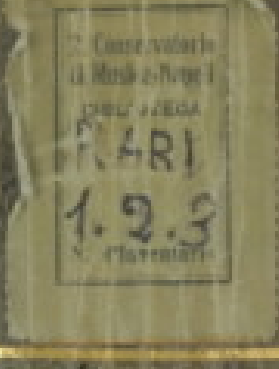
CIMAROSA

CHI DELL' ALTRUI
SI VESTE
PRESTO SI SPOGLIA

ATTO I



BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala Parlato e Rari

Scaffale 1 Pluteo 2

Volume 3 C

N. degli autografi

N. di biblioteca

AUTOGRAFI

A III - II. 7

Nina o Mastuffo

Chi dell'altrui si veste
presto si spoglia

atto. 1.

Fine . . Mercoledì

Ch. dell'Ordine S. Agost.

Presso S. Spirito

B

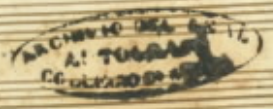
Num. 1.

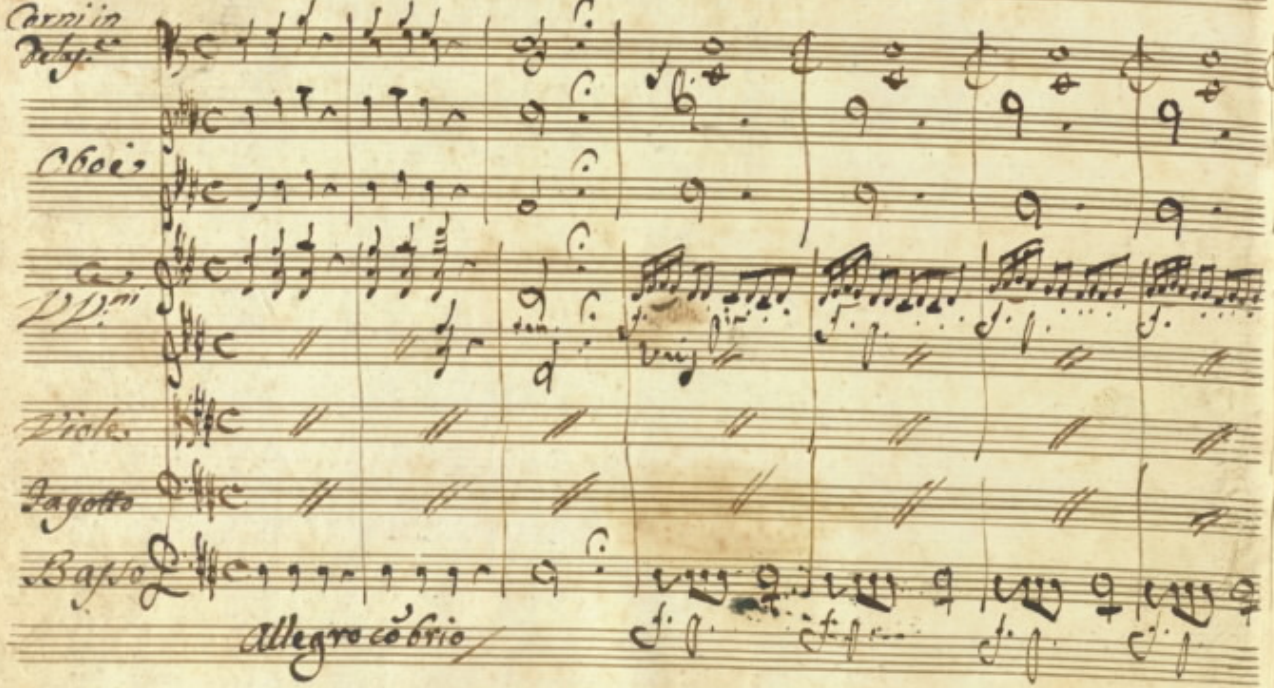
Teatro dei Fiorentini 1784 — Cimarosa

Chi dell'altrui si veste
presto si spoglia

Atto Primo

Sinfonia





Corni in Delas.e

Oboe

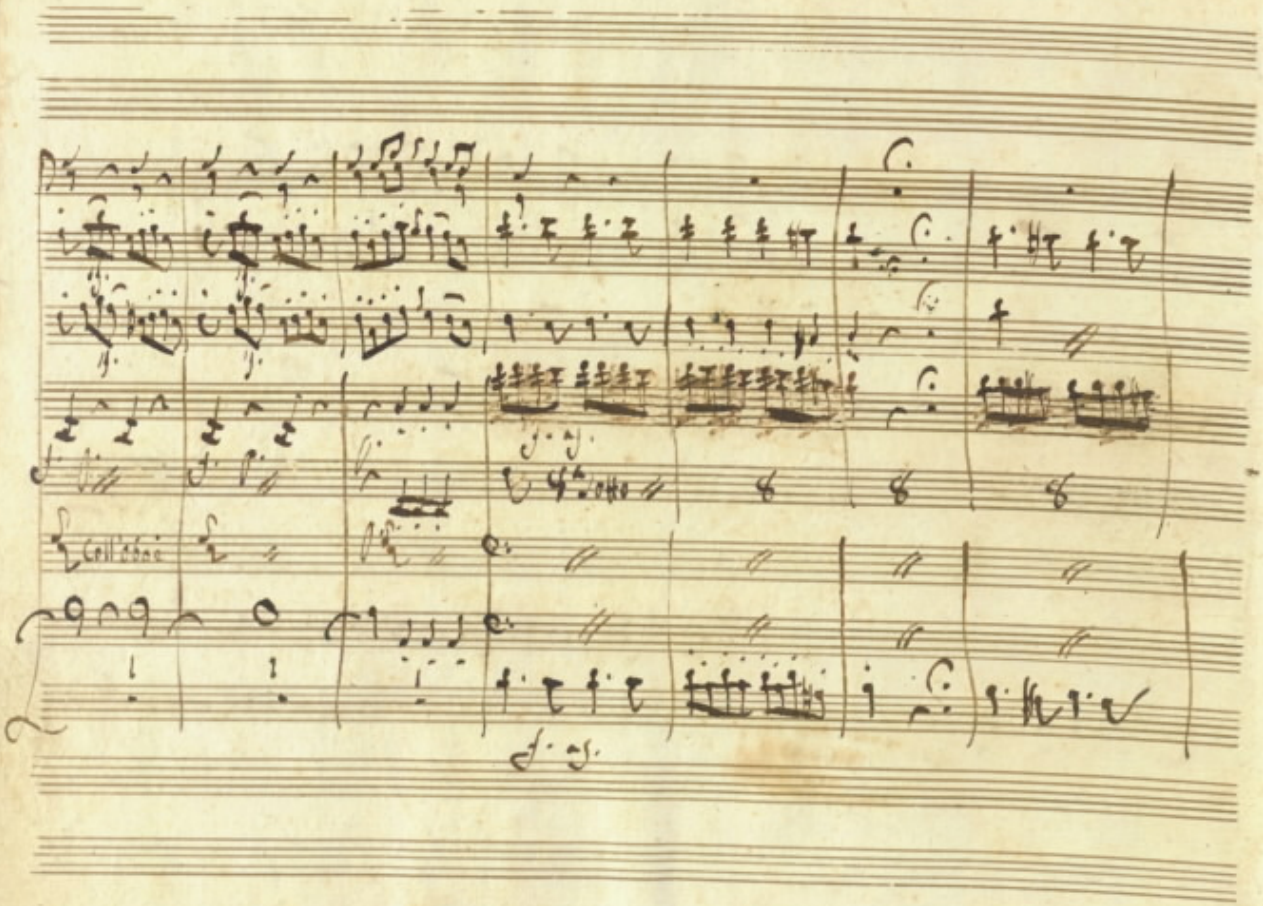
VV.ni

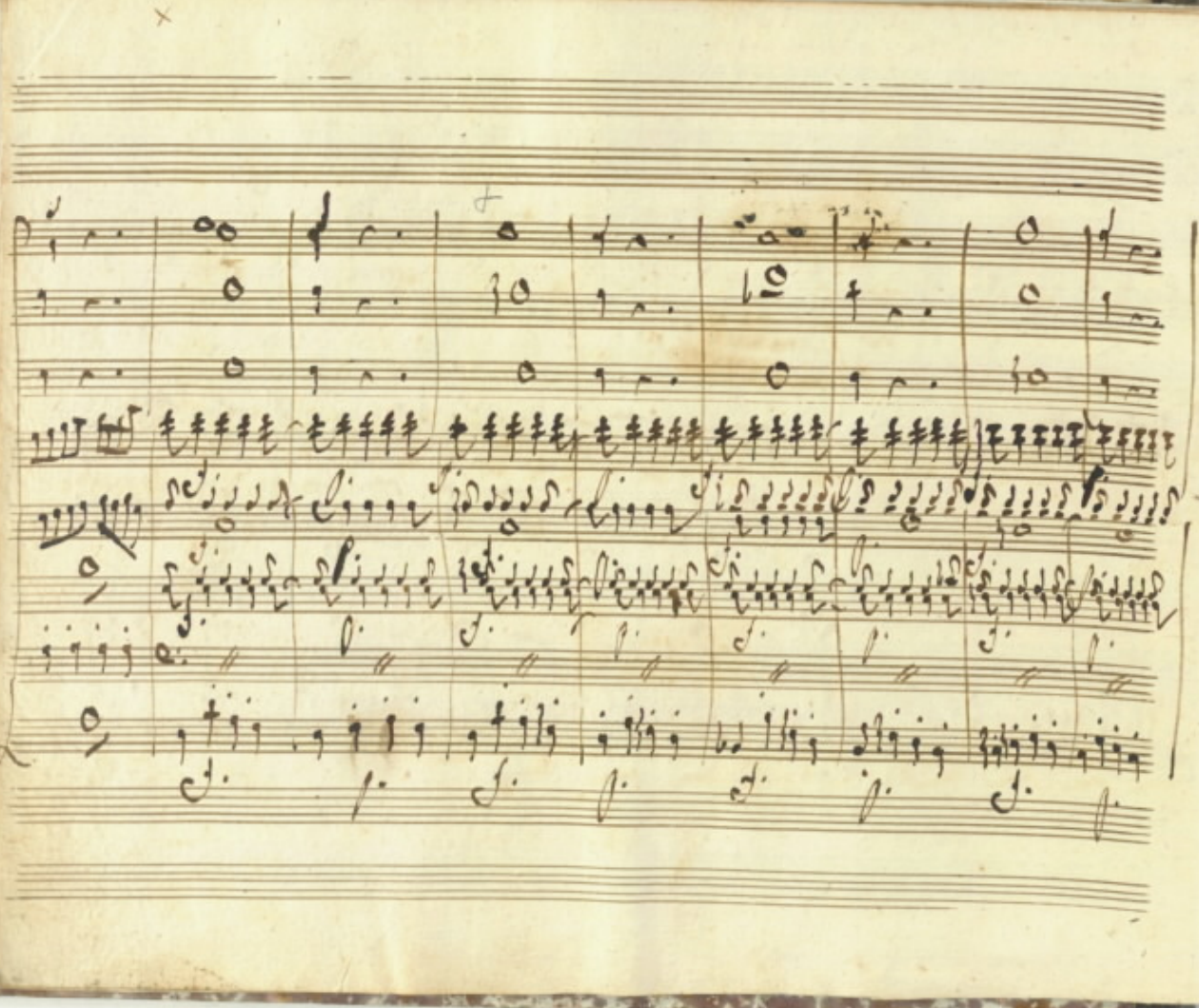
Viole

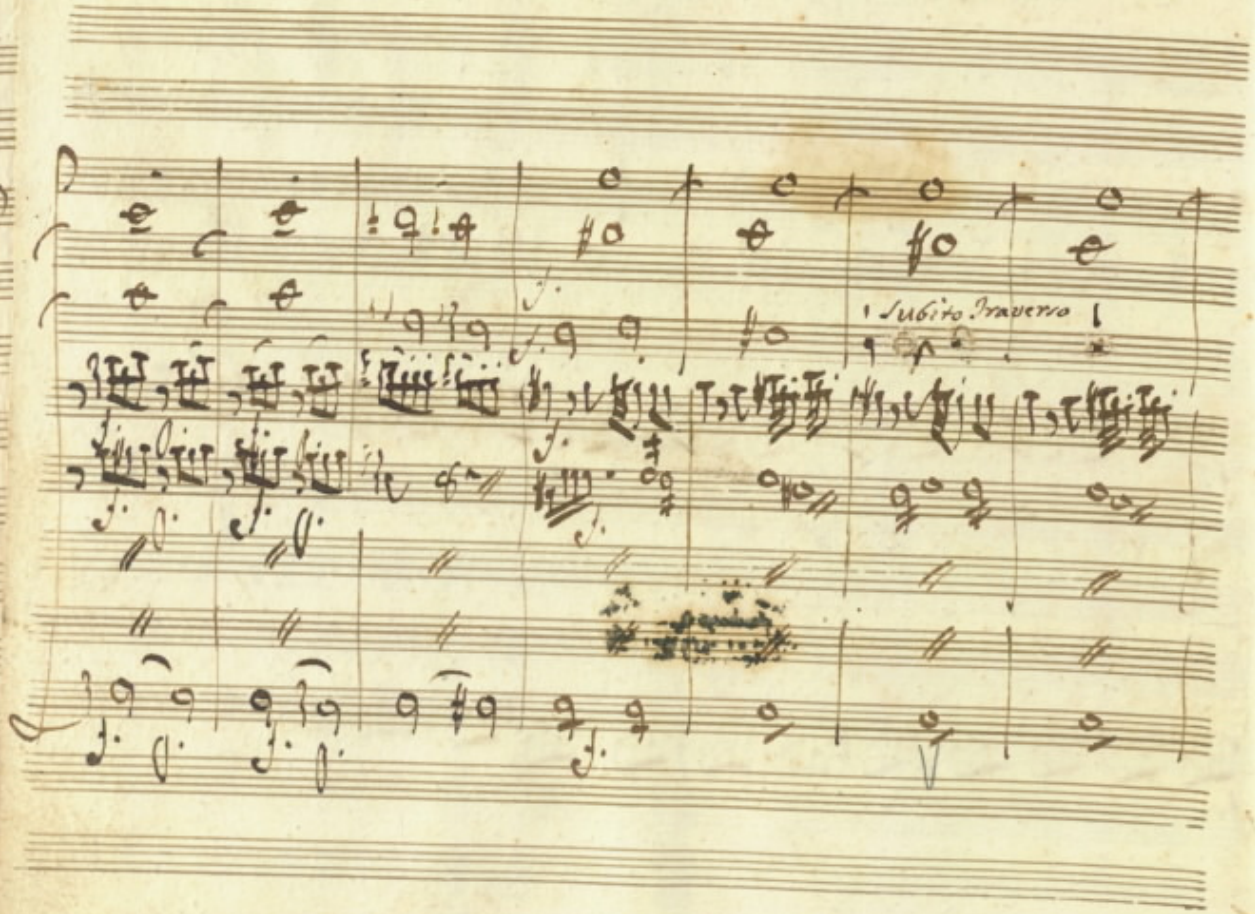
Fagotto

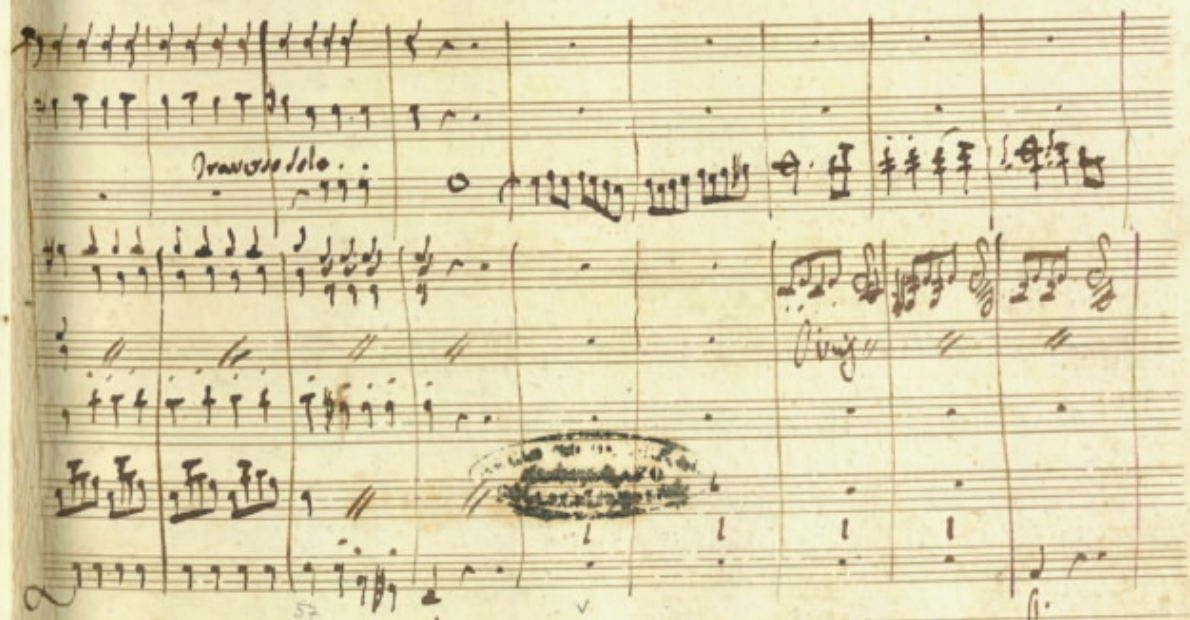
Basso

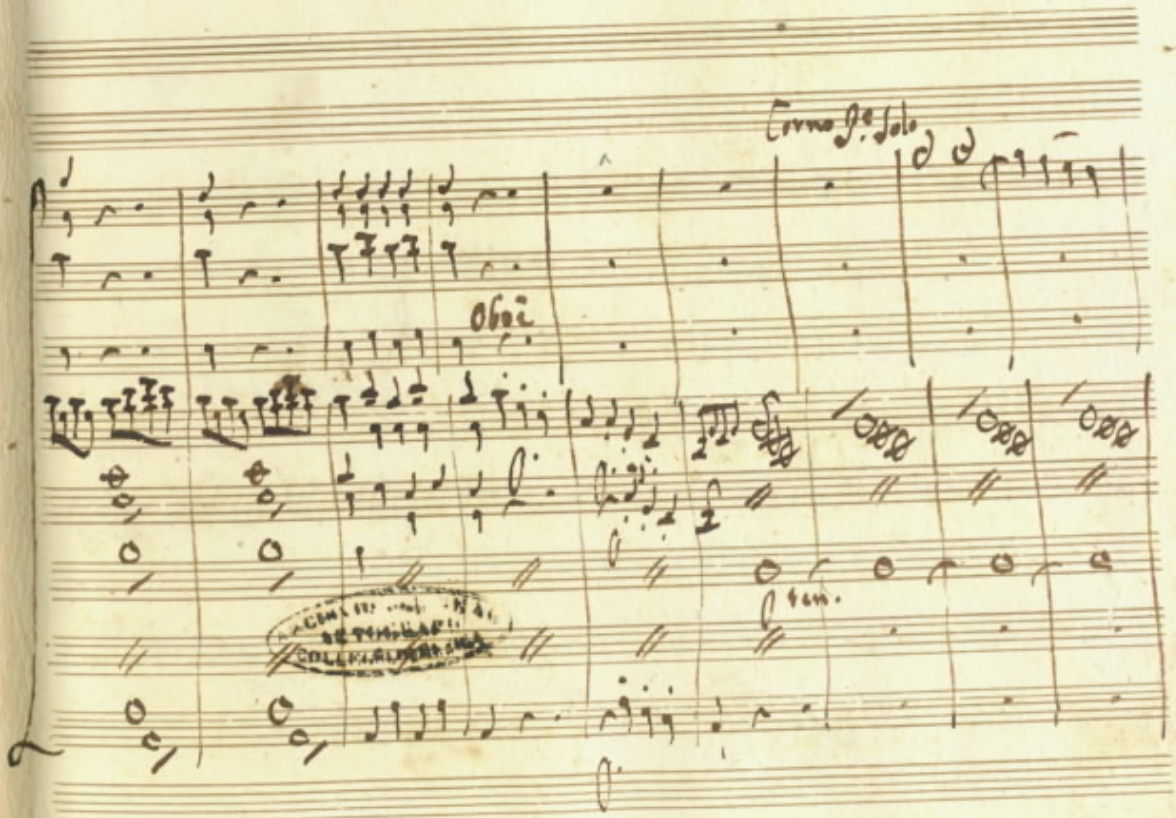
Allegro cõbrio

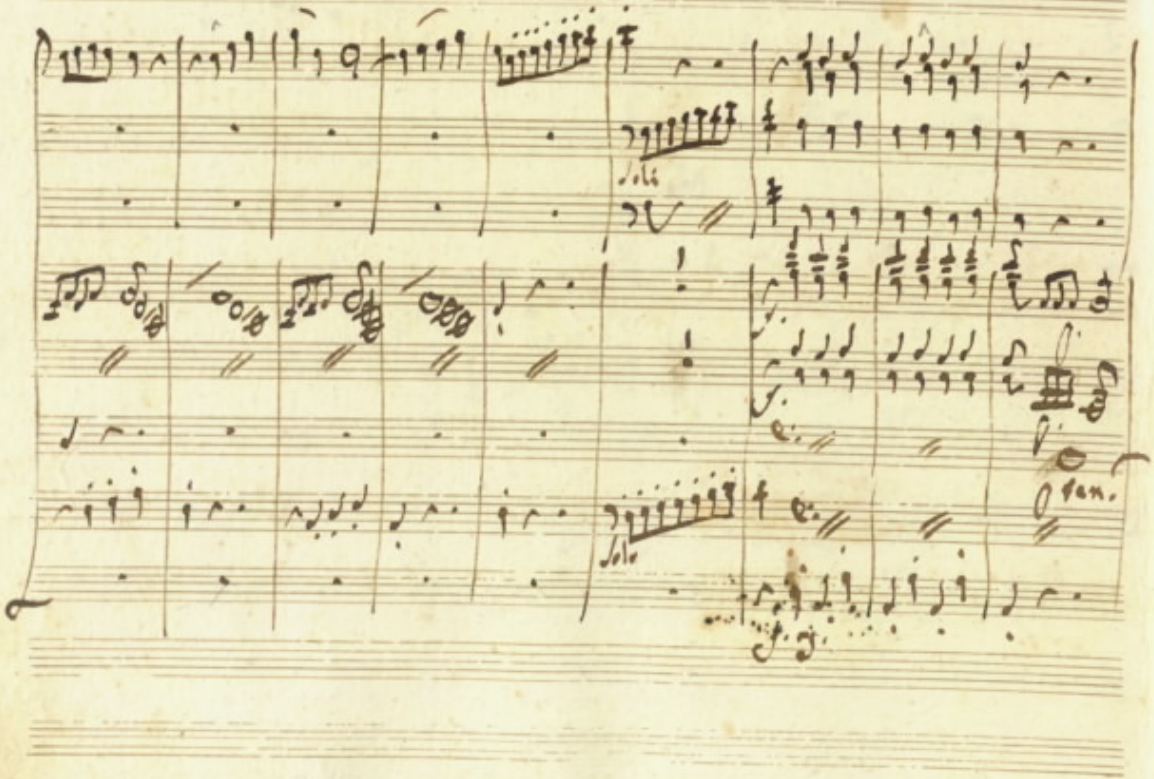

Coll'oboe

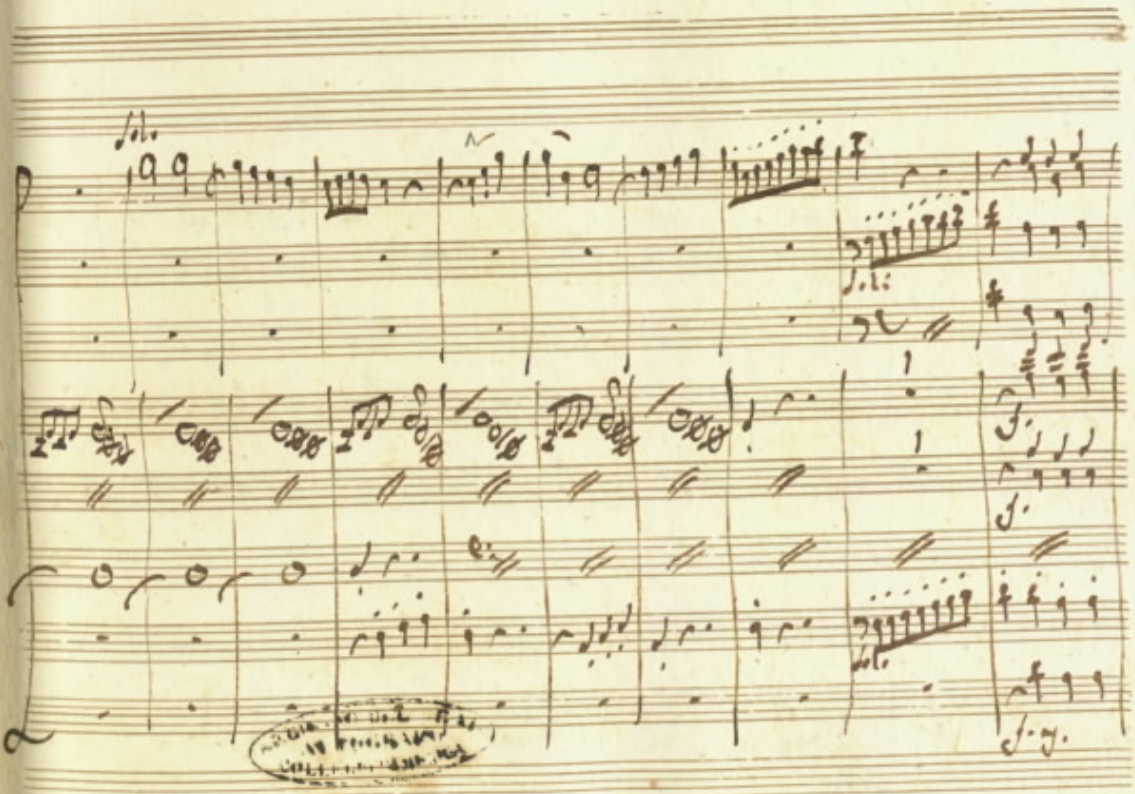


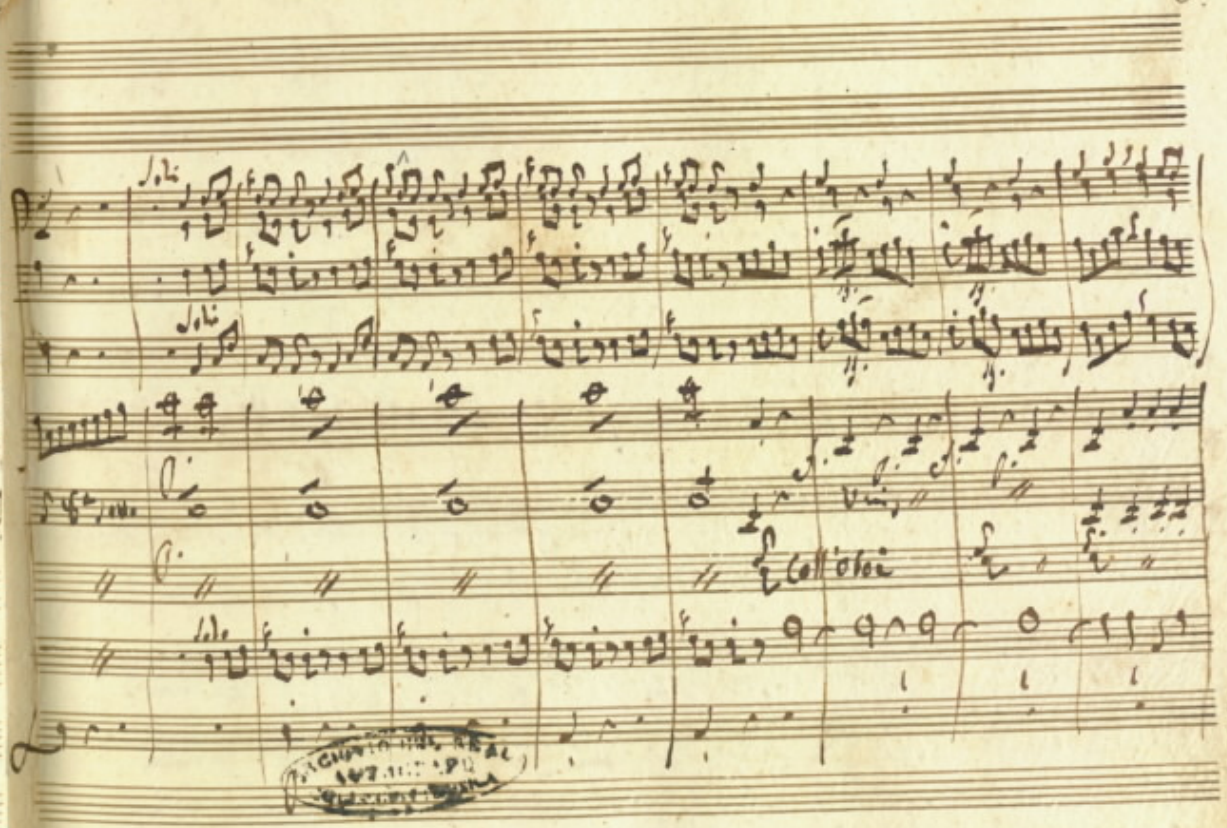

Subito Traverso

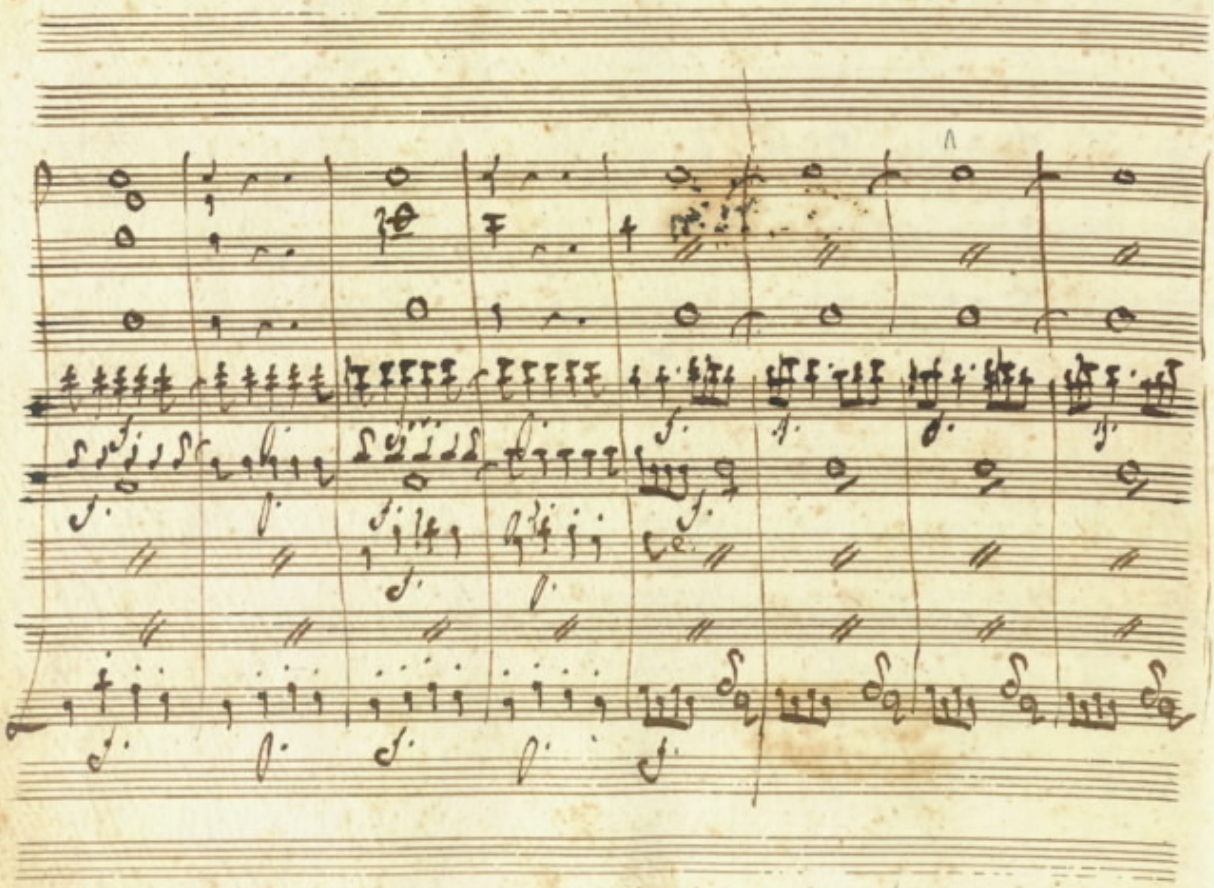

Traversflöte.

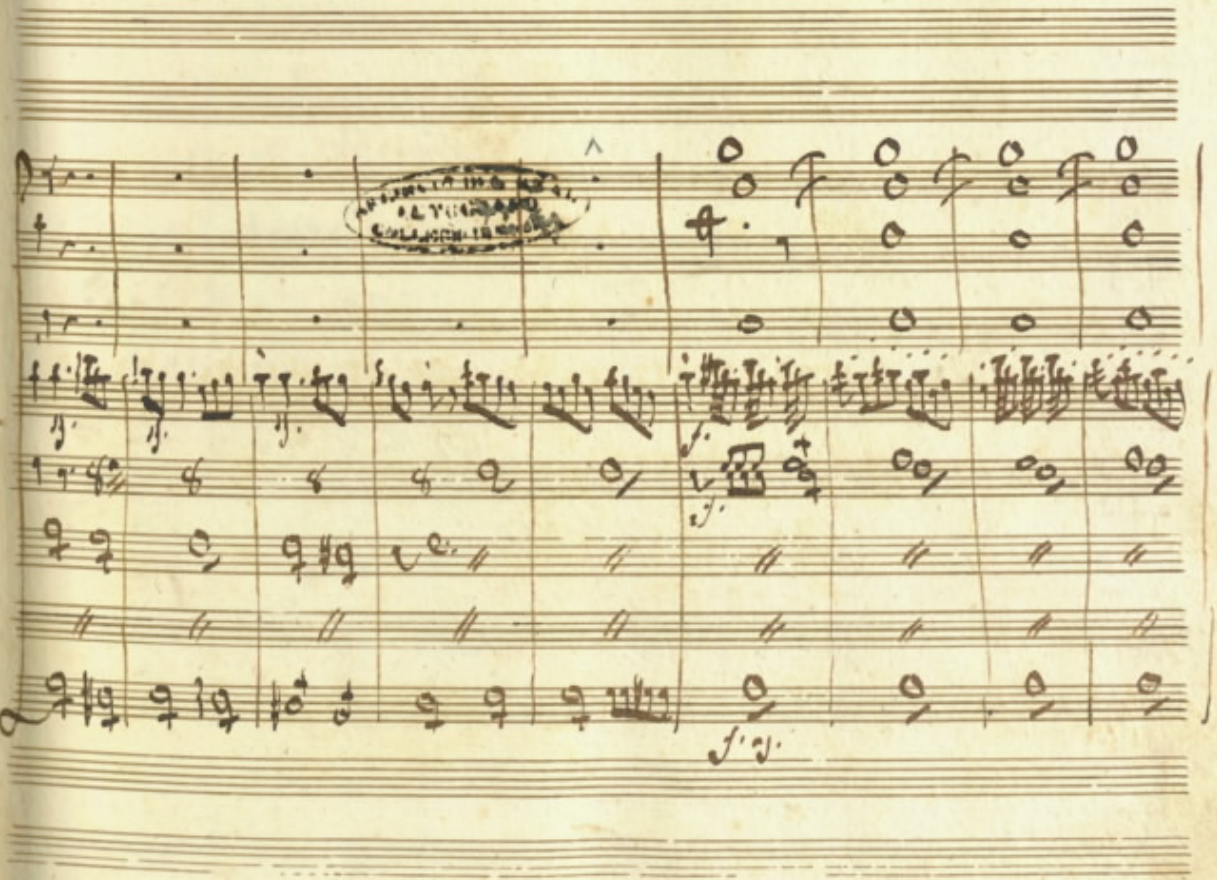

Corno 1.o Solo
Oboi
tem.

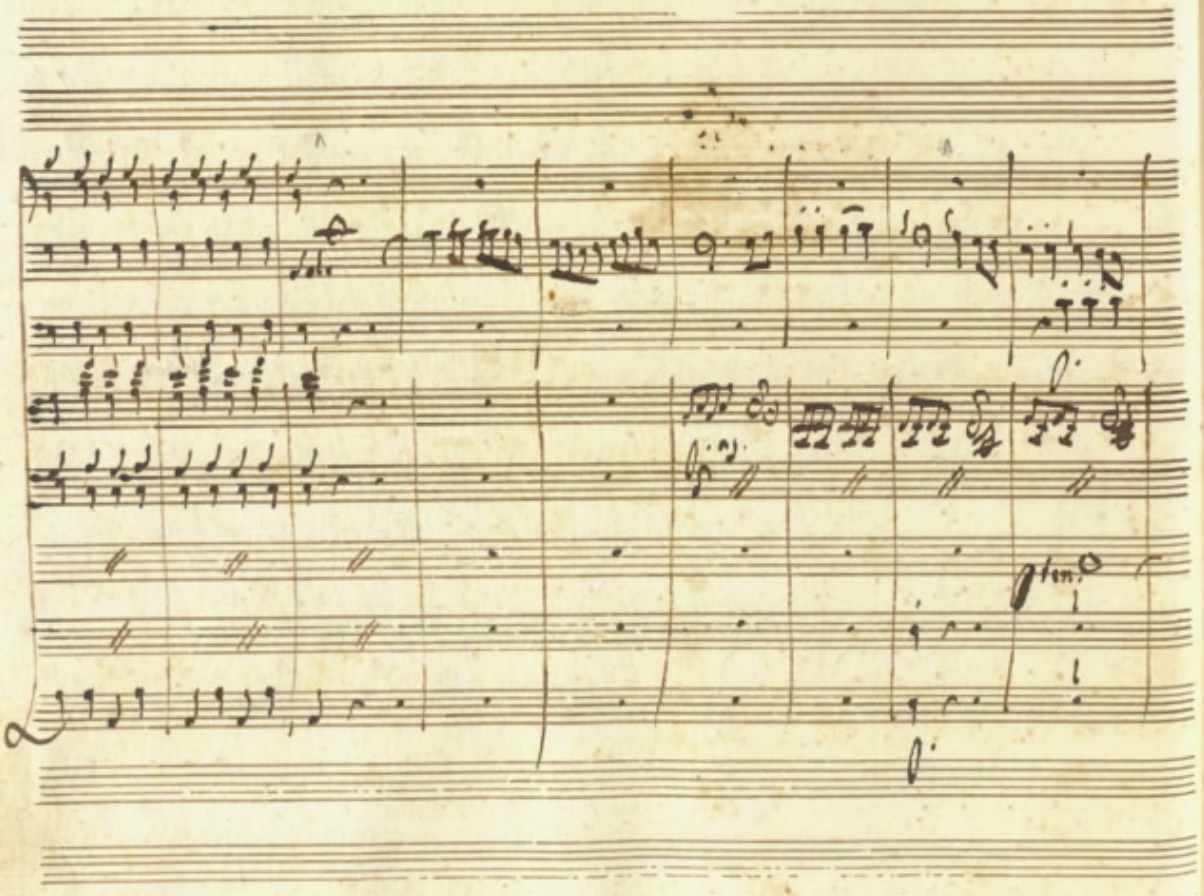

Solo
Solo
ten.

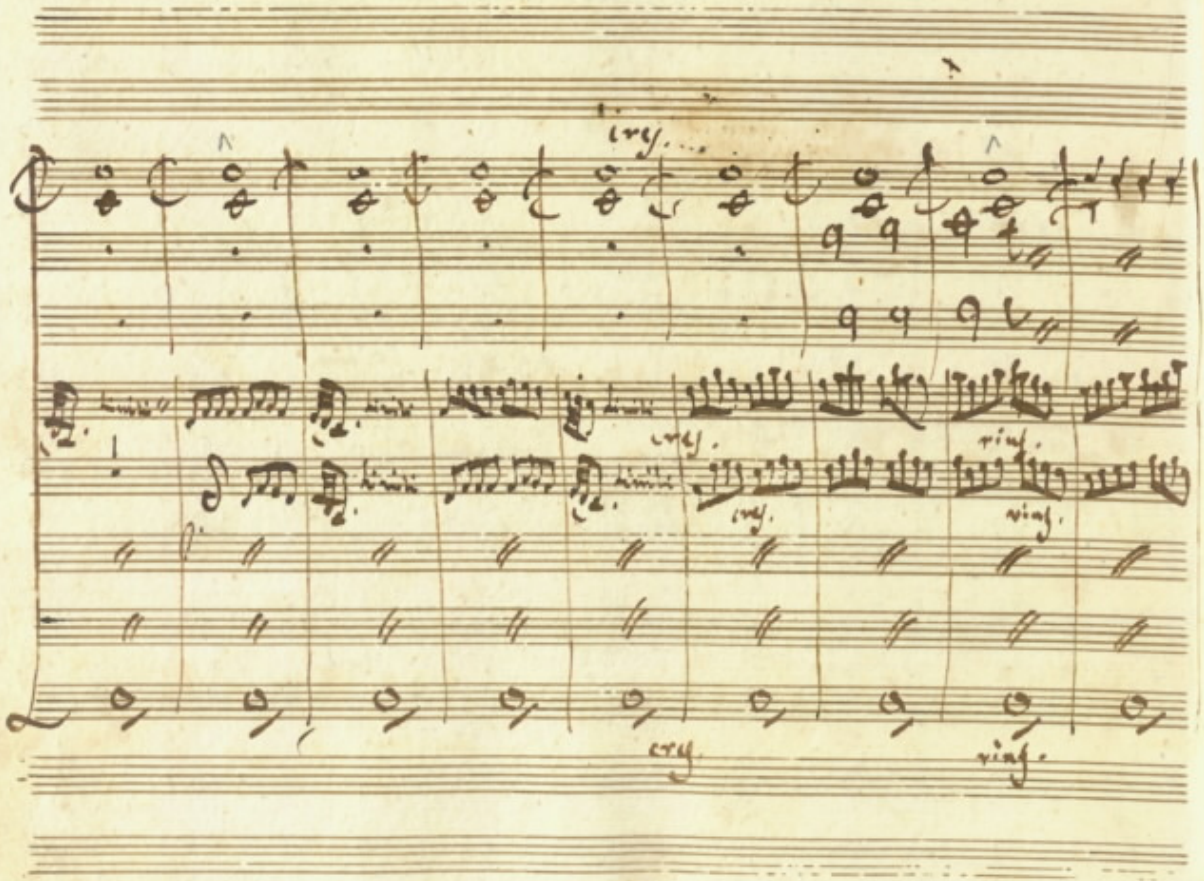


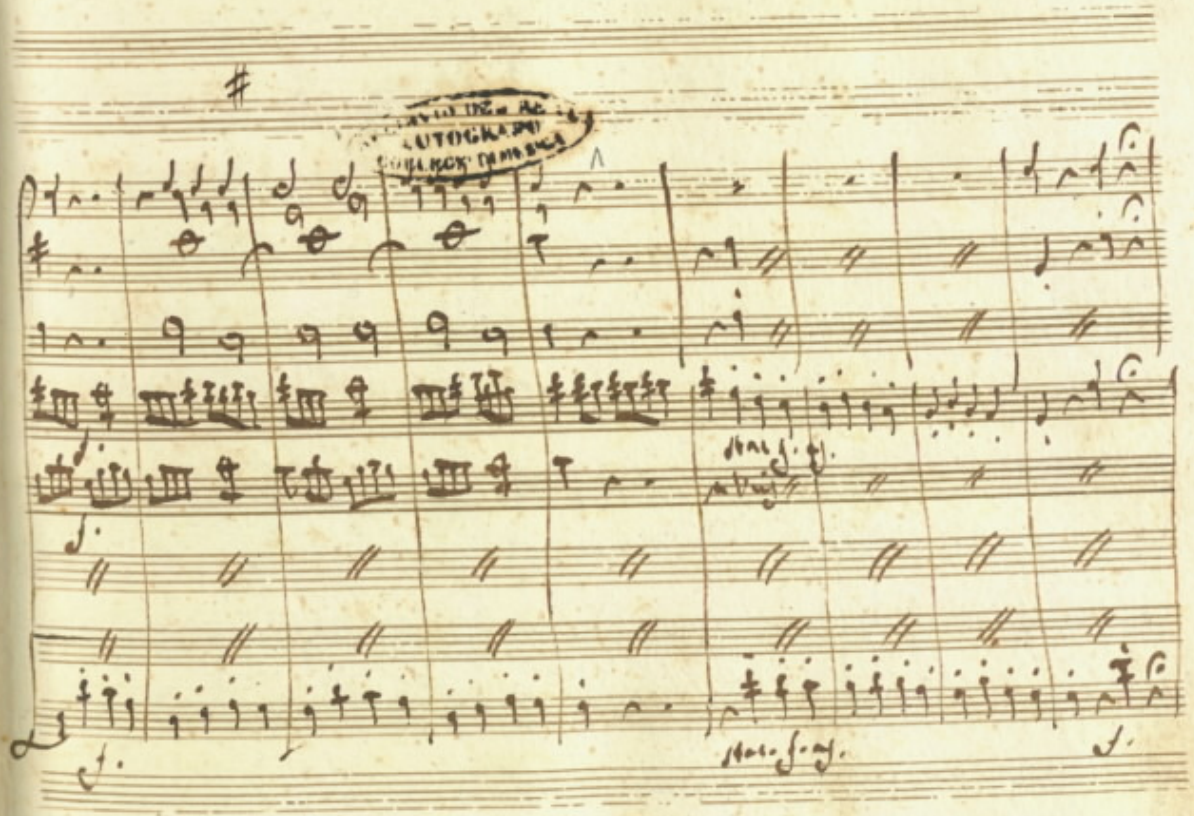

Coll'otoi

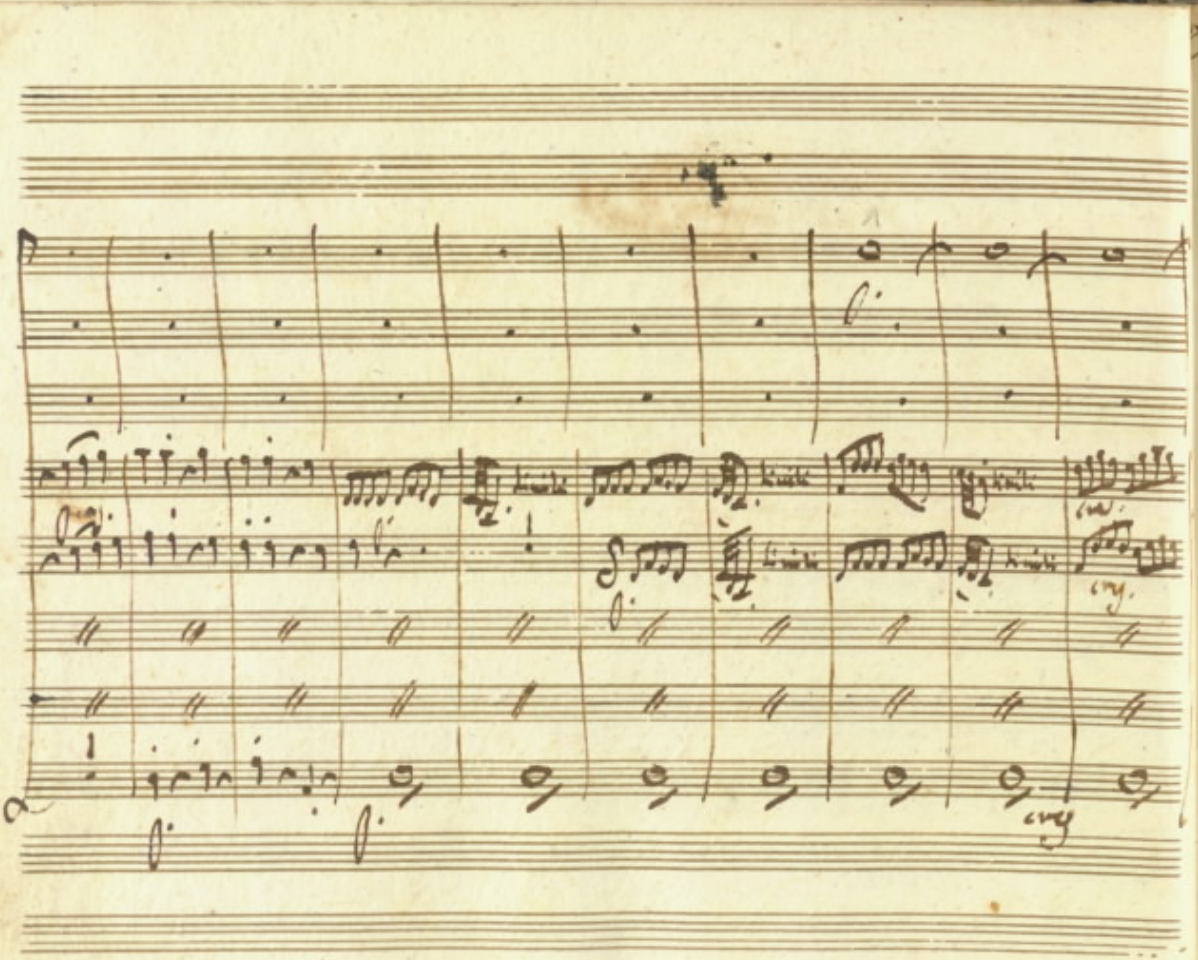




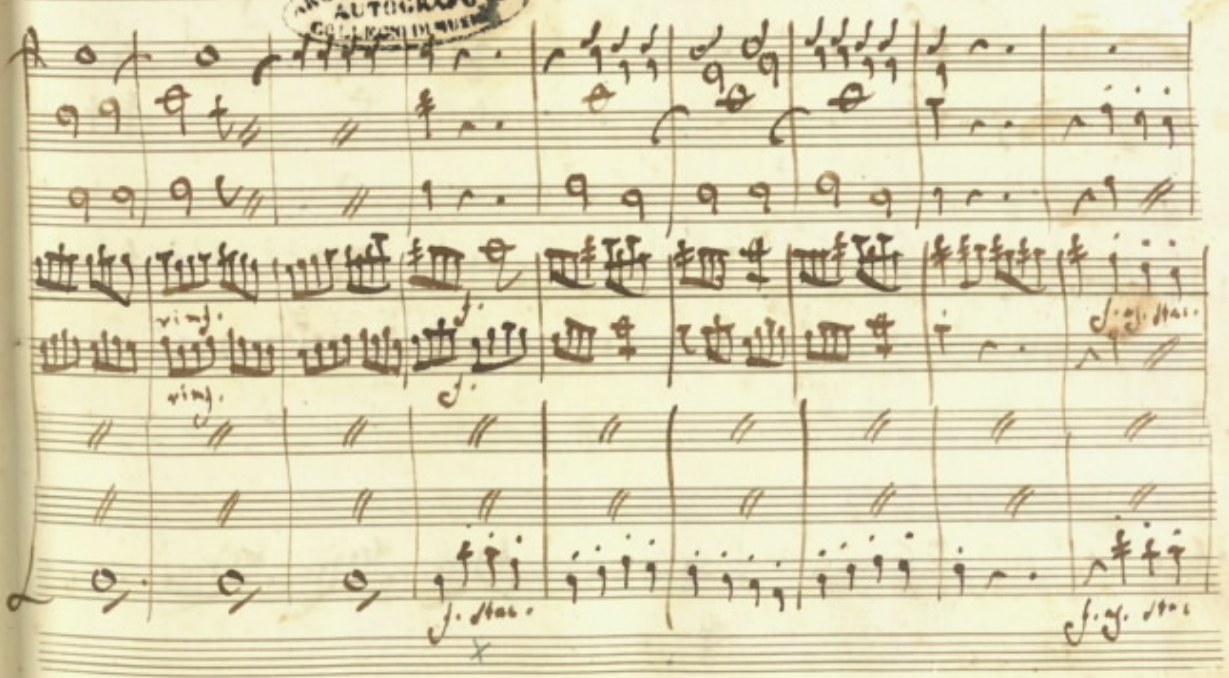

ten.


cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
cresc.

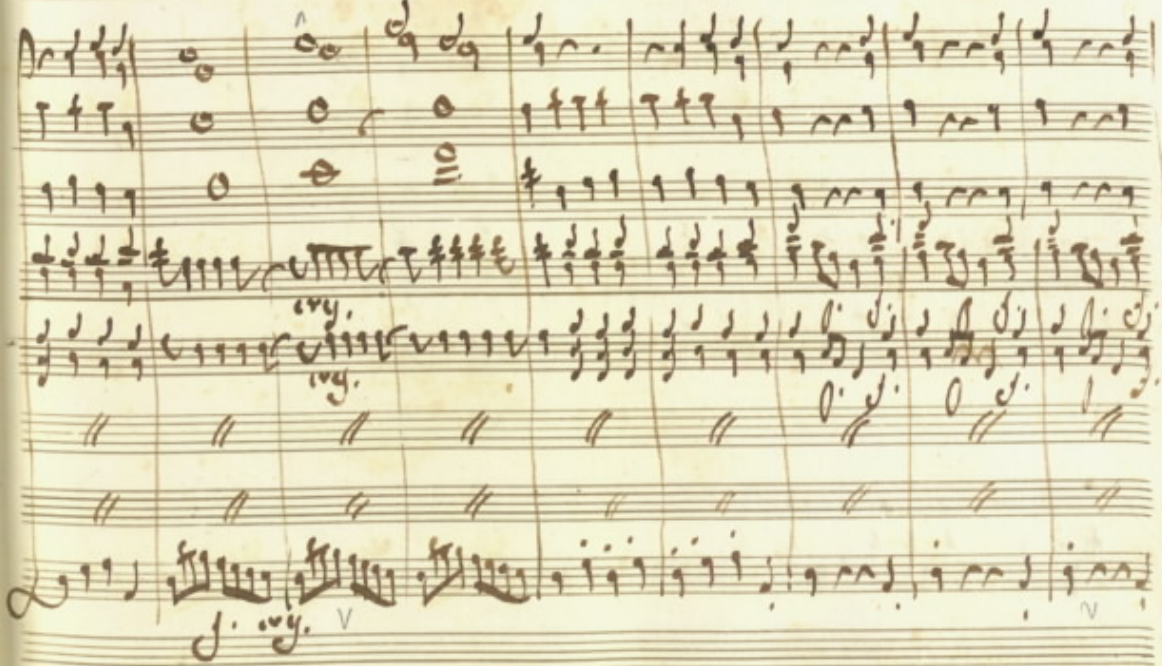


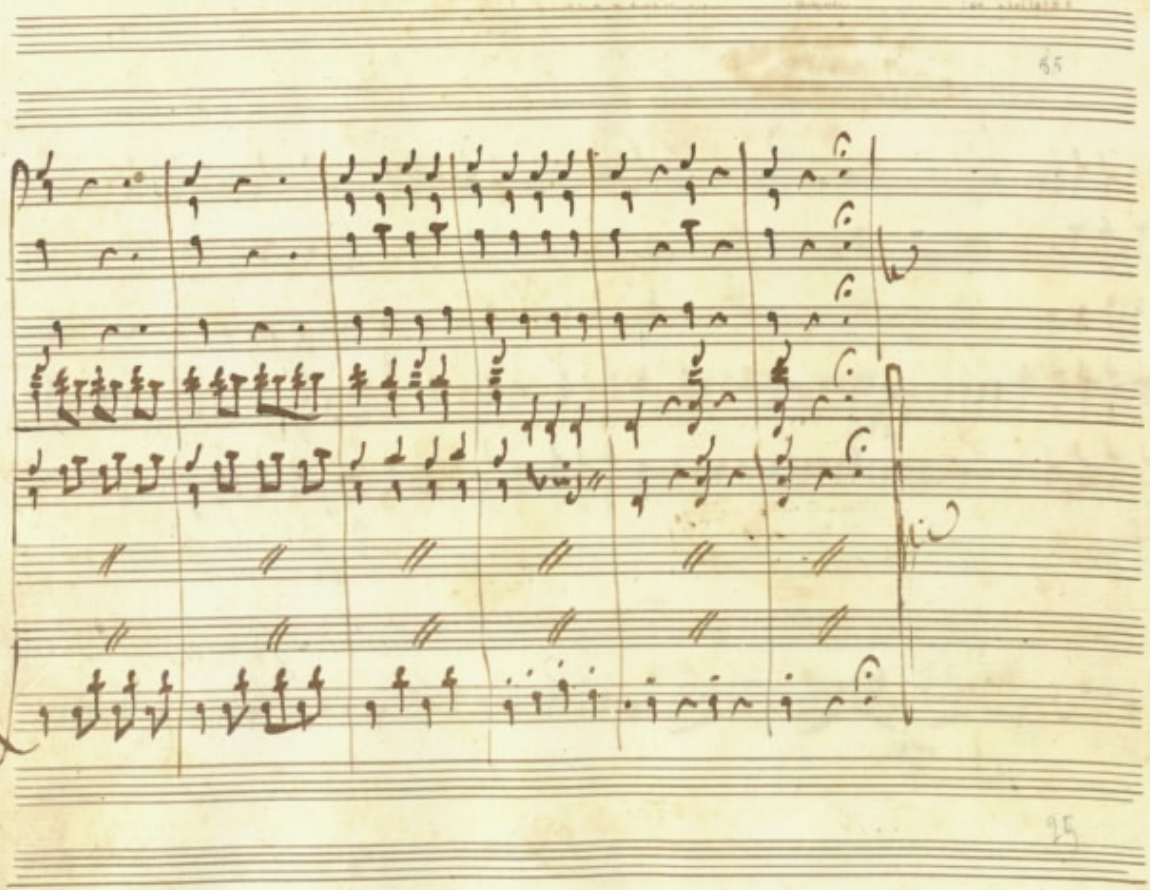


ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



AUTOGRAPO





Corni in Etafa

Oboe

Vl.ni

Viole

Fioretta

Mirandolina

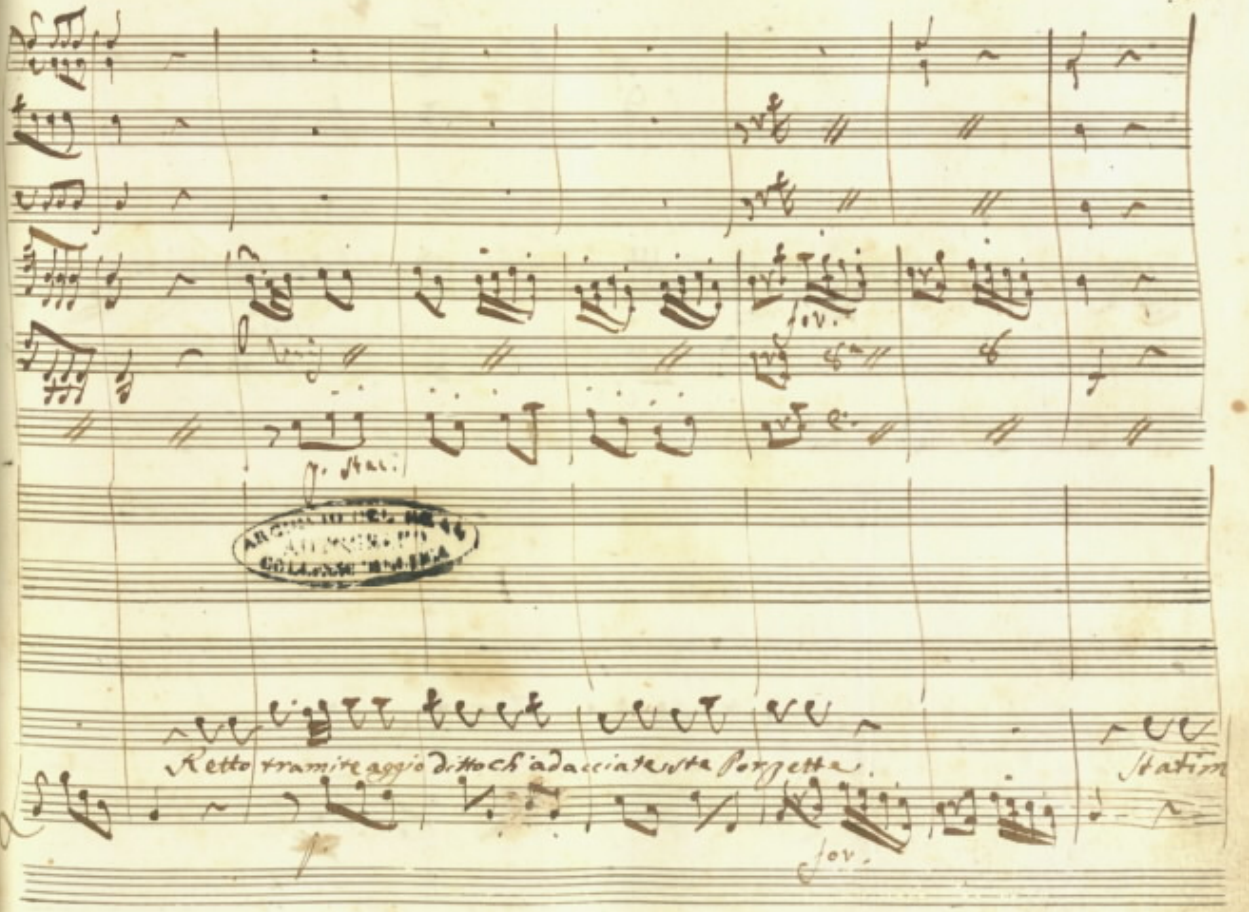
Gabbamondo

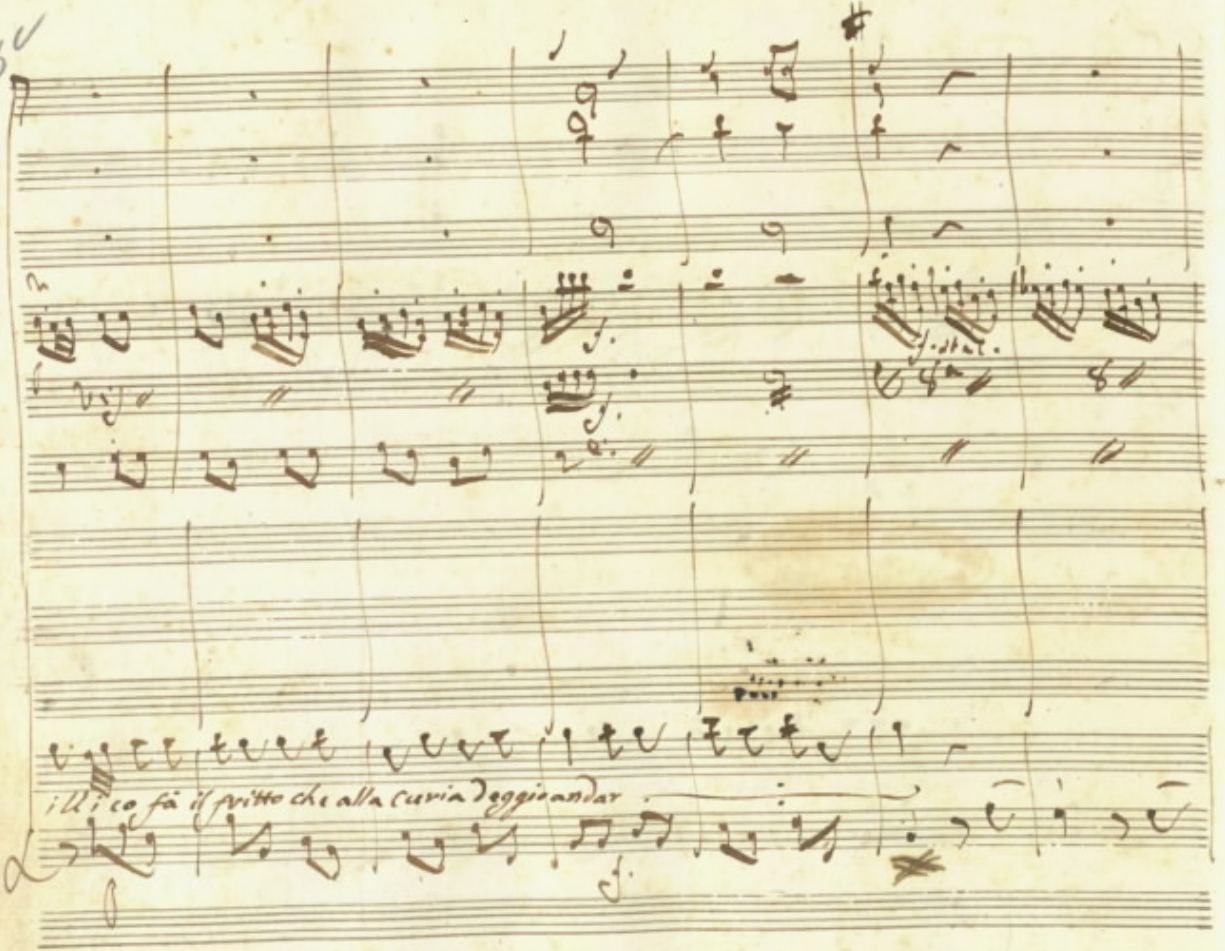
Gianfabrizio

Basso

Allegretto cō brio

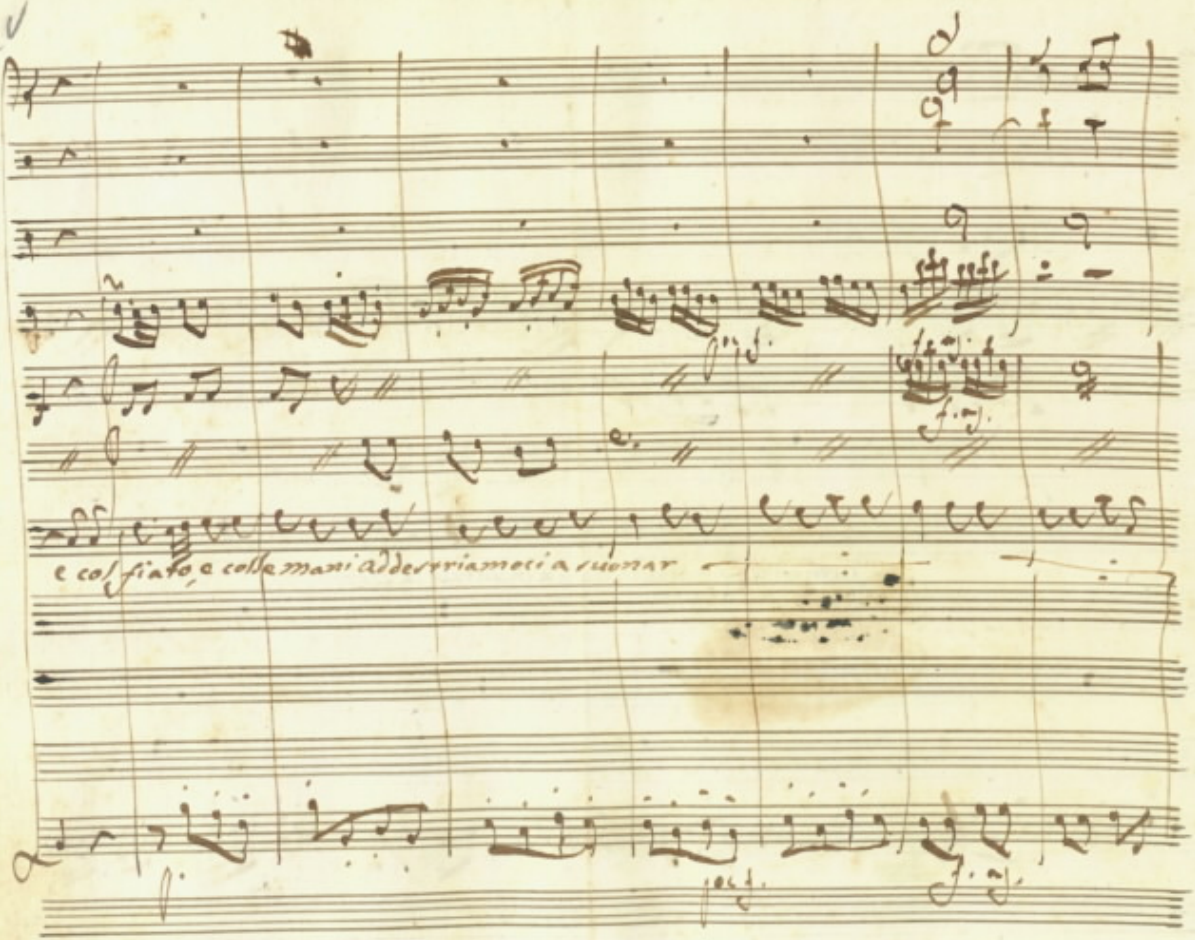
ARCHIVIO DEL REAL ALTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

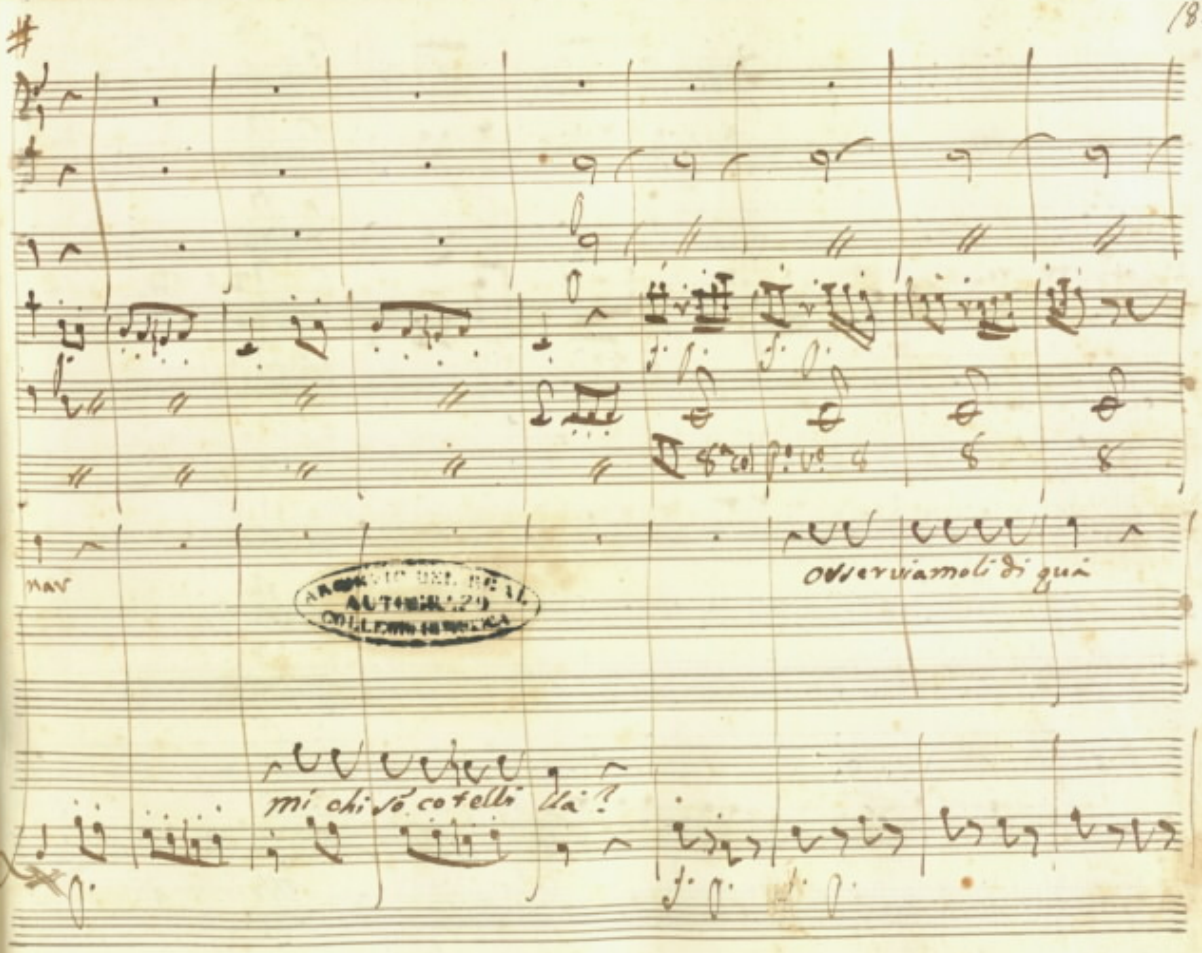

fov.
p. Stac.
Retto tramite aggio ditto ch'adacciate ste Porzette.
Statim
p.
fov.

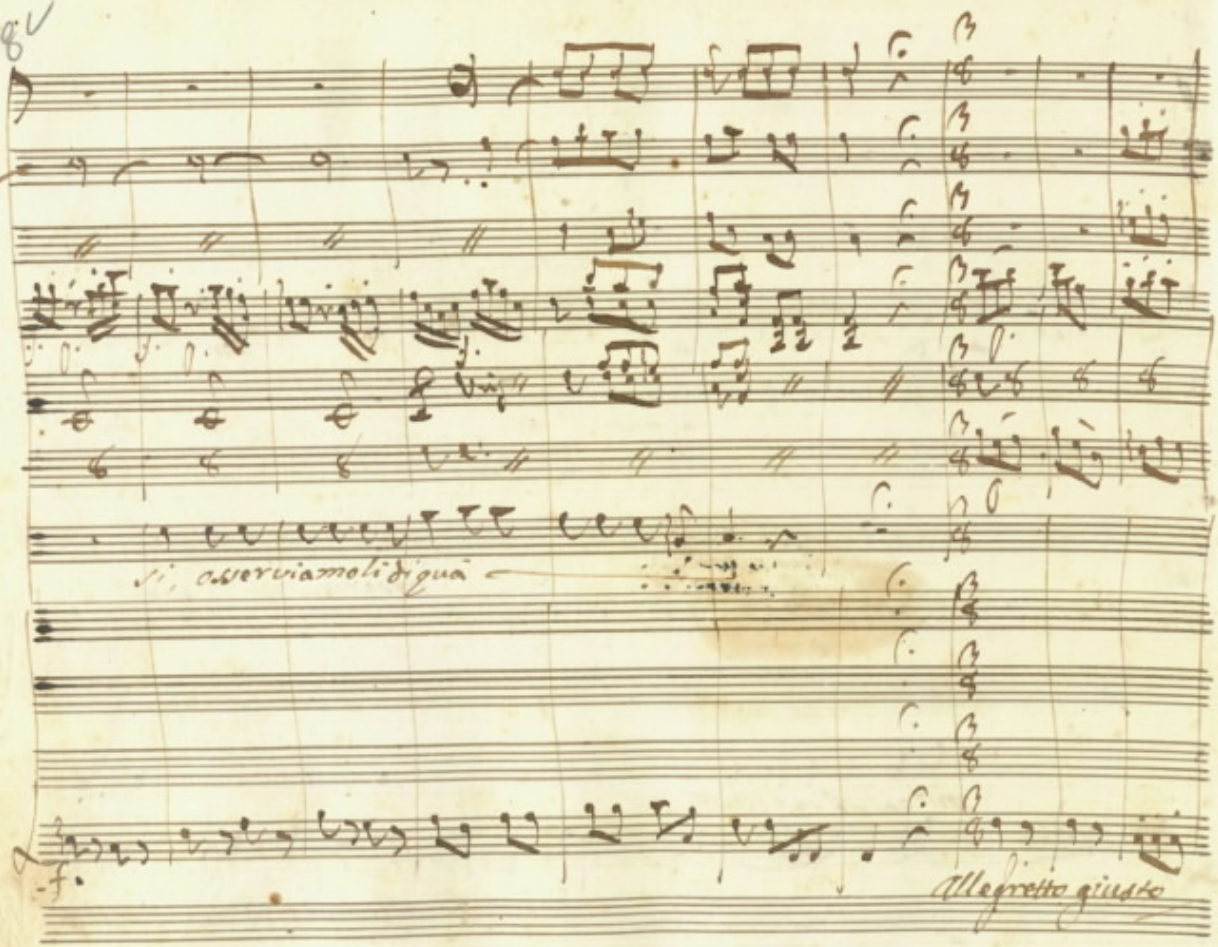

il Rico fà il pritto che alla curia deggio andar

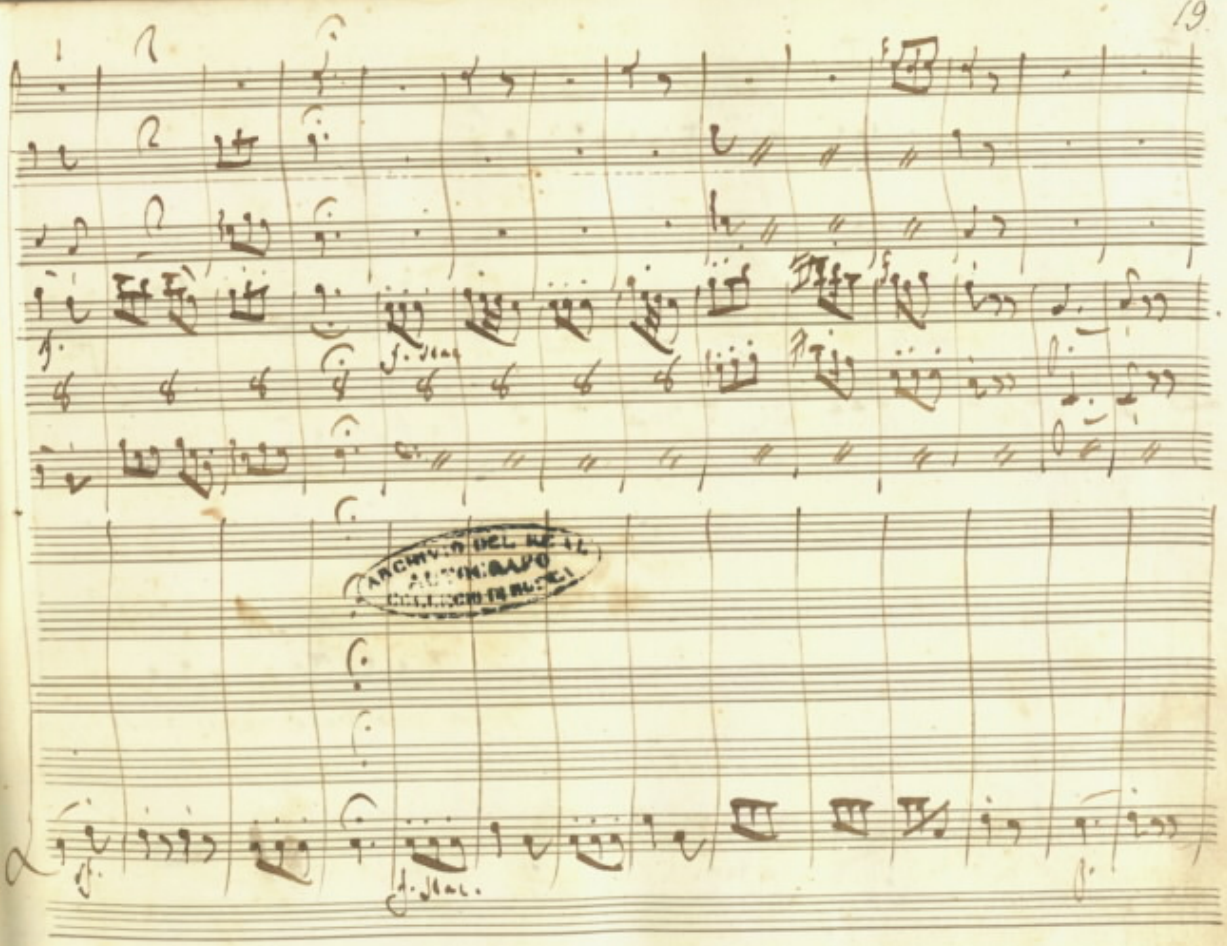
Tutti allegri andiã Villania incontrar la Baronessa

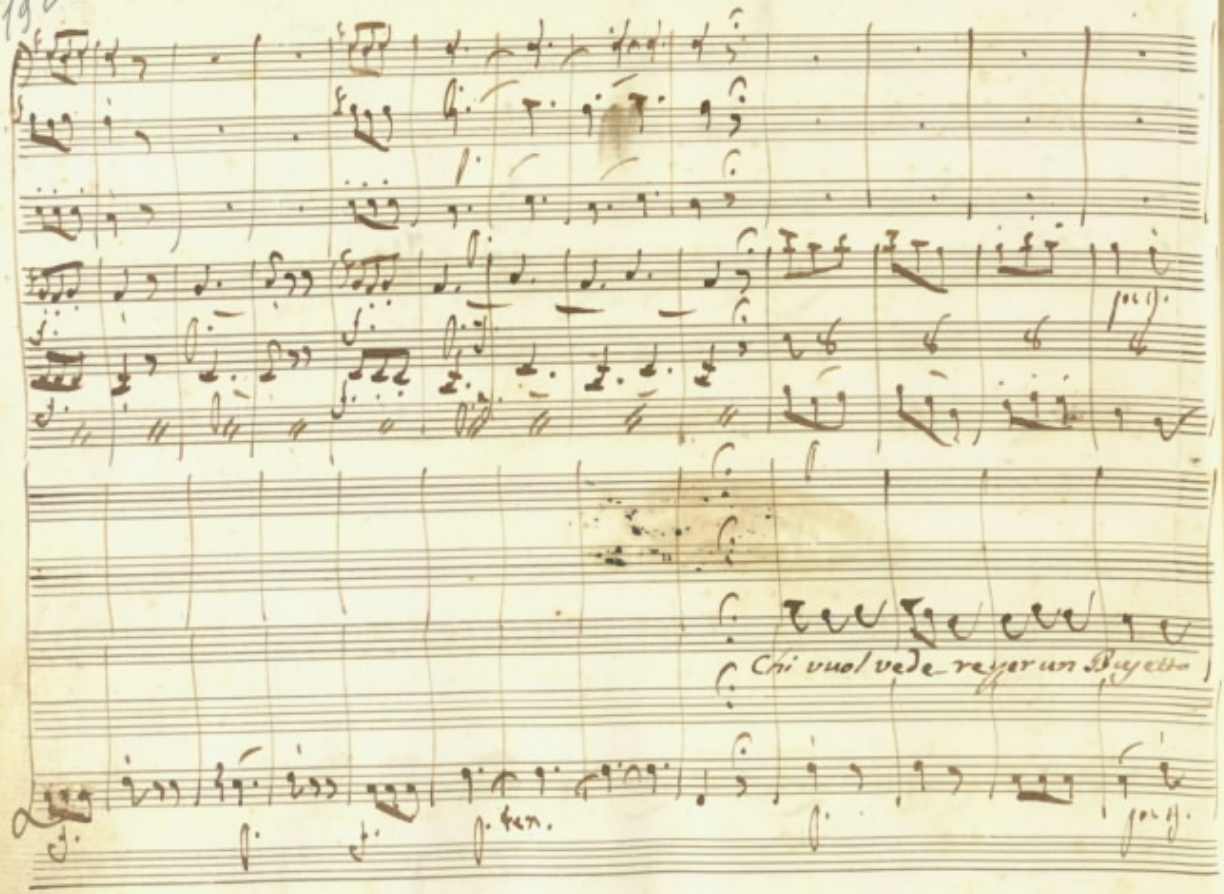
ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO DI MUSICA

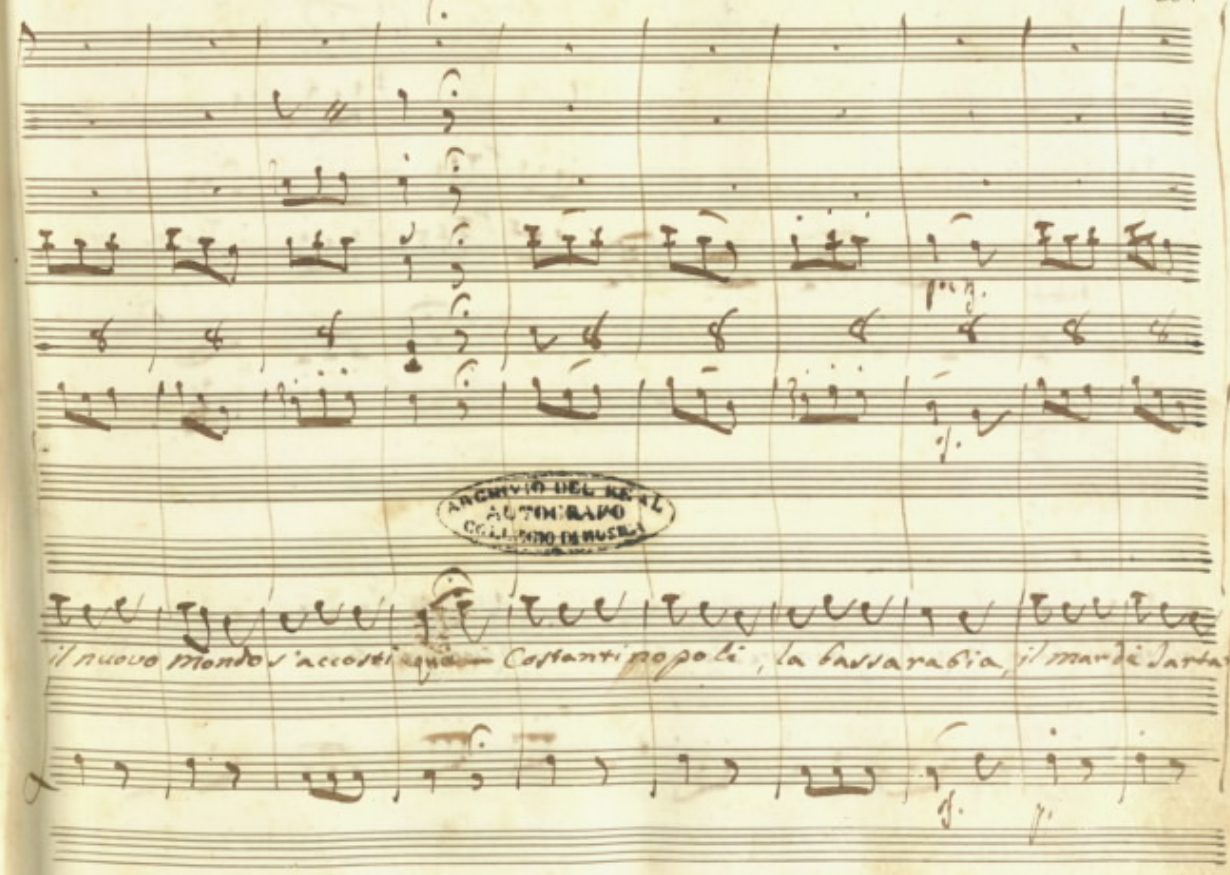

e col fiato e colle mani addestriamoci a ruonar


osserviamoli di quà
mi chiavò cotelli là?

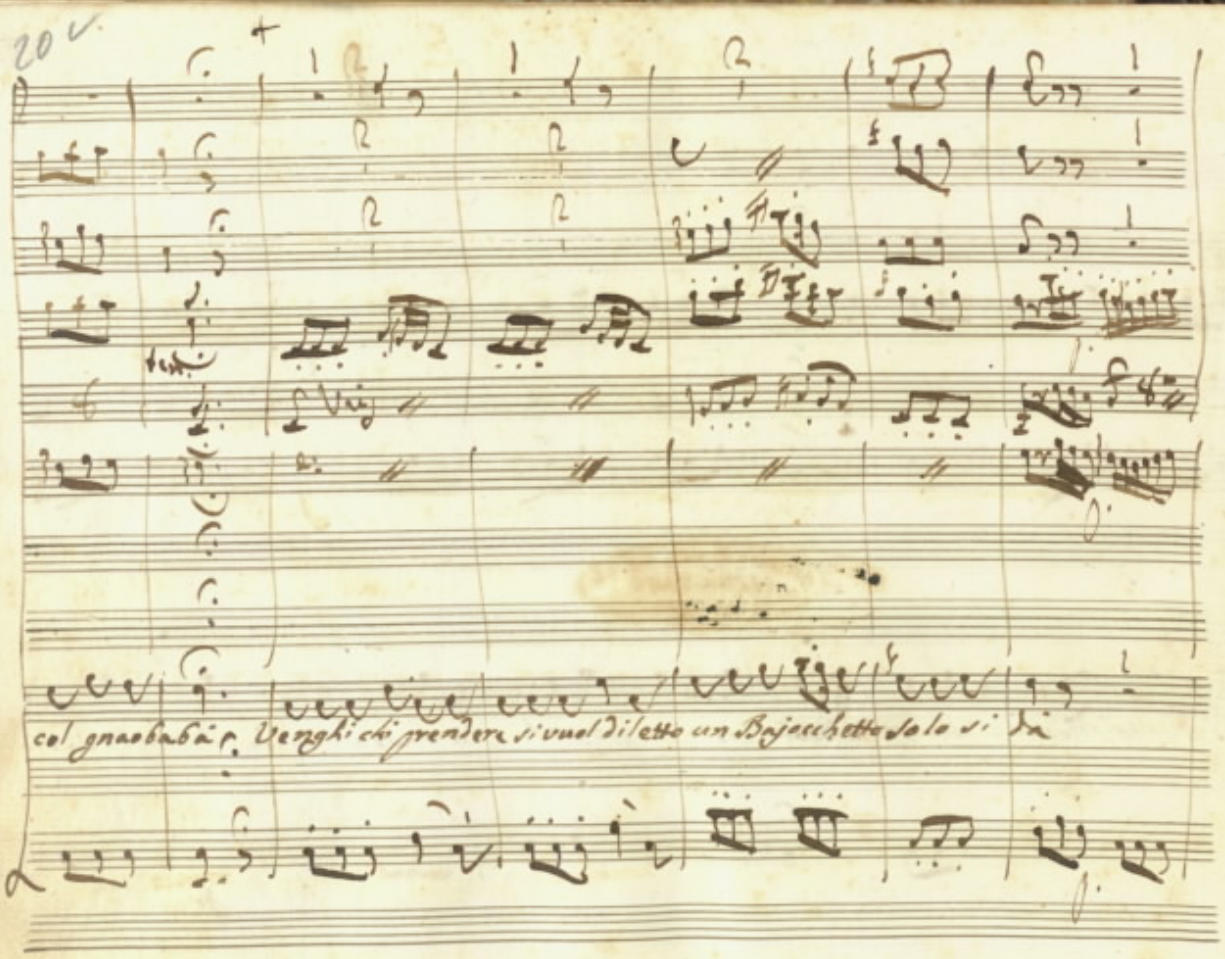

si, osserviamoli di quà
f.
Allegretto giusto


ARCHIVO DEL REAL
PALACIO


Chi vuol vede regger un Bajetto



ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO DE MUSICA


col gnaobabà. Venghi chi prendere si vuol diletto un Bajocchetto solo si dà

cres. rinf. f.

cres. rinf. f.

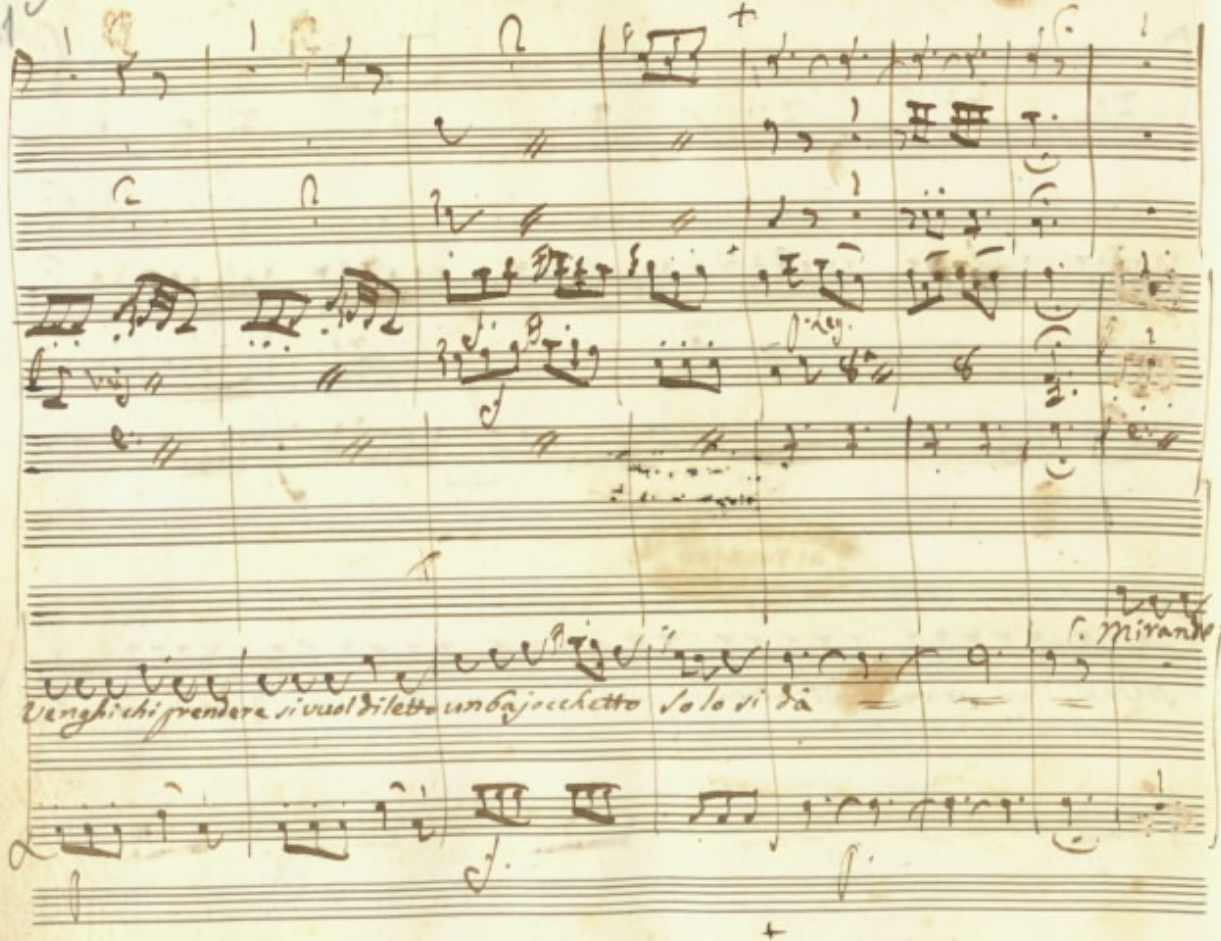
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Presto al vedere per un Bujetto Costantino poli, la bassa rabia, il mar de Tartari col gnaddabà

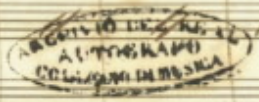
cres. rinf. f.

Venghi chi prendere si vuol diletto un bajocchetto Solo si dà

Mirando



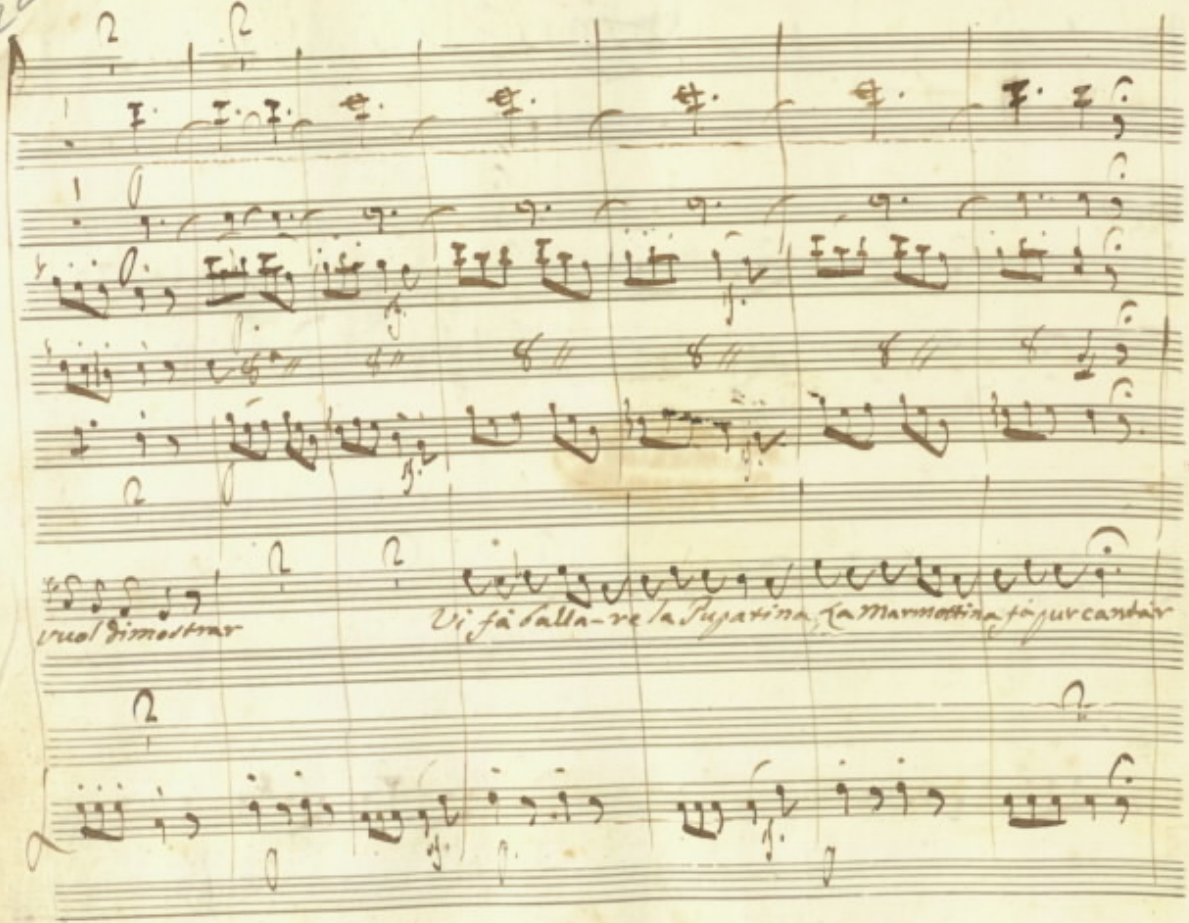
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



li-na la Tirolese la sua dottri-na vuol qui mostrar

La sua dottrina

for.


vuol dimostrar
Vi fà balla-re la Fugatina, la Marmottina, fà jur candair

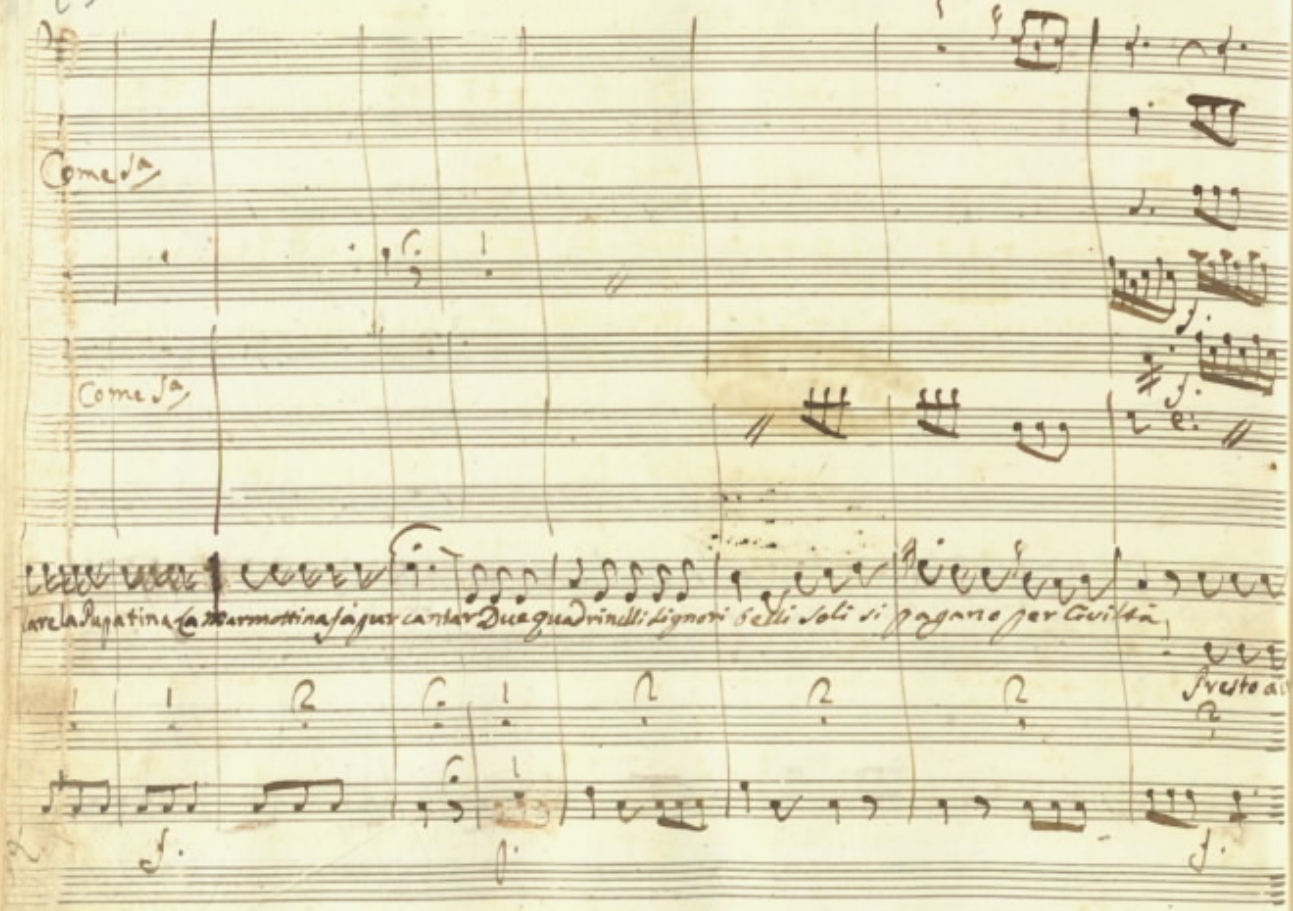
Come Sa

Come Sa

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

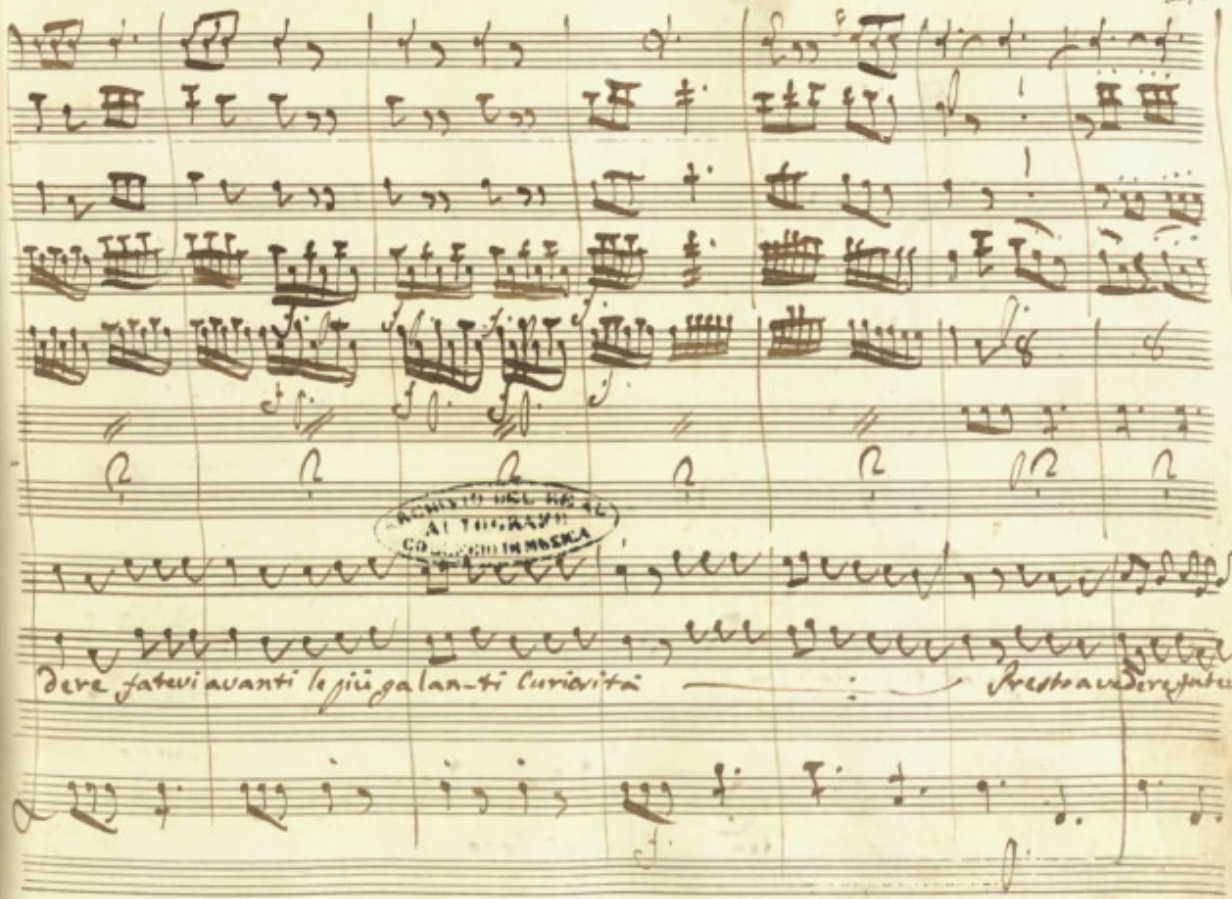
Due quadrinelli Signori belli soli si pagano per Civiltà Presto al vedere mirandolina, che fa bal

cres.


Comedia
Comedia
Svelto

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

dere fatevi avanti le più galan-ti Curiosità — : — Presto a vedere fatevi a

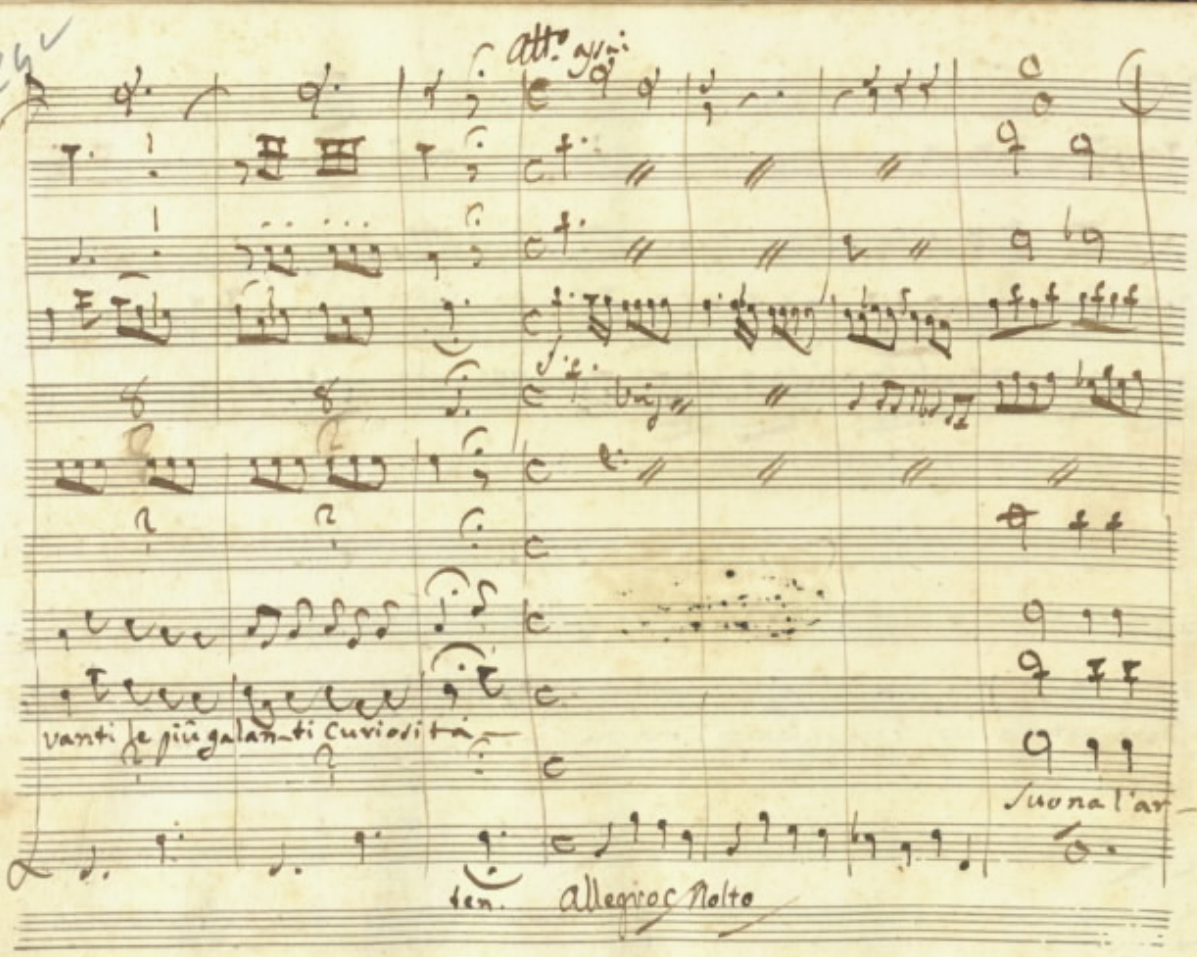


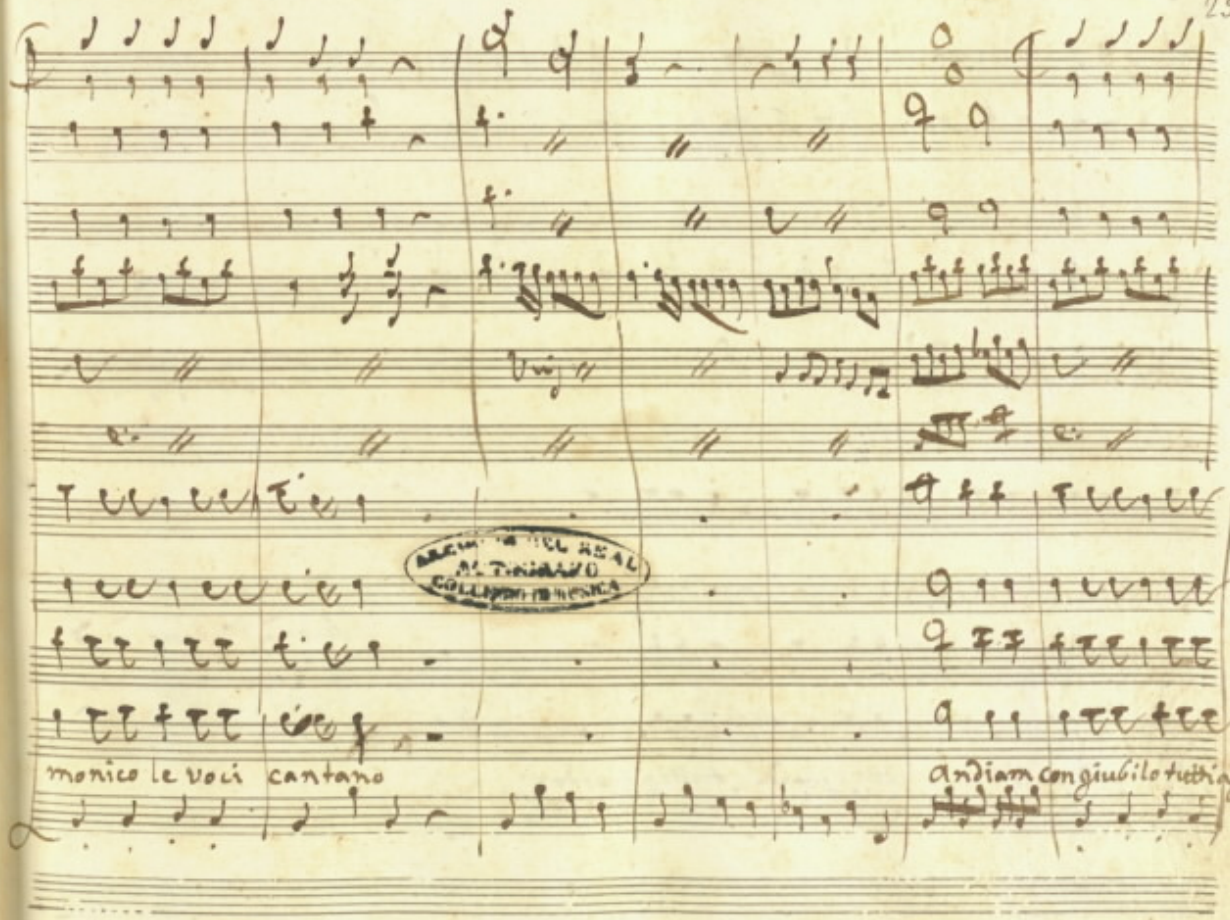
Att.o assai

vanti le più galan-ti curiosità

Suona l'ar-

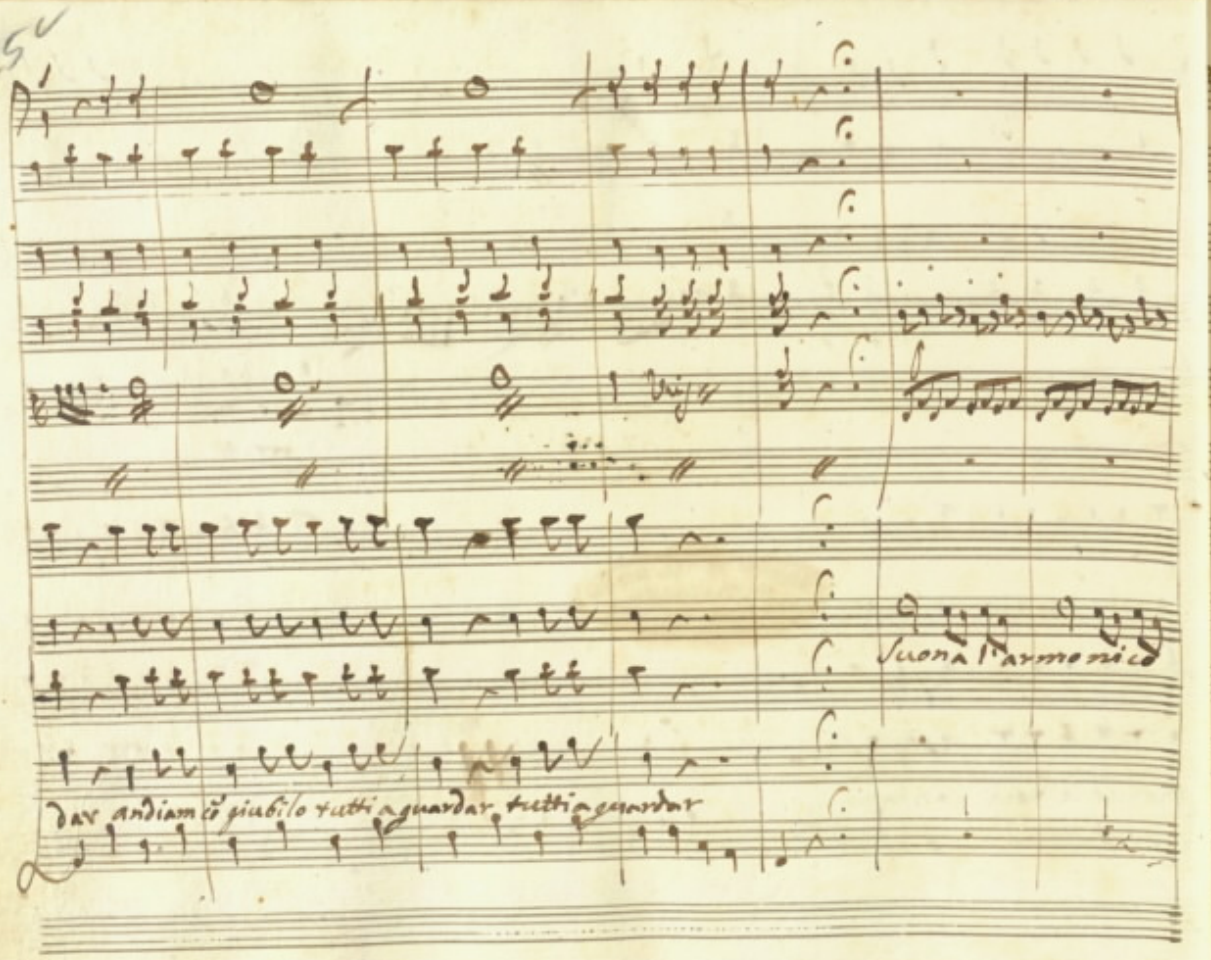
ten. Allegro Molto




monico le voci cantano
andiam con giubilo tutti a gara

Suona l'armonico

dar andiam cō giubilo tutti a guardar tutti a guardar



ARCHIVO DEL REAL ... COLLEGIO DI MUSICA

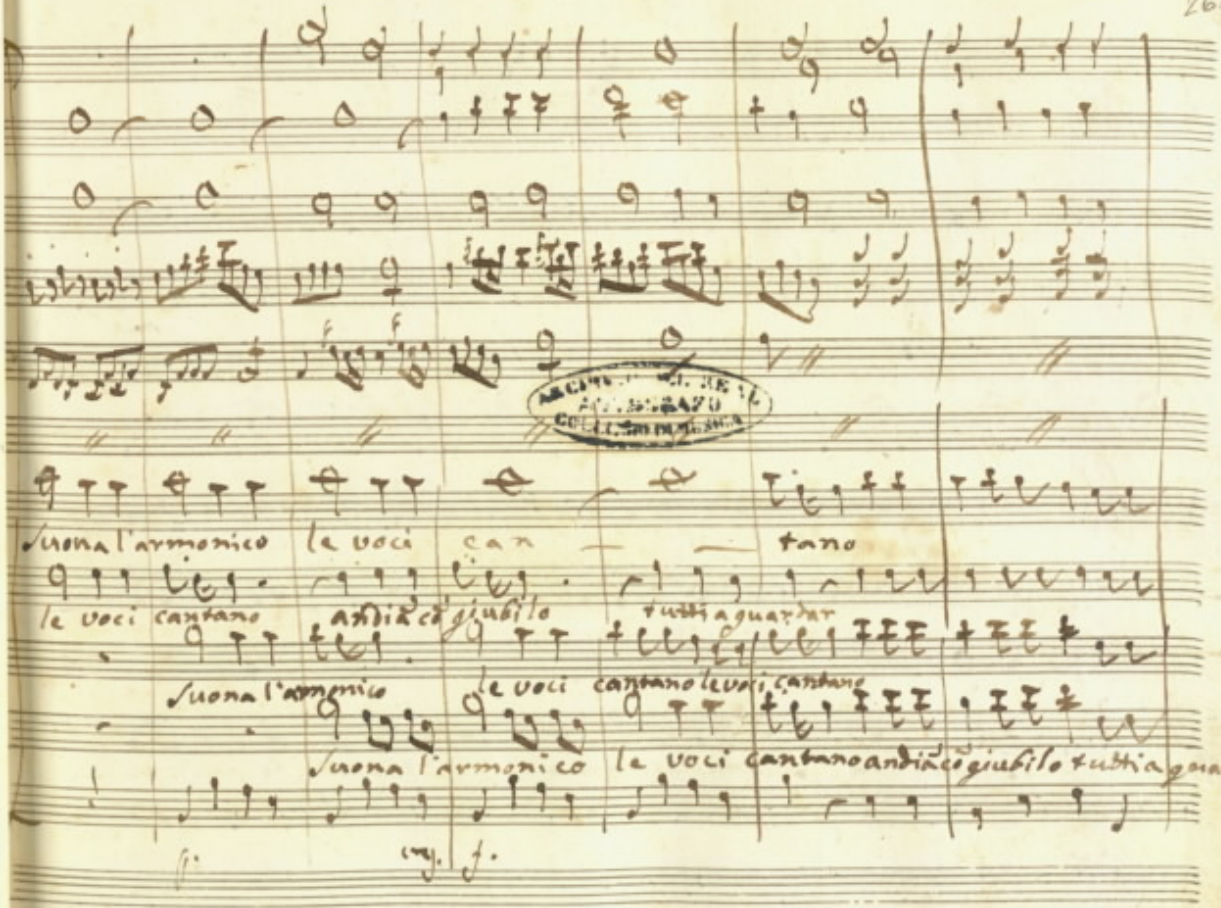
Suona l'armonico le voci can — — tano

le voci cantano andiā cō giubilo tutti a guardar

Suona l'armonico le voci cantano le voci cantano

Suona l'armonico le voci cantano andiā cō giubilo tutti a guar-

cres. f.



sottovoce

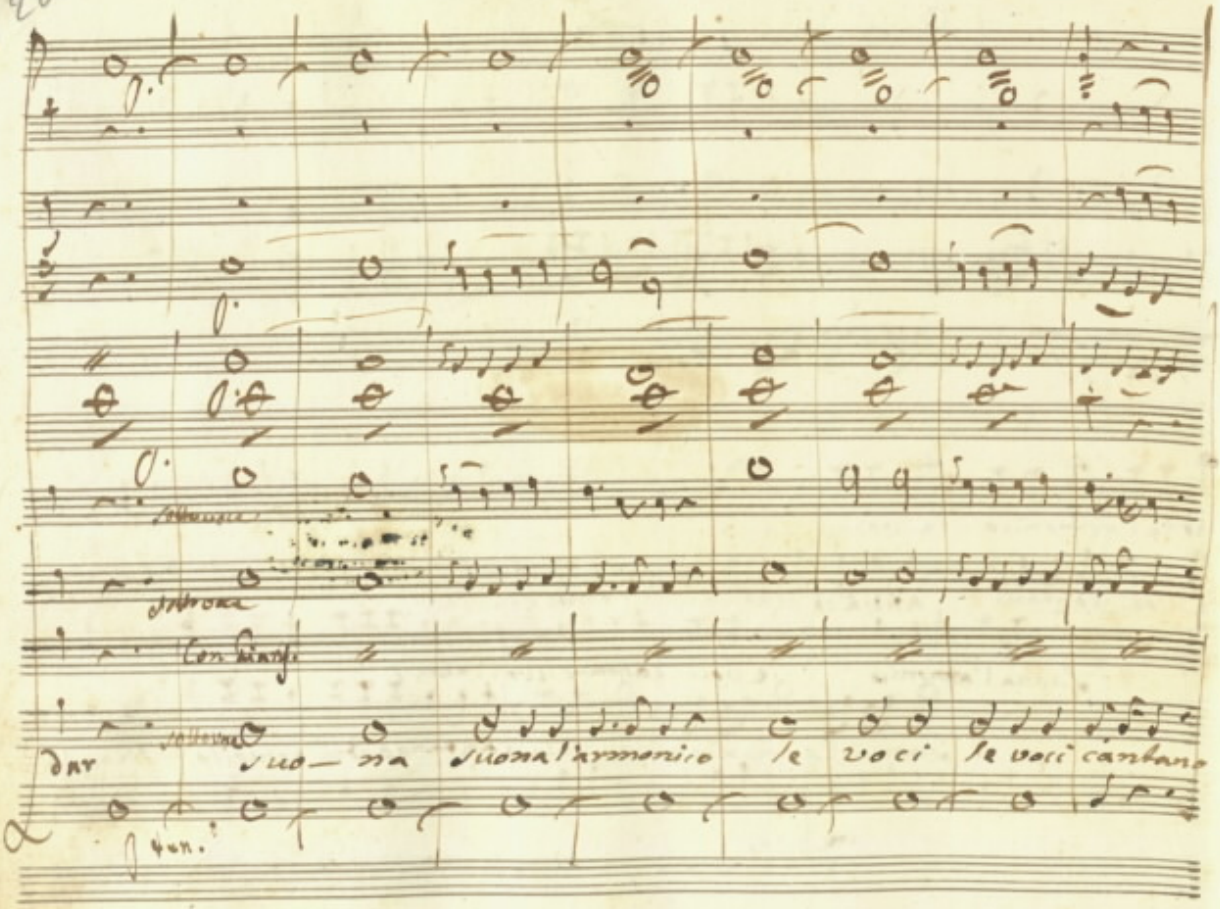
sottovoce

Con Pianf.

sottovoce

dar suo— na suona l'armonico le voci le voci cantano

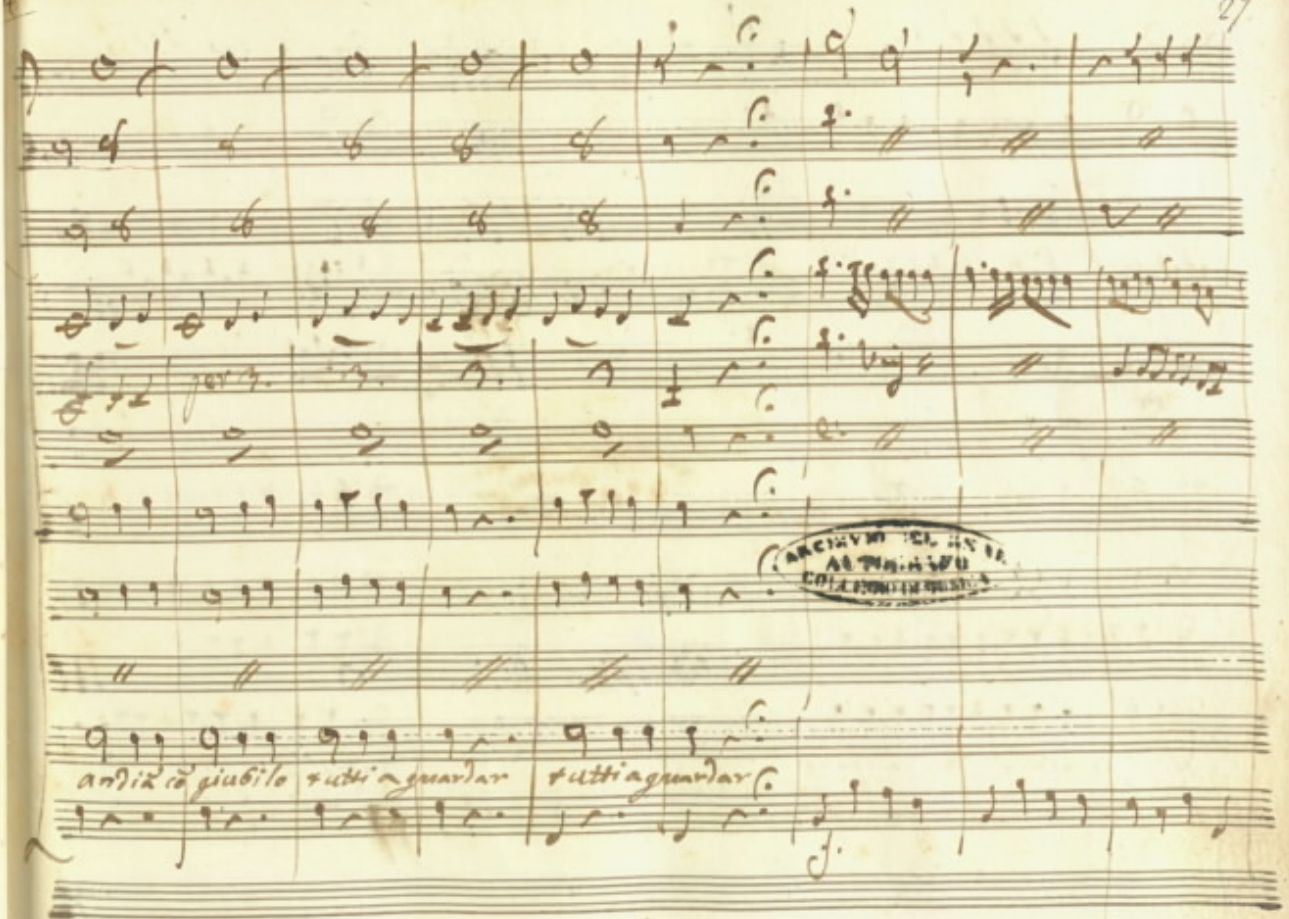
f. tan.



per 3.

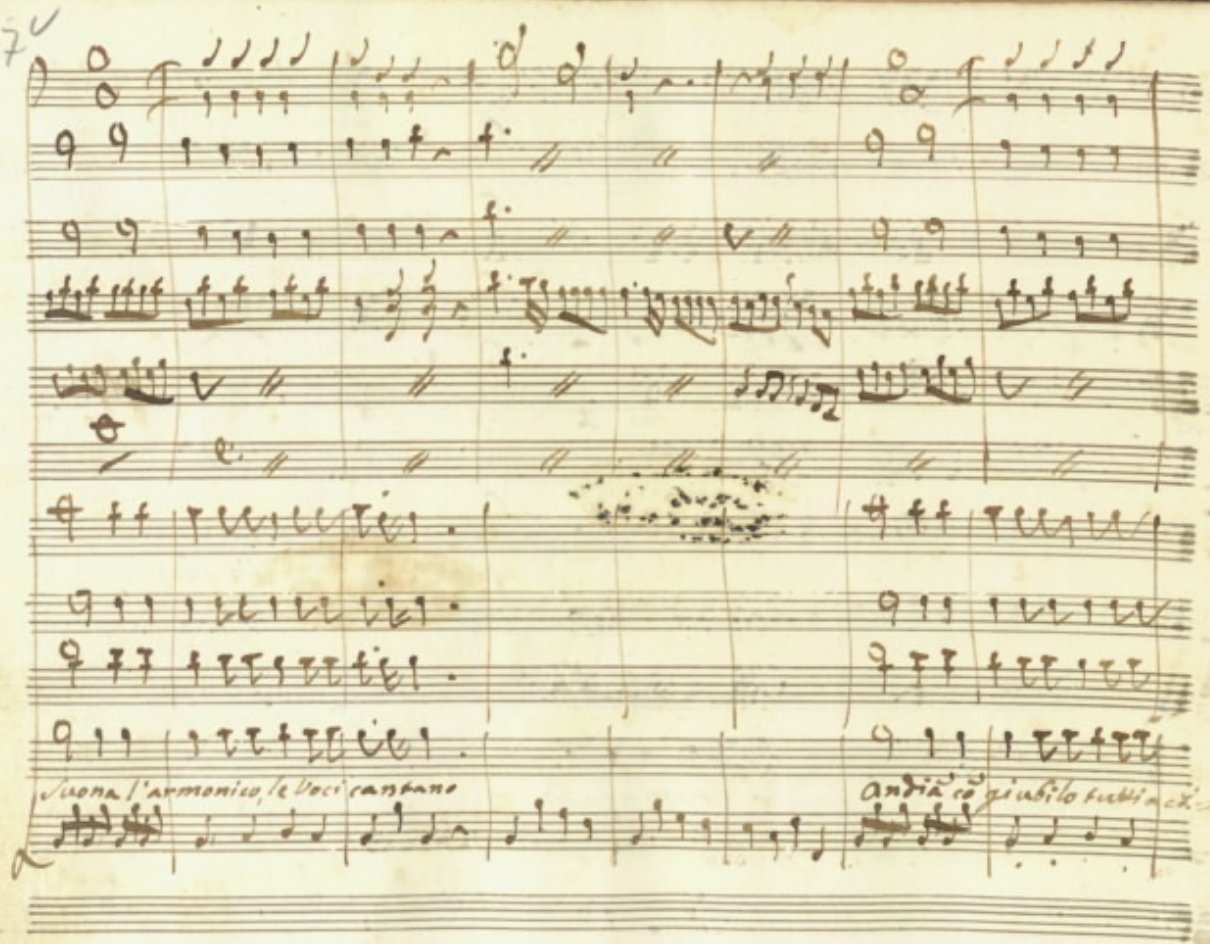
andiā cō giubilo tutti a guardar tutti a guardar

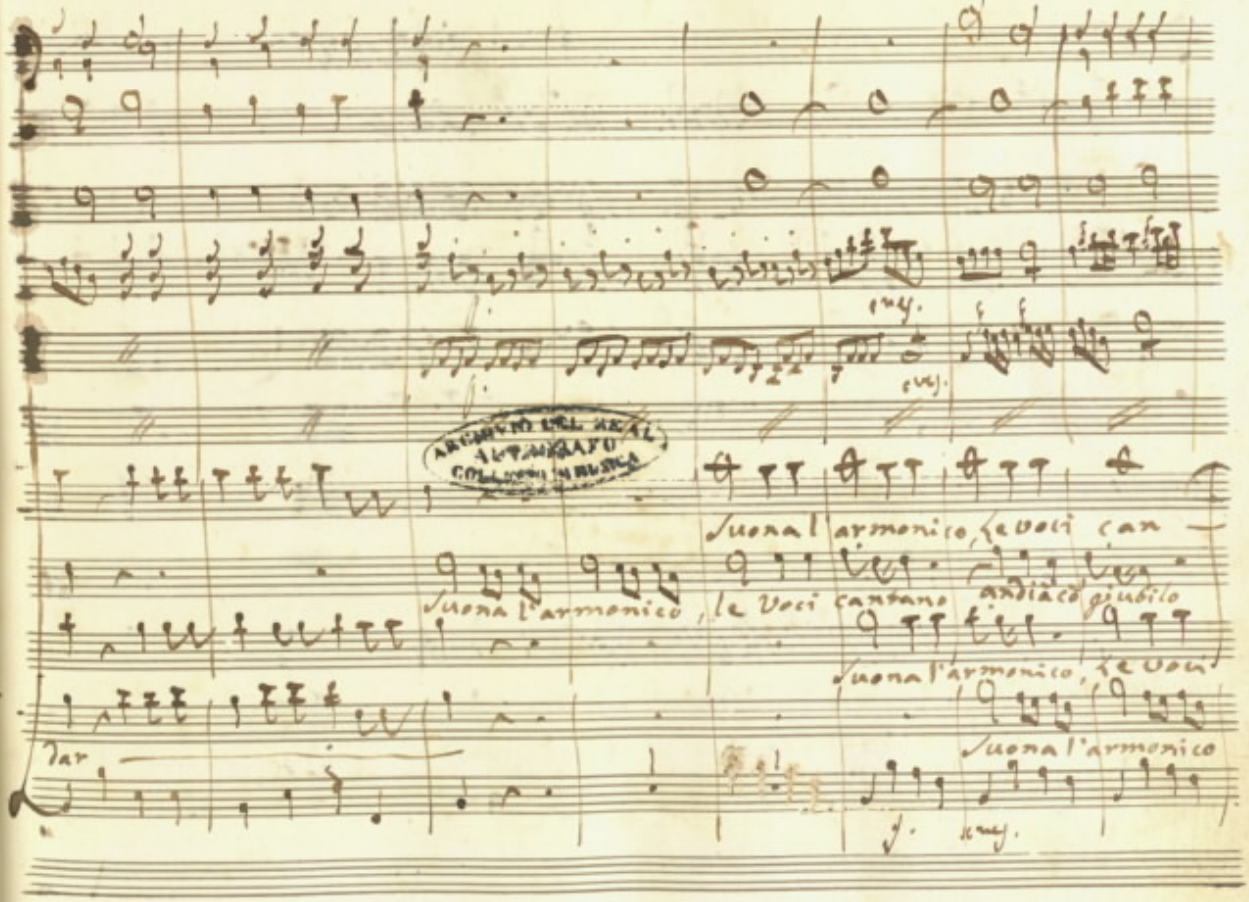
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI BOLOGNA



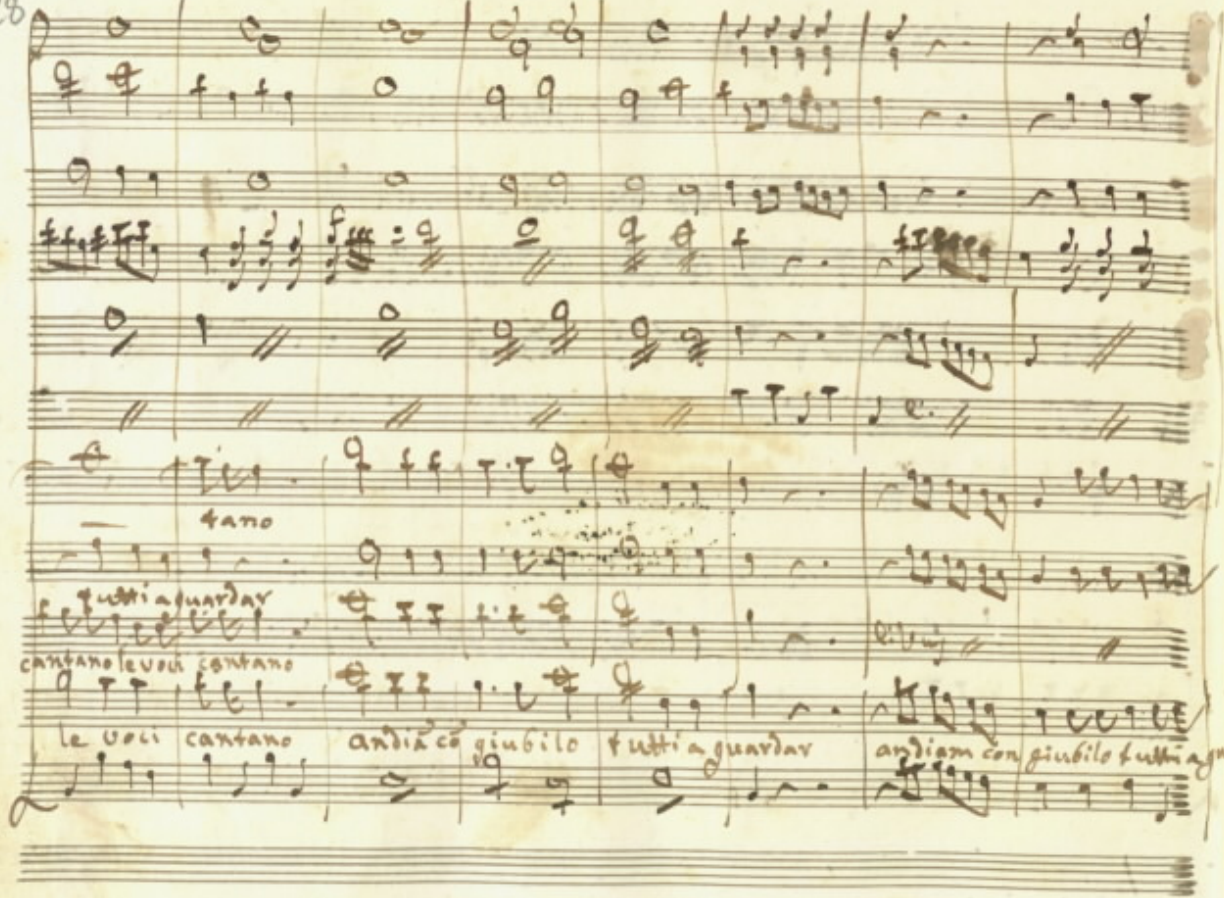
Suona l'armonico, le Voci cantano

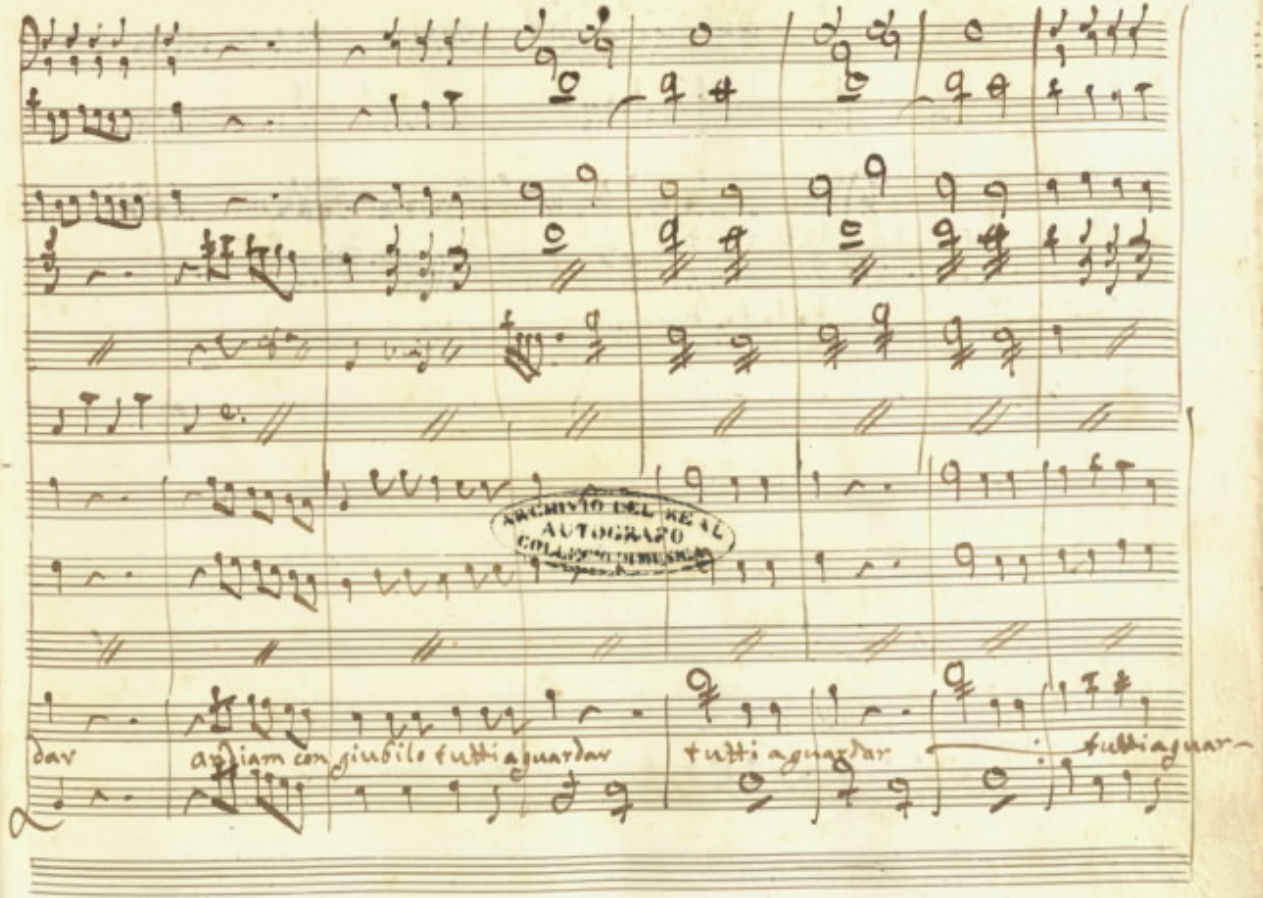
Andiã cõ giubilo tutti a ch.



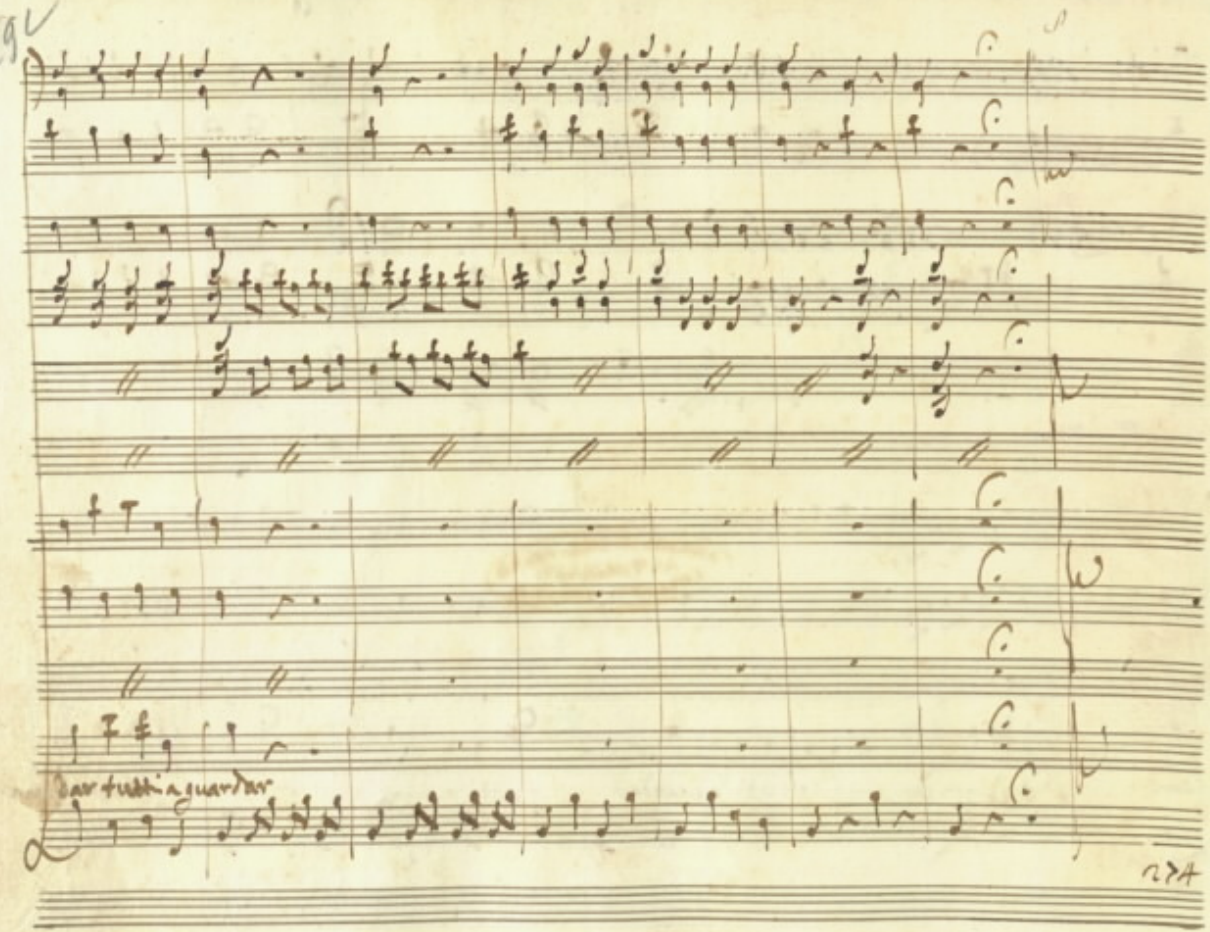


ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
DI MUSICA


tano
tutti a guardar
cantano le voci cantano
le voci cantano
andiam co giubilo
tutti a guardar
andiam con giubilo tutti a gu



ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLEGIO


dar tutti a guardar

Atto Primo

Scena 1.

Fabrizio, Fioretta,
Scramonca, e Mirandolina

Fab:

Osservate Signori queste Maravigliose Mara=

viglie Vedete queste fabriche Come tutte ad un tratto si dirupano Ecco un gatton che

gnaola Ecco i topi che fuggono Ecco un altra Veduta e un altra ancora Ecco Costanti=

nopoli di notte ed ecco il nō plus Ultra di bellezza Con questo pace Sanità alle=

Mir: grezza che dite! non é cosa sorprendente!

Gian: pozza ncataratta si hó bisto niente

Gab: ragazza il bajocchetto

Fior: per me bezzi non hó

Gab: e senza bezzi vieniá mettere

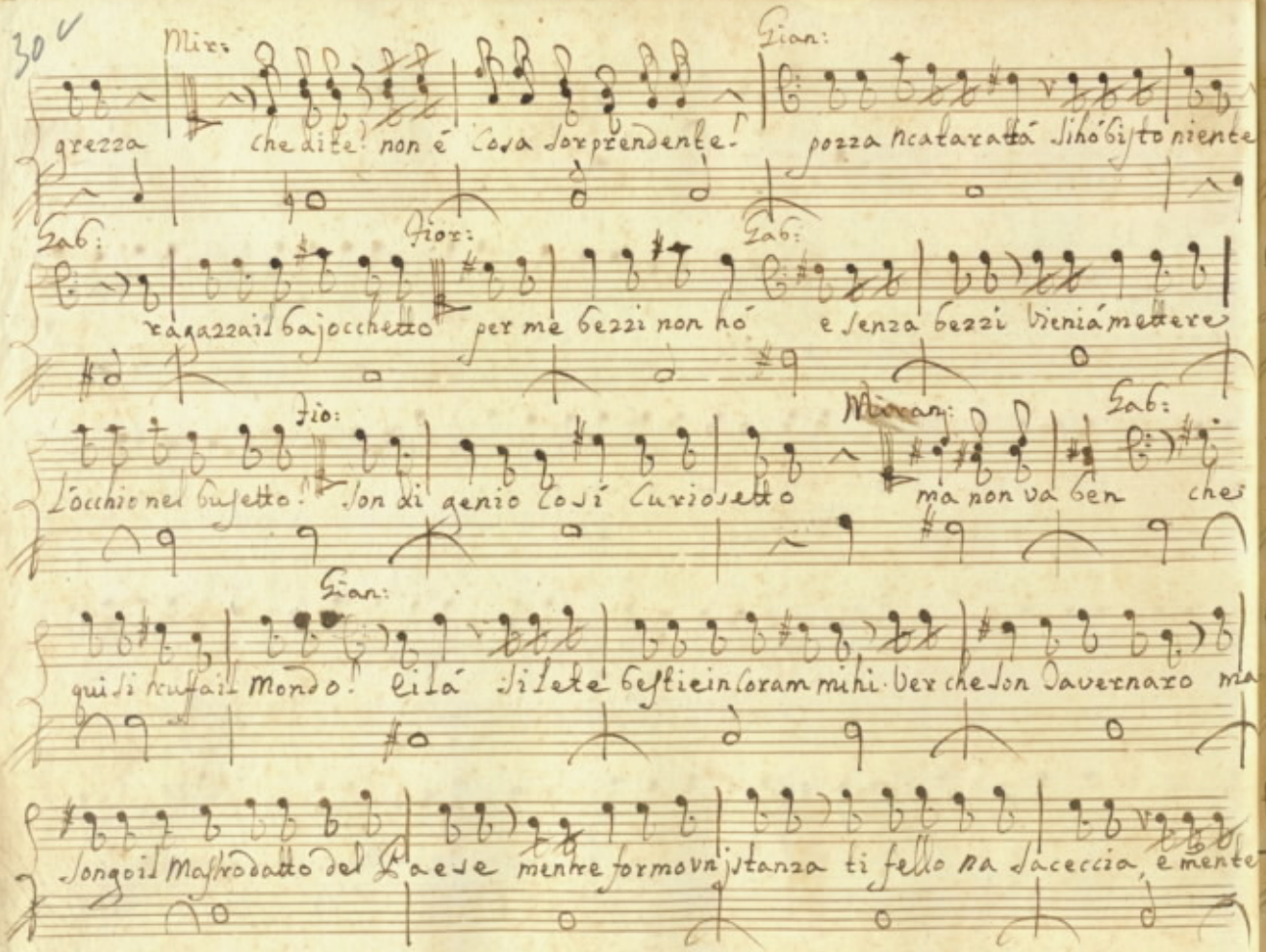
Fio: l'occhio nel busetto! son di genio cosí curiosetto

Miran: ma non va ben

Gab: che

Gian: qui si trufa il mondo! eilá silete bestie in coram mihi. Ver che son Javernaro ma

Songo il Mastro datto del Paese mentre formo vn jstanza ti fello na saceccia, e mente



Fior:

pitto no prociesso t'adaccio no. Zoffritto ed io la figlia son del Mastro=

Gab:

datti scusi sor Mastrodatti succhiabrodi se lei non paga il debito Io ricorro a chi

Gian:

spetta. t'incamini ed allor m'immitia Maccaroni fai l'istanza, l'intimi, porto la mia pro=

cura se commette la causa nge pigliarimmo l'atte priesto jammo a provedere a unimmo co la

supprica le nullitá rimedj e dilazione dichiarazione ed appellazione

31v

Gab:

nge la vedimmo si morbo suffogato. in questo modo finirem di vivere priache di li

Tio:

gar Zitti: ecco il modo da compensarvi il danno si stà aspettando ad ore la Baro

Gian:

nessa Stellidaura [illegible], ed erede del quonam Barone Perzignacco che

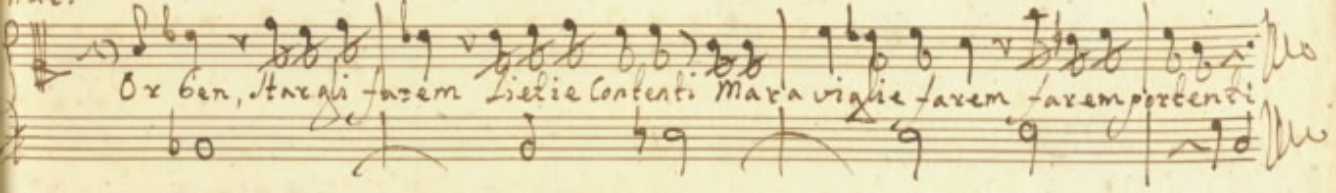
Tior:

prendere il possesso Or vien di questo feudo dunque aurete in questi allegrie nobili fe=

Mira:

stini modo da guadagnarvi bei quadrini

Mir:



Segue Aria Mirandolina

portenti

Corni in Essaut

Flauti

Vl.mi

Viole

Mirandolini

Basso

Soli

Soli

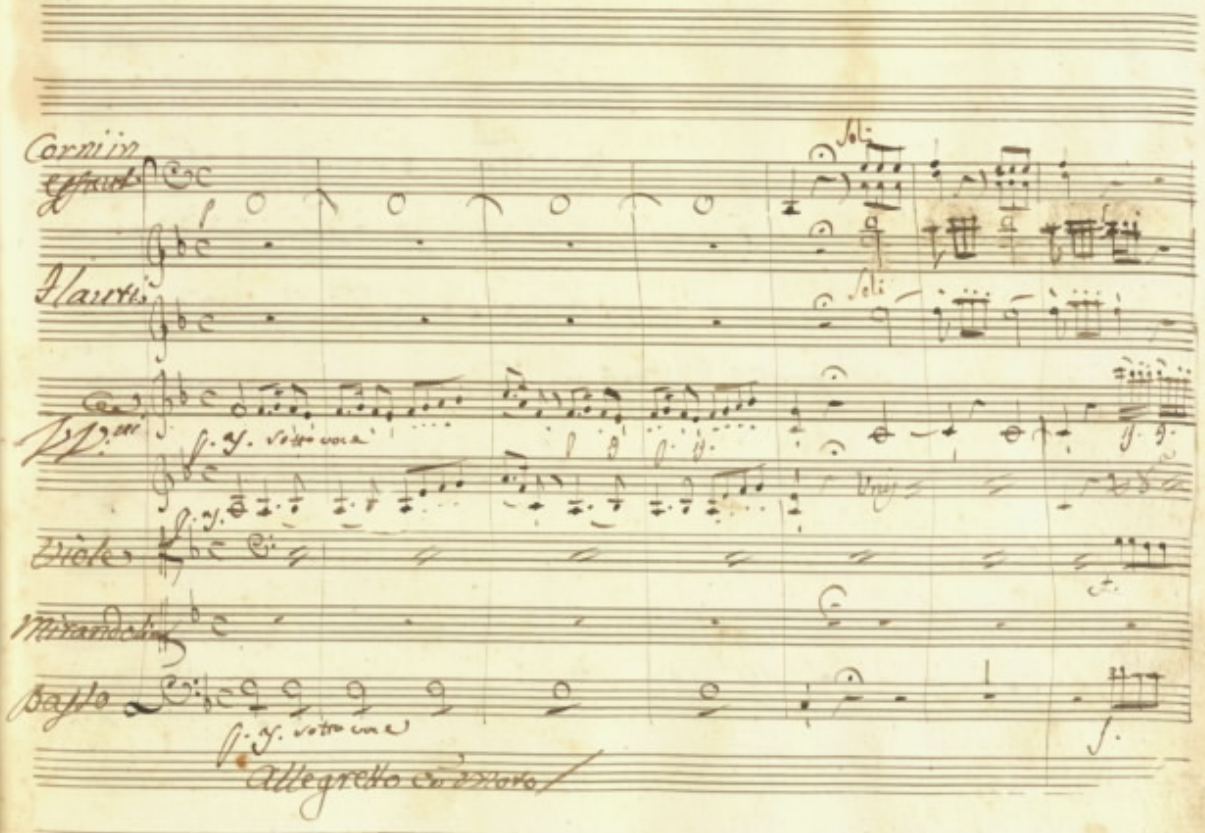
f. y. sotto voce

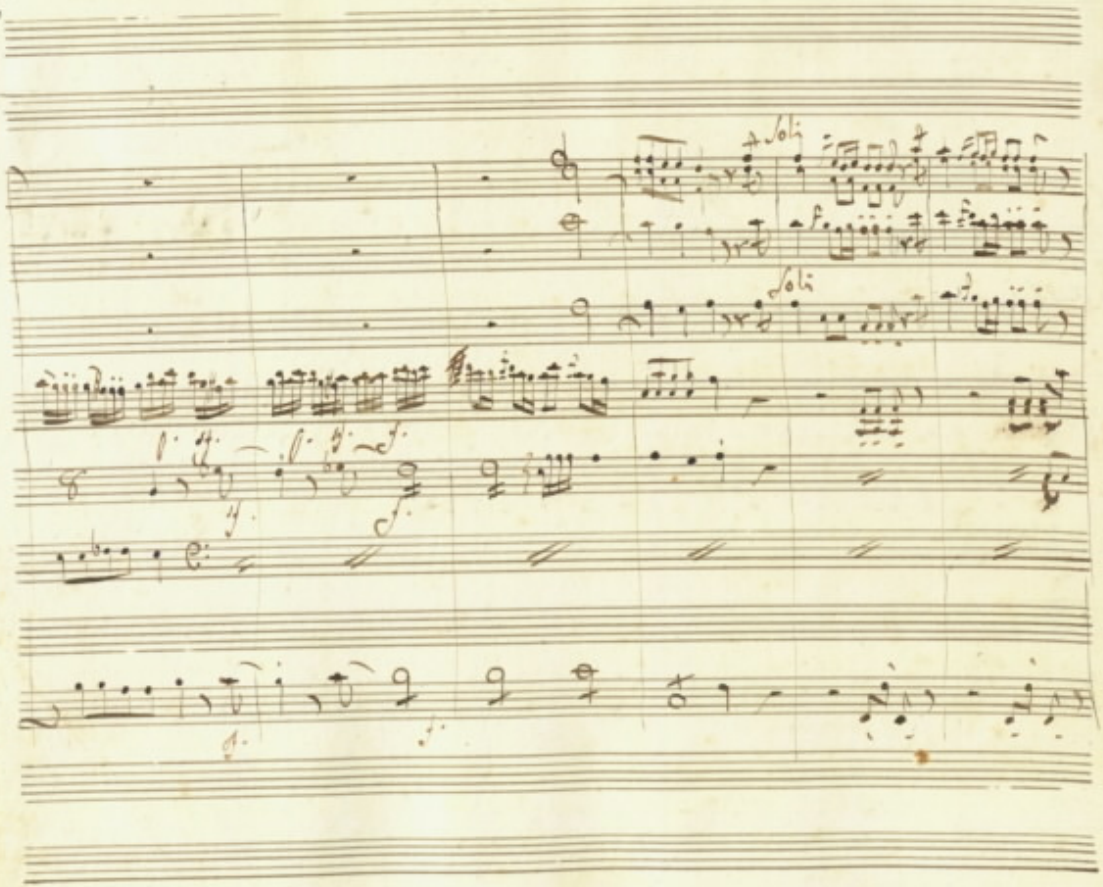
f. y.

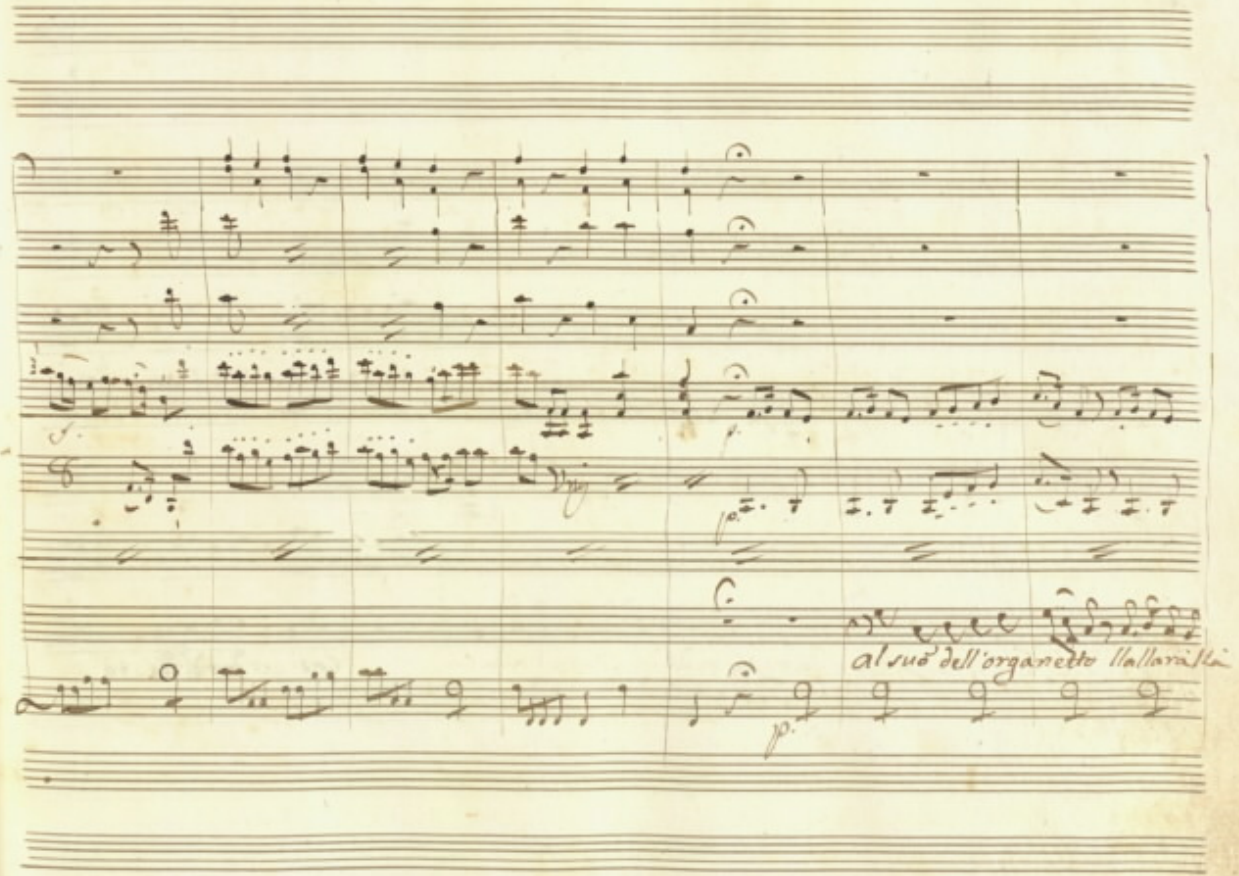
Unis

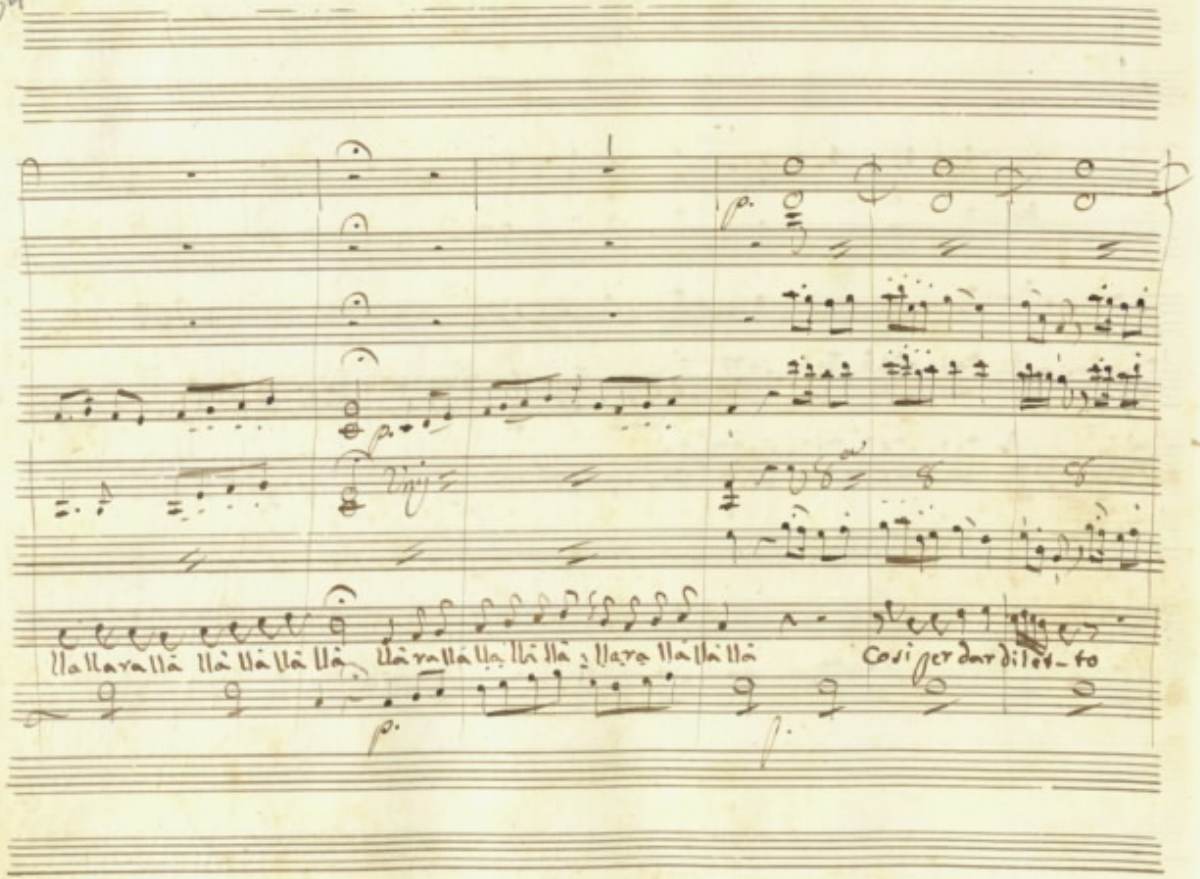
f. y. sotto voce

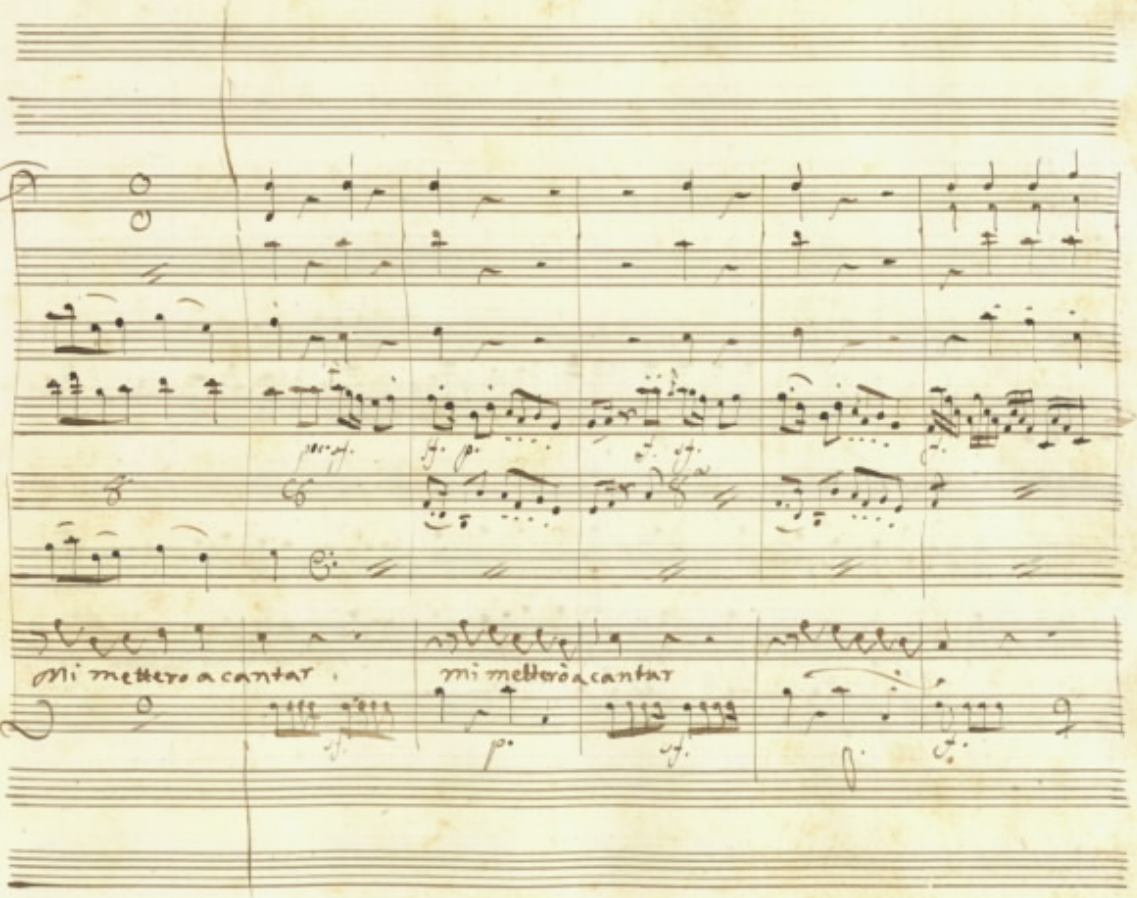
Allegretto con moto

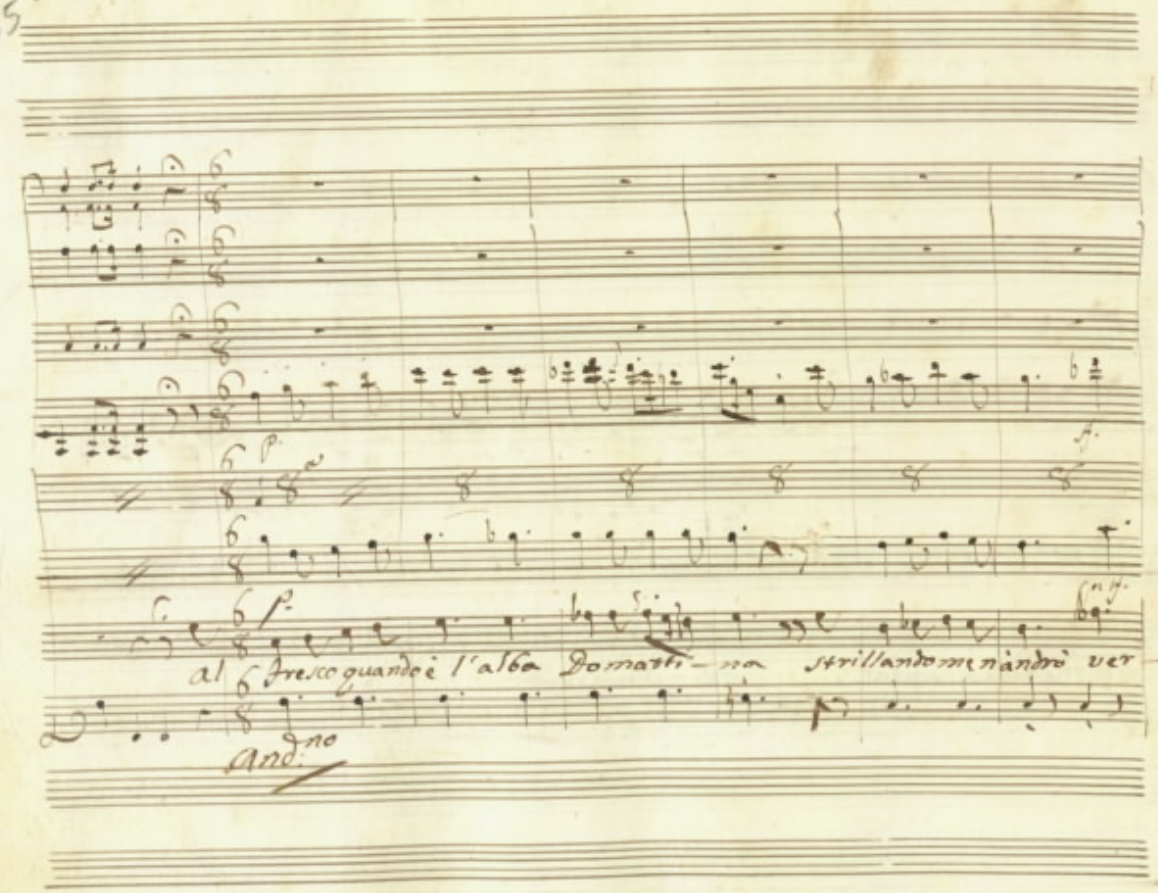


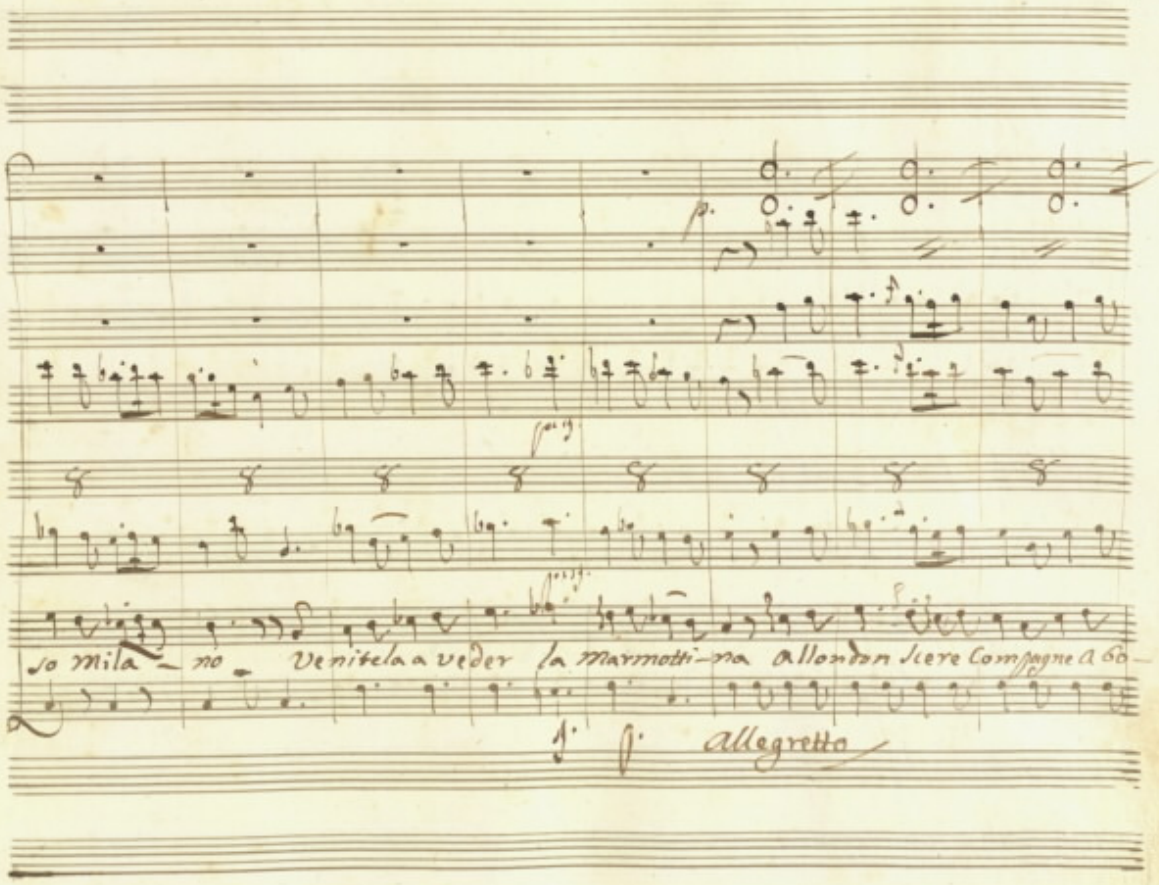

Soli
Soli


al suo dell'organetto llallarà lla

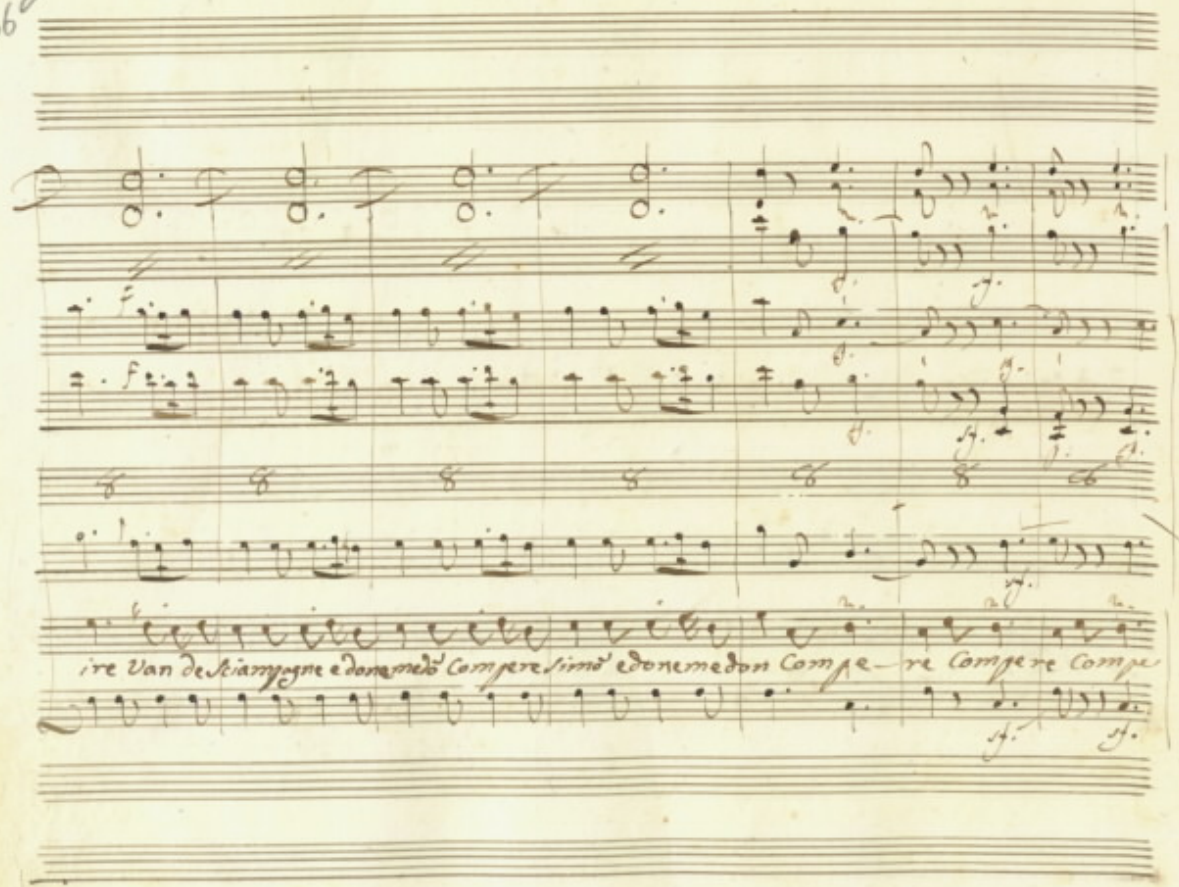

llallarallà llà llà llà llà llà rallà llà llà llà llà rallà llà llà llà
Cosi per dar dilet-to

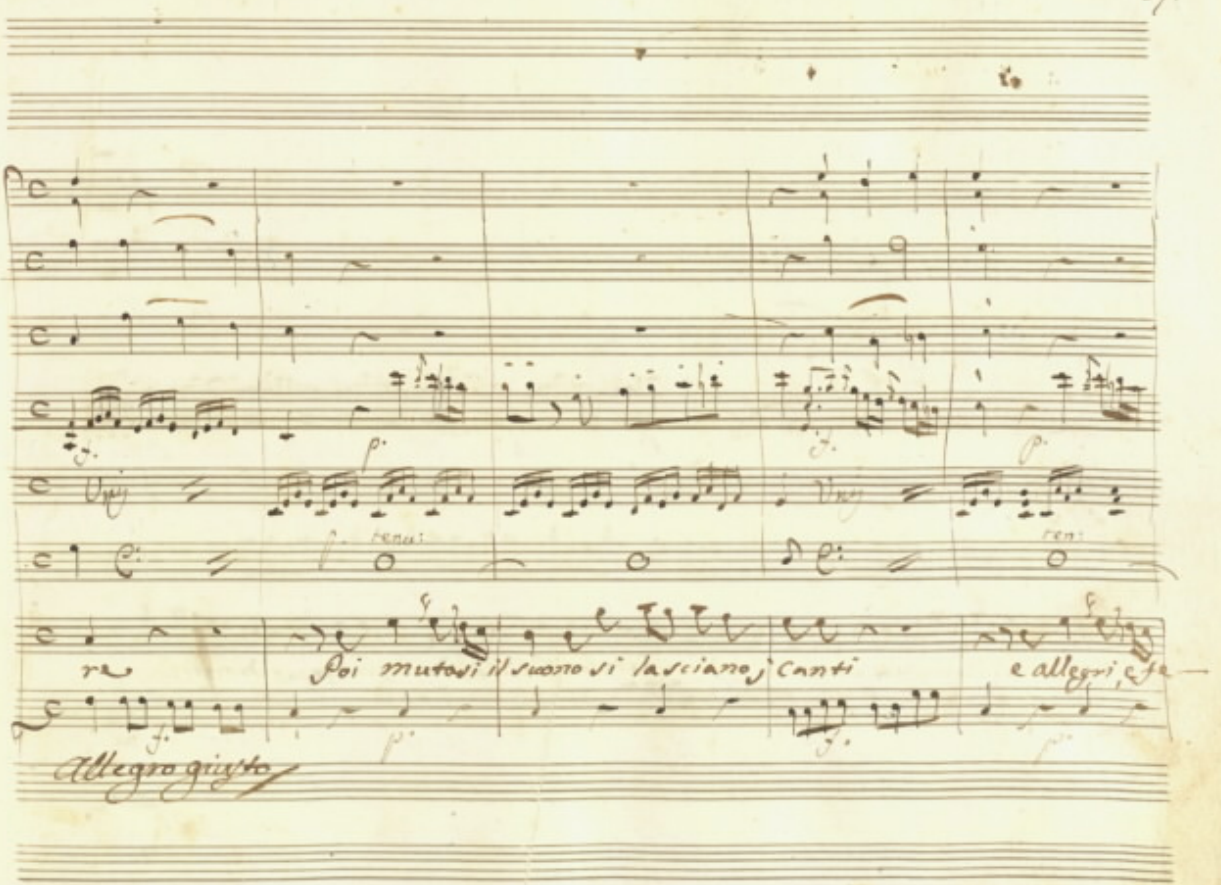

Mi metterò a cantar
mi metterò a cantar

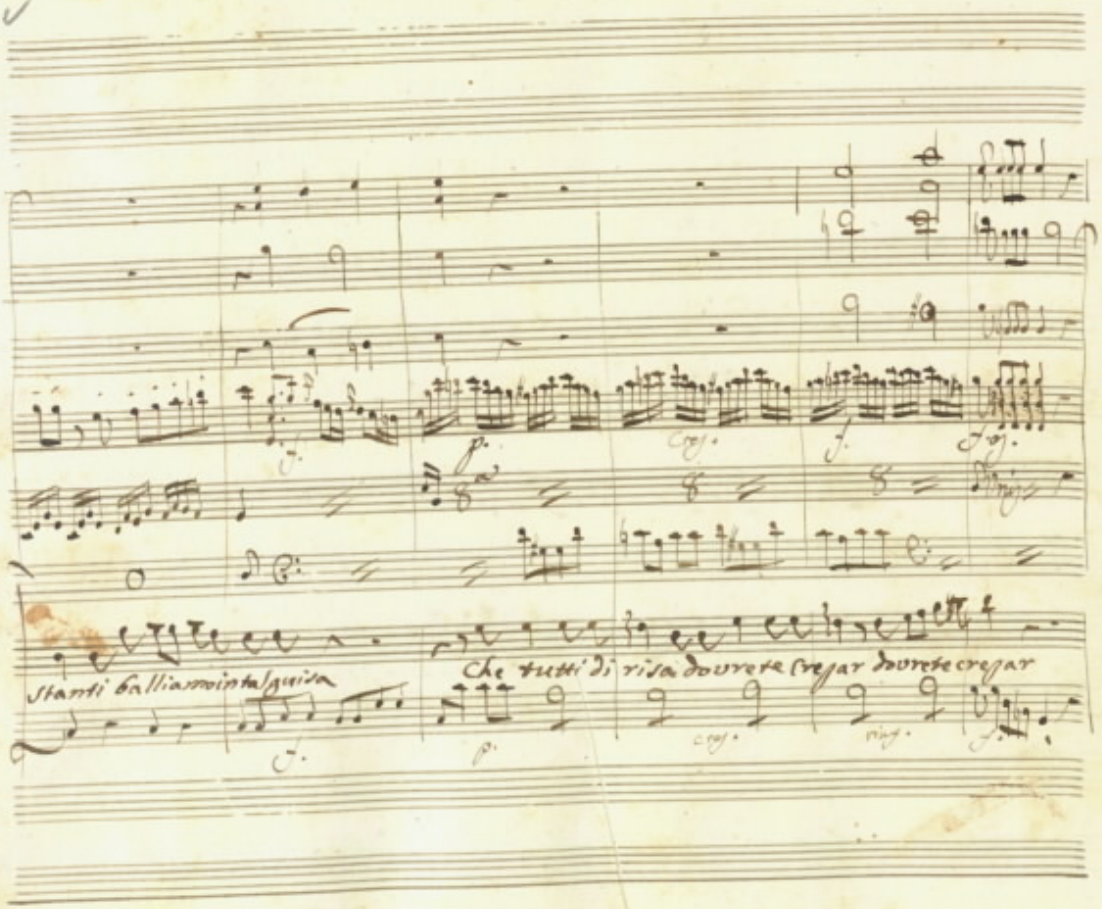

al fresco quando è l'alba Domatti-na strillando me n'andrò ver-
Andno

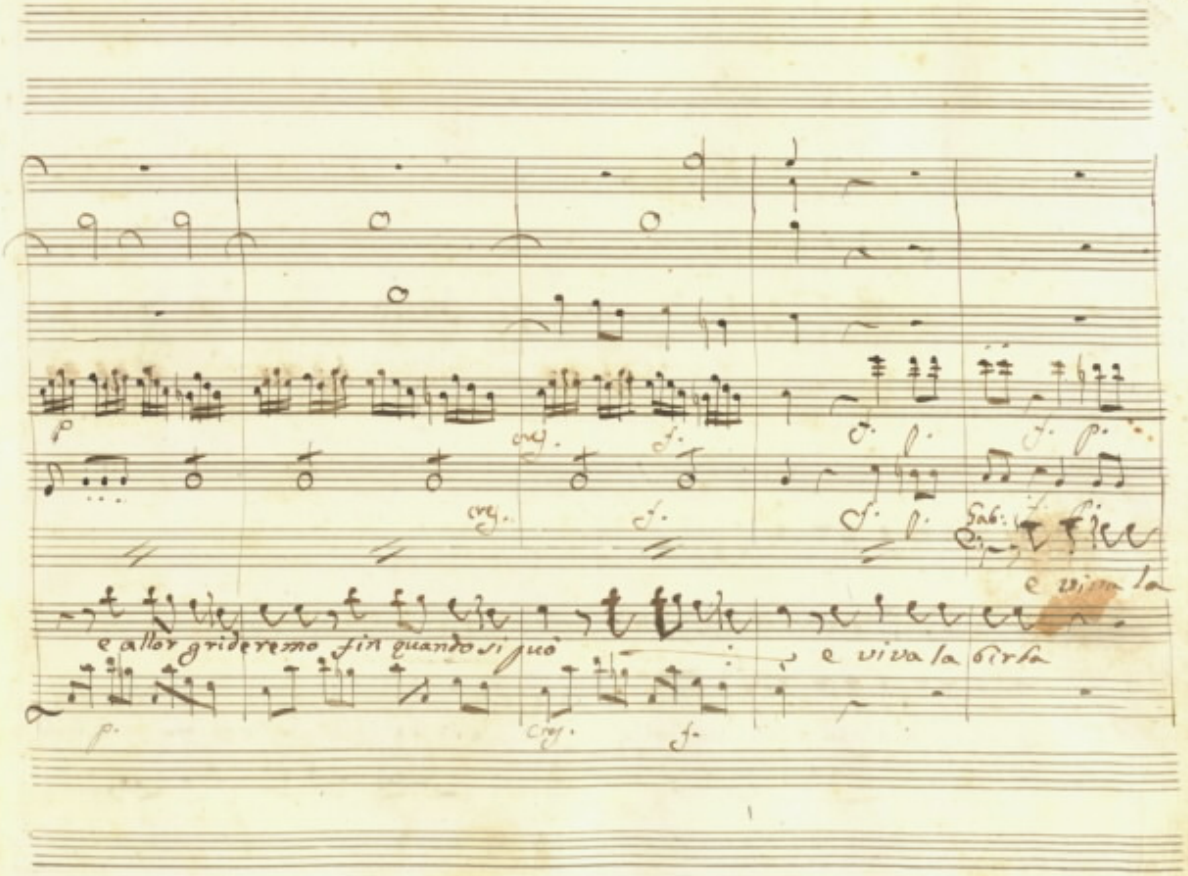

so Mila – no Venitela a veder la Marmotti–na Allondon Scere Compagne a Go–
Allegretto

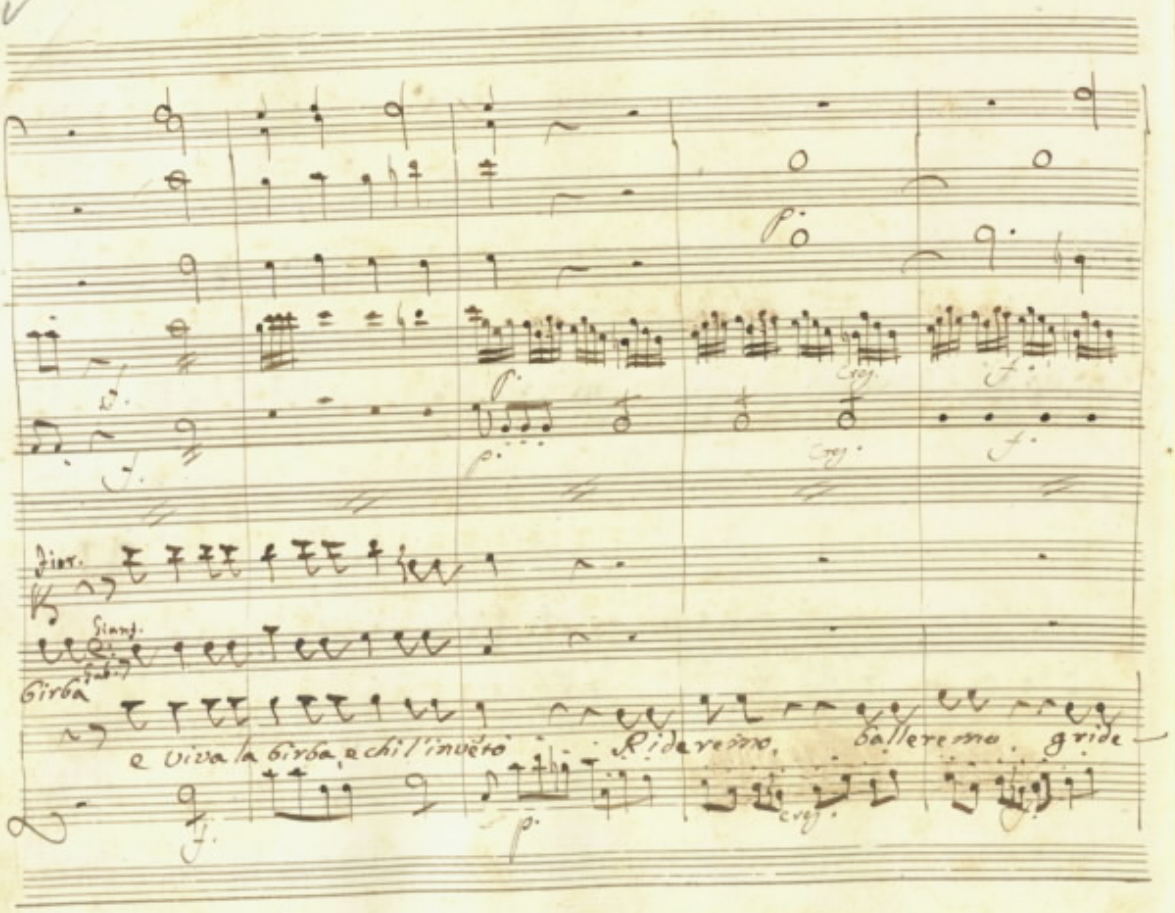
ire Van de Sciampagne e donemedõ Compere simõ e donemedon Compe- re Compere Compe

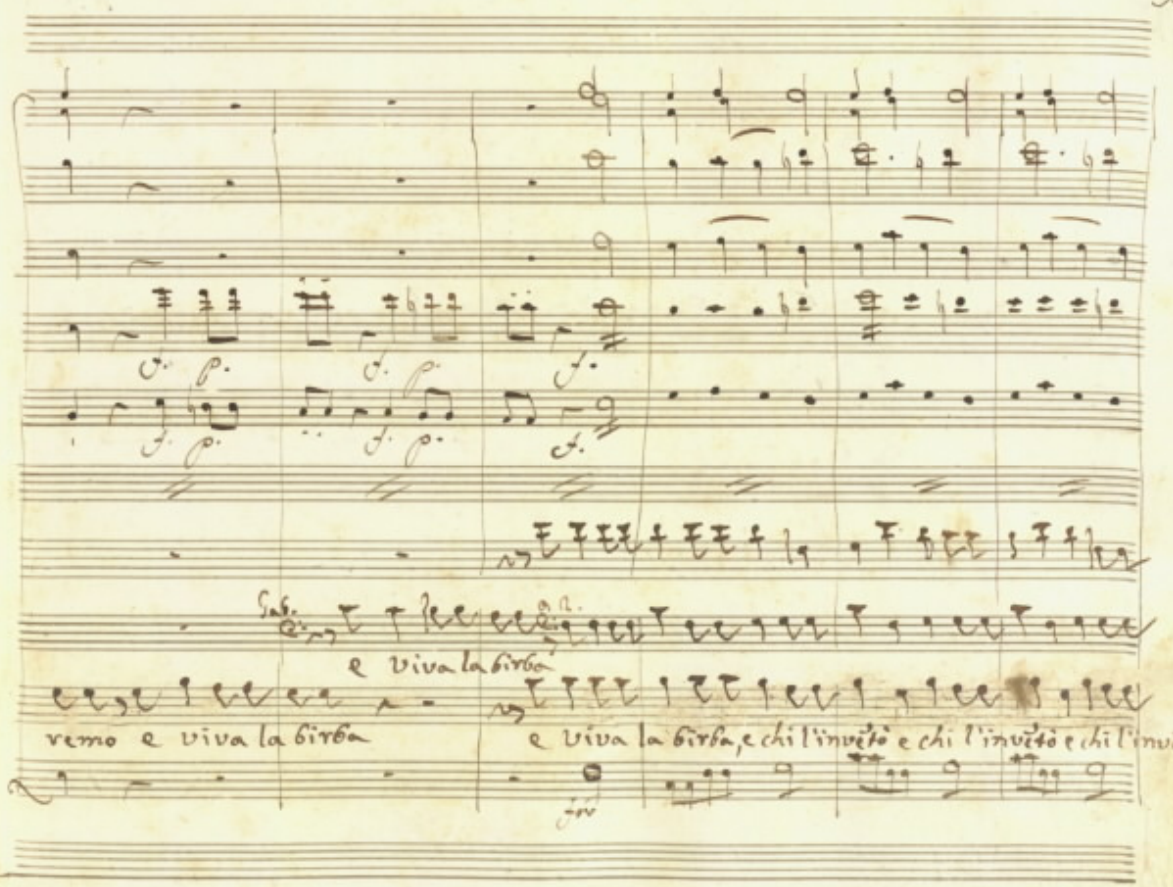


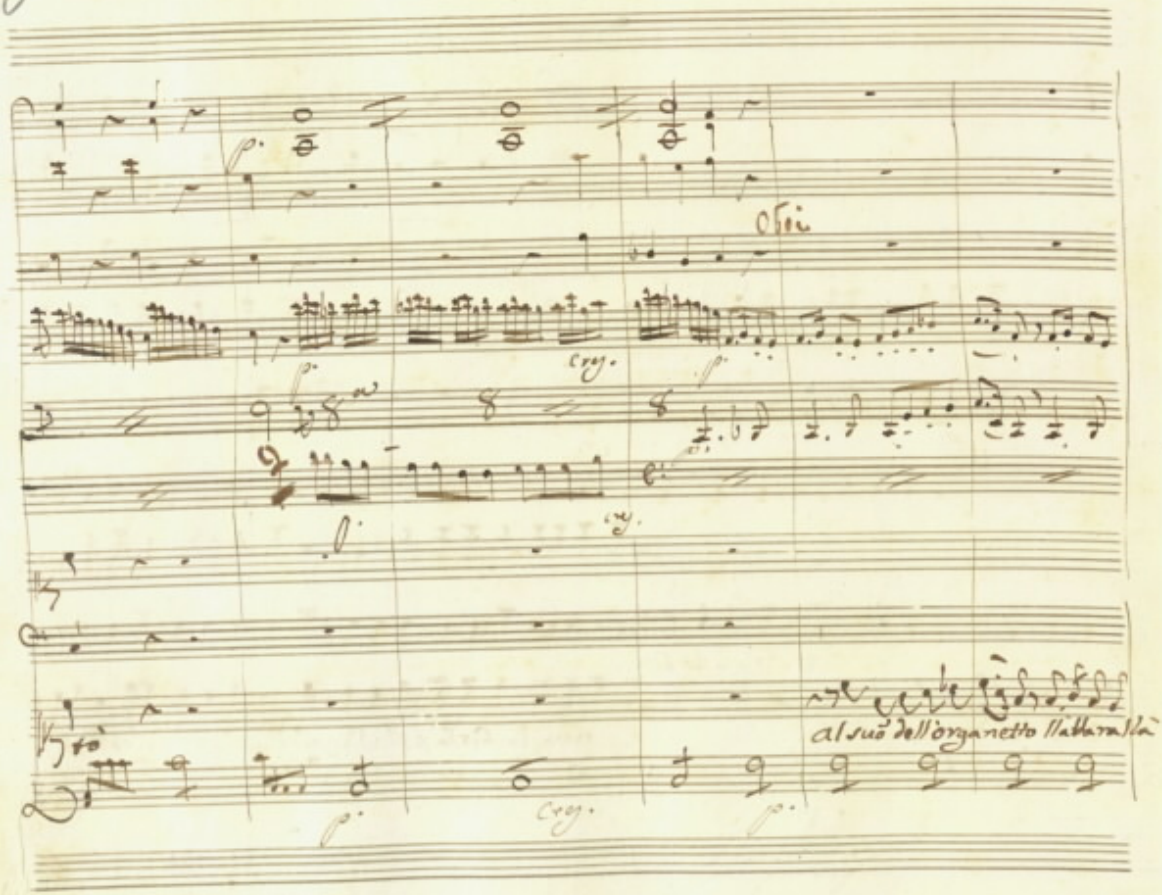

re
Poi mutasi il suono si lasciano i canti
e allegri si fa
Allegro giusto

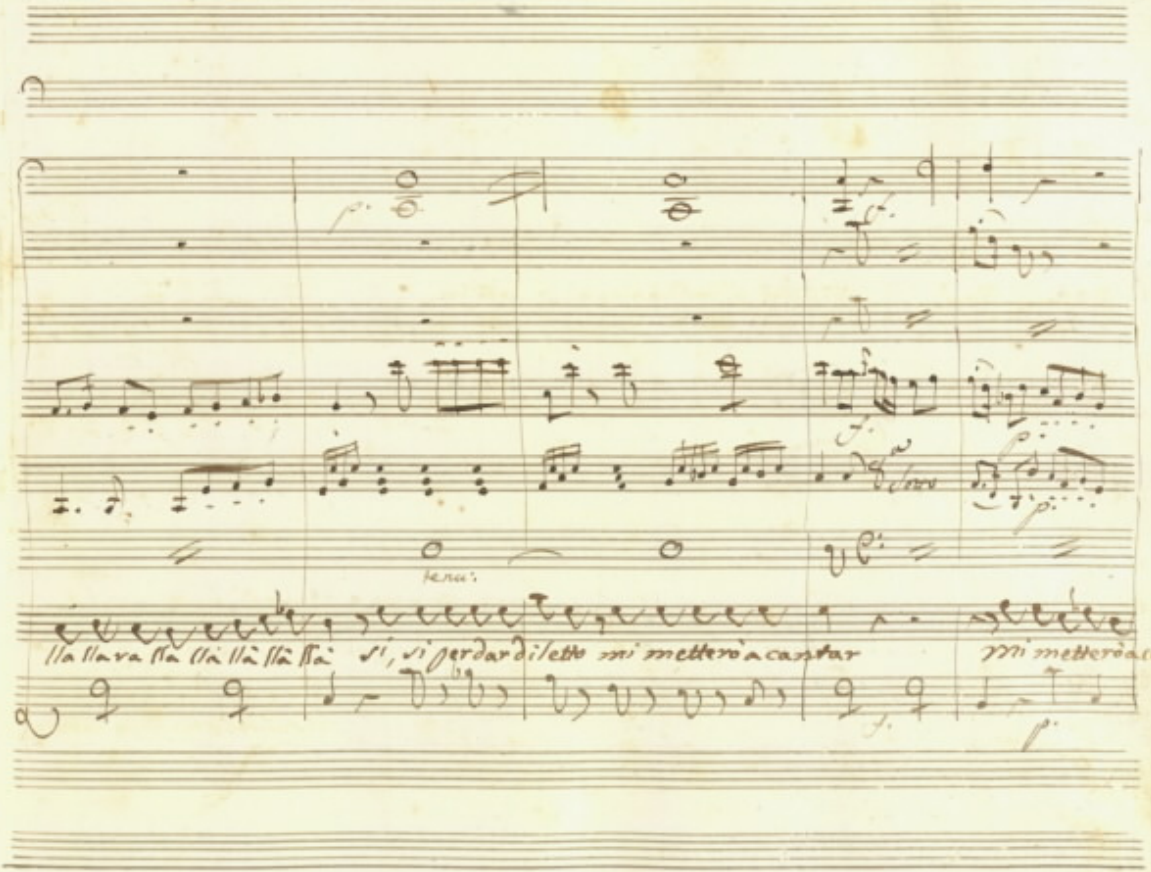

Stanti ballia mo in tal guisa
Che tutti di riso dovrete crepar dovrete crepar


e allor grideremo fin quando si può
e viva la birba
e viva la
Gab.


Fior.
Gianf.
Gab.
Birba
e viva la birba, e chi l'inventò Rideremo, balleremo, gride

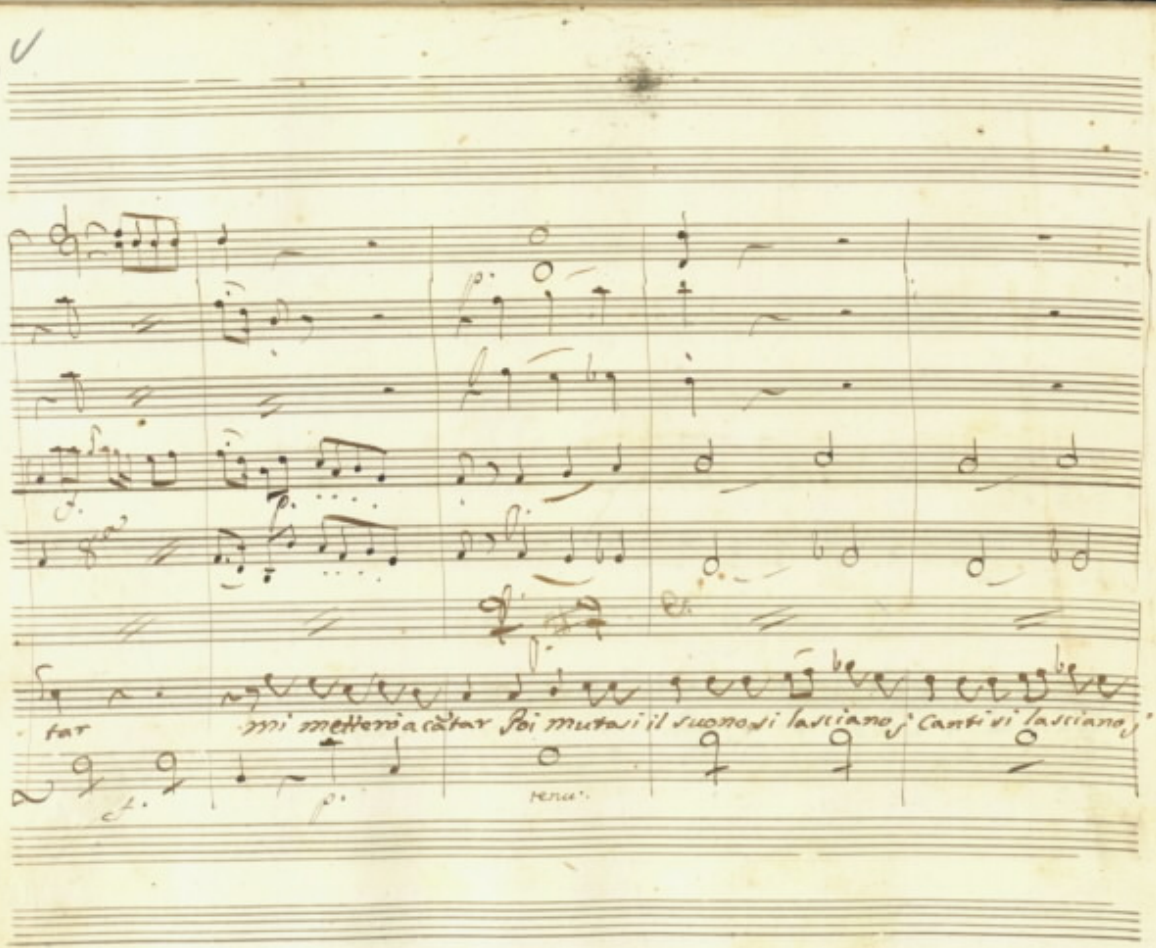

e viva la birba
vemo e viva la birba
e viva la birba, e chi l'invitò e chi l'invitò e chi l'invi-

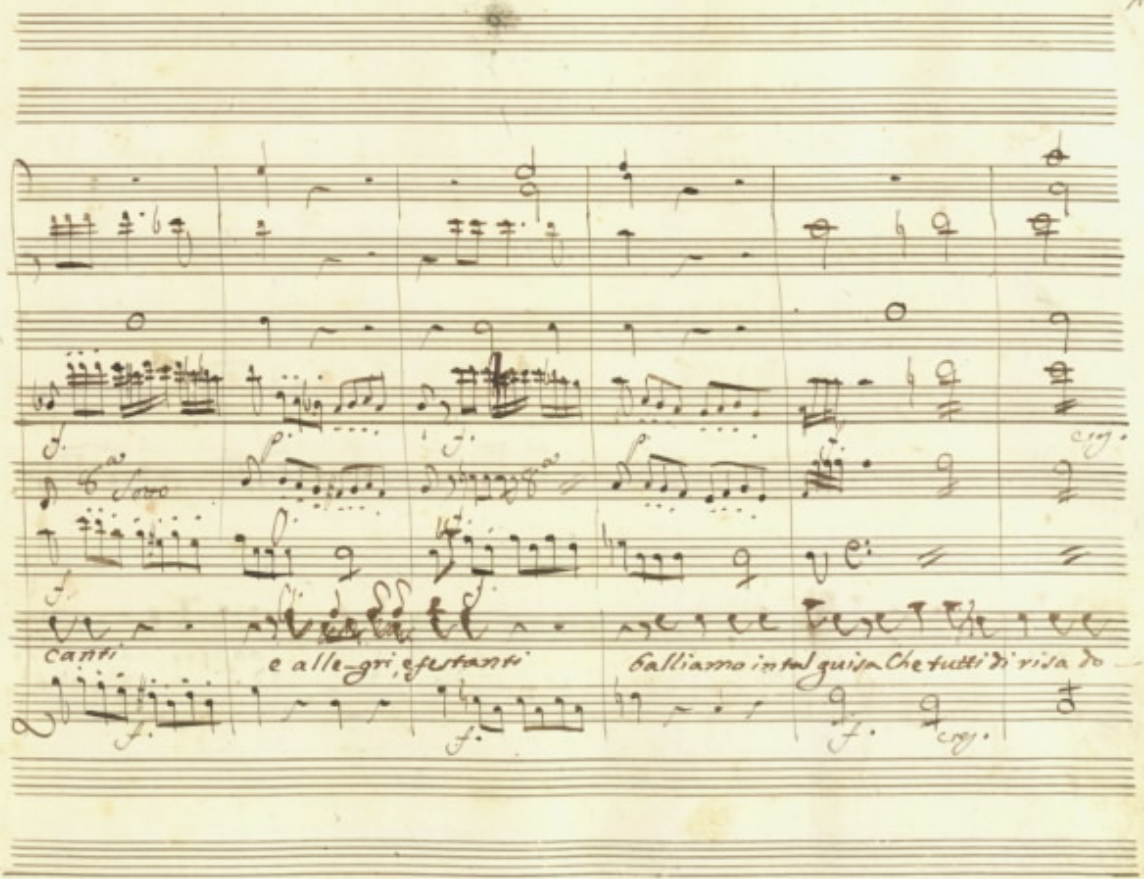

Oboi
cres.
cres.
cres.
al suo dell'organetto llattarallà


tenu:
lla lla va lla lla lla lla lla sì, sì per dar diletto mi metterò a cantar
mi metterò a can

tar mi metterò a cãtar Poi mutasi il suono si lasciano i Canti si lasciano i

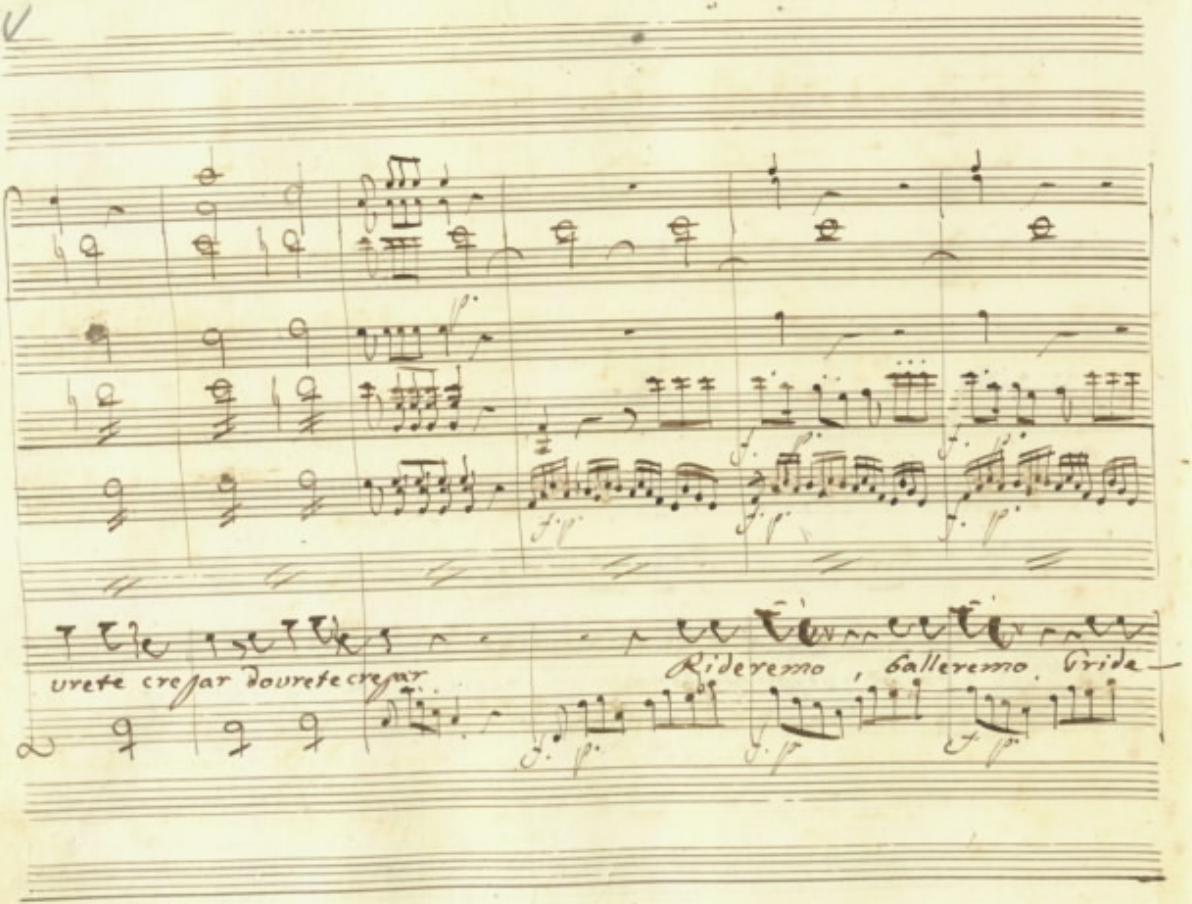
f. p. tenu.




cresc.
cresc.
canti
e alle-gri, e festanti
balliamo in tal guisa Che tutti di risa do

urete cresar dourete cresar

Rideremo, balleremo, Gride-



Soli

Soli

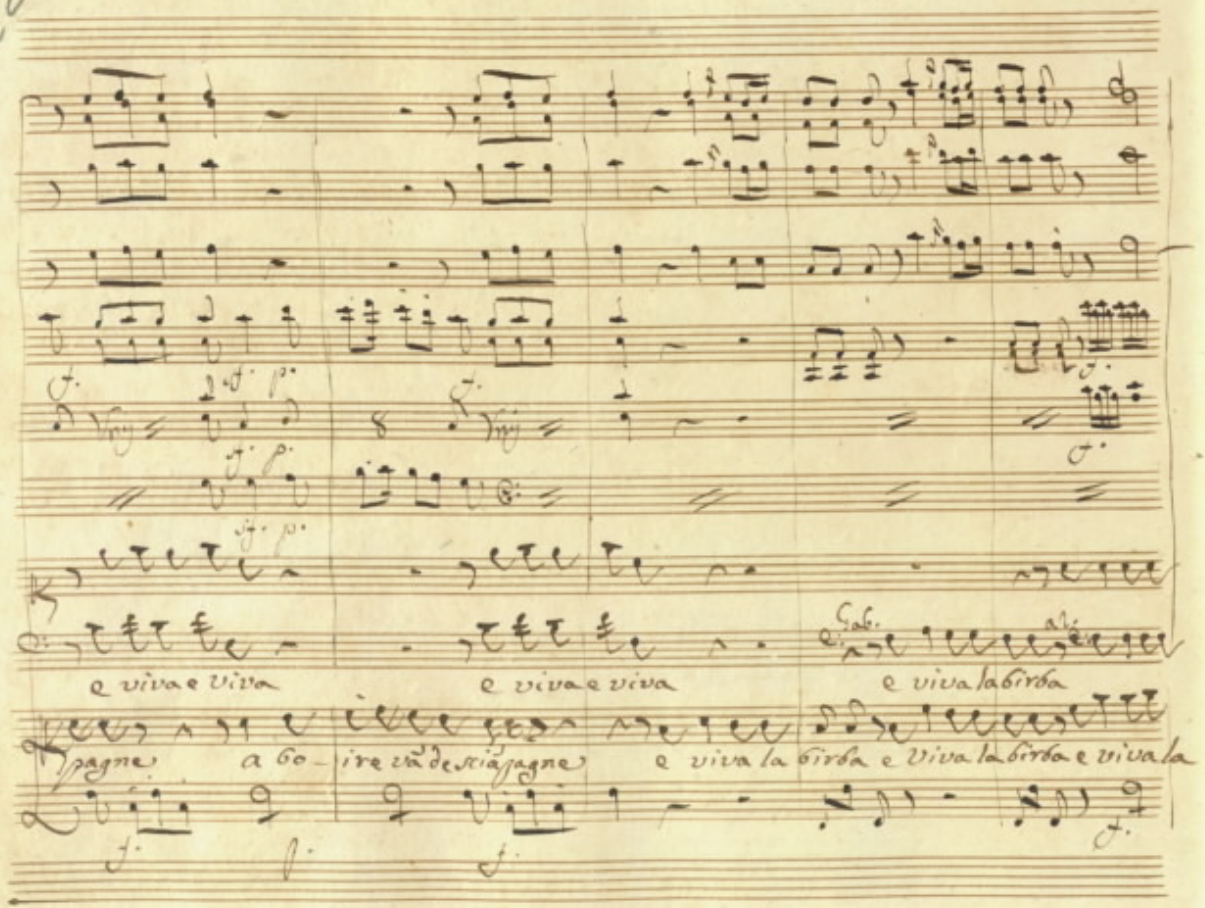
Gab.

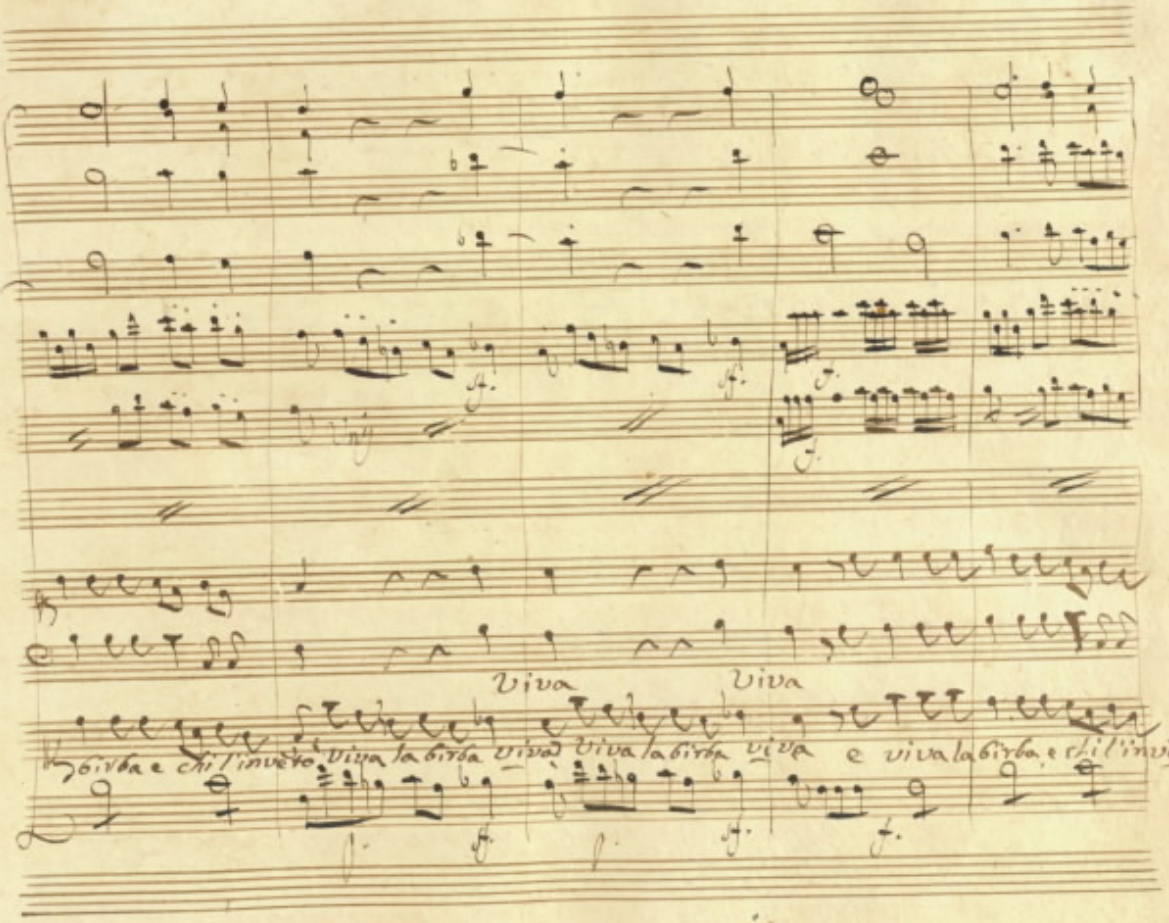
e viva la birba

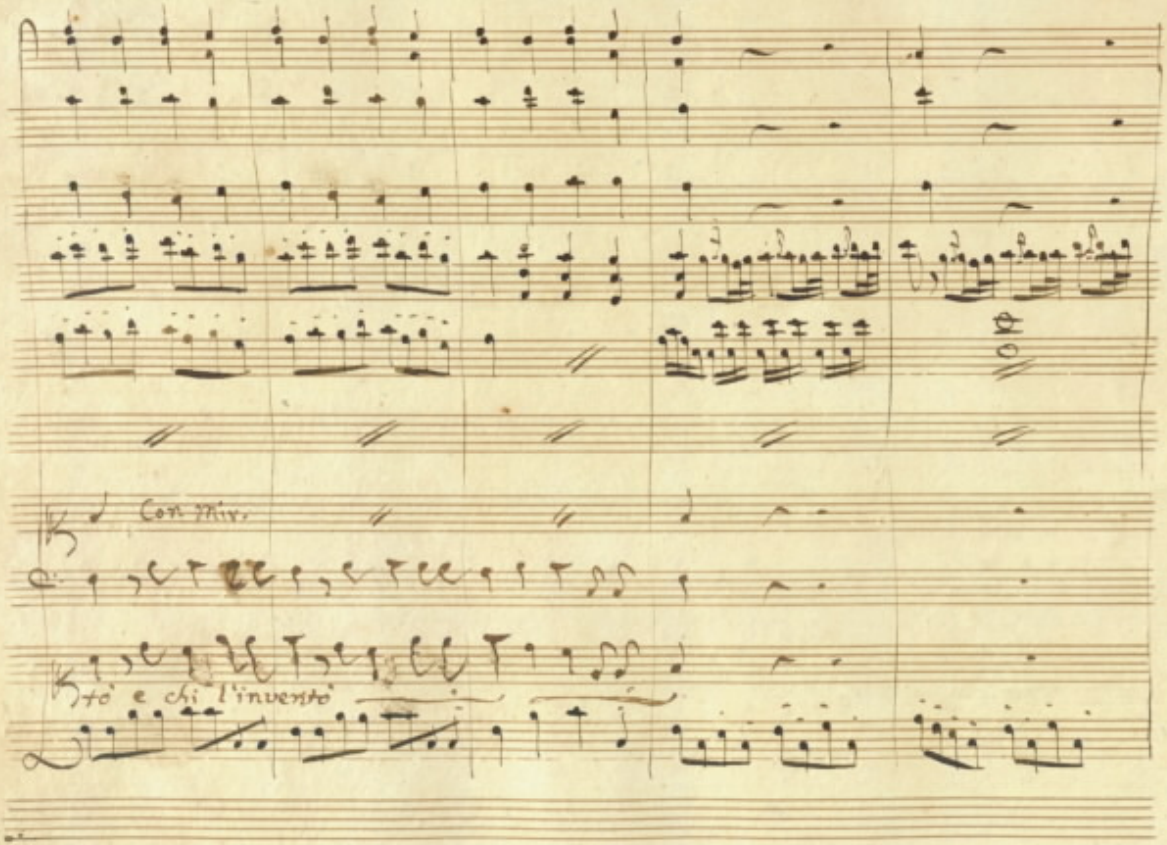
remo e viva la birba e viva la birba e viva la birba e chi l'inventò all'onda scere com—

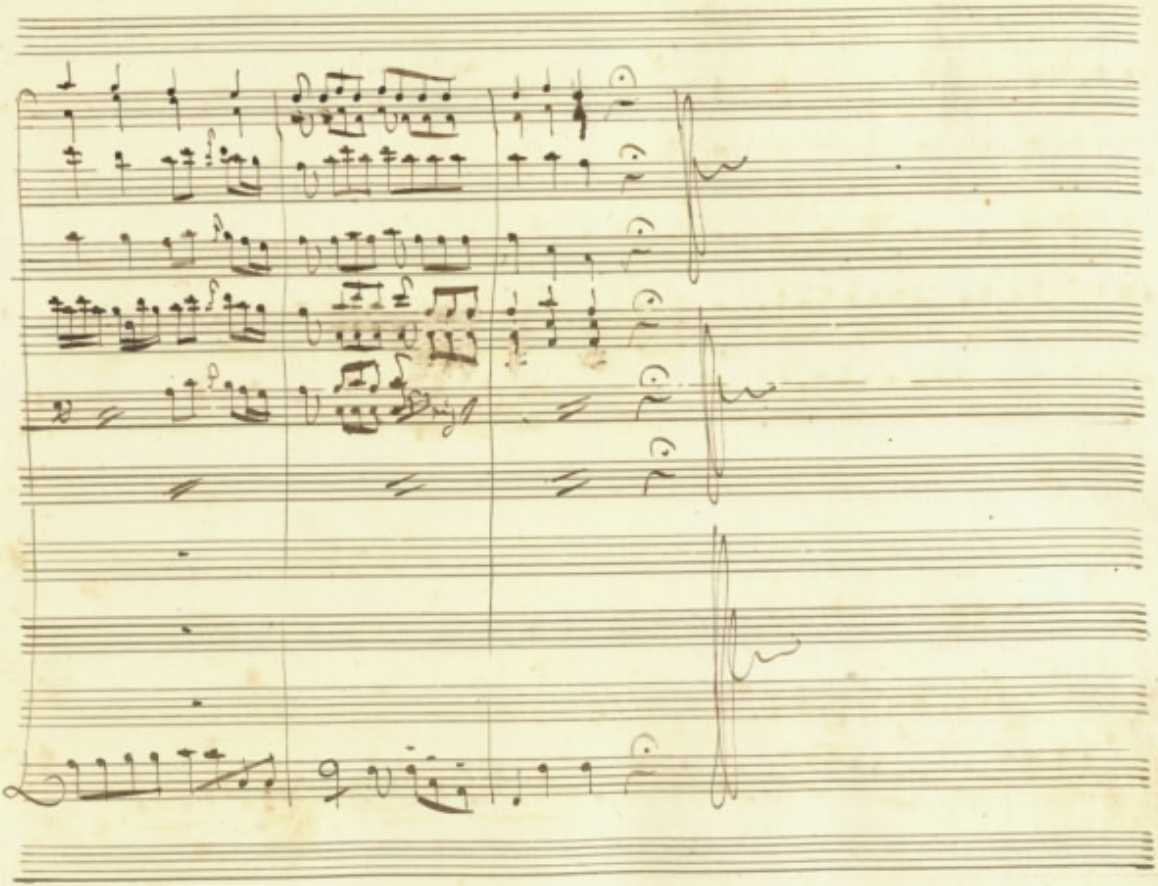
e viva e viva e viva e viva e viva la birba

pagne a bo- ire vã de sciã pagne e viva la birba e viva la birba e viva la




Viva
Viva
birba e chi l'invidia Viva la birba Viva Viva la birba viva e viva la birba e chi l'invi


Con Mir.
sto' e chi l'inventò



Gian:

Caspita la sá tutta la verniastá guagliona.. ma che strille só lloco?

Tio:

andiam di pressa arriva, oh che piacer la Baronessa

Siegue Coro

Corni in Del.re

Oboe

Vl.ni

Viole

Canto 1.o

Canto 2.do

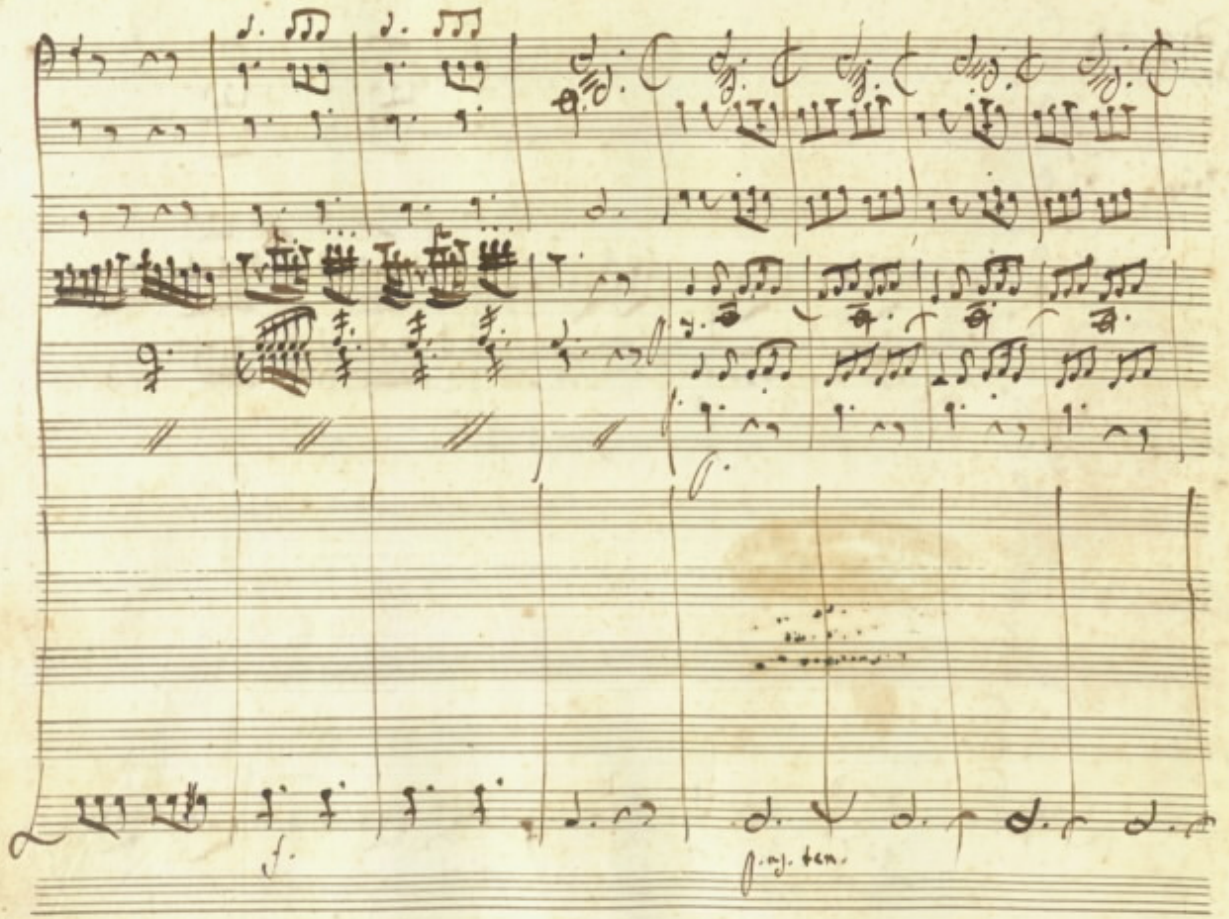
Tenori

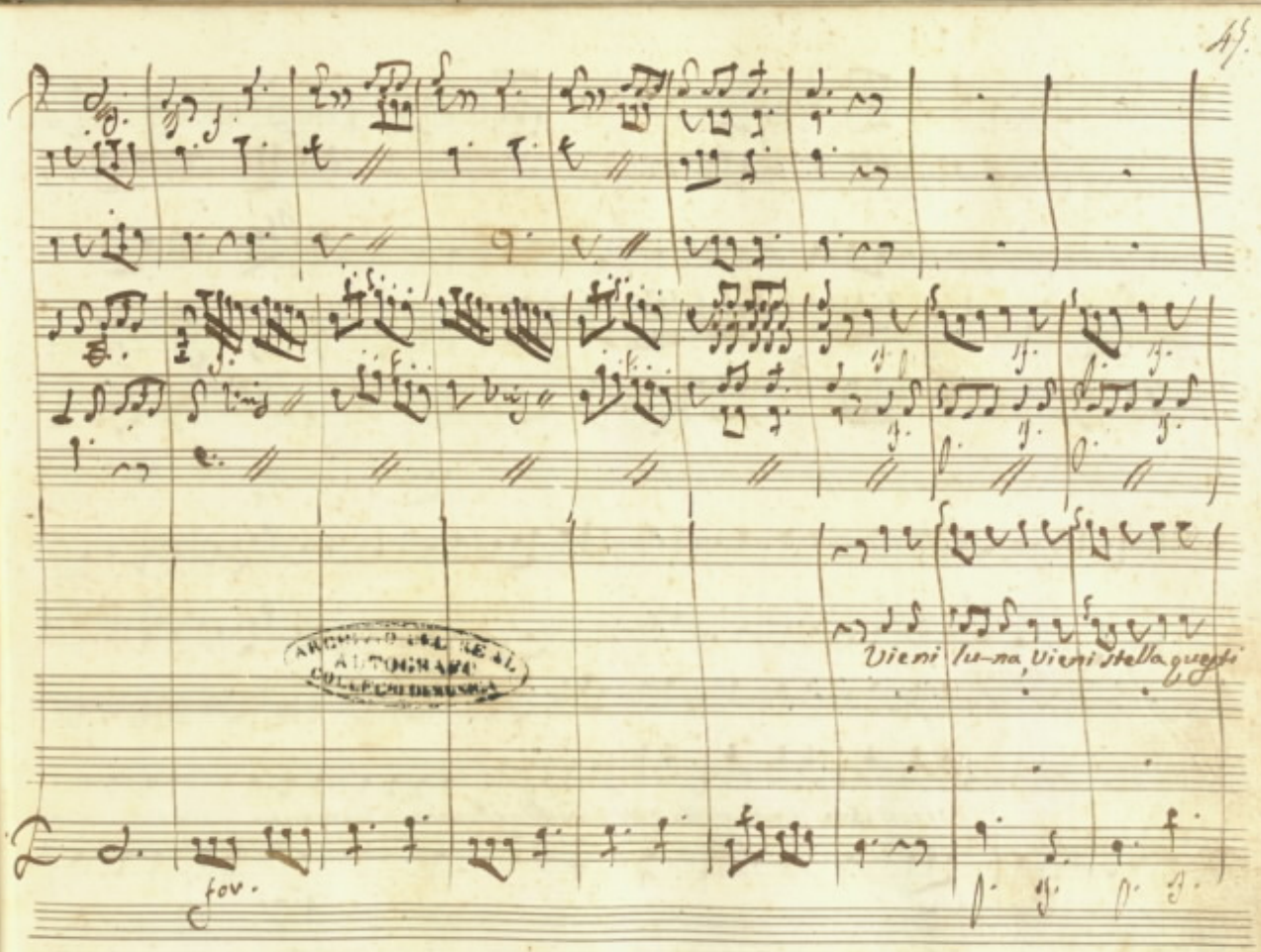
Bassi

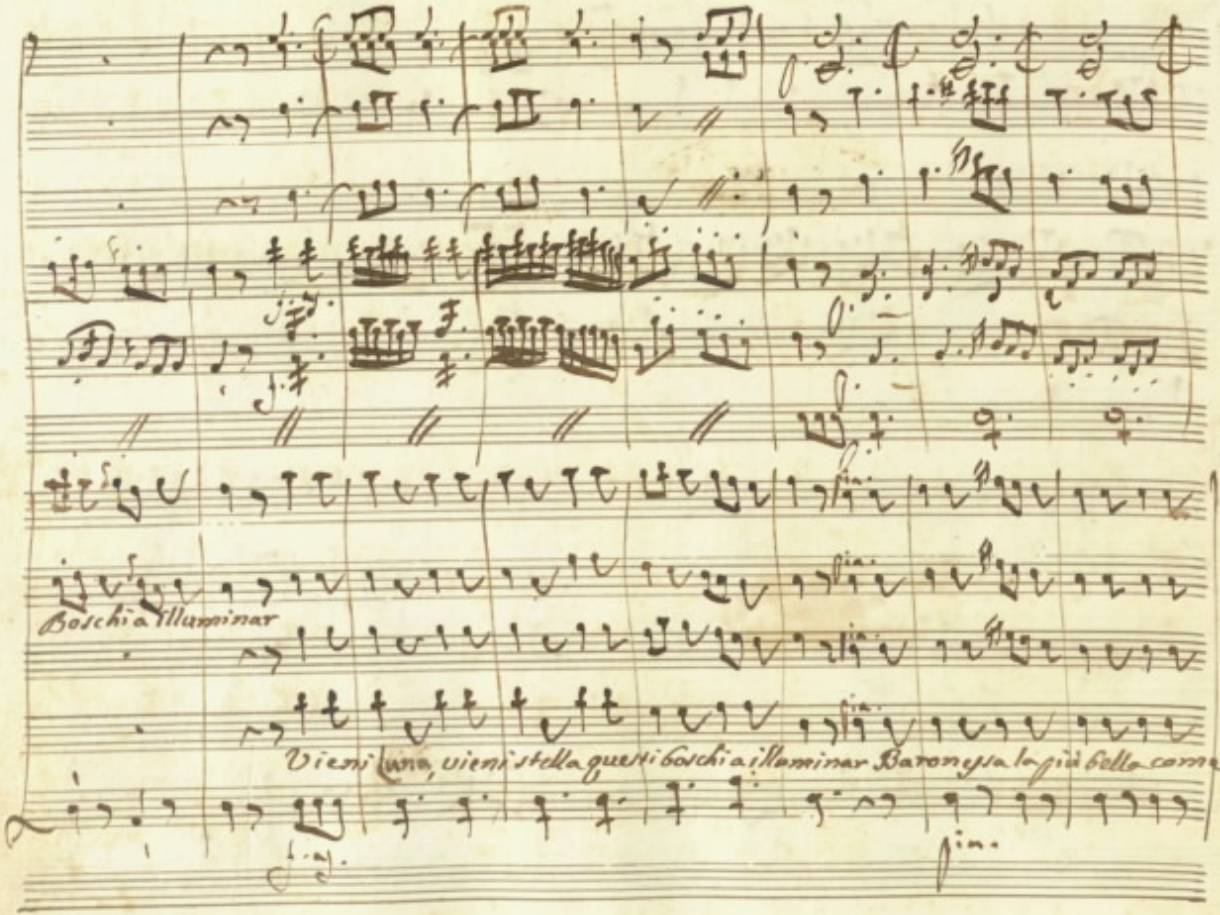
Coro

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

And.no con moto


f.
p. mj. ten.


Vieni luna, vieni stella queste
fov.


Boschi a illuminar
Vieni luna, vieni stella questi boschi a illuminar Baronessa la più bella come
fin.

ARCHIVIO GENERAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

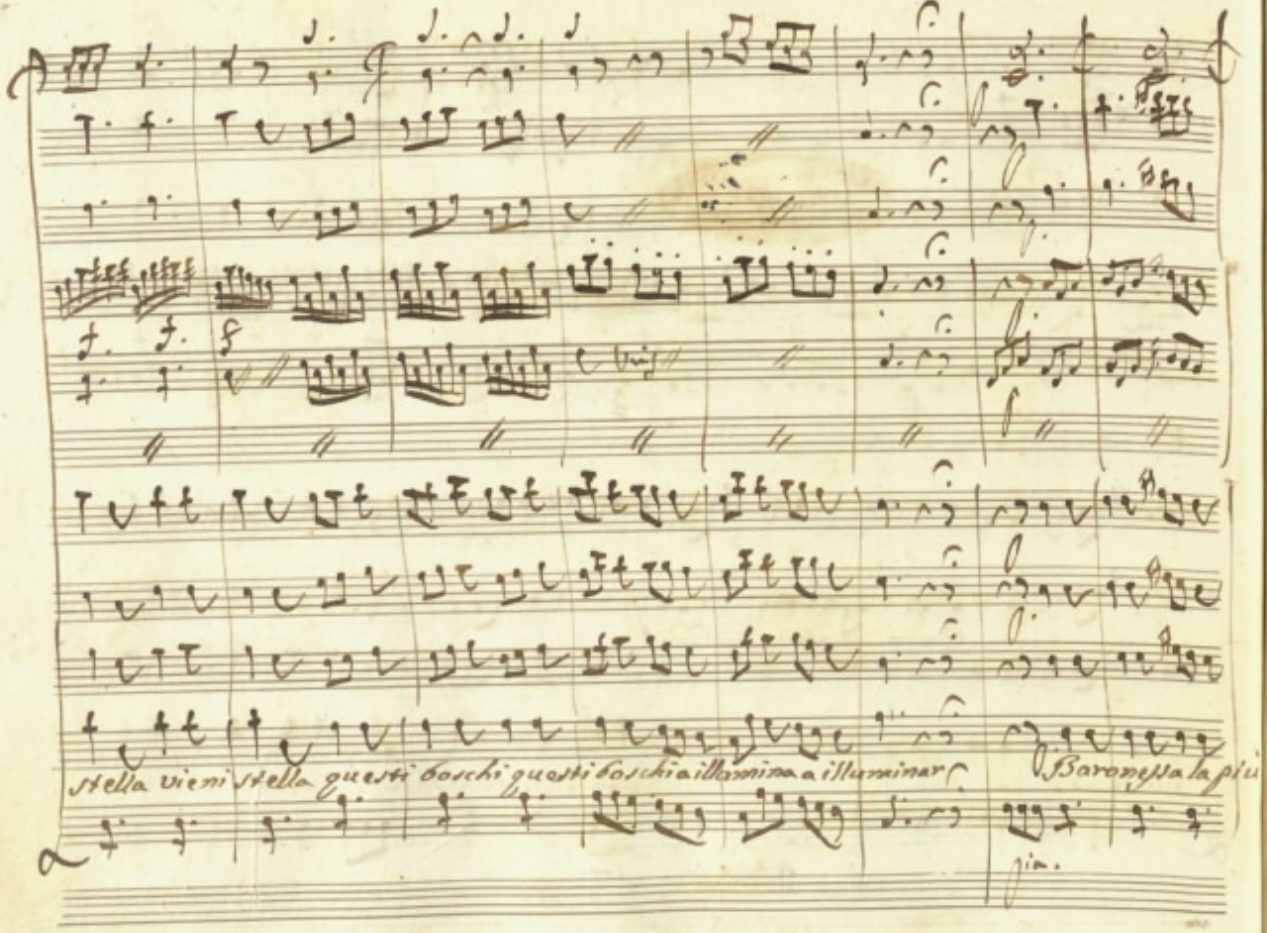
Baro-nessa la più bella

questa nō si dà

Come questa nō si dà Vieni luna, Vieni

for.

f. sempre


Stella vieni stella questi boschi questi boschi a illumina a illuminar
Baronessa la più
gia.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO ... ROMA

baronessa la più della

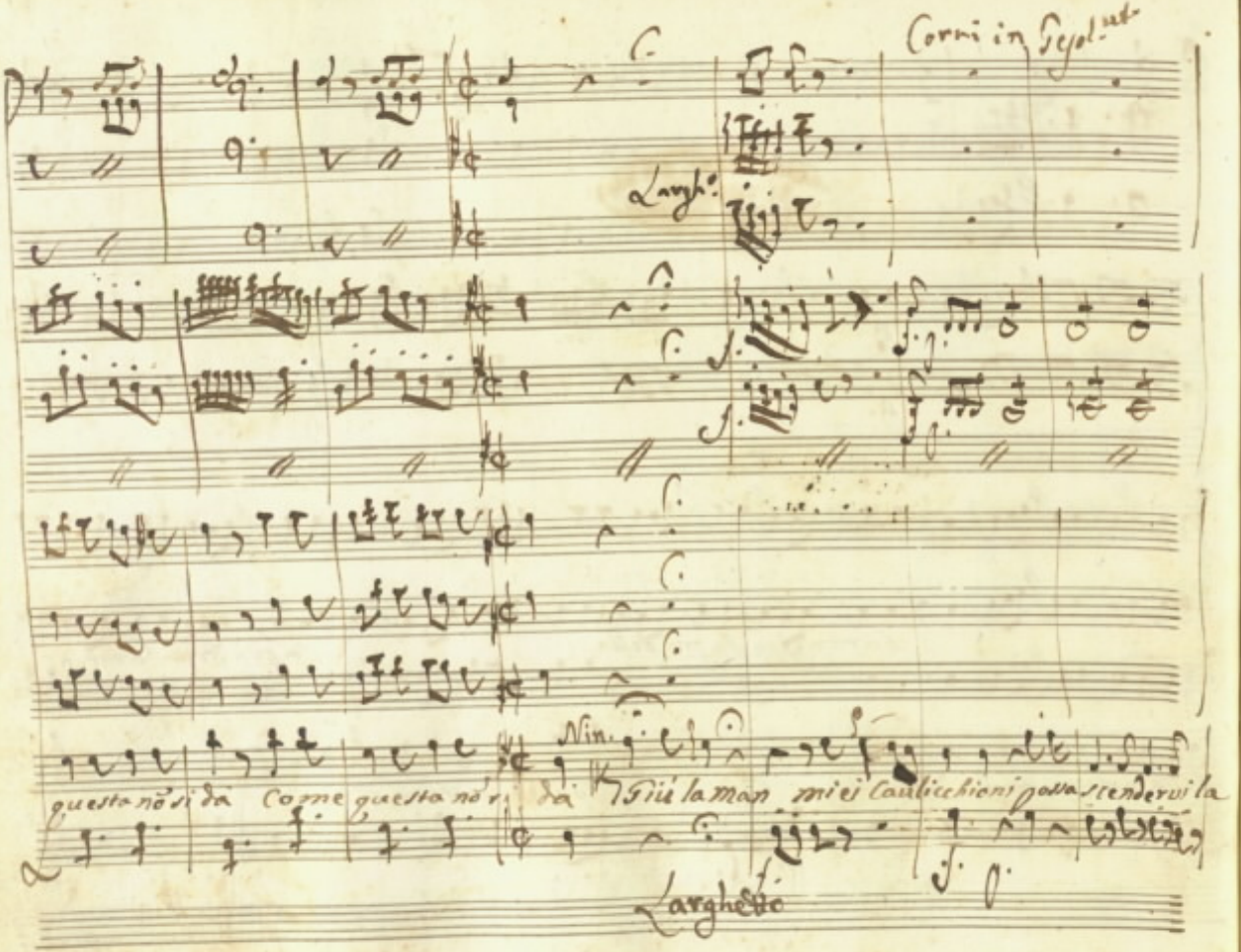
La più della baronessa

più

bella come questa nō si dà

Come questa nō si dà

Come



Corni in Gesol.ut

Largh.o

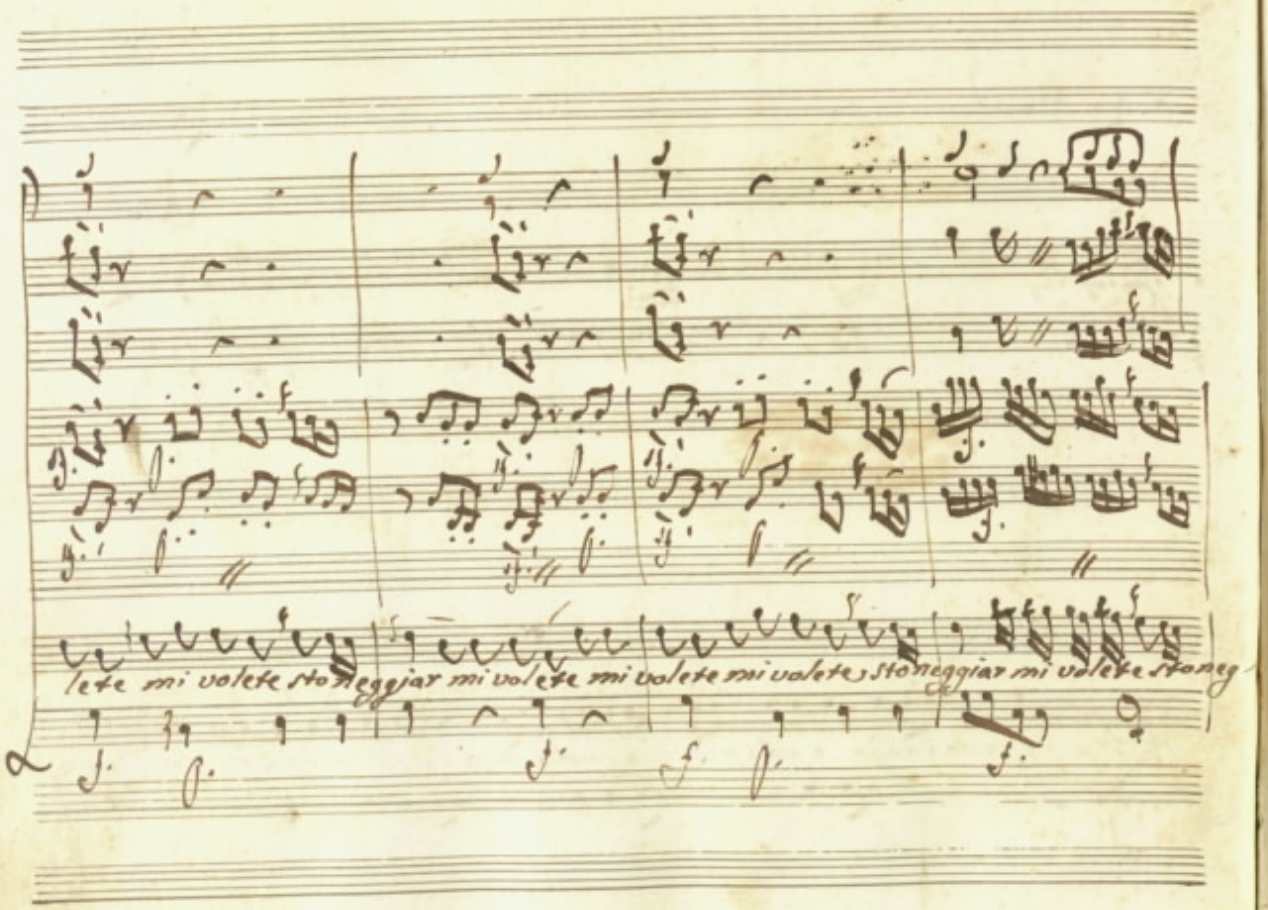
Nin.

questa nõ si da Come questa nõ ri da Giù la man mi ei Caulicchioni possa scendervi la

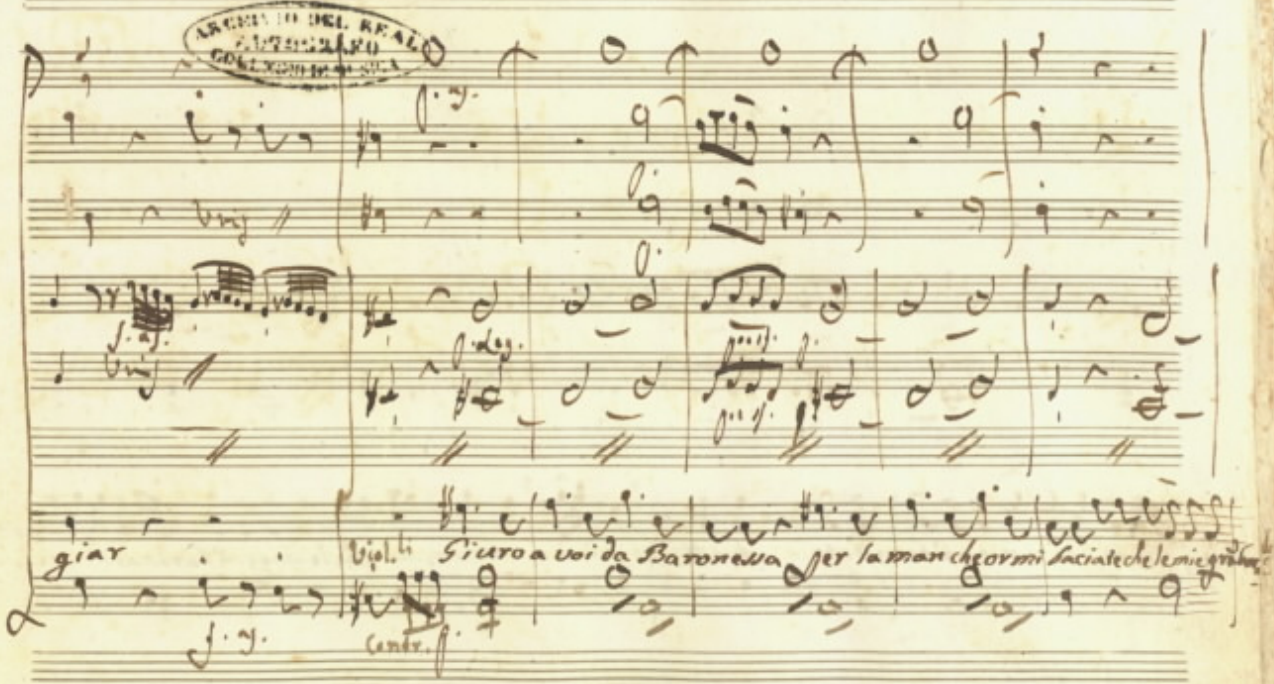
Larghetto

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

vozza questa è Capo, e nó Cocozza, e quest'è Capo, e nó Cocozza mi volete mi vo-


lete mi volete stoneggiar mi volete mi volete mi volete stoneggiar mi volete stoneg

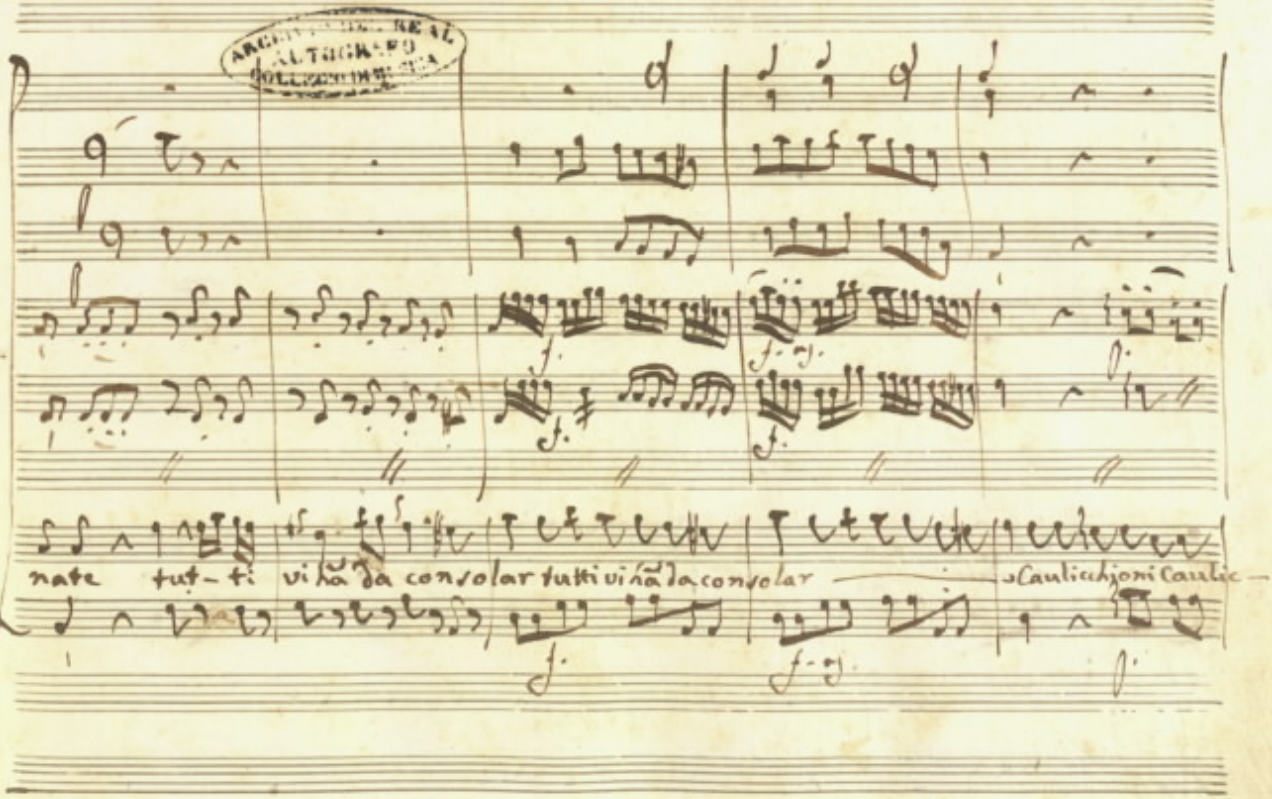
ARCHIVIO DEL REALE CONSERVATORIO

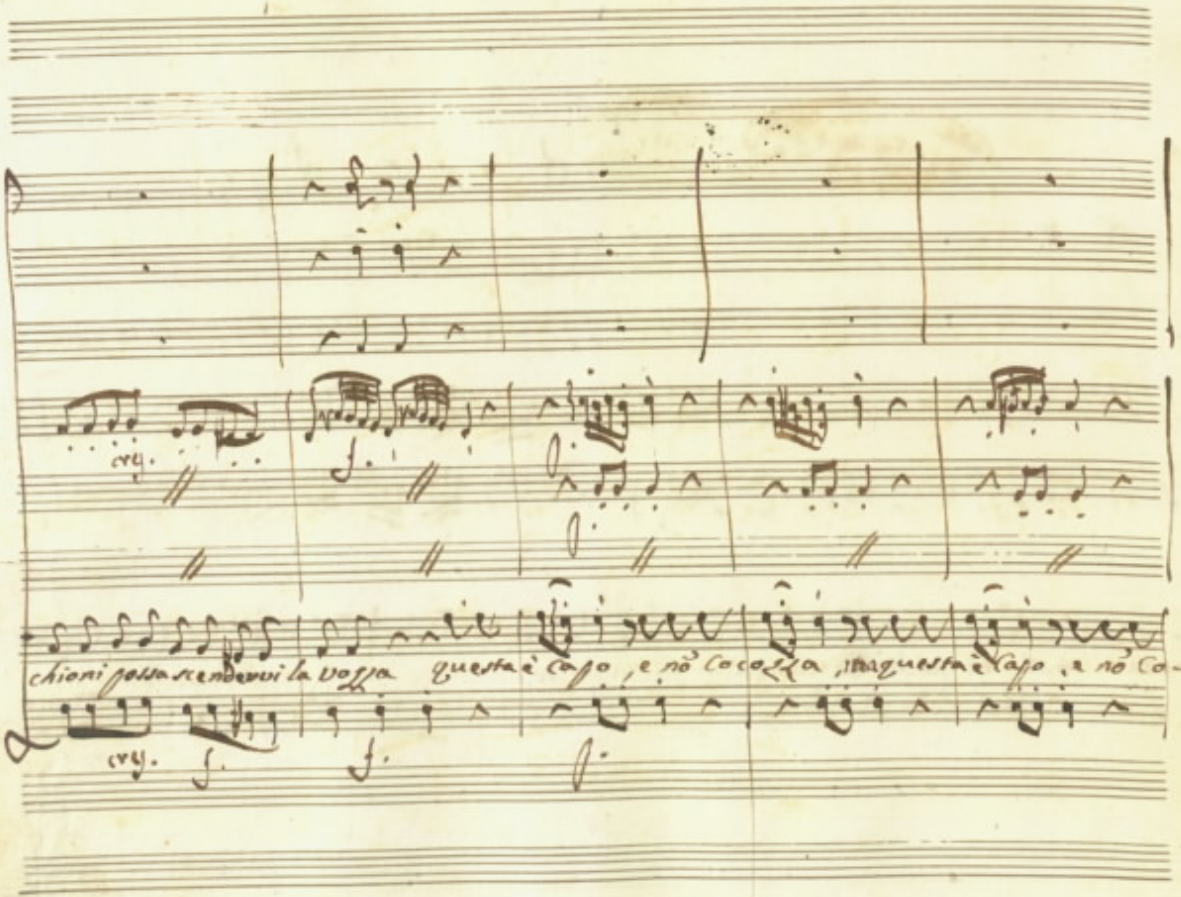


nate che le mie grã baronate tutti vi hã da conso-lar che le mie grã baronate

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

nate tut-ti vi hã da consolar tutti vi hã da consolar — Caulicchioni Caulic —





cres.

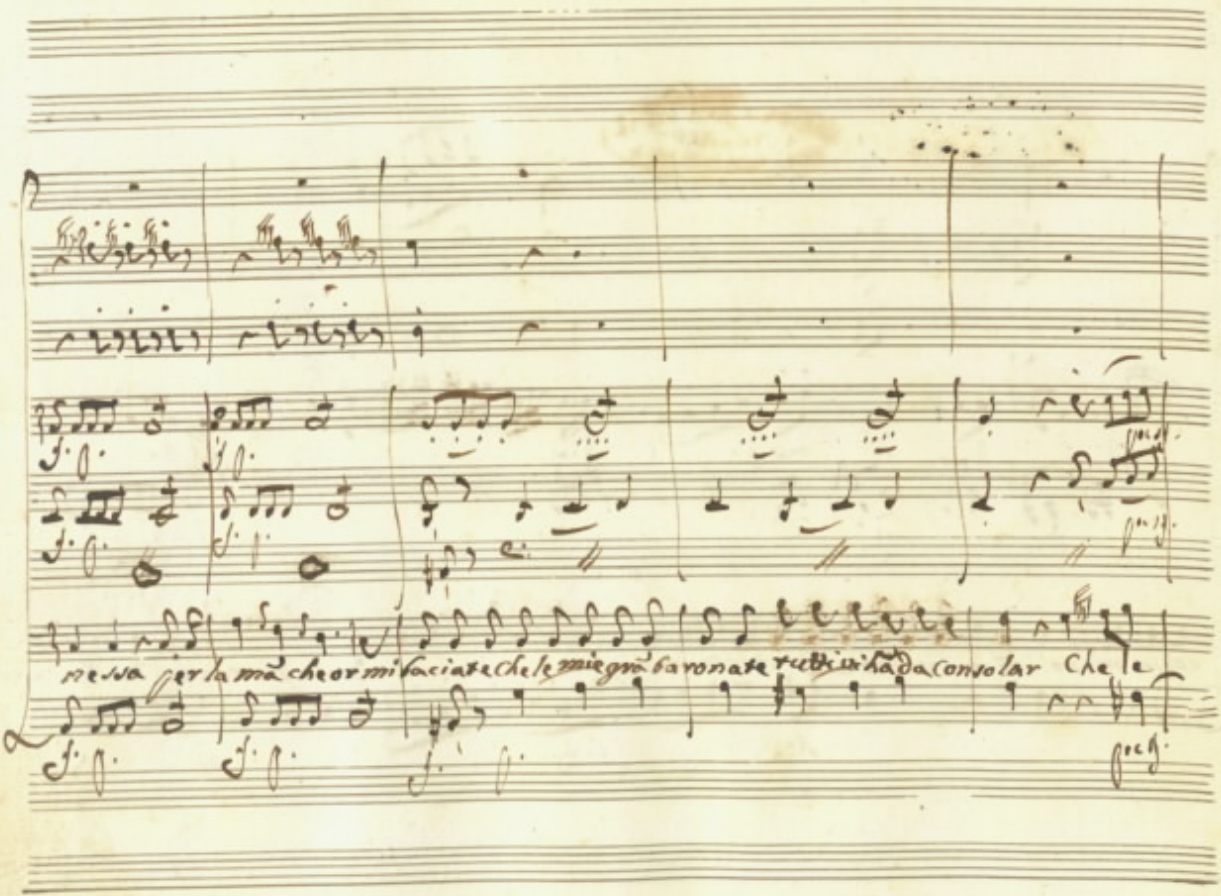
chioni possa scendervi la vozza questa è capo, e nõ cocozza, ma questa è capo, e nõ co-

cres.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

cozza mi volete mi volete mi volete stoneggiar — Giuro a voi da Baro —

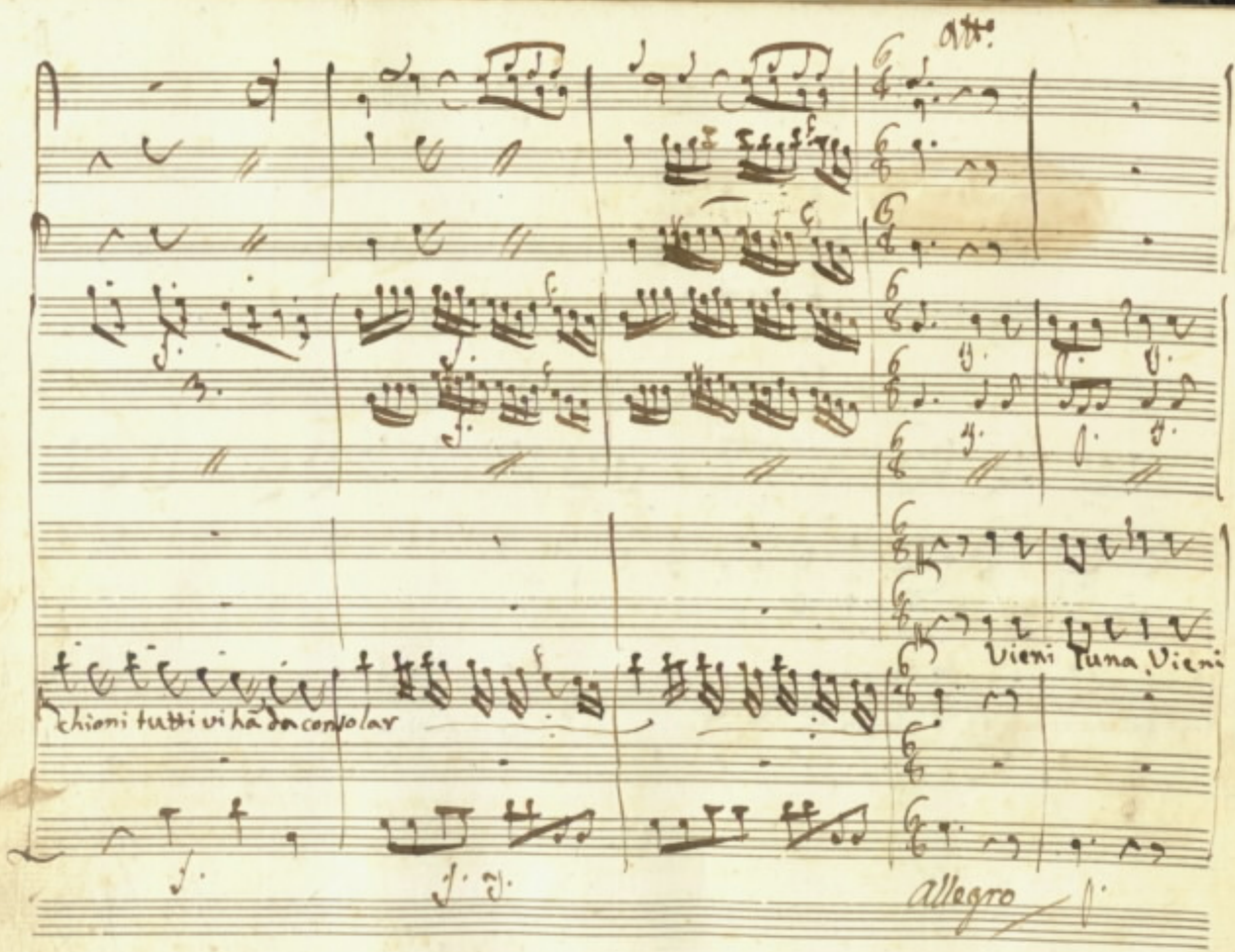
Nac.



nessa per la mã che or mi baciate che le mie grã baronate tutti vi hã da consolar Che le

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

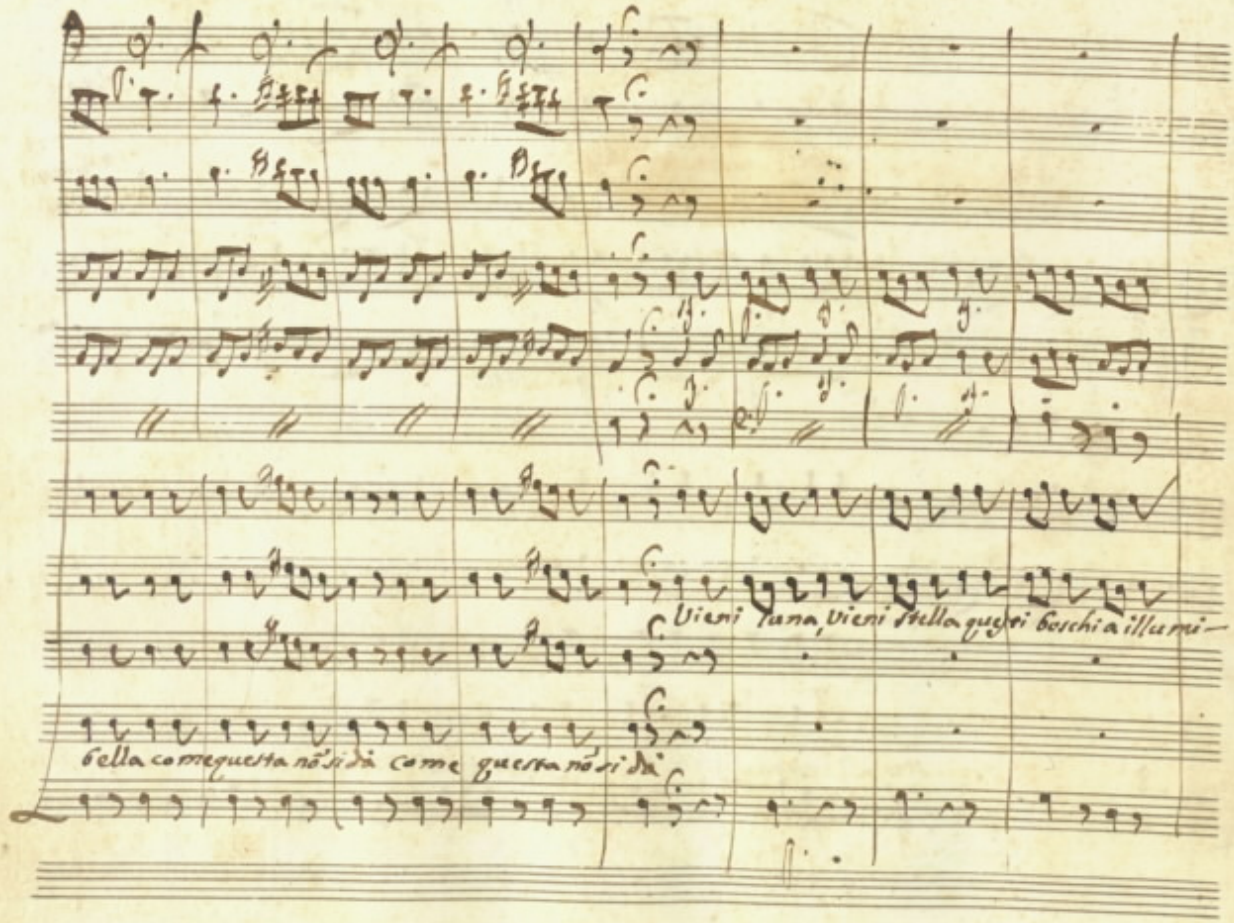
mie grã baronate tutti vi hã da consolar Che le mie grã baronate tutti vi hã da consolar Caulicchioni Caul


Vieni Luna Vieni
chioni tutti vi ha da consolar
Allegro

ARCHIVIO DEL ... ALTOGRAFO COLLEGIO TORONESE

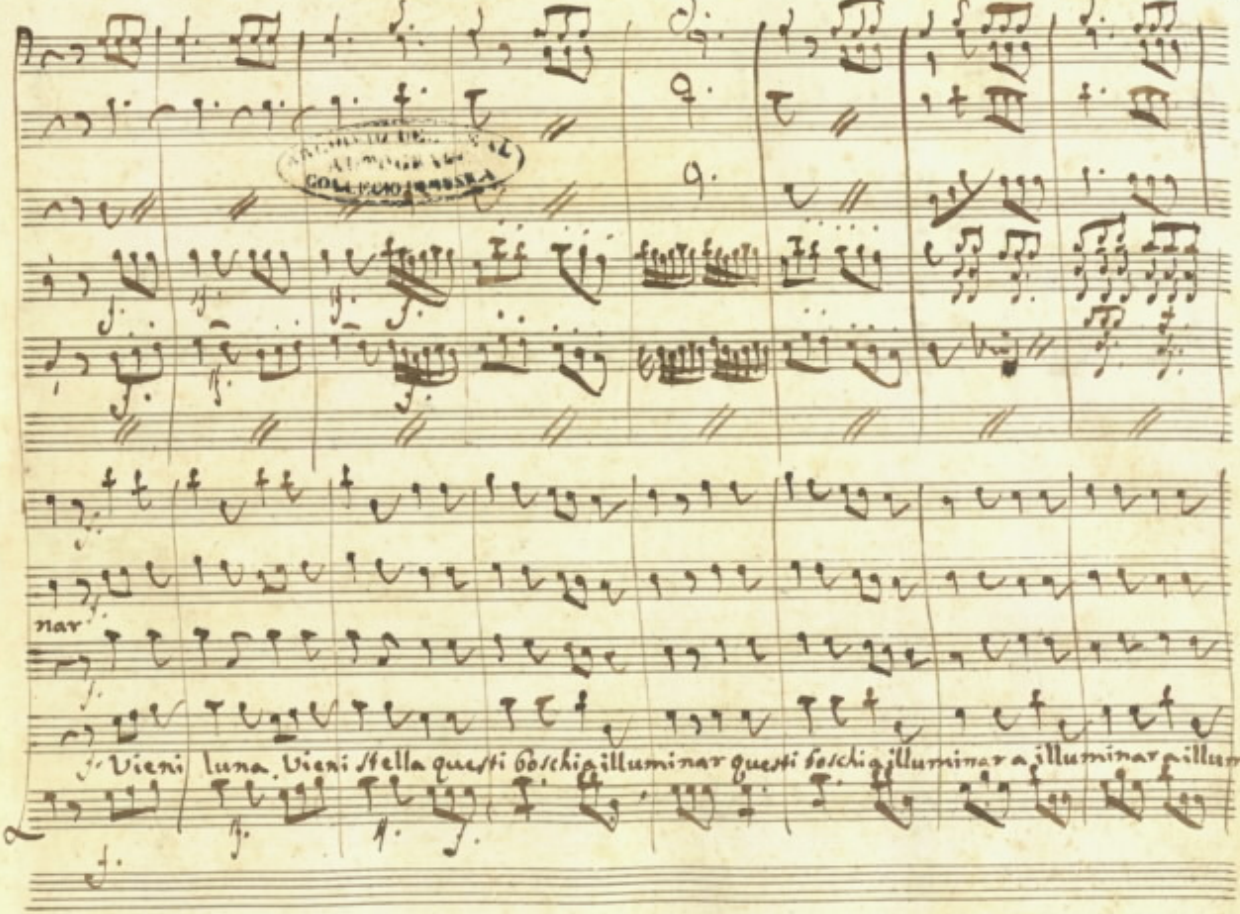
stella questi boschi a illuminar

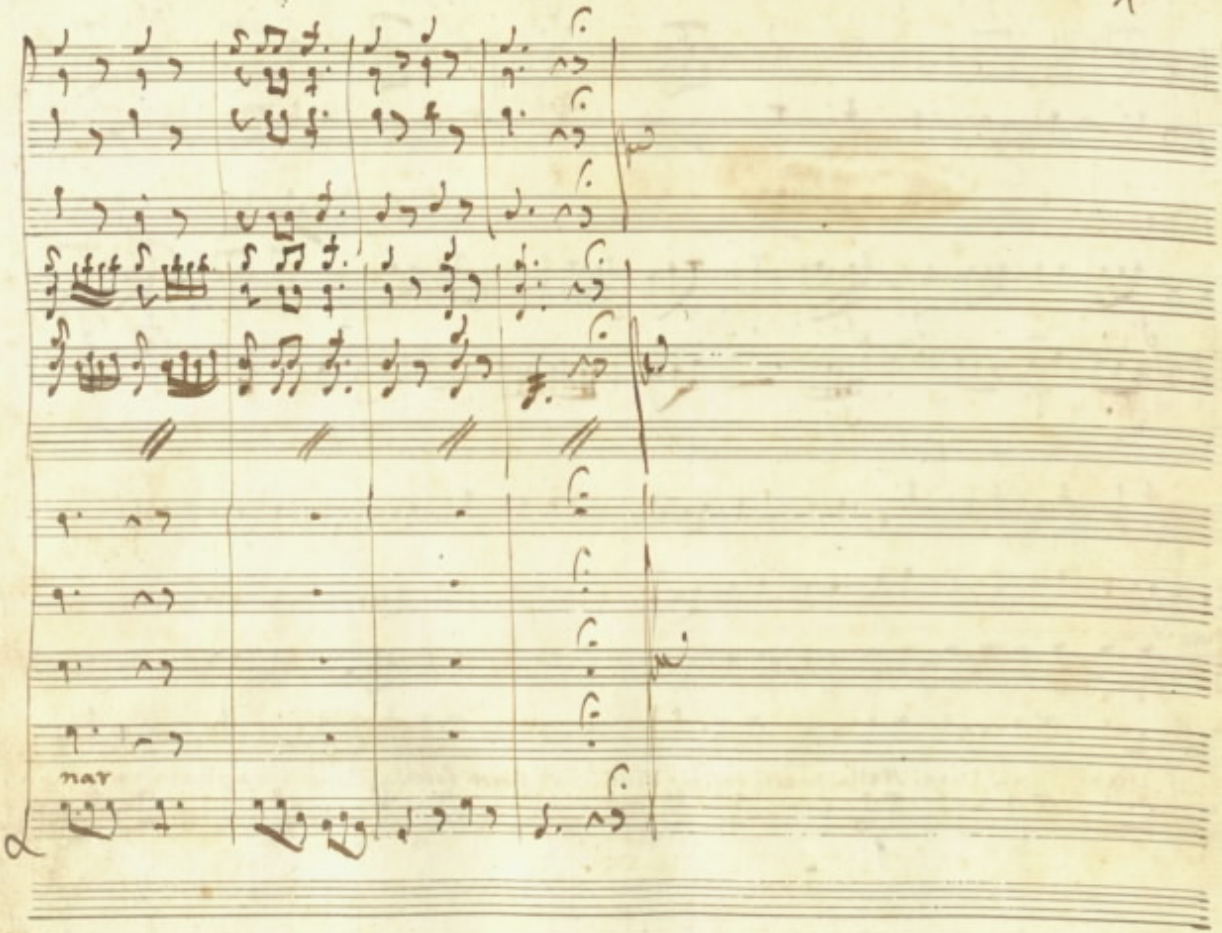
Vie-ni luna Vieni stella questi boschi a illuminar Baronessa la più



Vieni luna, vieni stella questi boschi a illumi-

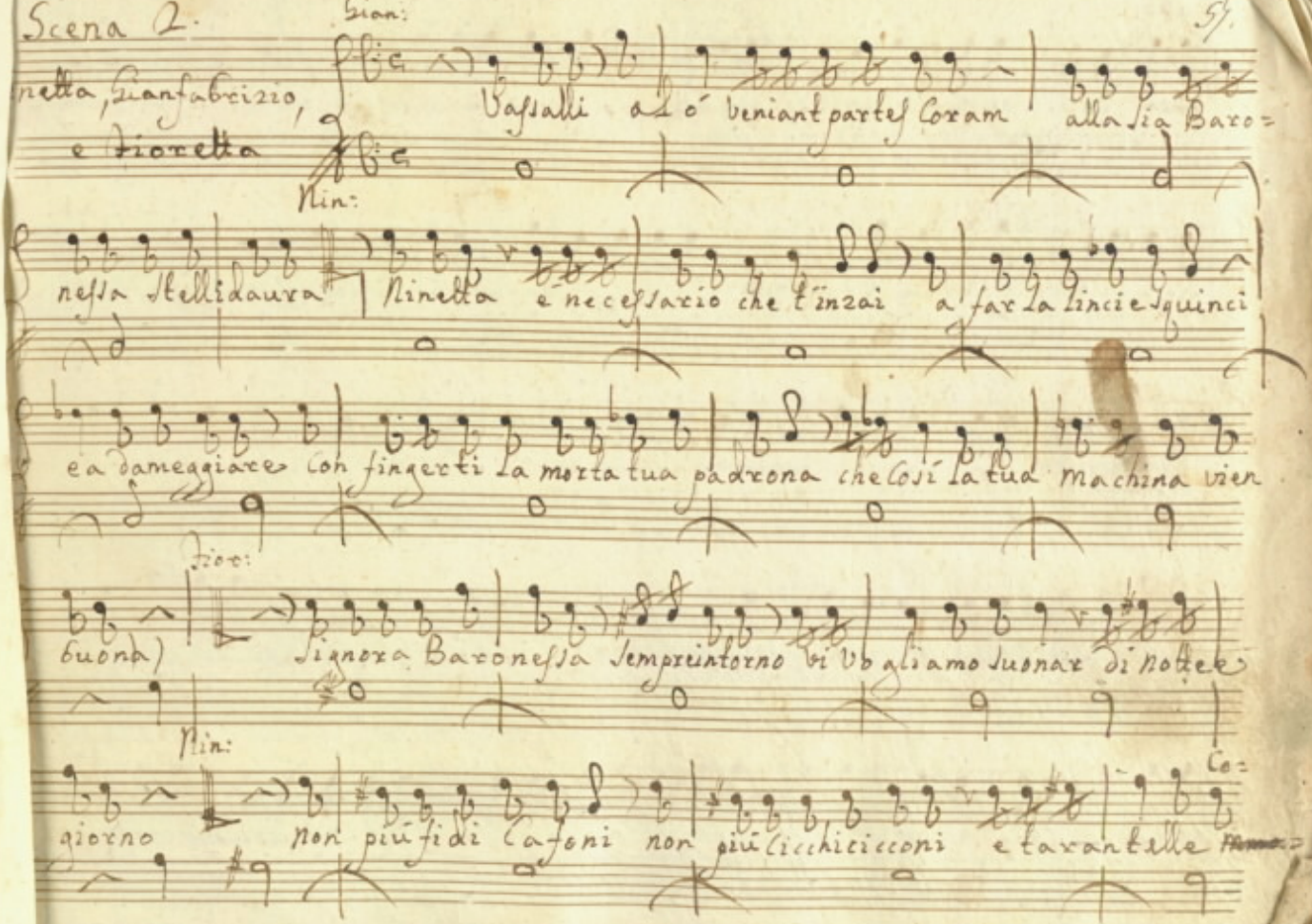
bella come questa nõ si dà come questa nõ si dà

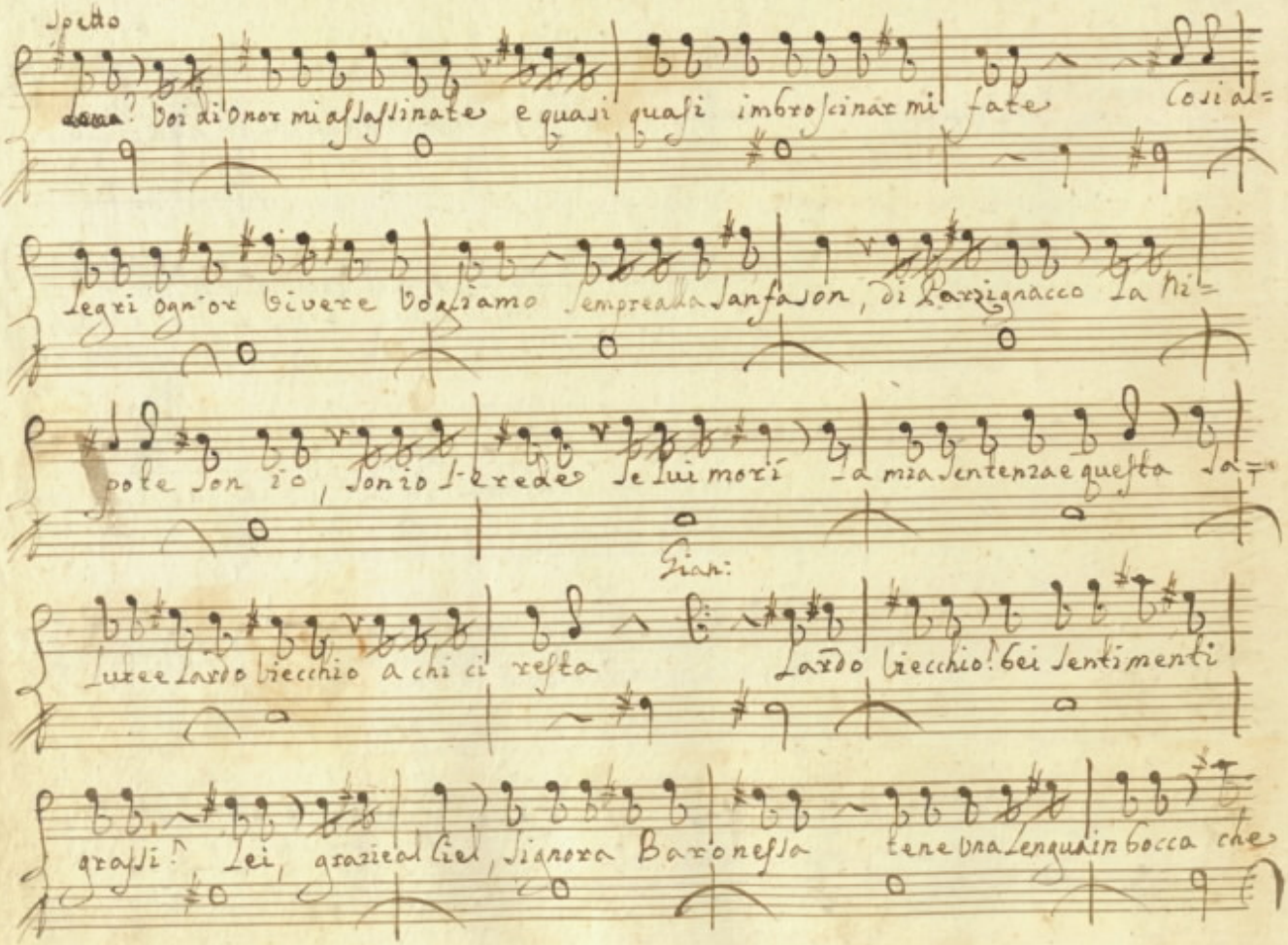

nar
Vieni luna. Vieni stella questi boschi illuminar questi boschi illuminar a illuminar a illumi-


nar

Scena 2.

netta, Gianfabrizio,
e Fioretta





Spetto

Lena? Voi di onor mi assassinate e quasi quasi imbroscinar mi fate Cosi al=

legri ogn'or vivere vogliamo sempre alla sanfason, di Parzignacco la ni=

pote son io, son io l'erede se lui morì la mia sentenza e questa sa=

Gian:

lute e lardo viecchio a chi ci resta Lardo viecchio! bei sentimenti

grassi! Lei, grazie al Ciel, Signora Baronessa tene una lengua in bocca che

pare che te parle e Circa la Bellezza e tanto chiara che n'accorre si dica Ca=

piatur informazio: questo alogio Cosi addotto e Cortese ve lo fá il Mastrodatti del Pa=

Nin: Gian: Gio:

ese tu Mastrodatti! Certo nzertato á Javernaro ed io sua figlia

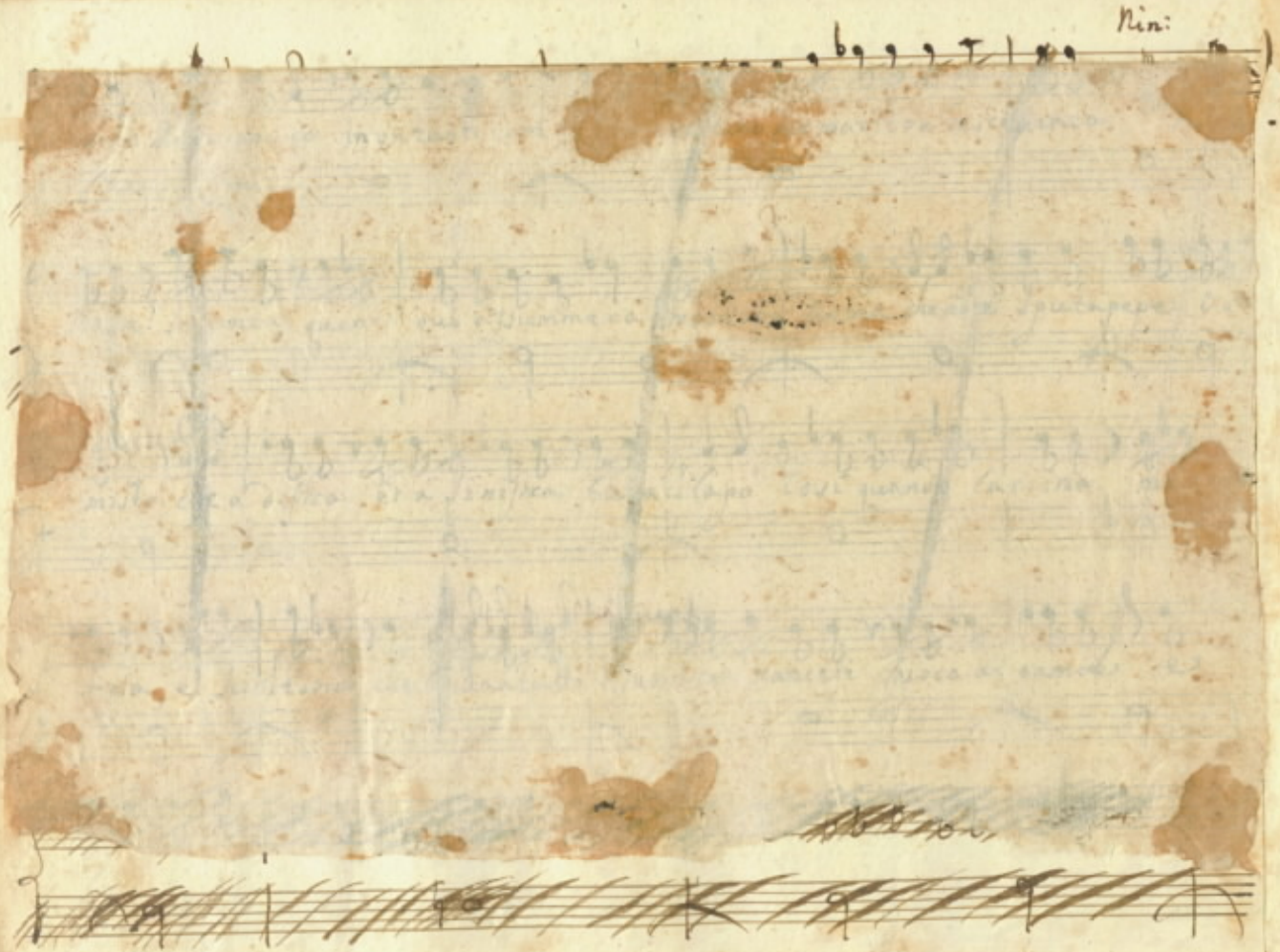
Nin: Gian:

sono per vbbedir la Baronessa addio vaga fraschetta gran

Gior: via

femina di scienza viva per verità vostra eccellenza Segue Cavatina

Scena B. Mar: Nin:



Eccellenza A

Corni in Cesolf.

Oboe

ARCHIVIO DEL BARONE AUTOGRAFO COLLEGIO LAMBSKA

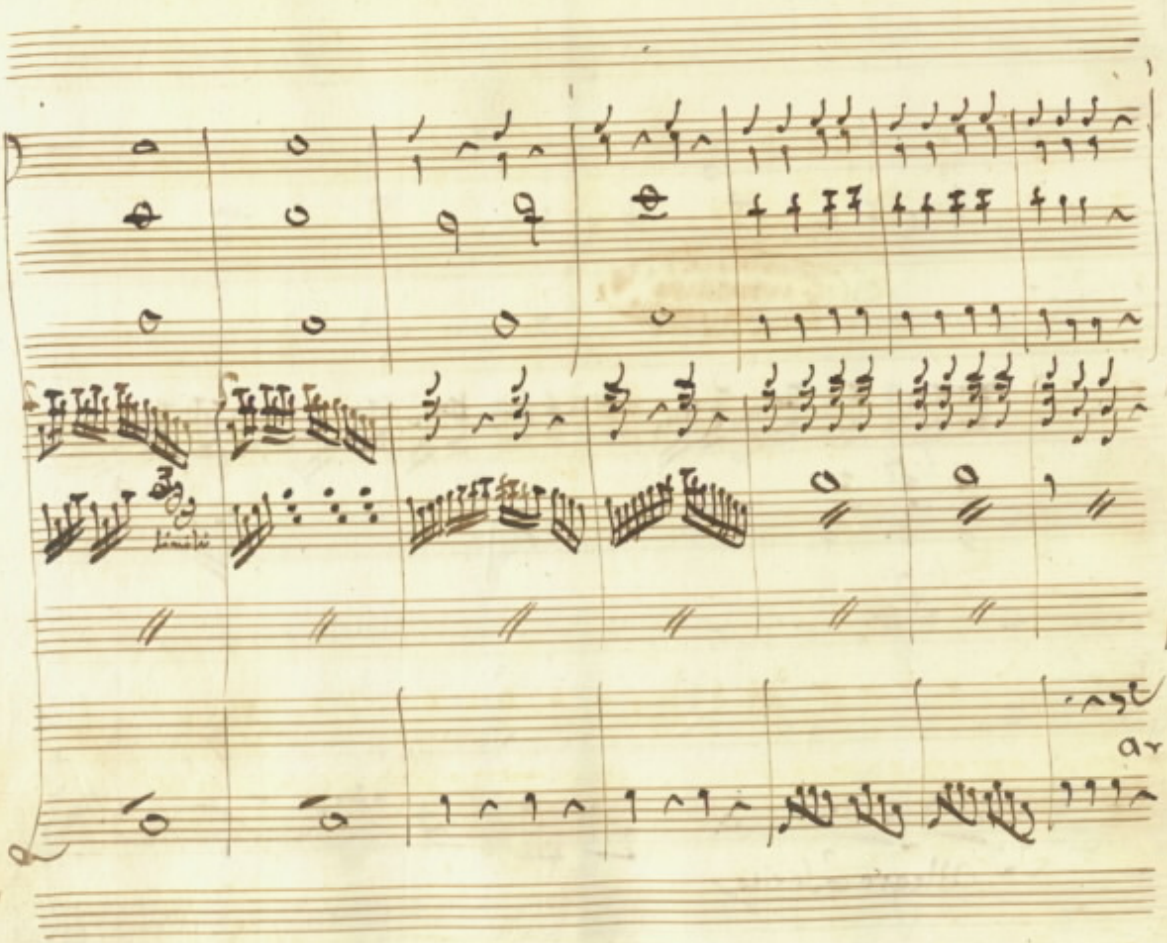
V.V.ni

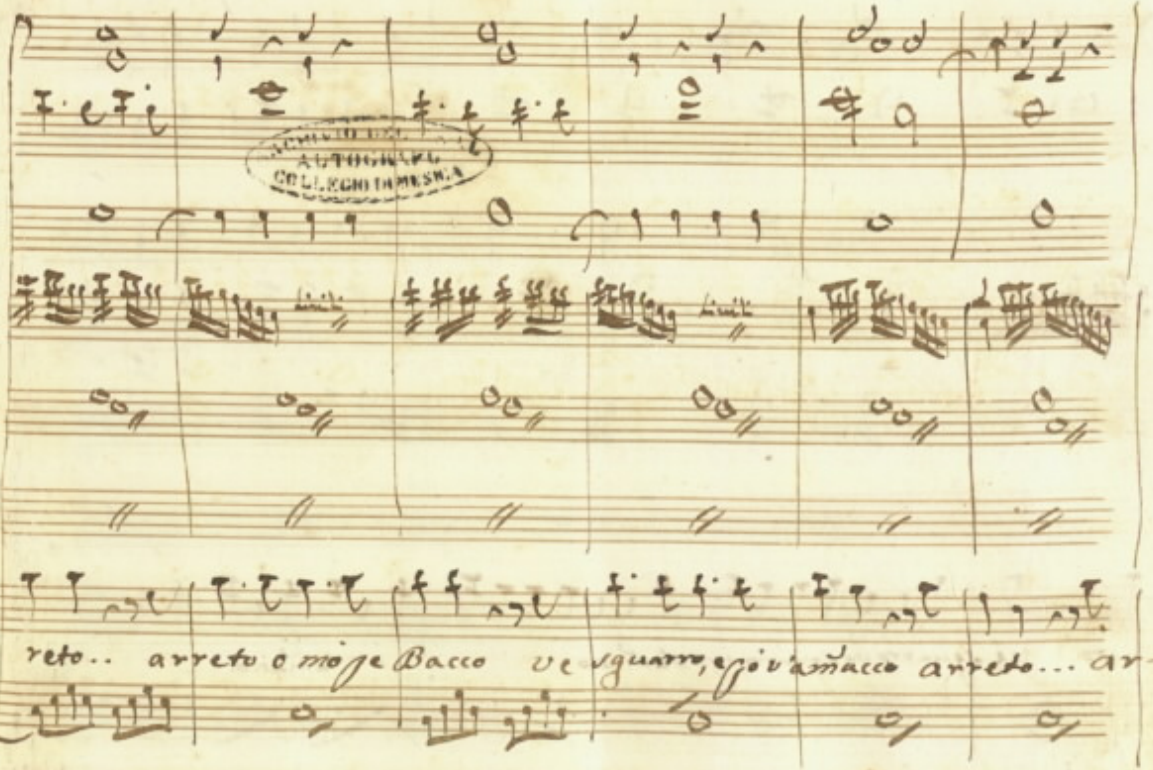
Viole

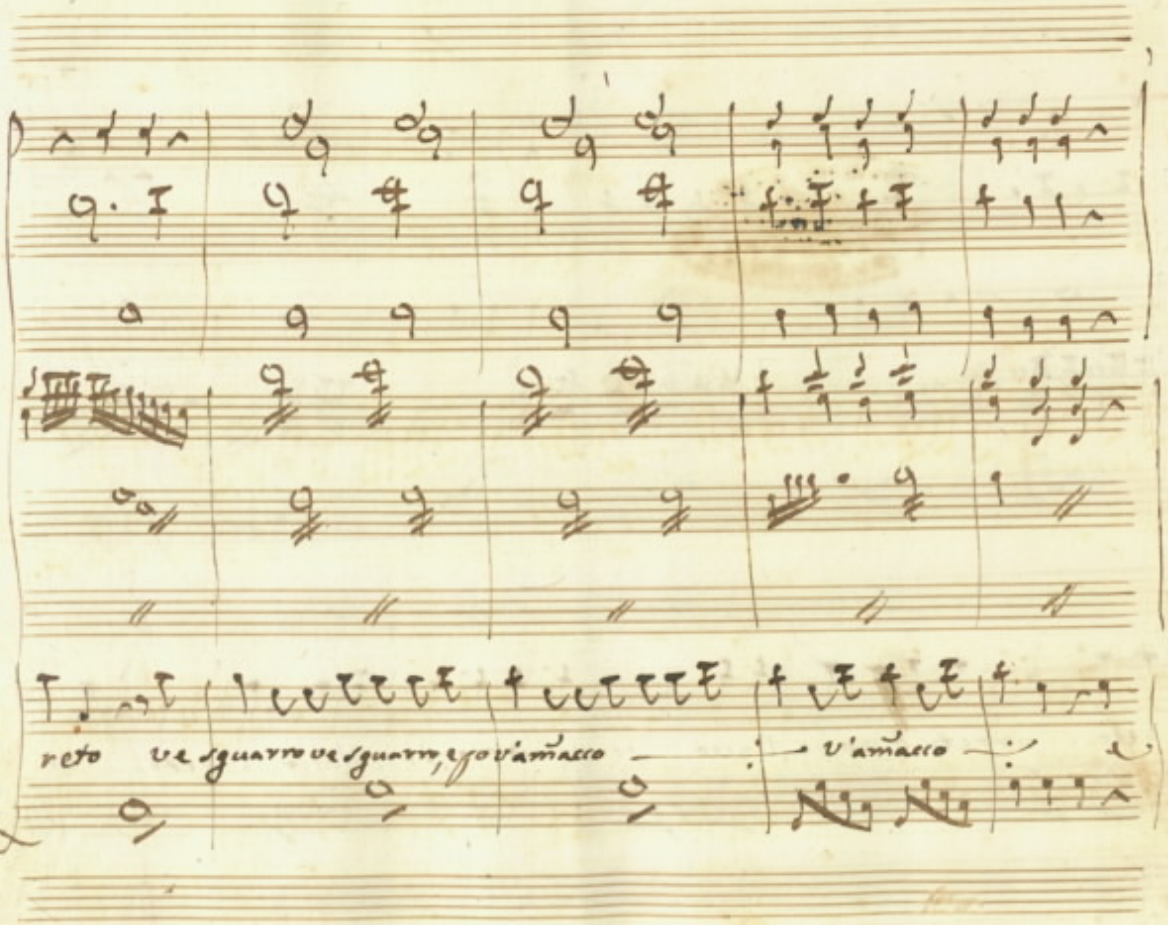
Mart.

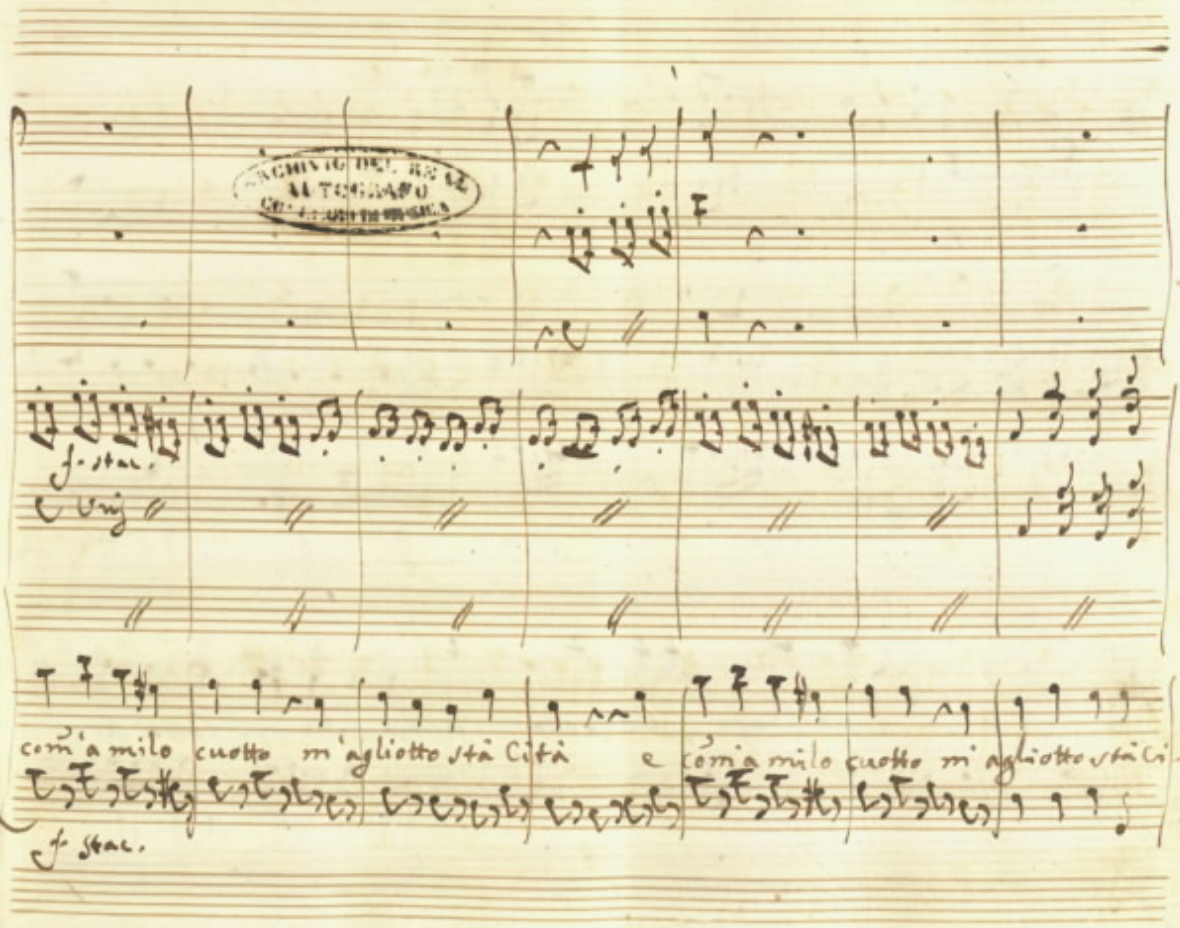
Basso

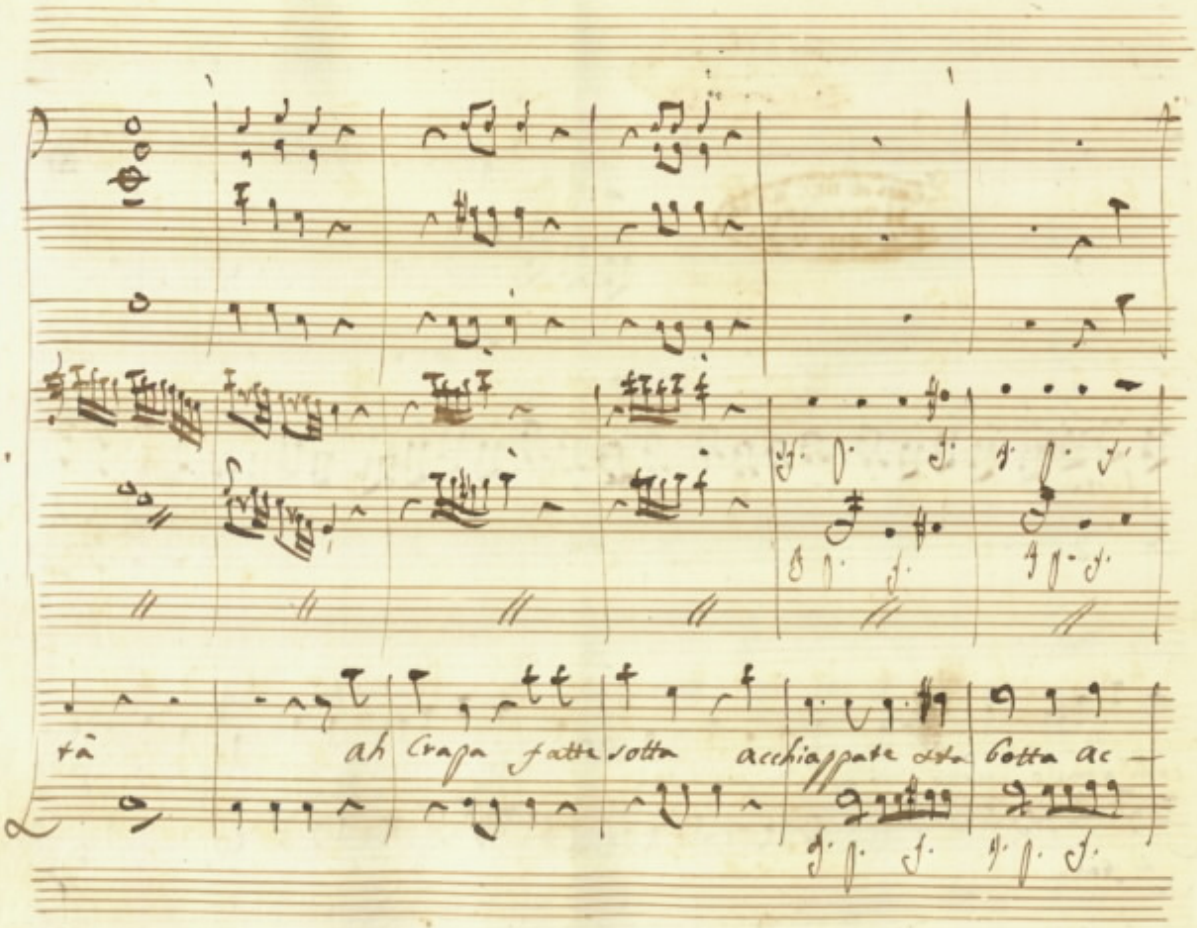
Allegro co Spirito




reto.. arreto o moje Bacco ve sguarne, ejo v'amacco arreto... ar—

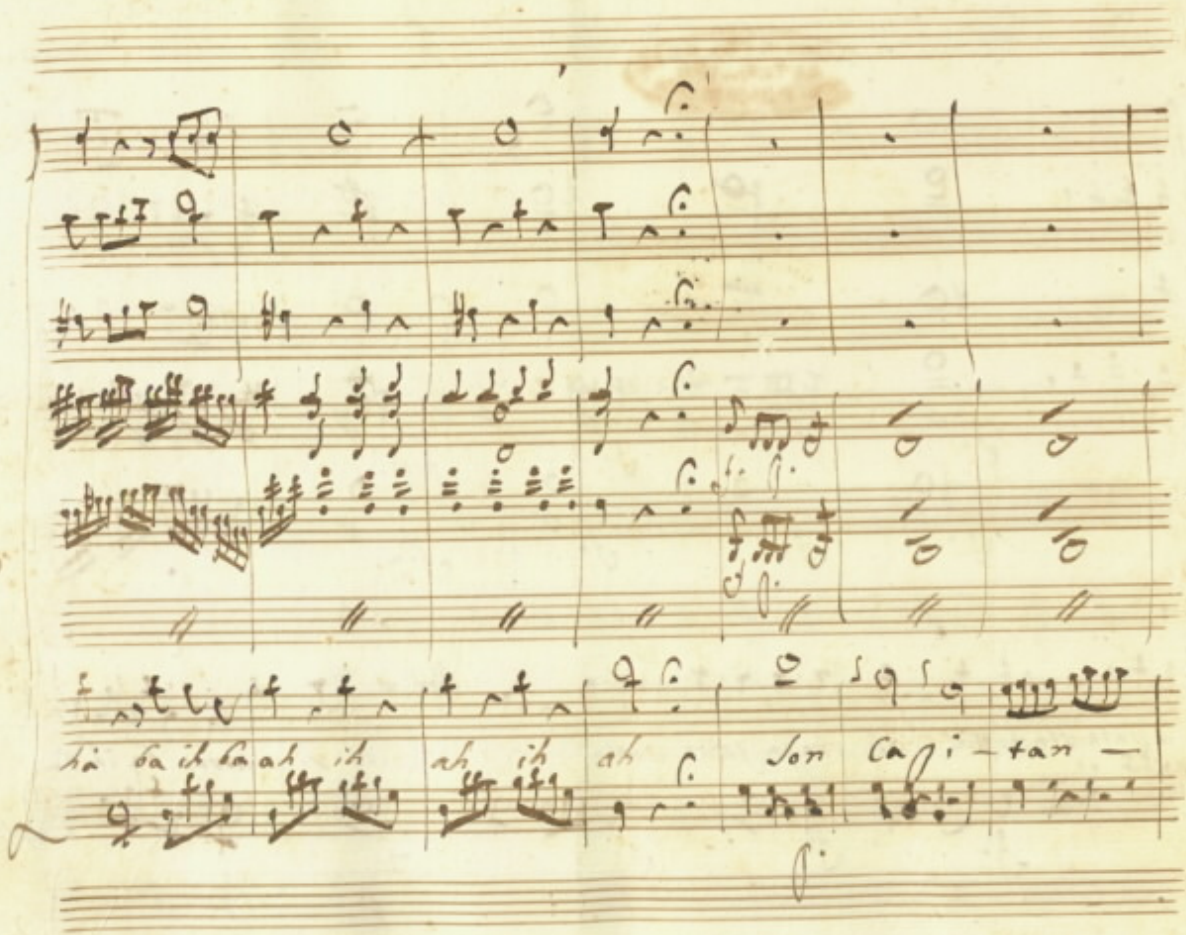

reto ve sguarro ve sguarro, e so v'amazzo
v'amazzo


f. stac.
com'a milo cuotto m'agliotto stà Città e com'a milo cuotto m'agliotto stà Ci-
f. stac.


tà
ah Crapa fatte sotta
acchiappate sta
Botta ac

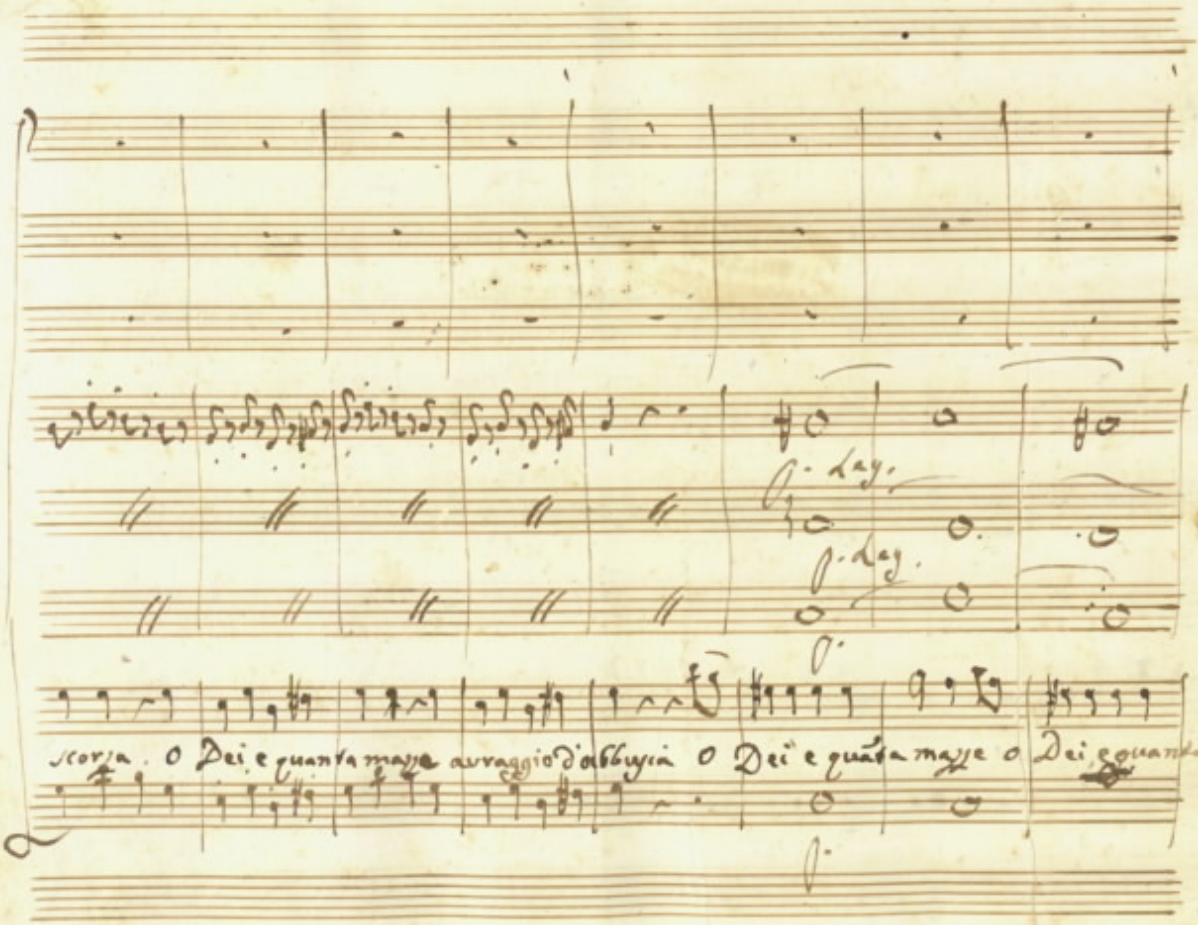
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

chiappate sta botta ah crapa fatta sotta si muorto si muorto ha ih ha


hà ba ih ba ah ih ah ih ah Son Capi - tan -

AUTOGRAFI
COLLEZIONE MUSICA

— di forza mi faccio — ri — spettar si sano cavo



p. Lag.

p. Lag.

p.

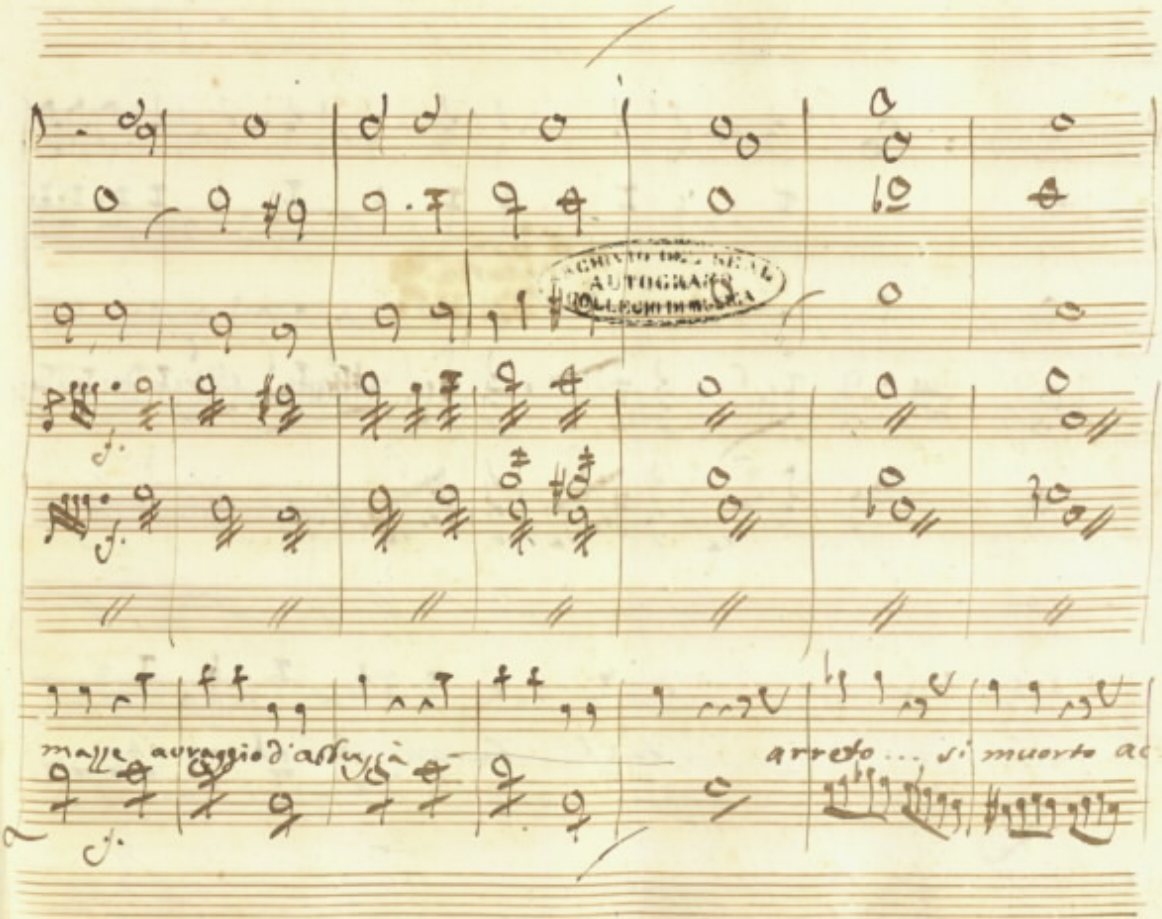
scorza. O Dei e quanta masse avraggio d'abbusia O Dei e quãta masse o Dei e quanta

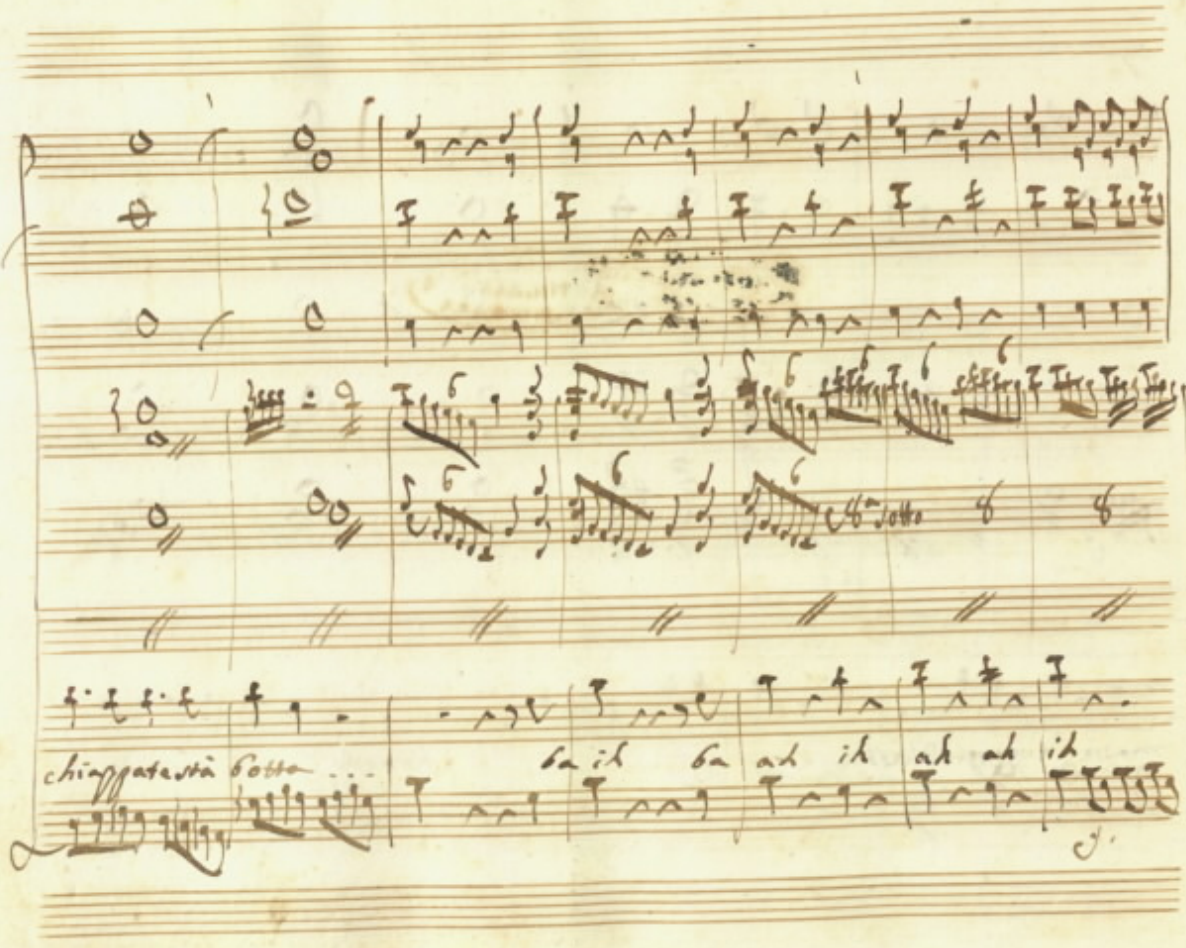
p.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

mazze avraggio d'abbuzzà

arreto ... si muorto ac





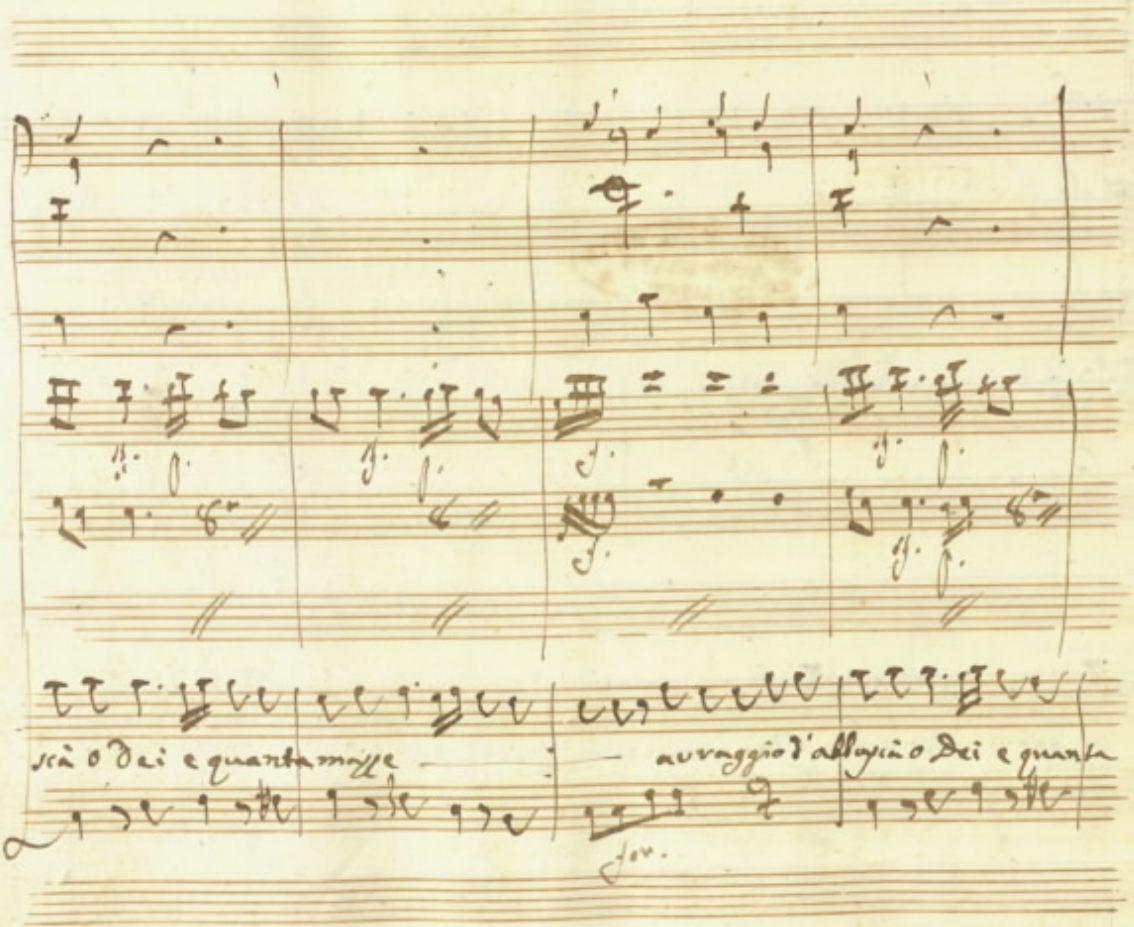
chiappatestà botta ...

ba ih ba ah ih ah ah ih

AUTOGRAFO

si sanno ca so scorza o Dei e quanta mazze avraggio d'abbuscà avraggio d'abbu-

for.


scà o Dei e quanta masse
auraggio d'abbassà o Dei e quanta
for.

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

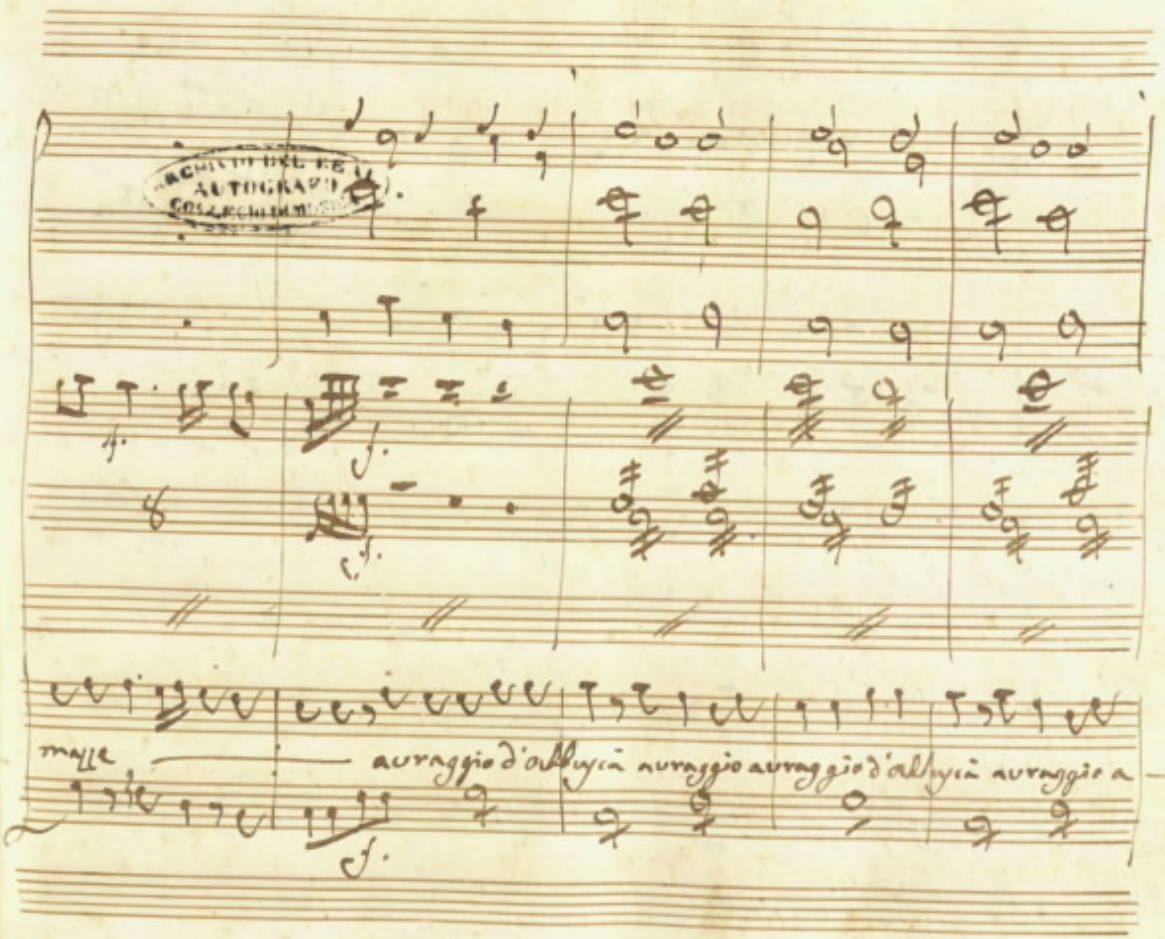
f.

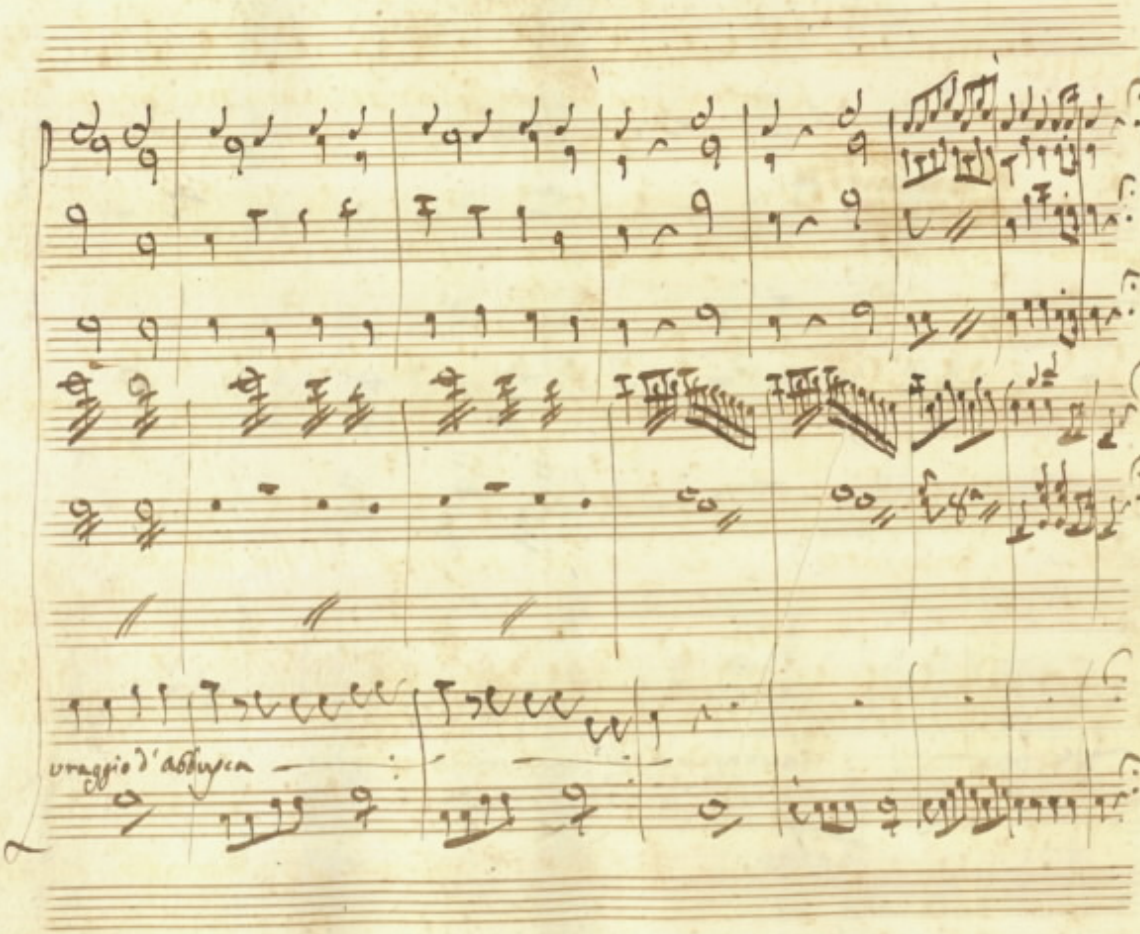
f.

f.

f.

mazze — auraggio d'abbuscà auraggio auraggio d'abbuscà auraggio a —




vraggio d'abbusca

Scena III

Mar.

Martuffo, e d.

Cattiva ad un par mio se danno ste Confesse? io pe ste

guerre le spate ncuorpo mie le magno a uffo o che male principio abbiam Mar=

Nin:

Gian.

tuffo Signor cosa vi avvenne Abbiam sentito da li dentro un fra=

Mar.

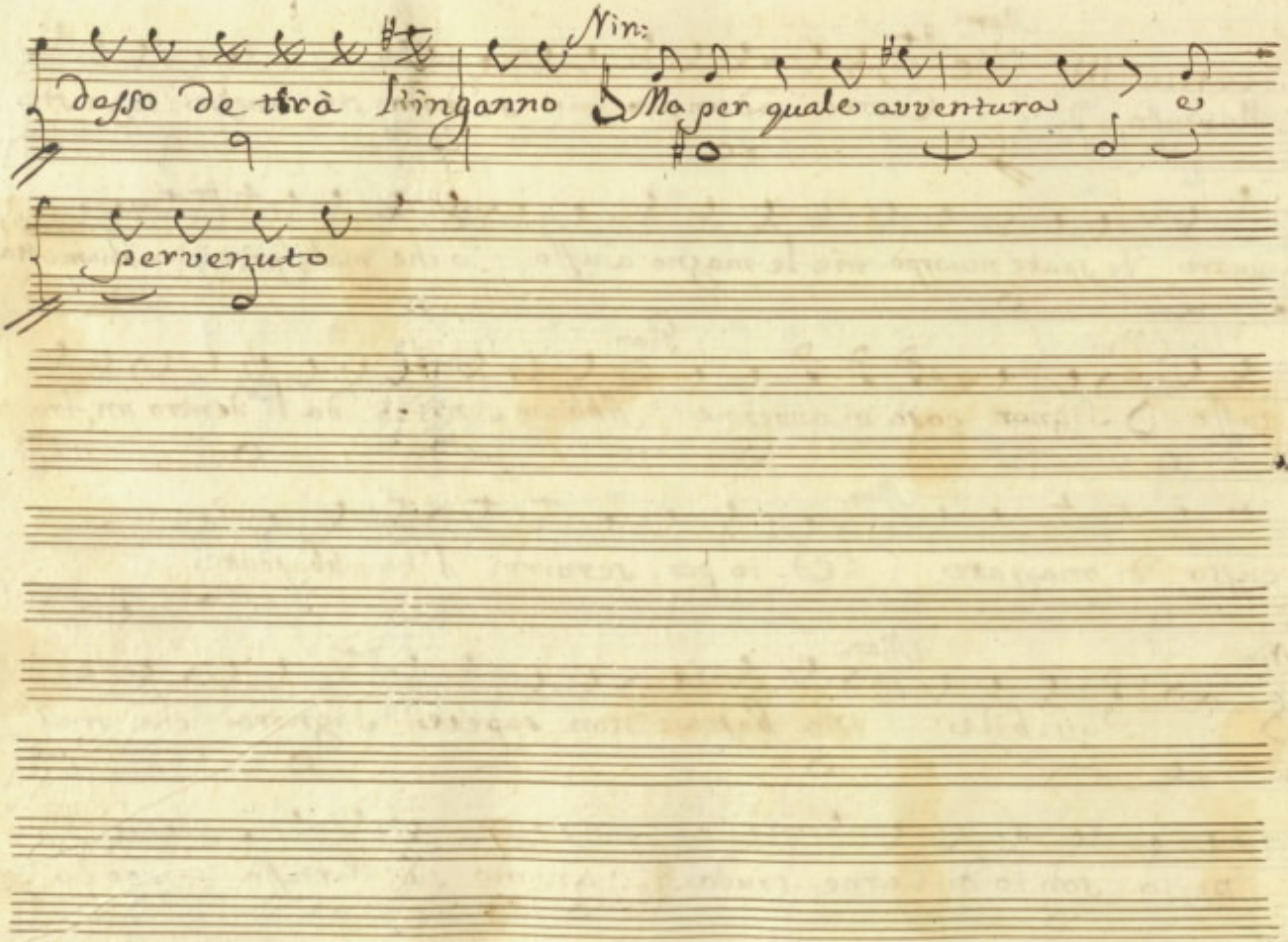
casso di mazzate Ed io per servirvi l'hò abbuscate

Nin:

Mar:

Possibile ma basta non sapete Signora che mal

pezzo son'io di Carne cruda animo sù Martuffo tempo è a=


Nin:
dasso de tirà l'inganno
Ma per quale avventura
pervenuto

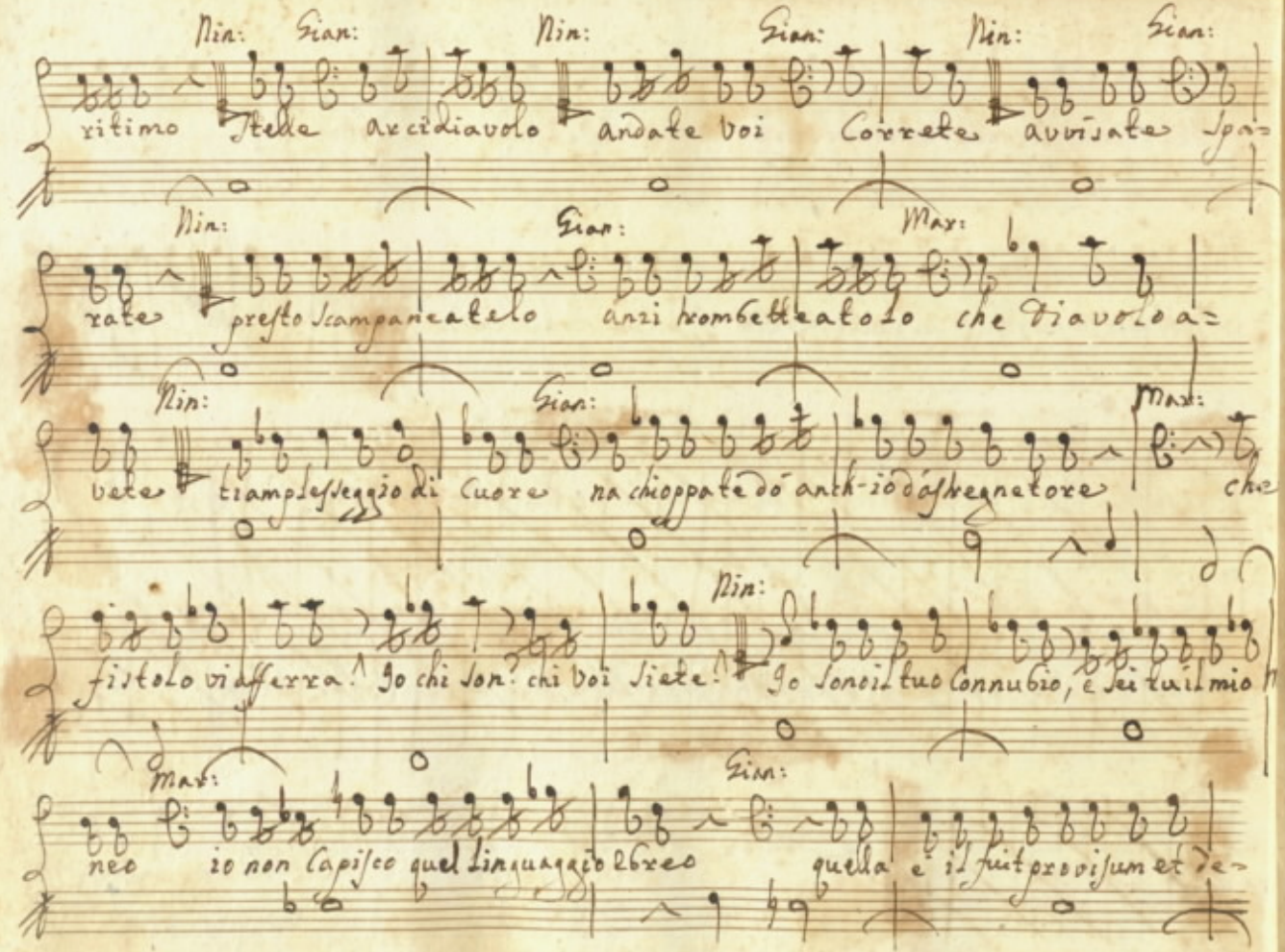
Mar:

Lei in queste mie remote ereditarie Catapecchie. Ci venni per sposarmi la Ni=

pote di un morto. il quale morto disser che abita la; [illegible] so in

Nin: Mar:

ma come vi chiamate V. Putifarre Capitan Ma=



Nin: Gian: Nin: Gian: Nin: Gian:

ritimo Stelle arcidiavolo andate voi Correte avvisate Spa=

Nin: Gian: Mar:

rate presto Scampaneatelo anzi trombetteatolo che diavolo a=

Nin: Gian: Mar:

vete tiamplesseggio di Cuore na chioppate dó anch-io dástregnetore che

Nin:

fistolo vi afferra! Io chi son? chi voi siete! Io sono il tuo Connubio, e sei tu il mio

Mar: Gian:

neo io non Capisco quel linguaggio ebreo quella è il fuit provisum et de=

Mar:

cretum di Parzignacco, azzo illico Contrahet il Nubeat con te Voi mi le=

Nin:

vate il suffitto del Cranio miei padroni. parlate un poco in Lingua Cristiana.

Mar.

son la Baronessa Stellidaura la tua Marca futura. ~~Stellidaura. presto~~

Mar:

Gian:

Oh che allegrezza sarà per Urbe ed Orbo quando si vedrano a mano a

mano sta dea Cipregna e sto Caval Trojano

Siegue Aria Gianfabrizio

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Corni in de la sol re

Oboe

Vl.ni

Viole

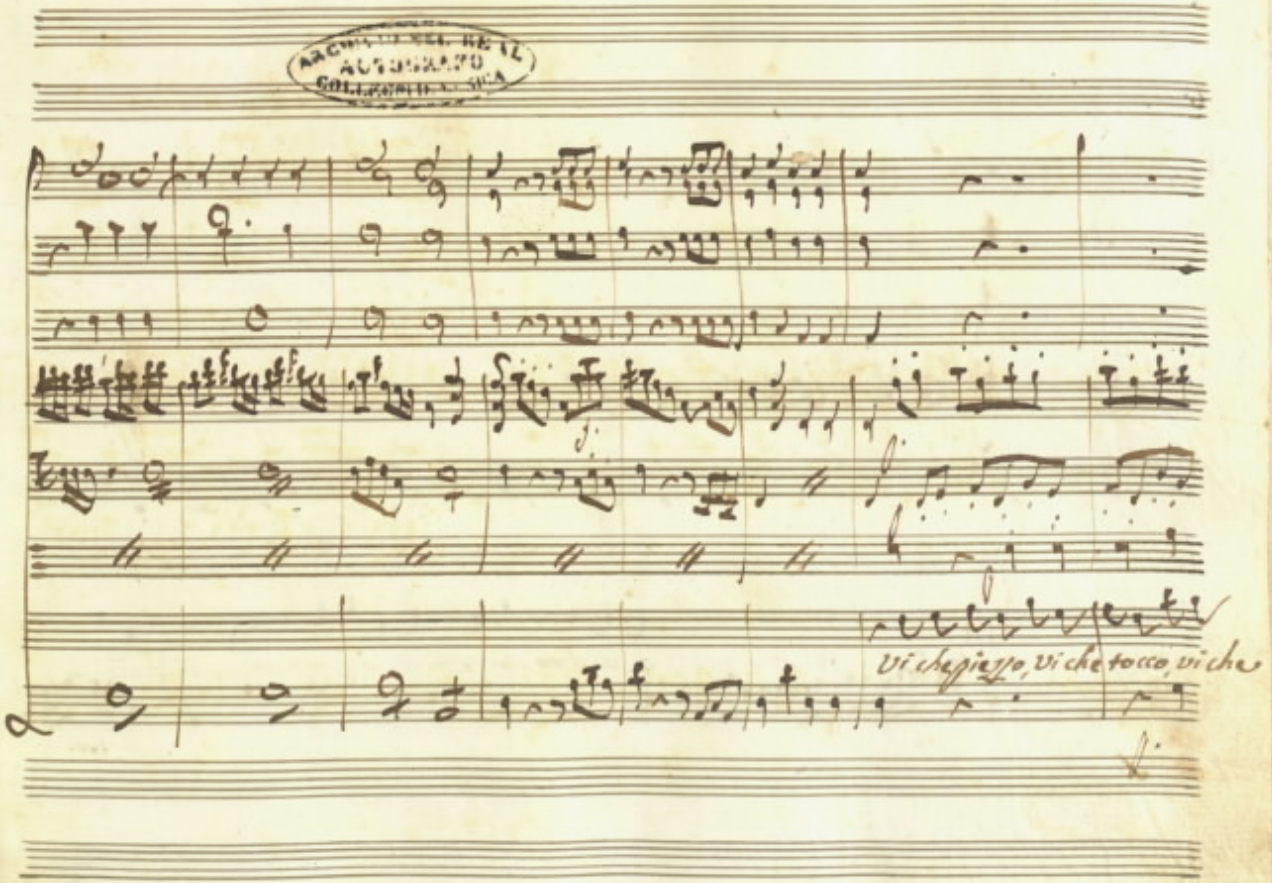
Gianf.o

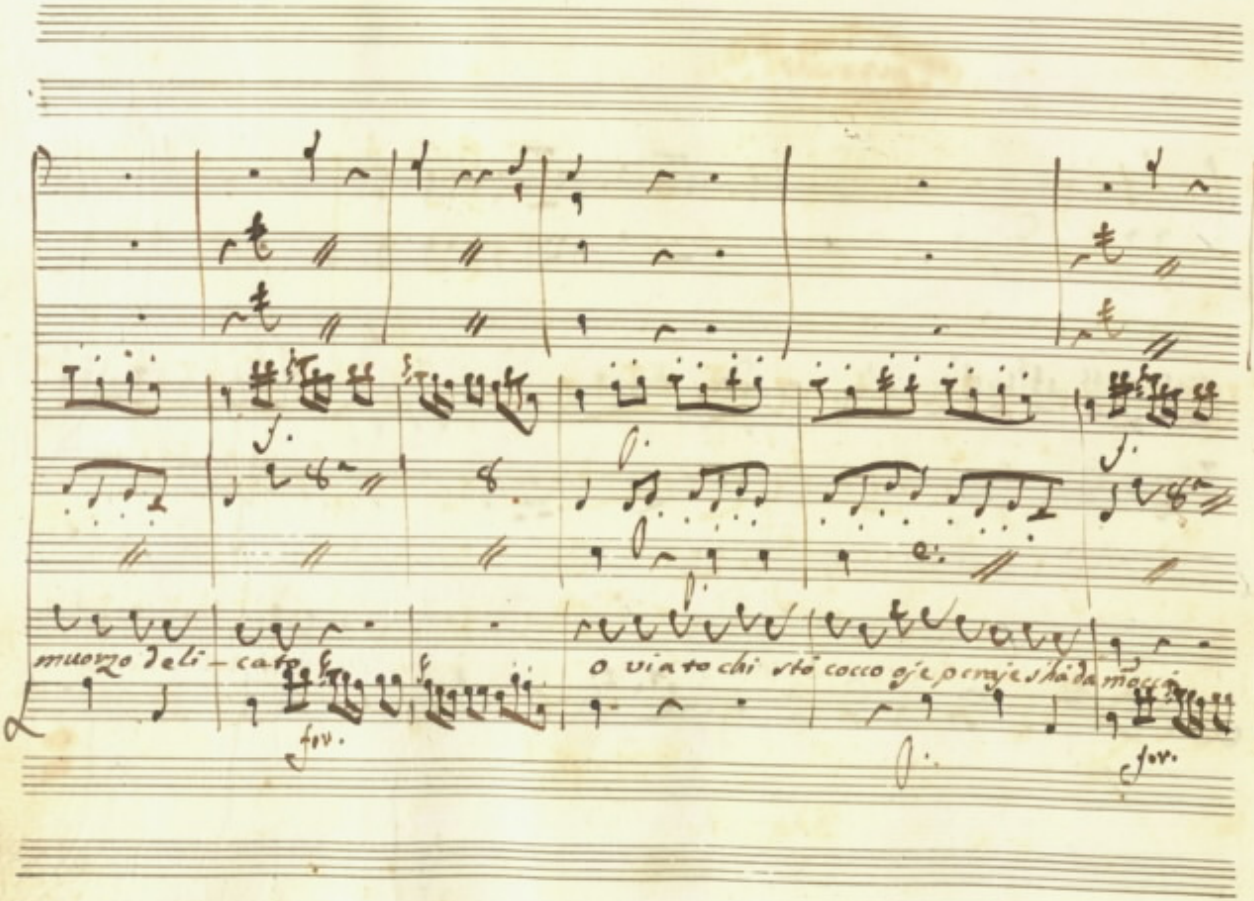
Basso

Allegro con spirito

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Vi che piezzo, vi che tocco, vi che





muorzo deli – cato

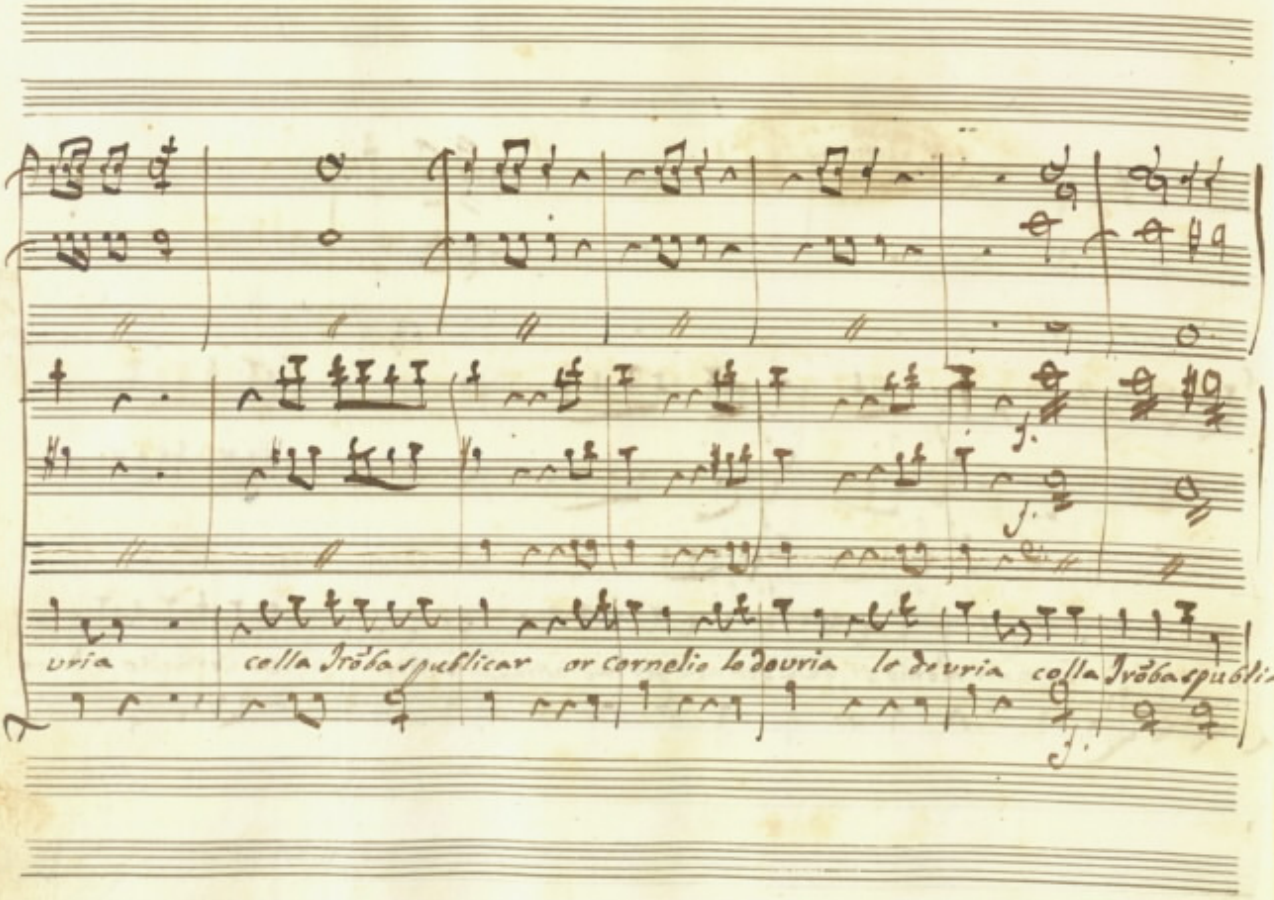
o viato chi stò cocco oje peraje s'hà da mocca

for.

for.

ARCHIVIO
AUTOGRAFO

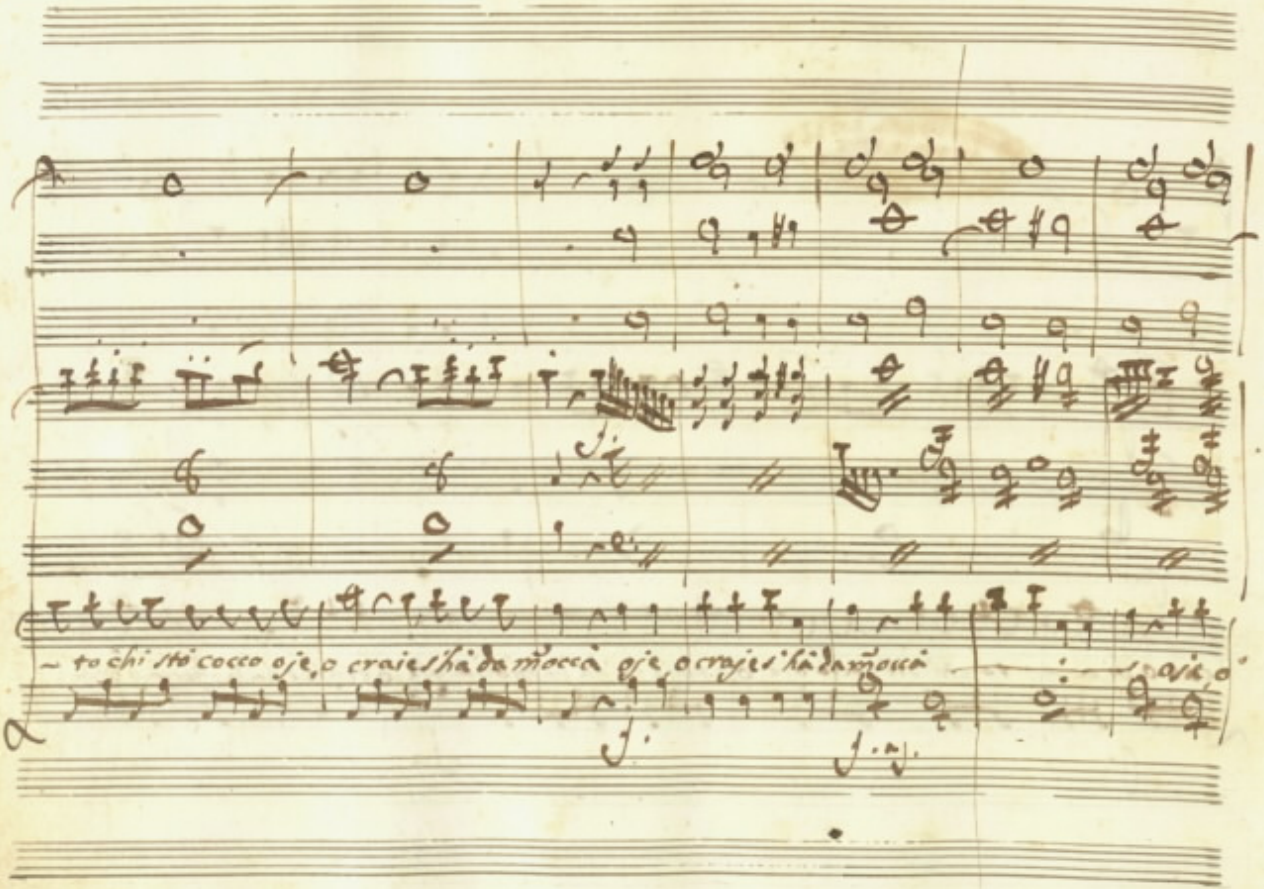
matrimonio si fe- stante per la Nostra Baronia or Cornelio lo do-



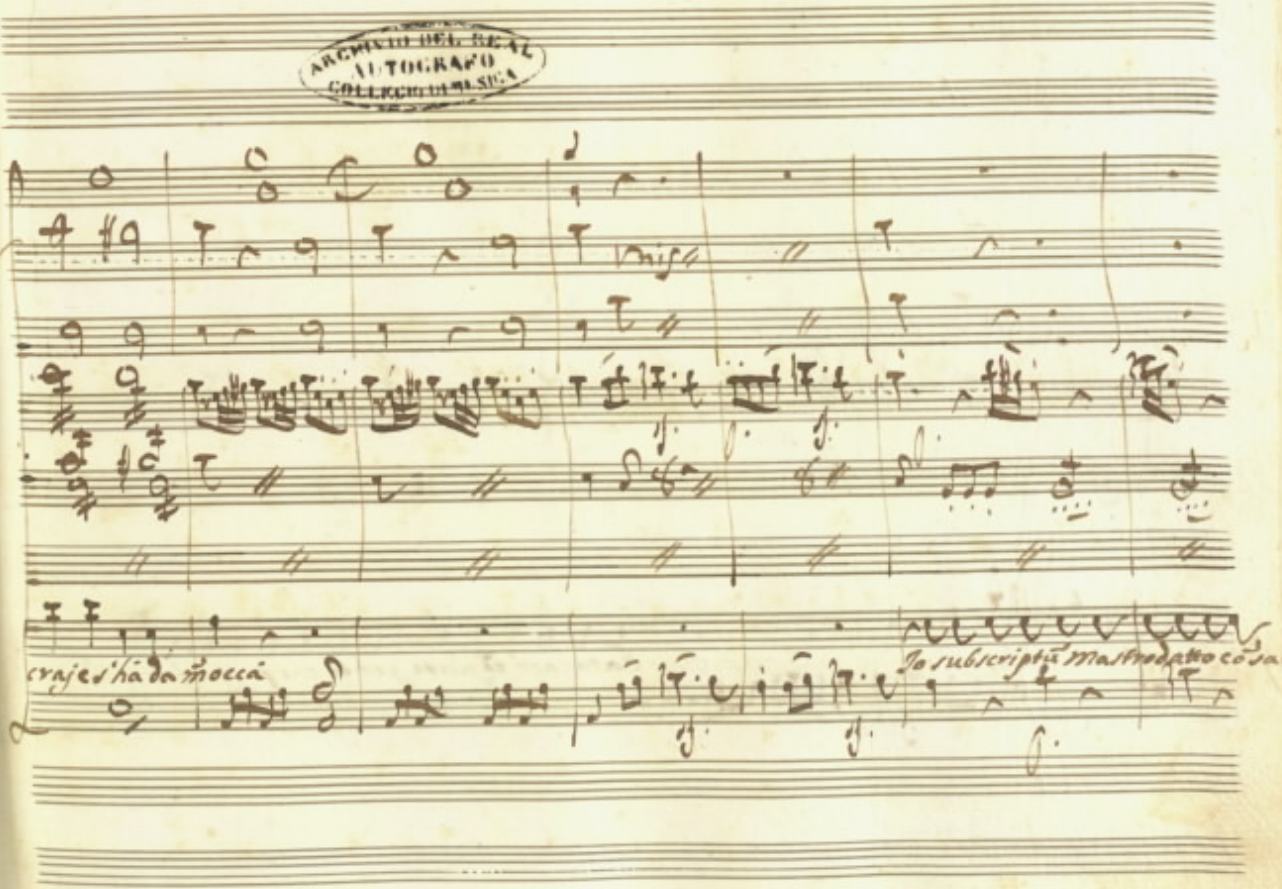
uria colla Trõba spublicar or cornelio lo douria lo douria colla Trõba spubli-

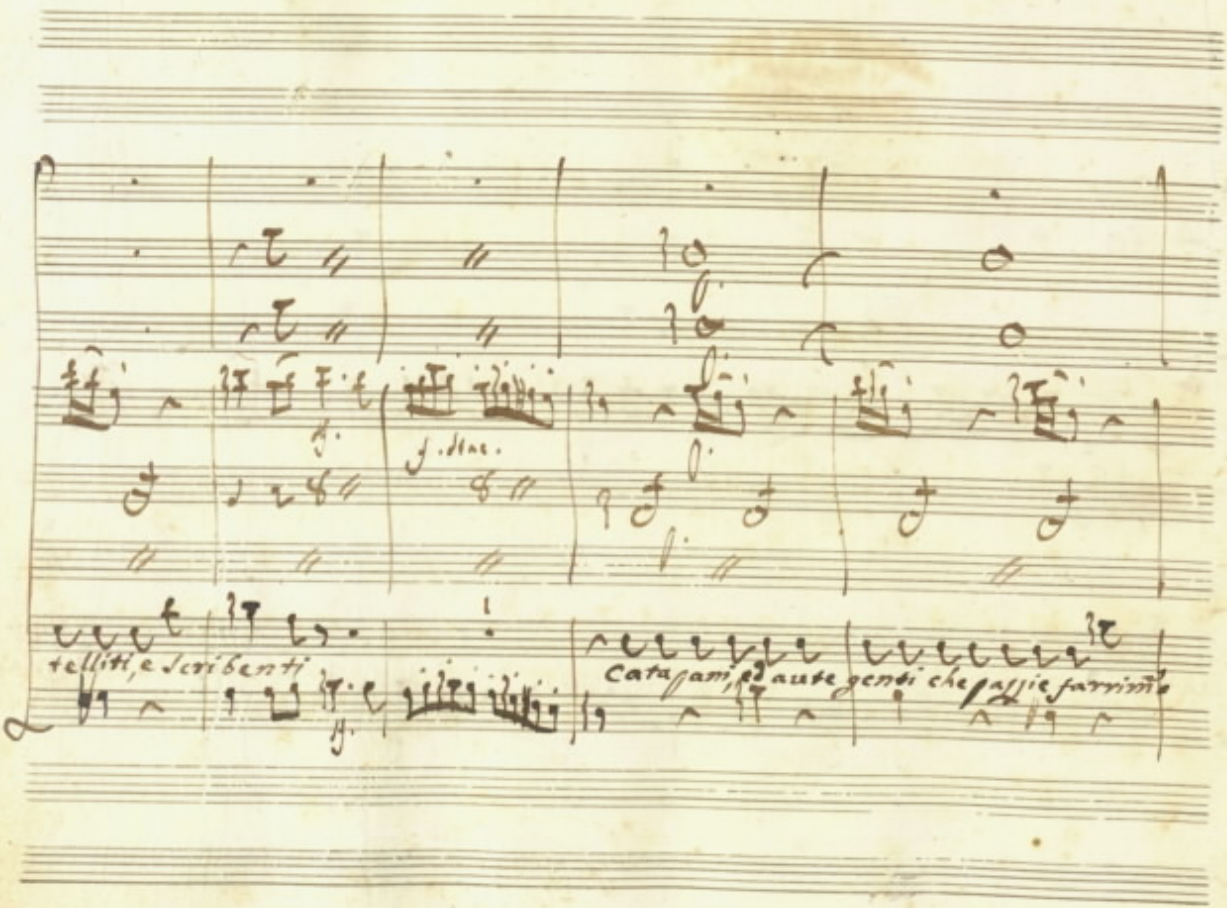
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

car o via — to chi sti cocco oje, o craje s'hà da mocca oje, ò craje s'hà da mocca ò via —

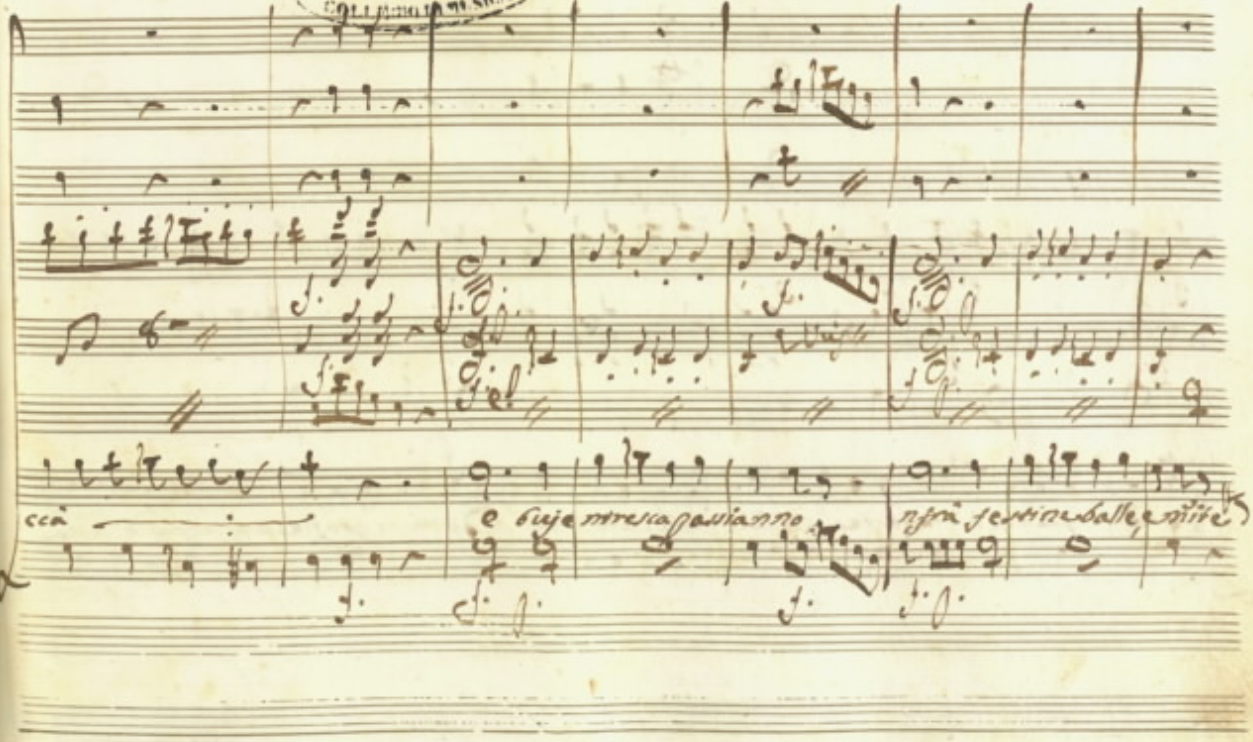

– to chi stò cocco oje, o craie s'hà da m̃occà oje, o craje s'hà da m̃occà
oje, o

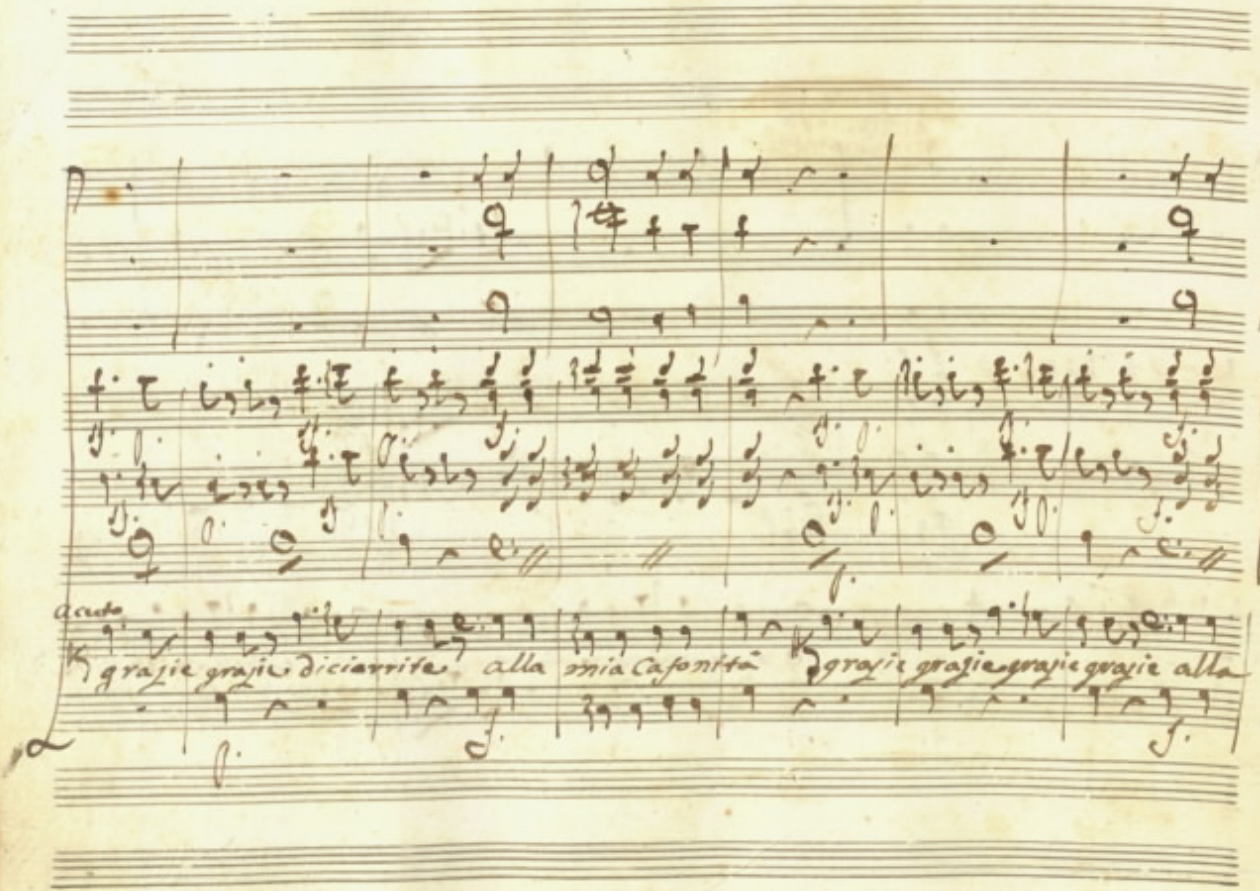
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA




tellitti, e scribenti
Catapani, ed aute genti che passie farrimo

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

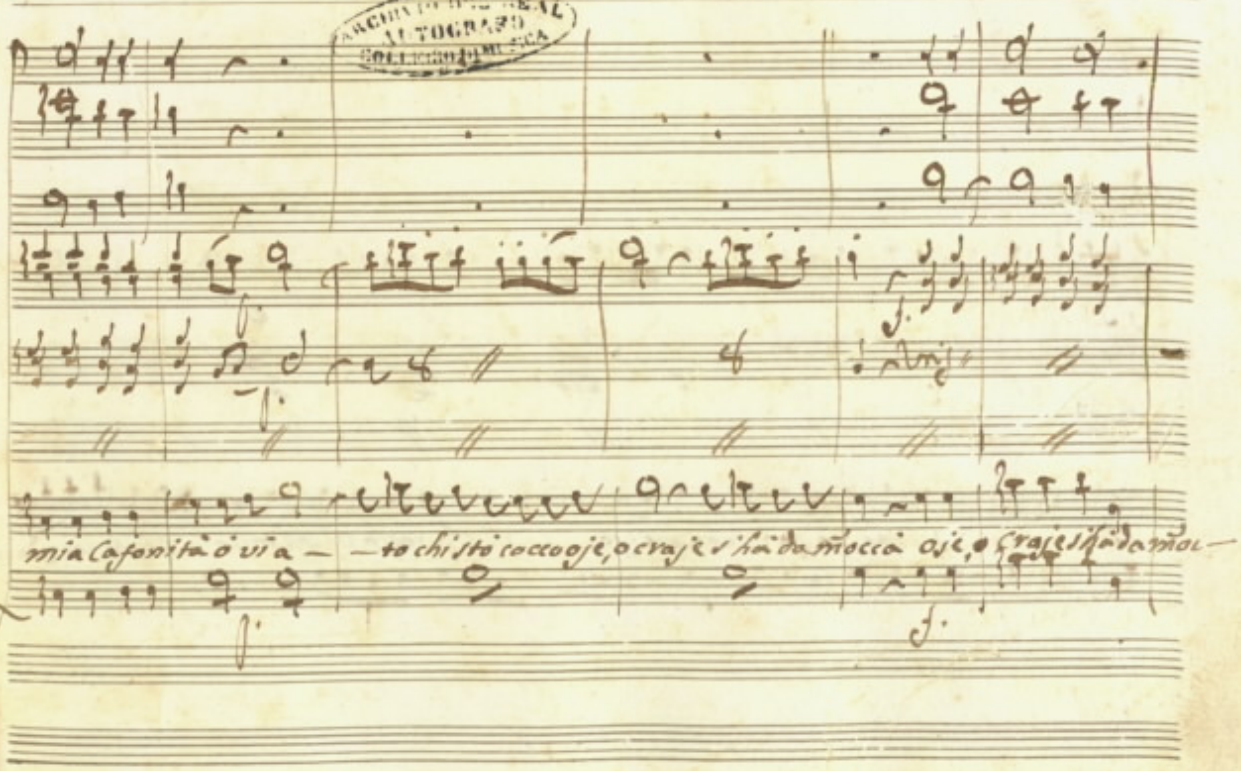


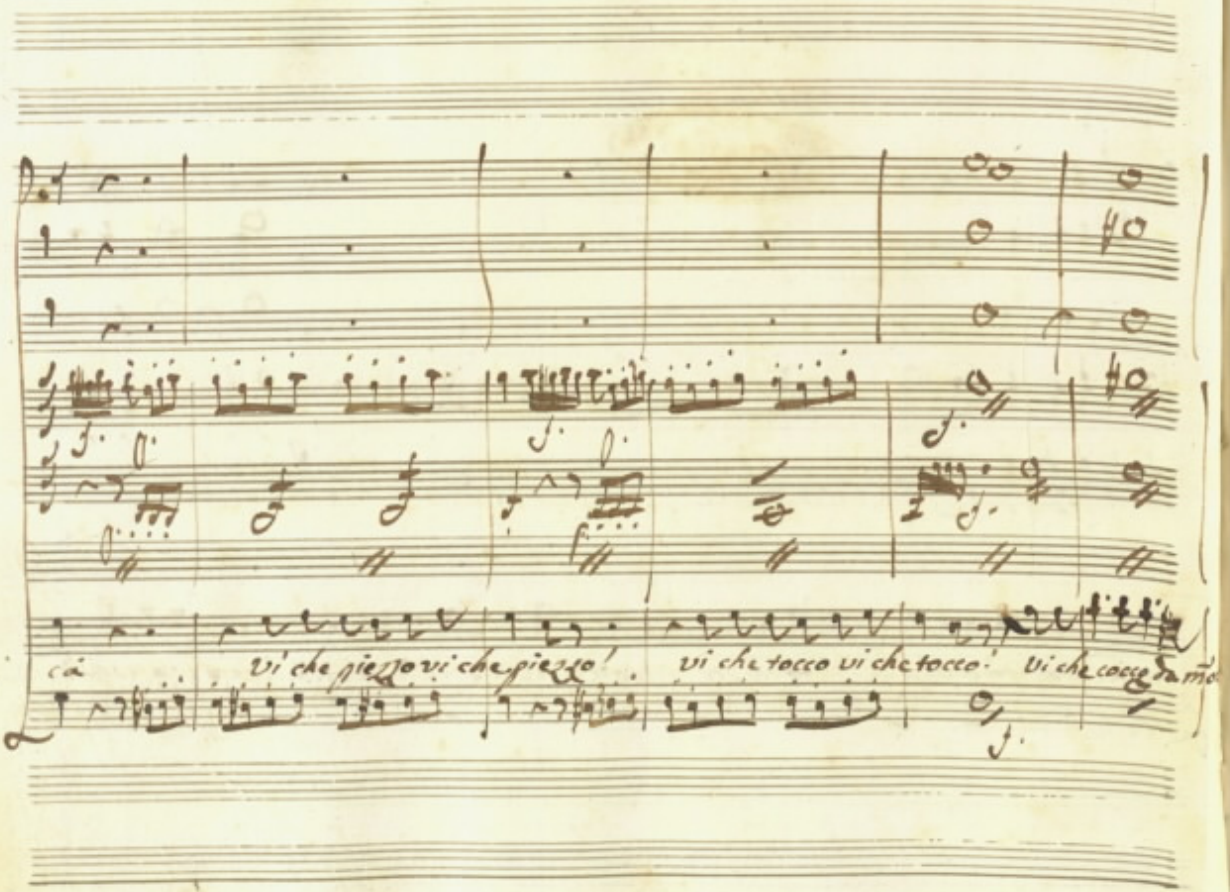


acuto

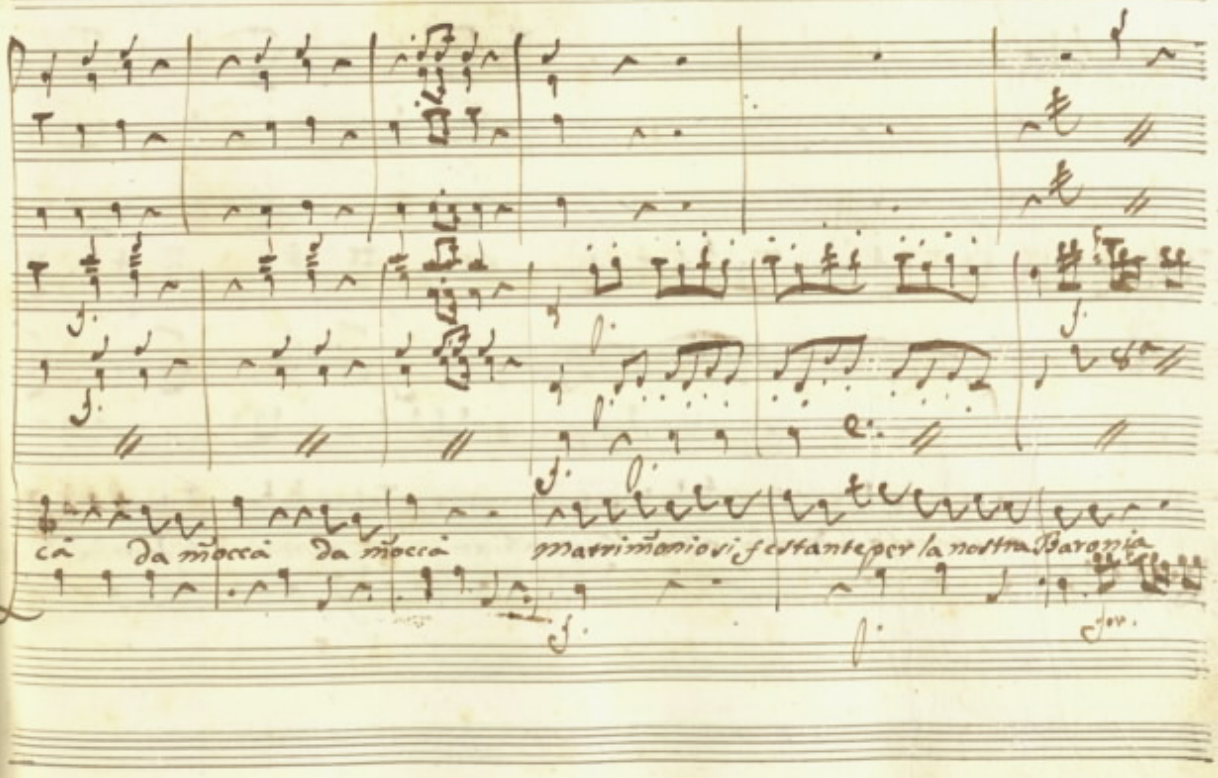
grazie grazie diciarrite alla mia Cafonità grazie grazie grazie grazie alla

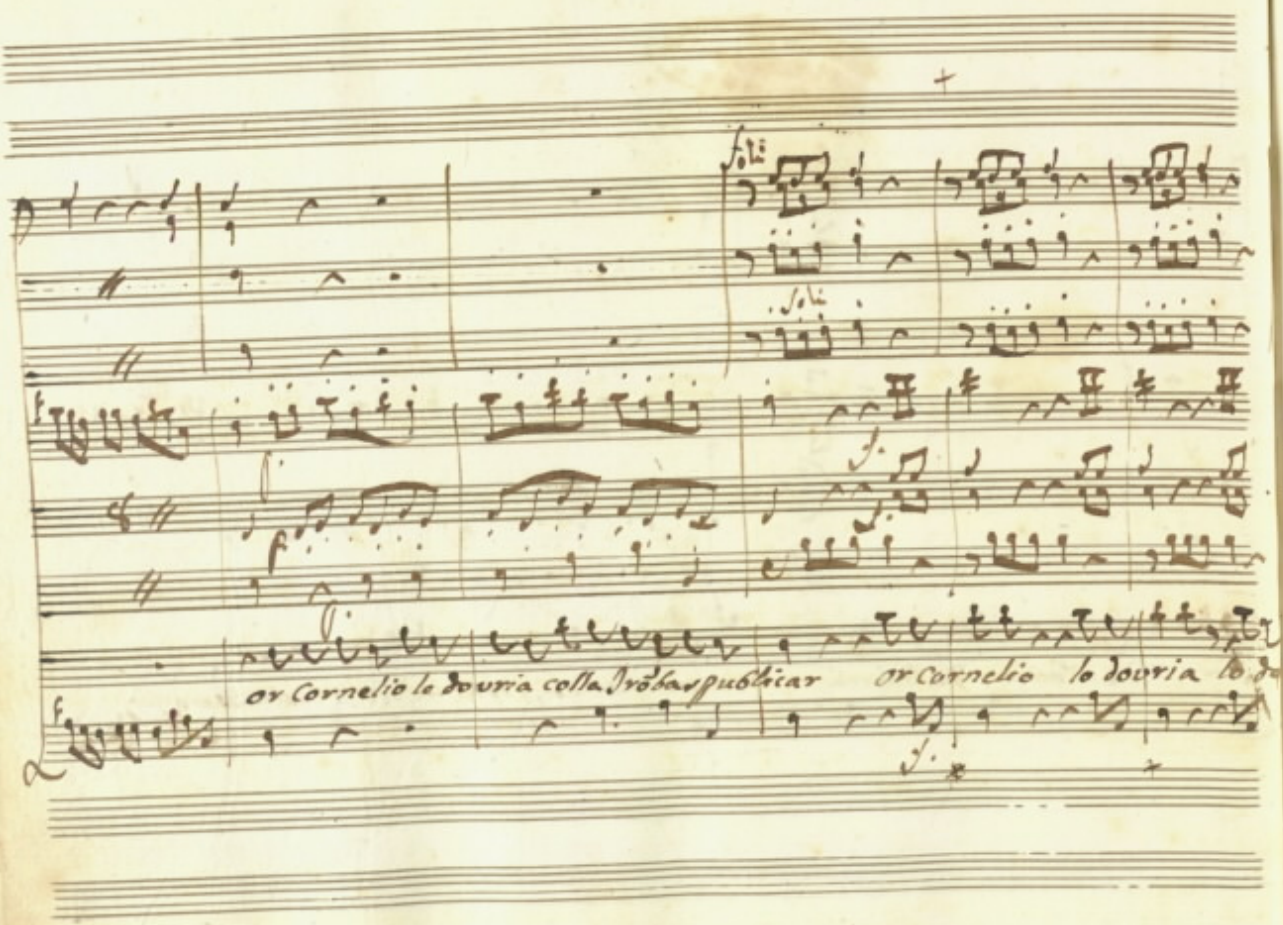
ARCHIVO REAL
AUTOGRAFO
COLLECCION DE MUSICA



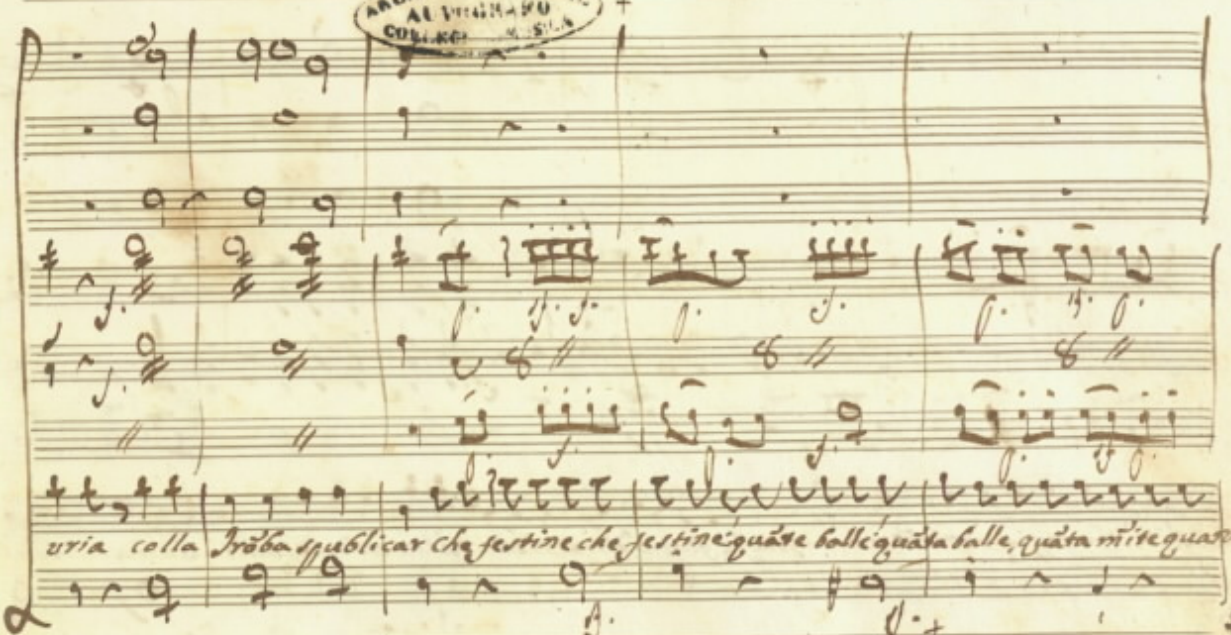

cà
Vi che piezzo vi che piezzo!
vi che tocco vi che tocco!
Vi che cocco

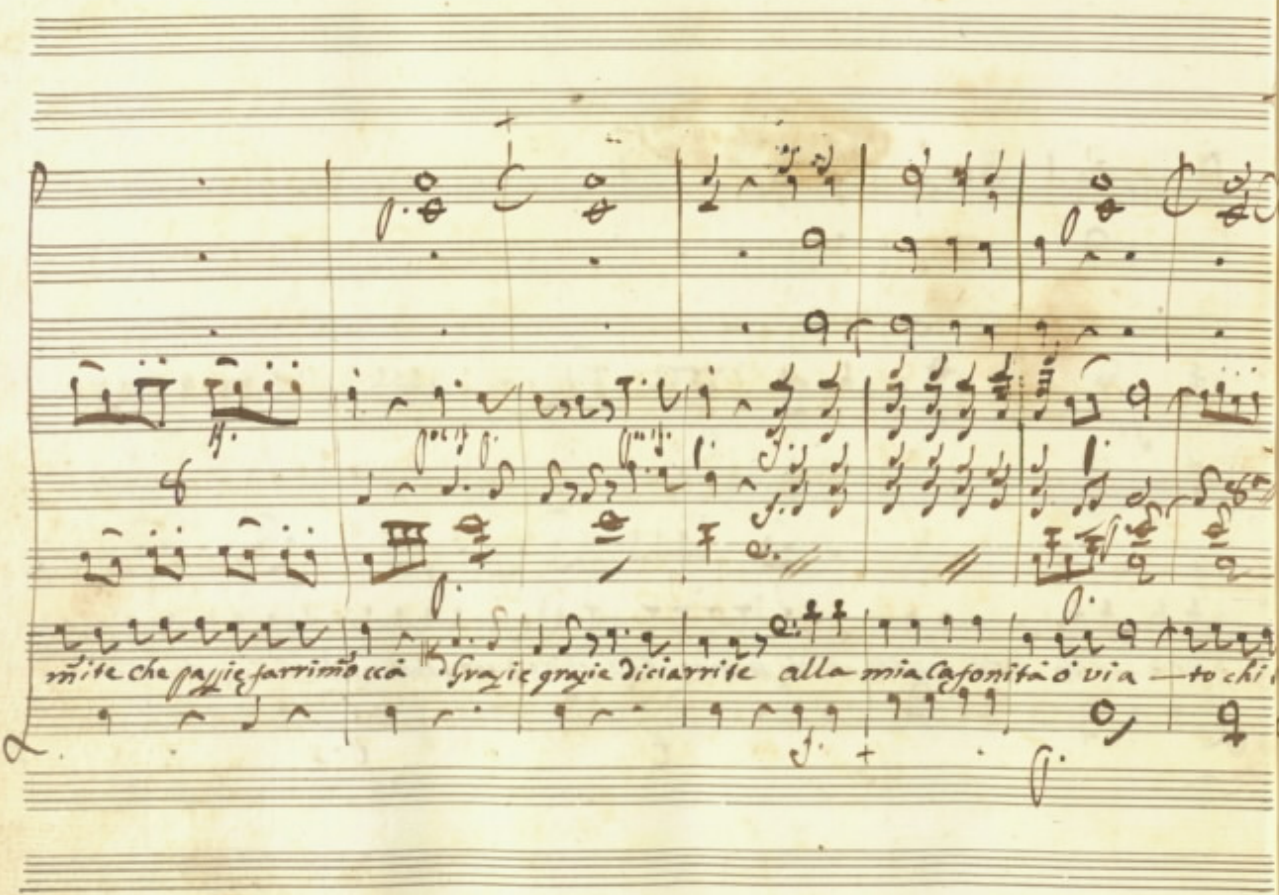
ARCHIVIO DEL MUSEO
AUTOGRAFO
COLLOREDO MELS




or Cornelio le dovria colla Prósa publicar
or Cornelio lo dovria lo

AACHEN
AUGUSTANUM
COLLEGII S.J.

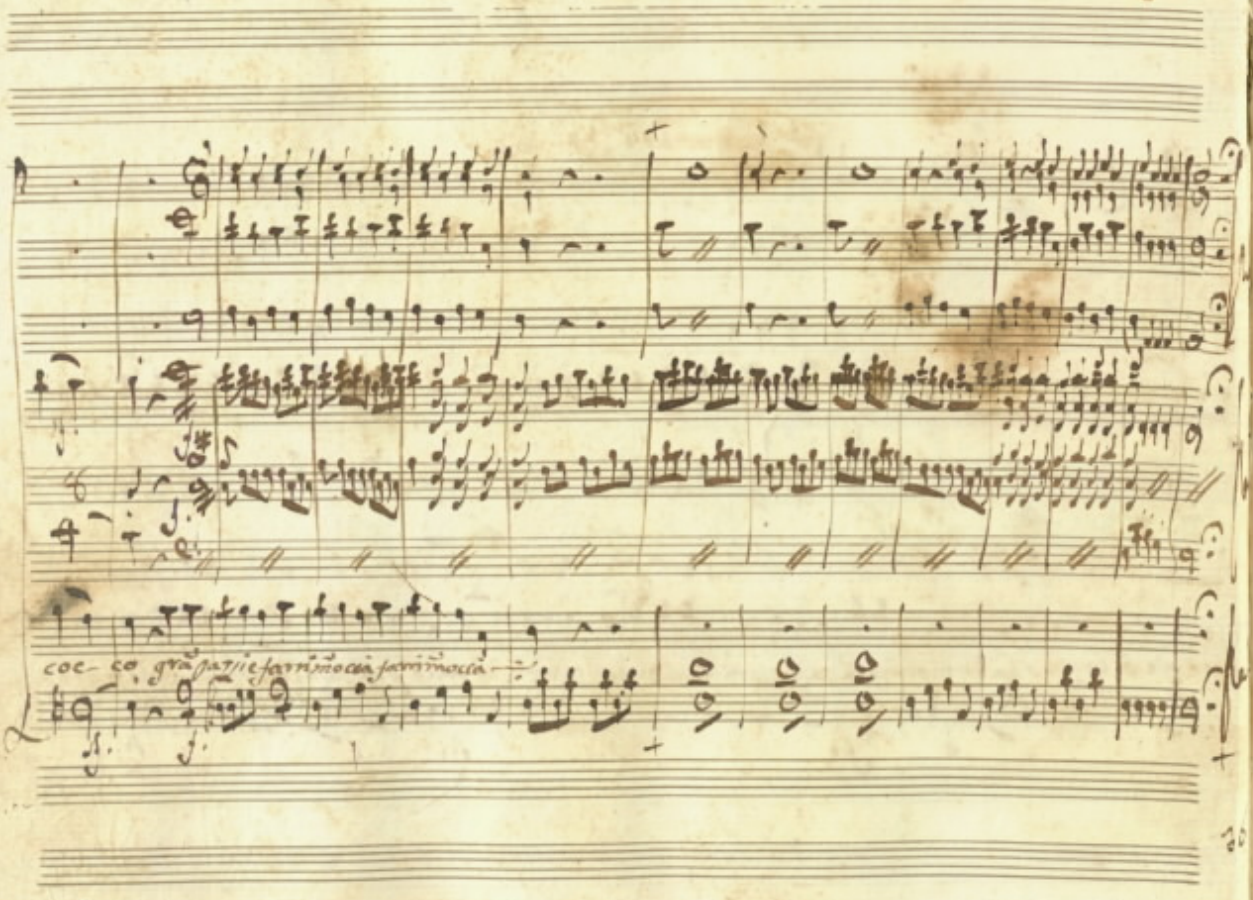




mite che passie farrimo cca Grazie grazie diciarrite alla mia Casonita ò via — to chi

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

chi, cocco oje ò craje s'hà da mocca grã passie farrimocca oh che piesso, oh che tocco grã passie farrimocca oh che muorso, Vi che


coe- co gra parsie farrimocia farrimocia

Scena 5.

Put:

D. Putifarre, e stelli d'aura

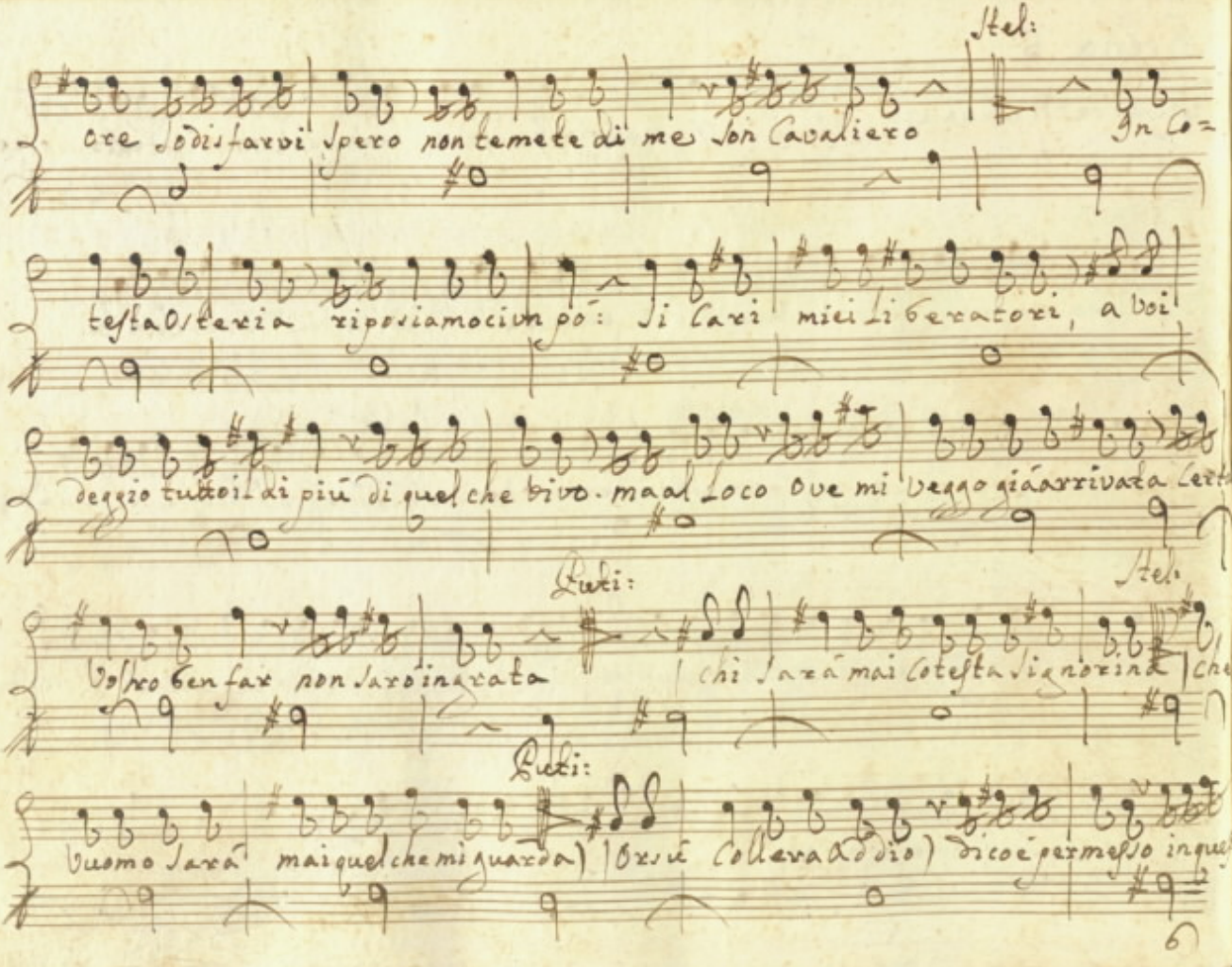
Ma che Cosa bramate? denari? non hò affatto. Cospet=

tissimo? pretendete che vi abbia il Nolo da pagare D. Putifarre Capitan di

mare? Si, son io quel Corsaro arciterribile Celebre per l'istorie, e le gaz=

zette Venti Vascelli barbareschi à picco altretanti per l'aria ne mandai, e presi

cento in Spagna ne portai a bordo ritirateui che fra poche



Stel:

ore sodisfarvi spero non temete di me son Cavaliero In Co=

testa Osteria riposiamoci un pò: Si Cari miei Liberatori, a voi

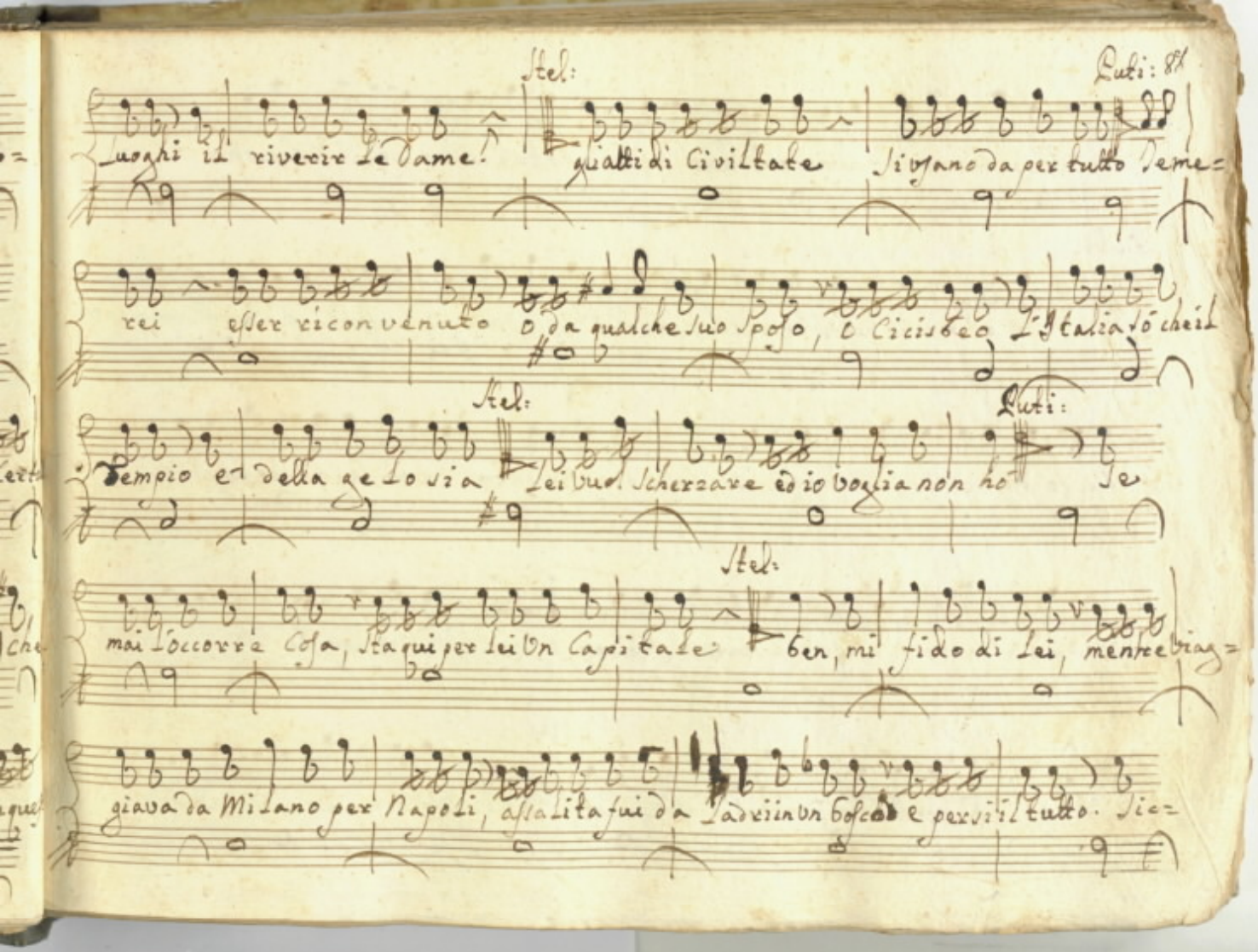
deggio tutto il di più di quel che vivo. ma al Loco ove mi veggo già arrivata Certa

Puti: Stel:

Vostro ben far non sarò ingrata (chi sarà mai Cotesta Signorina) che

Puti:

Vuomo sarà mai quel che mi guarda) (Orsù Collera Addio) dico è permesso in que



Stel:

luoghi il riverir le Dame! gli atti di Civiltate si usano da per tutto Teme=

rei esser riconvenuto o da qualche suo sposo, o Cicisbeo l'Italia sò che il

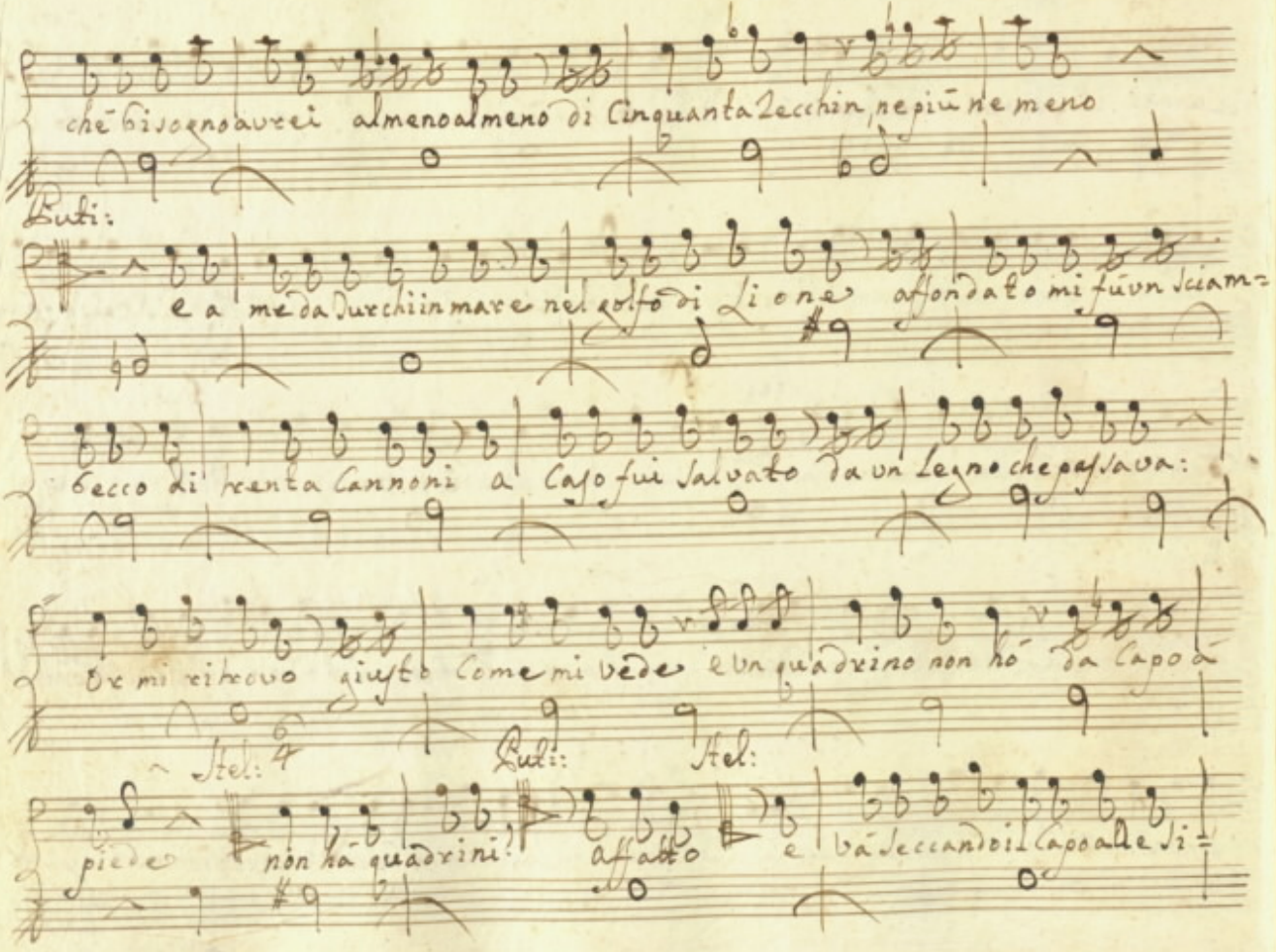
Stel: Puti:

Tempio e della gelosia lei vuol scherzare ed io voglia non ho se

Stel:

mai l'occorre cosa, sta qui per lei un Capitale ben, mi fido di lei, mentre viag=

giava da Milano per Napoli, assalita fui da ladri in un bosco e persi il tutto. Sic=


chè bisogno avrei almeno almeno di Cinquanta Zecchin, nè più nè meno
Buti:
e a mè da Turchi in mare nel golfo di Lione affondato mi fù un Sciam-
becco di trenta Cannoni a Caso fui salvato da un Legno che passava:
Or mi ritrovo giusto come mi vede e un quadrino non hò da Capo à
Stel:
Buti:
Stel:
piede non hà quadrini: affatto e bà seccando il Capo alle Si-

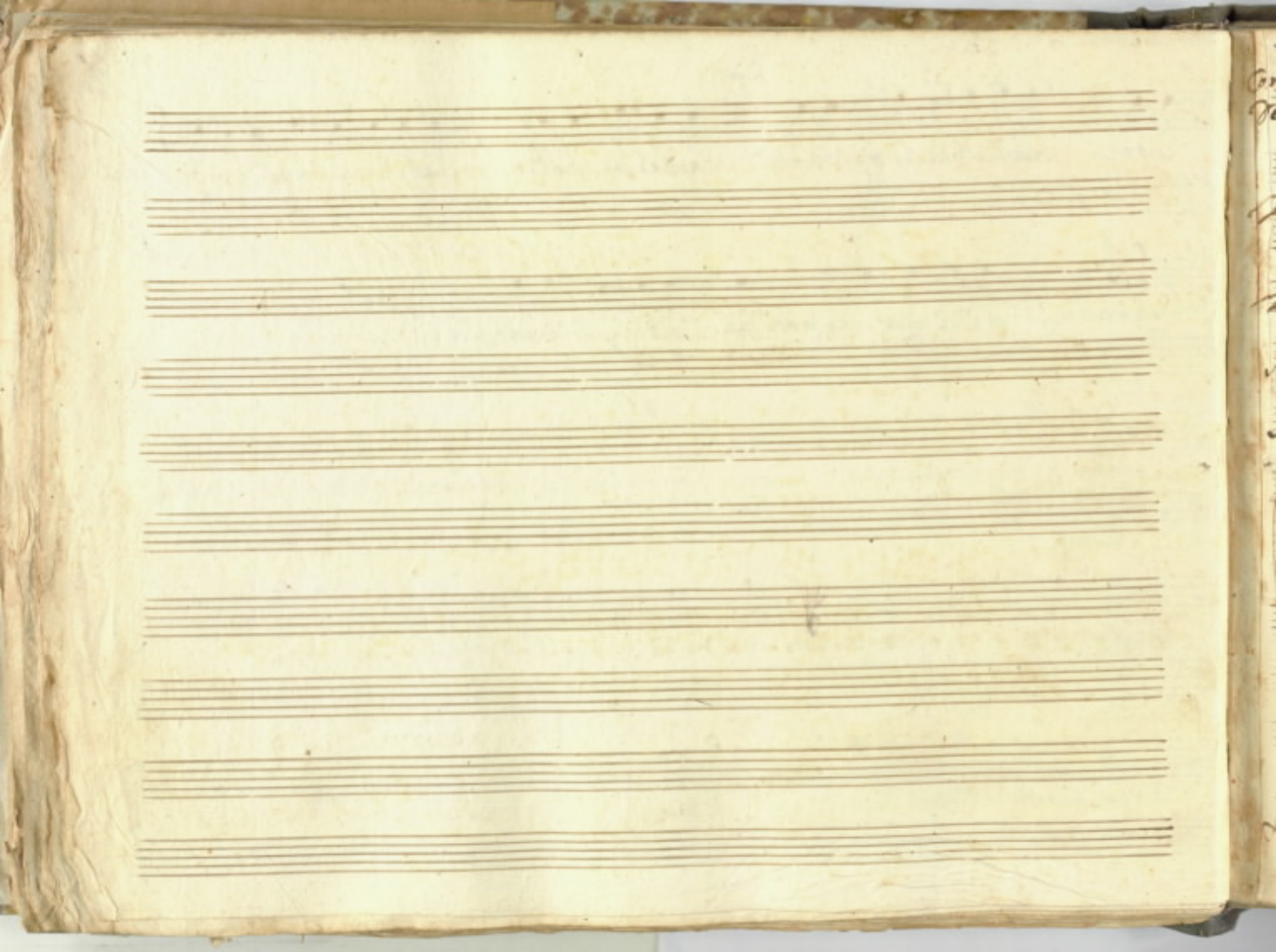
Puti:

gnore! guarda bel Capitale e lei di botto subito si menò con j Cin=

Stel:

quanta! ma di quel che non hà perche si vanta!

Siegue Aria Stellidaura



si vanta

Corni in Delas.no

Cor. VV.ni

a mezza voce

Viole

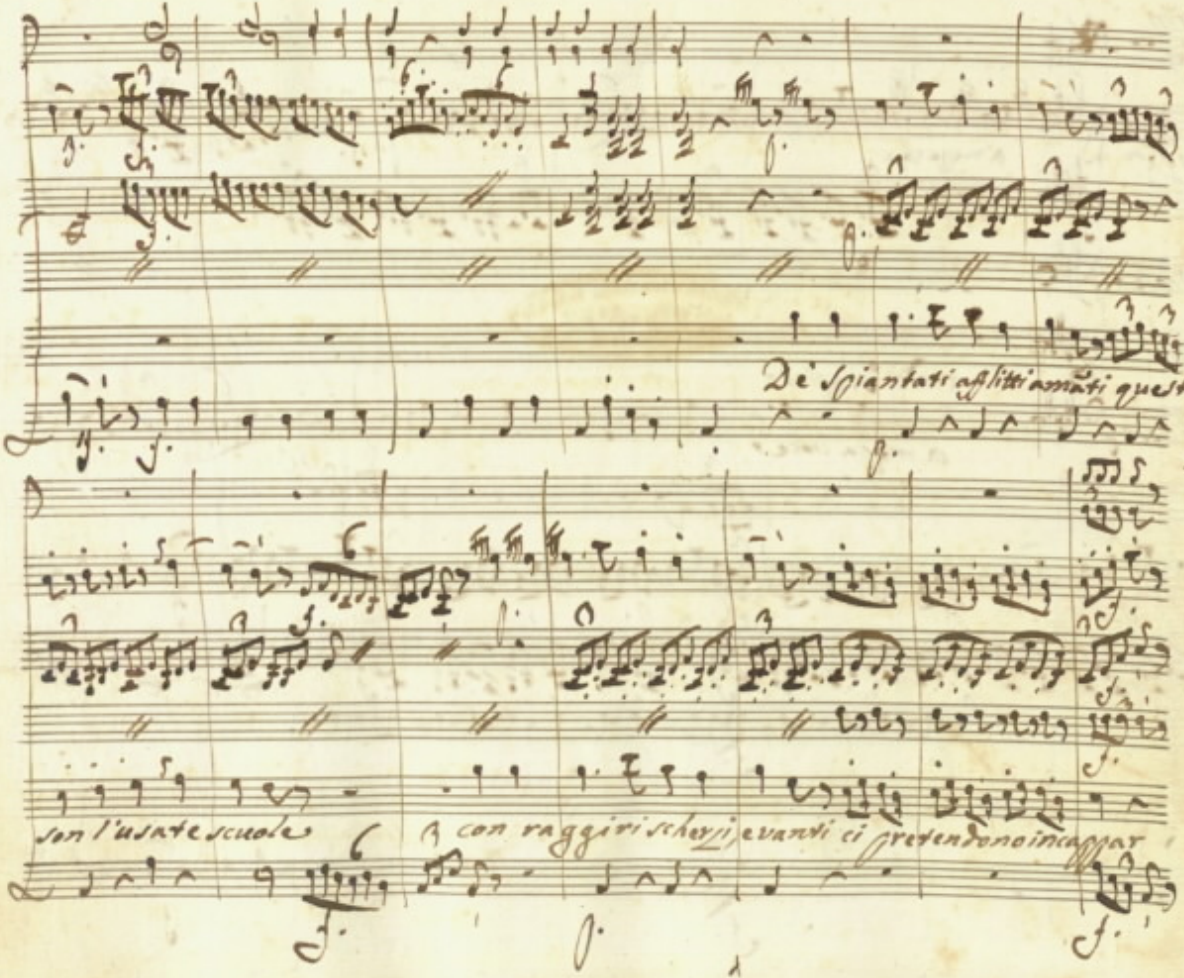
Vel.

Basso

And.no Grazioso

a mezza voce

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



De' Spiantati afflitti amãti queste

son l'usate scuole con raggiri scherzi, e vanti ci pretendono incappar

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO COLLEGIO ...

ci pretendono incappar

ci pre-

for.

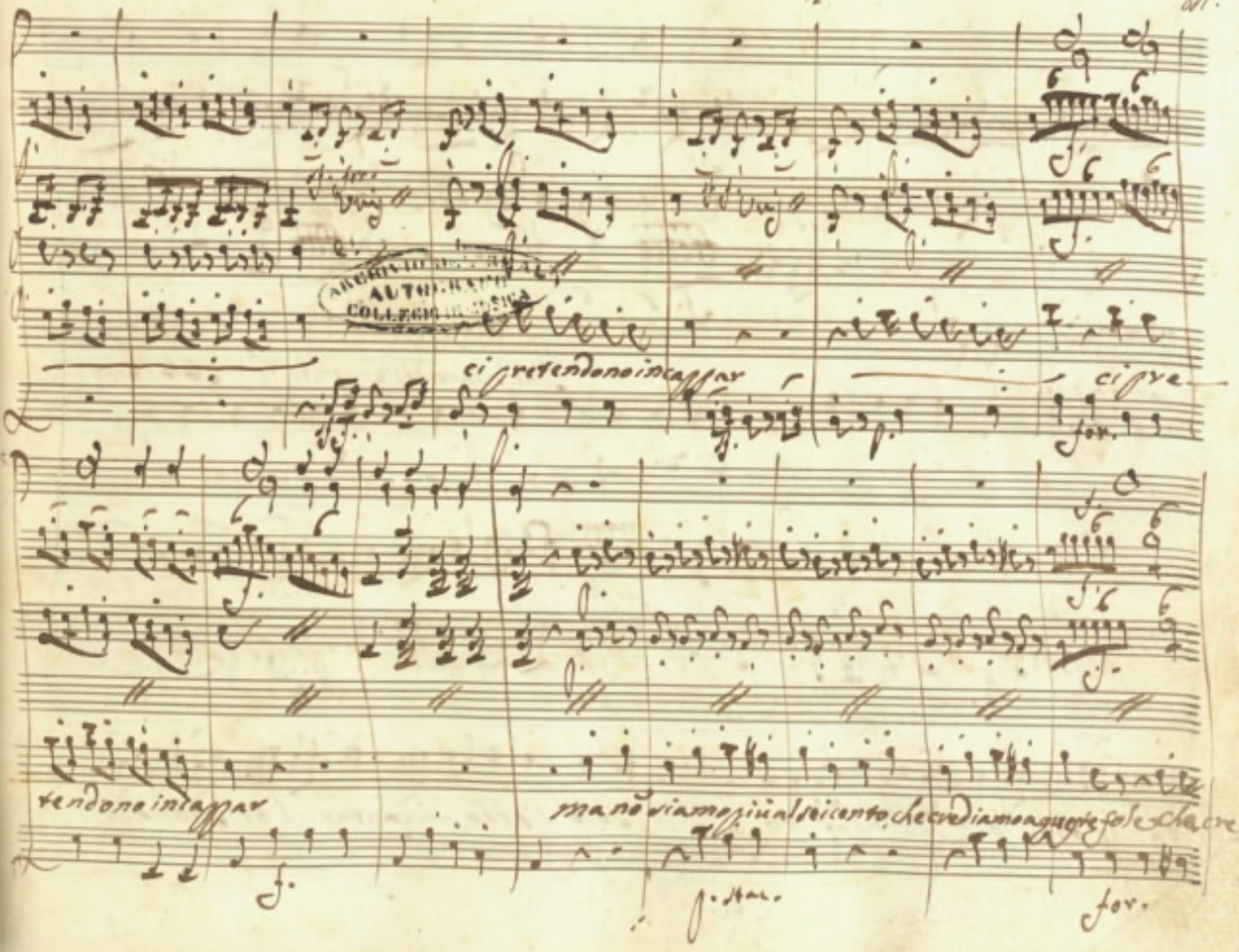
tendono incappar

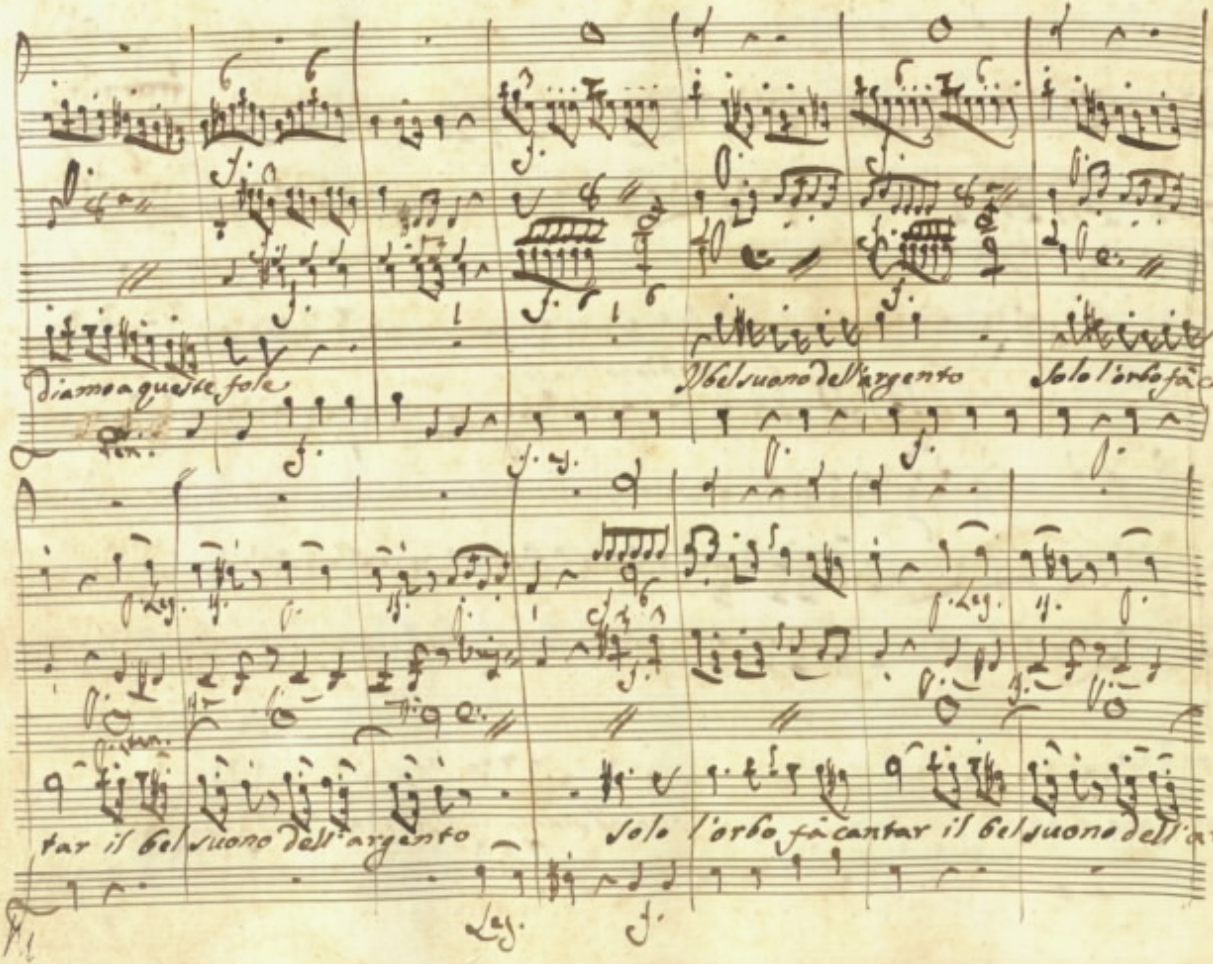
ma nō siamo più al seicento, che crediamo a queste fole che cre

f.

p. stac.

for.

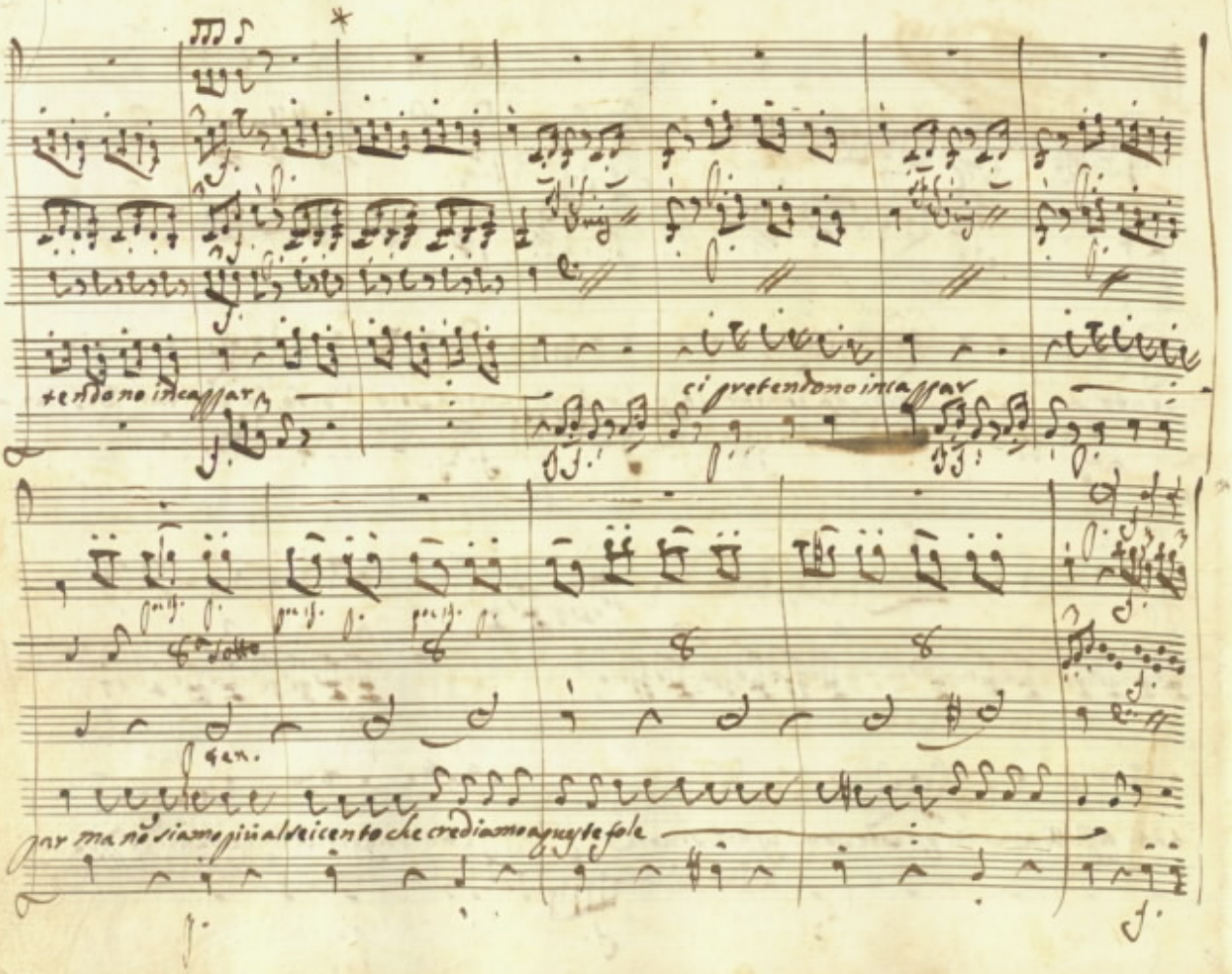



Siamo a queste fole
Il bel suono dell'argento
Solo l'orbo fa can-
tar il bel suono dell'argento
Solo l'orbo fa cantar il bel suono dell'ar-

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MESSA

gento — Solo l'orbo fà cantar Solo l'orbo fà cantar Solo l'orbo fà cantar Dè spian-

tati afflitti amanti queste son l'usata scuola Con raggiri scherzi e vanti ci pre-



tendono incappar

ci pretendono incappar

8va sotto

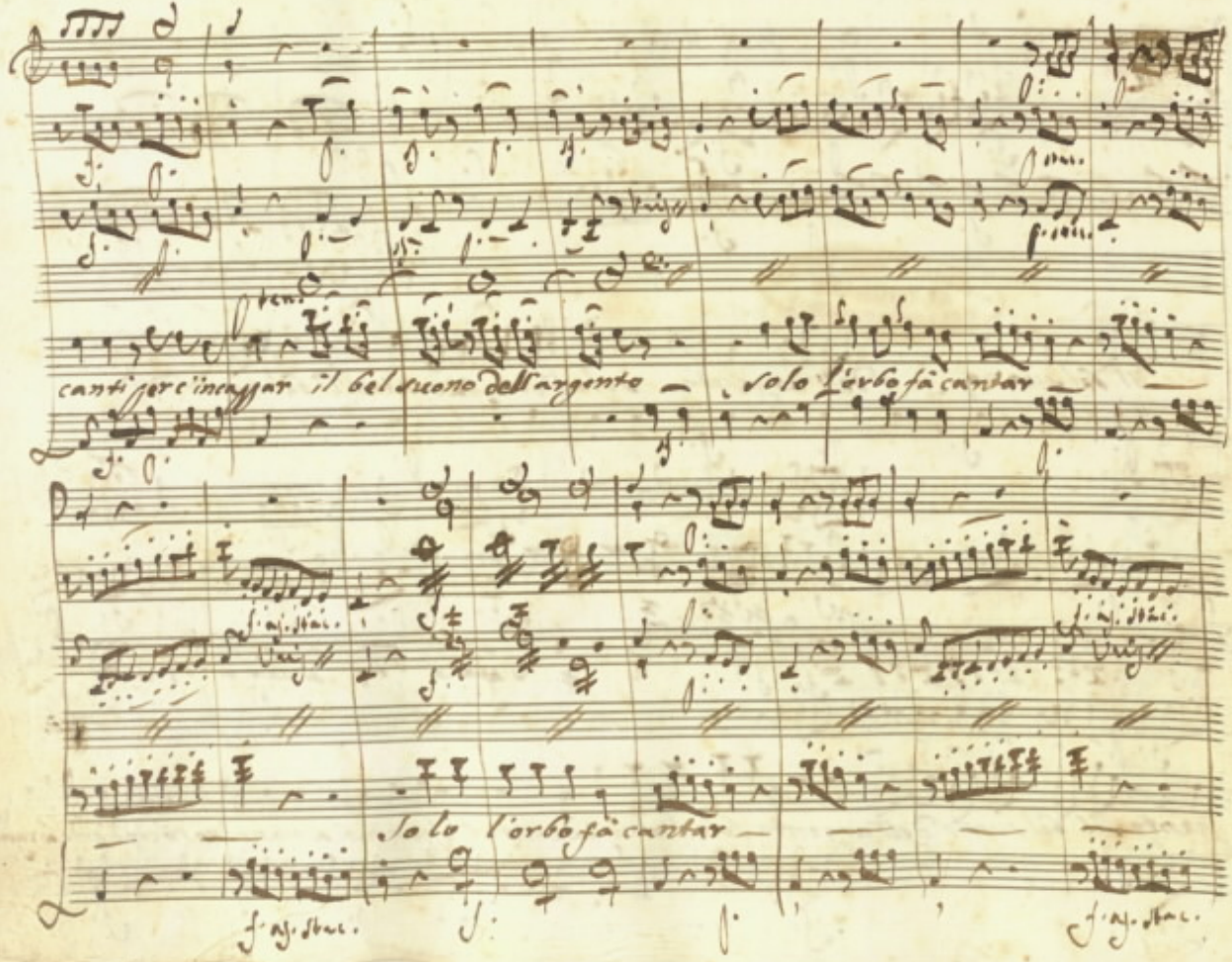
ten.

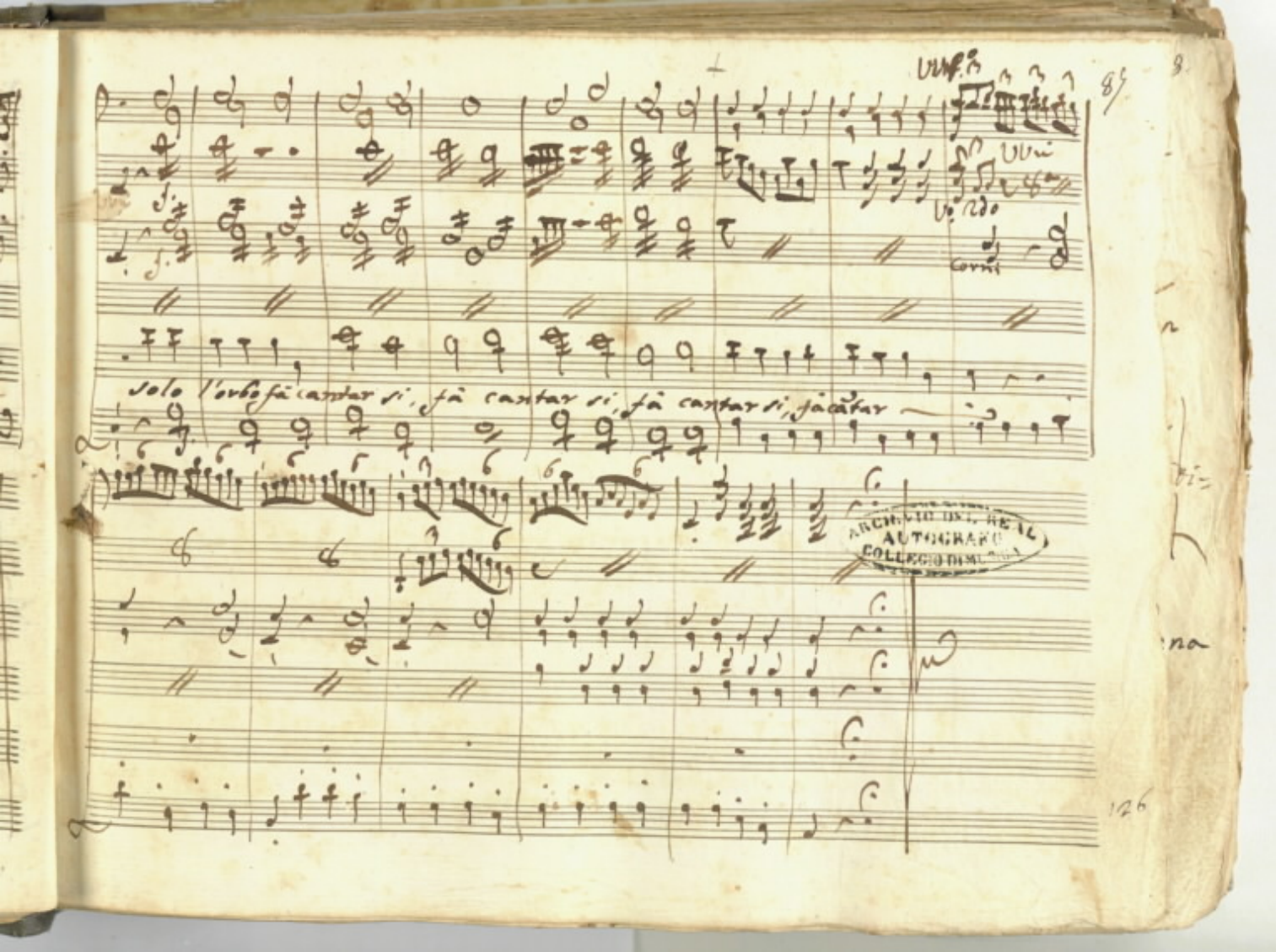
par ma nõ siamo più al seicento che crediamo a queste fole

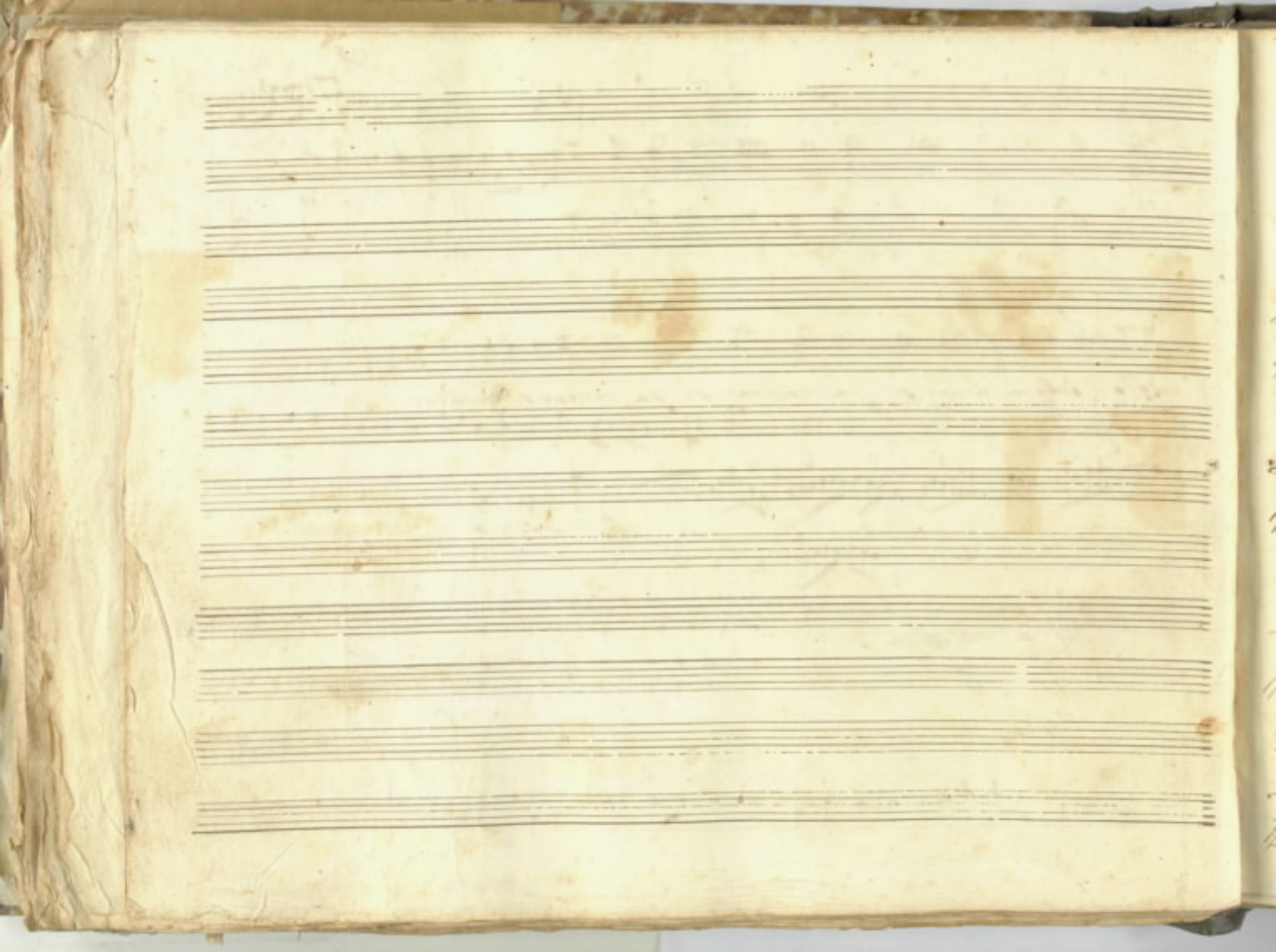
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO PIRONTA

il bel suono dell'argento solo l'orbo fà cantar il bel suono dell'ar-

gento il bel suono dell'argento solo l'orbo fà cantar spantati amanti nò nò crediamo ai vegni


canti per c'incagar il bel suono dell'argento
solo l'orbo fa cantar
solo l'orbo fa cantar


solo l'orbo fa cantar si, fa cantar si, fa cantar si, fa cantar
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



Puti:

e viva la signora, non è brutta hà una bella eloquenza, e la sà

Stel:

tutta

Puti:

Scena 6.

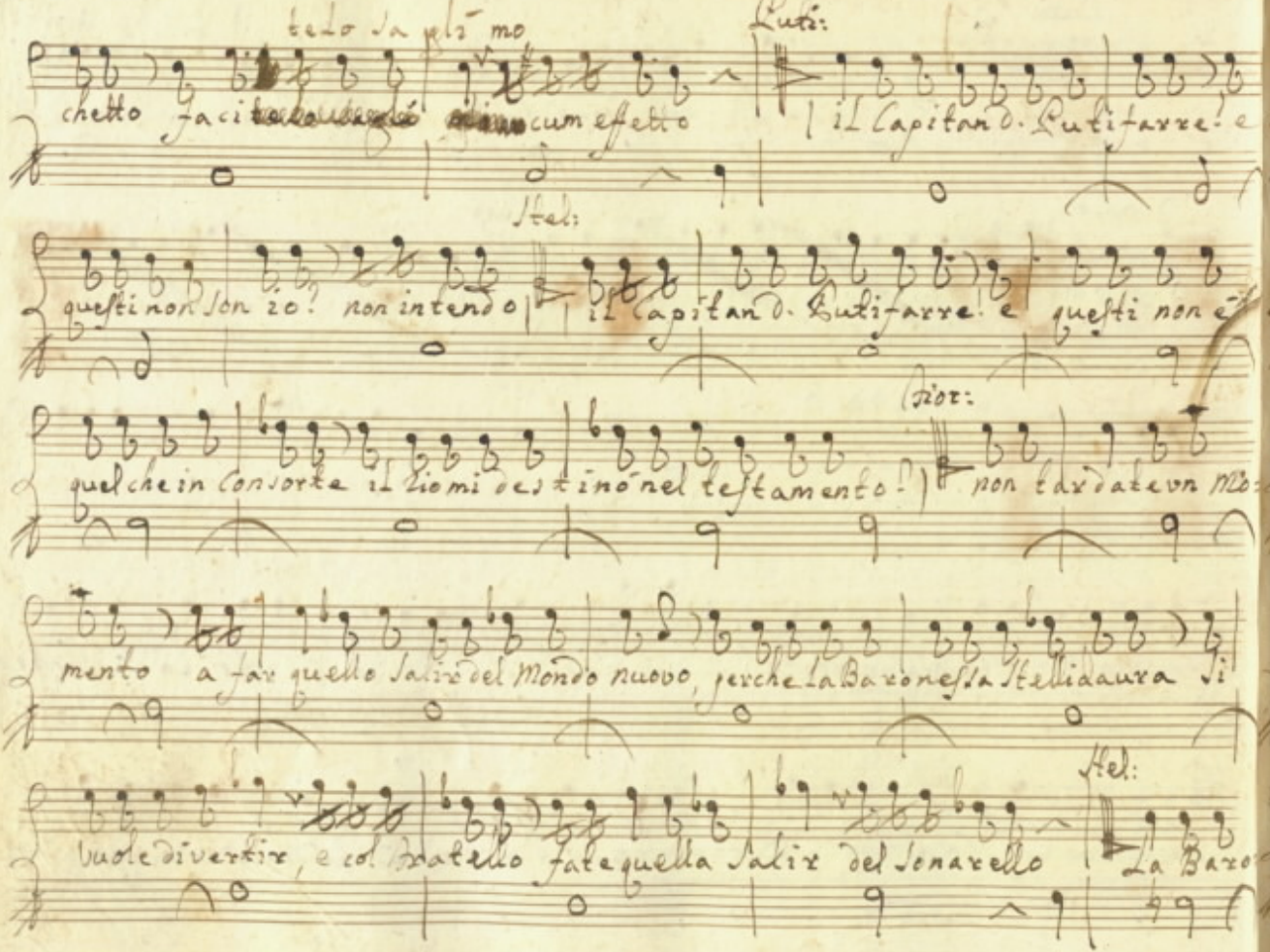
Gianfabrizio, Fioretta, e detti

Gian:

eilà, ubi estote alia saddo di=

avolo ve site ncaforchiate? Cacciavino? facite sagli chillo co la lanterna

magica cail capitand. Puti farre vole vedè per divertirse quà gio=



telo sa pli mo

chetto faci[illegible] cum effetto

Puti:

il Capitan d. Putifarre! e

Stel:

questi non son io! non intendo

il Capitan d. Putifarre! e questi non è

Tior:

quel che in Consorte il Zio mi destinò nel testamento!

non tardate un Mo-

mento a far quello salir del Mondo nuovo, perche la Baronessa Stellidaura si

vuole divertir, e col fratello fate quella salir del Sonarello

Stel:

La Baro

Puti:

nessa Stellidaura io sono. e quell' altra la sù dunque chi fia? | Stellidaura non

Scena 7.

Gabba:

è la sposa mia | Gabbamondo, Gianfabrizio, e detti | Chi vuol vedere la lanterna

46

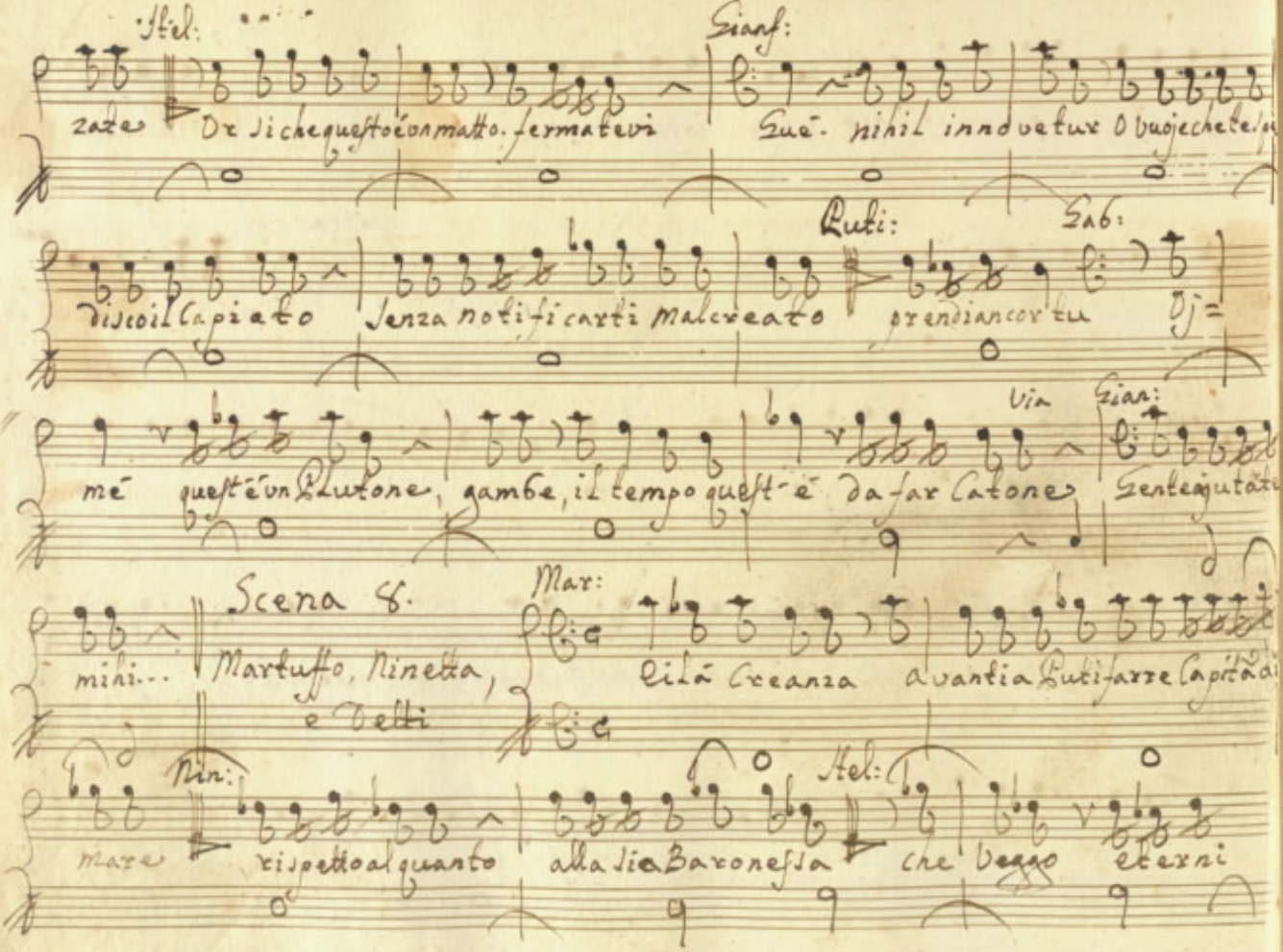
Magica chi vuol sentir cantar la Marmottina. ah! bevendo mi stava già la decima=

settima Carafa. e questo Maledetto Puti farre chiamar mi hà fatto. il fistolo gli

Puti:

Gabba:

possi levar solo la testa a me? birbo che sei prenditi questo a me maz=



Stel: Gianf:

zate Or si che questo è un matto. fermatevi Gue- nihil innovetur O buoje che te spe

Puti: Gab:

disco il Capiato senza notificarti malcreato prendiancor tu Oj=

Via Gian:

mé quest'è un Plutone, gambe, il tempo quest'è da far Catone Gente ajutate

Scena 8.

Mar:

mihi... Martuffo, Ninetta, e Detti Eilà Creanza avantia Puti farre Capitano di

Nin: Stel:

mare rispetto alquanto alla sia Baronessa che veggo eterni

Mar: Nin: Puti:

Dei chi è quello? chi è Co Lei? chi qui ri

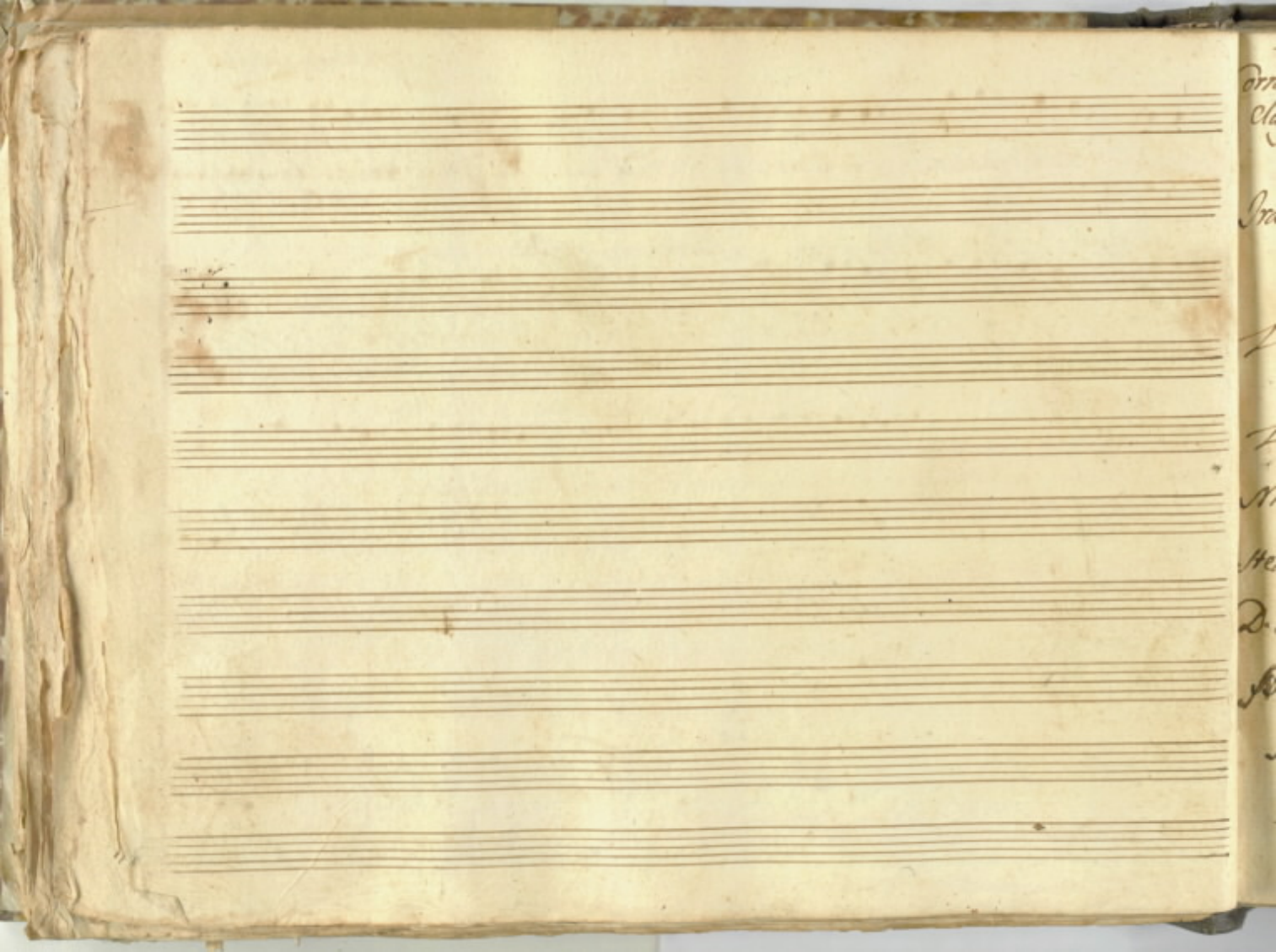
Gian: Nin: Mar:

rovo mo zoppo a processarlo m'hà sto Canaglia sfrantumato n'uffo Stelli da vra il Padron

Stel: Puti:

Nina Martuffo

Siegue a



Martuffo 8

Corni in Clafa

Traversi

Vl. Pni

Viole

Ninetta

Stellidaura

D. Sutifarre

Bartolfo

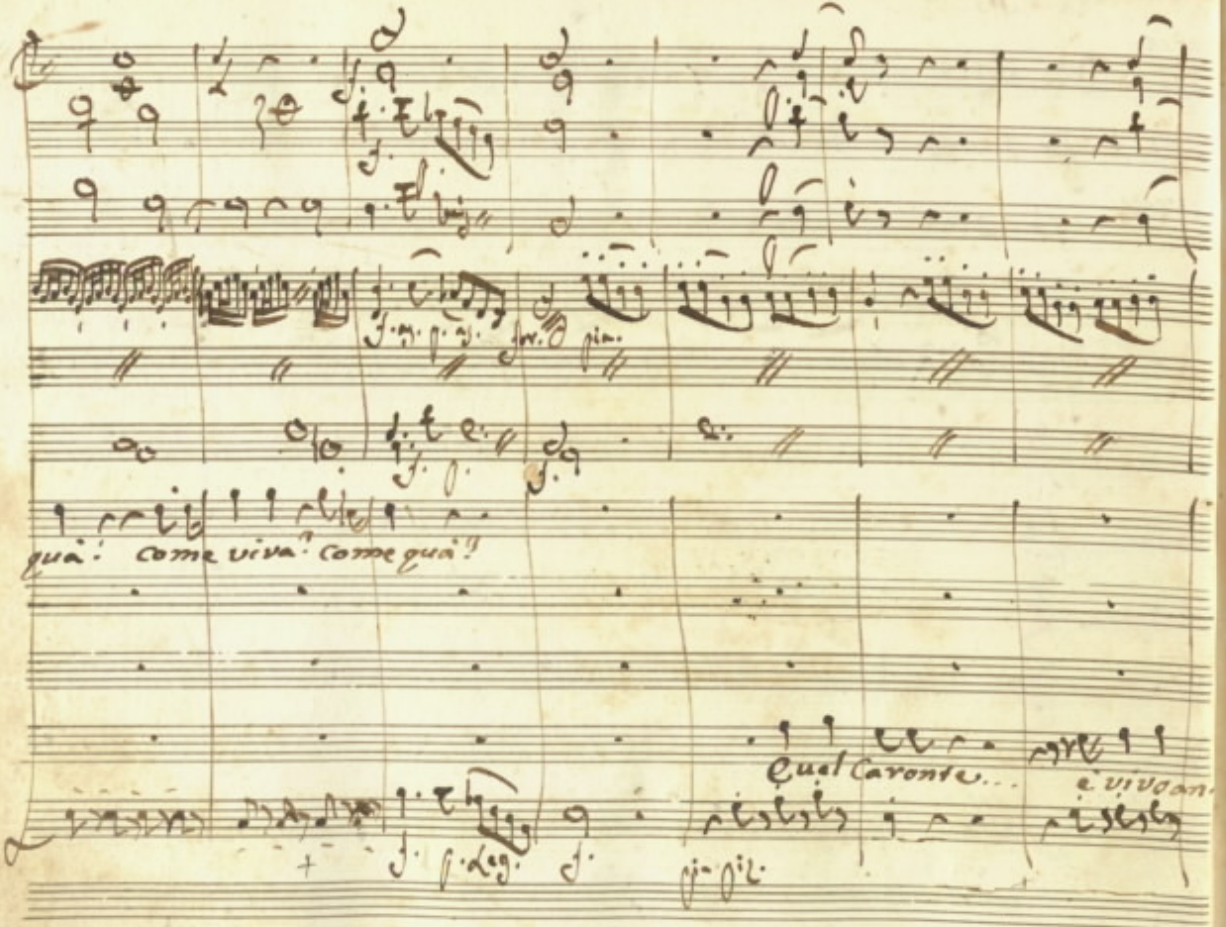
Basso

Trista me!... La mia Signora! Come viva! Come

Larghetto sost.o

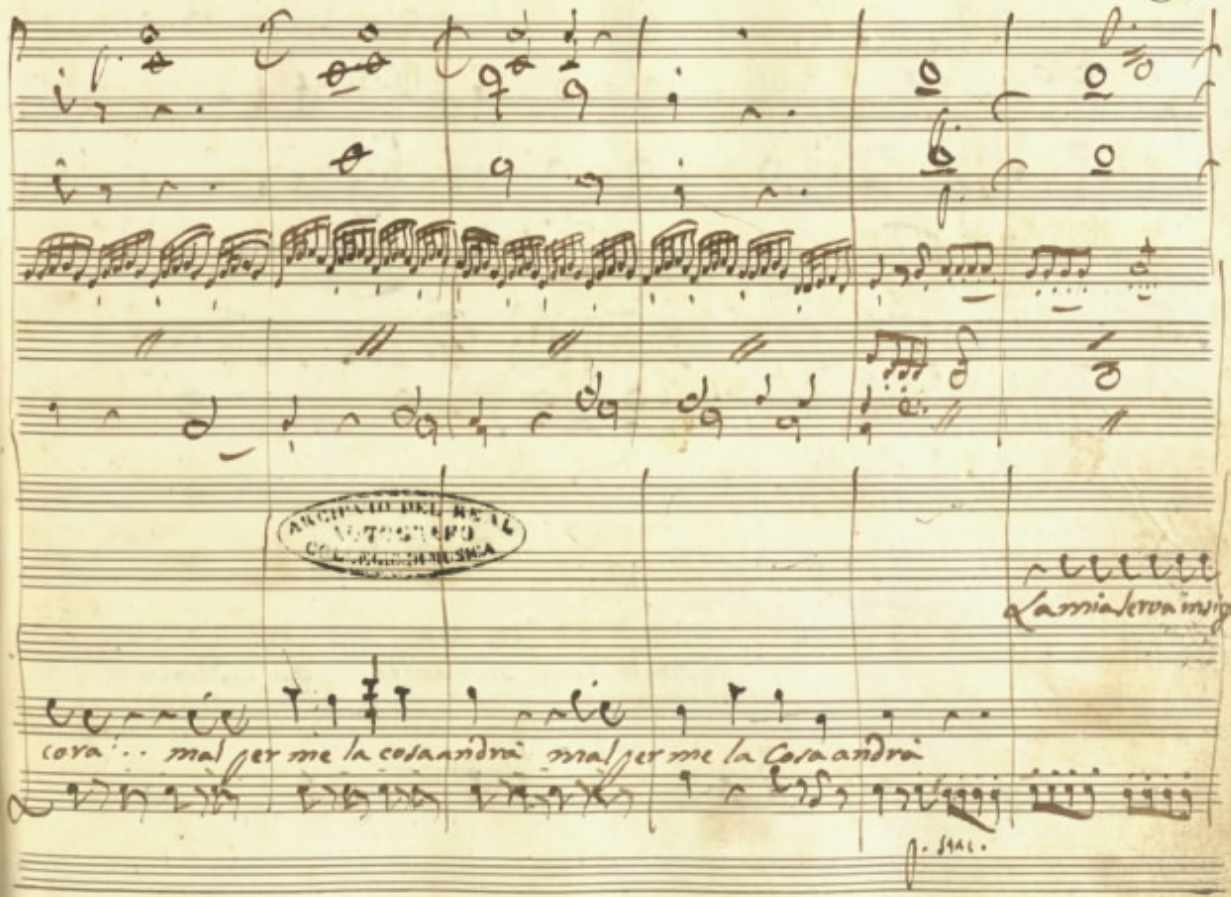
pizzicando

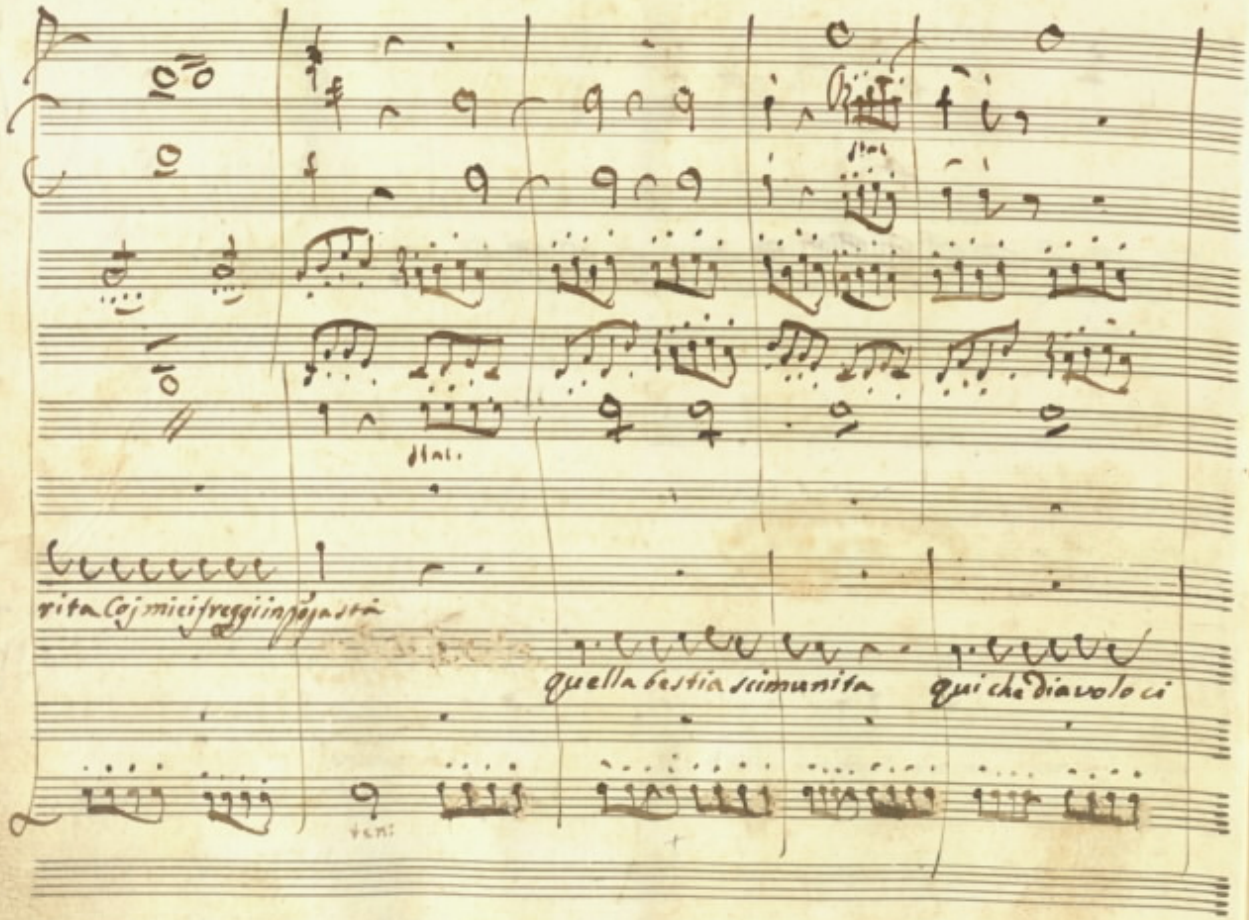
ARCHIVIO DELLE ARTI AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

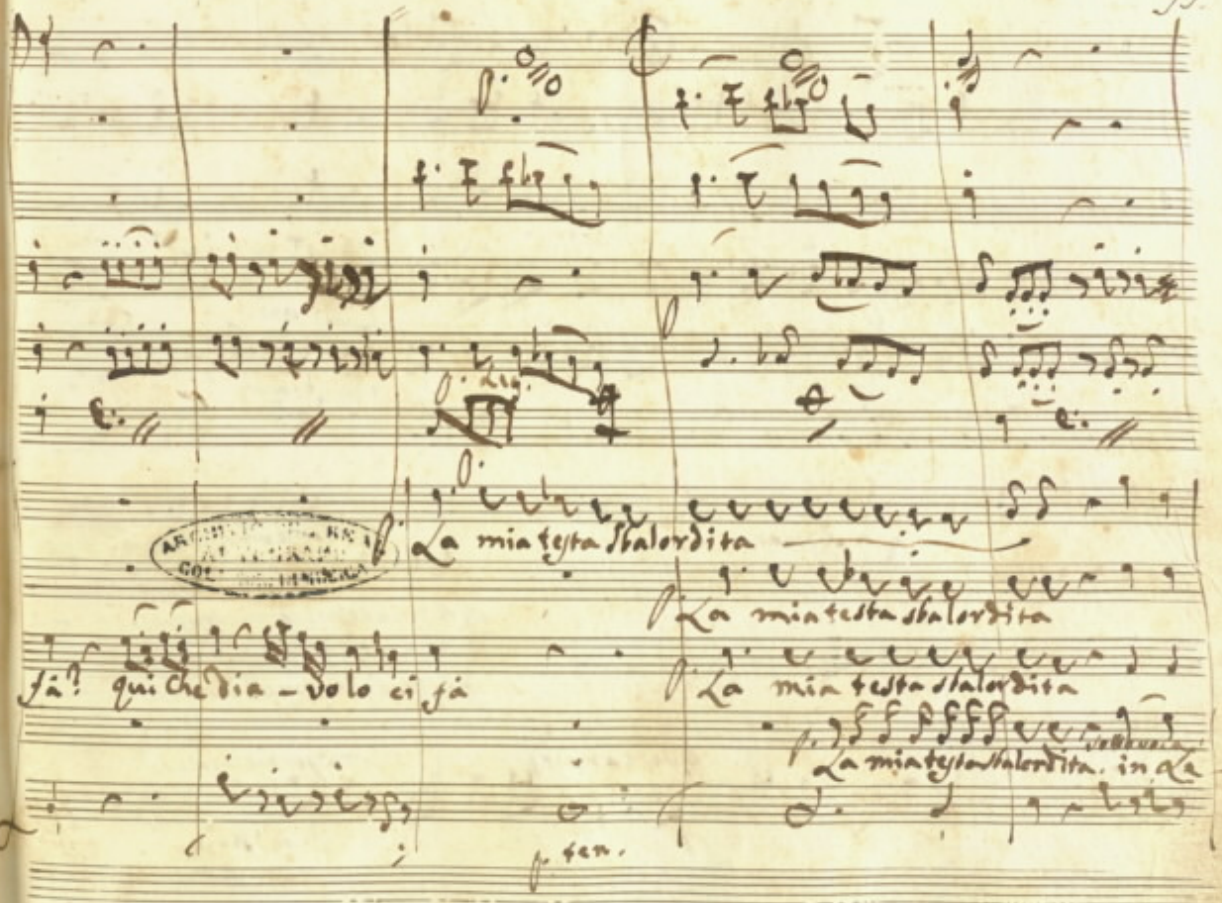


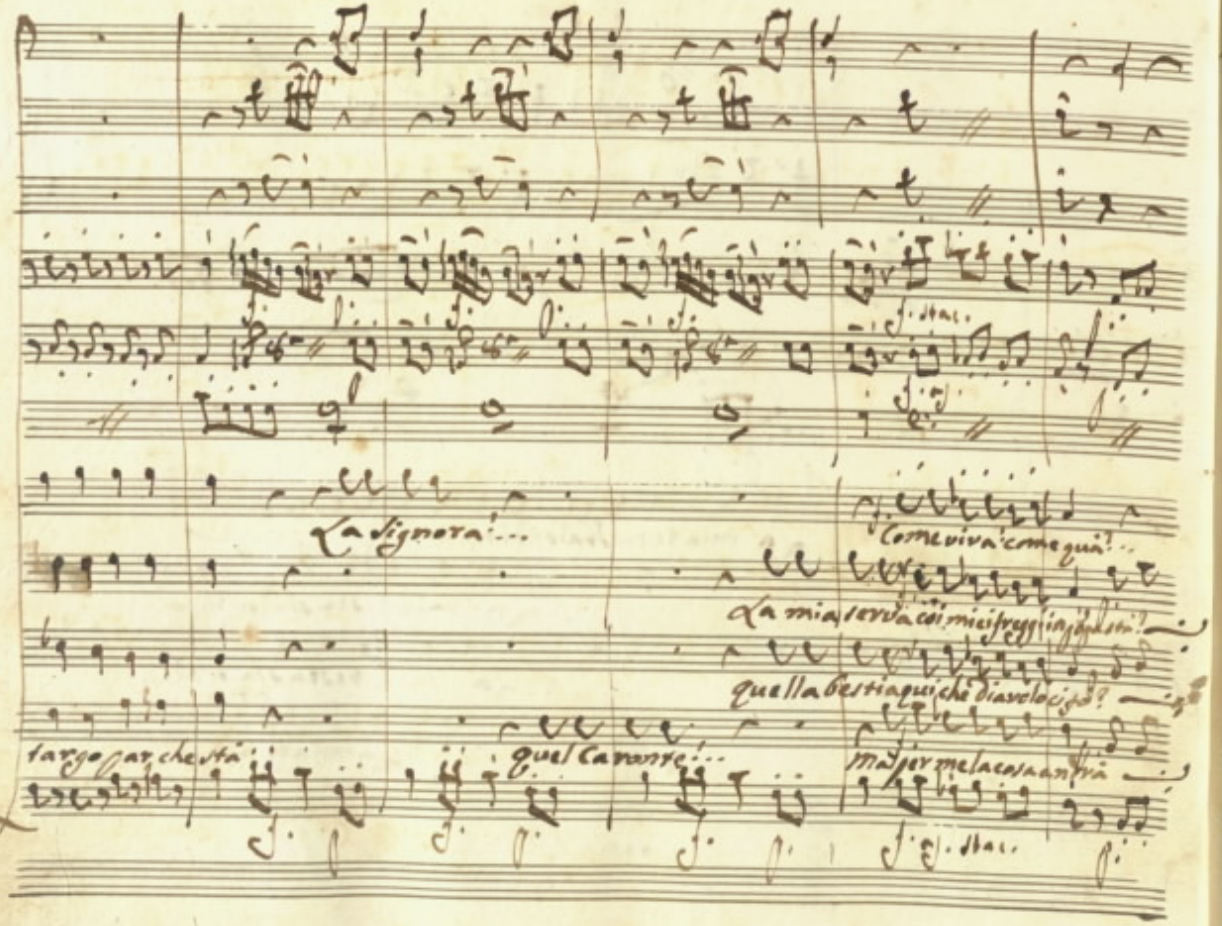
qua! come viva? come qua?

Quel Caronte... e vivo an-


cora'.. mal per me la cosa andrà mal per me la cosa andrà


rita Coj miei freggi in pōpa stà
quella bestia scimunita
qui che diavolo ci


La mia testa sbalordita
La mia testa sbalordita
fà? qui che dia - volo ci fà
La mia testa sbalordita
La mia testa sbalordita. in La
p. ten.



La Signora!...

Come viva come quà?...

La mia serva coi miei freggi in gola stà?

quella bestia qui che diavolo cigò?

targo par che stà

quel Caronte!...

Ma per me la cosa andrà

La mia testa sbalordita

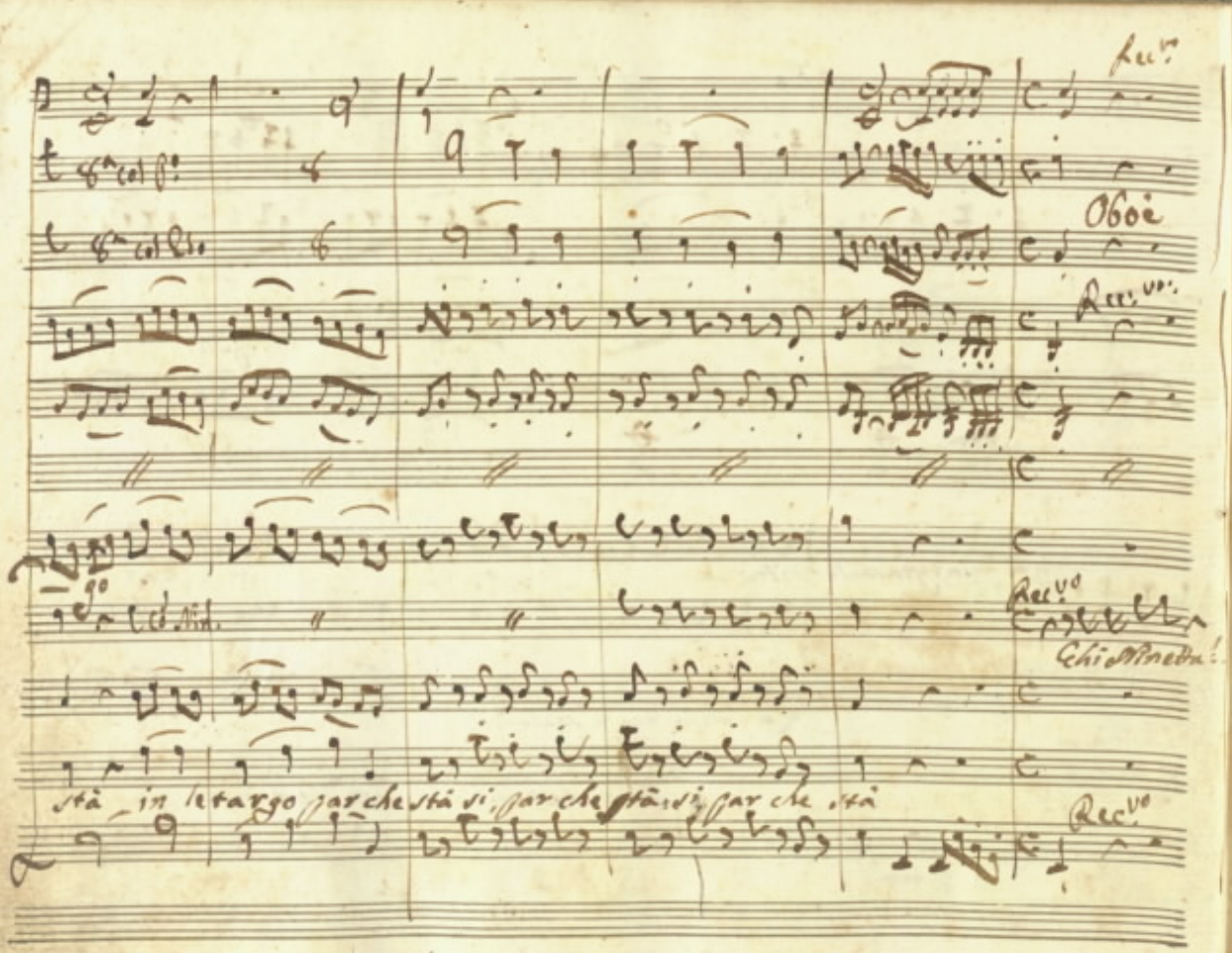
in le tar

La mia testa sbalordita

La mia testa sbalordita in le targo par che

ten. ten. ten.

AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



Rec.vo

Oboè

Rec.vo

Rec.vo

Chi Minetta!

stà in letargo par che stà si, par che stà si, par che stà

Rec.vo

Att.o nõ tanto

And.e

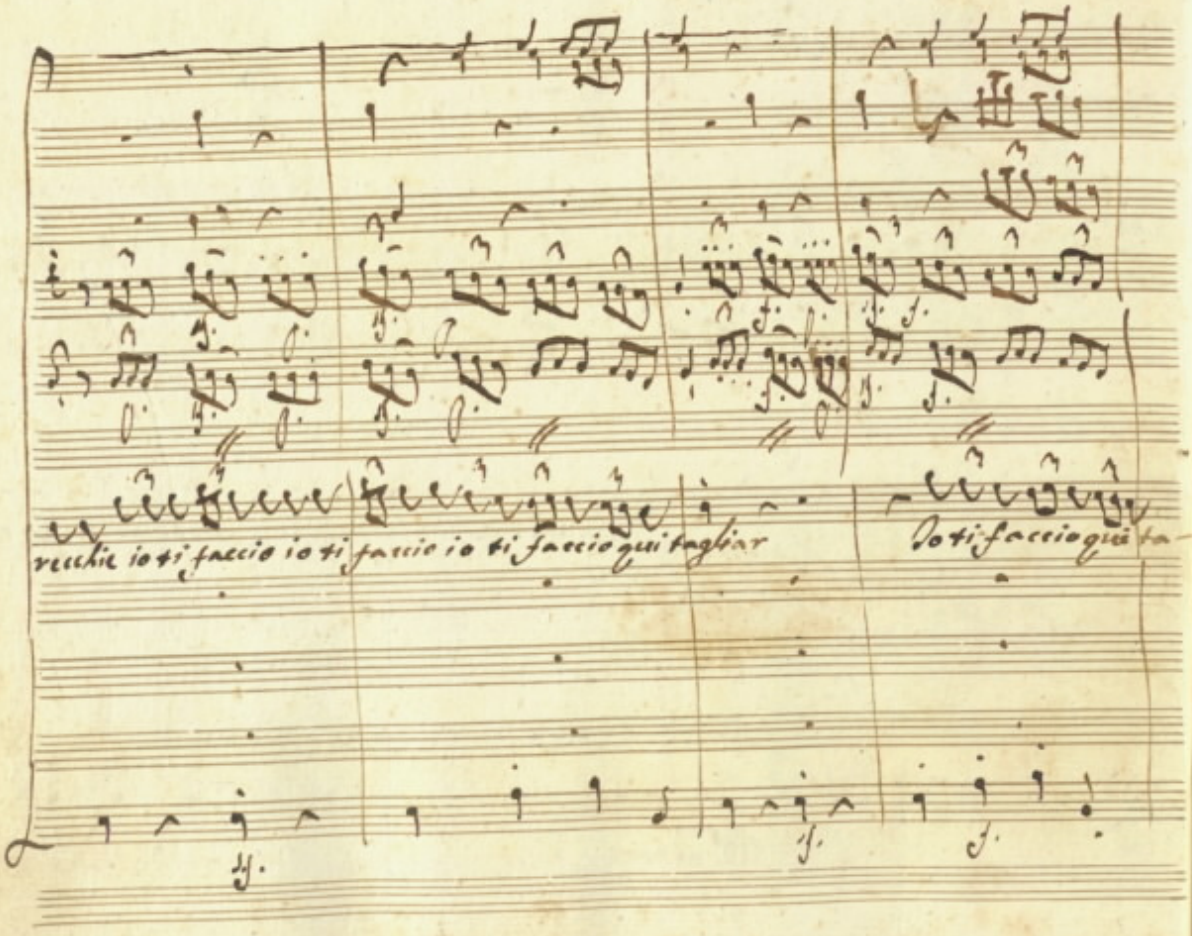
Chi è Ninetta?

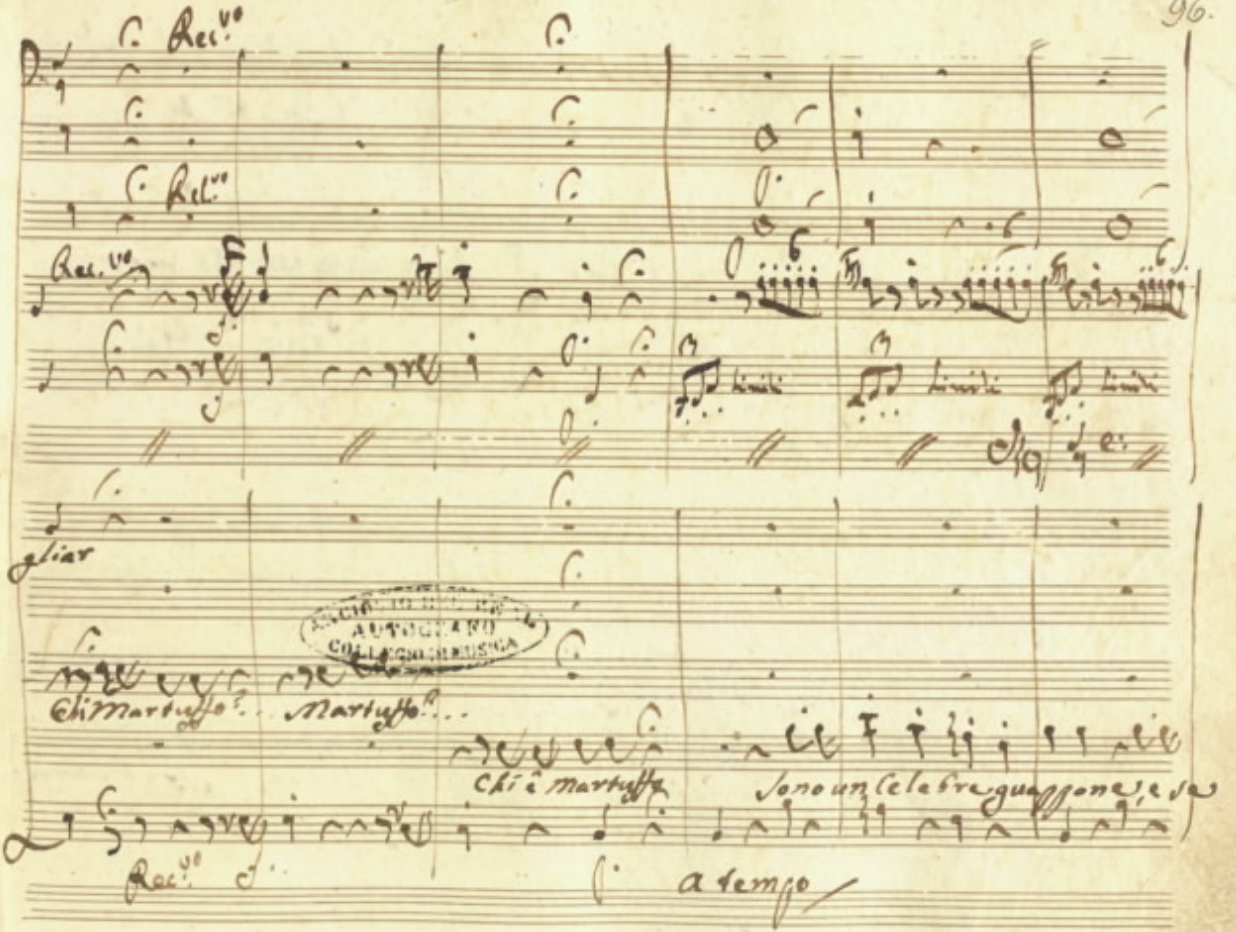
Ninetta?

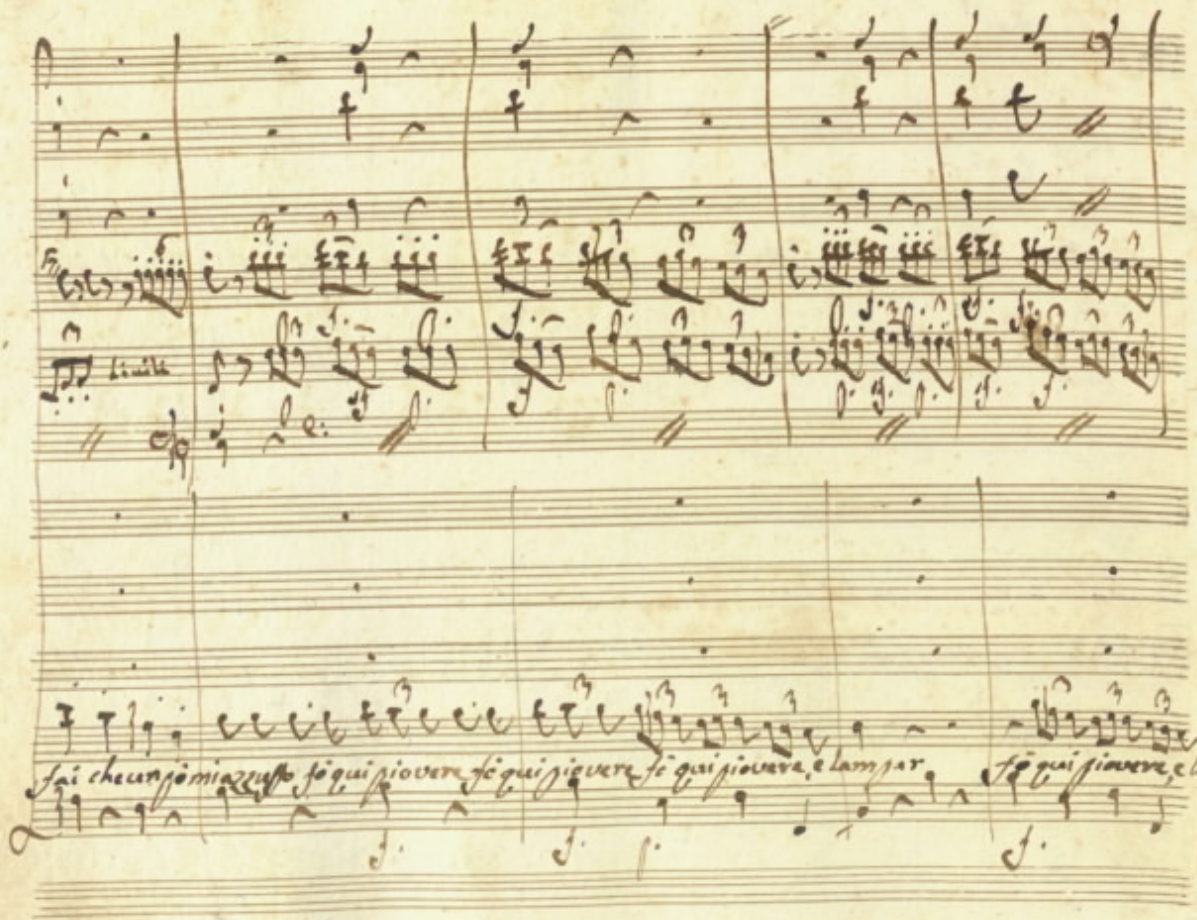
Vuoi trà buffi, e piripecchie occhi, labri, Naso, e O-

ARCHIVIO DEL REGIO ... LITOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Att.o nõ tanto


vecchie io ti faccio io ti faccio io ti faccio qui tagliar
Io ti faccio giù ta-


Rec.vo
Rec.vo
Rec.vo
gliar
Chi Martuffo?... Martuffo?...
Chi è martuffo
Sono un celebre guappone, e se
Rec.vo
a tempo

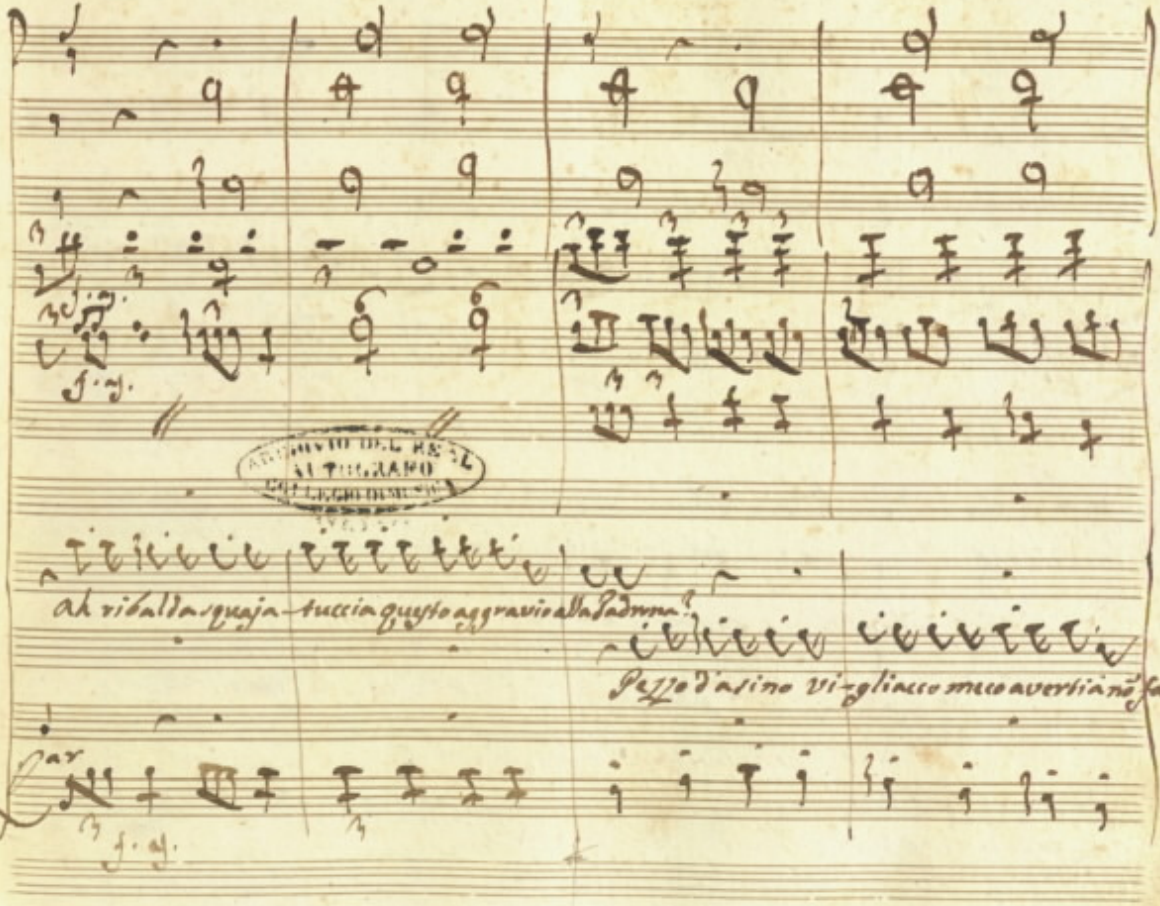

fai che un pò mi azzuffo fò qui piovere fò qui piovere fò qui piovere, e lampar
fò qui piovere, e la

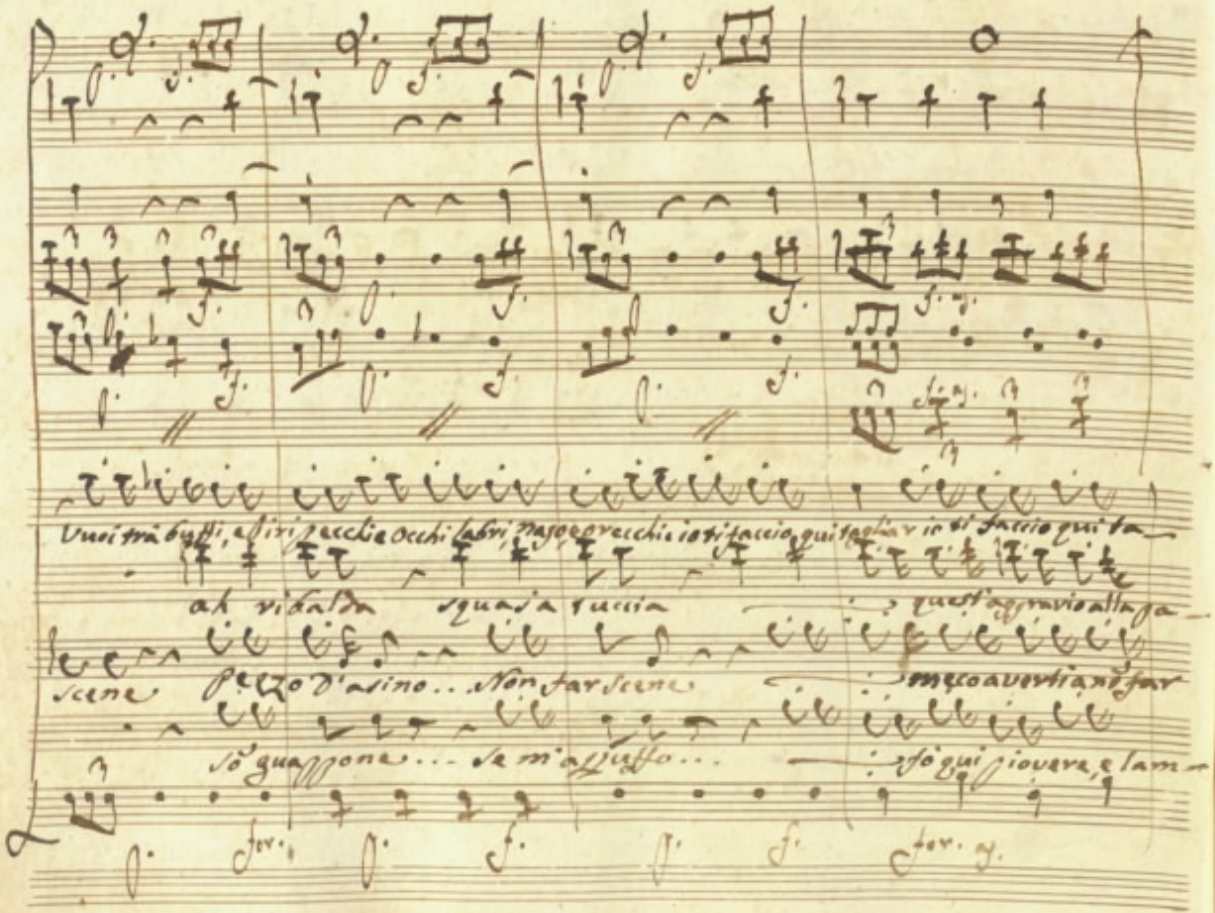
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

ah ribalda squaja-tuccia questo aggravio alla Padrona?

Pezzo d'asino vi-gliacco meco avertia nõ far

Car





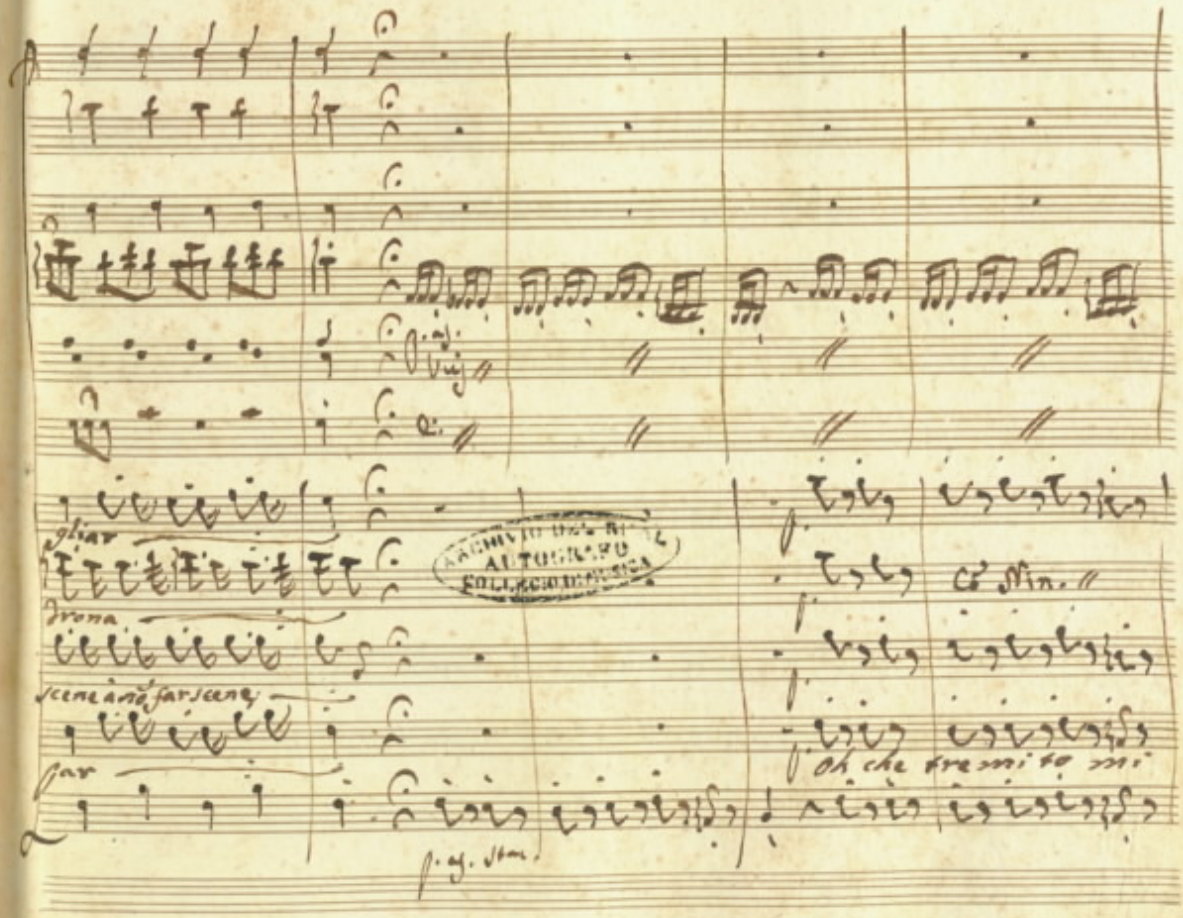
Vuoi trà buffi, e Siri pecchie occhi labri, naso e orecchie io ti faccio qui tagliar io ti faccio qui ta-

ah ribalda squasa tuccia — quest'aggravio alla pa-

scene Pezzo d'asino... Non far scene — meco avertia, nō far

sō guappone... se m'appuffo... — fò qui piovere, e lam-

gliar



drona

scene à nõ far scene

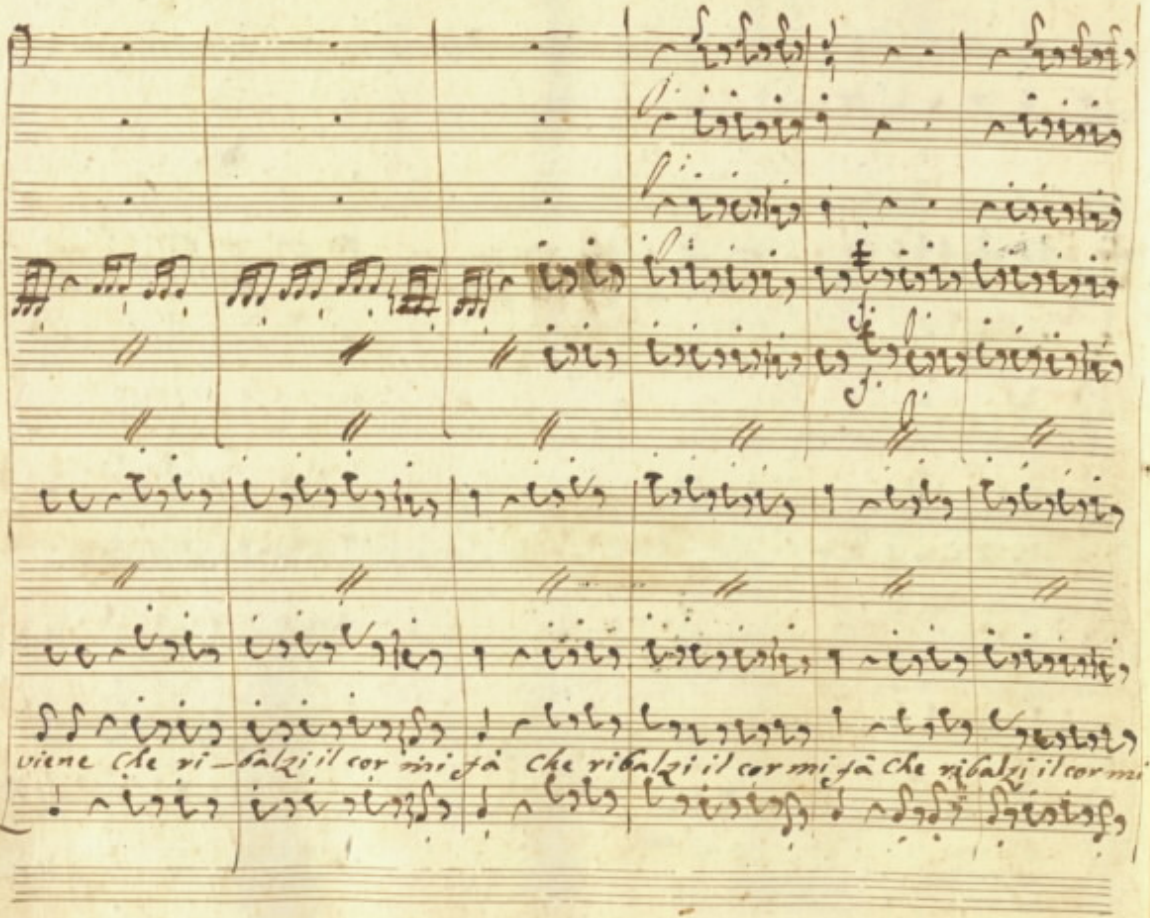
par

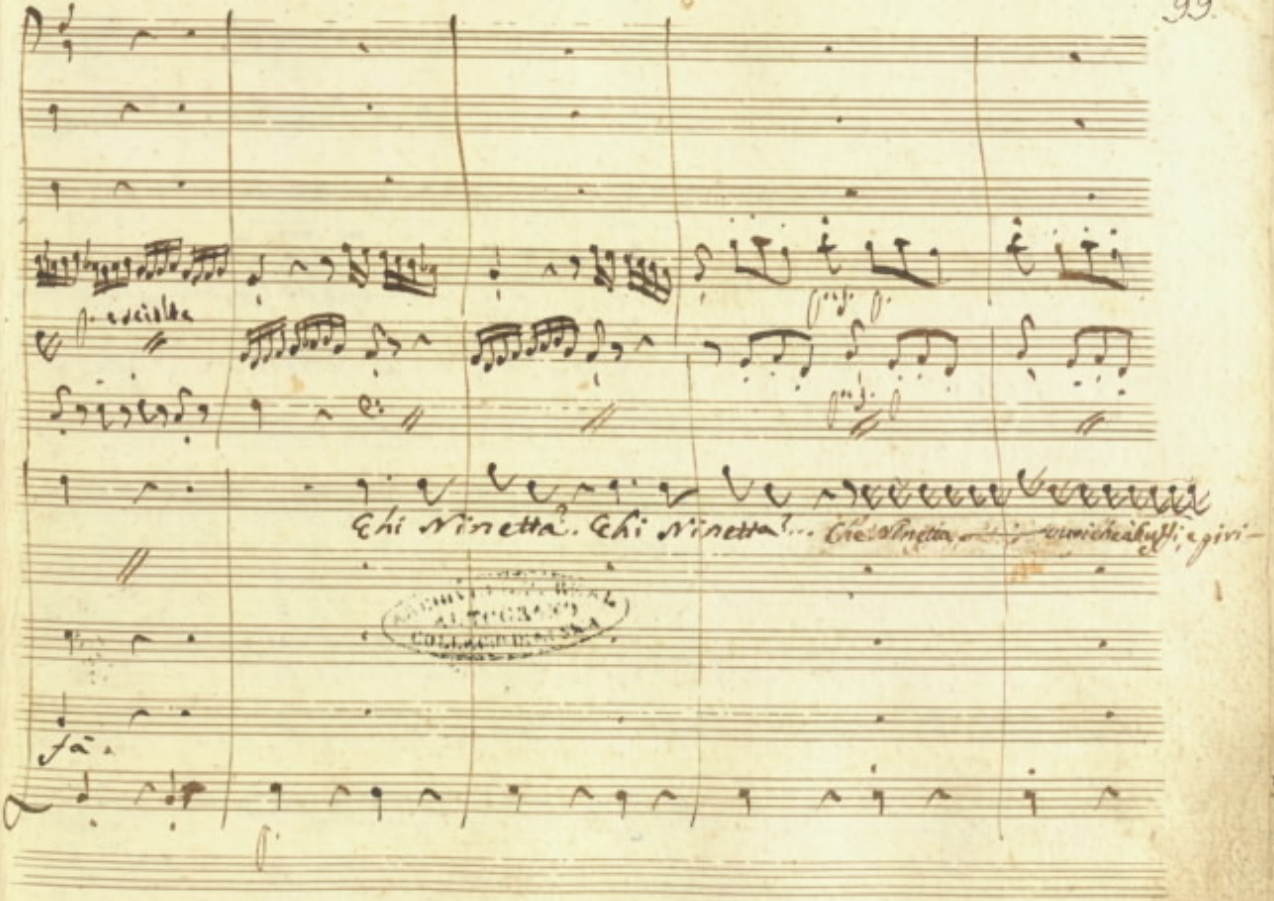
p. ag. Stan.

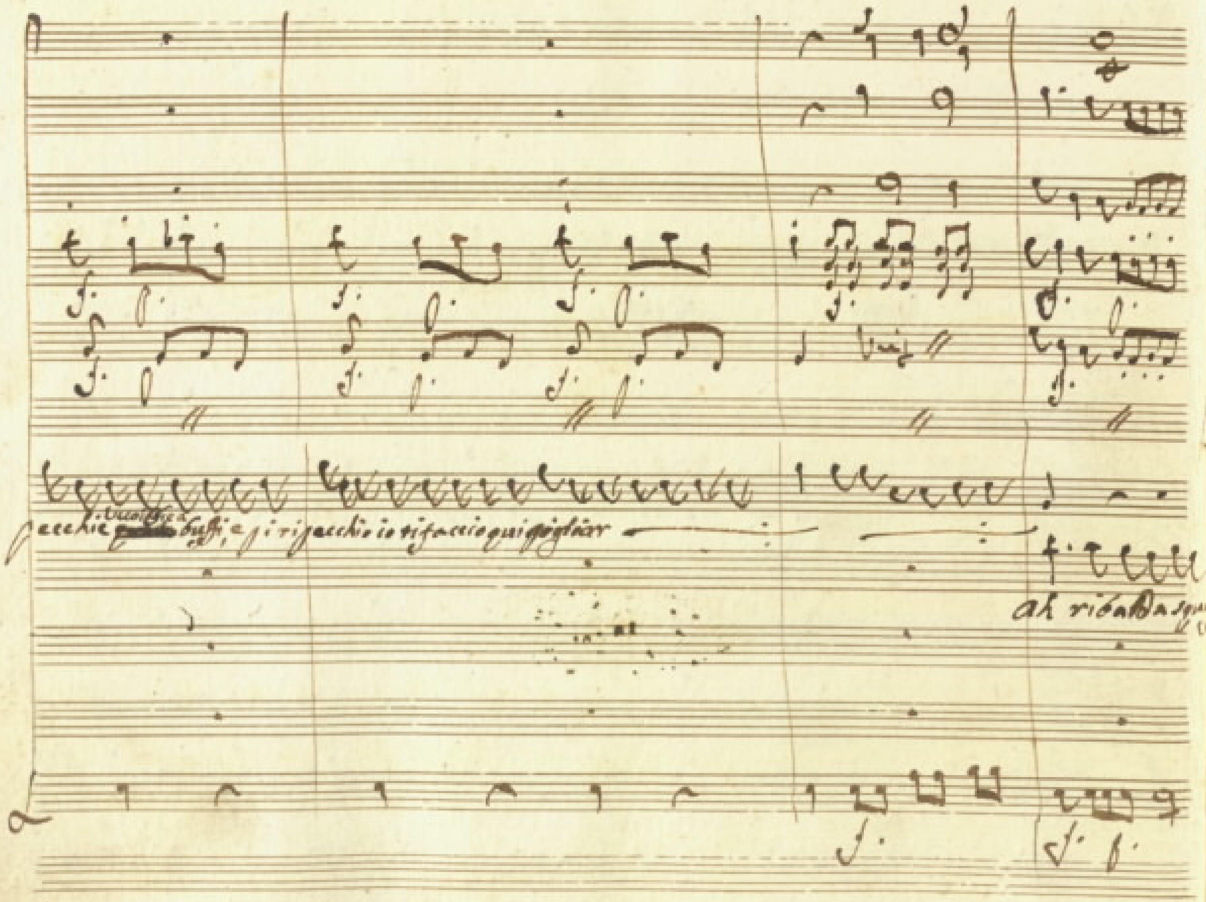
Co Nin.

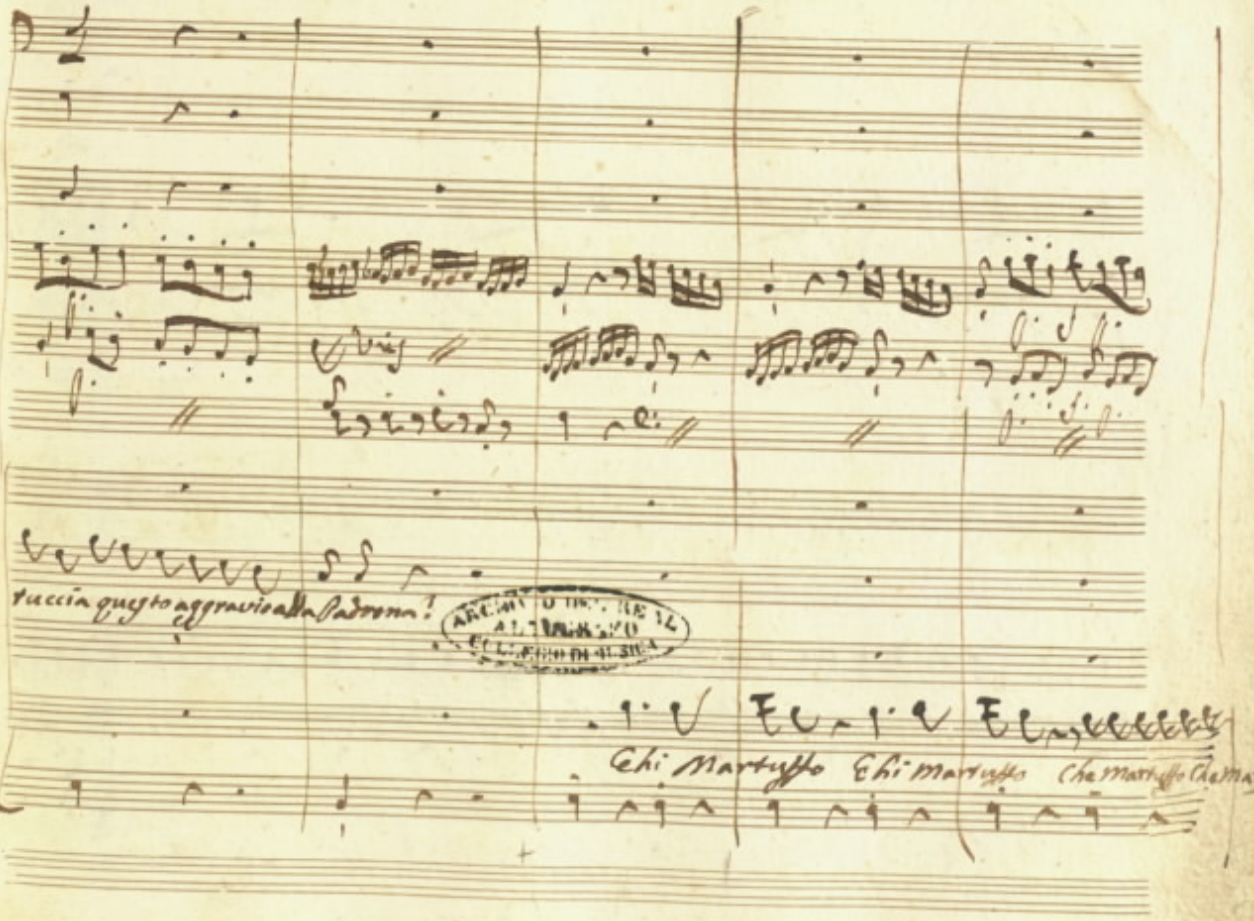
Oh che tremi to mi

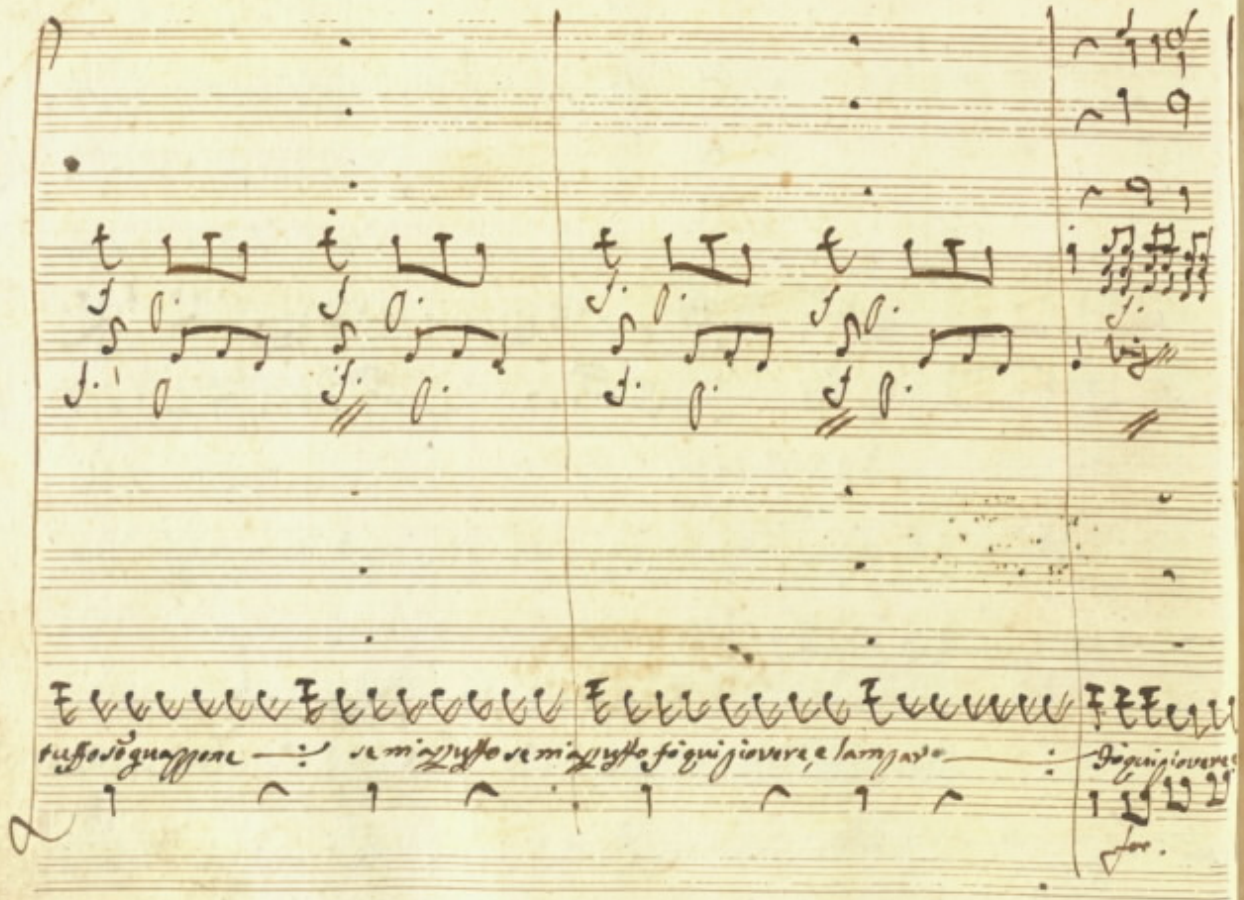
ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


viene che ri—balzi il cor mi già che ribalzi il cor mi già che ribalzi il cor mi


Chi Rinetta. Chi Rinetta?...




Faccia questo aggravio alla Padrona!
Chi Martuffo Chi Martuffo Chi Martuffo Chi Mar



tuttosō guappone — se mi appusto se mi appusto fo qui piovere, e lampare — Io qui piovere

for.

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO ALTOPISANO COLLEGIO DI MUSICA

Che Ninetta Che Ninetta

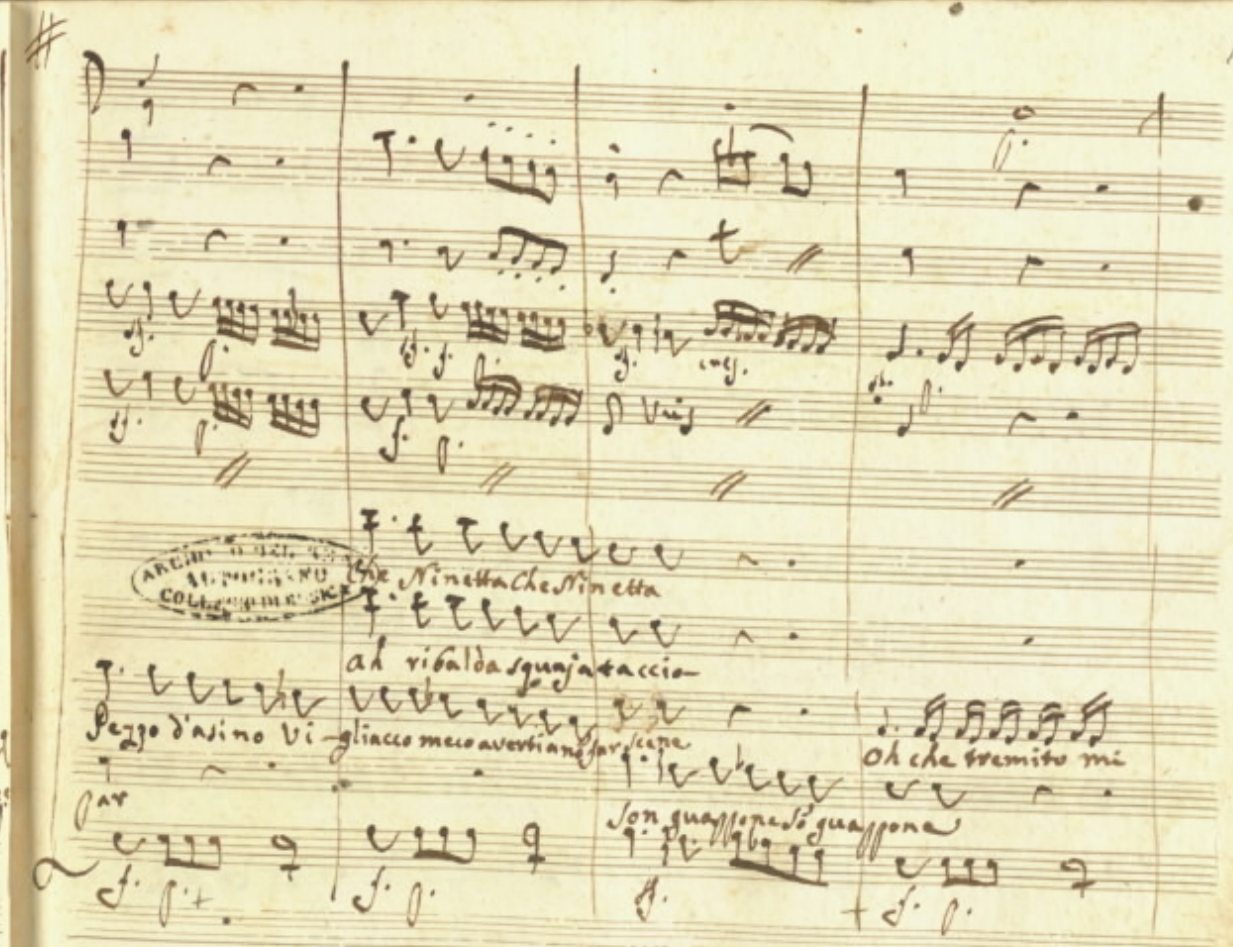
ah ribalda squaja taccio

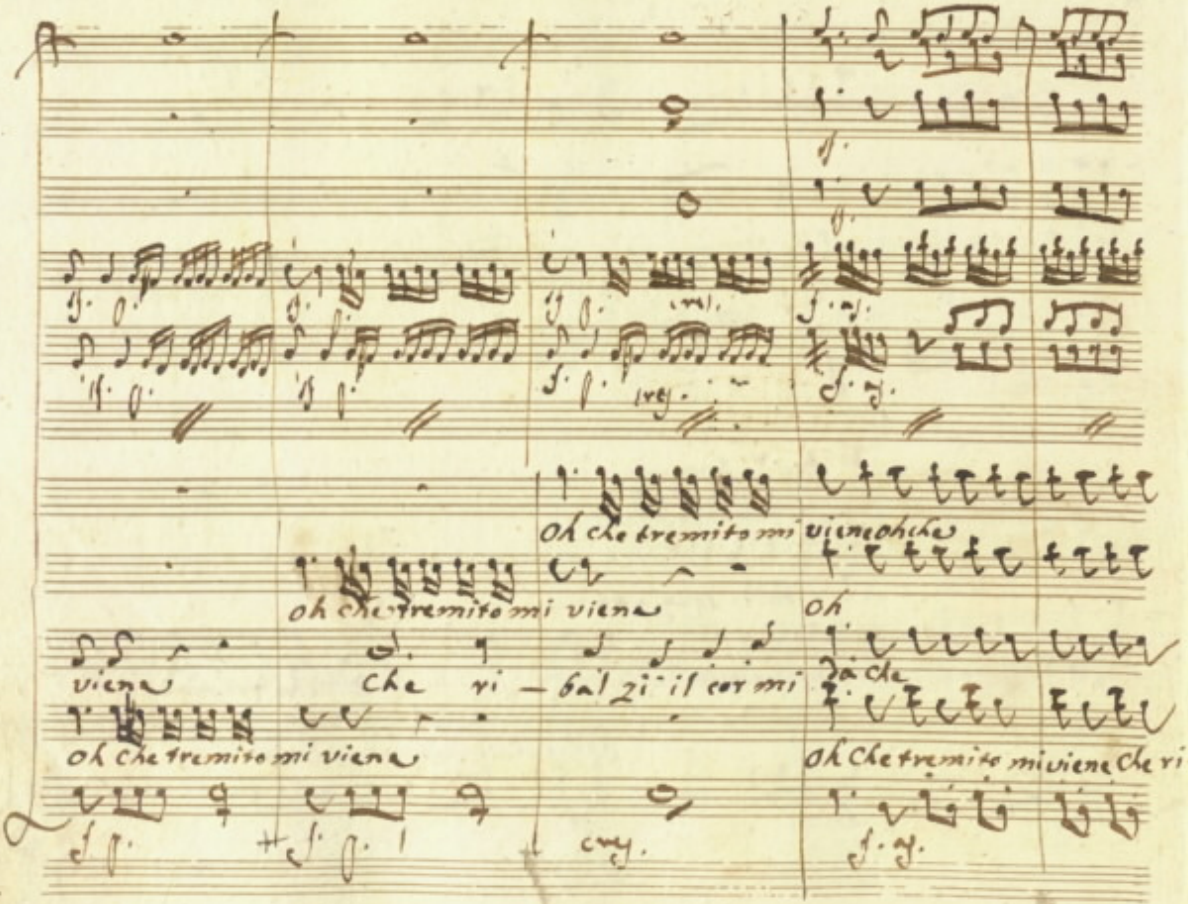
Pezzo d'asino Vi-gliacco meco avertiano far scene

Oh che tremito mi

par

Son guappone sò guappone





Oh che tremito mi viene oh che

Oh che tremito mi viene

Oh

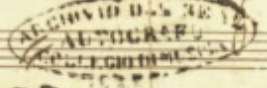
viene Che ri — bal zi il cor mi da che

Oh che tremito mi viene

Oh che tremito mi viene che ri-

#

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

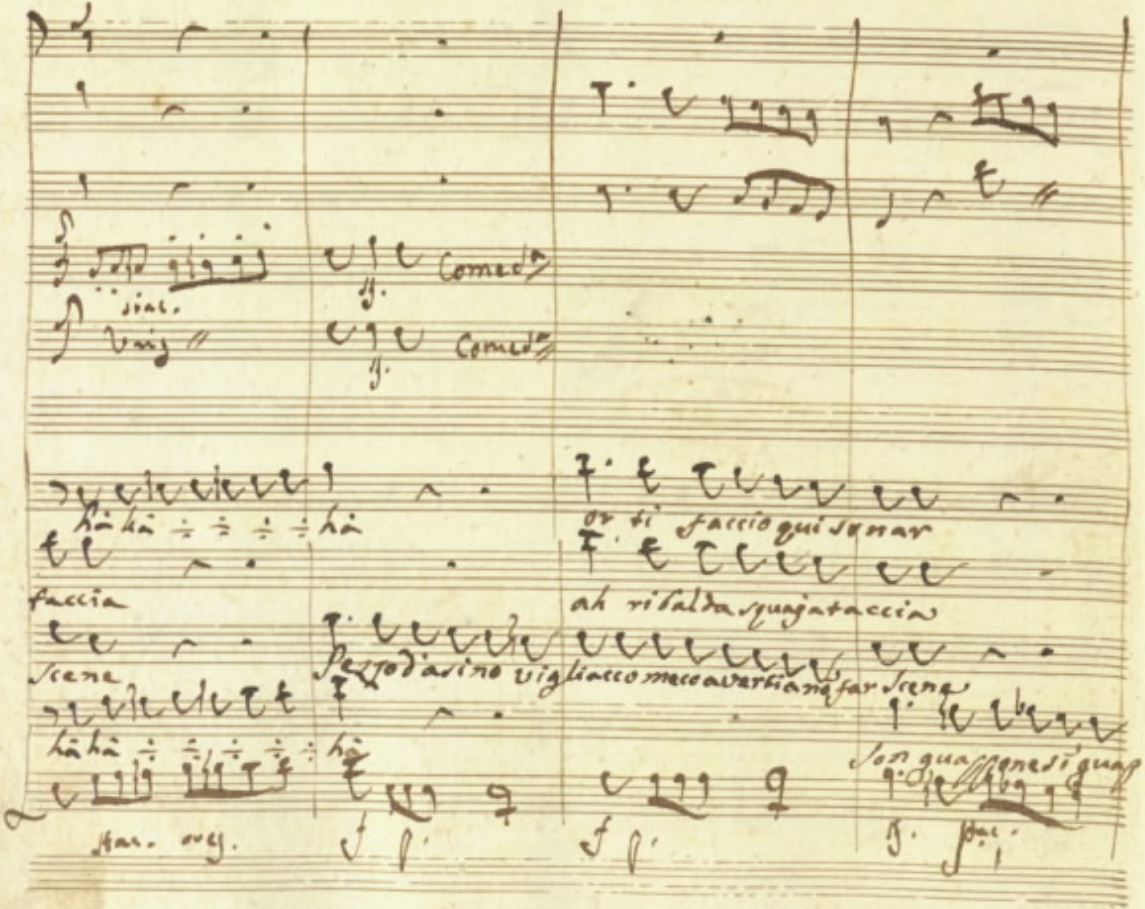


Chi Ninetta?... Chi Ninetta?... Chi Ninetta?

Ah rihalda Squajataccia Squaja—

Ah vigliacco Non far scena Non far

balzi il cor mi fà — Chi martuffo?... Chi martuffo? Chi martuffo



siac.

Vaig

Comed.

Comed.

hà hà ÷ ÷ ÷ ÷ hà

or ti faccio qui sonar

faccia

ah ribalda squagataccia

Scene

Pezzo d'asino vigliacco meco avertiamo far Scene

hà hà ÷ ÷ ÷ ÷ hà

Son guappone si guap

Stac. ovg.

Come Sa

ARCHIVIO DIPLOMATICO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Oh che tremito mi viene oh che

Oh che tremito mi viene

Oh

Oh che tremito mi viene

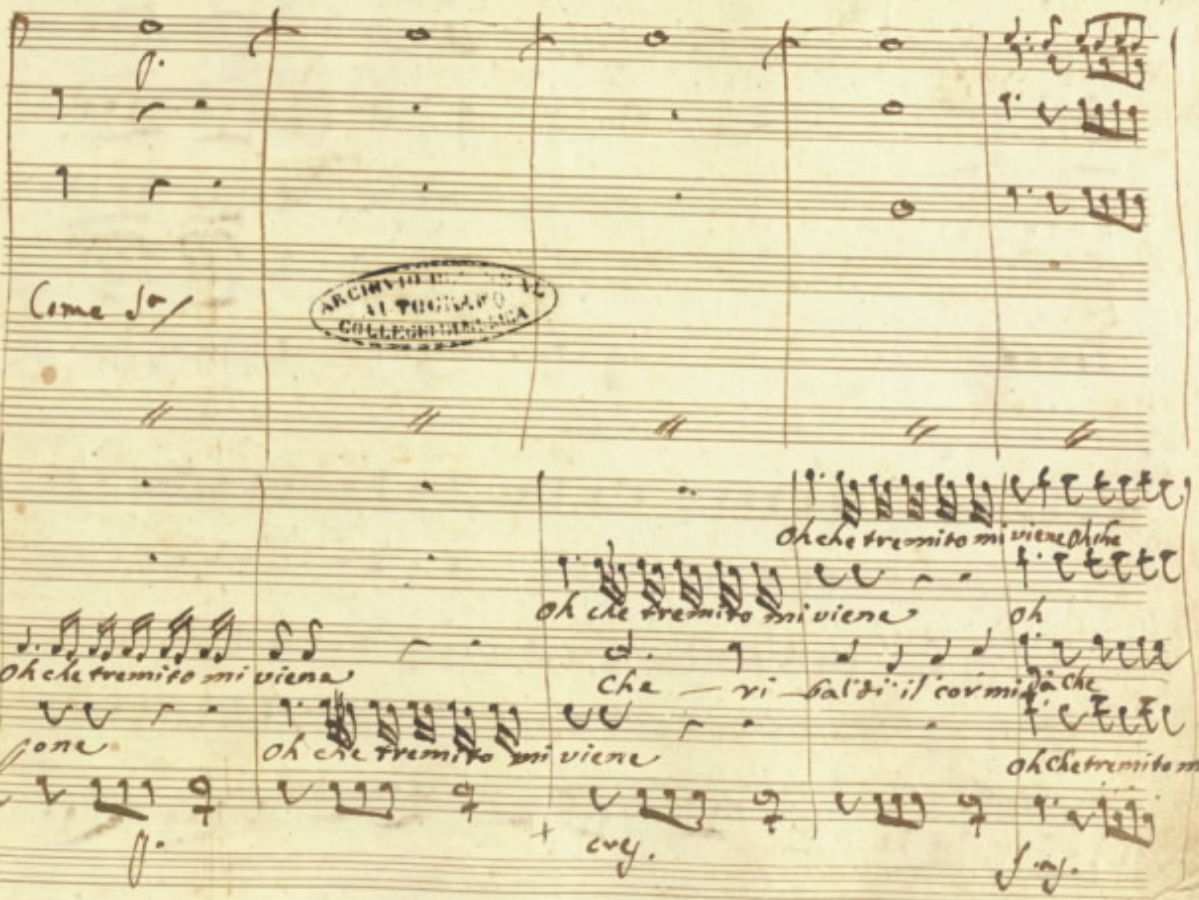
Che — ri — bal di il cor mi dà che

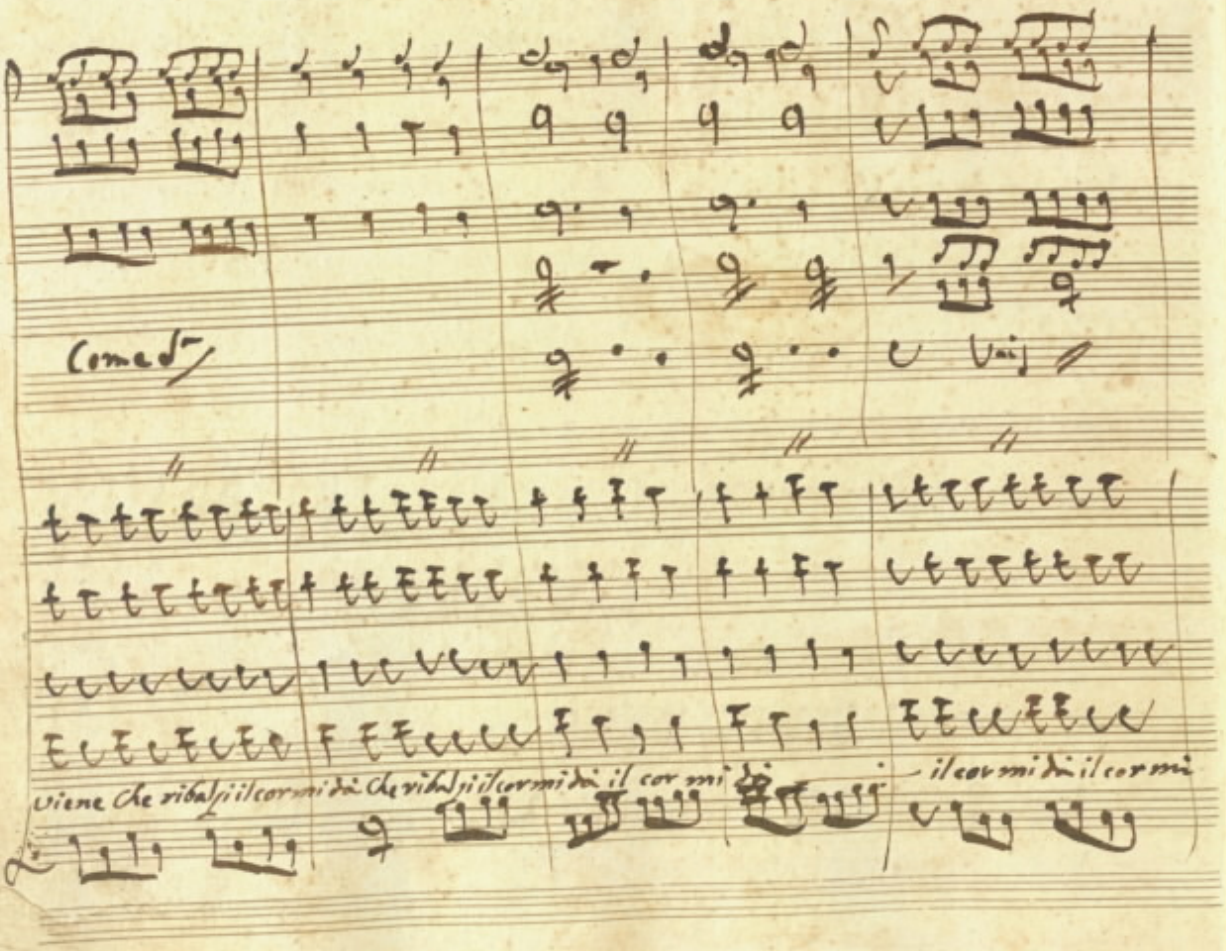
pone

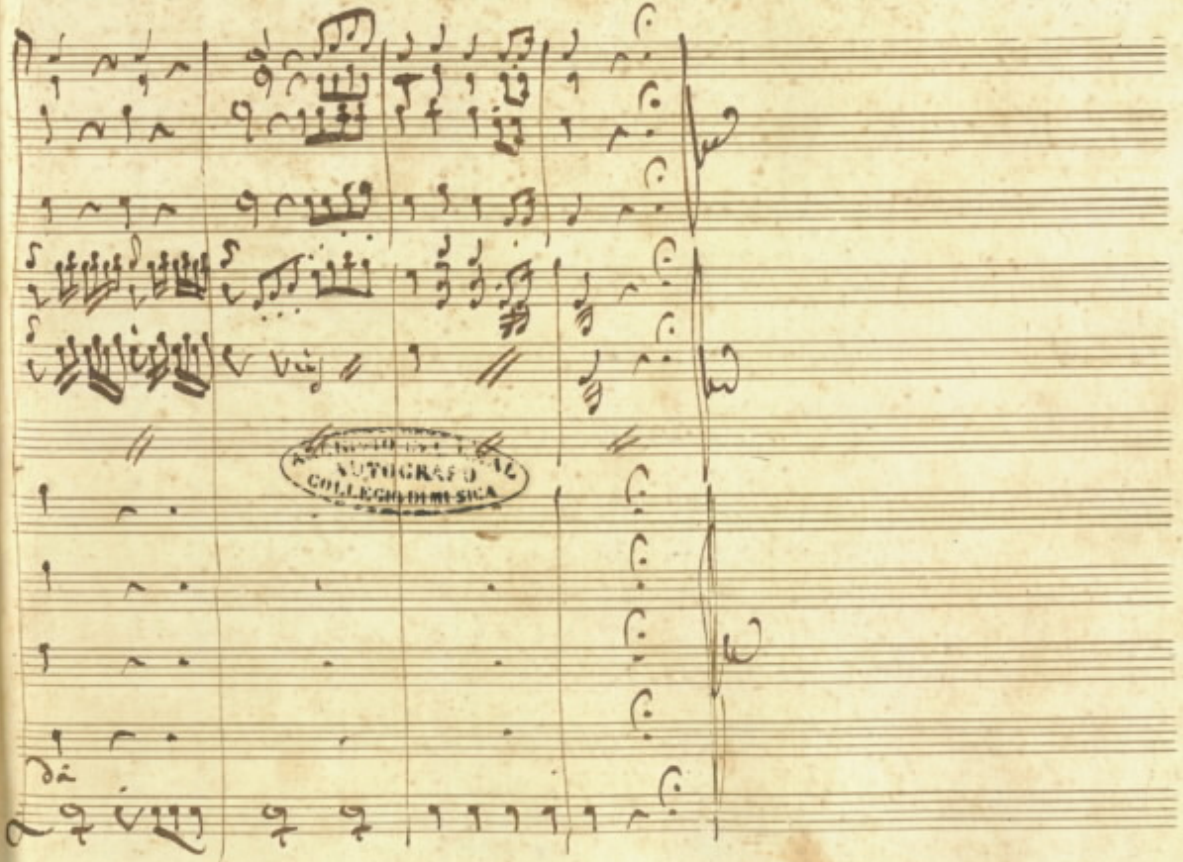
Oh che tremito mi viene

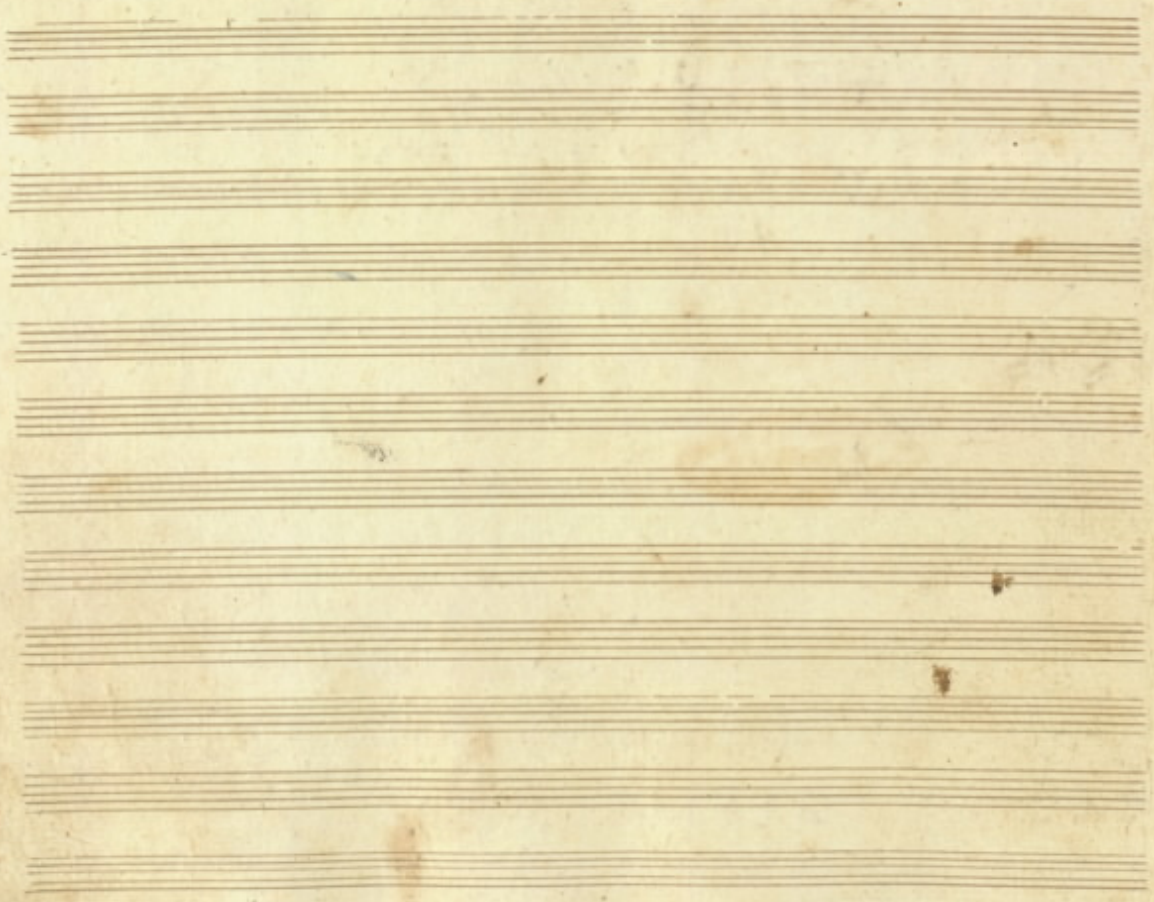
Oh che tremito mi

cres.




Come sta
viene che ribalzi il cor mi da che ribalzi il cor mi da il cor mi
il cor mi da il cor mi


AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



Scena 9.

Abbamondo, Gianfabrizio, e Fioretta

Gab:

Neppur qui sopra sta! se lo ritrovo per smorfia il chiude-

Gia:

ró nel Mondo nuovo Stesse quà st inquisito de usurpata jurisdizione

Fio:

Signor Pa-

Gia:

pá chi andate cercando! Nó addó il trovo Captus ducatur ne carcere lo porteró in Pa-

Gab:

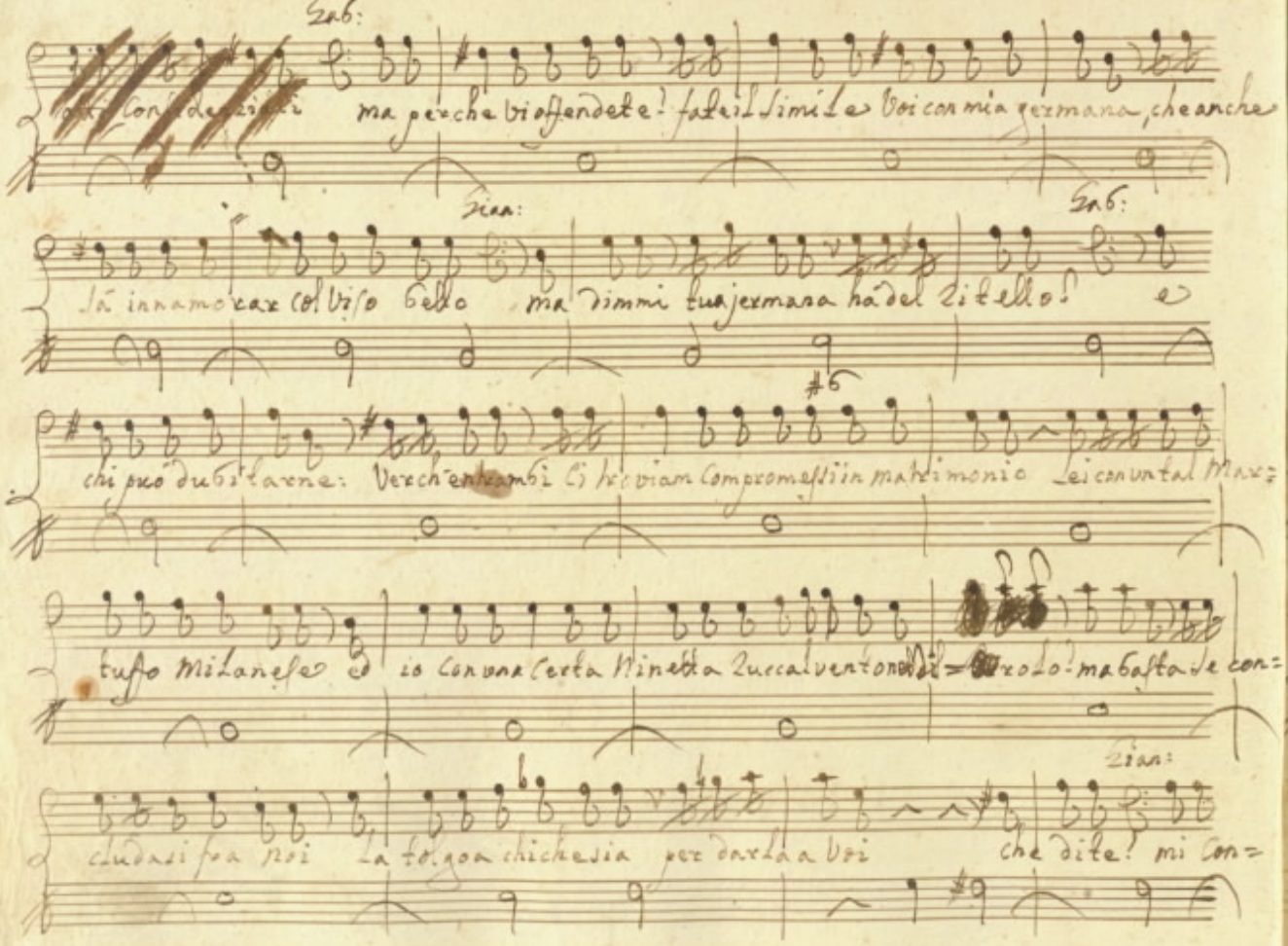
Lazium Baronale (bella questa ragazza) con permesso della Mastrodattia

Fior:

Cilá sta

Gian:

fermo quegue! Colle mani amplius non exercitat: ~~O ti formo illico processo di~~



Gab:

[illegible] ma perche vi offendete? fate il simile voi con mia germana, che anche

Gian: Gab:

sà innamorar col viso bello ma dimmi tua germana hà del zitello? e

#6

chi può dubitarne: Verch'entrambi ci troviam compromessi in matrimonio Lei con un tal Mar=

tuffo Milanese ed io con una certa Ninetta Zuccalvento [illegible] rolo! ma basta se con=

Gian:

cludasi fra noi La tolgo a chi che sia per darla a voi che dite? mi con=

Gab: Gian:

firmo vt supra Mia sorella credo non abbia à dispiacervi affatto Veramente e vn boc-

Gab:

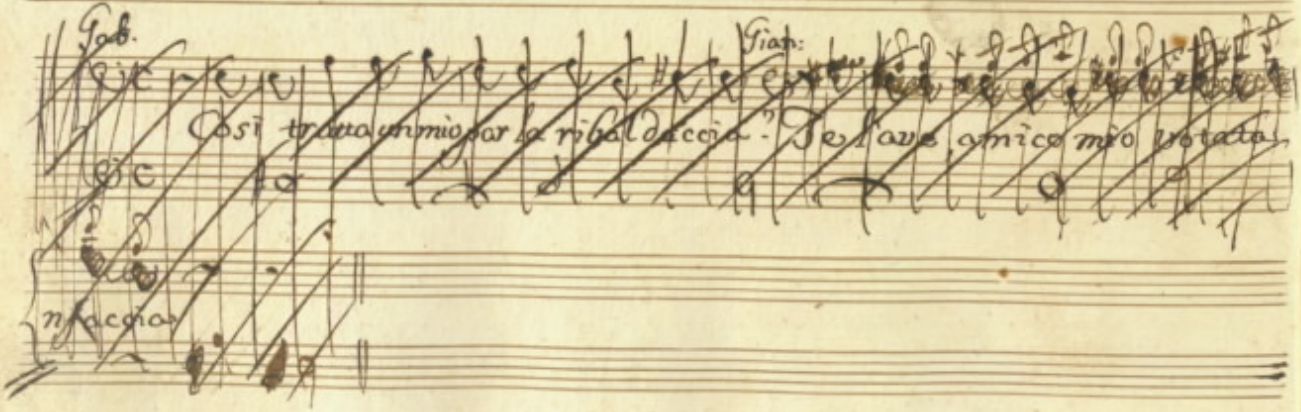
con da Mastro datto dunque guardamio cara vn Colosso animato, vn Cupido senz-

Tio:

ale toffre il suo Cuor piagato della qual piaga tu la Causa foste Via=

vete fattoj Conti senza l'oste

Siegue Aria Fioretta 9



Gab.

Così tratta un mio par la ribaldaccia?

Gian:

Te l'ave amico mio votata

nfaccia

V. Dni

for. stac.

Viole

Fiorella

Basso

ten.

And.no gras.o cō moto

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

for.

Disposto a vete il tutto con

p. ten.

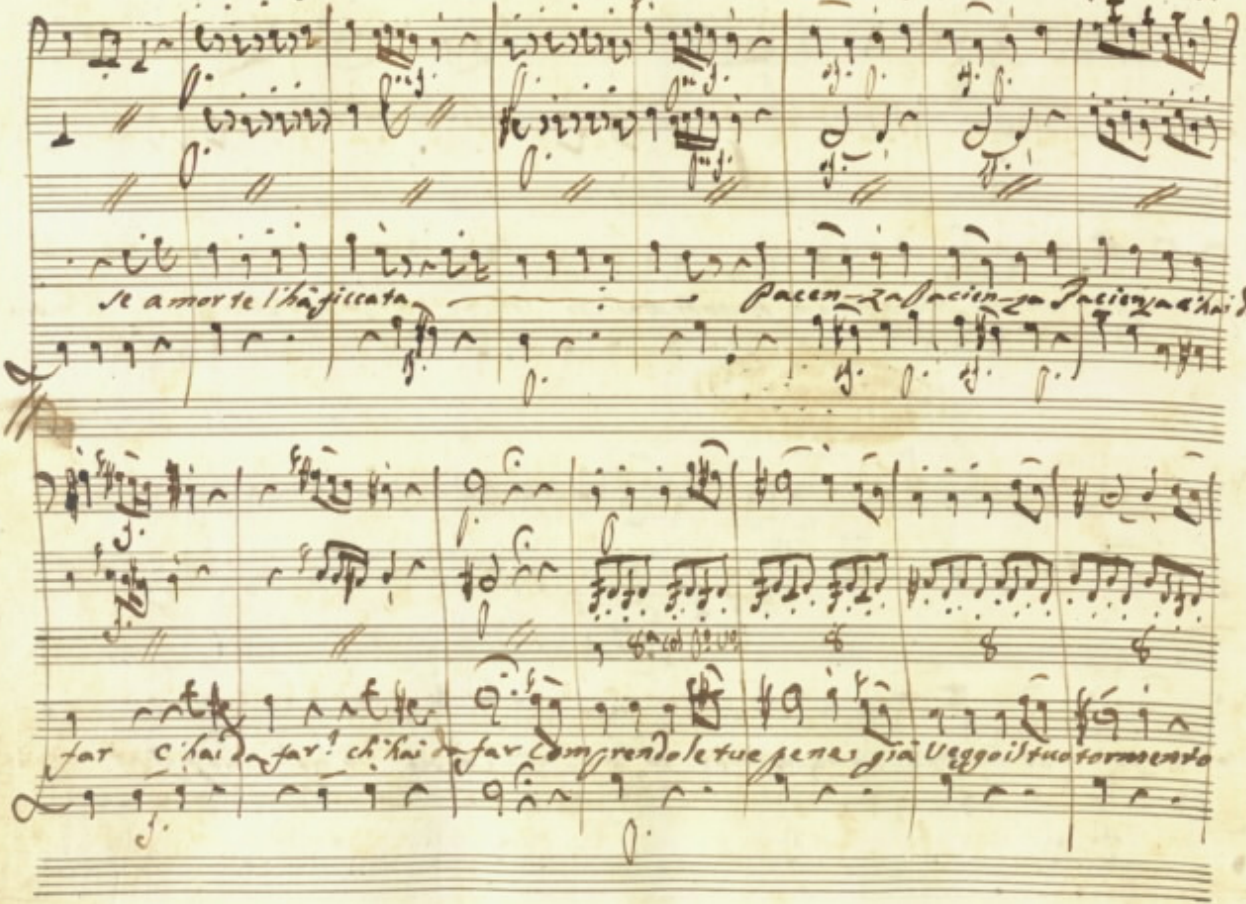
chiuso è già il contratto Ma un Uomo così brutto brutto brutto brutto io nò mi vò pigliar nò nò nò nò ma un

ten.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Uomo così brut-to Ma un Uomo così brut-to io nò nò nò nò nò io nò mi vò pigliar

Leg.

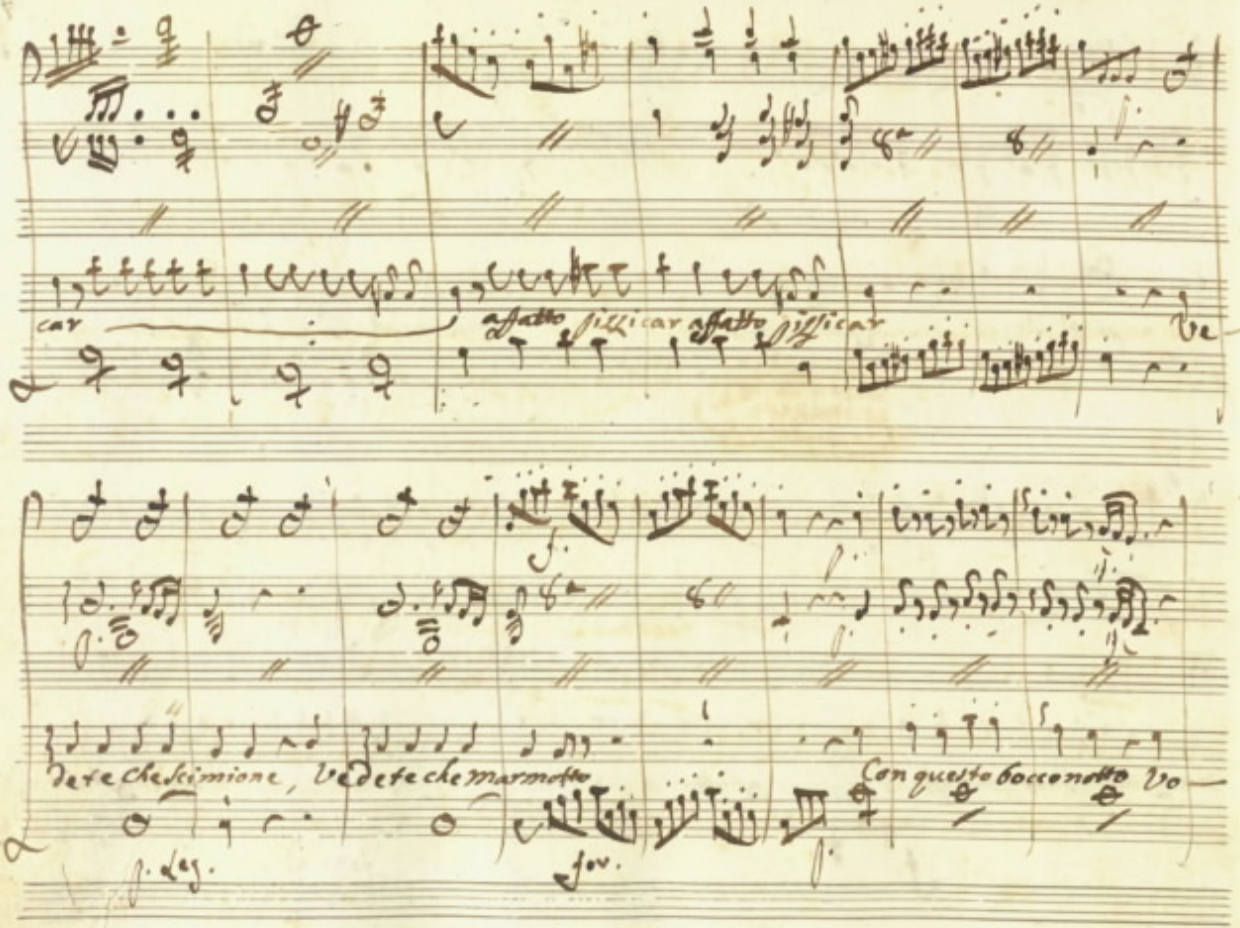

se a morte l'hà ficcata
pacen-za pacien-za pacienza ch'hai da
far c'hai da far ch'hai da far comprendole tue pene già Veggo il tuo tormento

già veggo già veggo il tuo tormento ma in petto non mi sento affatto pizzi-

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

car affatto affatto affatto affatto pizzicar affatto affatto pizzicar ma in petto non mi sento affatto pizzi-

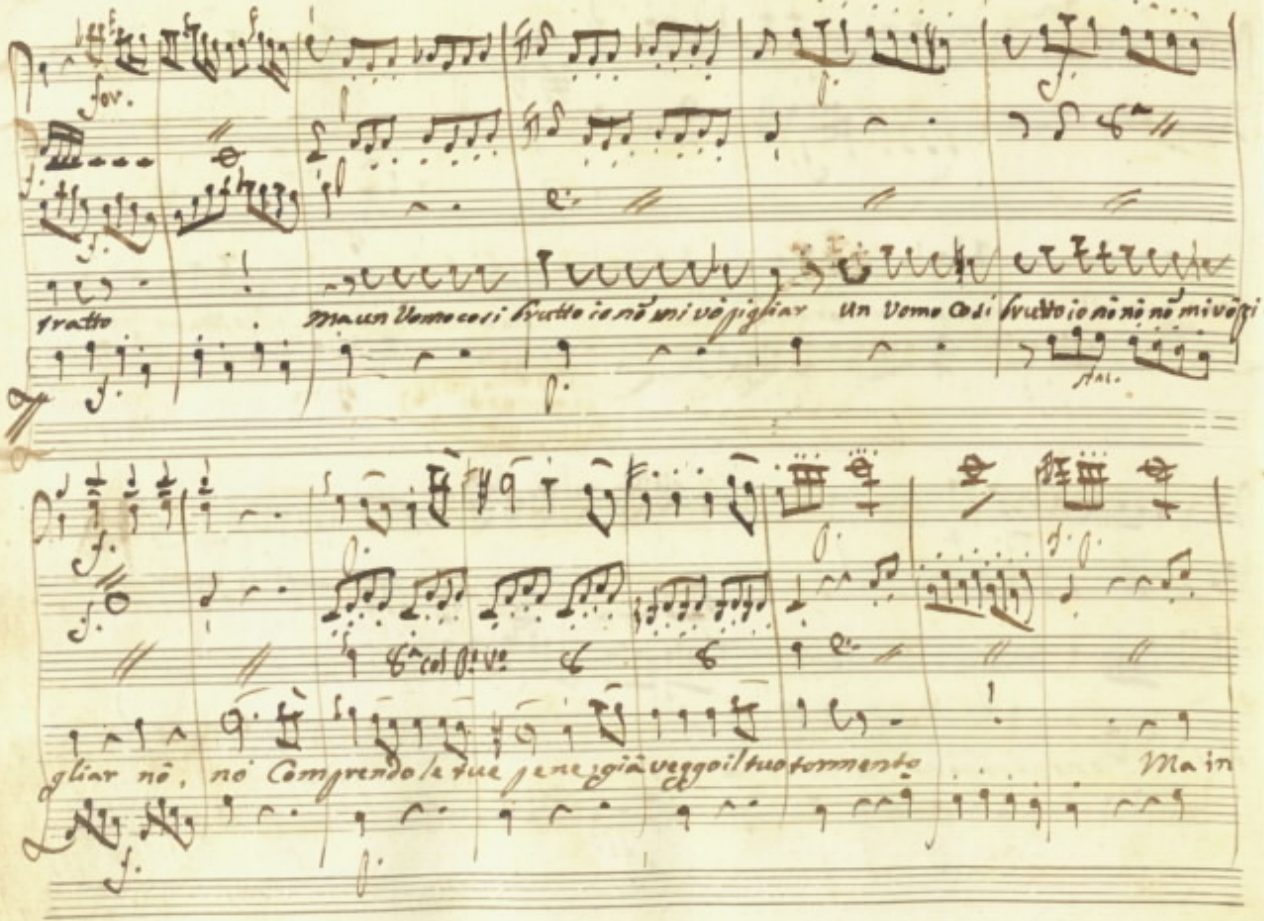
for. a.


car
affetto
sfficar
affetto
sfficar
Vedete che scimione, Vedete che marmotto
Con questo bocconetto Vo

leasi accomodar Voleasi accomodar accomodar Ma un Vomo così brut-to Ma un Vomo così

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

brut-to io nò nò nò nò nò io nò mi vò pigliar Disposto avete il tutto Conchiuso è già il cō



fer.

tratto

Ma un Vomo così brutto io nõ mi vò pigliar Un Vomo Così brutto io nõ nõ nõ mi vò pi-

Ant.

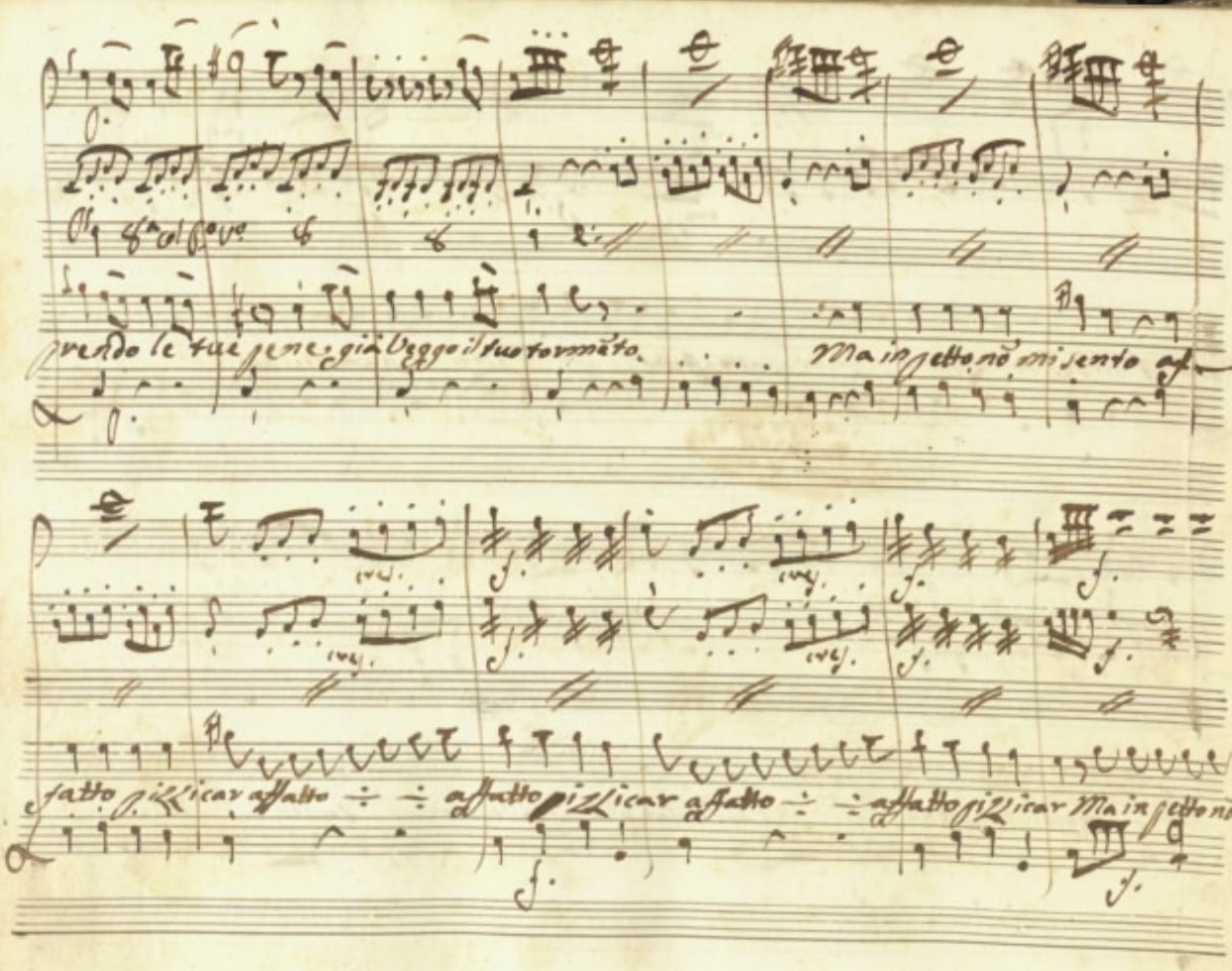
gliar nõ, nõ Comprendo le tue pene, già veggo il tuo tormento

Ma in

petto nõ mi sento affatto pizzicar affatto affatto affatto pizzicar se a morte l'hà ficcate pacienza c'hai da

ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA

far, Già veggo le tue pene, Pacienza c'hai da far, Già veggo il tuo tormẽto, Pacienza c'hai da far. Com-



Pr. 8a col Pro. 8

prendo le tue pene, già veggo il tuo tormẽto. Ma in petto nõ mi sento af-

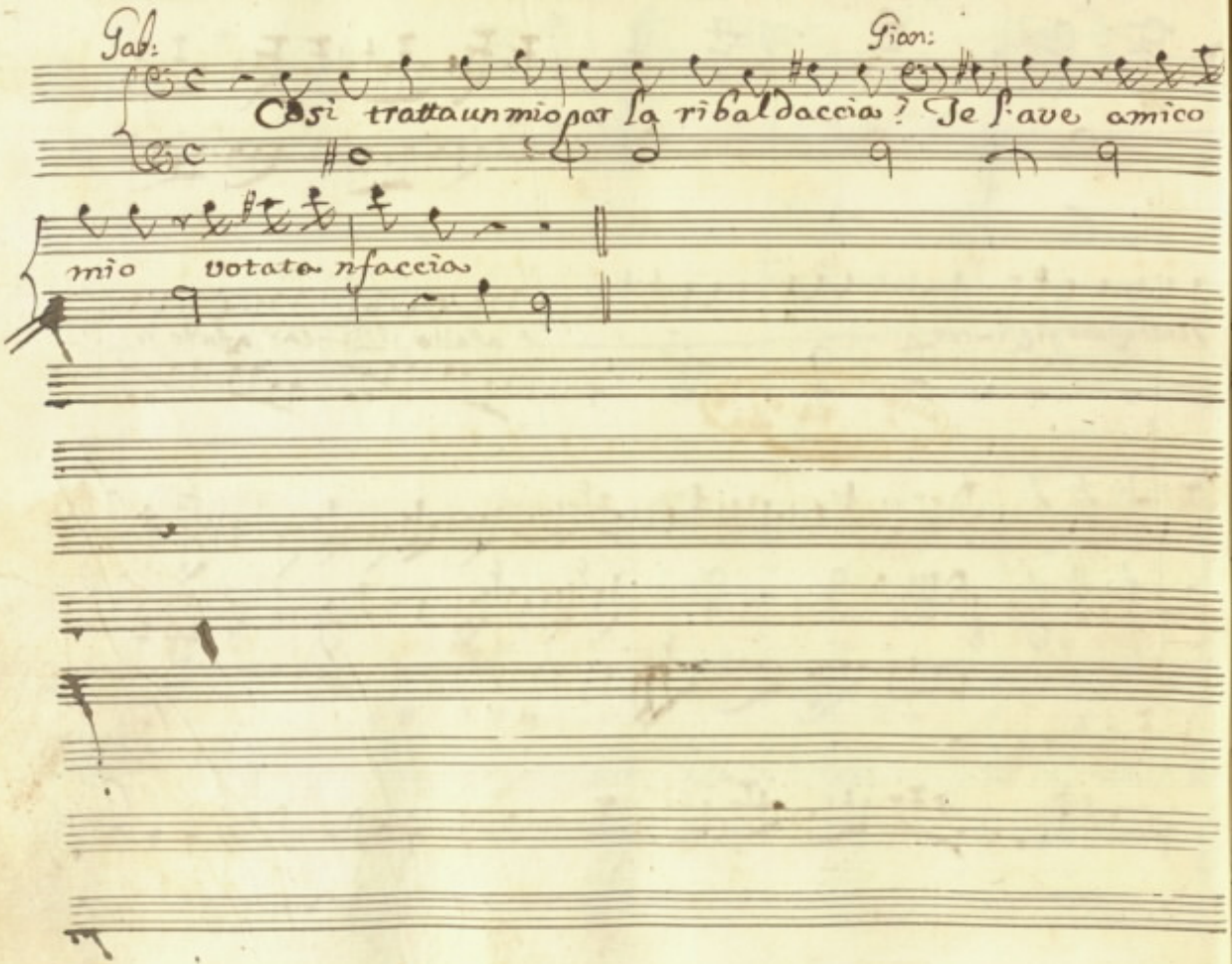
cres. cres. cres. cres.

fatto pizzicar affatto ÷ ÷ affatto pizzicar affatto ÷ ÷ affatto pizzicar Ma in petto nõ m

affatto pizzi-car affatto pizzi-car affatto pizzi-

ARCHIVIO MUSICA

mal-


Gab:
Gion:
Così tratta un mio par la ribaldaccia? Se s'ave amico
mio votata n faccia

Scena X

Puti-farre, e Mirandolina

Puti:

Non soffrirò che quel birbon mi usurpi sposa,

abiti, e nome, l'ucciderò!

Mira:

ma che paese è questo? ho fatto a=

desso dei giochetti in piazza e ne meno un quadrino ho guadagnato

Puti:

rozzo servo mal=

nato!

Mir:

chi è quello che si arrabbia a quel Cantone?

Puti:

l'ucciderò

Mir:

Vo=

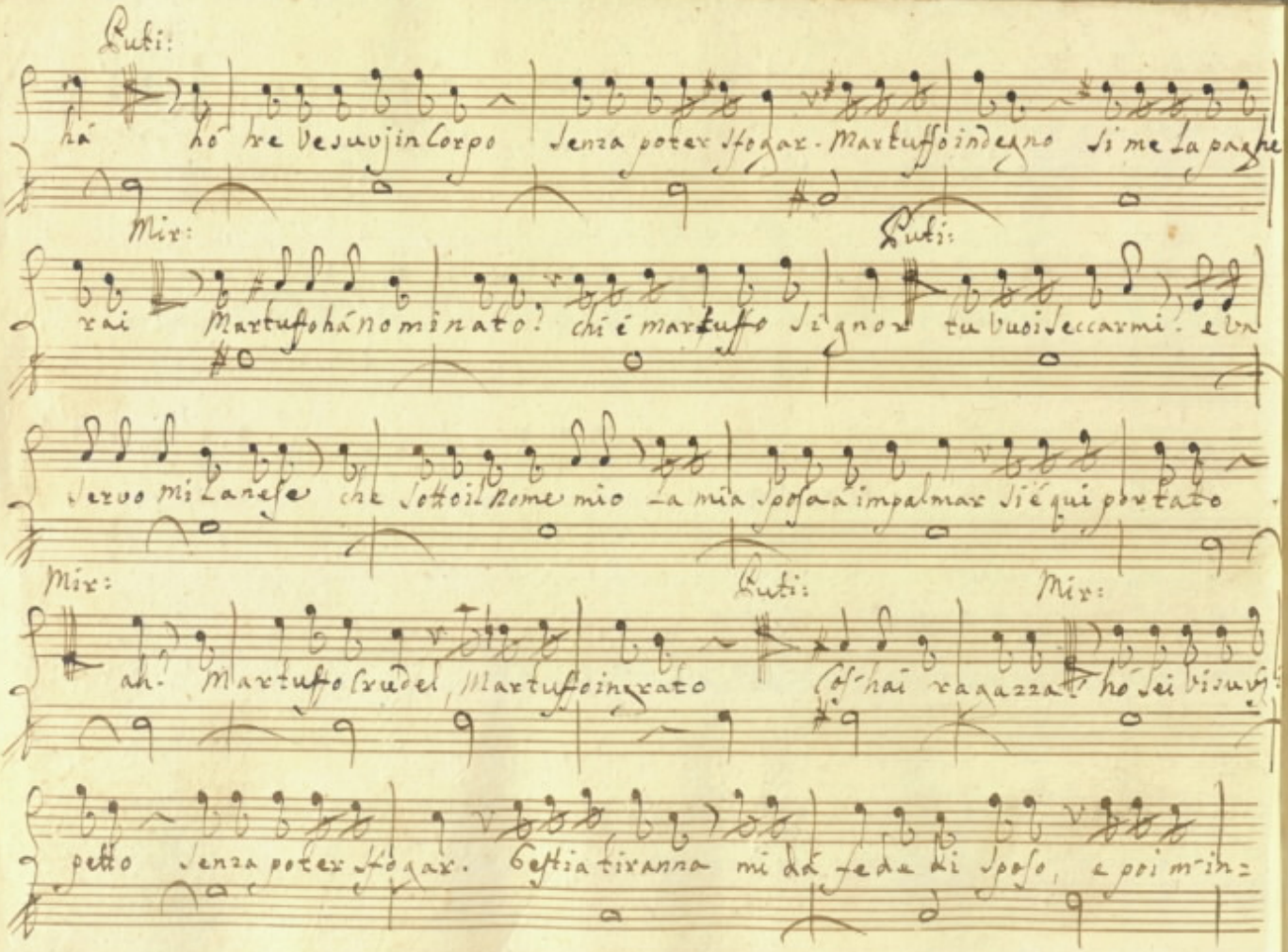
lete che vi canti Signor la Marmottina?

Puti:

Va via

Mir:

che diavolo



Puti:

há hó tre Vesuvj in Corpo senza poter sfogar. Martuffo indegno si me la paghe

Mir: Puti:

rai Martuffo há nominato? chi é martuffo signor tu vuoi seccarmi. e vn

servo mi Lanese che sotto il nome mio la mia sposa á impalmar si é qui portato

Mir: Puti: Mir:

ah! Martuffo crudel, Martuffo ingrato Cos'hai ragazza? hó sei visuvj

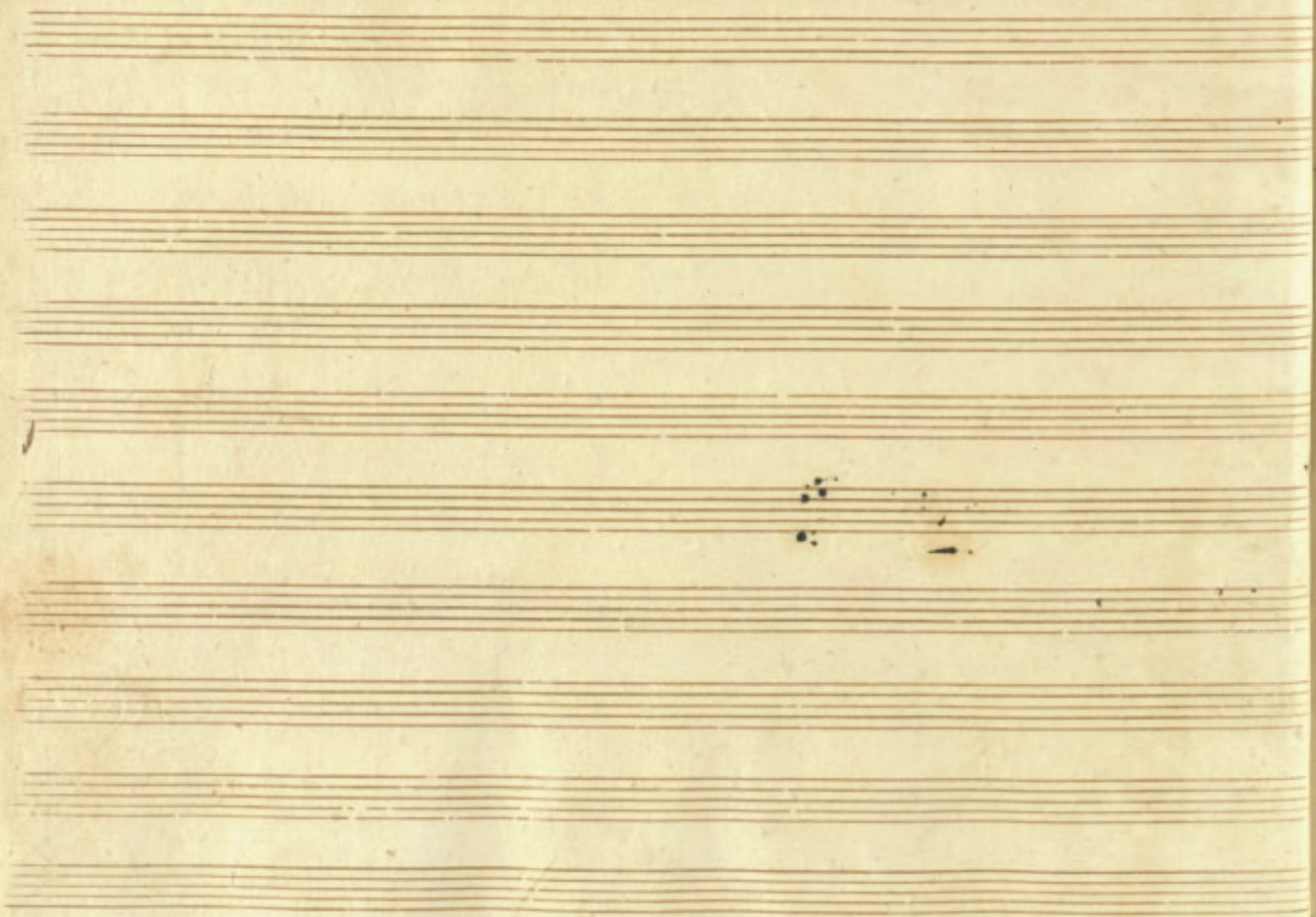
petto senza poter sfogar. Bestia tiranna mi dá fede di sposo, e poi m'in=

Puti: Mir: Puti: Mir: Puti:

ganna Martuffo eh! Martuffo. empio ladro ma voi chi siete! son ga=

gliardo guerriero son Capitan di Mar. son Cavaliero

Siegue Aria D. Putifarre



Corni in Elasi

Oboe

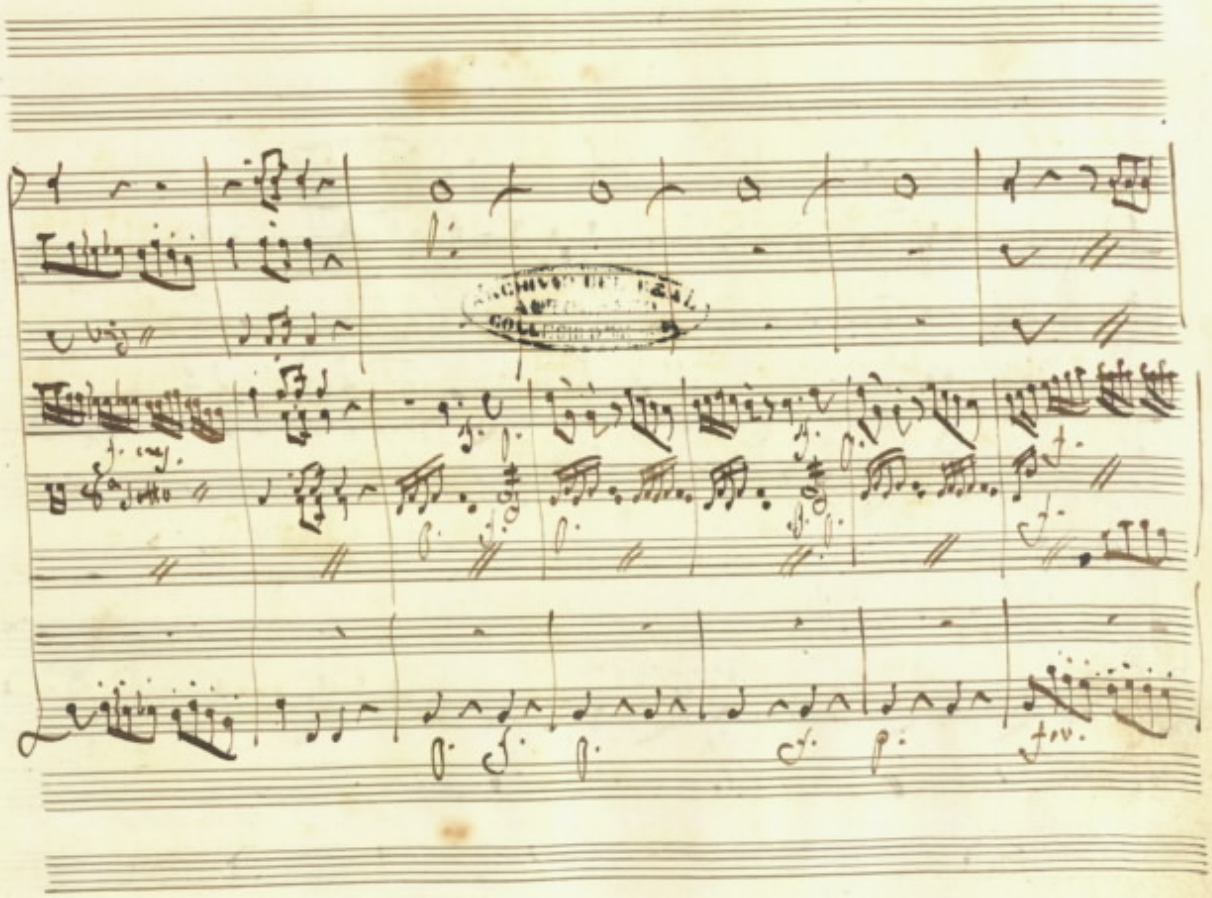
Viole

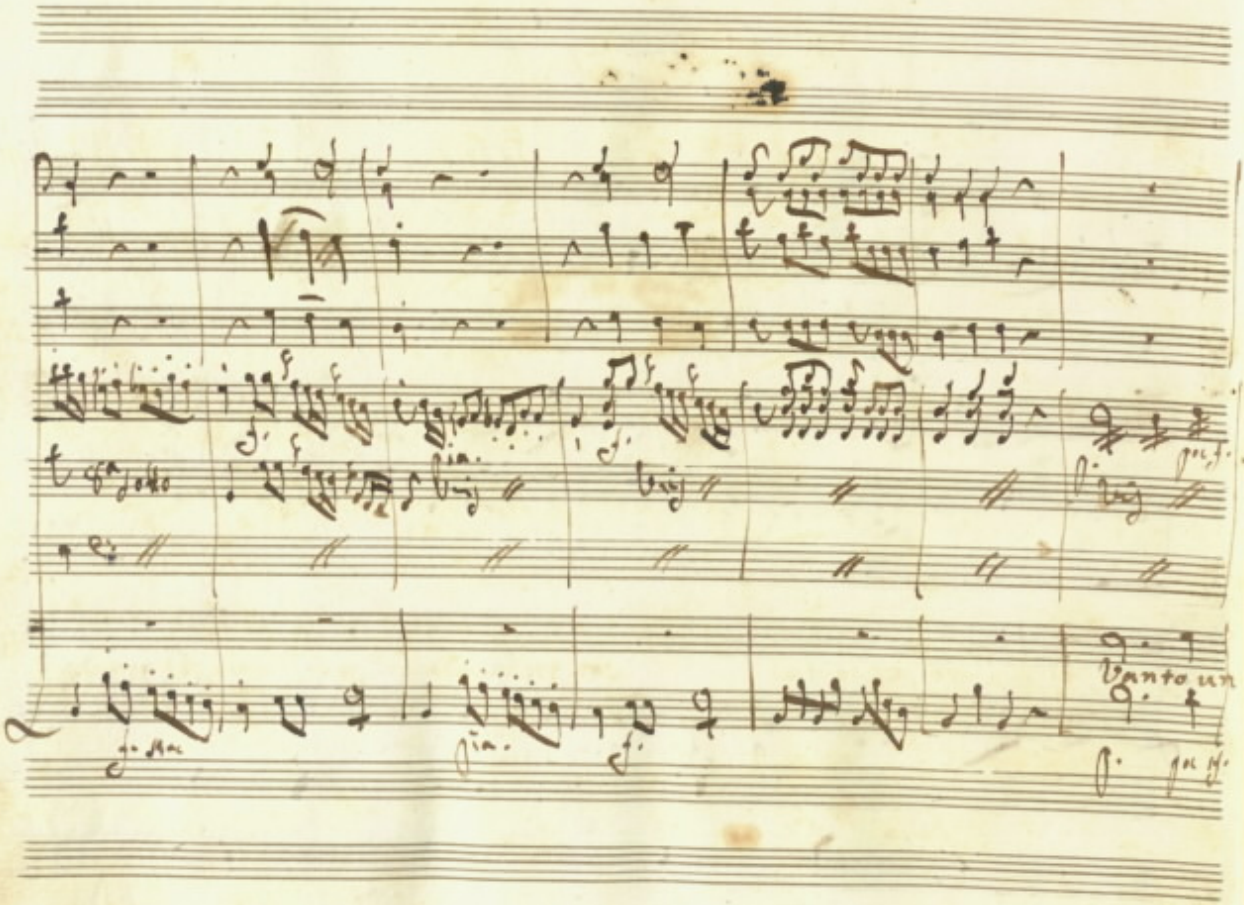
D. Pur.

Basso

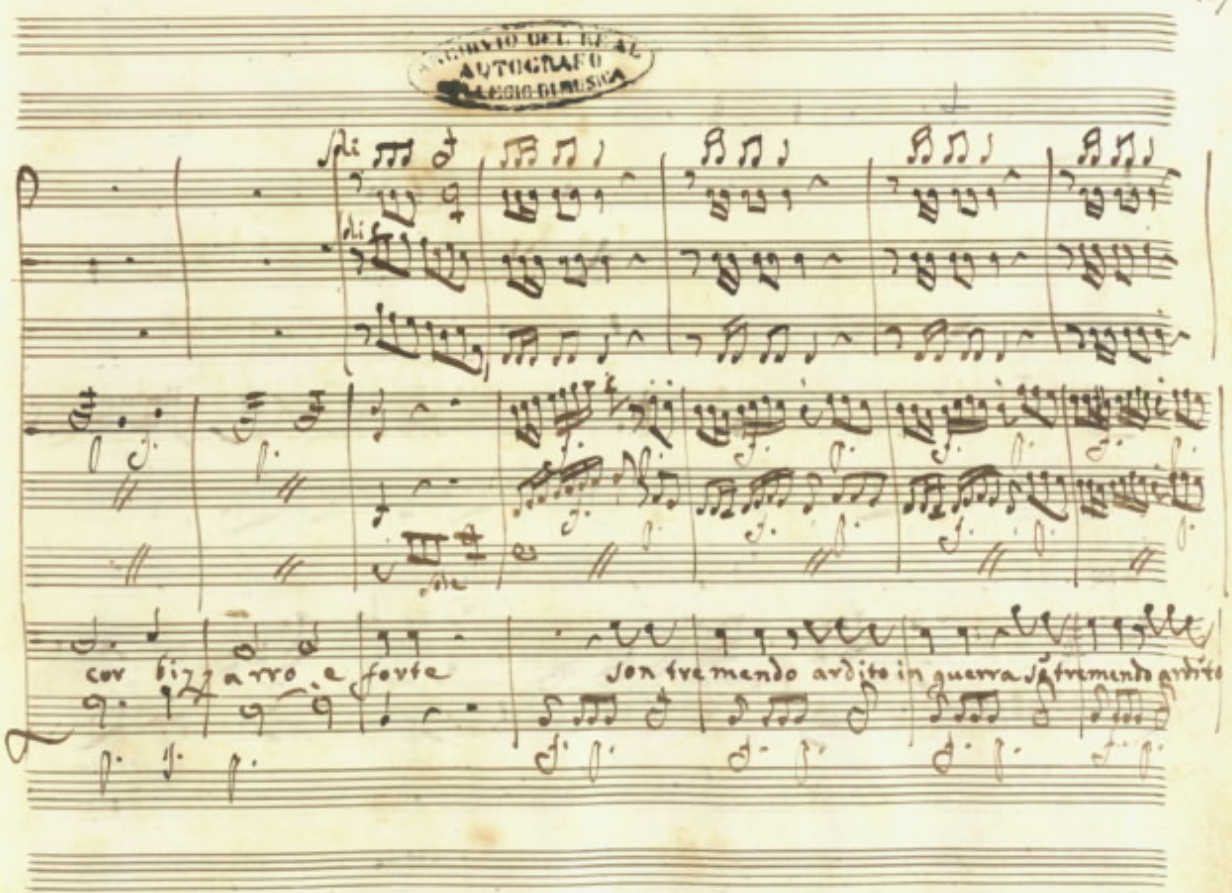
Allegro maestoso

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO




Vanto un

ARCHIVIO DEL R. LICEO
AUTOGRAFO
LICEO DI MUSICA



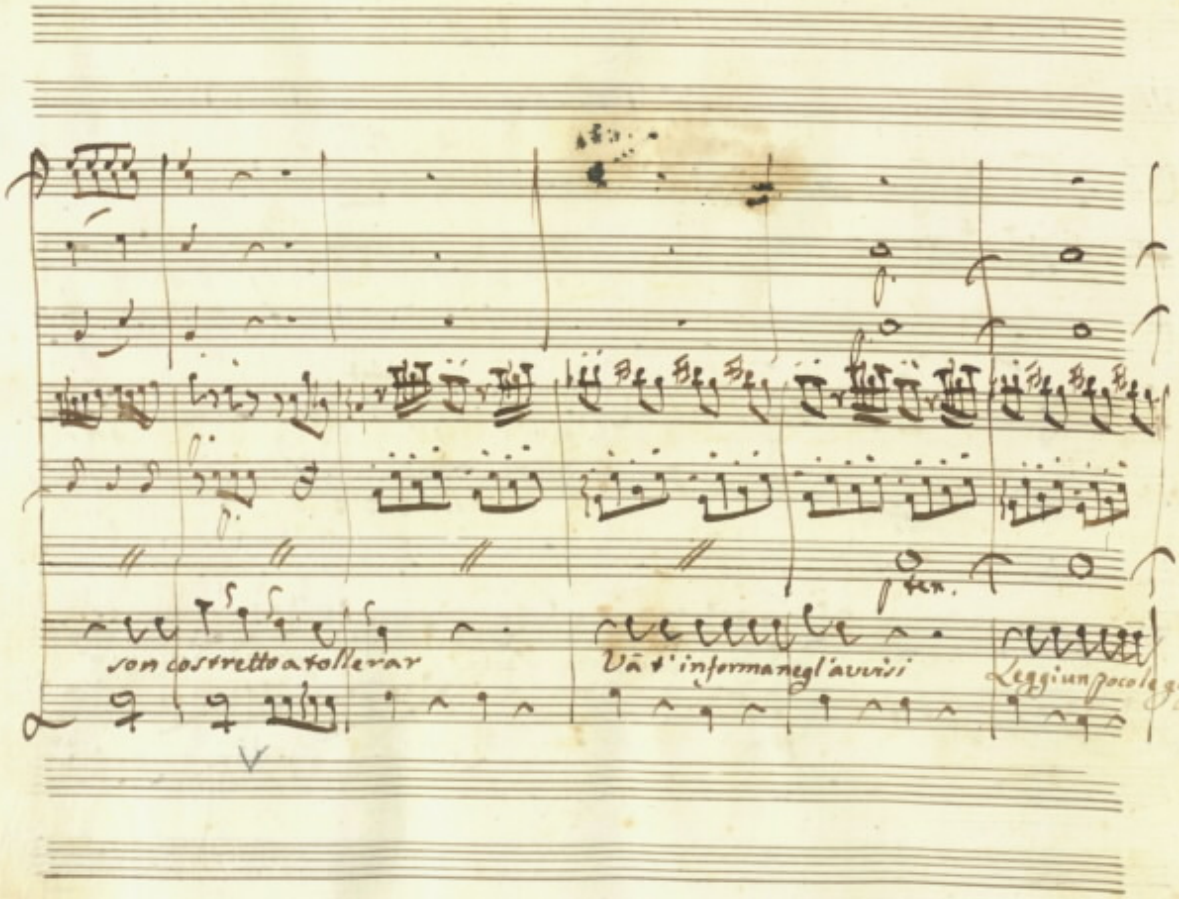
guerra son — tremen — do ardi — to in guerra

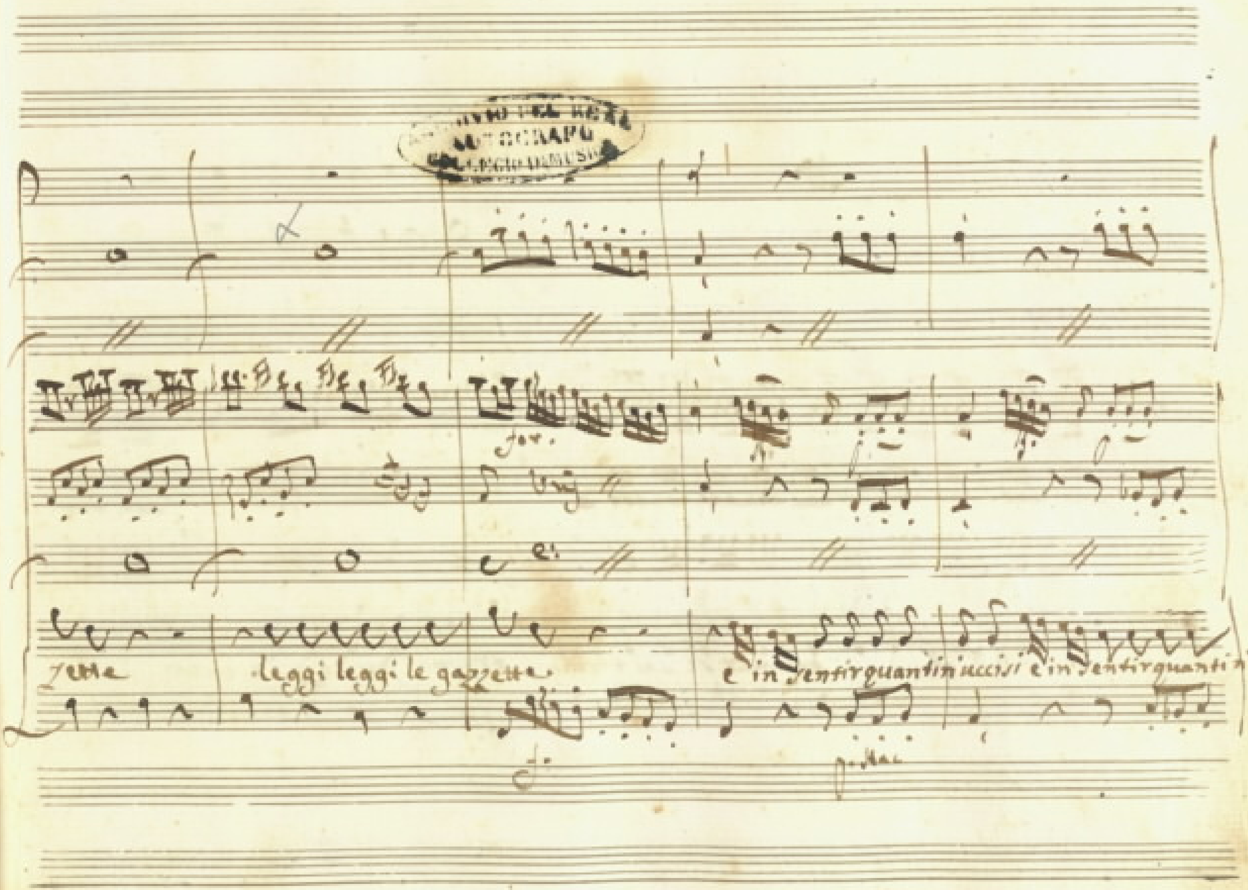
for.

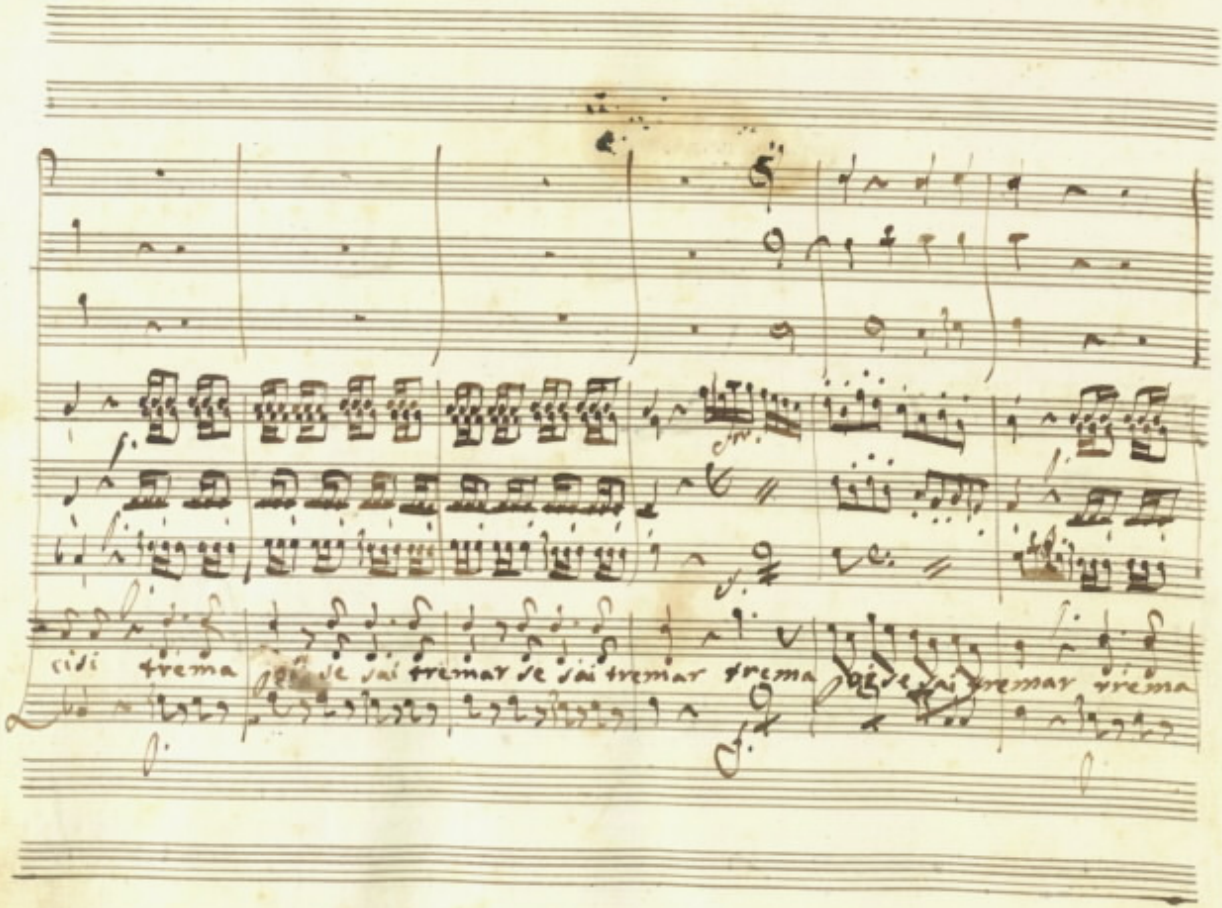
for. stac.

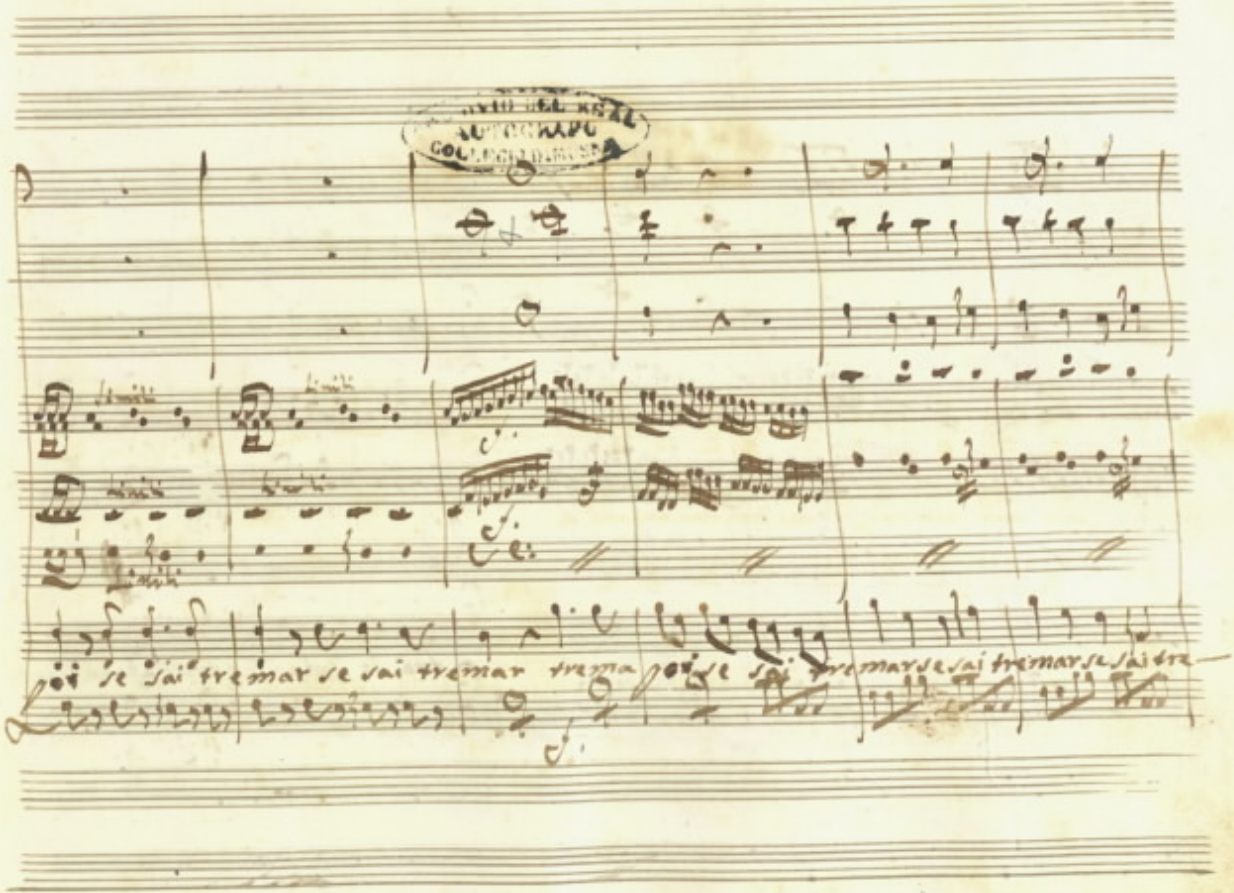
ARCHIVIO DEL R. CONSERVATORIO DI MUSICA
AUTOGRAFO
COLLOCAZIONE

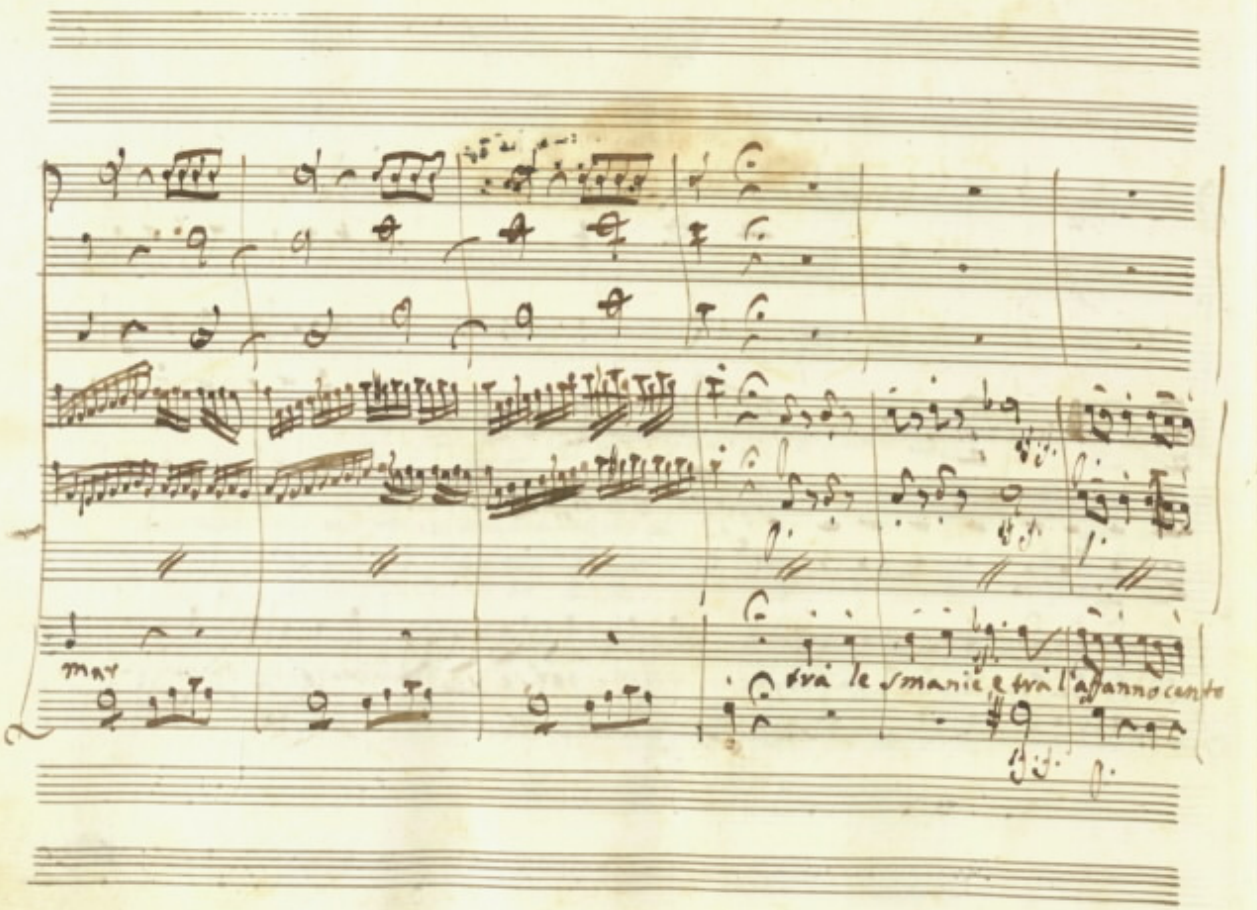
e pur l'ire — della sorte — della sorte son costretto a tollerar

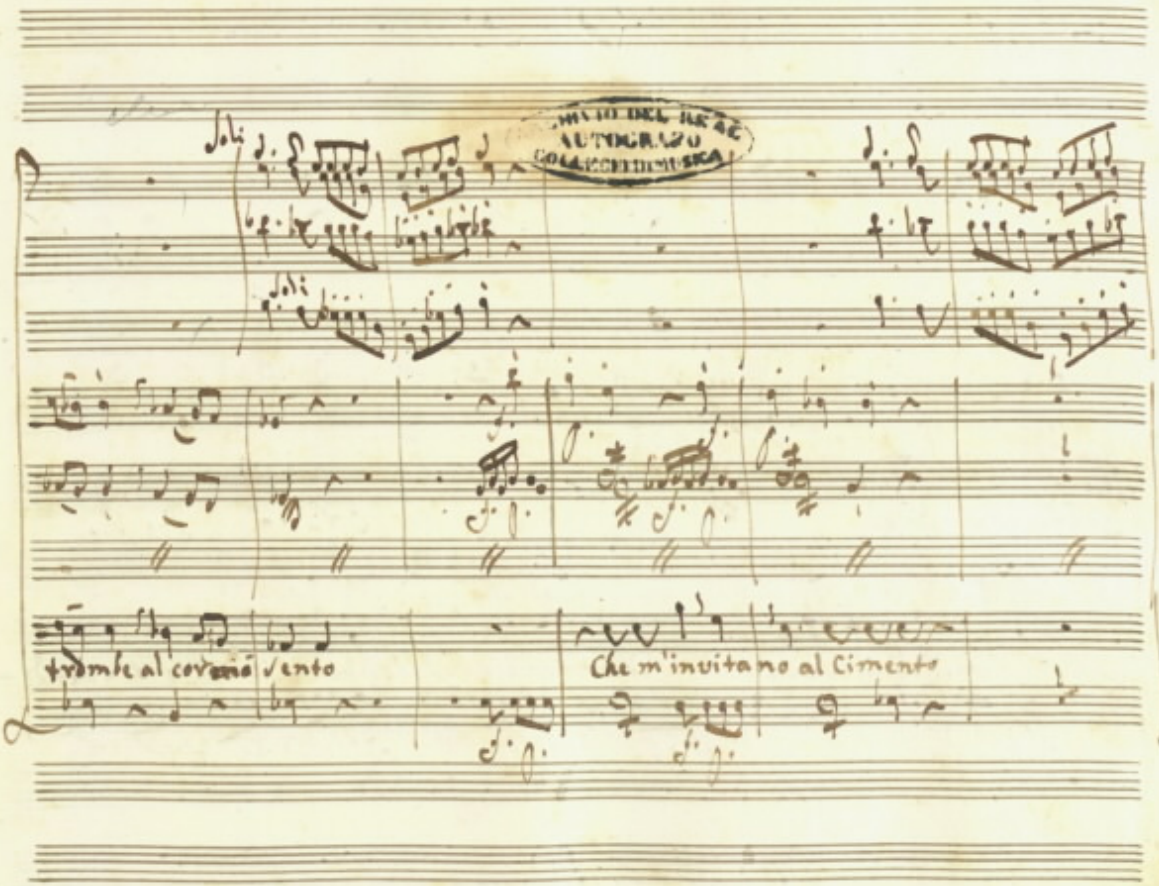

son costretto a tollerar
Và t' informa negl' avvisi
Leggi un poco la gaz

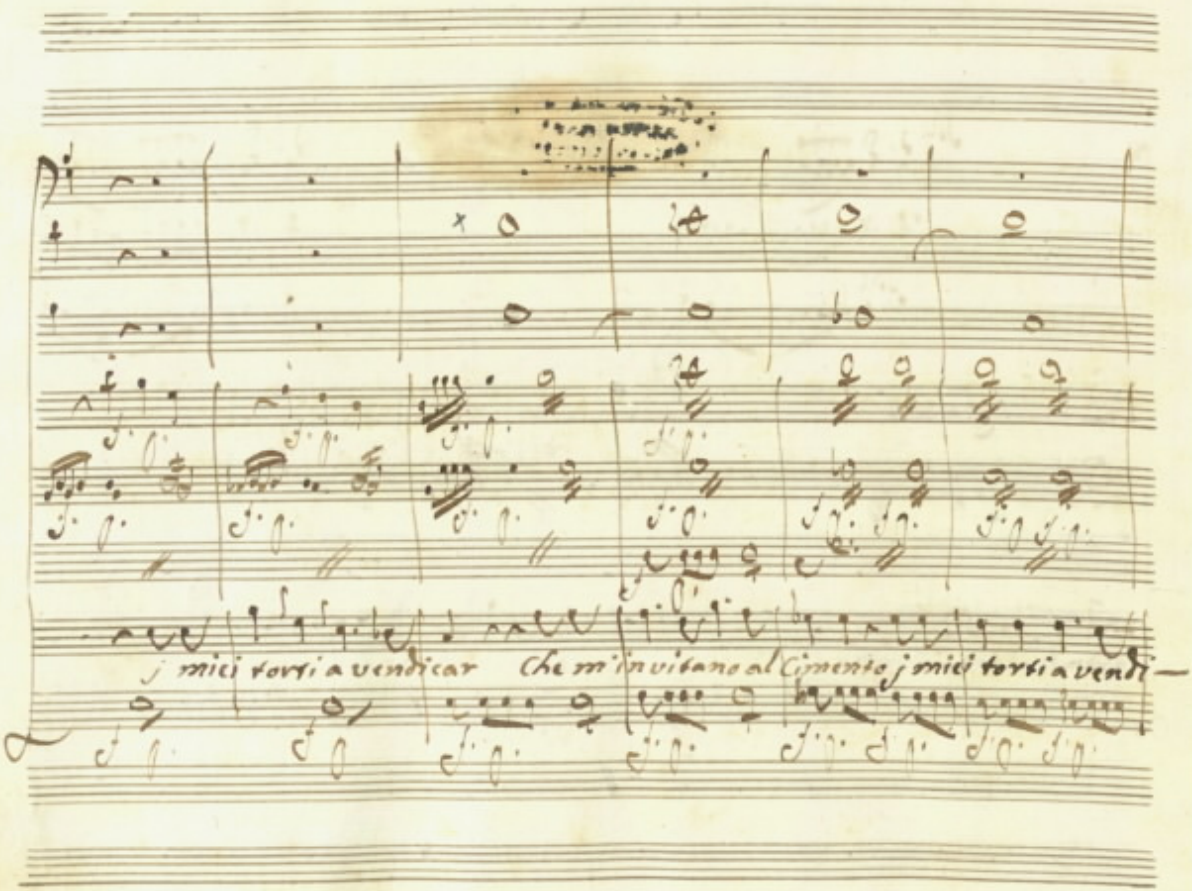

for.
tette
leggi leggi le gazzette.
e in sentir quanti n'uccisi e in sentir quanti n'uc
pedale


cidi trema je sai tremar je sai tremar trema je sai tremar trema


poi se sai tremar se sai tremar trema
poi se sai tremar se sai tremar se sai tre


Mar
Trà le marie e trà l'affanno canto

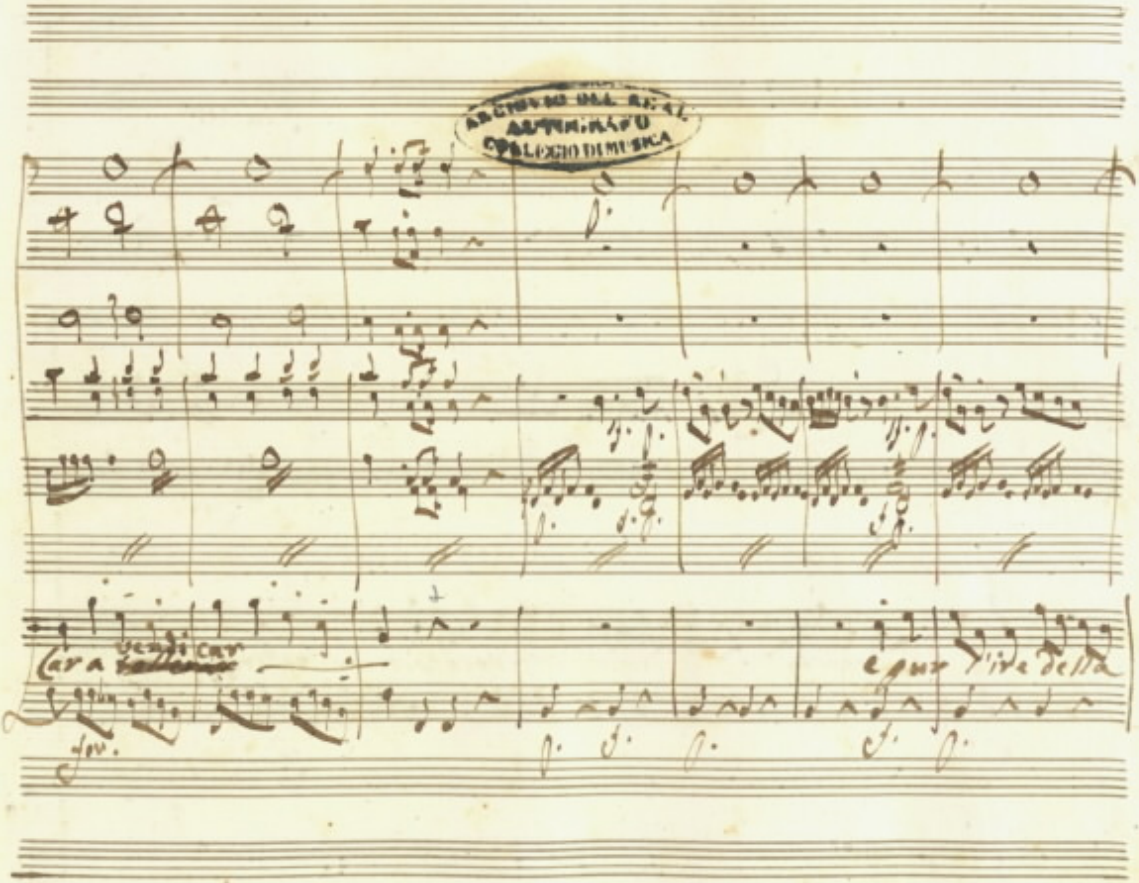

Soli
Soli
tromba al cor mio vento
Che m'invitano al Cimento

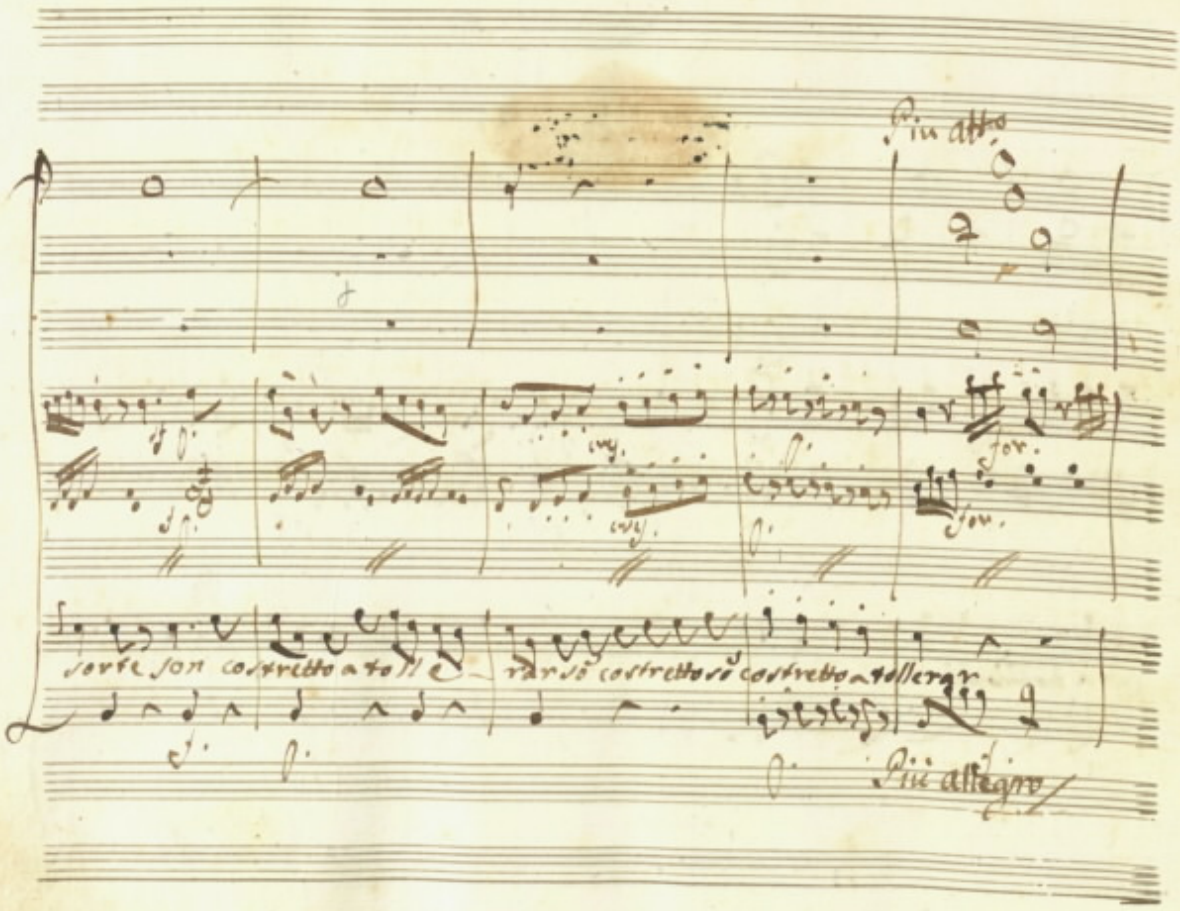

j miei torti a vendicar
Che m'invitano al cimento j miei torti a vendi—

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Cara ~~[illegible]~~ vendicar

e pur l'ire della



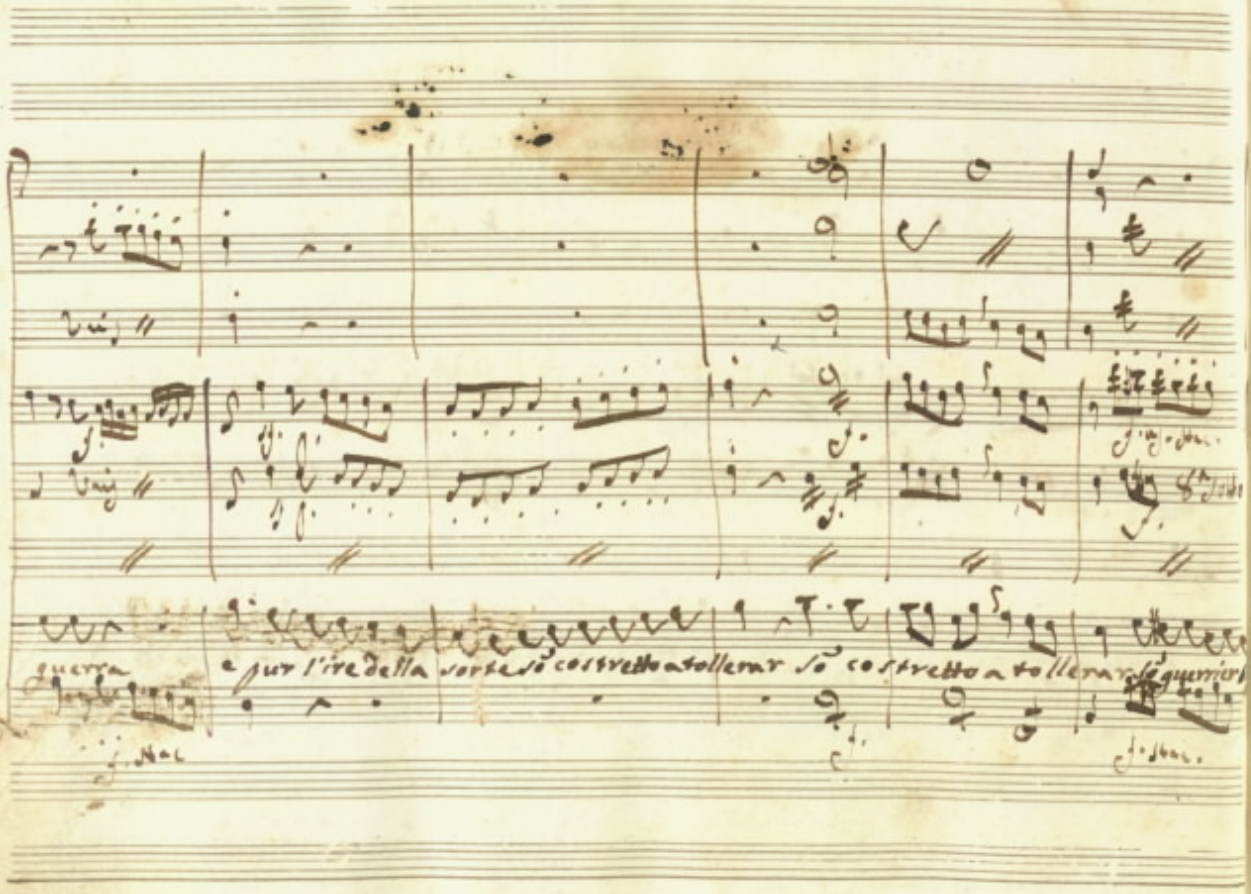

Più allegro
sorte son costretto a tollerar
Più allegro

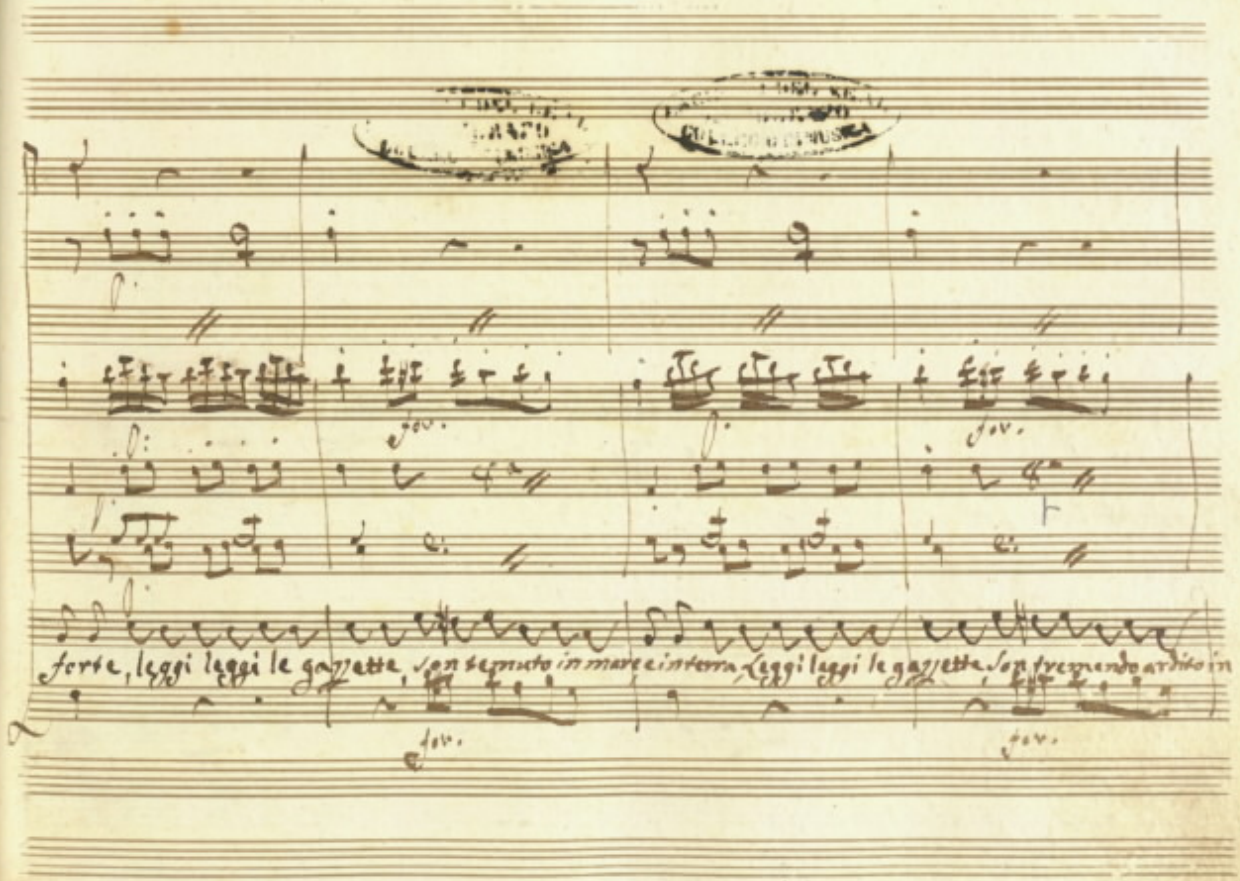
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

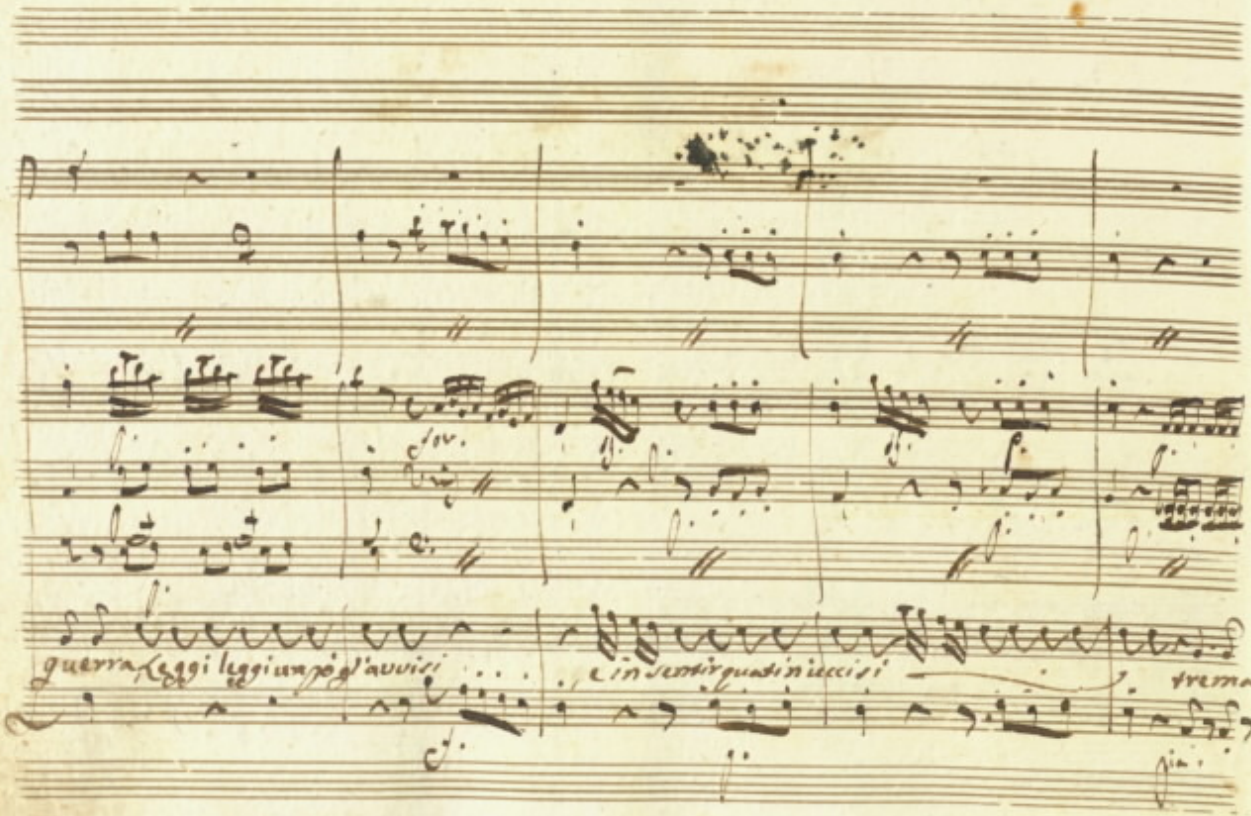
Vanto un Carbillarro e forte

son tremendo ardito in guerra

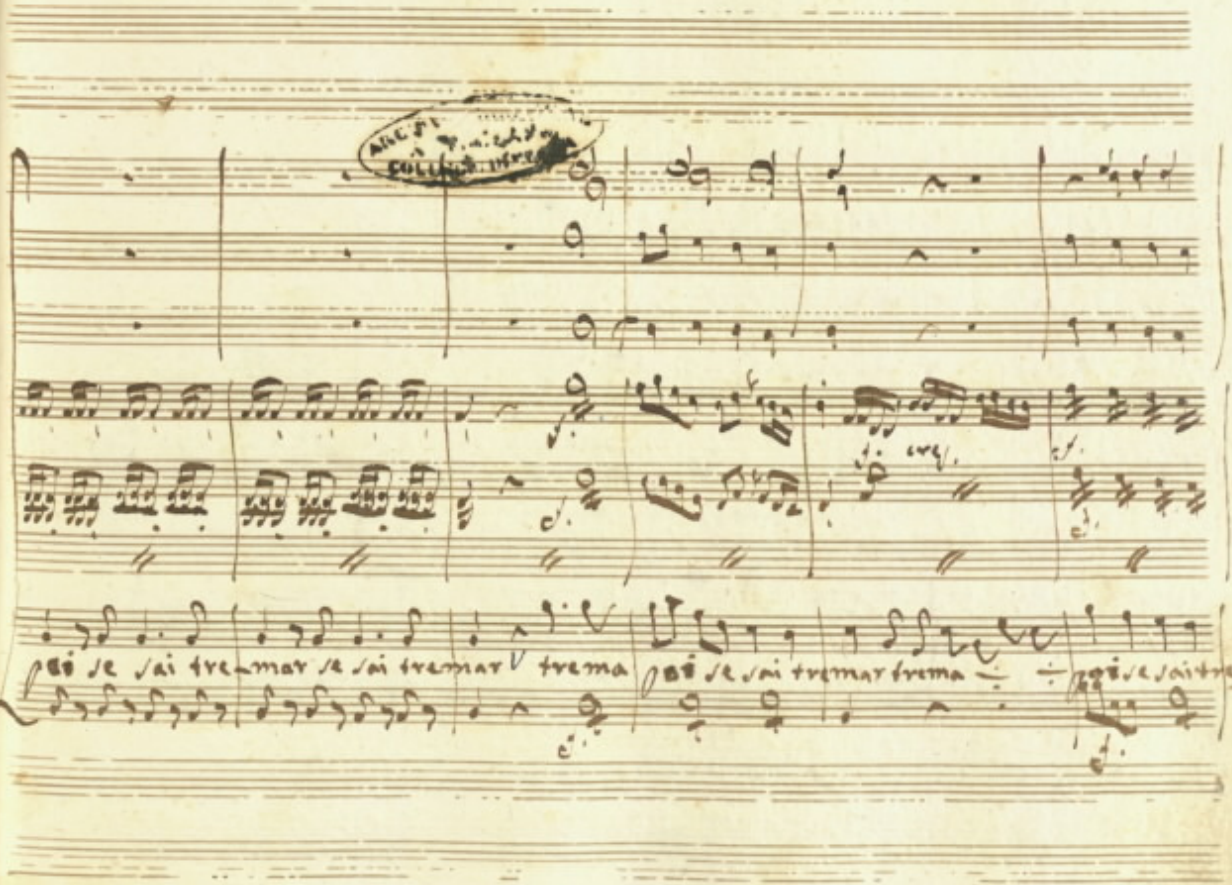
son tremendo ardito in

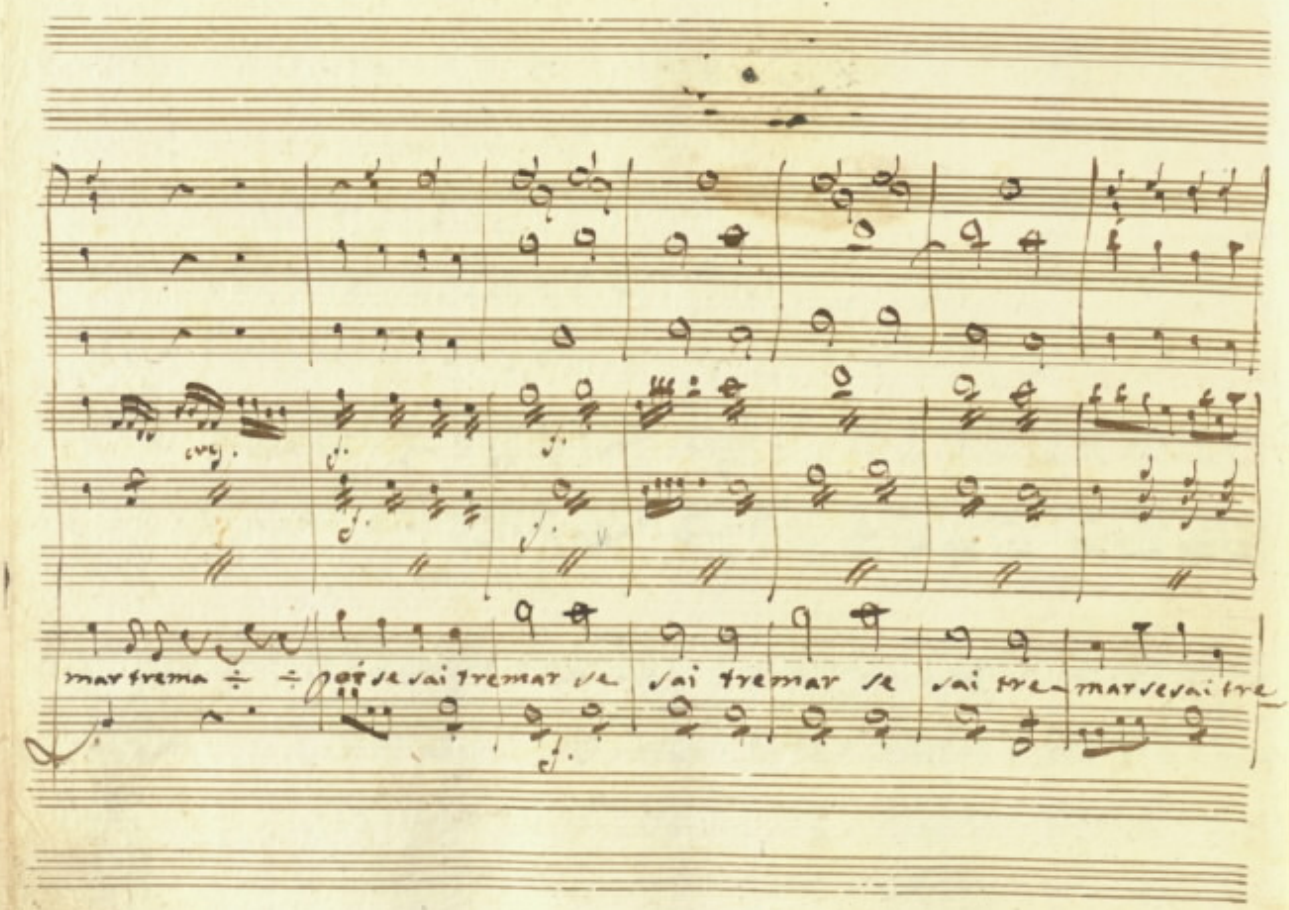

guerra
e pur l'ire della sorte sò costretto a tollerar
sò costretto a tollerar le guerre

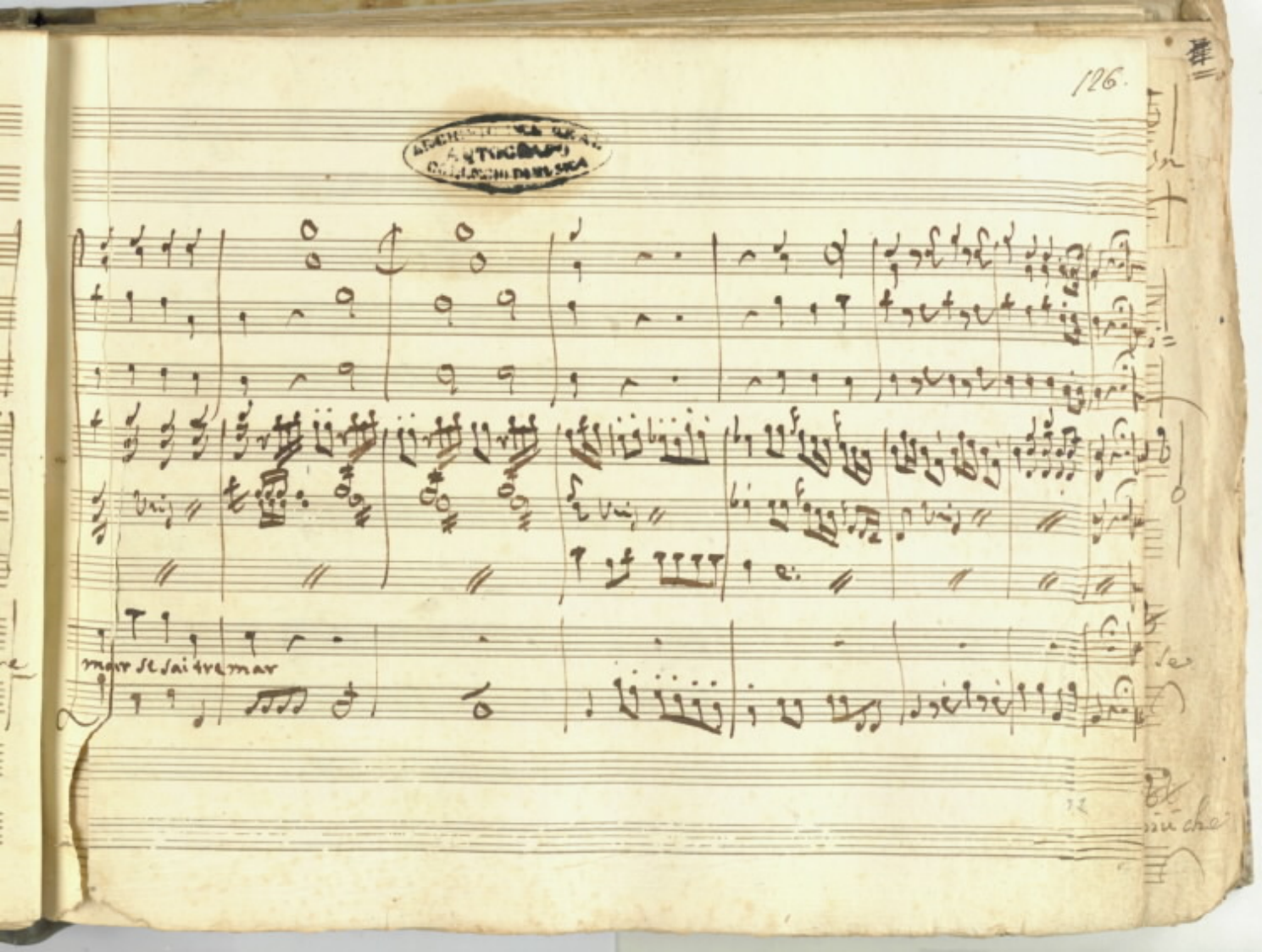

forte, leggi leggi le gazzette, son temuto in mare e in terra, Leggi leggi le gazzette, son tremendo ardito in

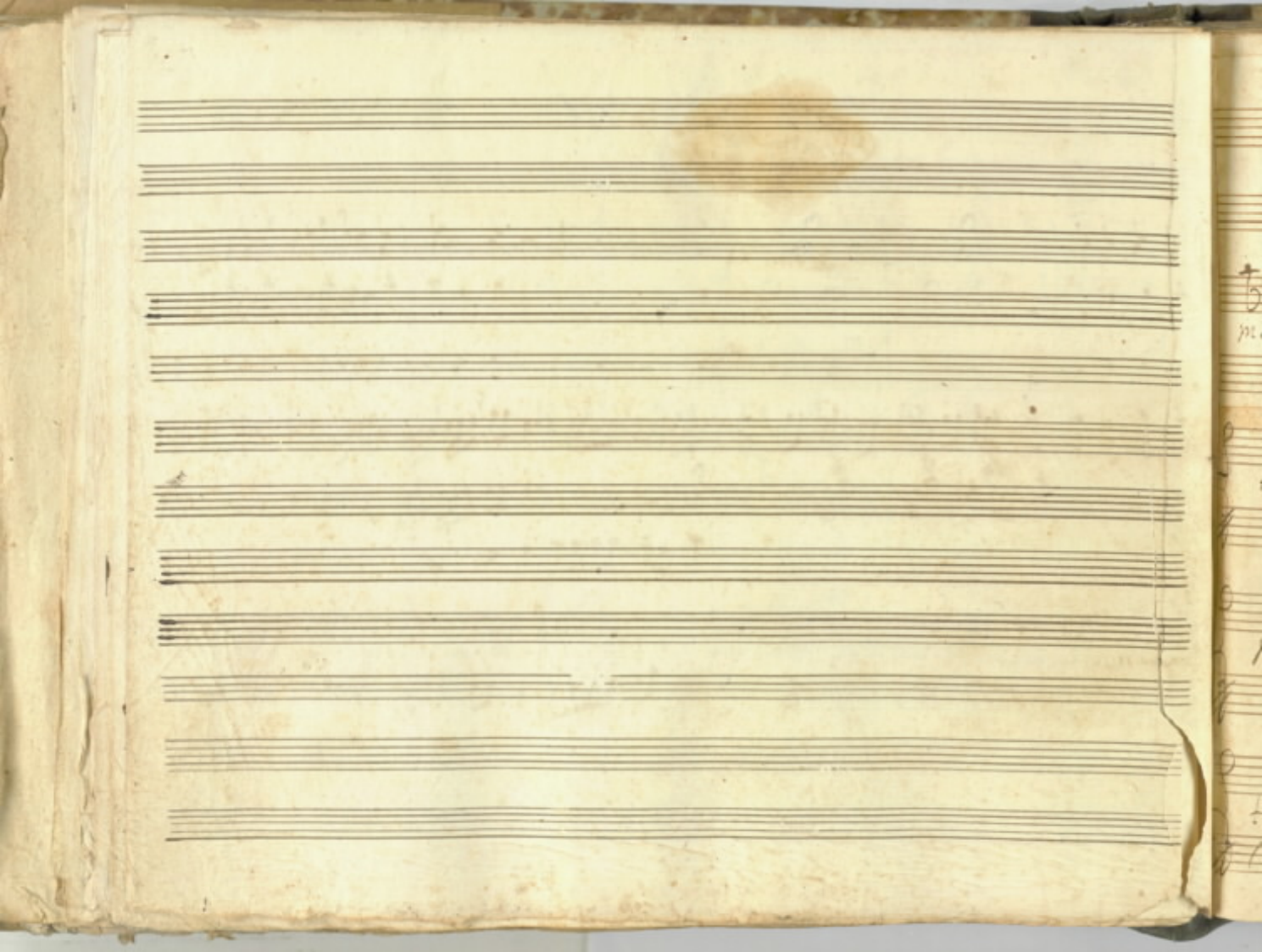


guerra, leggi leggi un po' gl'avvisi ... e in sentir quati in uccisi — trema


poi se sai tremar se sai tremar trema
poi se sai tremar trema
poi se sai tre


mar trema ÷ ÷ poi se vai tremar se vai tremar se vai tre- mar se vai tre


mar si sai tremar



Mira:

Costui non hò Capito; ma se ritrovo l'empio lascio al Paese Un

memorando esempio

Scena XI

Gabb: Ninetta e Mart:

Nin:

L'arrivo inaspettato della risusci=

tata mia Padrona: mi ha tolto quasi quasi Una Libra di Cranio dalla testa

Gab:

e d'essa o

no? qual stravaganza è questa?

Nin:

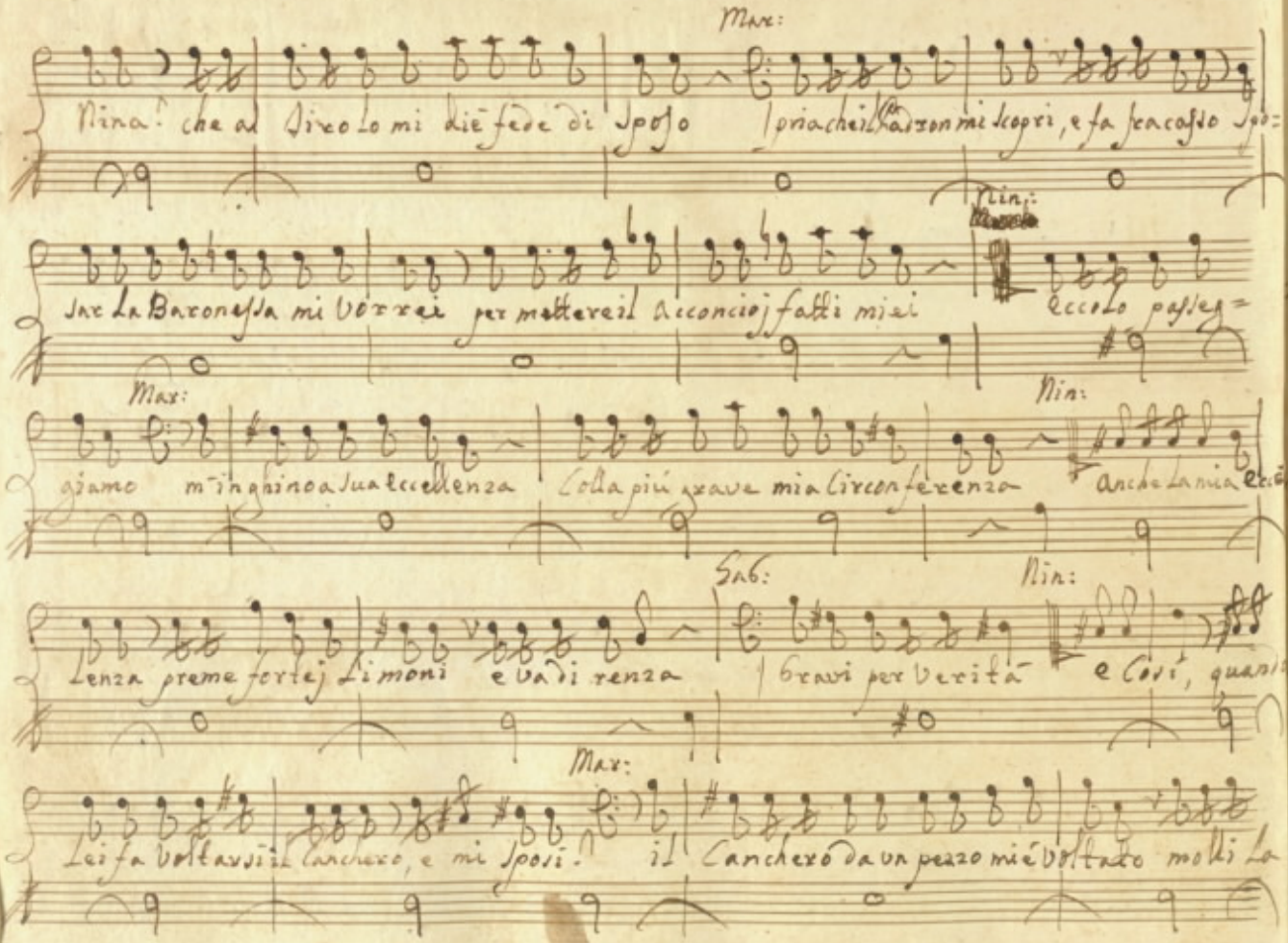
Convien che ben di pressa sposi il Sor Capitano, almen se

#6

torno al mio Stato primiero mi trovo per marito Un Cavaliero

Gab:

e Nina, e più che



Mar:

Nina! che al Sirolo mi diè fede di Sposo Spria che il Padron mi scopri, e fa fracasso Spo=

Nin:

sar La Baronessa mi vorrei per mettere il Acconcioj fatti miei Eccolo passeg=

Mar: Nin:

giamo m'inghino a sua Eccellenza Colla più grave mia Circonferenza Anche La mia Ecce=

Gab: Nin:

lenza preme fortej Limoni e va di renza Gravi per verità e Così, quando

Mar:

Lei fa voltarsi il Canchero, e mi sposi! il Canchero da un pezzo mi è voltato molli La

Nin:

mano che anch'io gliè la ribatto ed ecco giusto in tempo il Mastro datto

Scena III.

Gianfabrizio, Putifarre, e Detti

Mar:

Al Nostro Matrimonio Sor Mastro datto Stij per testi=

Gian: Mart: Nin:

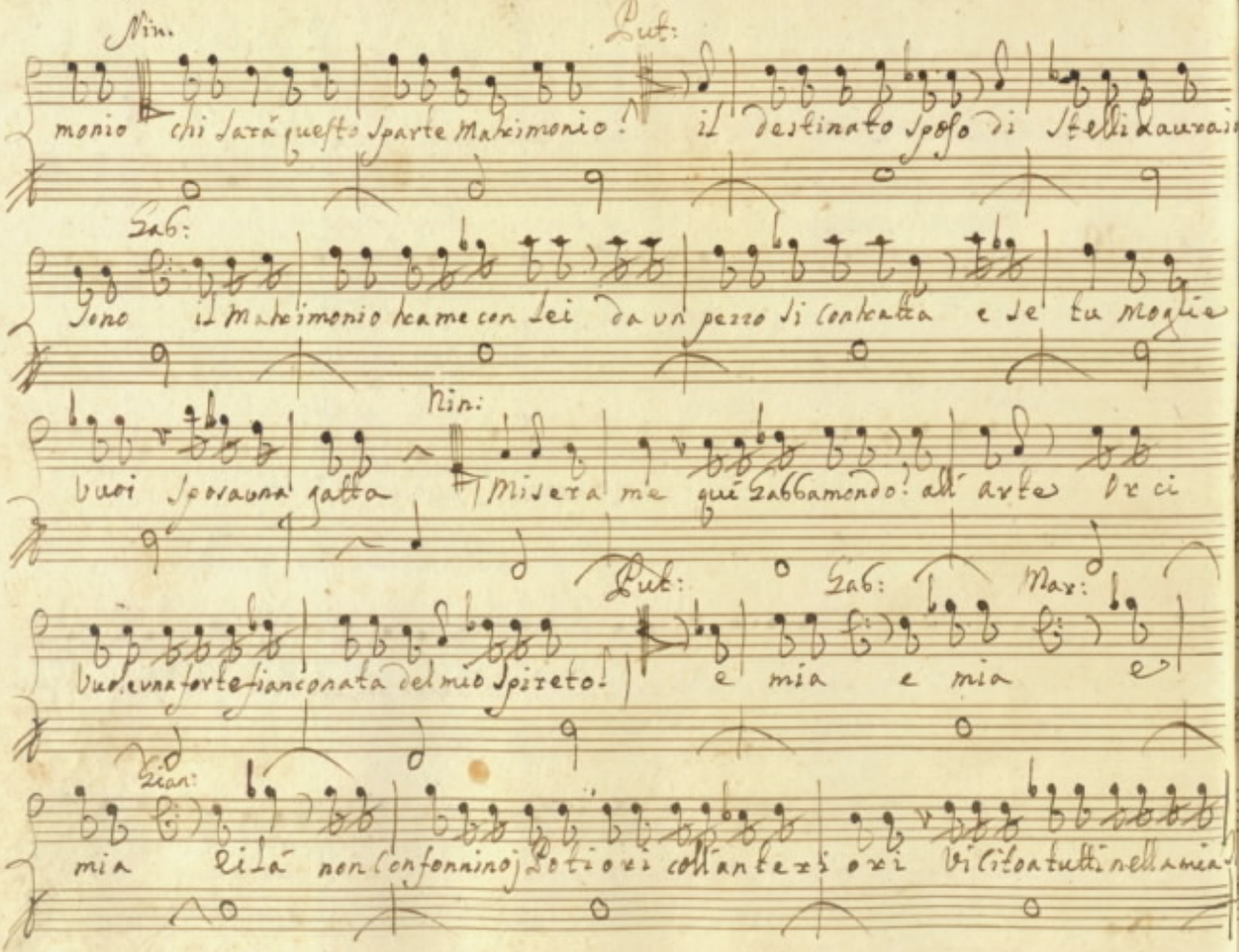
monio Animo suesequatur dammi adesso la mano Ecco: a rotta di

Put:

Collo Tempo ò Caro a sposarti à tutta pressa in dietro vil plebeo e mia, e non

Gian: Mar:

tua la Baronessa Mma Lora ccasta il reo e di nuovo stà qui questo de=



Nin: Put:

monio chi sarà questo sparte Matrimonio! il destinato sposo di Stelli Laurai

Gab:

sono il Matrimonio tra me con lei da un pezzo si contratta e se tu moglie

Nin:

vuoi sposa una gatta Misera me qui Gabbamondo! all'arte Or ci

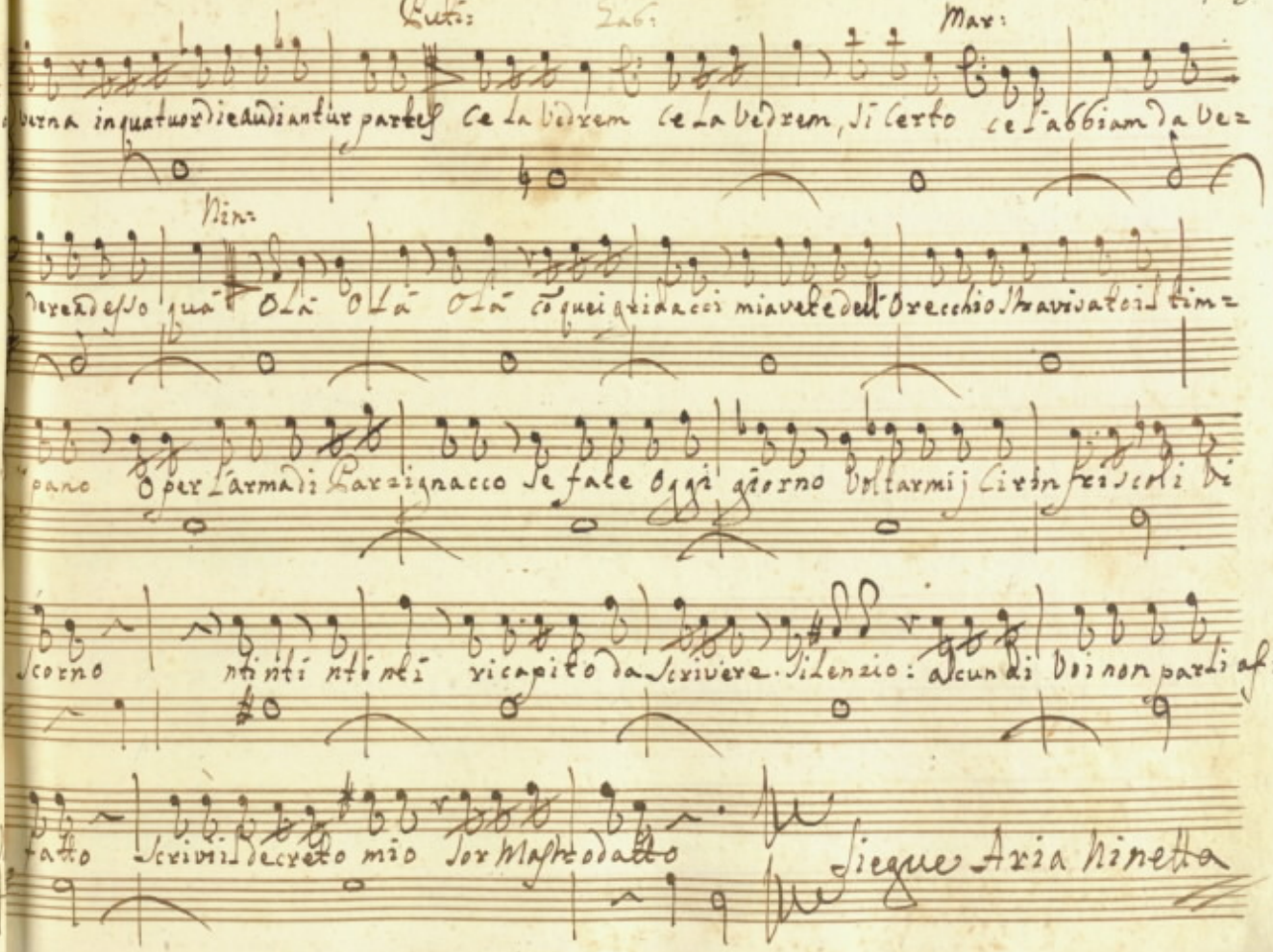
Put: Gab: Mar:

vuole una forte fianconata del mio spireto! e mia e mia e

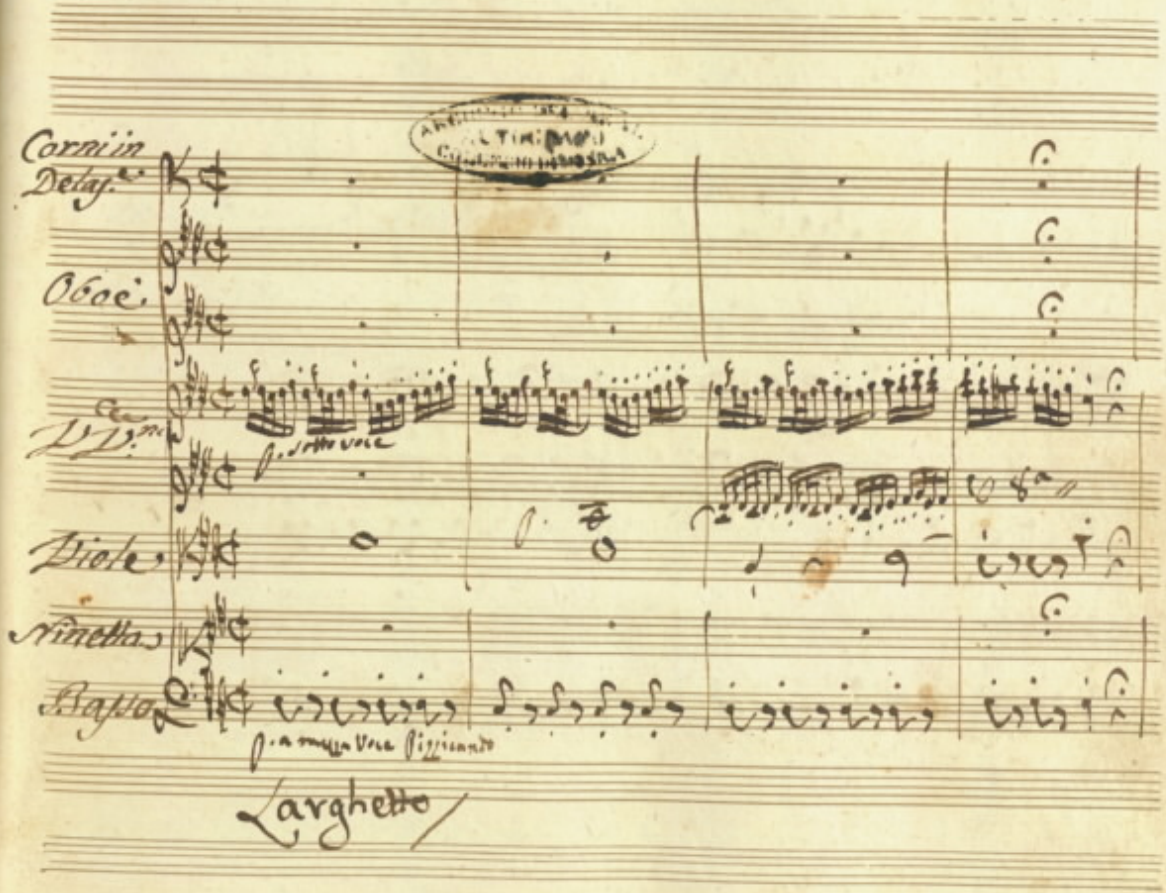
Gian:

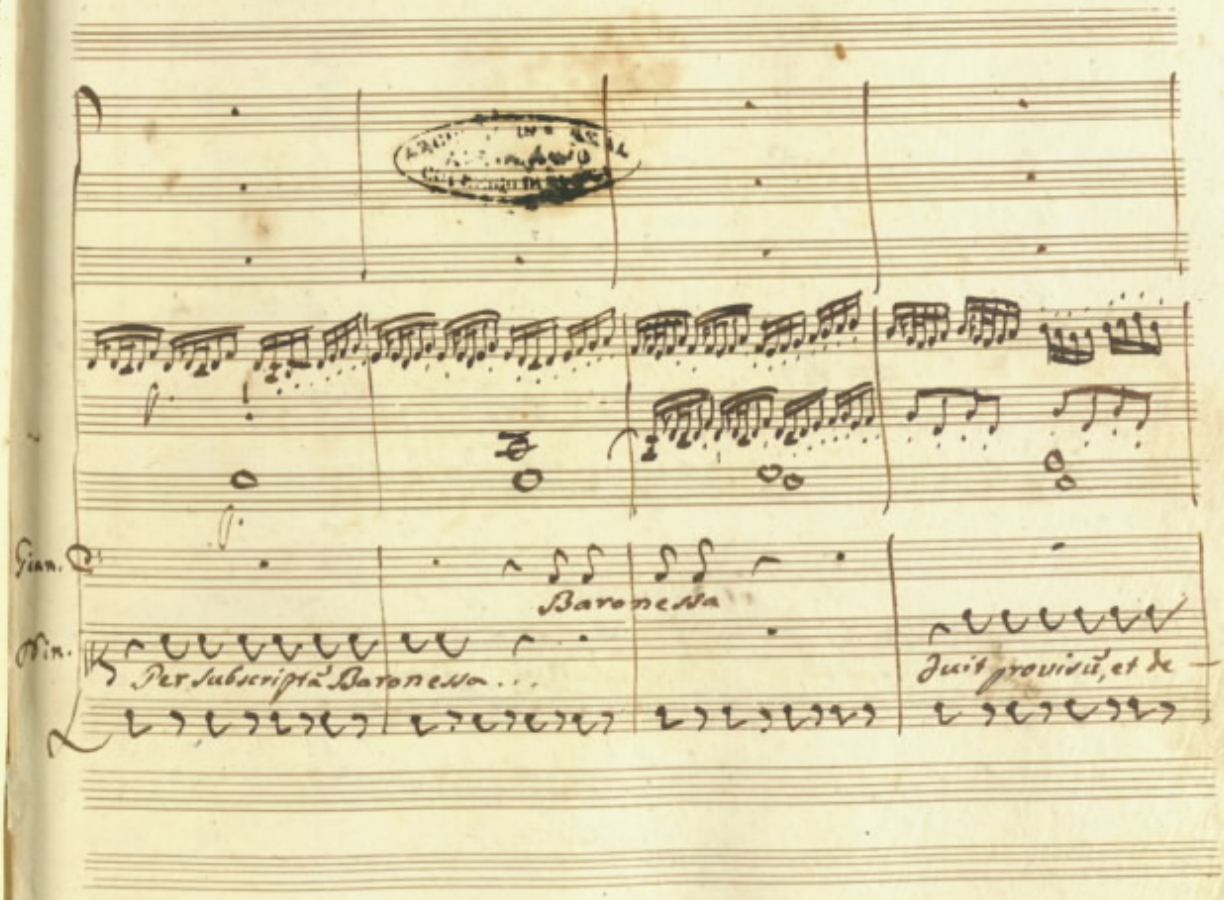
mia Ei là non confonnino i Potiori coll'anteriori vi citoa tutti nella mia

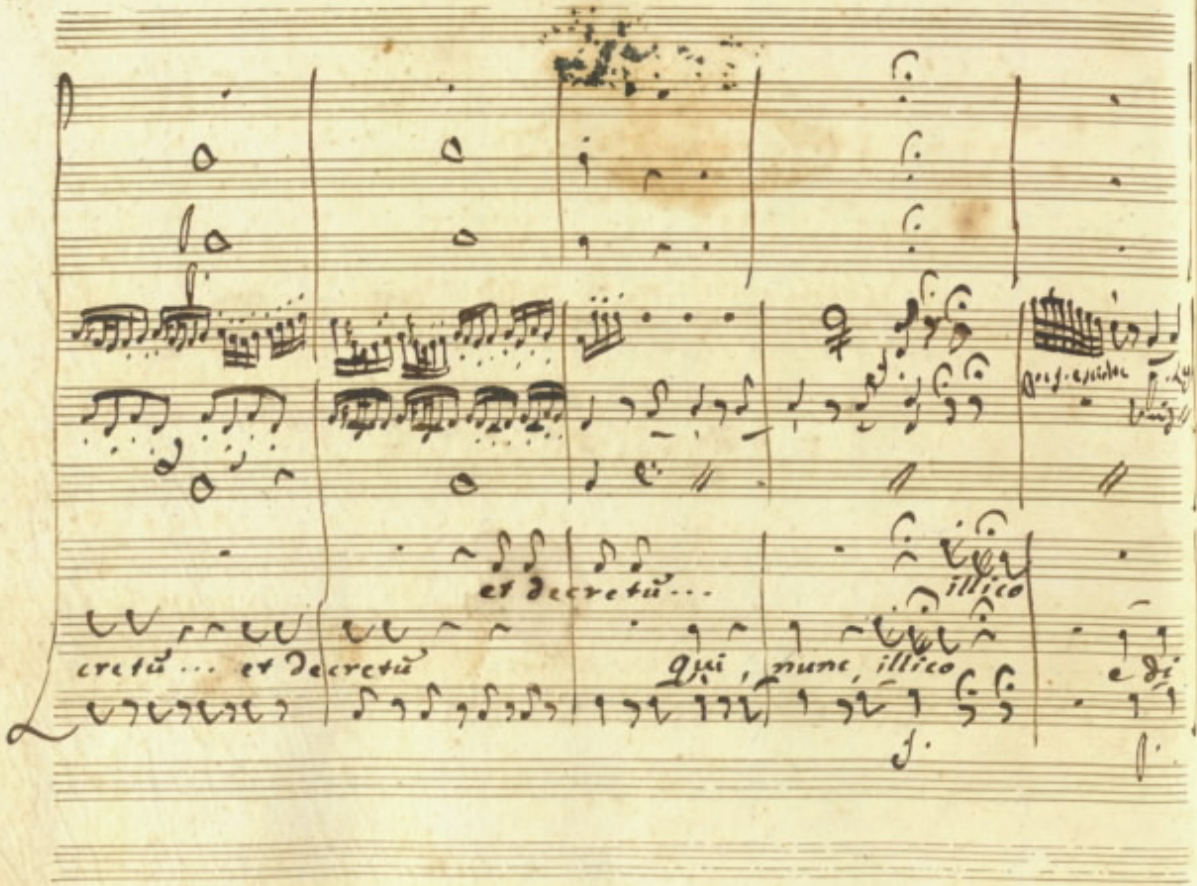
Tutti Sab: Max:

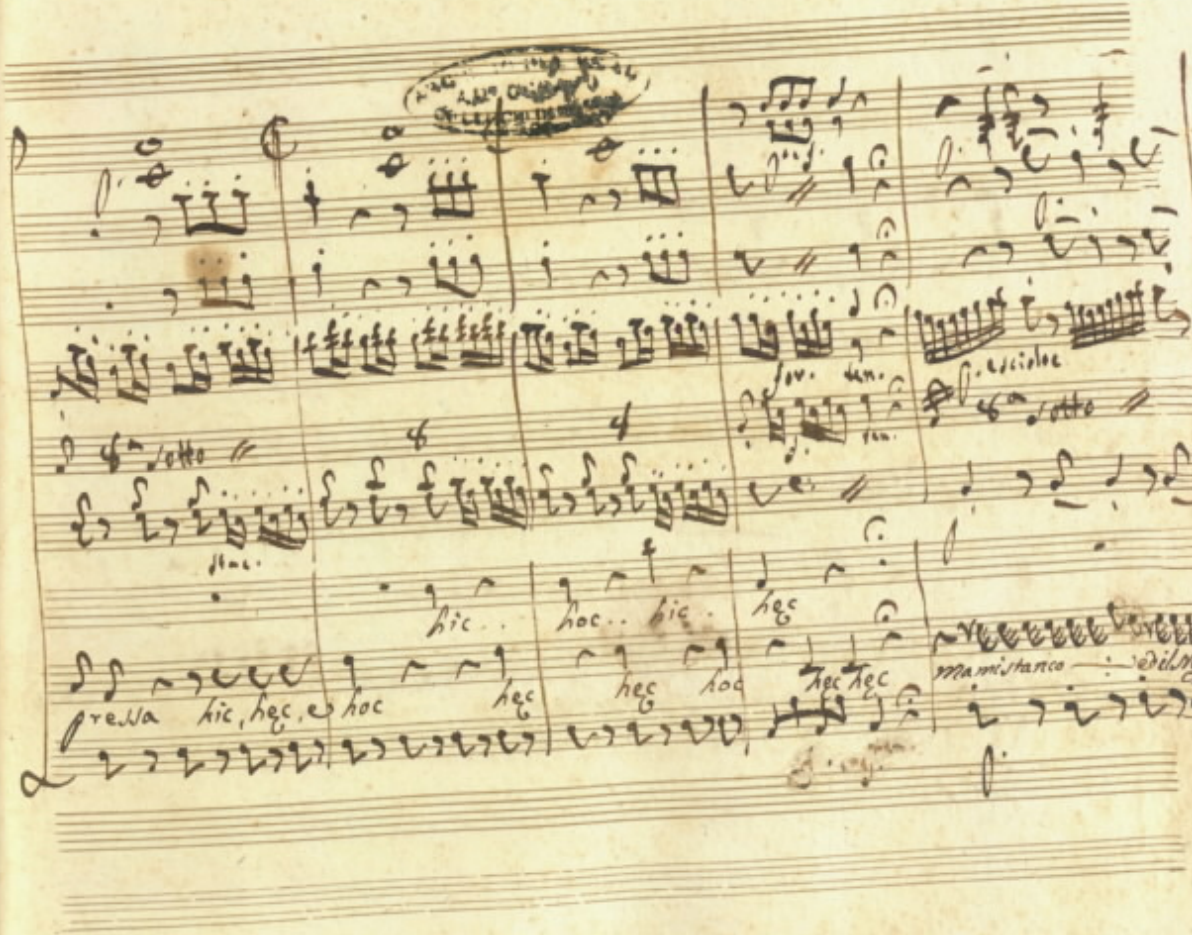


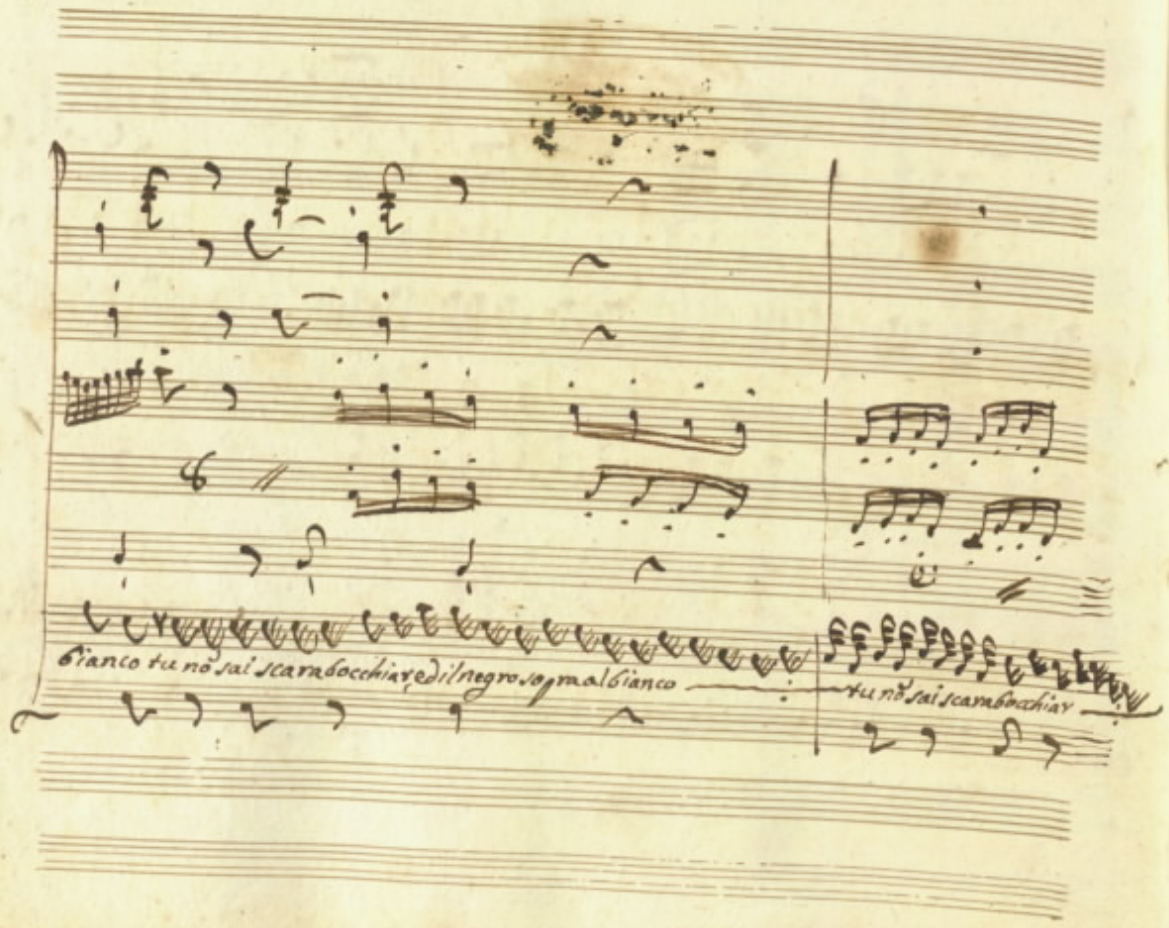
Sor Mastrodatto




Gian.
Bar.
Baronessa
Per subscriptã Baronessa . . .
Juit provisũ, et de


et decretū...
illico
cretū ... et decretū
qui, nunc, illico

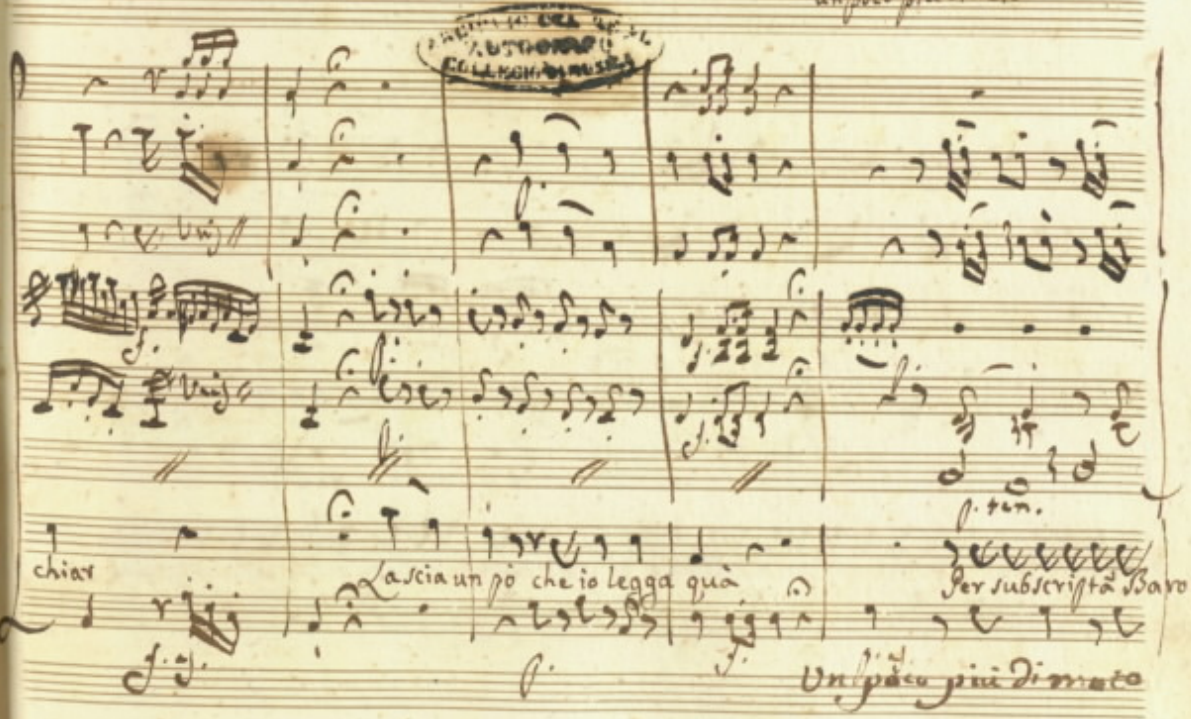

sotto
hic
hoc
hic
hec
pressa hic, hec, e hoc
hec
hec
hoc
hec hec
mamistanco
ed il Negro sopra

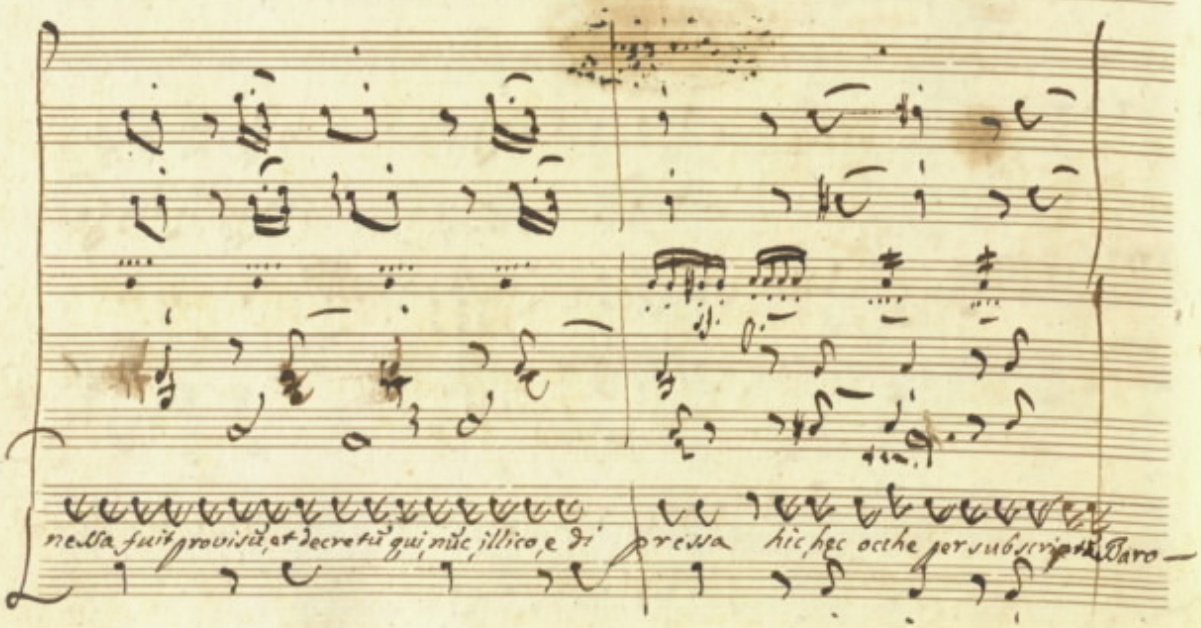


bianco tu nõ sai scarabocchiar, e dil negro sopra al bianco

tu nõ sai scarabocchiar

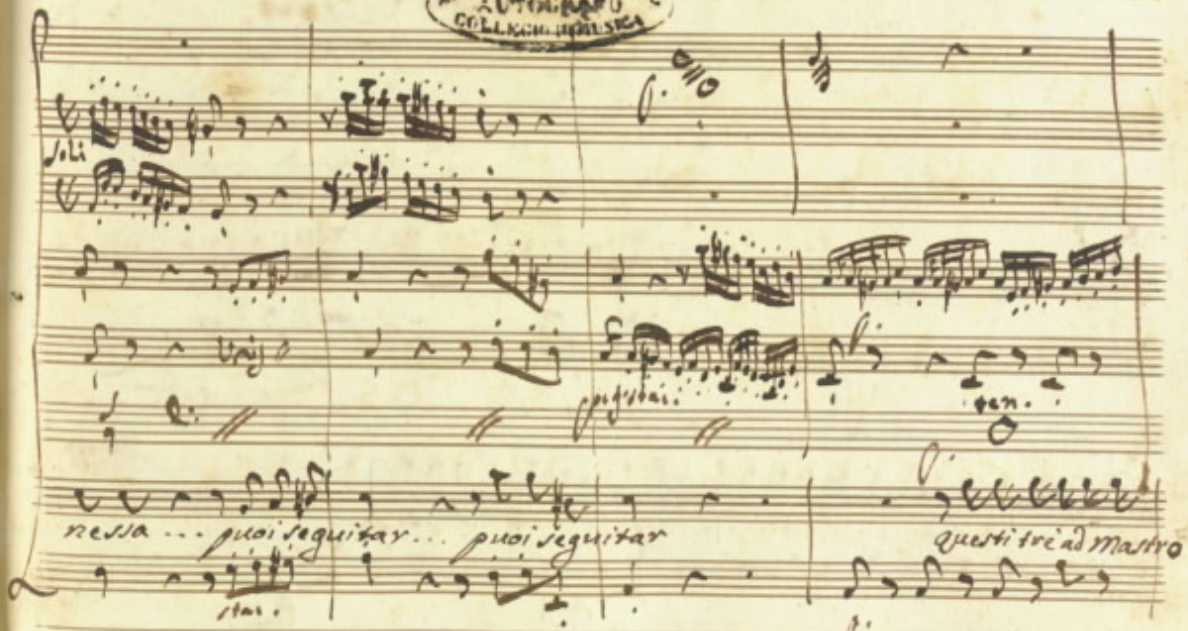
un poco più di moto

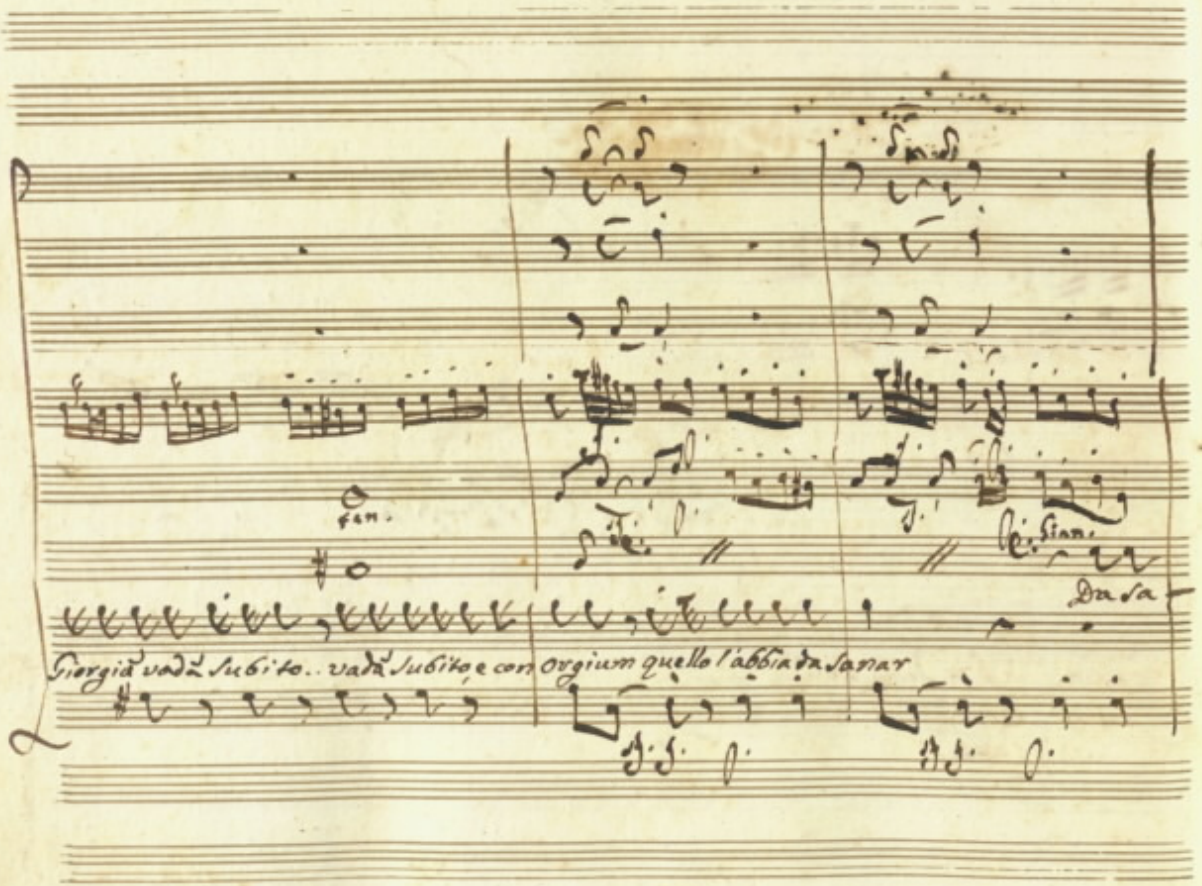




nessa fuit provisũ, et decretũ qui, nũc, illico, e di pressa hic, hec ocche per subscriptũ Baro—

AUTOGRAFO
COLLECTION MORLEY




fan.
Giorgio vadi subito.. vadi subito e con orgium quello l'abbia da sanar

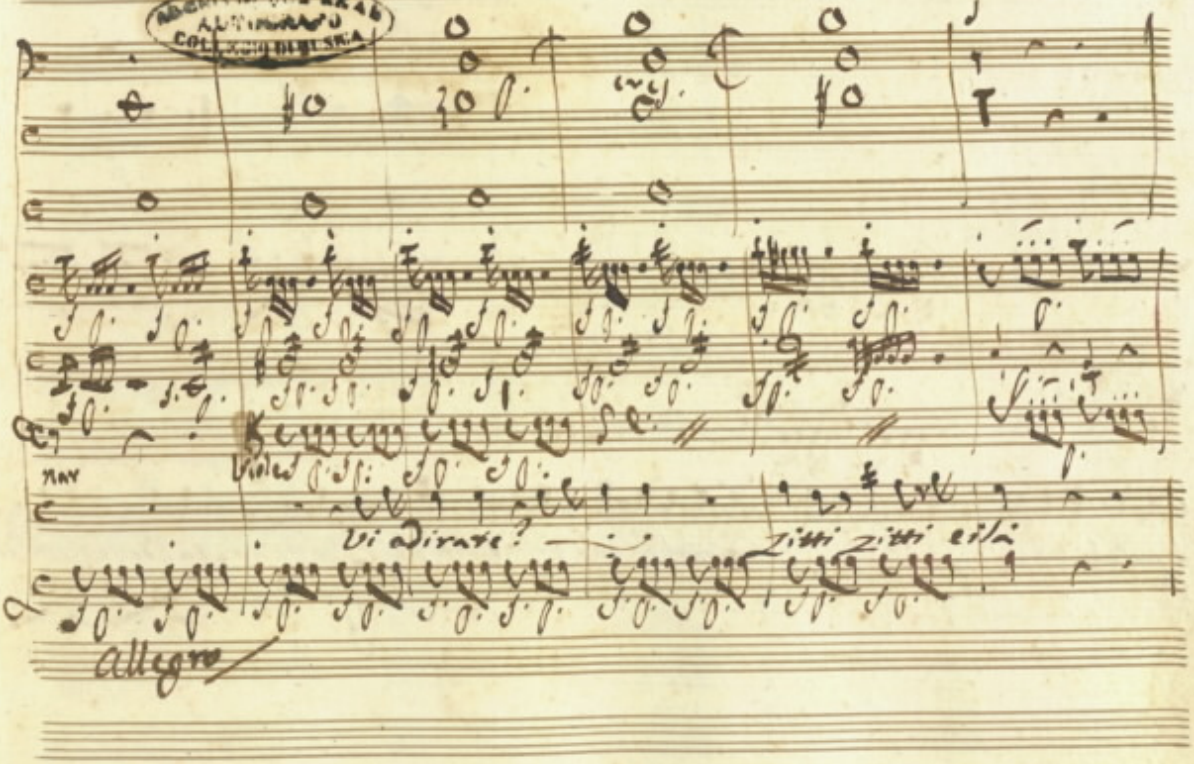
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI BUSSA

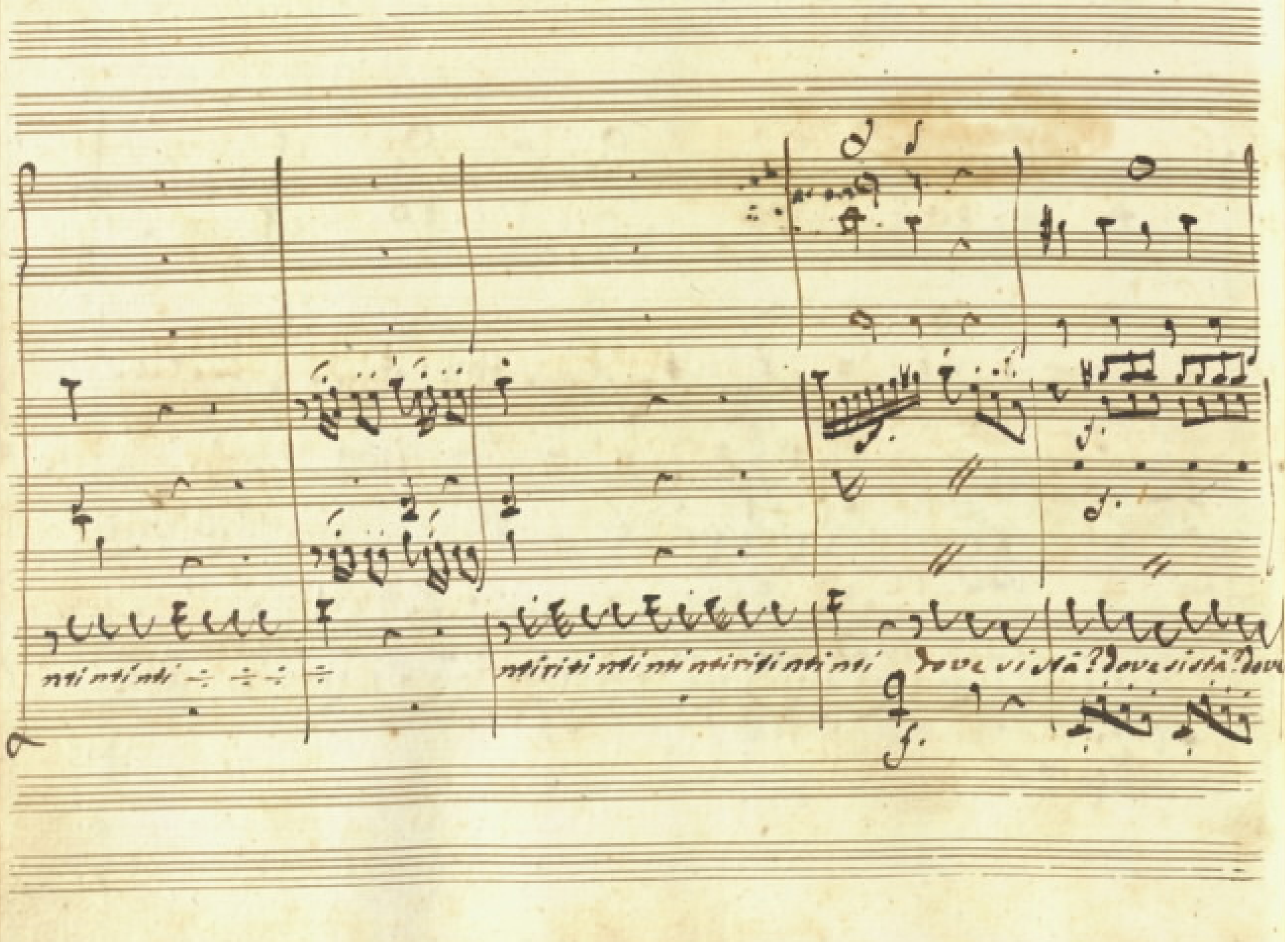
nar

Violes

Vi adirate? — zitti zitti eilà

Allegro





nti nti nti
ntiriti nti nti ntiriti nti nti
dove si stà? dove si stà? dove

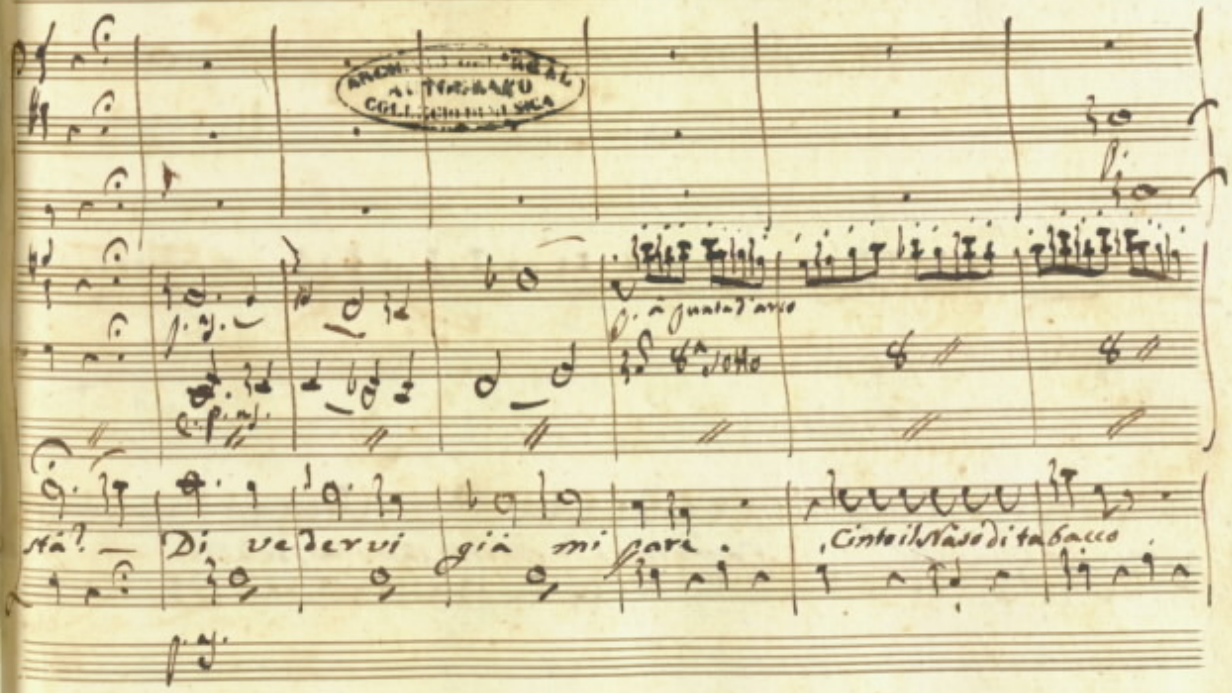
ARCH. ... AL TOMBARO COLL. ...

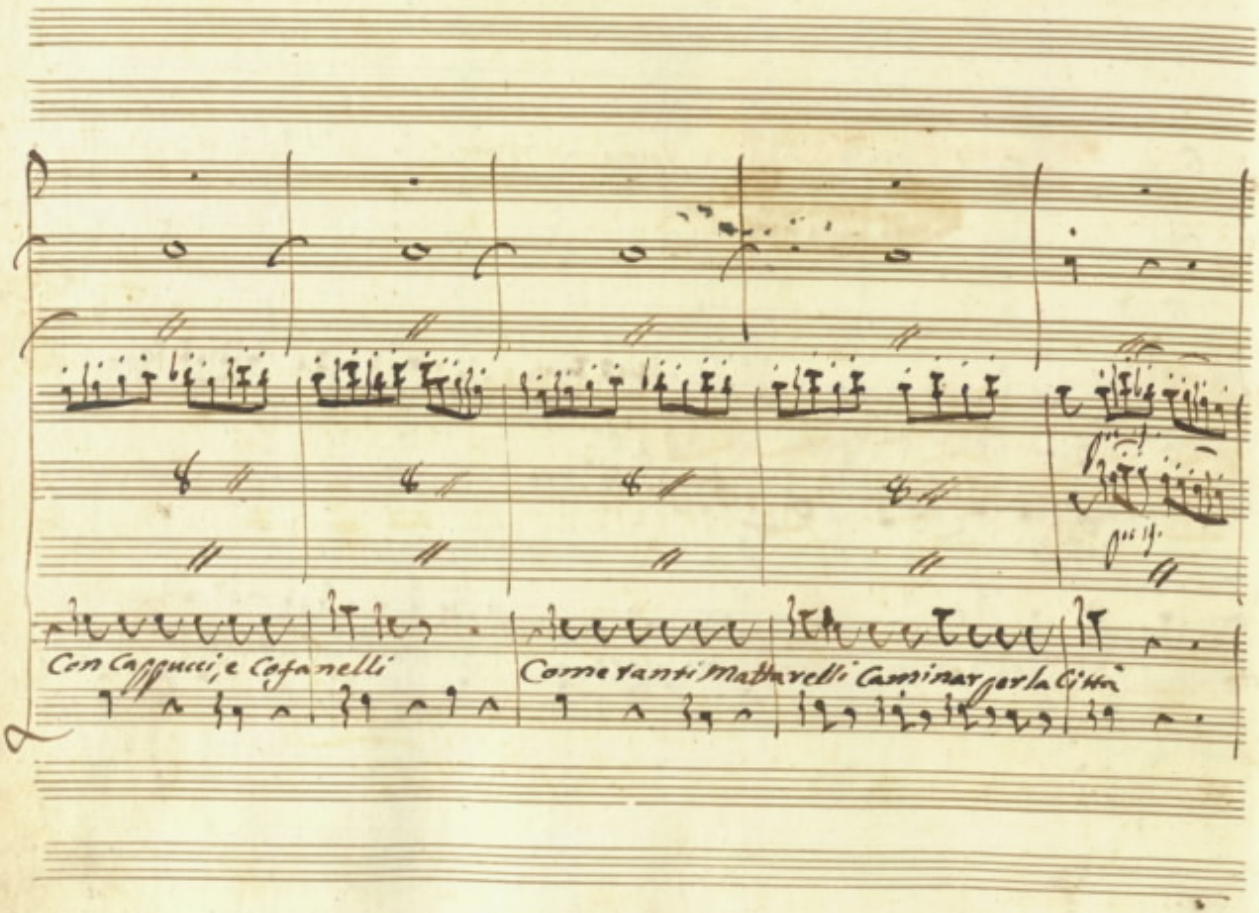
p. a punta d'arco

sotto

stà? — Di vedervi già mi pare. Cinto il Naso di tabacco

p. a.




Con Cappucci, e Cafanelli
Come tanti Matharelli Caminar per la Città

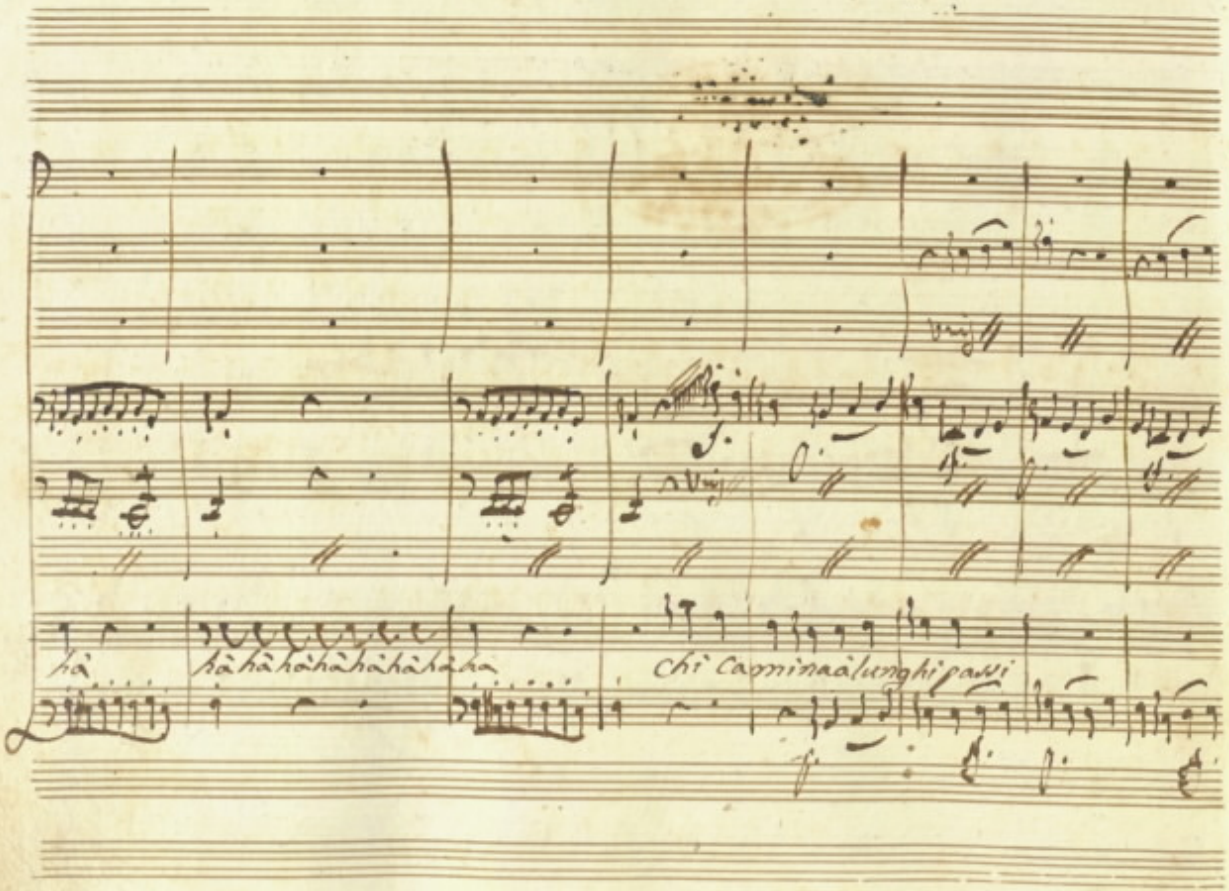
Poco più di Moto

... DEL ... TIGRANO COLLEGIO DI MUSICA

Caminar per la Città

Chi ridendo stà hà hà

Poco più di moto


hà
hà hà hà hà hà hà hà
Chi camina a lungh i passi

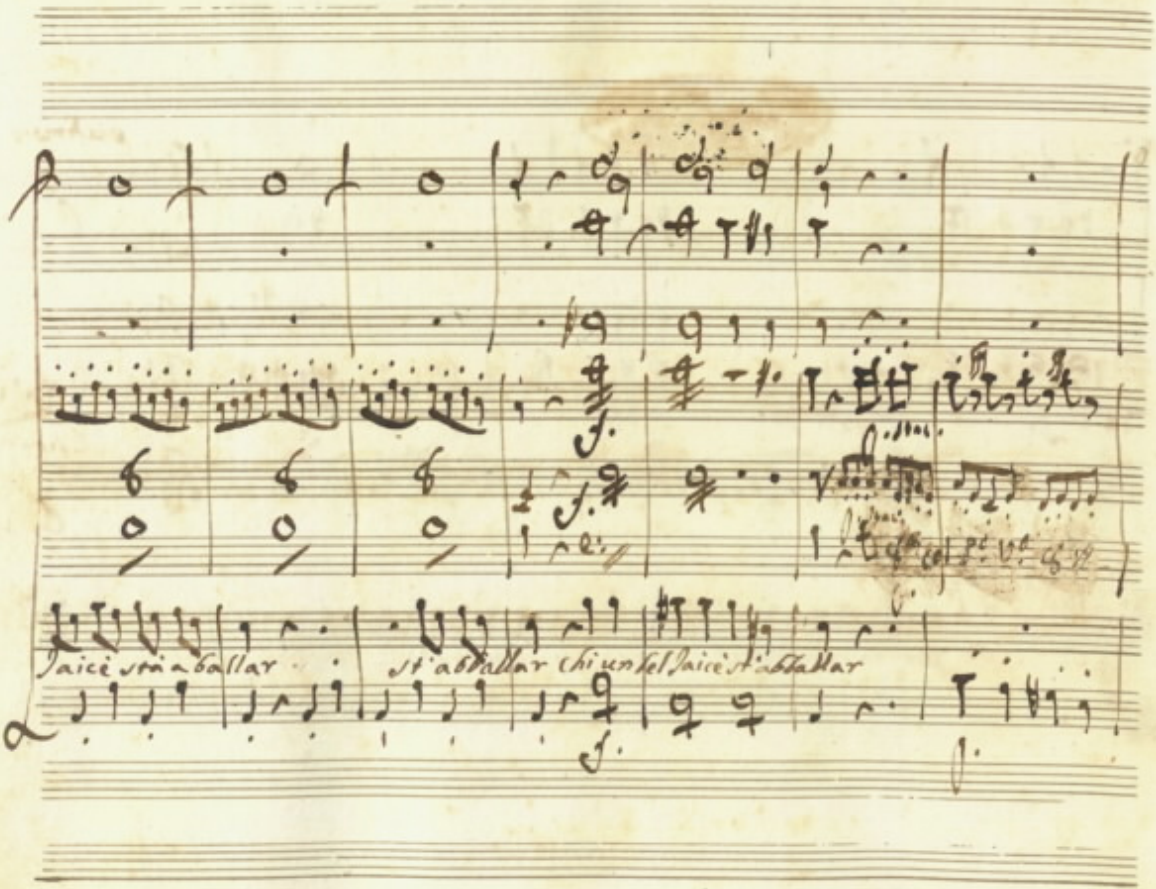
ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

piu di moto

Chi la gente prende a sassi prende a sassi

Chi un bel

Piu di moto

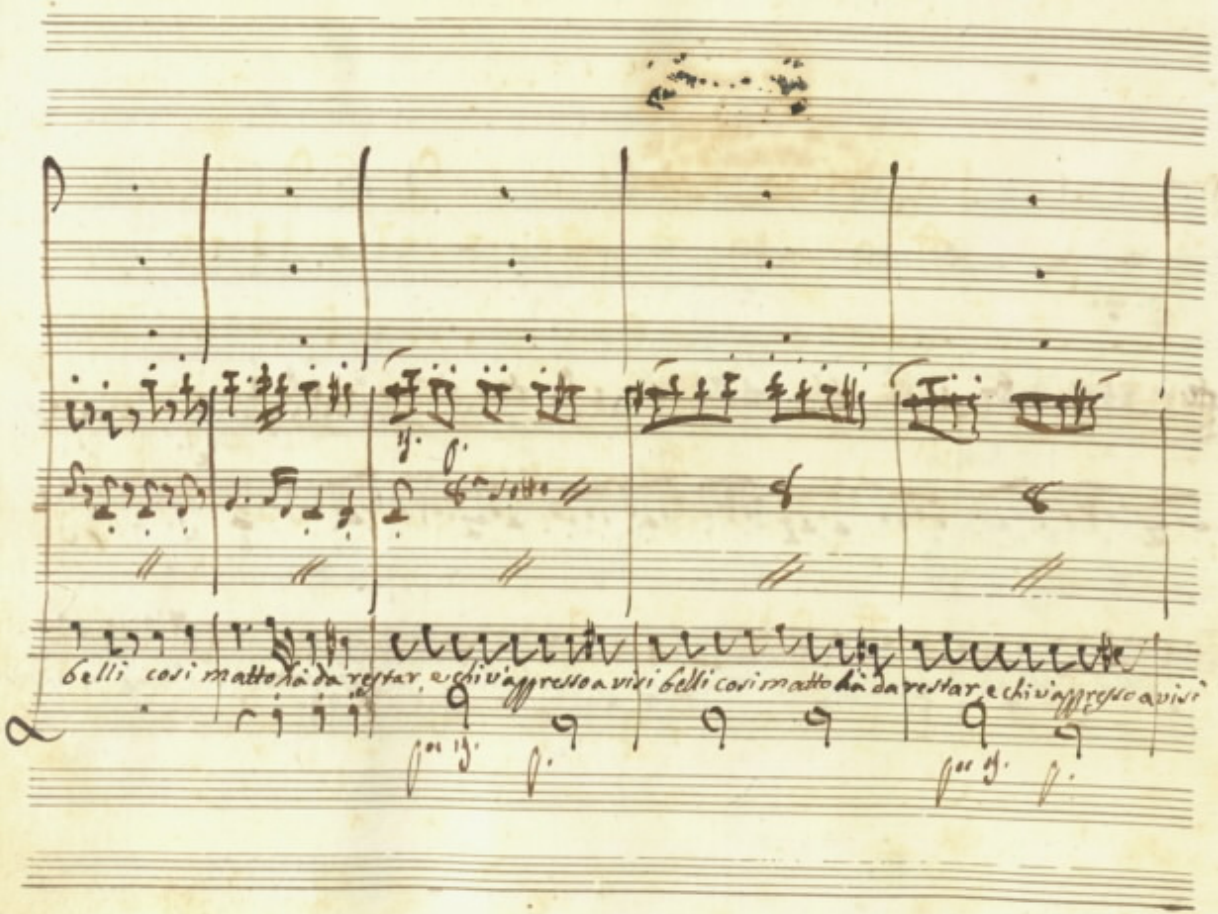


Jaicè stà a ballar

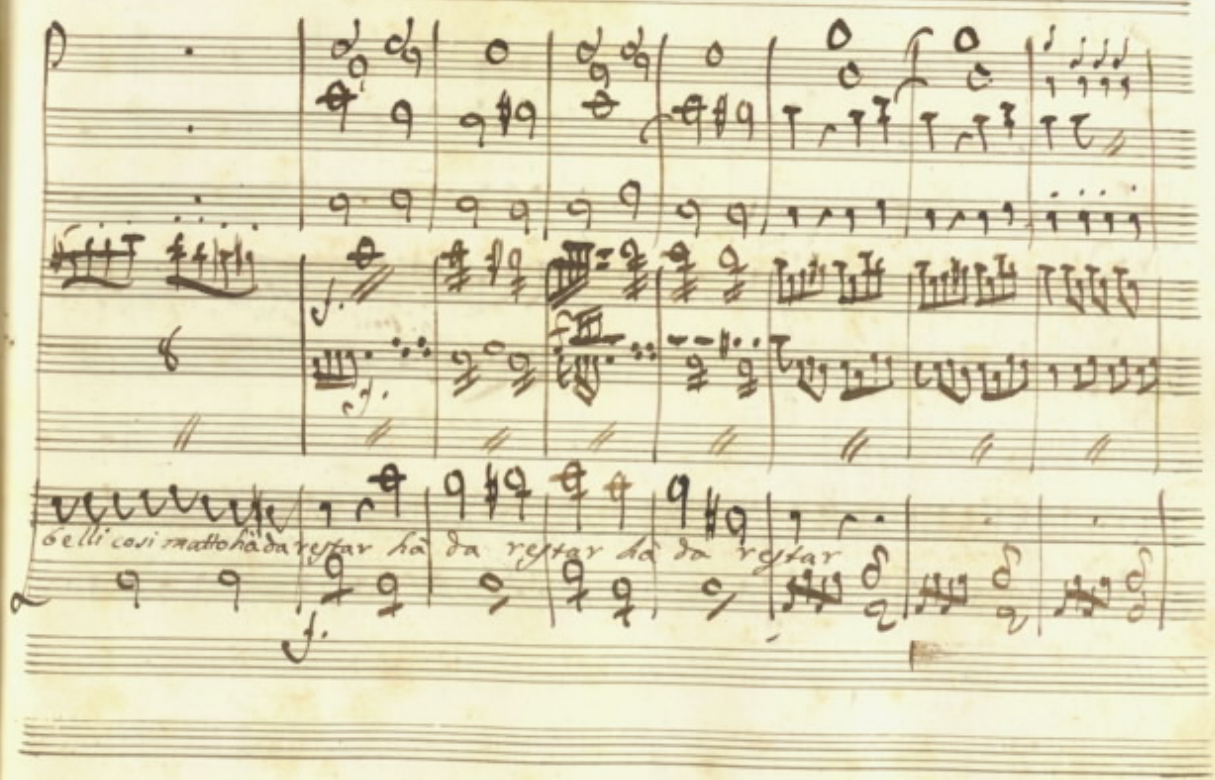
st'abballar chi un bel Jaicè st'abballar

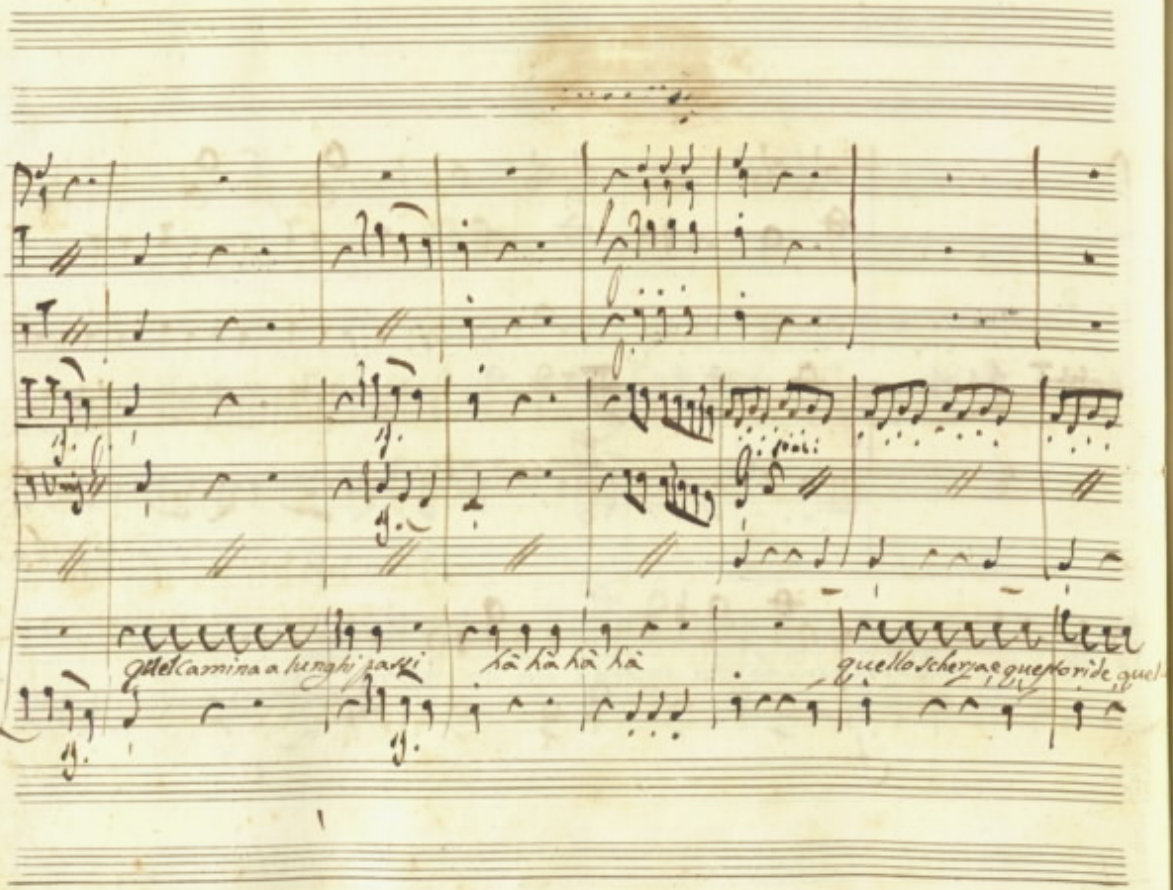
ARCHIVIO DEL REAL ASTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Ed allor scherzosa io dico incappati poverelli poverelli poverelli chi v'appresso a visi

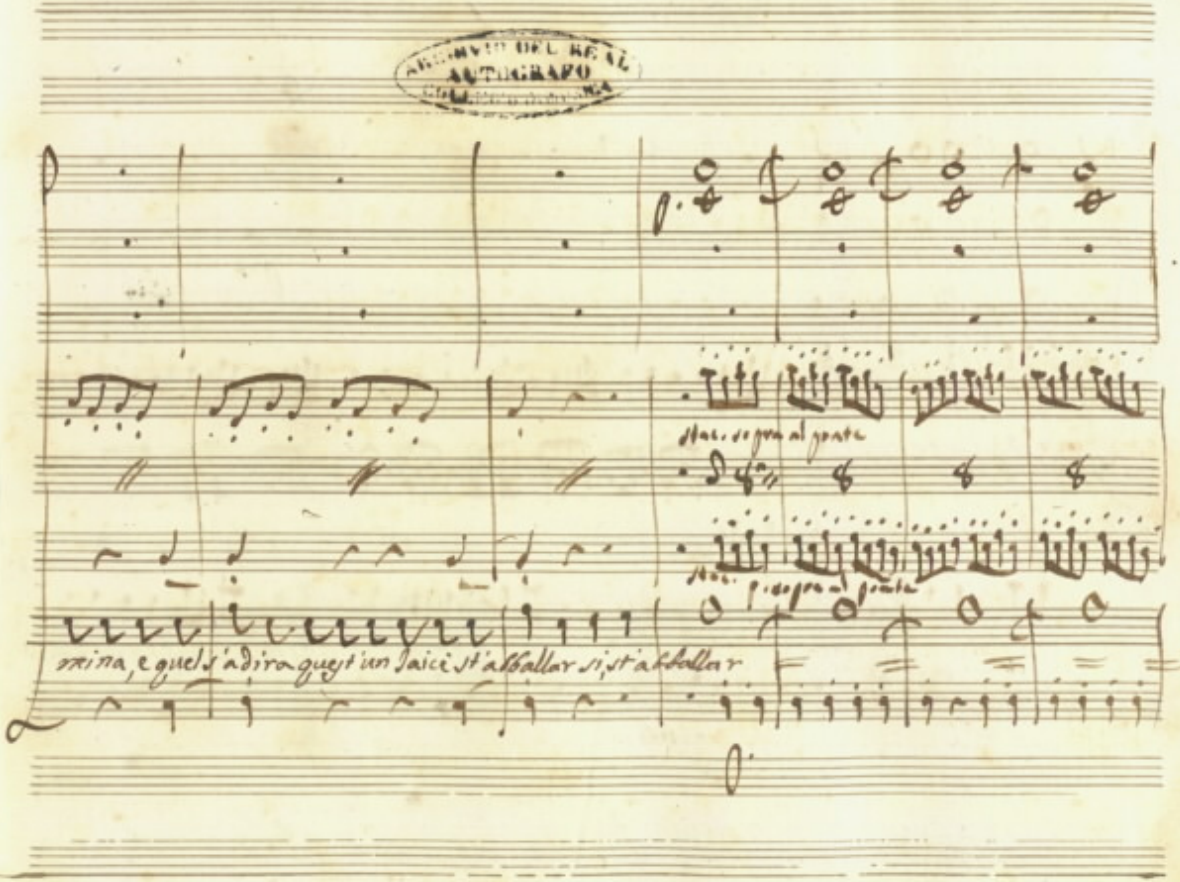

Belli così matto là da restar, e chi v'aggrella a vivi Belli così matto là da restar, e chi v'aggrella a vivi

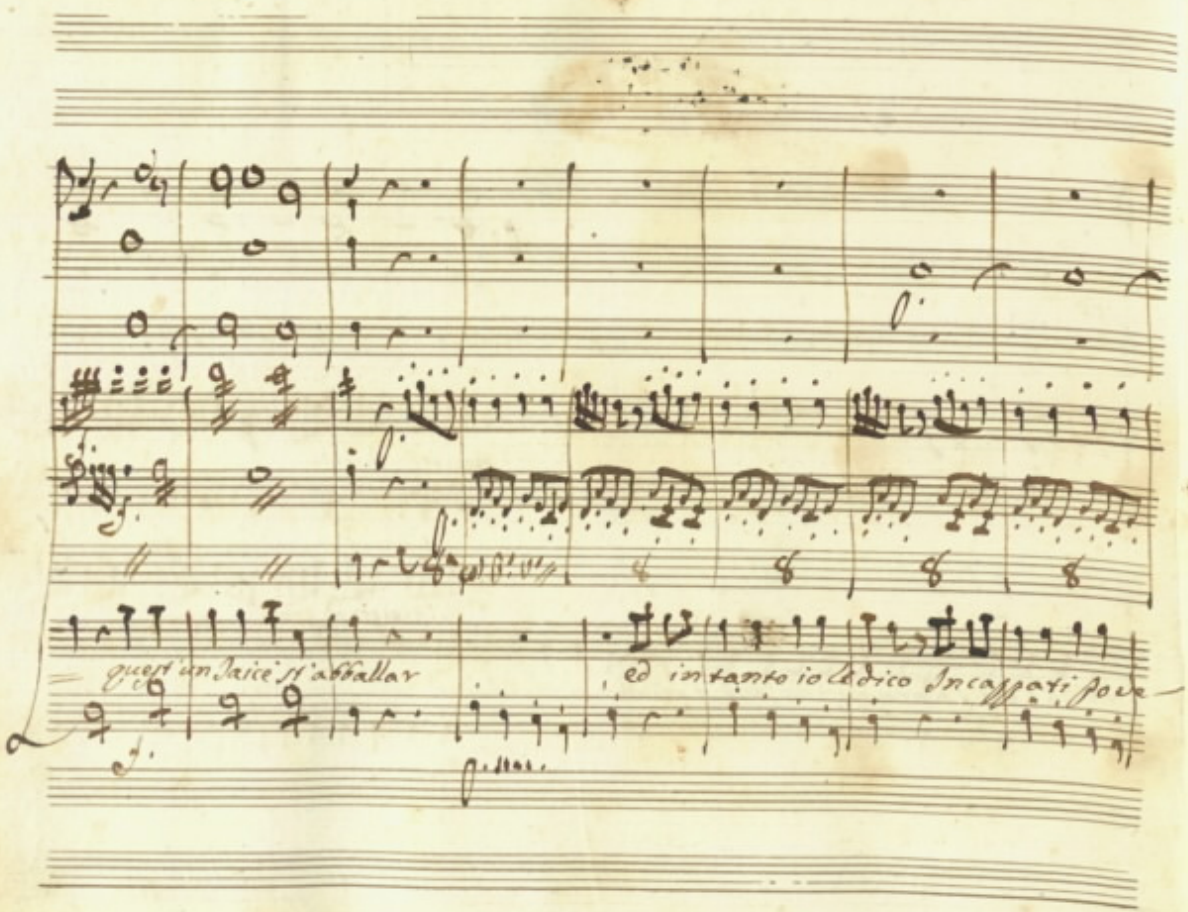
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO



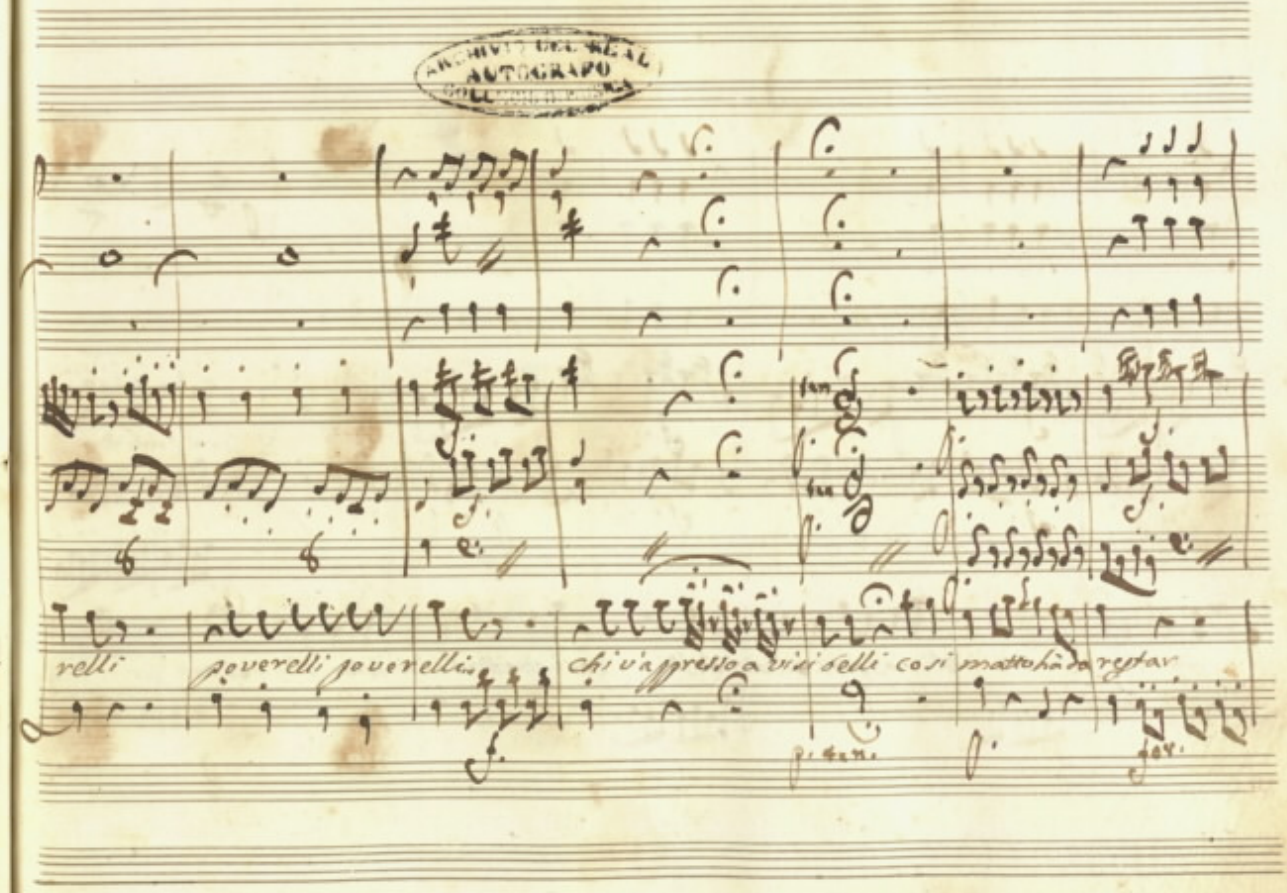

Quel camina a lunghi passi
hà hà hà hà
quello scherza e questo ride quel

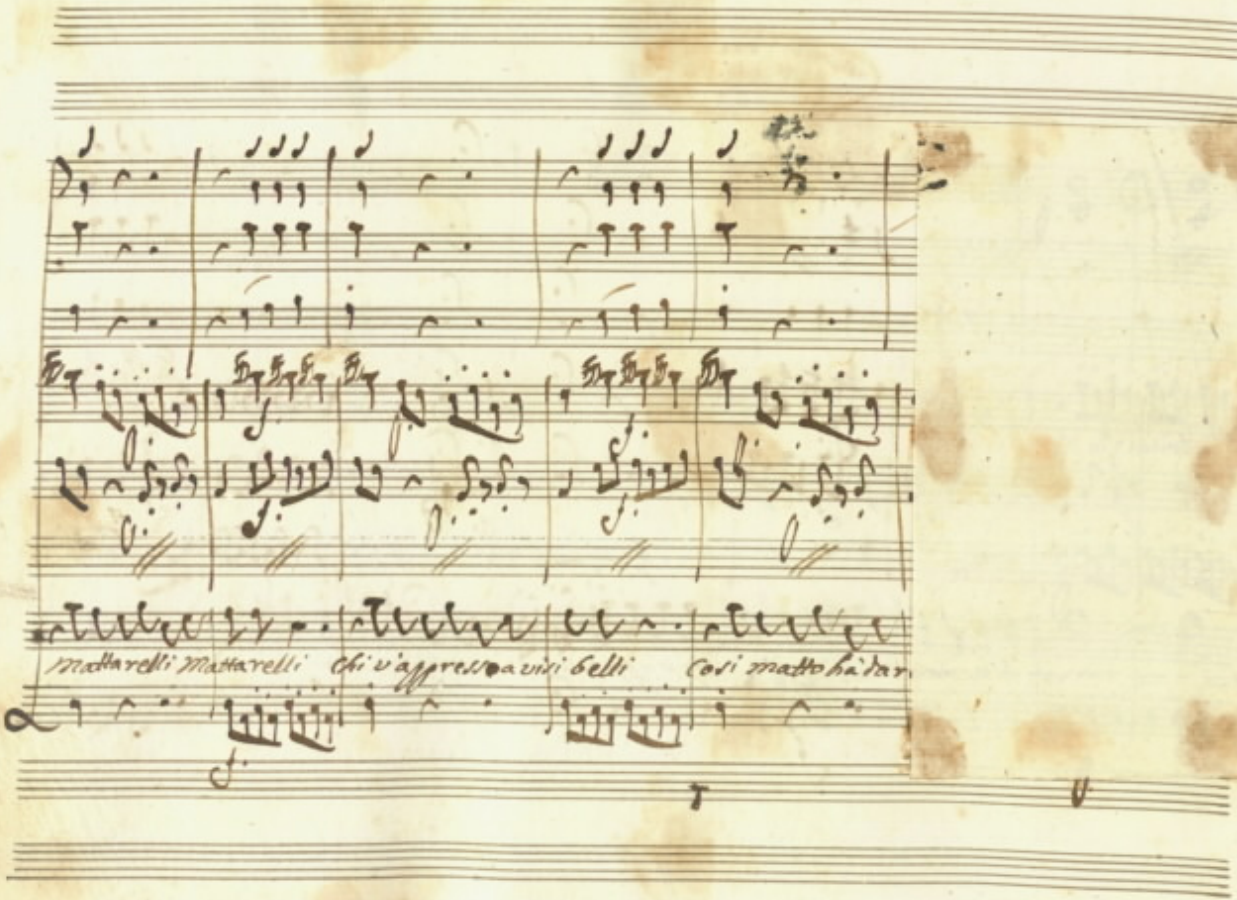
ARCHIVO DEL REAL
AUTÓGRAFO

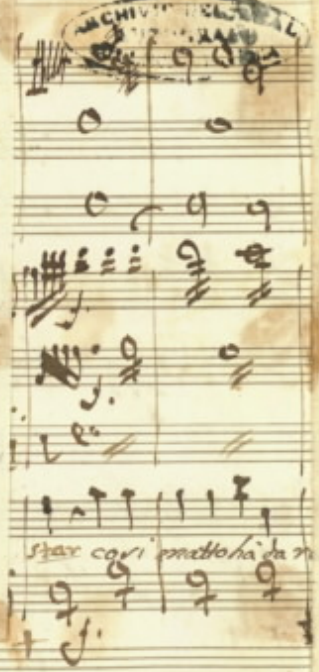


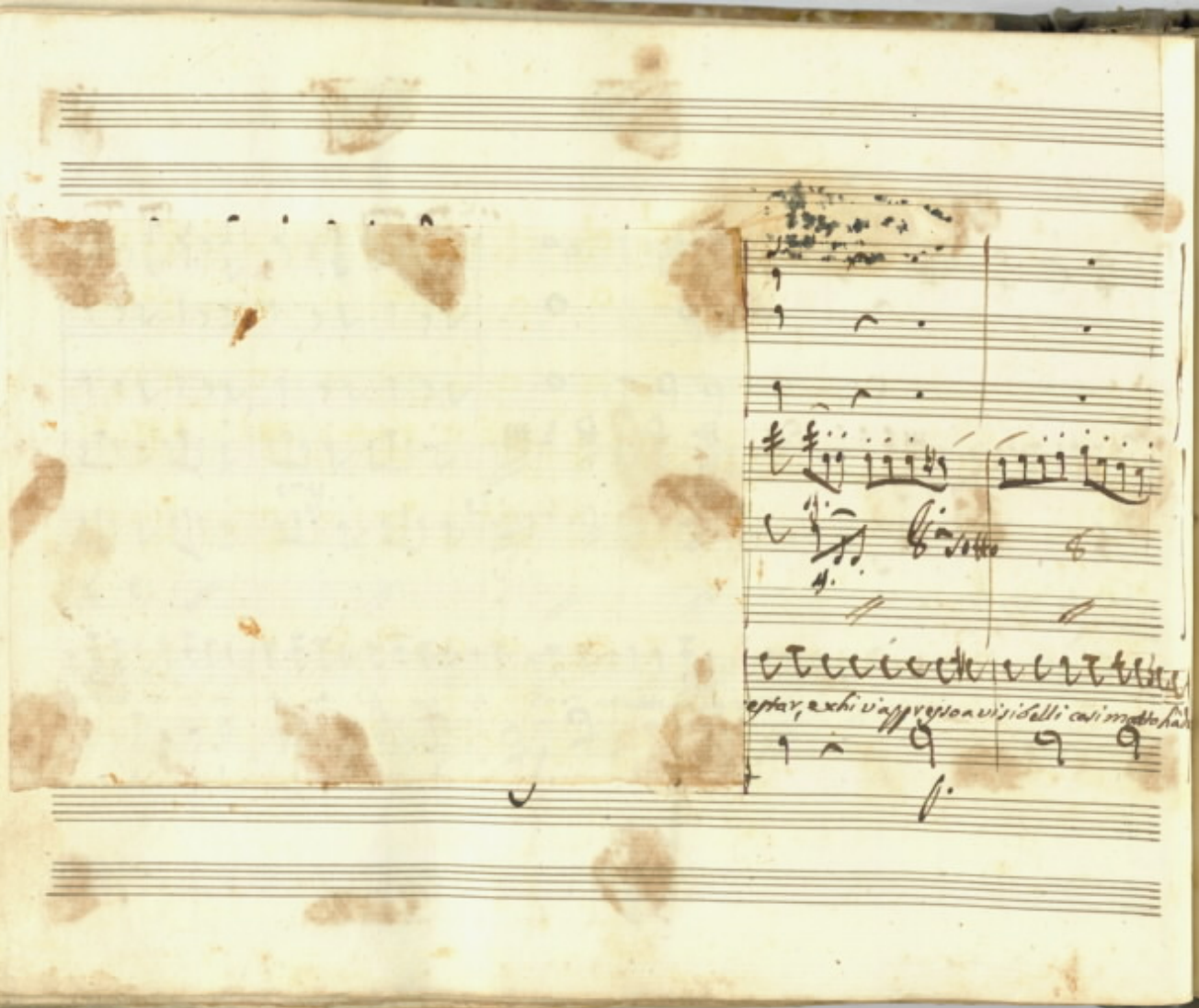

quest'un Jaice st'abballar
ed intanto io le dico Incappati pove-

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO



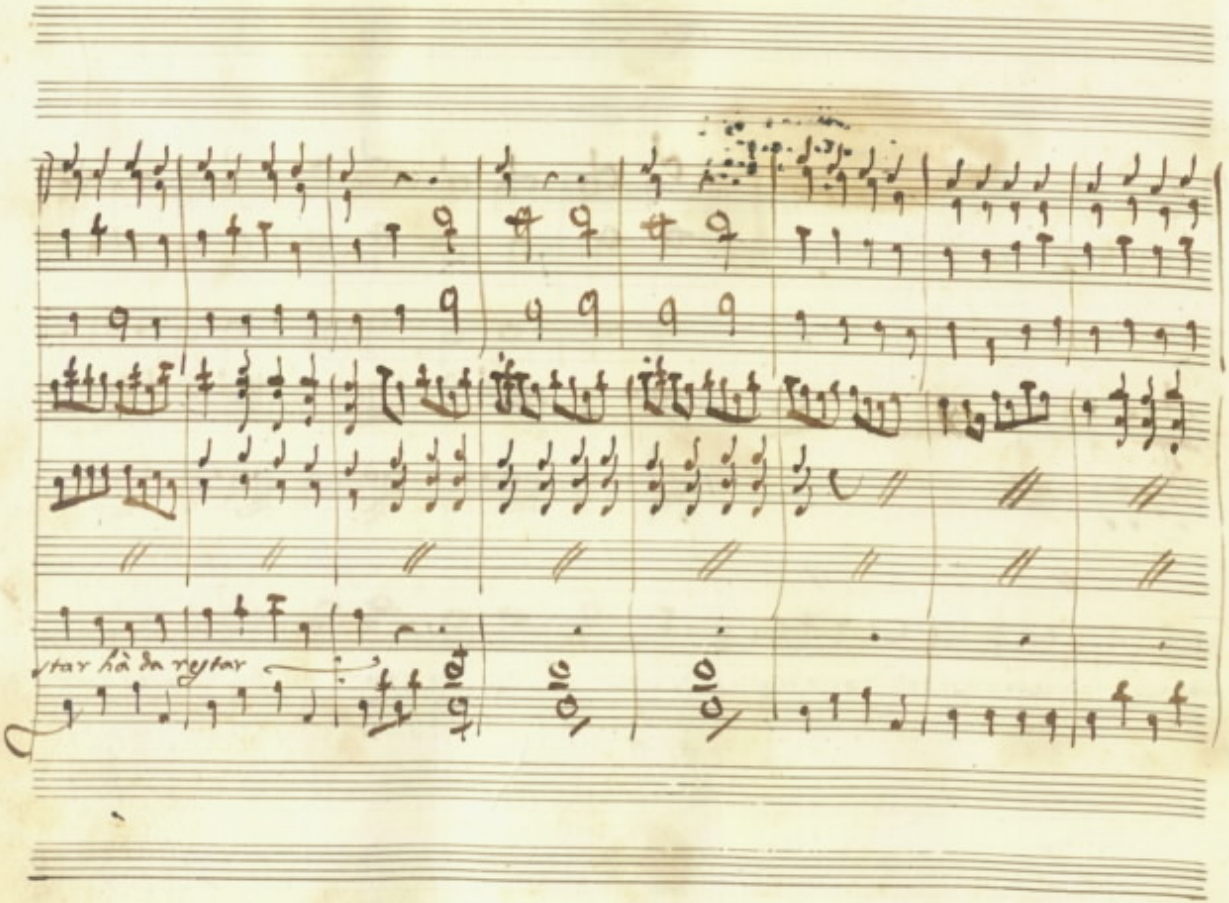

Mattarelli Mattarelli Chi v'appresso a visi belli Cosi matto hà dar


star così matto hà da

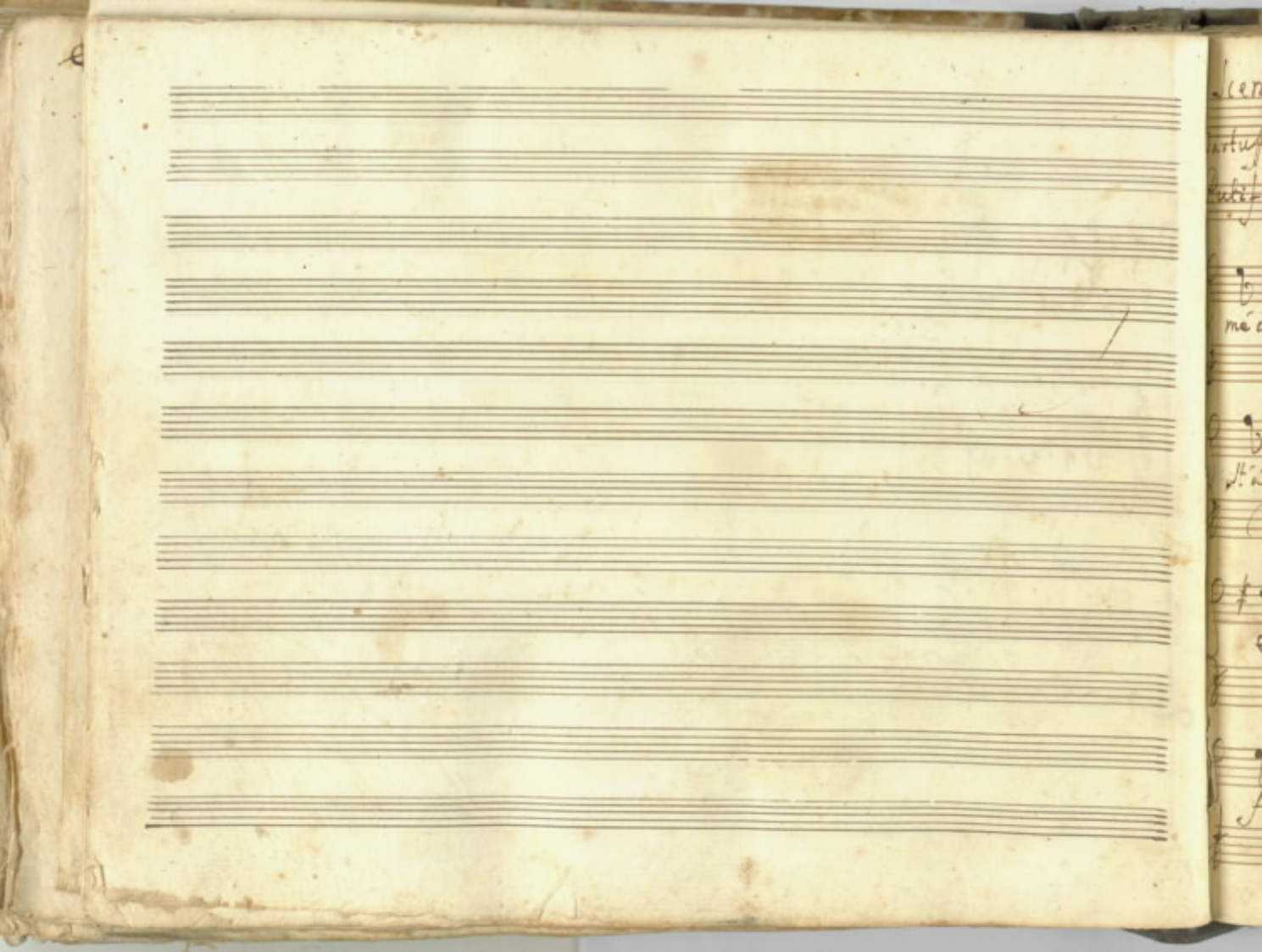


ARCHIVIO DEL REAL ... COLLEGIO DI MUSICA

star, e chi v'appresso a visi belli come matto hà da restar hà da restar hà da restar hà da re-


star hà da regtar

ARCHIVIO



Scena 13.

Tartufo, Gianfabrizio, Putifarre, e Gabbamondo

Put: Gab: Mar:

Io stupido rimango Io perdo il senno? Oj=

mé che brutti occhiacci mi fa il Padrone? all'arte) e s'amina Colui sor Mastro datto e

Gian:

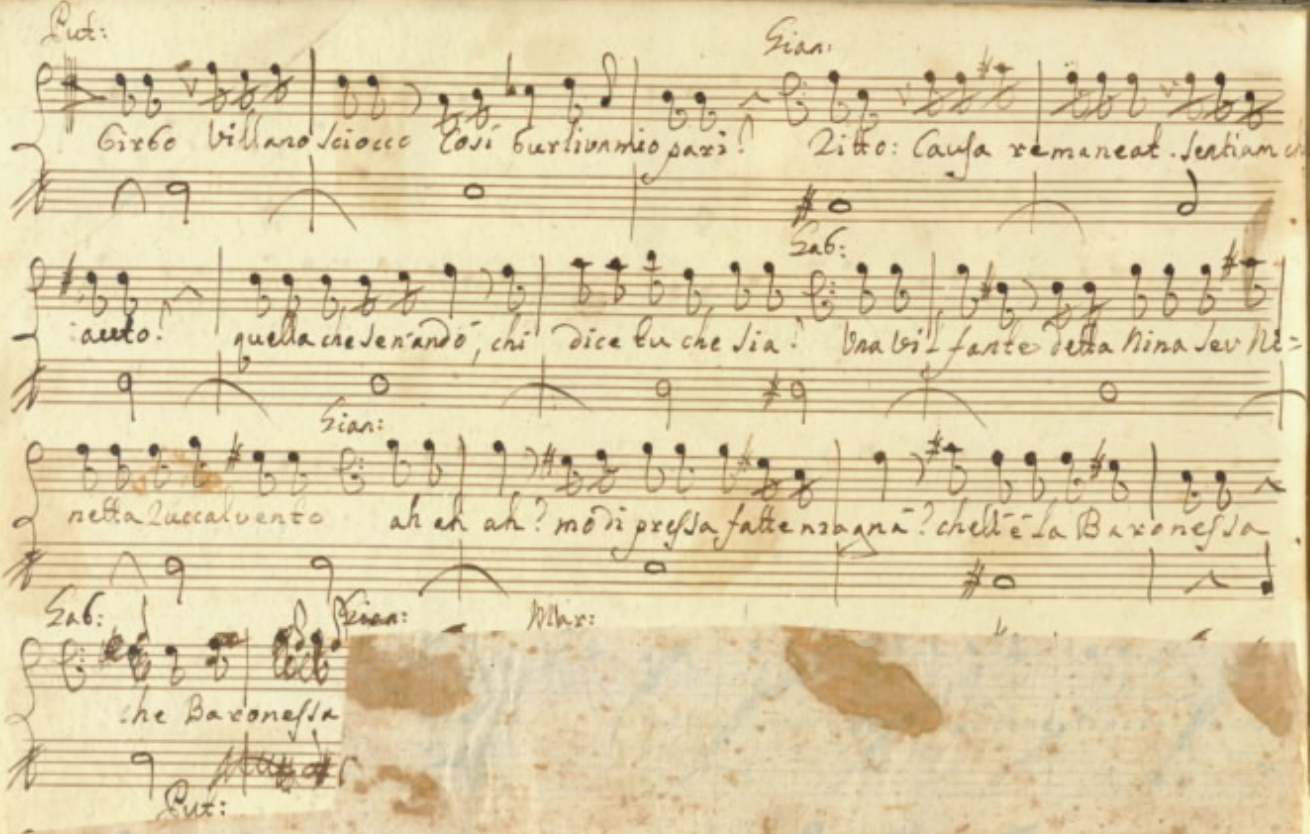
stà sentire un pó quando hà del Matto A noi, ducatur Coram. propolate

Put:

etiam cũ juramento quatenus Opus; lei chi é? Io sono il forte Corsar d. Puti=

Mar: Gian:

farre... ah ah ah ah per verità ti manca na bona porzion di chiricocco.



Put:

Girbo villano sciocco così burli un mio pari!

Gian:

Zitto: Causa remaneat. Sentiam ch

auto! quella che se n'andò, chi dice tu che sia!

Gab:

Una vil fante detta Nina sev Ne=

netta Zuccalvento

Gian:

ah ah ah? mo di pressa fatte magnà? chell'è la Baronessa

Gab:

che Baronessa

Gian:

Mar:

Put:

Mar: Gian: Mar: Gian:

... eccoil decreto

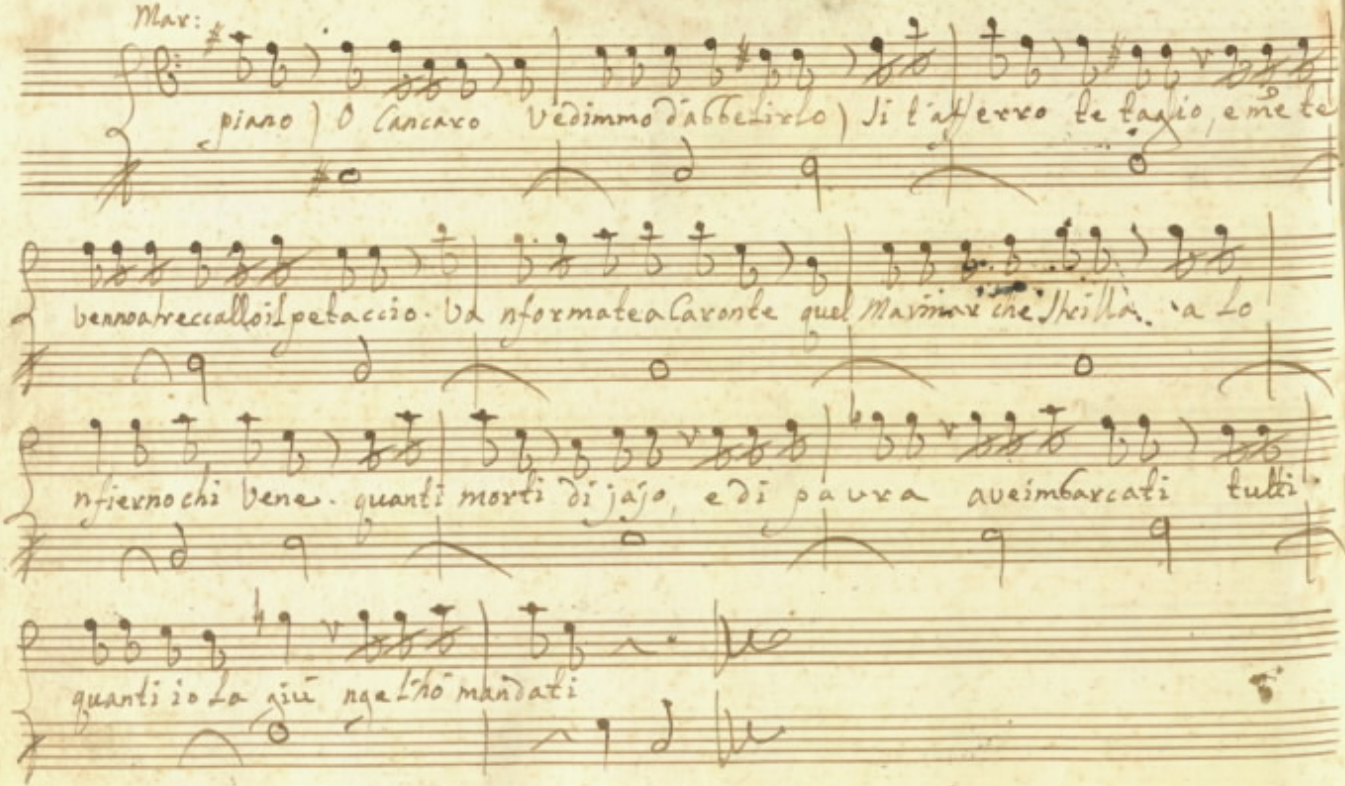
Put: Mar:

Domino Mastro Giorgio Patrono et Scriba exportat acta in Incurabilis birbia me... [illegible] in

Gian:

Put: Gab: Gian: Mar:

Se ti basta l'animo vieni meco a cimentarti andate presto adimpleat [illegible]



Mar:

piano) O Cancaro Vedimmo d'abbelirlo) Si t'afferro te taglio, e me te

vennoatreccalloilpetaccio. Va nformateaCaronte quel Marinar che Strilla. a Lo

nfiernochi Vene. quanti morti di jajo, e di paura aveimbarcati tutti

quanti io La giu nge l'hò mandati

Siegue Aria Martuffo

Corni in Fesol.ut

Oboè

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO

Ce DD.mi

f. as. è sciolte

simile

Viole

f. as. è sciolte

Mart.

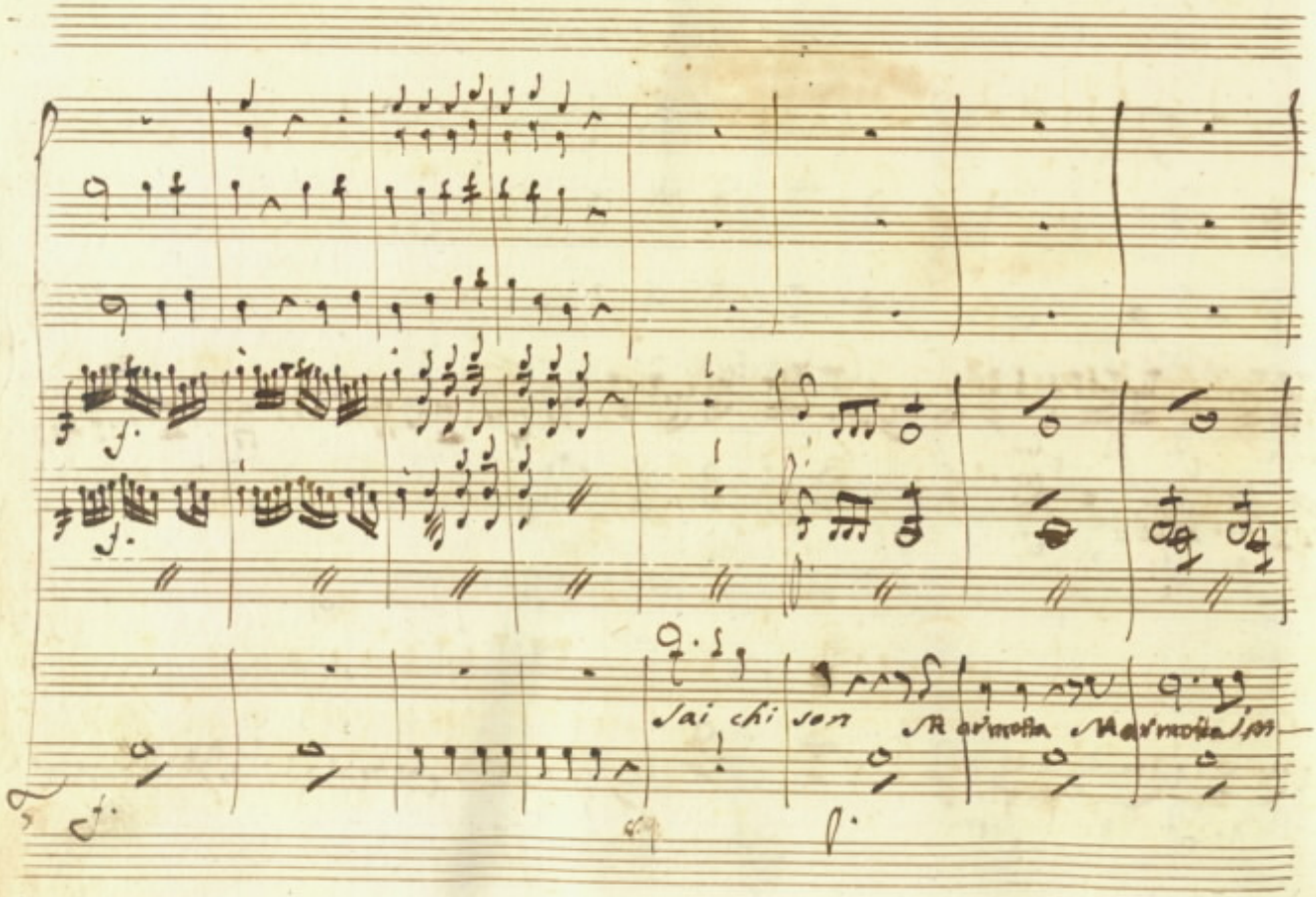
Basso

f. as.

Allegro cō spirito

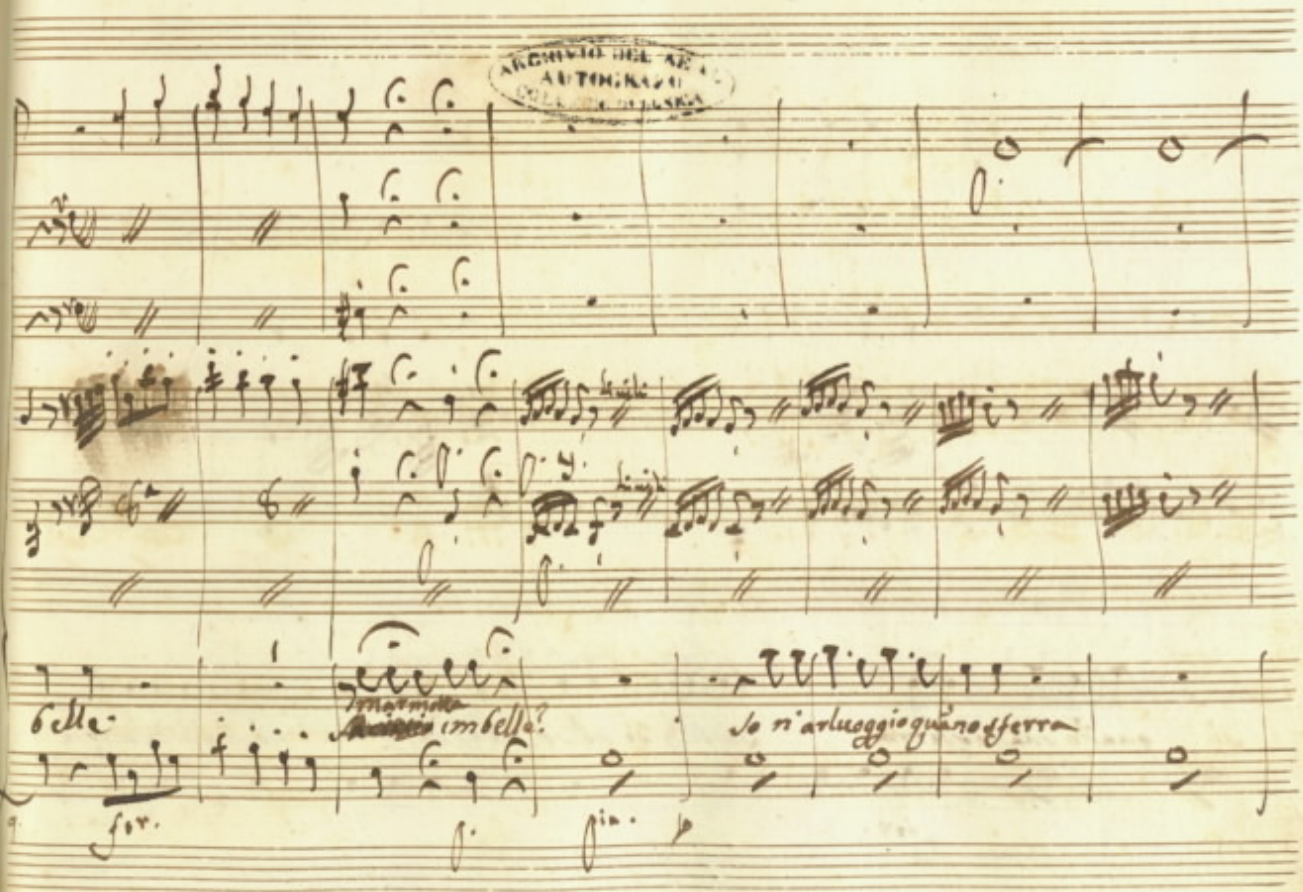
f. as.

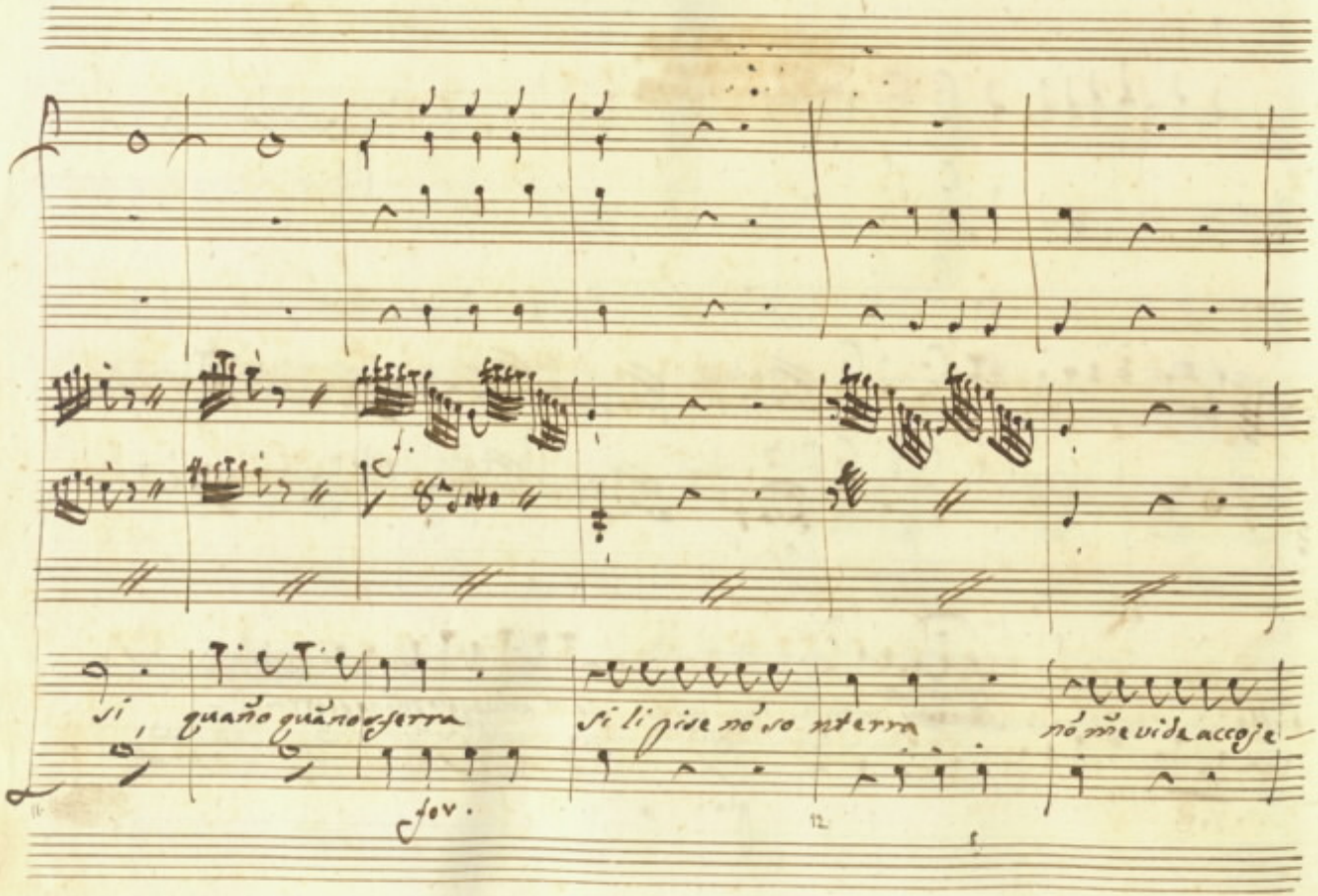
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO



Sai chi son Marmotta Marmotta

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO DI MUSICA



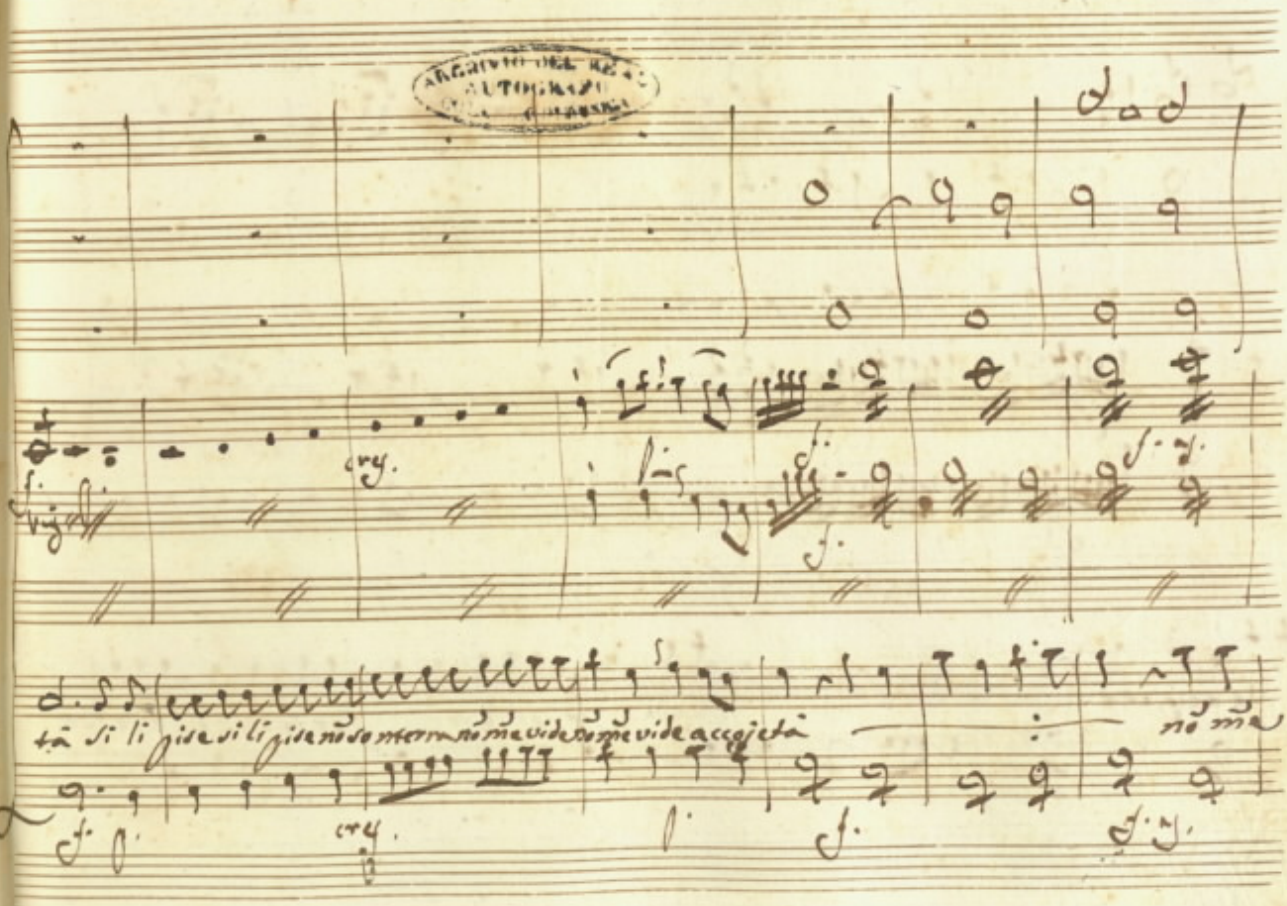

si, quaño quãno sferra
si li pise nõ so nterra
nõ mẽ vide accoje-
for.

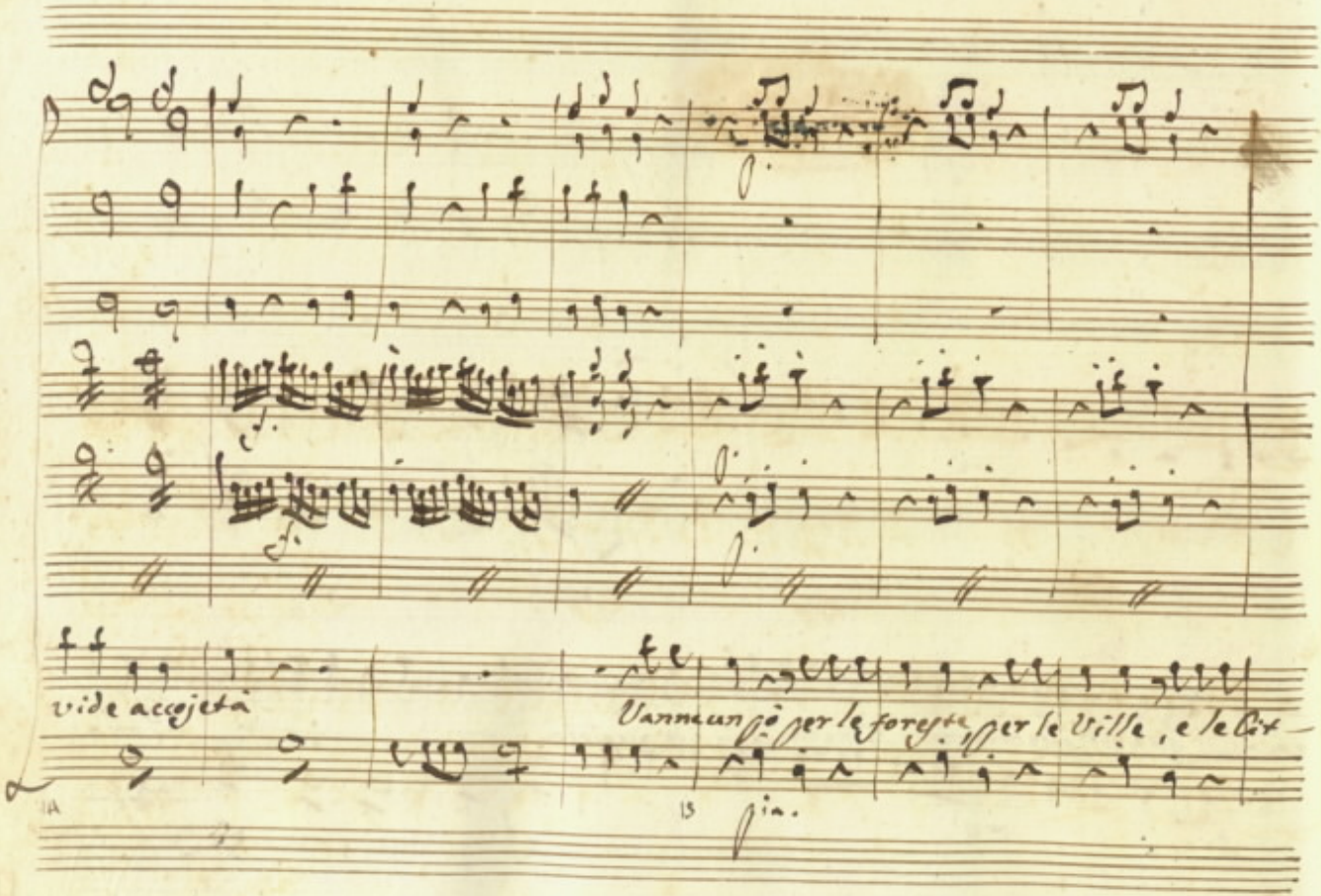
ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO

cres.

tà si li pise si li pise nõ son terra nõ me vide nõ me vide accojetà nõ me

cres.





vide accojetà

Vanne un pò per le foreste, per le Ville, e le Cit-

pia.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI BERGA

Unis

Unis

8a sotto

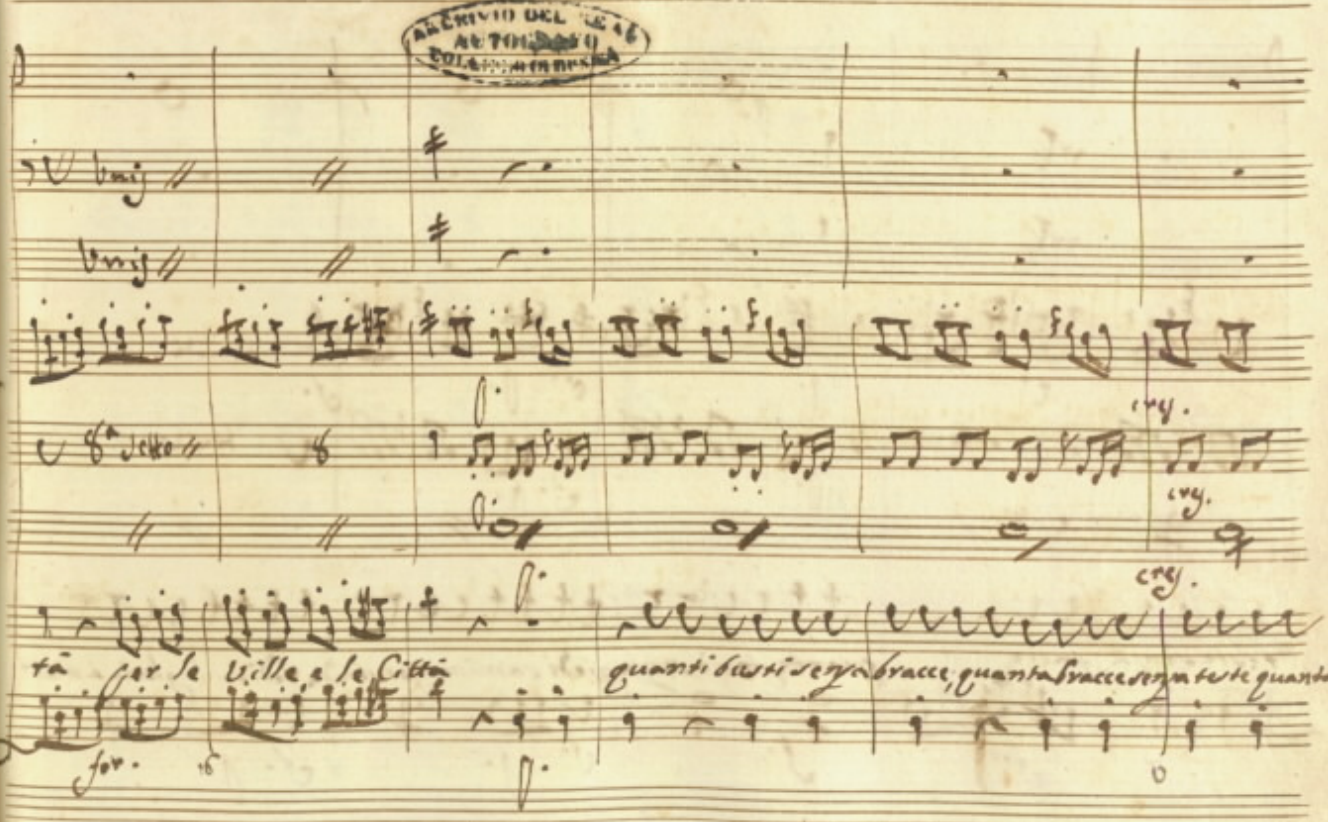
cres.

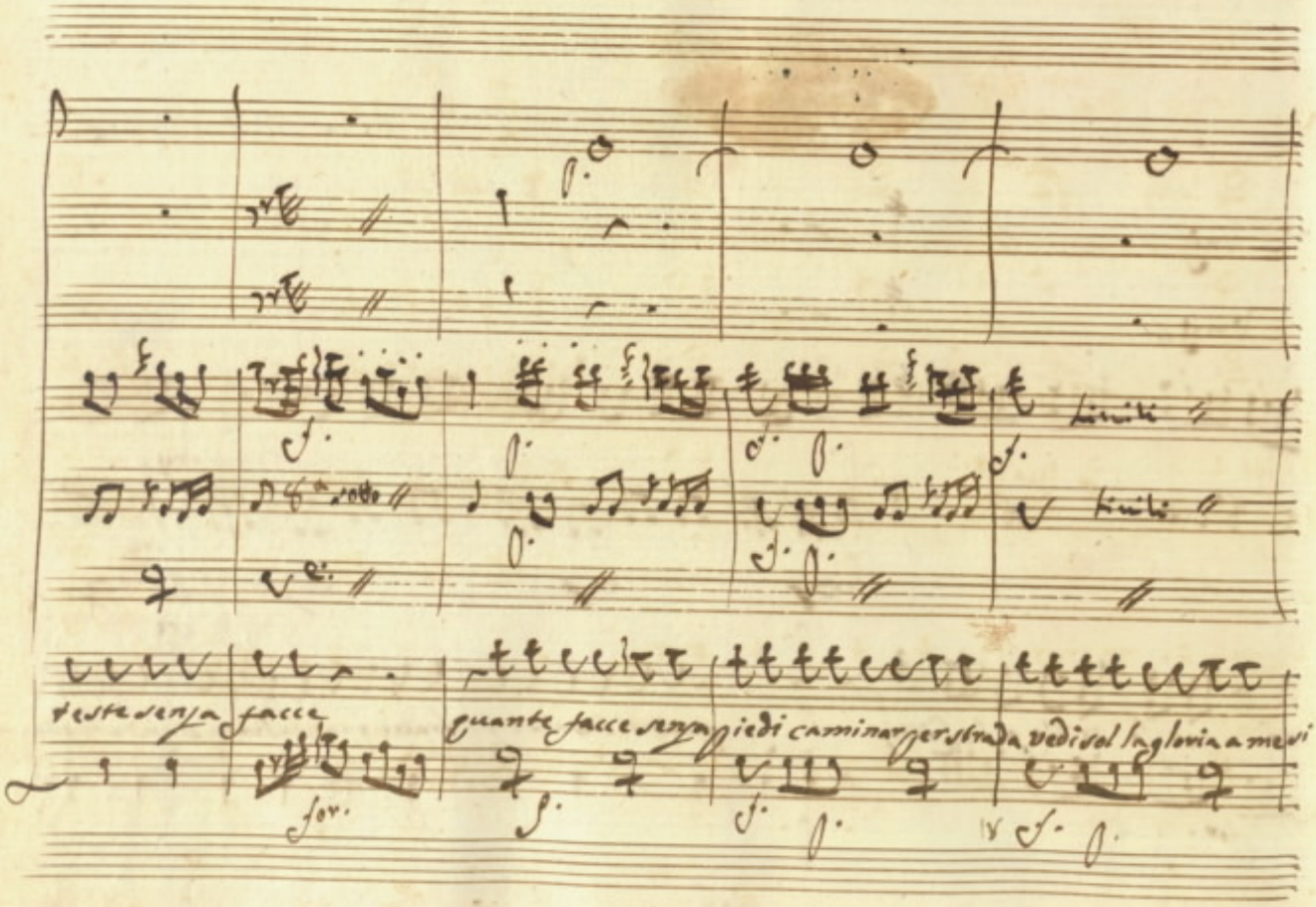
cres.

cres.

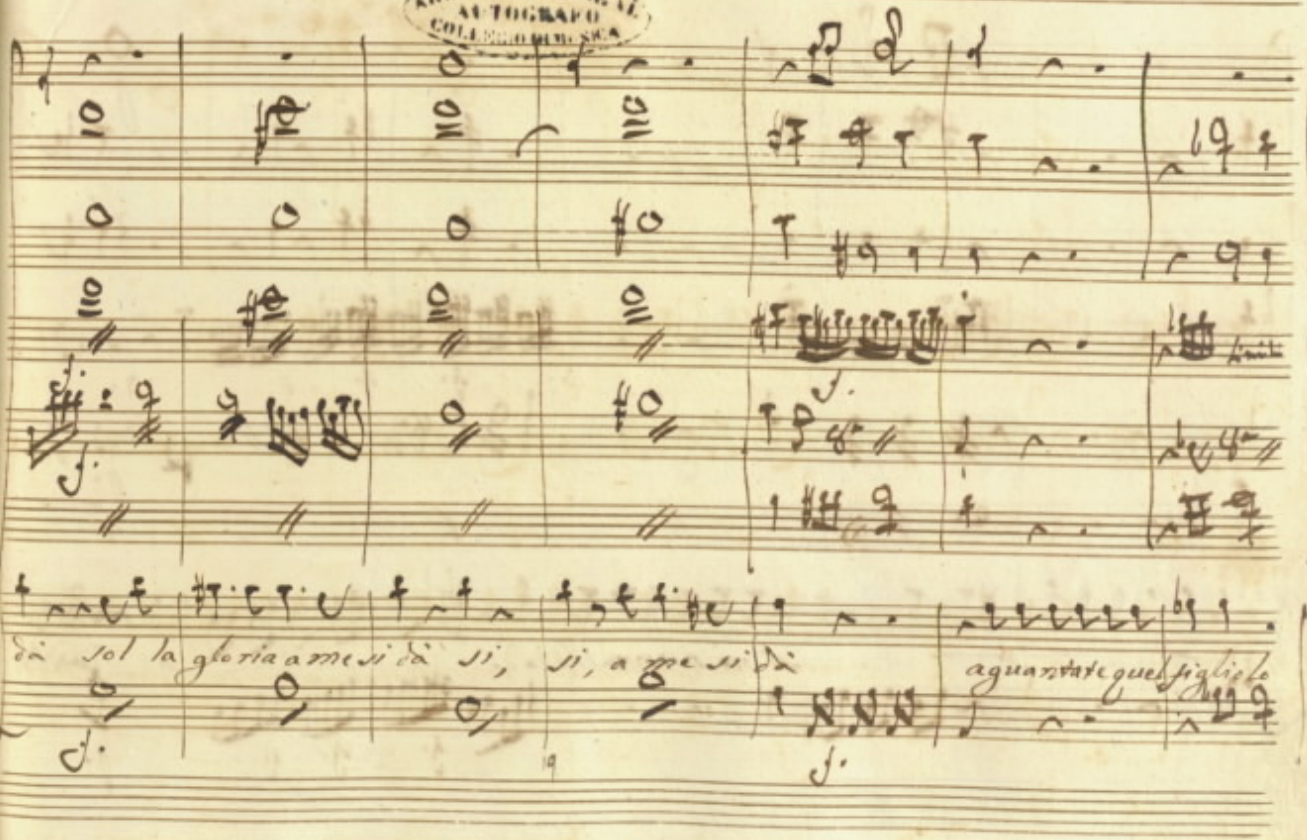
tà per le Ville e le Città quanti busti senza bracce, quanta bracce senza teste quanta

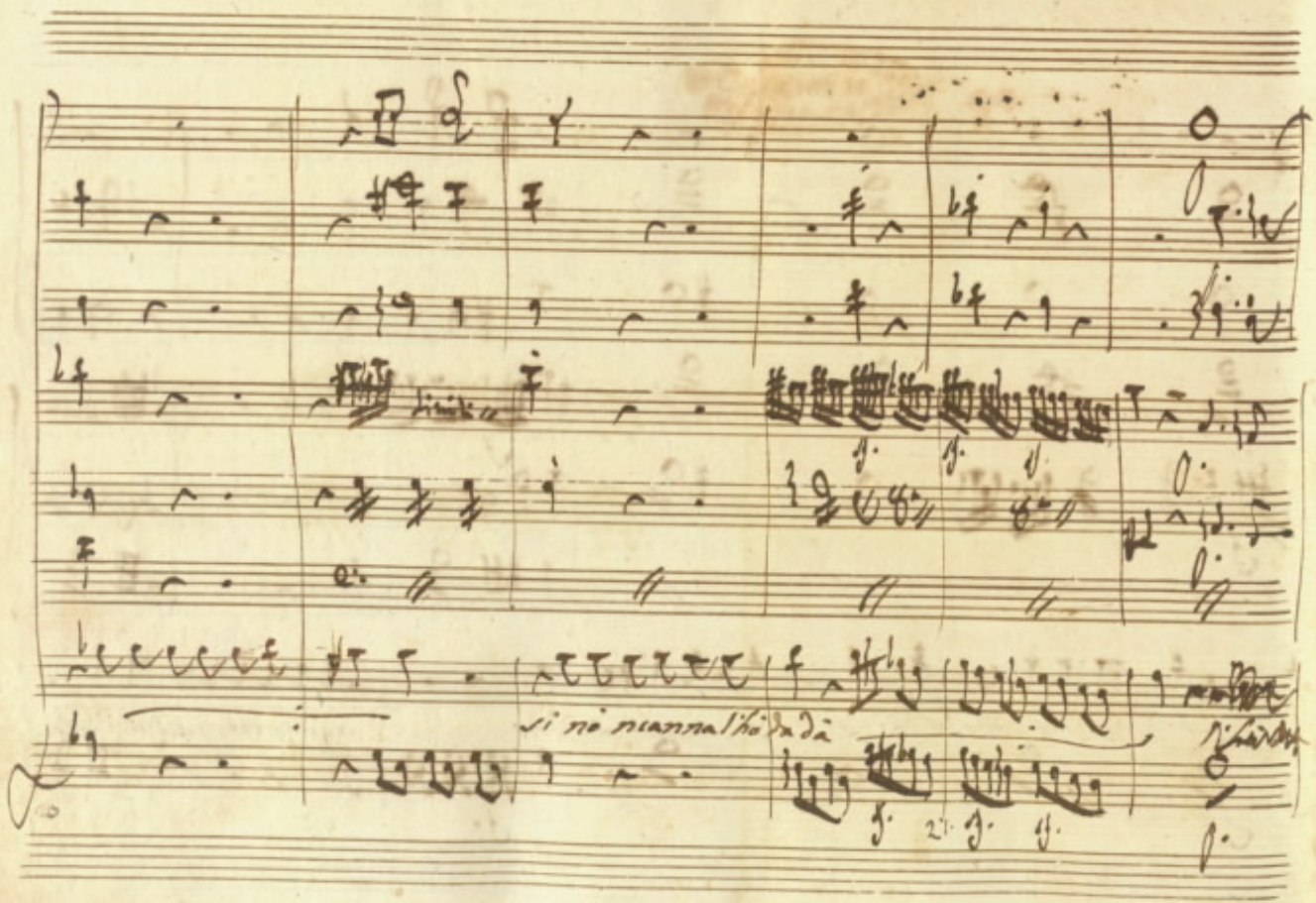
for.




teste senza facce
for.
quante facce senza piedi caminar per strada vedi sol la gloria a me

AUTOGRAFO

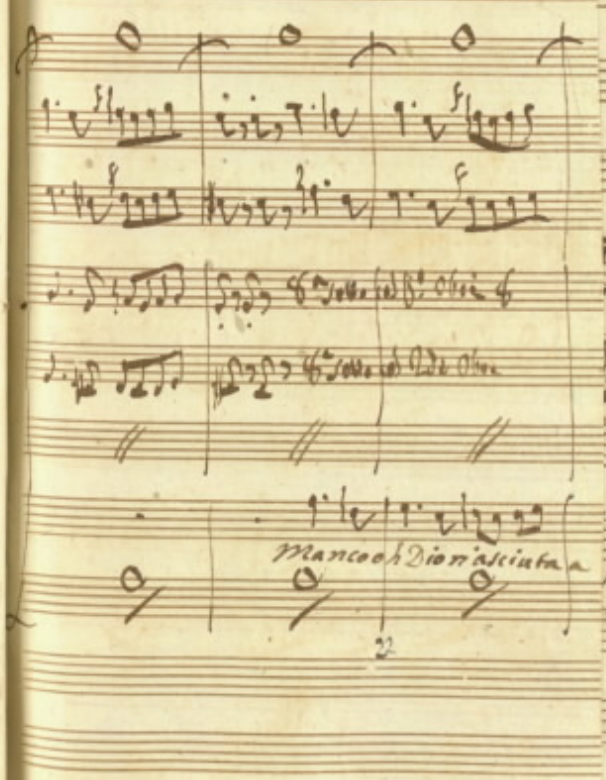

dà sol la gloria a mesi dà si, si, a me si dà
aguantate quel figliolo



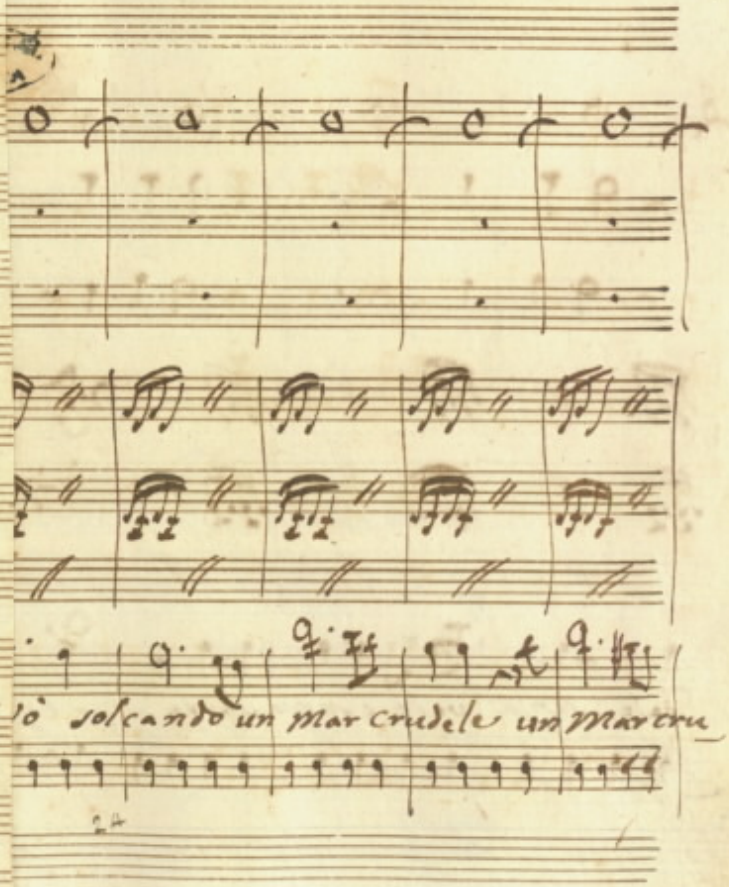
si nò ncannal'hò da dà

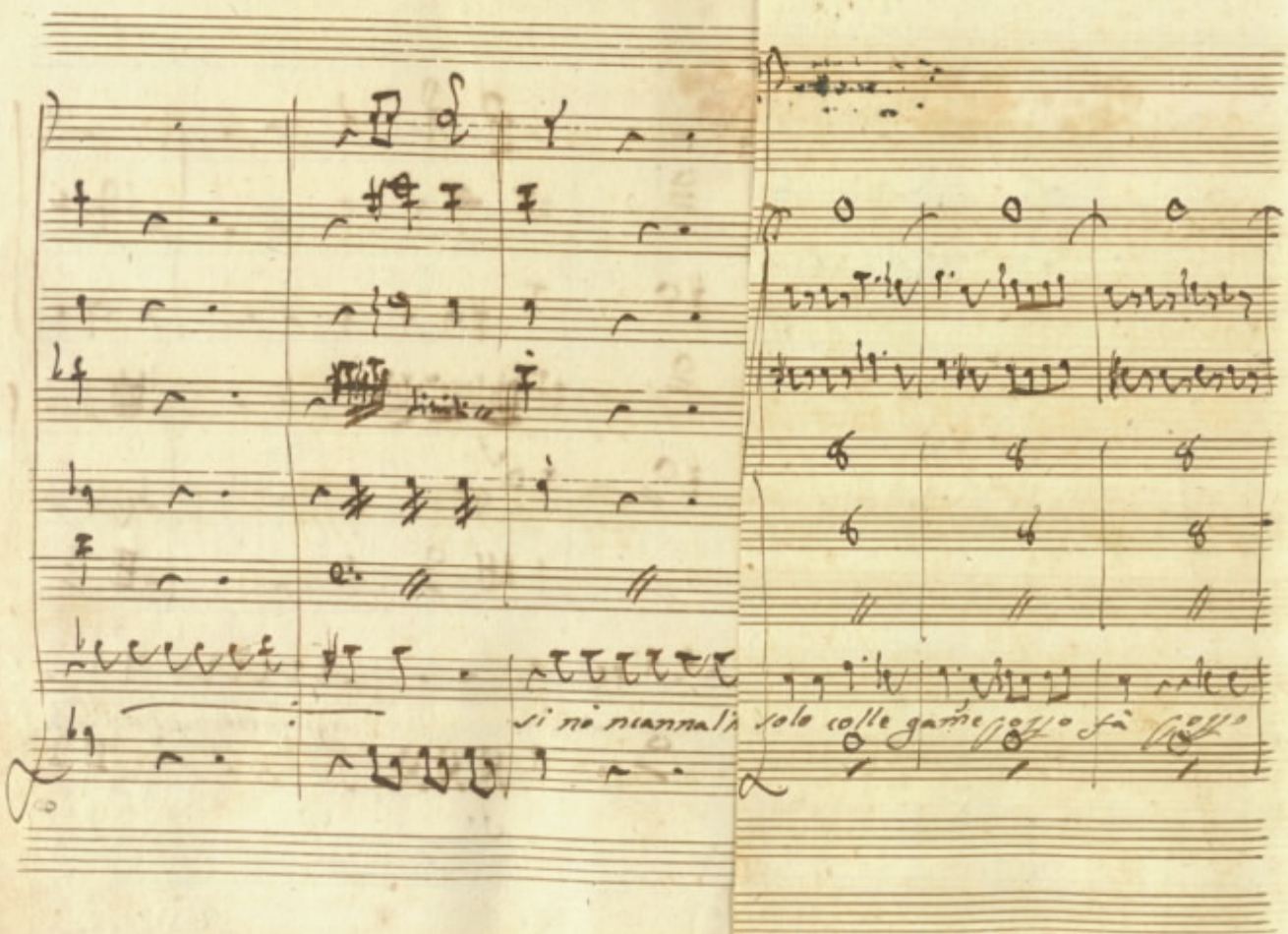
ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLEGIO ... ESPAÑA

Manco oh Dio n'asciuta a



...ò solcando un Mar crudele un Mar cru

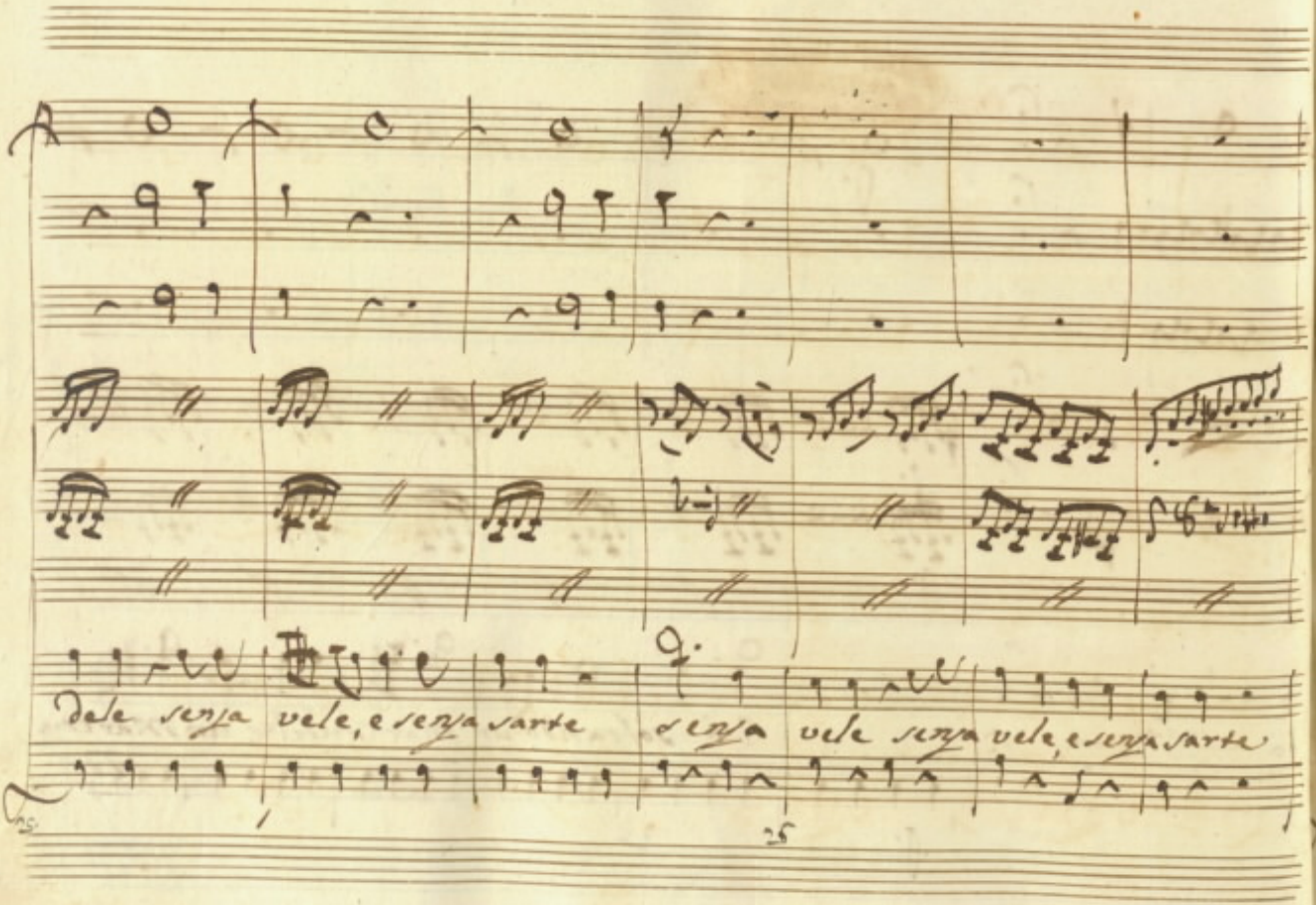




si nò ncannali solo colle gam̃e ossio fà ossio

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO HERESKA

Vò solcando un Mar crudele un Mar cru-


dele senza vele, e senza sarte
senza vele senza vele, e senza sarte

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

simili

simili

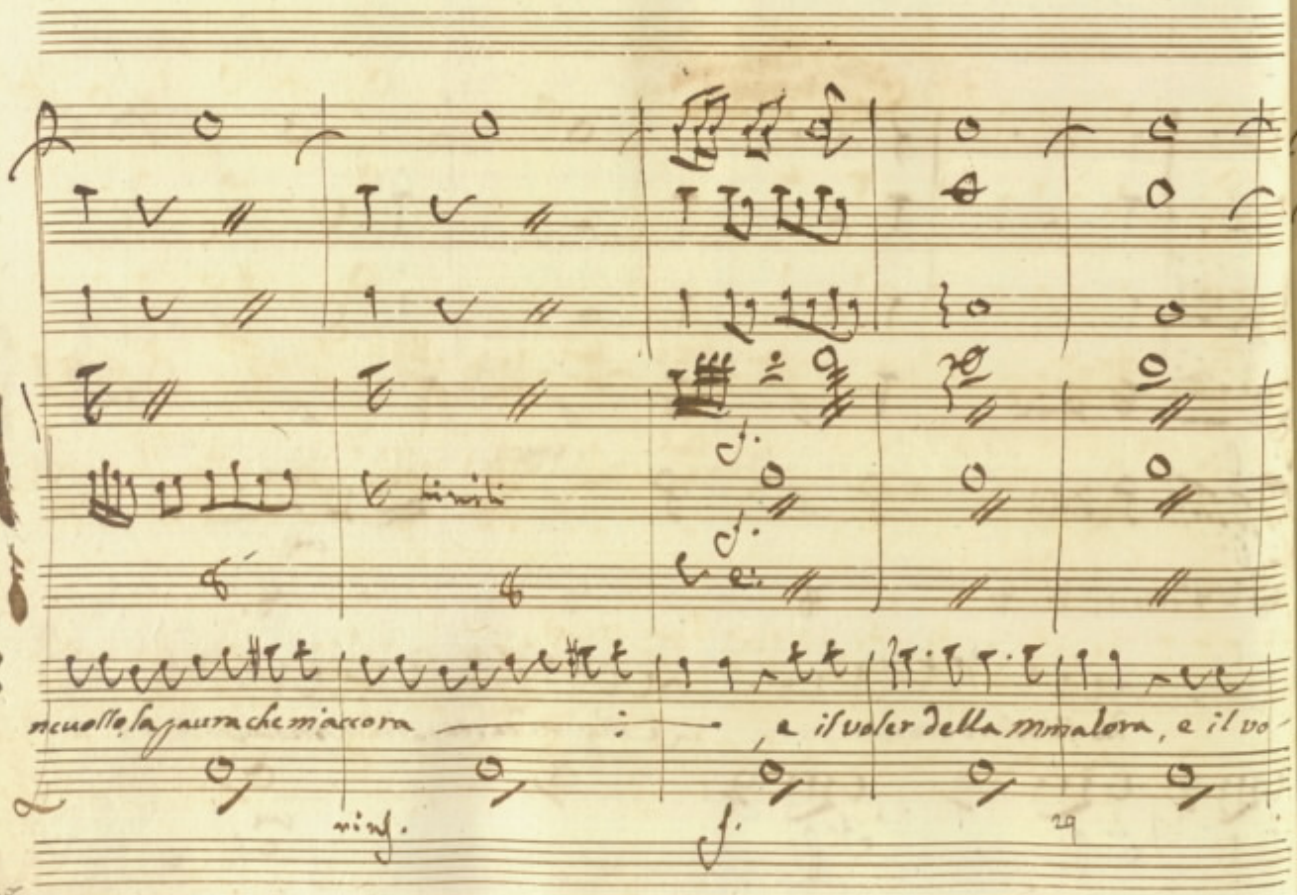
cres.

cres.

da llà sbirre, e carceriere,

Le massate da sta parte lo sbrevuogno che m'è

cres.



tinti

neuolto la paura che mi accora — : — , e il voler della mia lora, e il vo-

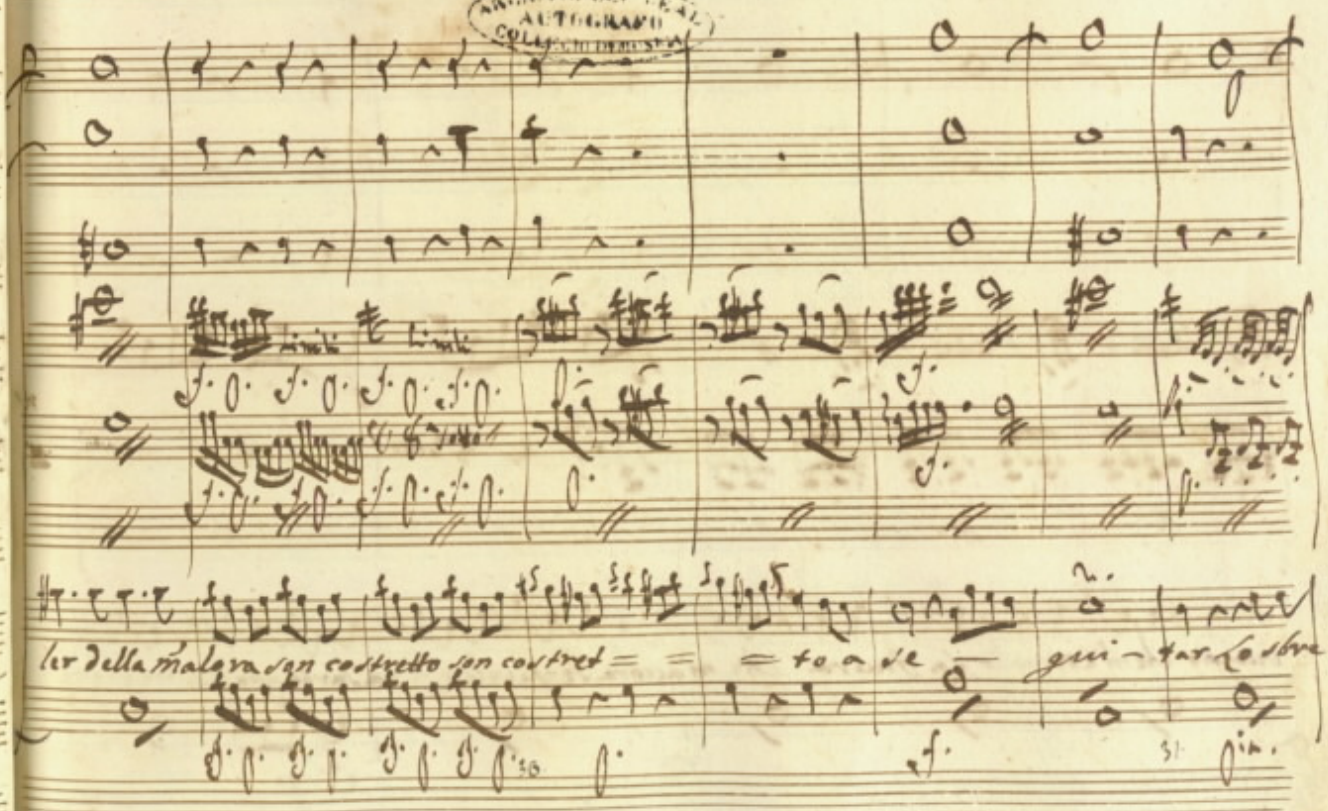
rinf.

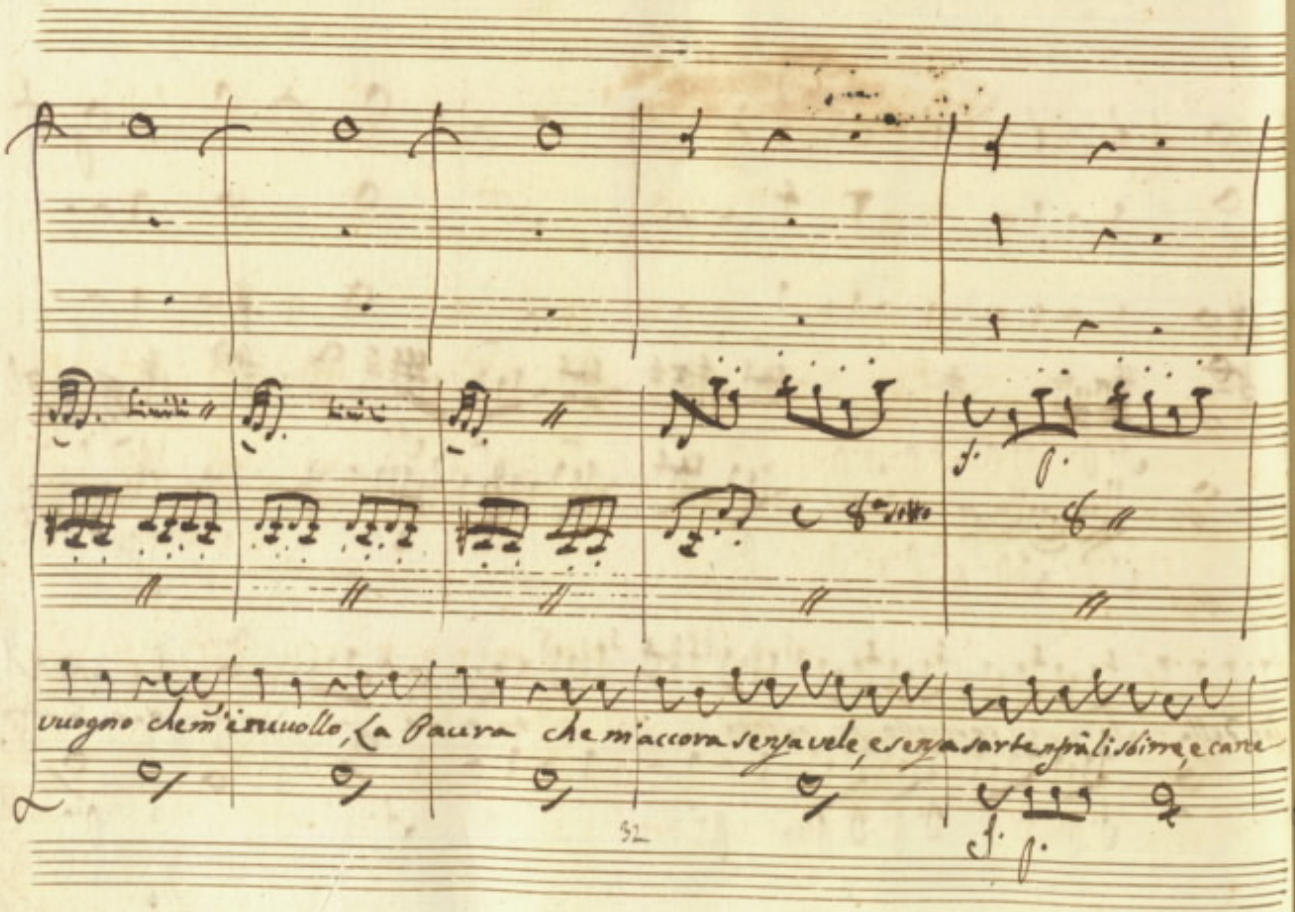
f.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DEL REAL

Limiti Limiti

ler della malora son costretto son costret = = = to a se — gui — tar Lo sbre —



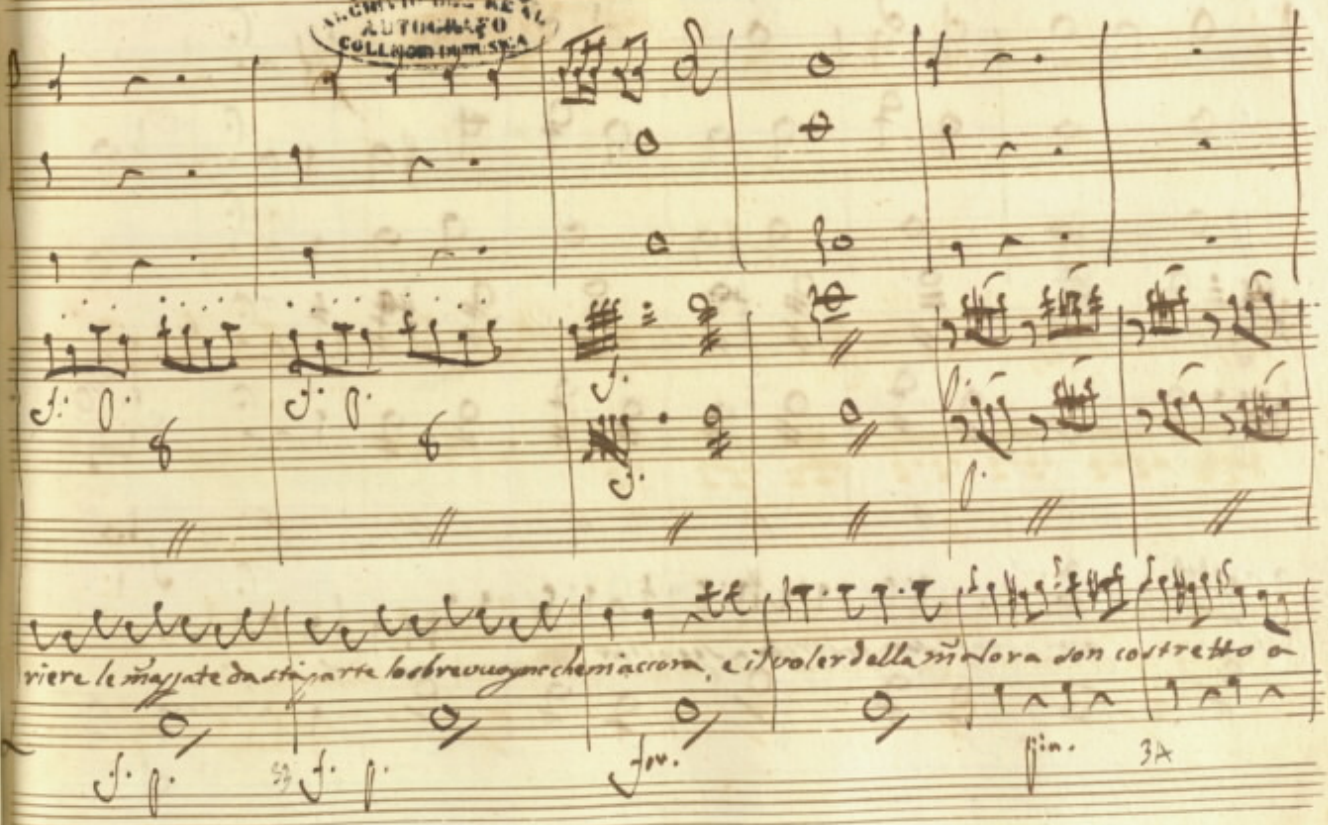


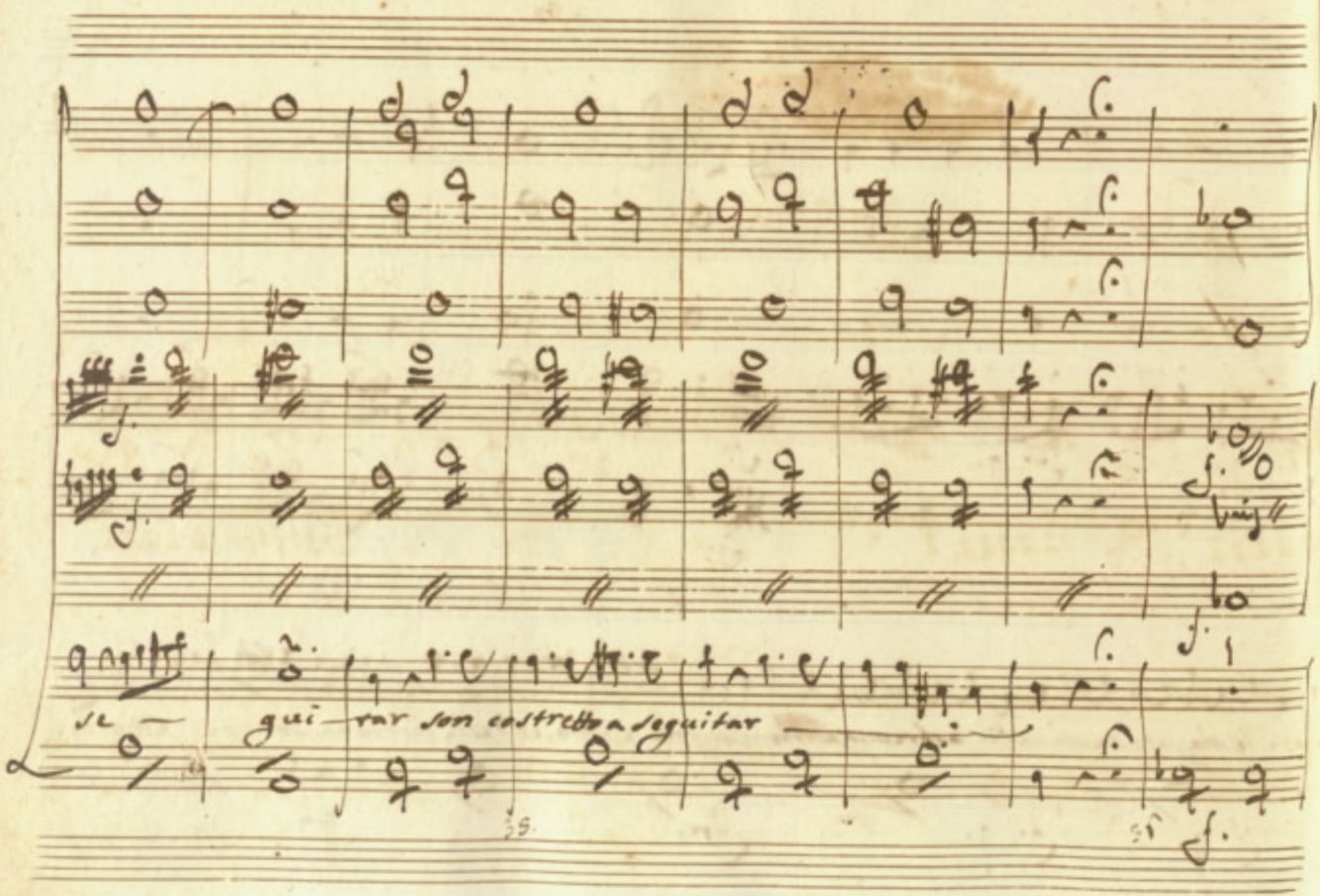
vuogno che m'è in uuollo, La Paura che m'accora senza vele, e senza sarte, e frà li sbirre, e carce

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

riere le mappate da sta parte lo sbrevuogne che mi accora, e il voler della m̃alora son costretto a

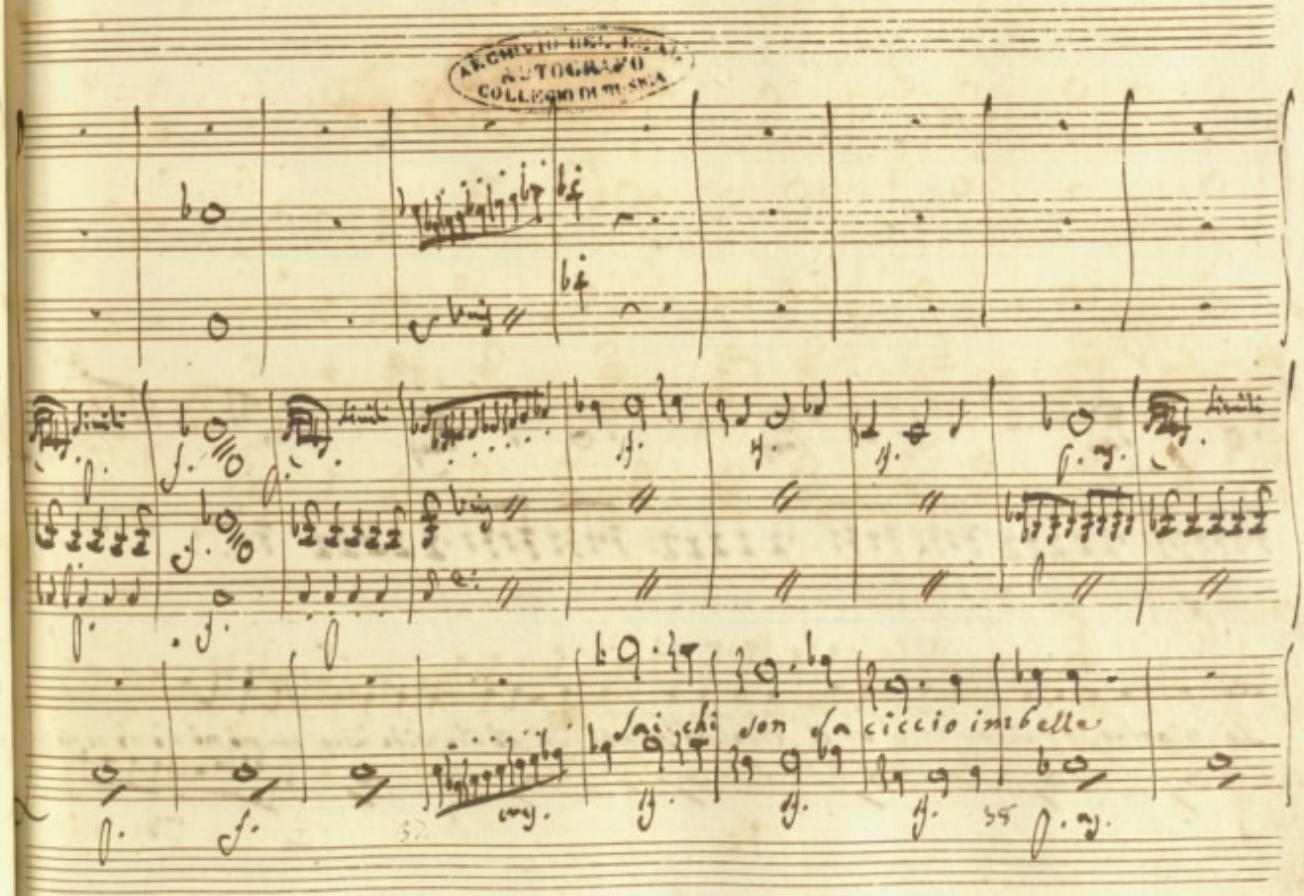
fin.

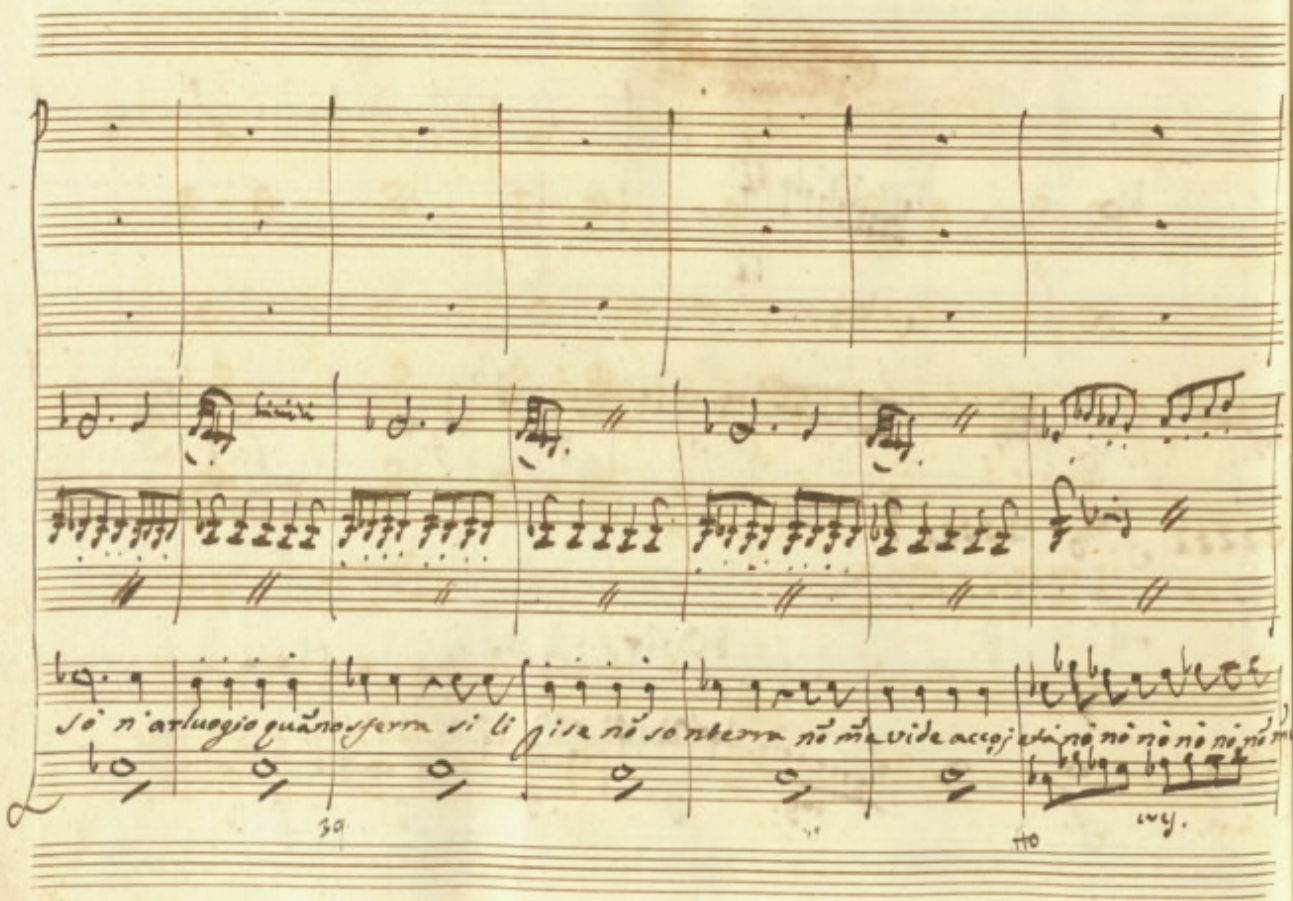




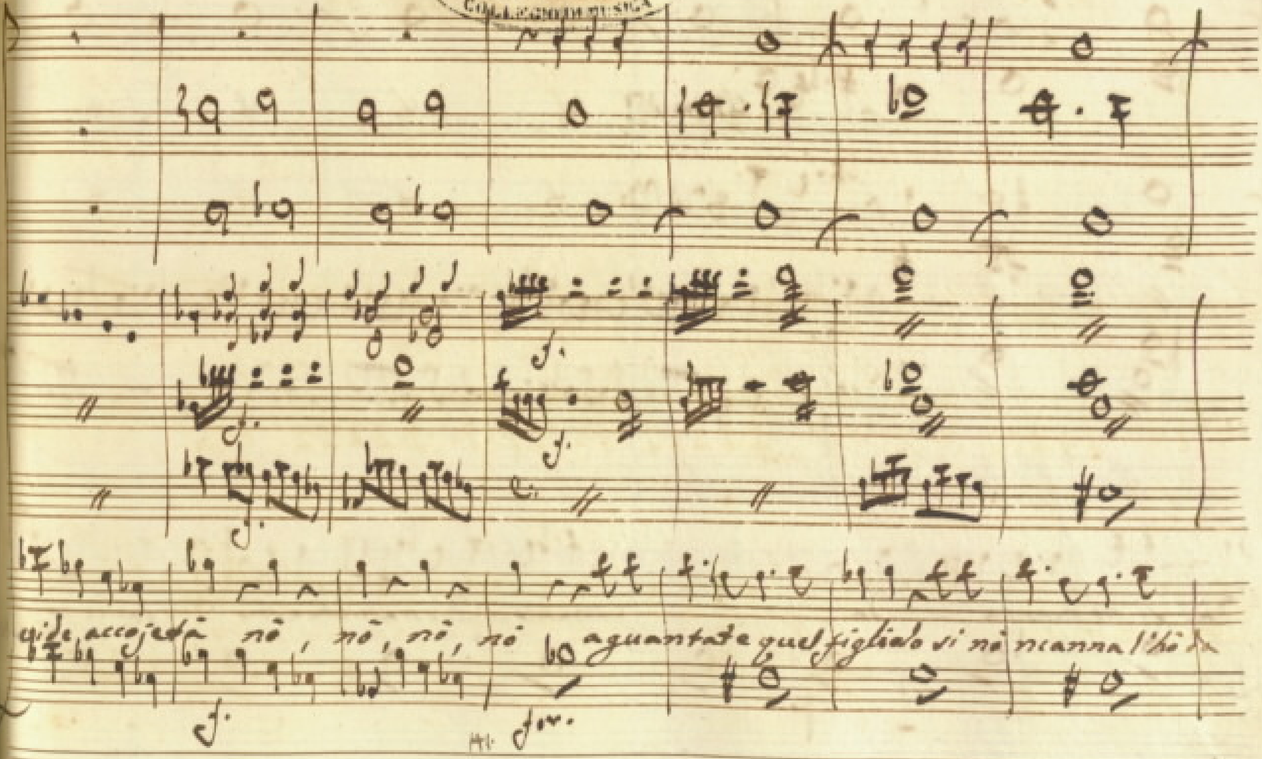
se — gui — rar son costretto a seguitar

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA



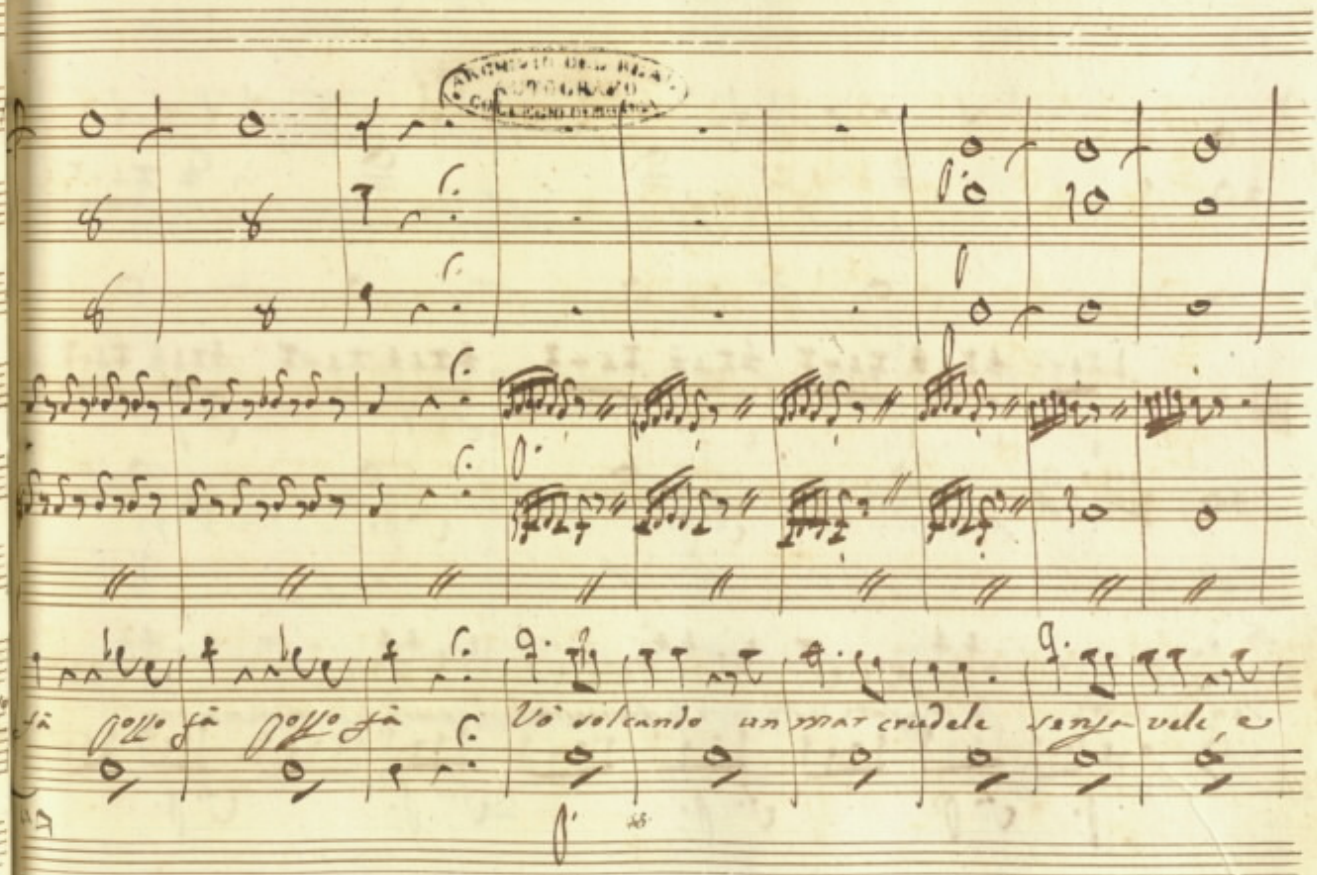

sò n'arluogio quãno sferra si li pise nõ so nterra nõ mẽ vide accoj eta nò nò nò nò nò nò nò

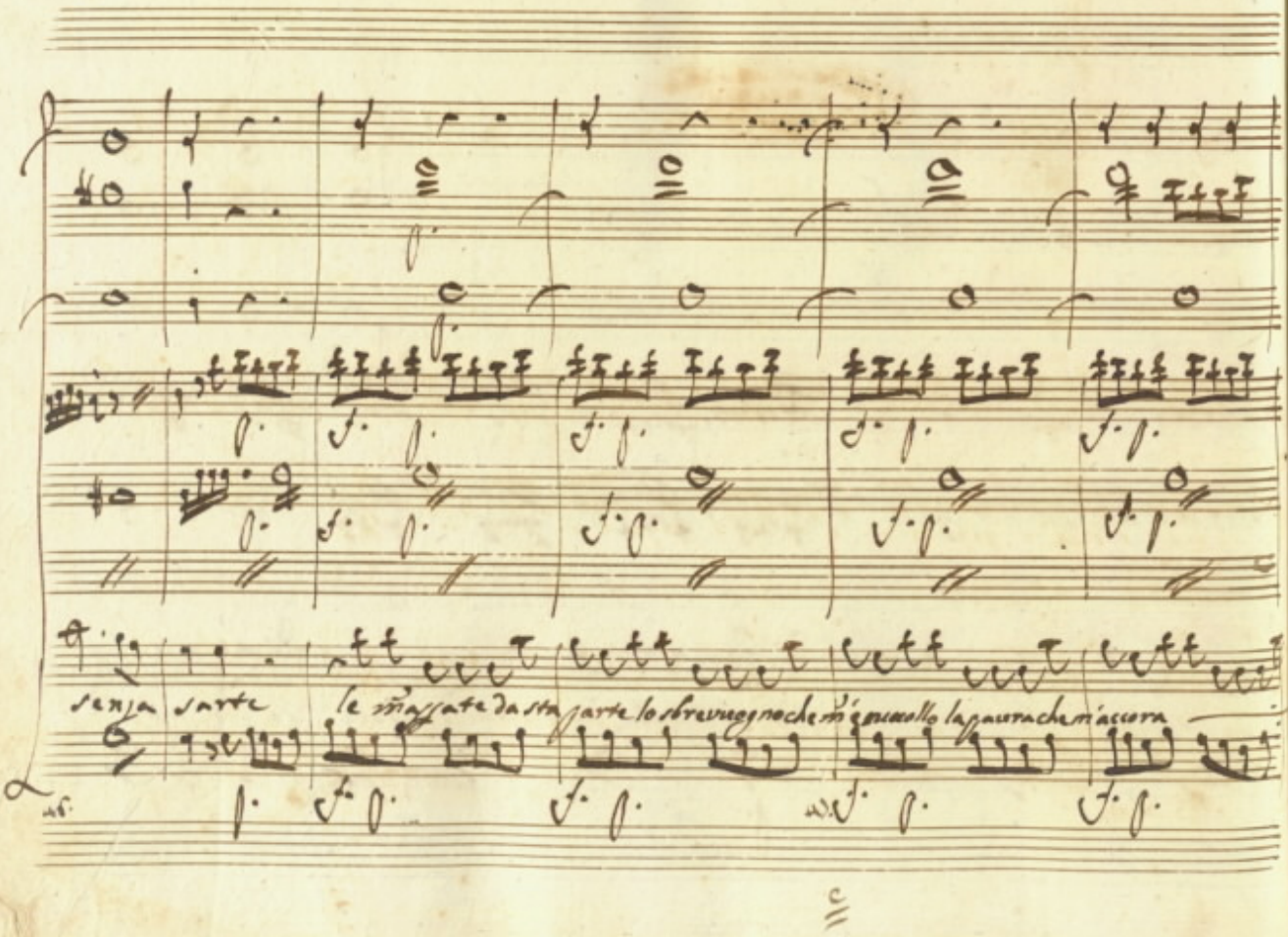
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



dà si nò ncanna l'hò da dà

manco oh Dio n'asciuta a solo colle gam̃e poss°

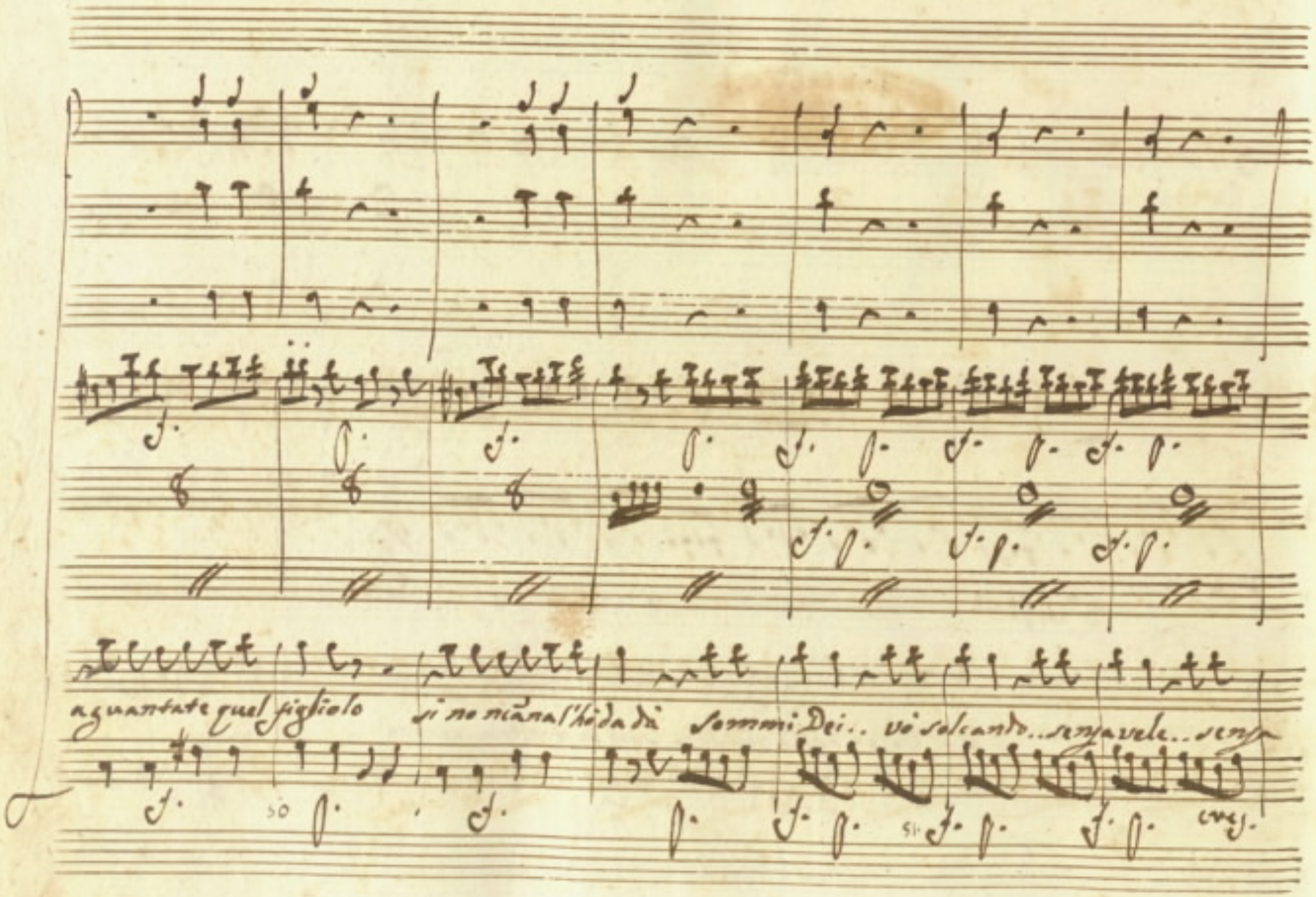

Vò volando un mar crudele



senza sarte le m̃assate da sta parte lo sbrevuogno che m̃ e nuocollo la paura che m̃ accora

ARCHIVIO DEL R.S.A.I.
AUTOGRAFO

cora e il voler della madorna son costretto a seguitar



aguantate quel figliolo si no mãna l'hò da dà Sommi Dei.. vò solcando.. senza vele.. senza

cres.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

cres.

rinf.

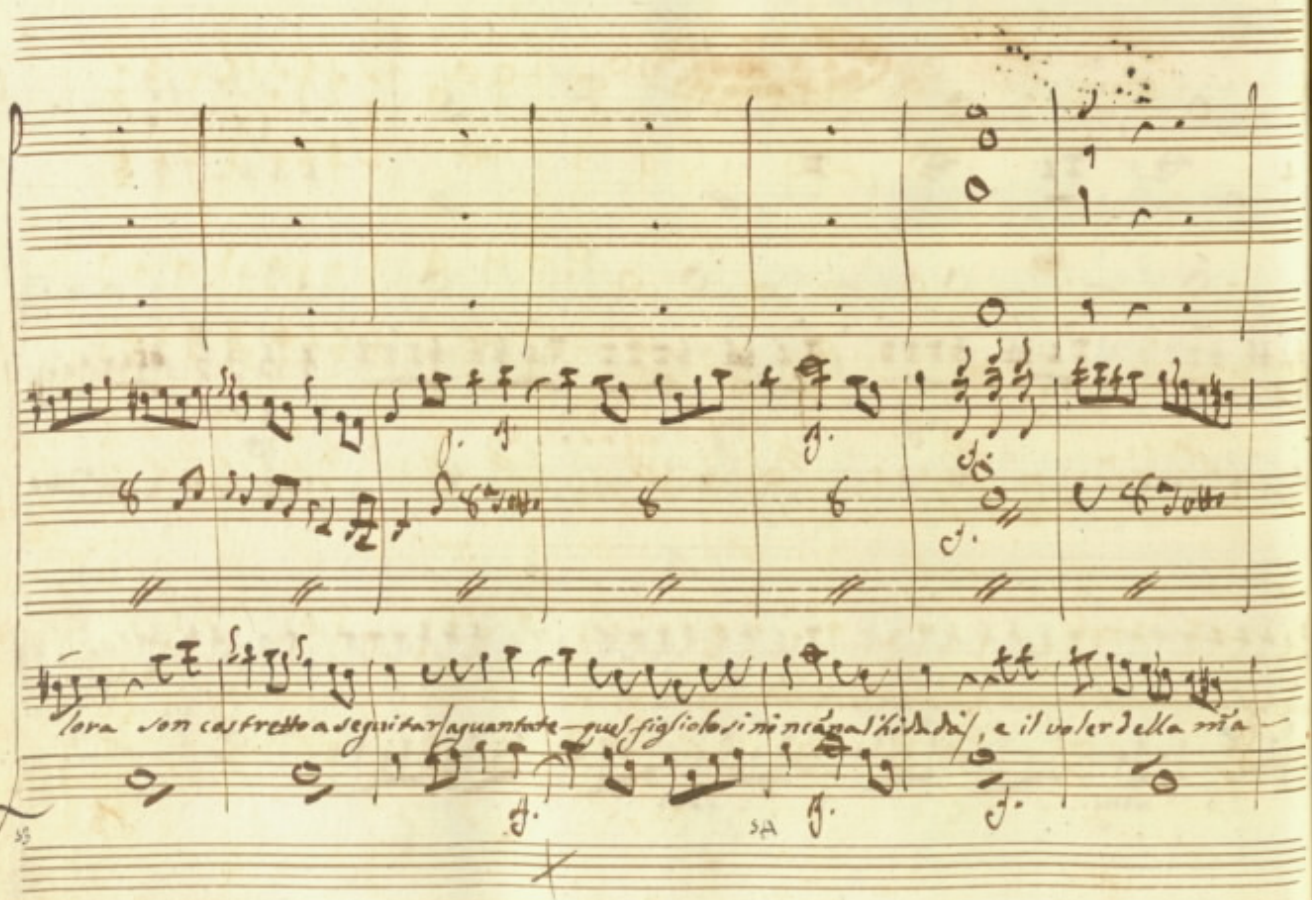
8a sotto

8a sotto

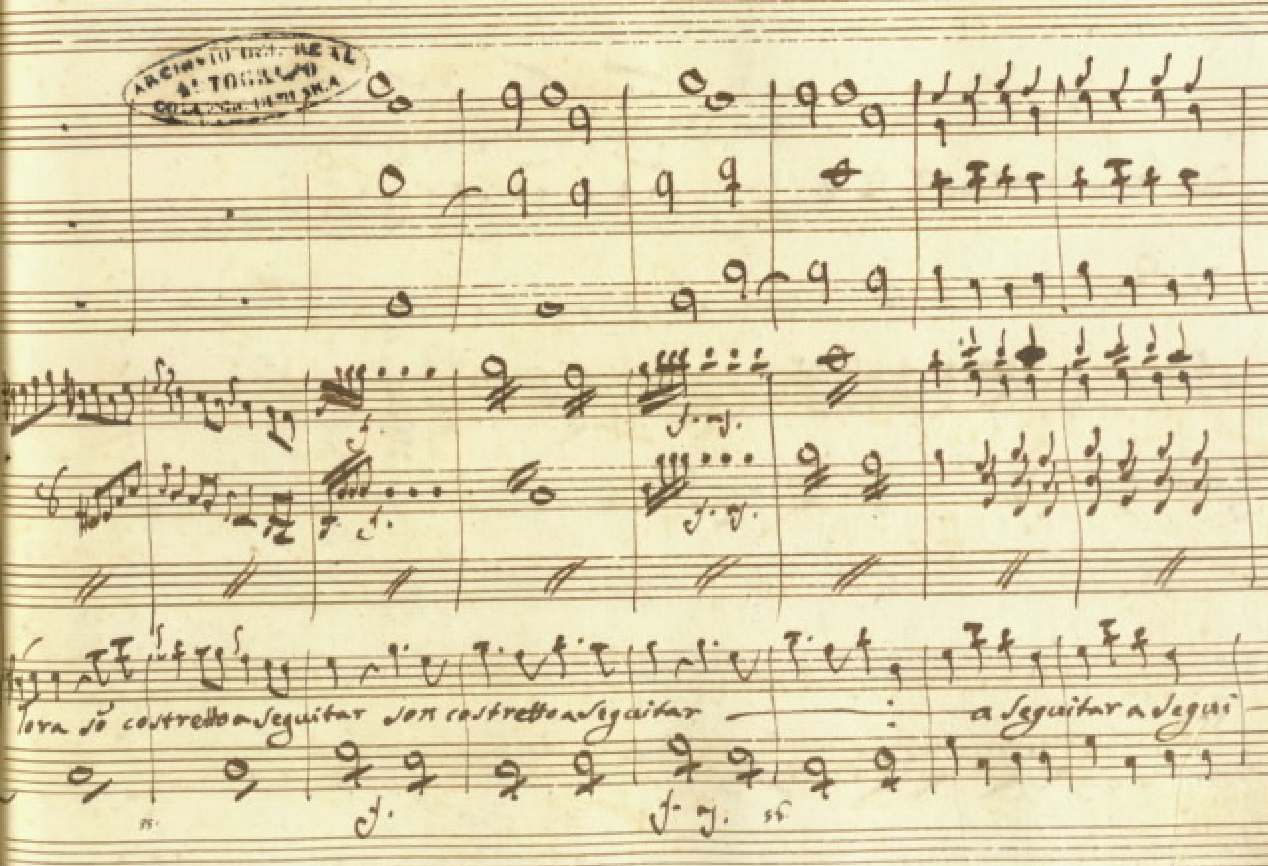
arte lo strevuogno che m'è ncuollo le mappate da sta parte la paura che m'accora — e il voler della ma —

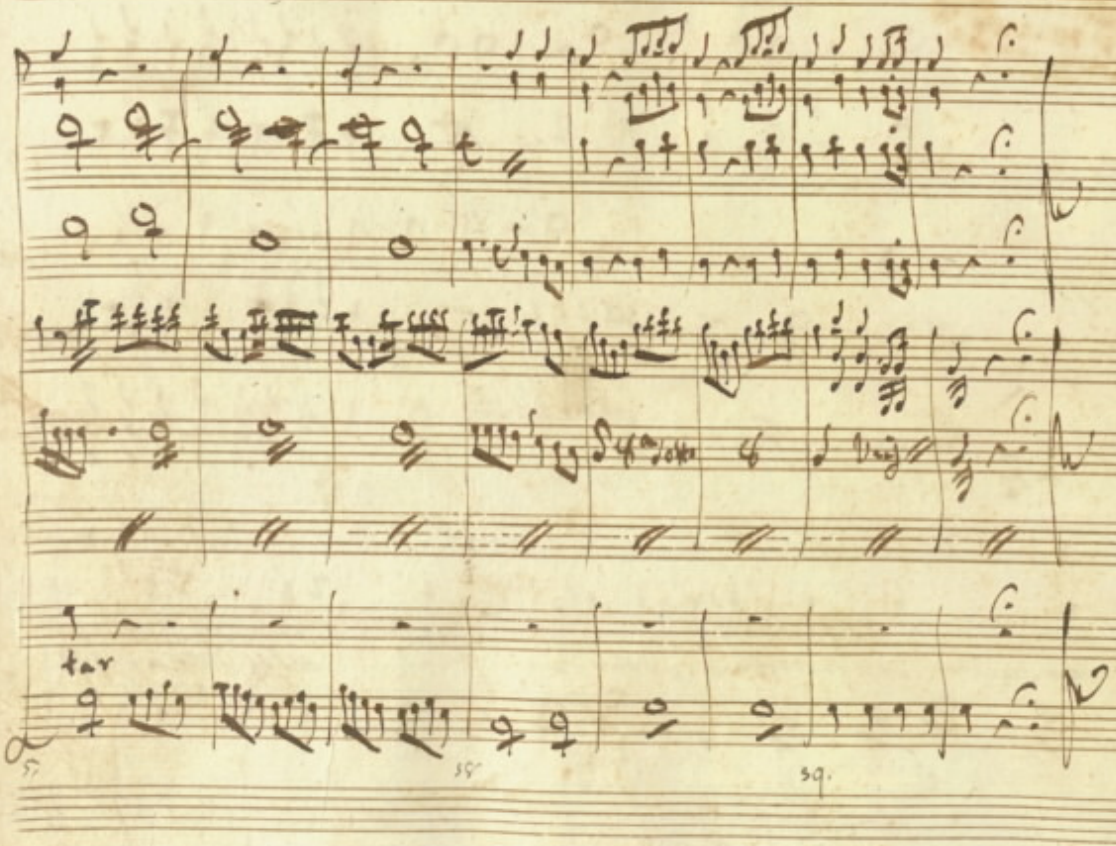
rinf.

for.



lora son costretto a seguitar (a quantate quel figliolo si ni ncãna l'hidadà), e il voler della mia


tora so costretto a seguitar son costretto a seguitar — a seguitar a segui —


tar
57
58
59.

Gab: Sor Mastro datto...

Gian: Zitti: anzi sfrattetur mo proprio de Palatium Baro=

nale, e se ditto termine elapso sarrite portate nella taverna

mia co li mannate

Gab: La fine veder vo' di questo fatto

Put: in ogni

Conto ho' da punir quel matto

Scena 14.

Mira:

Mirandolina sola

Non ancor mi è riuscito di trovare e il viso graffi=

gnare à quel briccone. Eccolo: se non sbaglio. Oh! la bella veduta curi=

osa il goffo Martuffone viendi quà à braccio à braccio colla sposa! qui mi

stò ad osservare, e a tempo e loco con questa coppia vò spassarmi un poco

Siegue Finale

un poco 13

Corni in Elisi

Oboè

D.D.ni

Viole

Ninetta

Mirand.

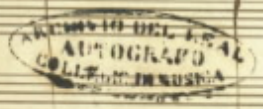
Stellidaura

D. Gut.

Martuffo

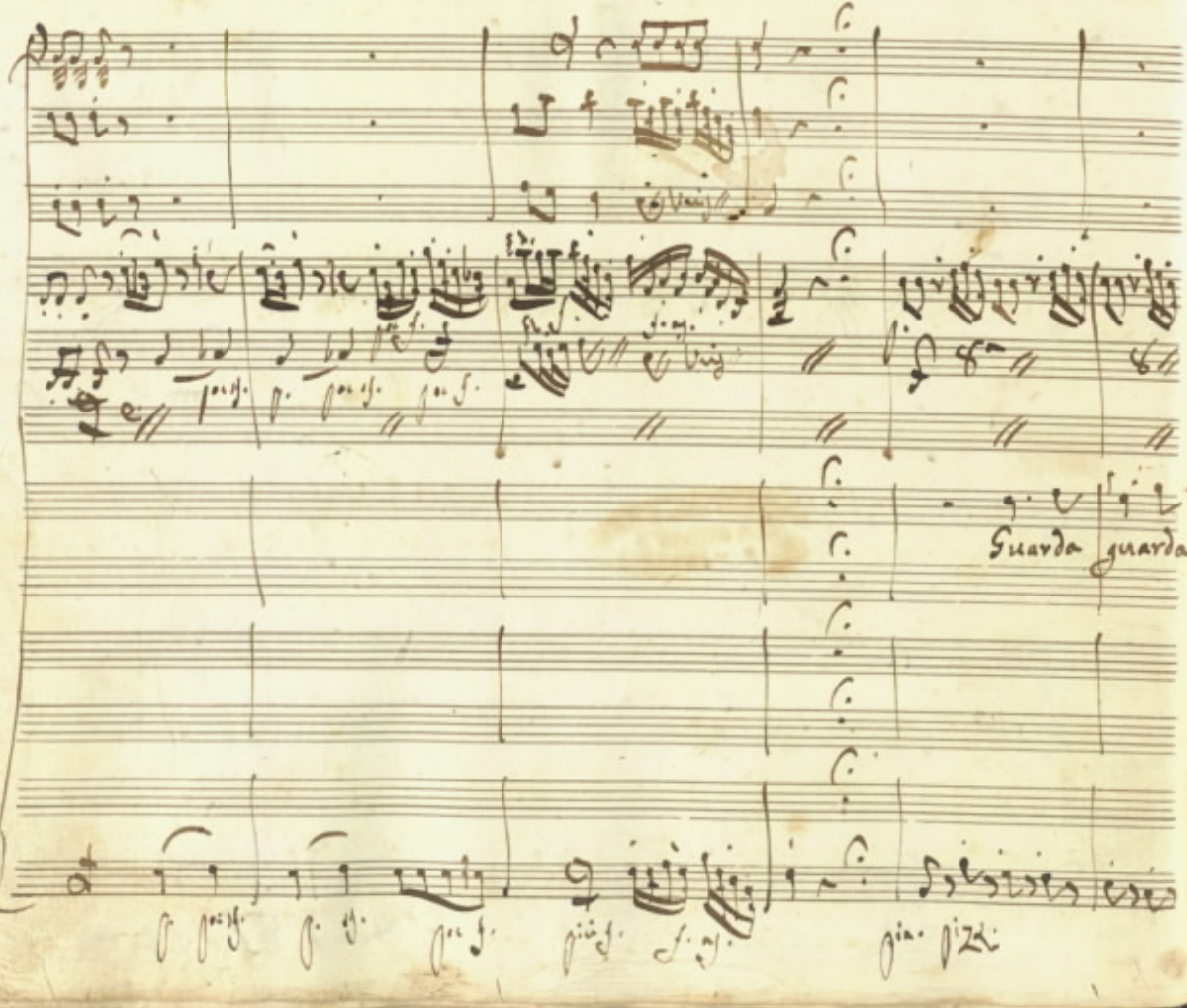
Basso

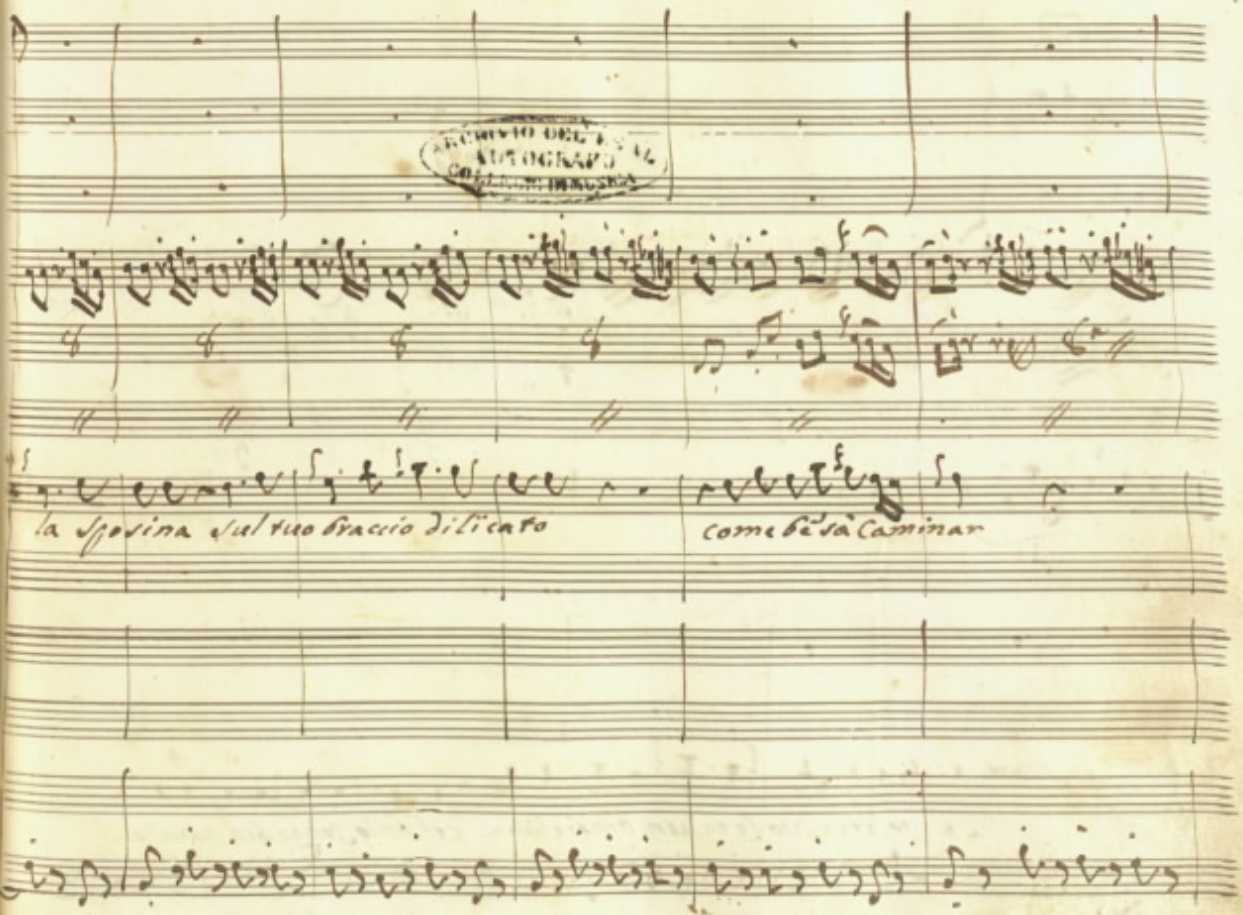
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

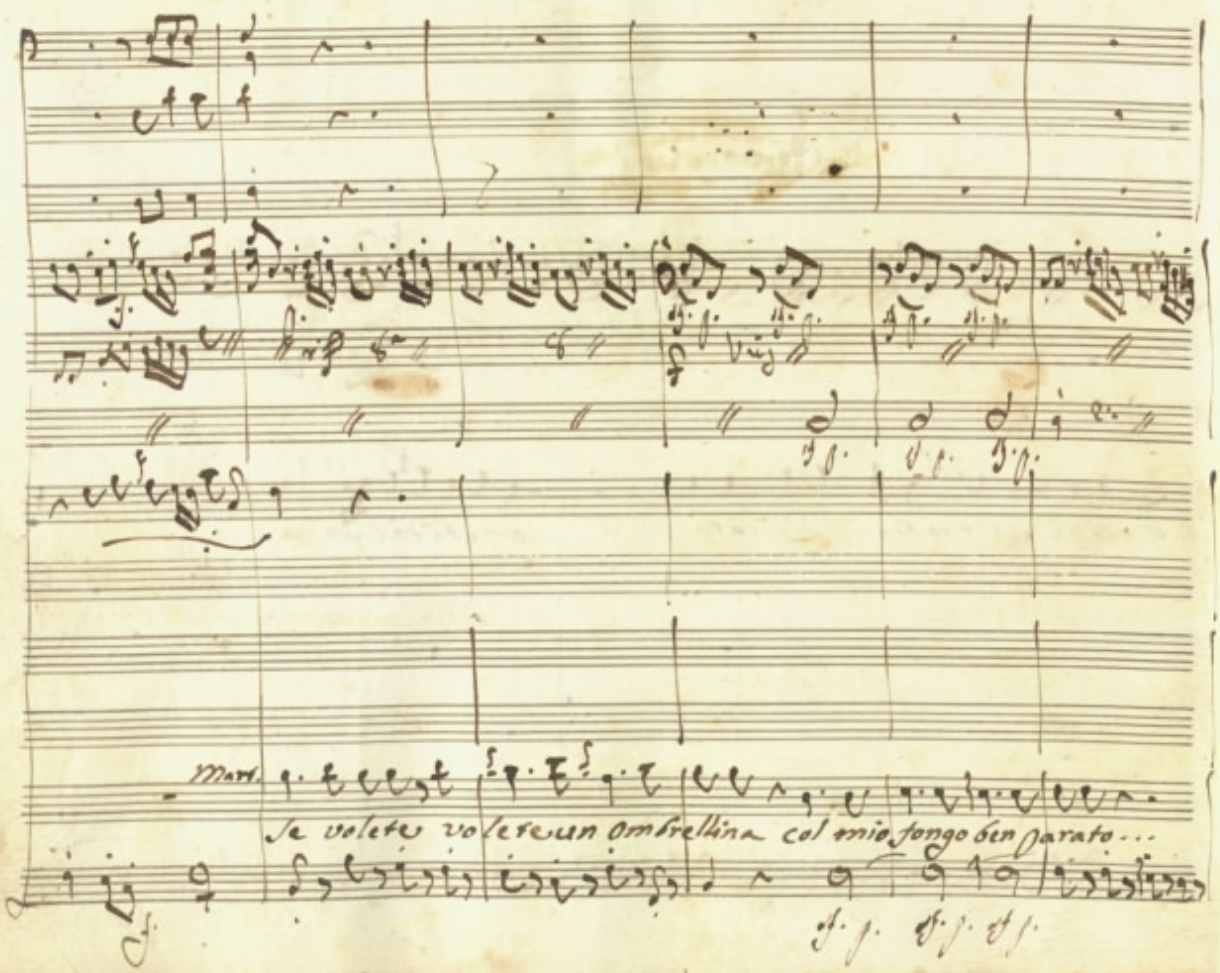


And.no stac.o grazioso

for.


Guarda guarda


la sposina sul tuo braccio dilicato
come bè sà Caminar


Mart.
Se volete volete un ombrellina col mio fongo ben parato...

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

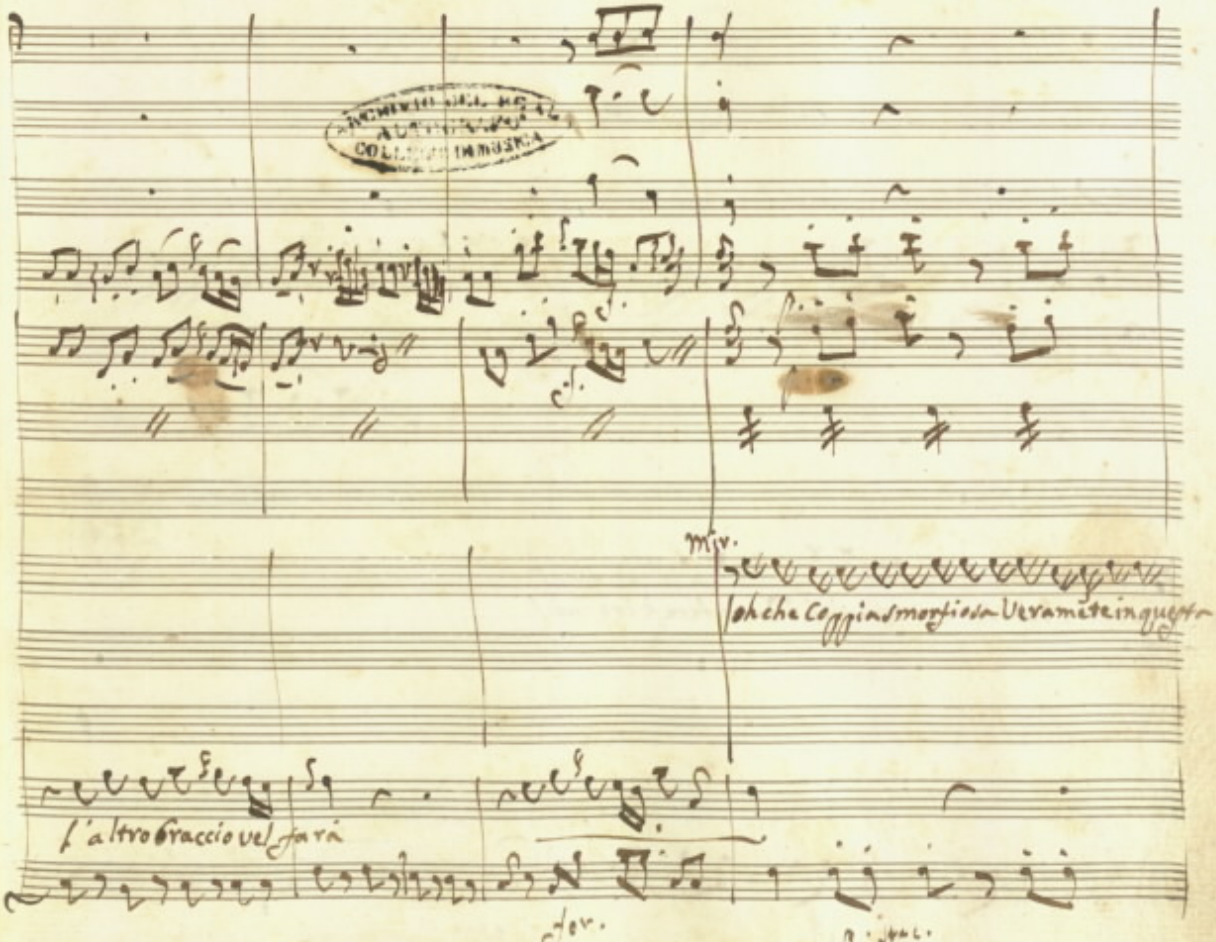
Mir.

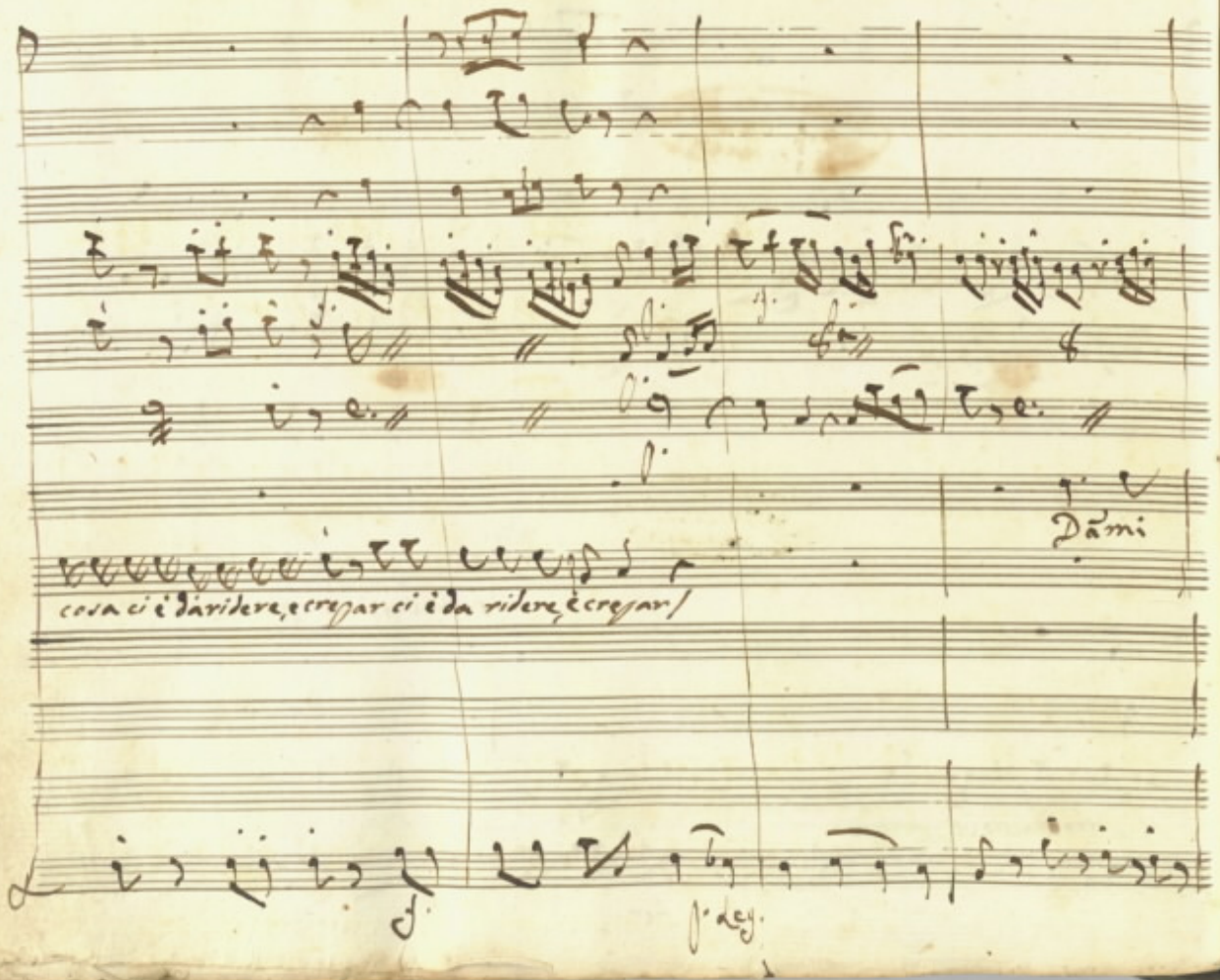
Ah che Coppia smorfiosa Veramete in questa

l'altro braccio vel farà

for.

p. stac.



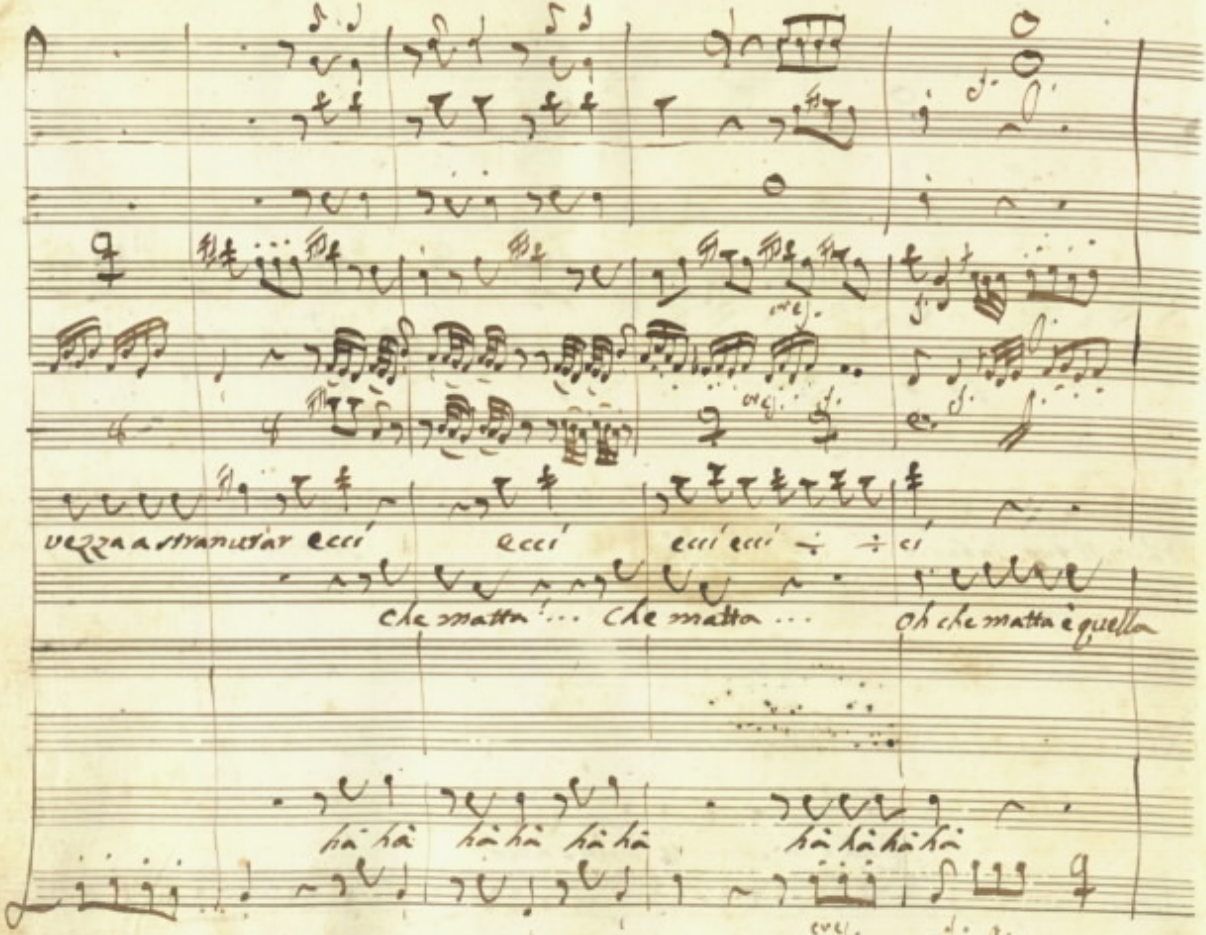

Dāmi
cosa ci è da ridere, e creyar ci è da ridere, è creyar/

Dami il tuo Tabacco

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Senti un po la mia bellezza com'è av

Quà è la Scatola d'un Sacco


vezza a straniar ecci ecci ecci ecci ÷ ÷ ci
che matta! ... che matta ... oh che matta è quella
hà hà hà hà hà hà
hà hà hà hà

cres.

cres.

8a sotto

ecci

ecci

là

oh che matta è quella là è quella là

ARCHIVIO DEL FONDO AUTOGRAFO COLLEGIO LIMOSKA

hà hà hà hà

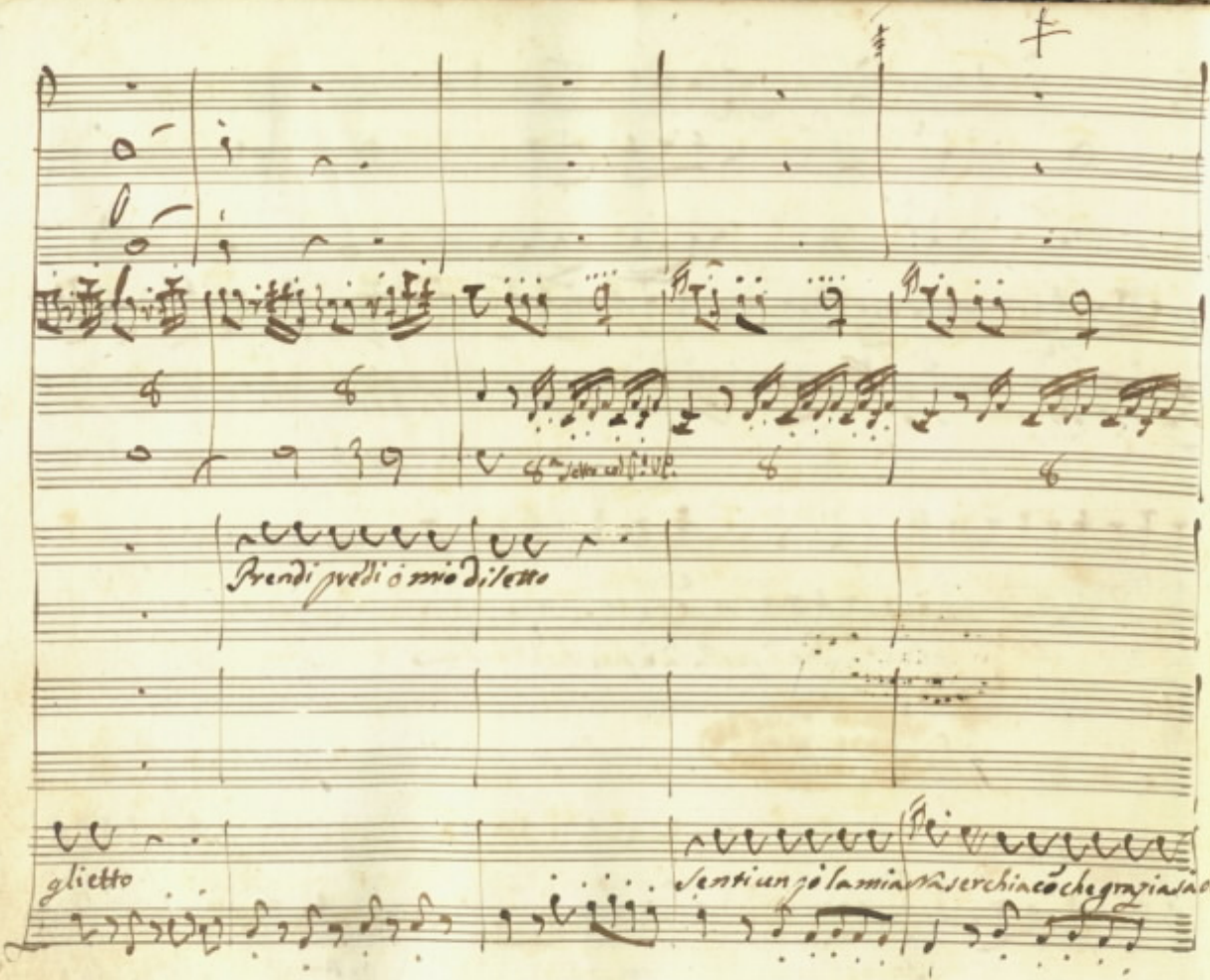
hà

Dà mi un po quel grama

f. p.

for

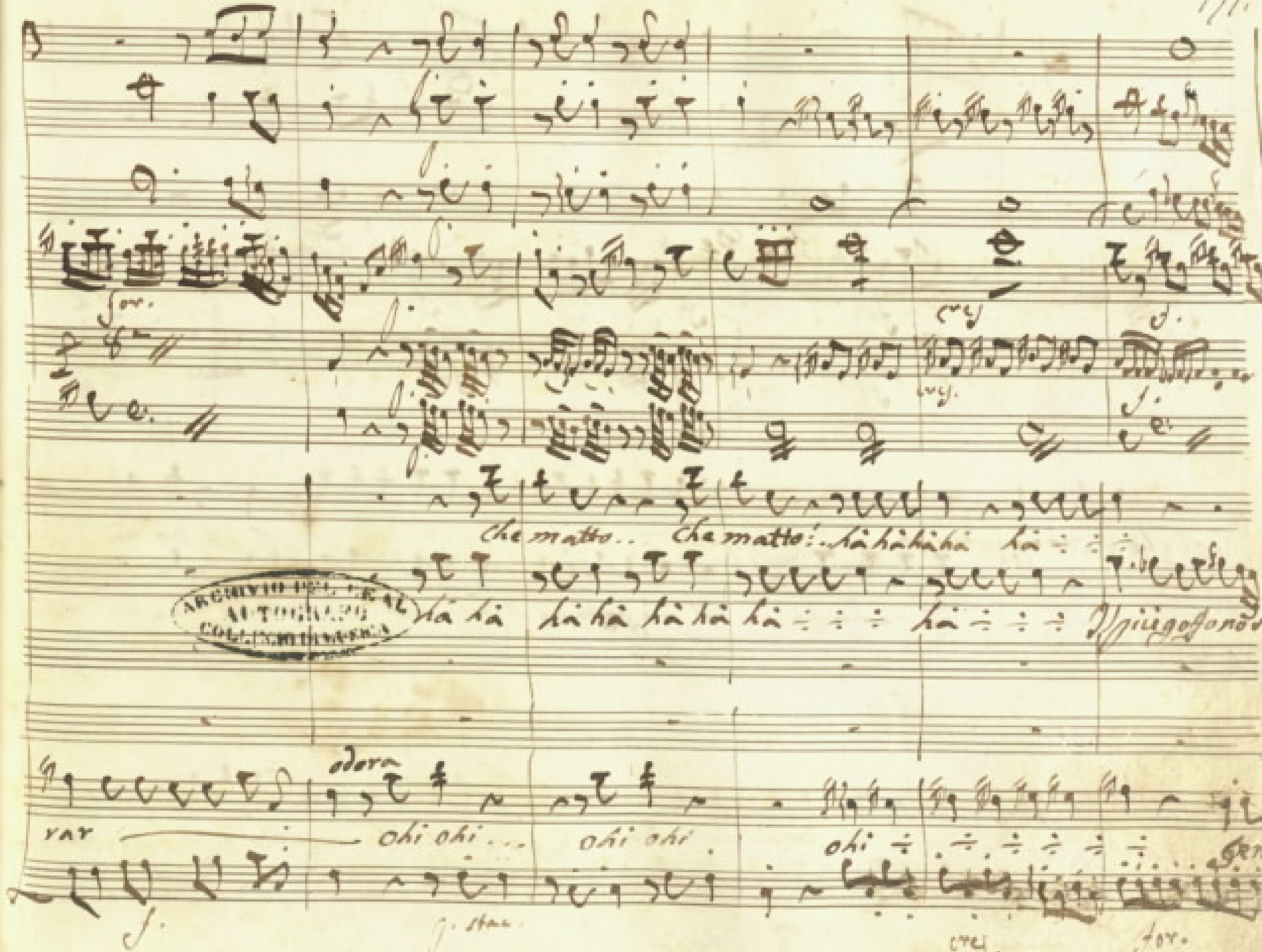
p. stac.

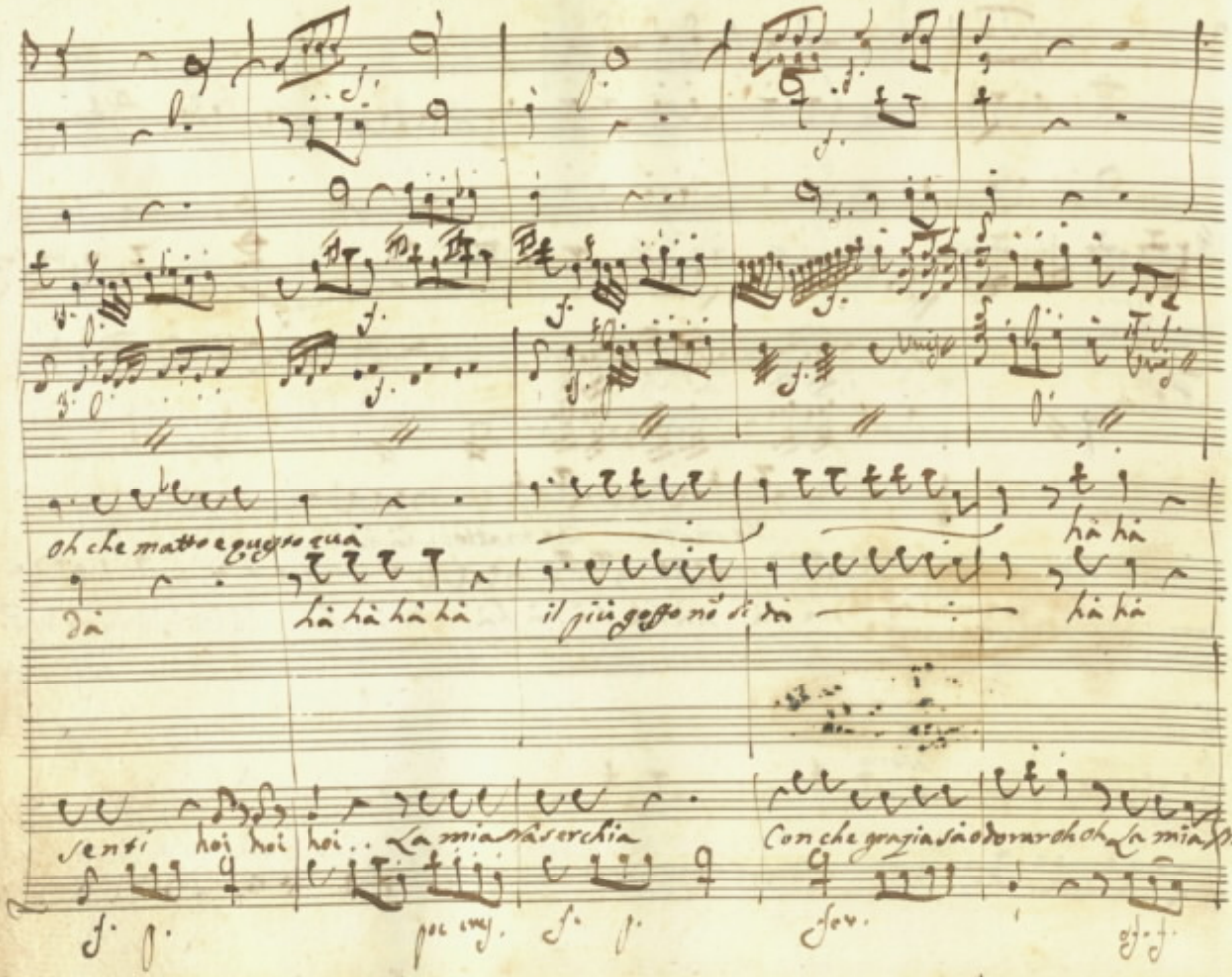


Prendi prendi ò mio diletto

glietto

Senti un pò la mia Na serchia cō che grazia sa od


for.
cres.
cres.
che matto.. che matto!.. hà hà hà hà hà
hà hà hà hà hà hà hà hà
var
odora
ohi ohi...
ohi ohi
ohi
gente
cres.
for.



Oh che matto e questo quà

hà hà

dà hà hà hà hà il più gesso nō si dà hà hà

senti hoi hoi hoi.. La mia Naserchia Con che grazia sà odorar oh oh La mia Na

f. p. poc. cres. f. p. for. ff. f.

oh che matto è questo quà hà hà

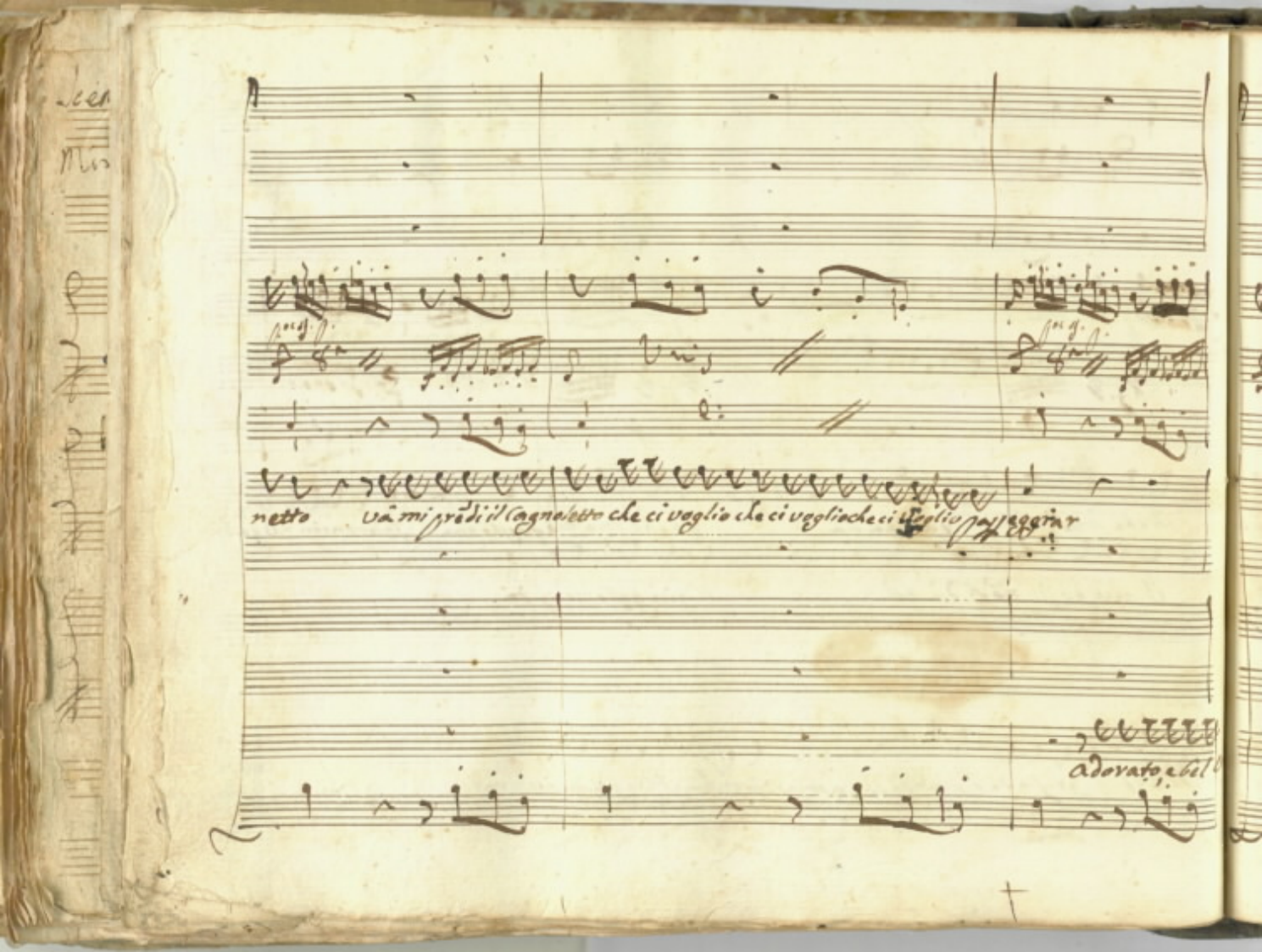
il più goffo nõ si dà hà hà . .

oh che matto è questo quà Baroncin nel gabi-

il più goffo nõ si dà

ARCHIVIO ... AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

...serchia cõ che grazia sà odorar oh oh La mia Naserchia cõ che grazia sà odorar



netto và mi prēdi il Cagnoletto che ci voglio che ci voglio che ci voglio passeggiar

adorato, e bel

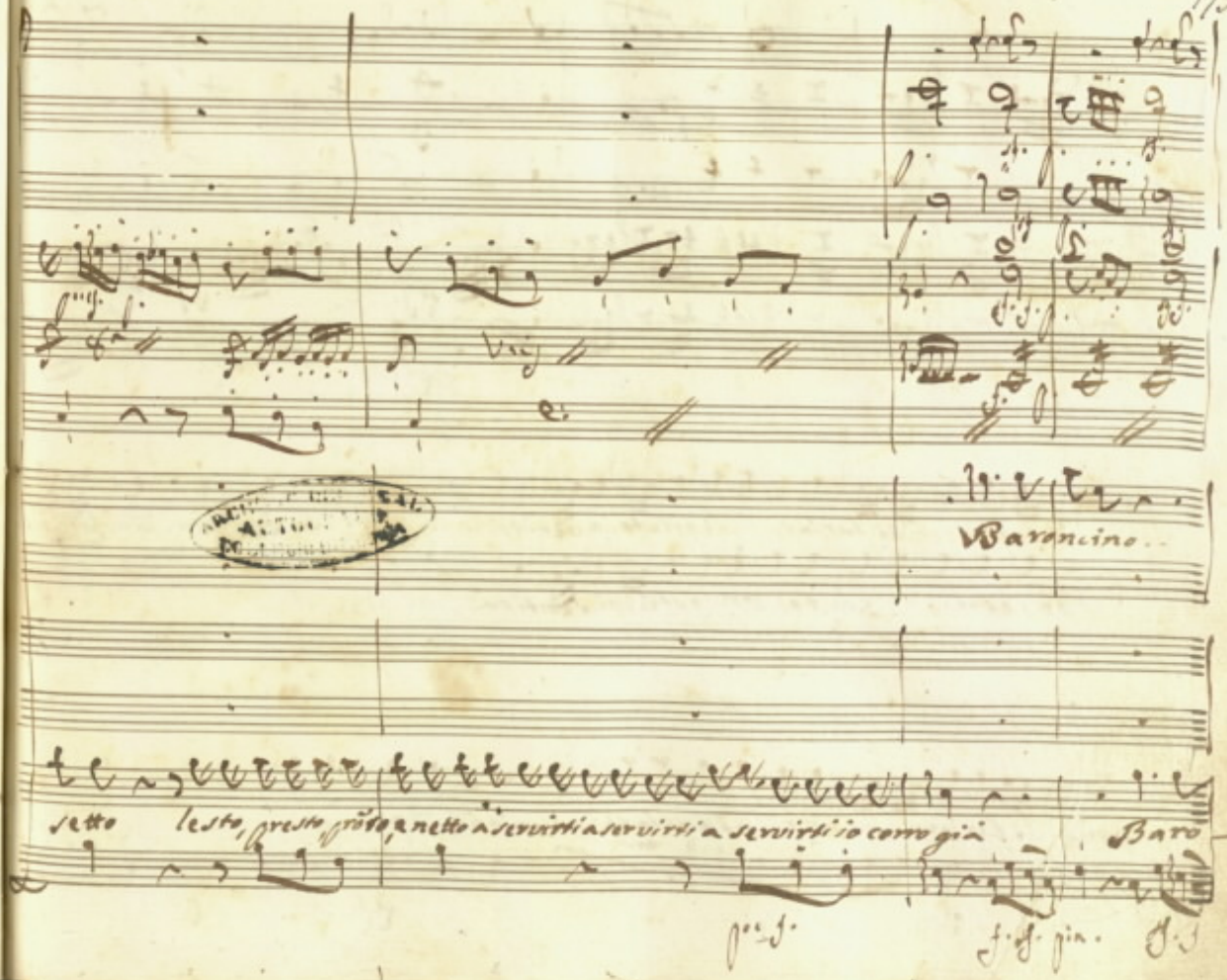
Baroncino..

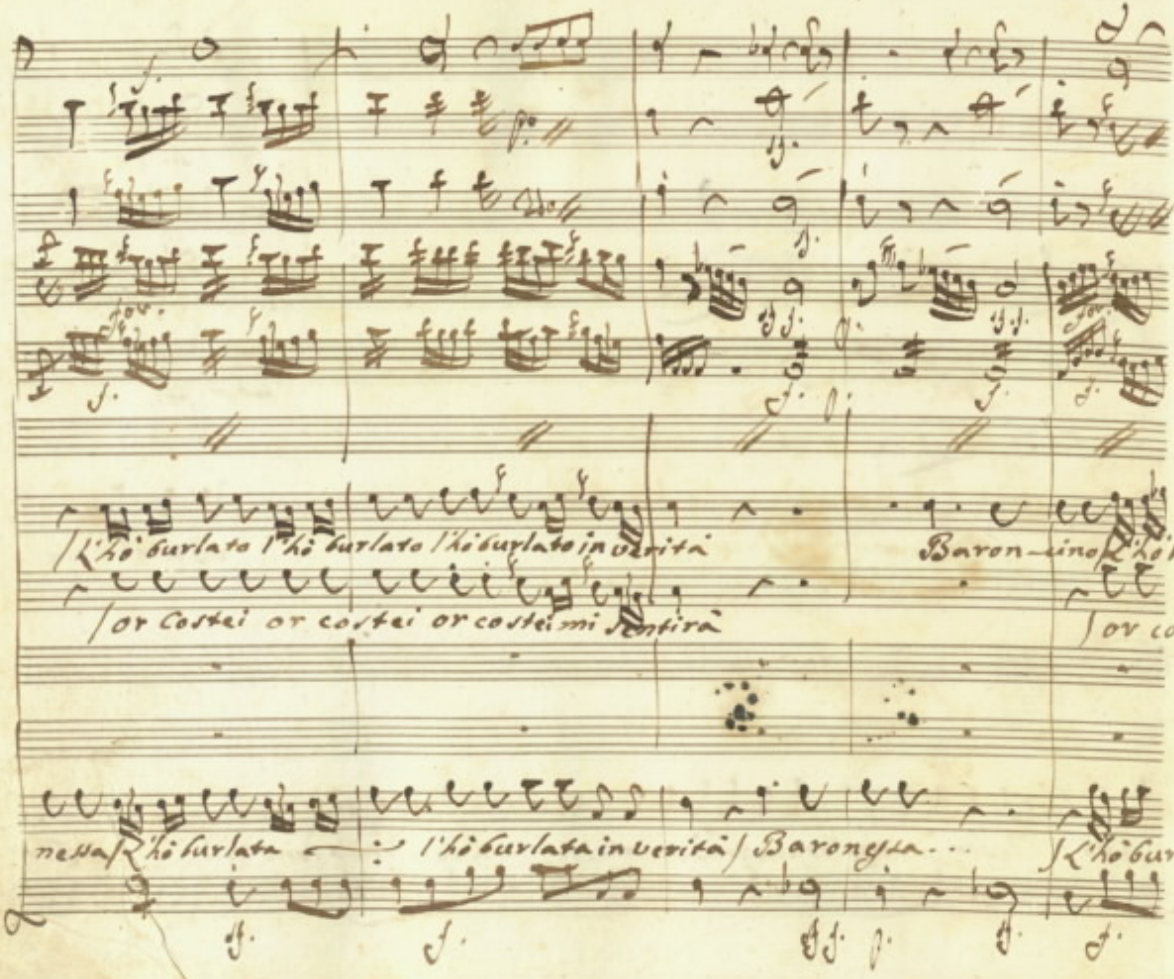
setto lesto, presto, prõto, e netto a servirti a servirti a servirti io corro già

Baro

poco f.

f. ff. pia. ff. f.




l'hò burlato l'hò burlato l'hò burlato in verità
Baron-cino l'hò bu
or costei or costei or costei mi sentirà
or co
nessa l'hò burlata l'hò burlata in verità Baronessa...
l'hò bur

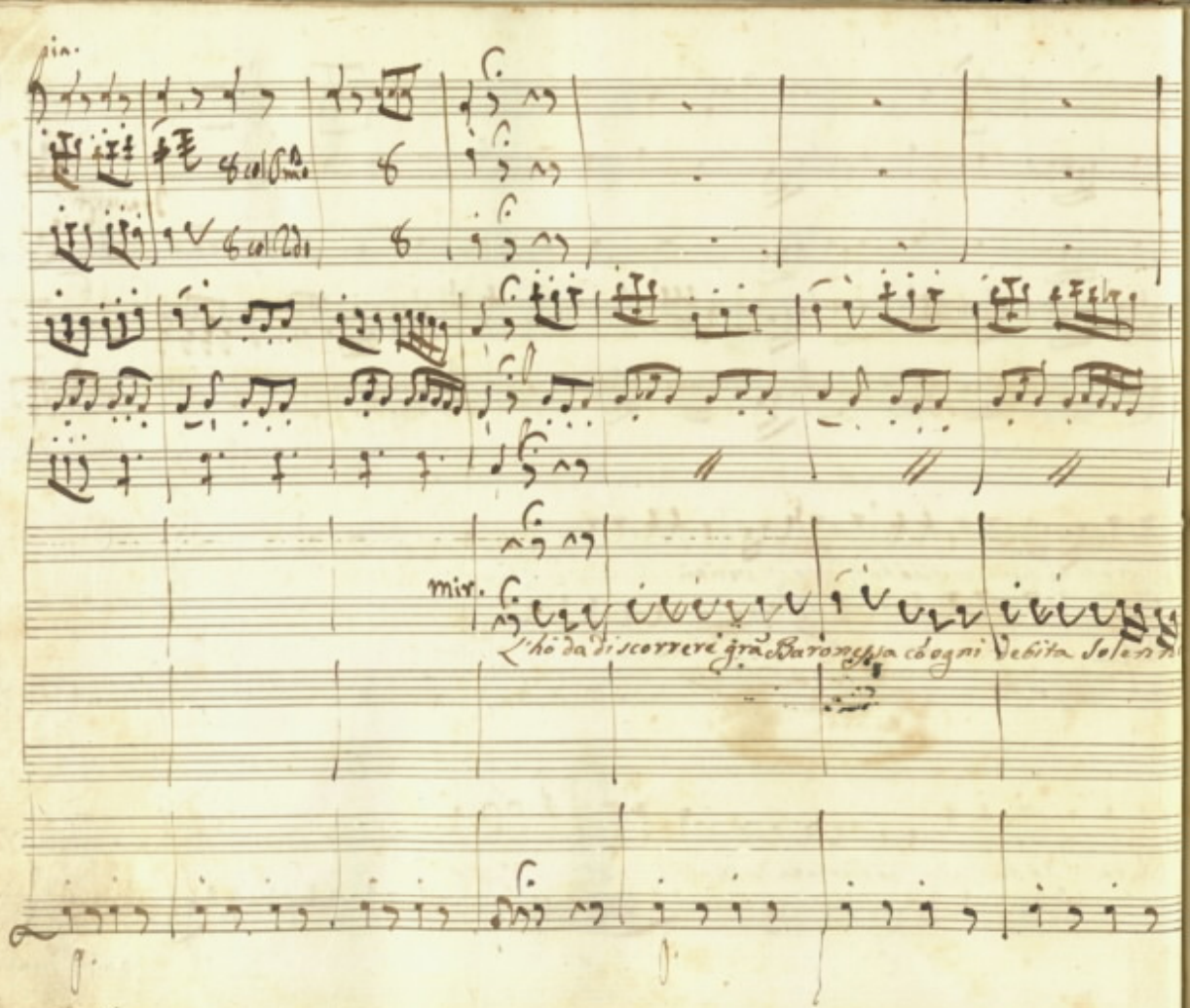
Traversi

lato l'hò burlato l'hò burlato in verità

stei — or costei mi sentirà

lata l'hò burlata l'hò burlata in verità

Andm.o grazioso



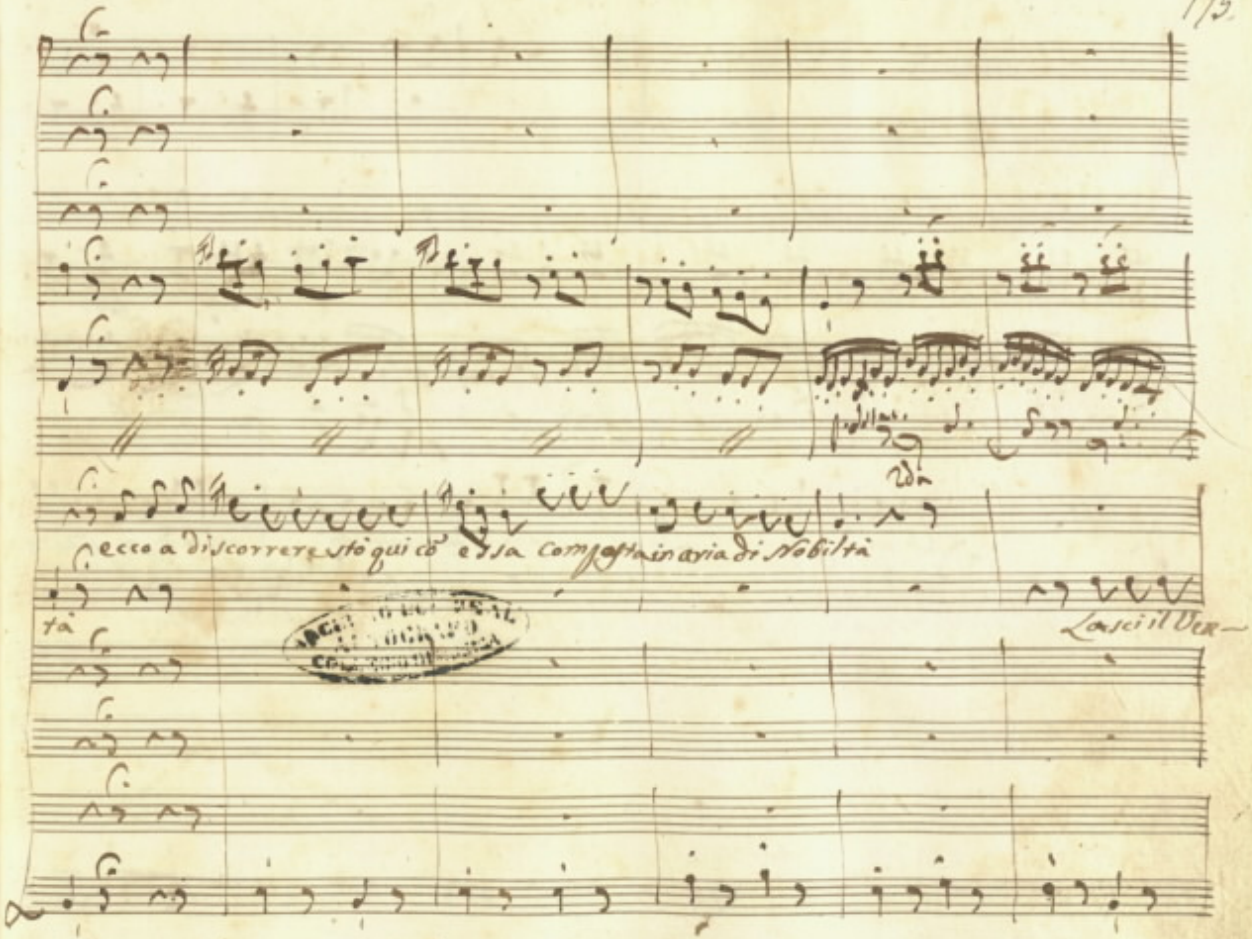
pia.

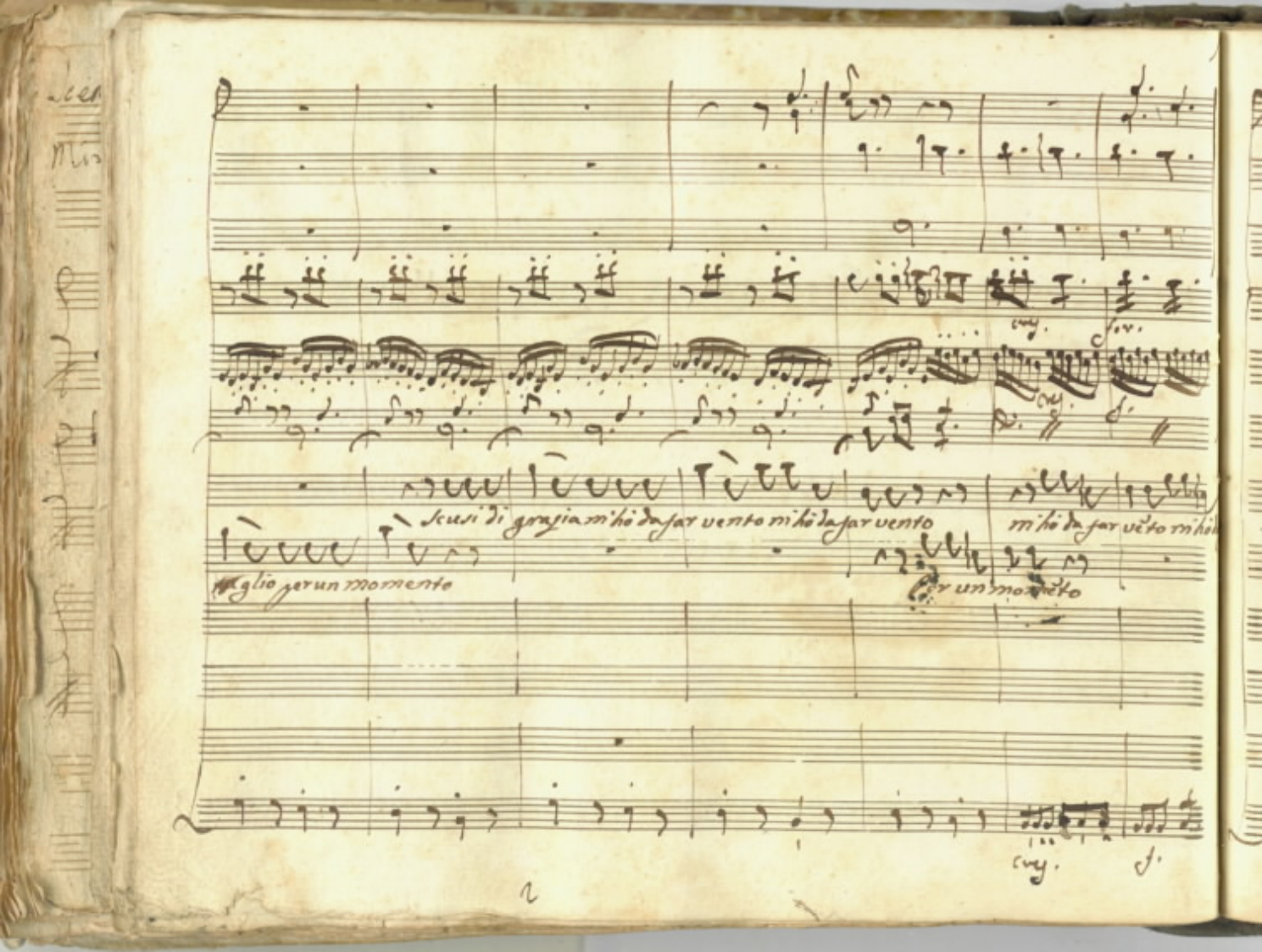
8 col 1mo

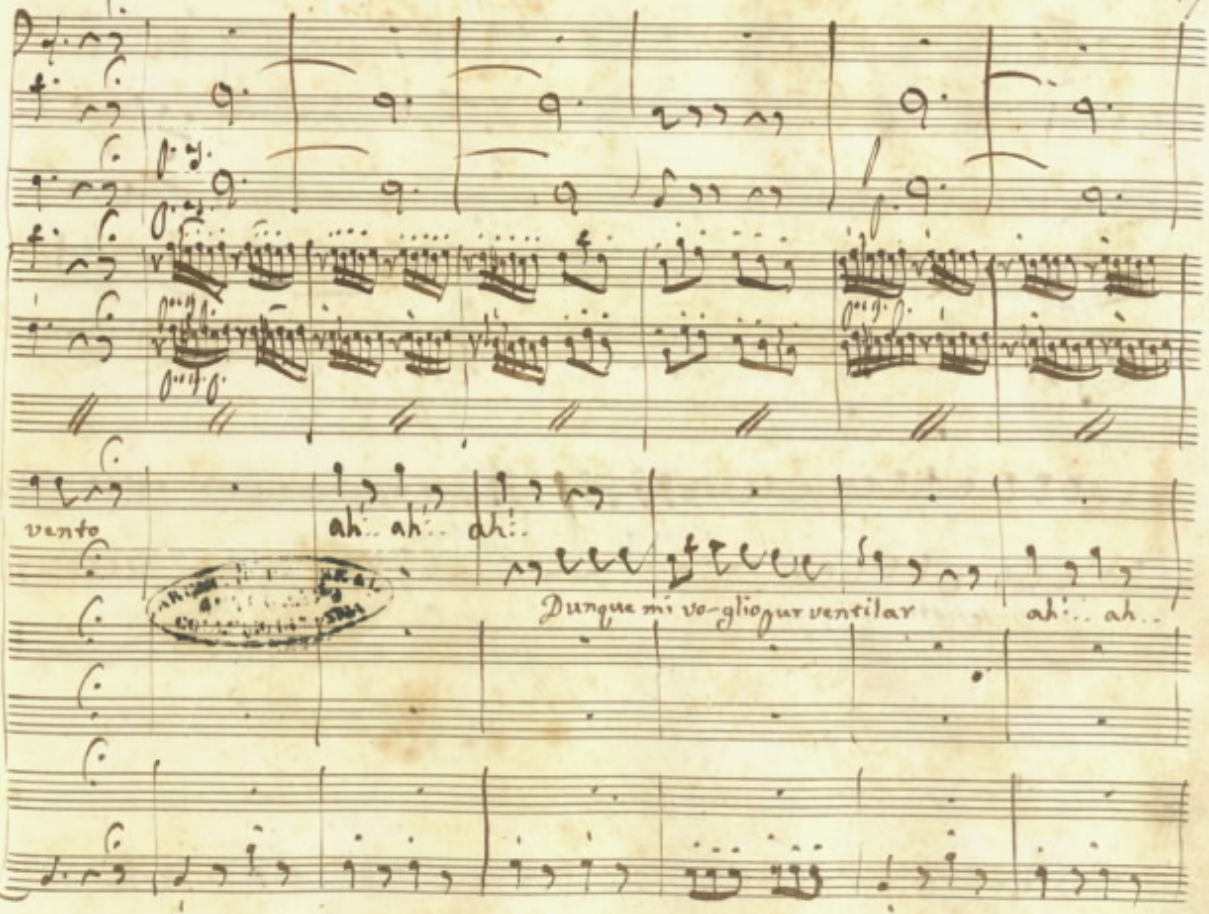
8 col 2do

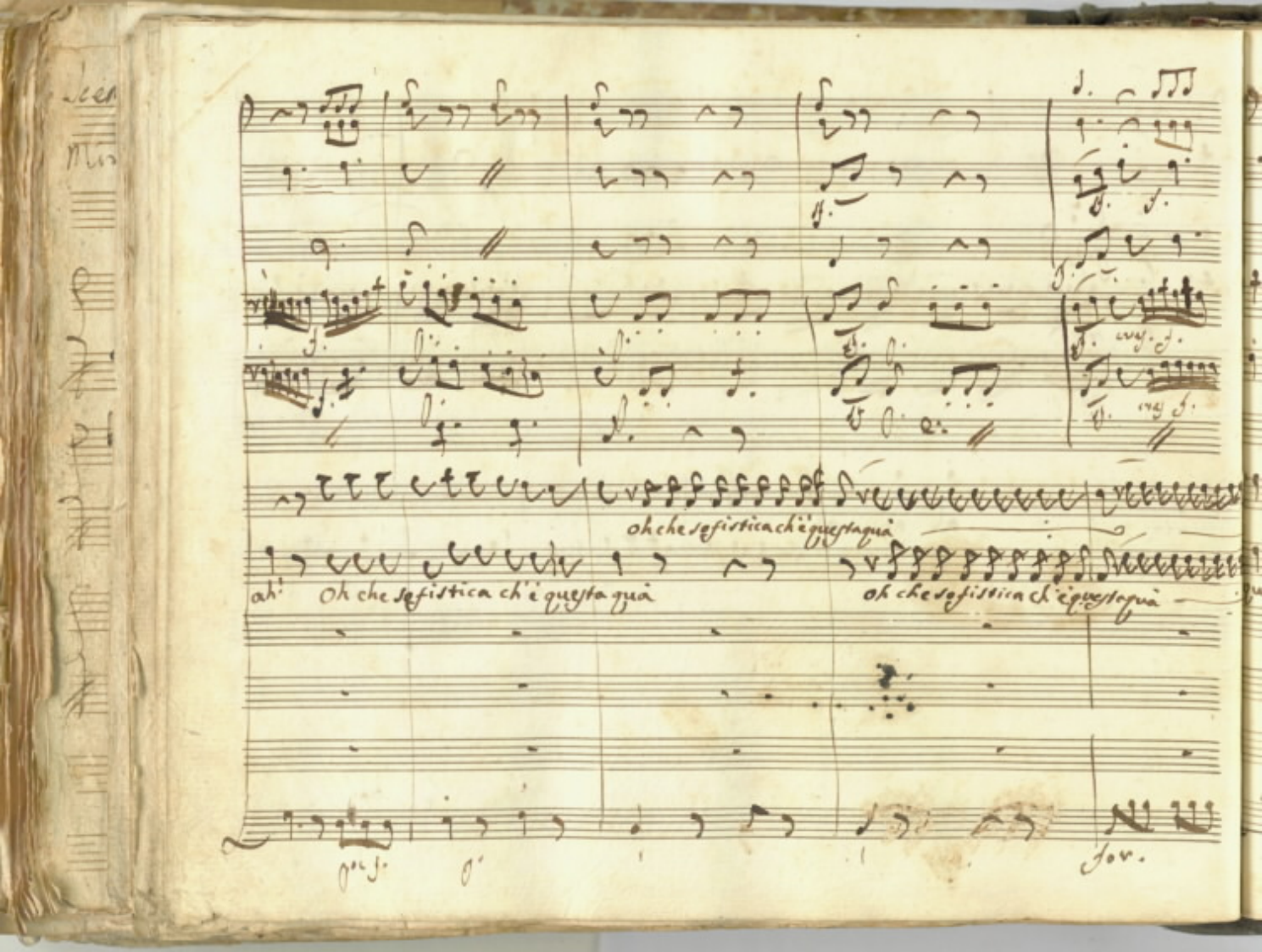
mir.

L'hò da discorrere grã Baronessa cõ ogni debita Solenn


ecco a discorrere stò qui cō essa composta in aria di Nobiltà
tà
Lasci il Ver-

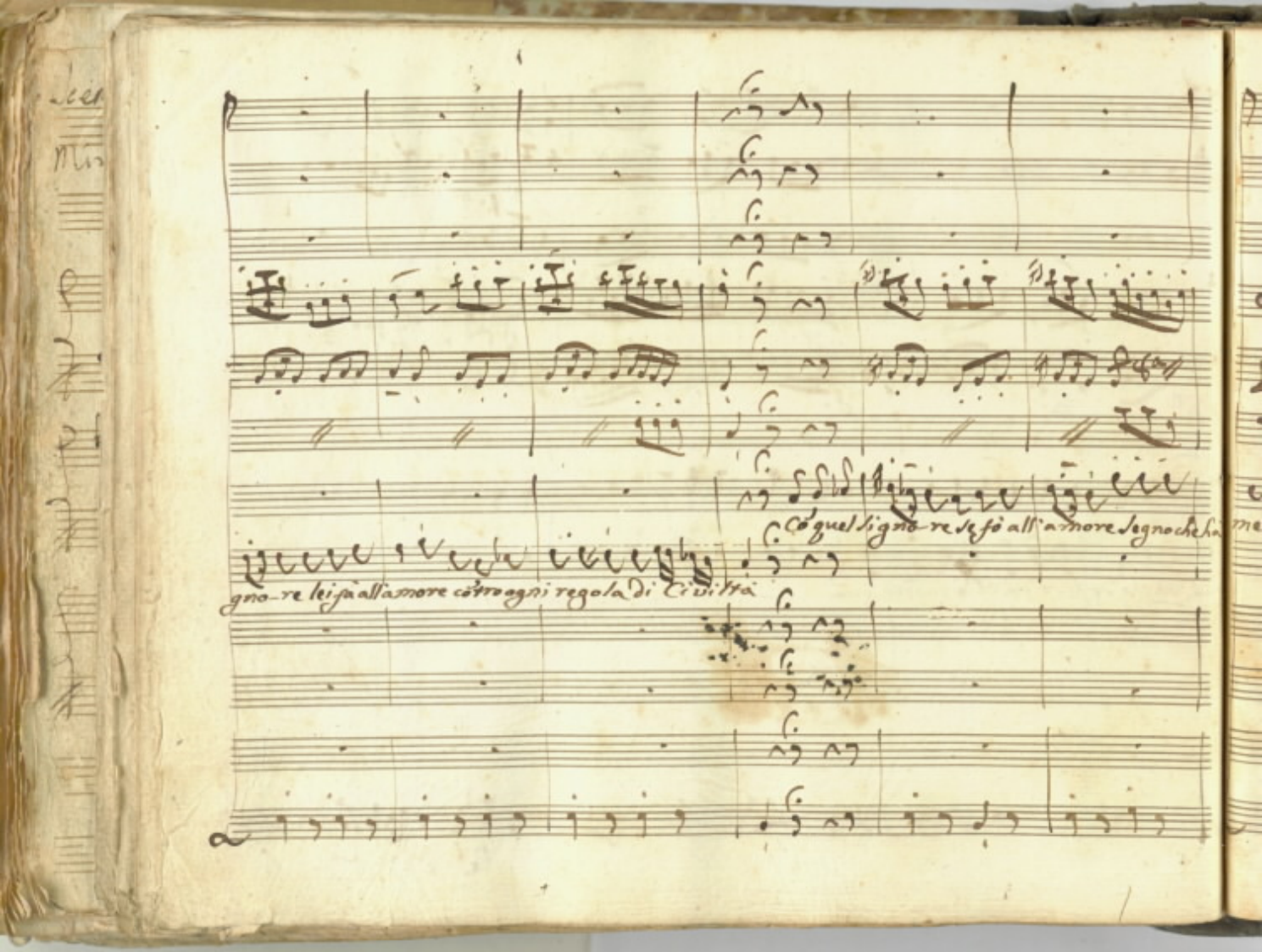

Scusi di grazia mi hà da far vento mi hà da far vento
mi hà da far vento mi hà
glio far un momento
far un momento


vento
ah... ah... ah...
Dunque mi vo-glio pur ventilar
ah... ah...


oh che sofistica ch'è questa quà
ah! Oh che sofistica ch'è questa quà
oh che sofistica ch'è questa quà

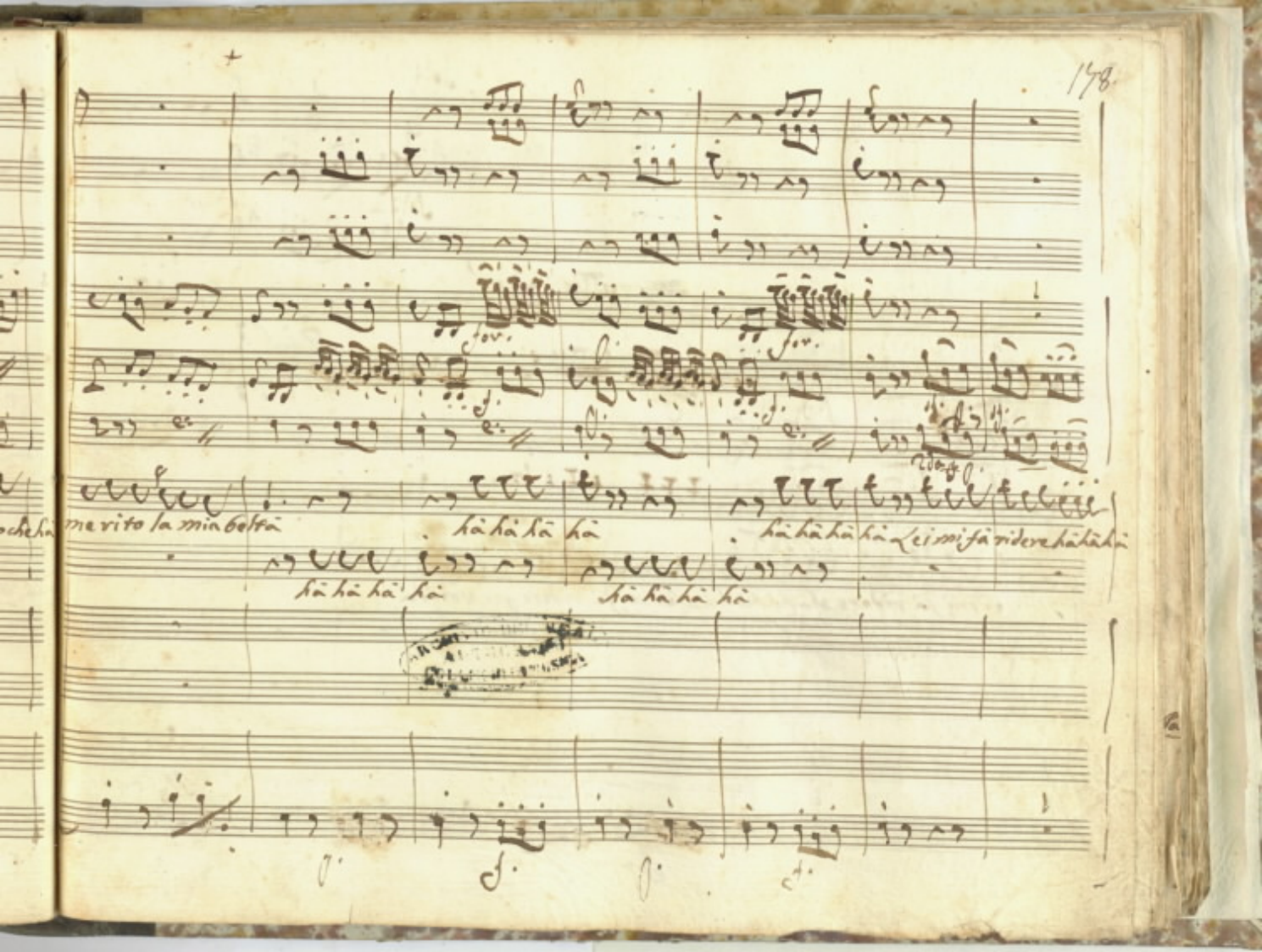
quà oh che sofistica ch'è questa quà

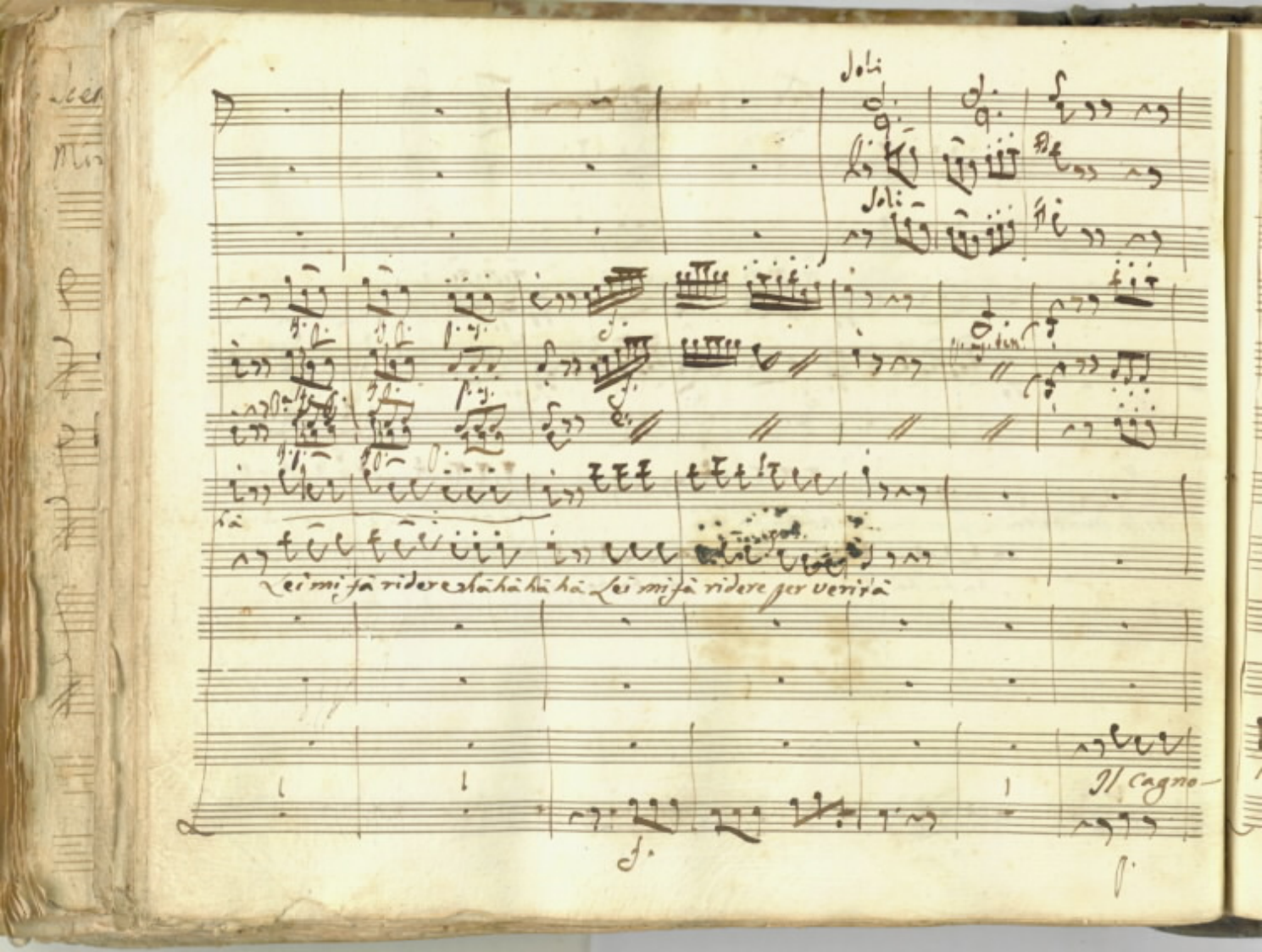
Con quelle =



Cō quel signo-re se fò all'amore segno che ha

gno-re lei fà all'amore cōtro ogni regola di Civiltà


for.
for.
che ha
me rito la mia beltà
hà hà hà hà
hà hà hà hà Lei mi fà ridere hà hà hà
hà hà hà hà
hà hà hà hà



Soli

Soli

Lei mi fà ridere hà hà hà hà Lei mi fà ridere per verità

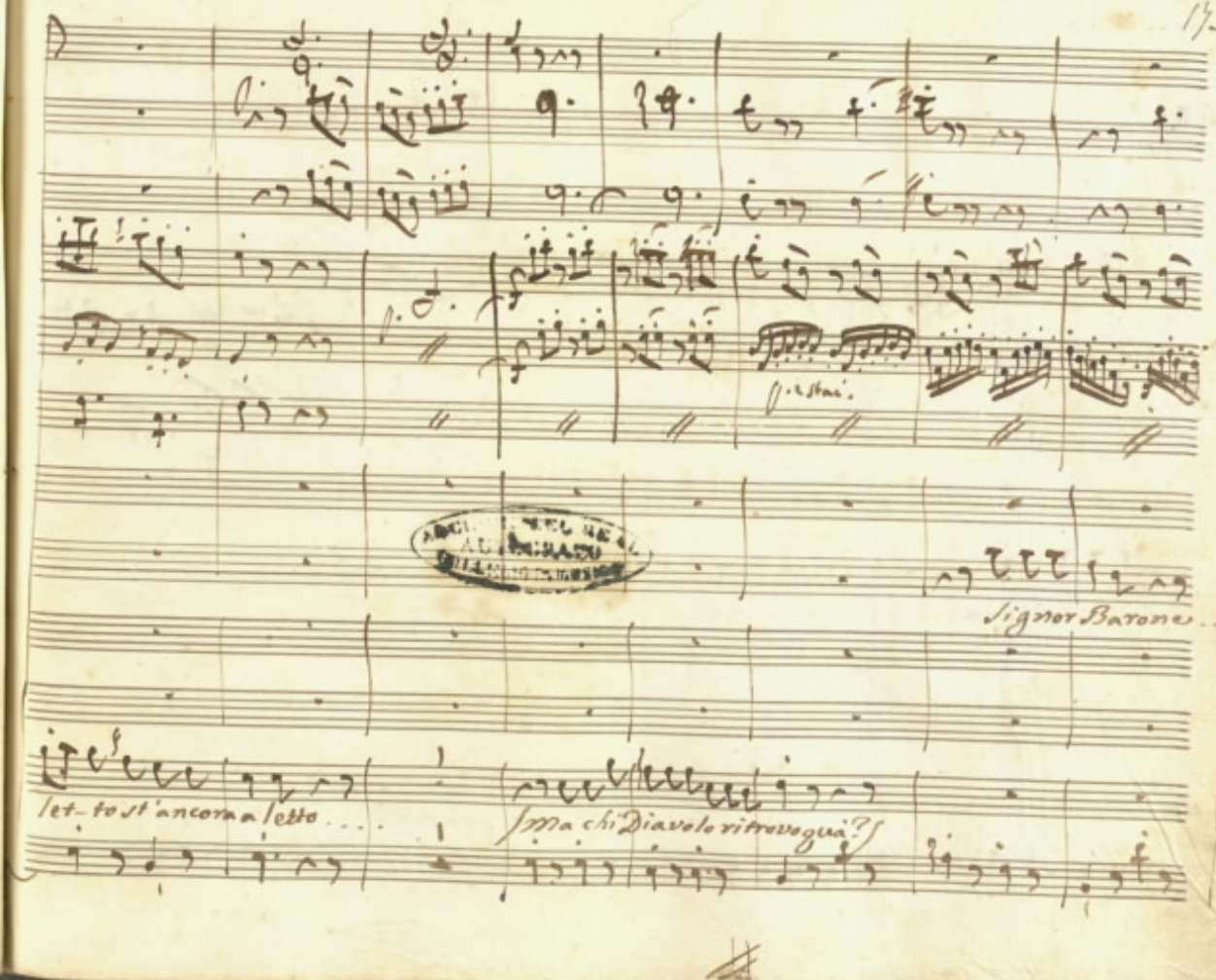
Il Cagno

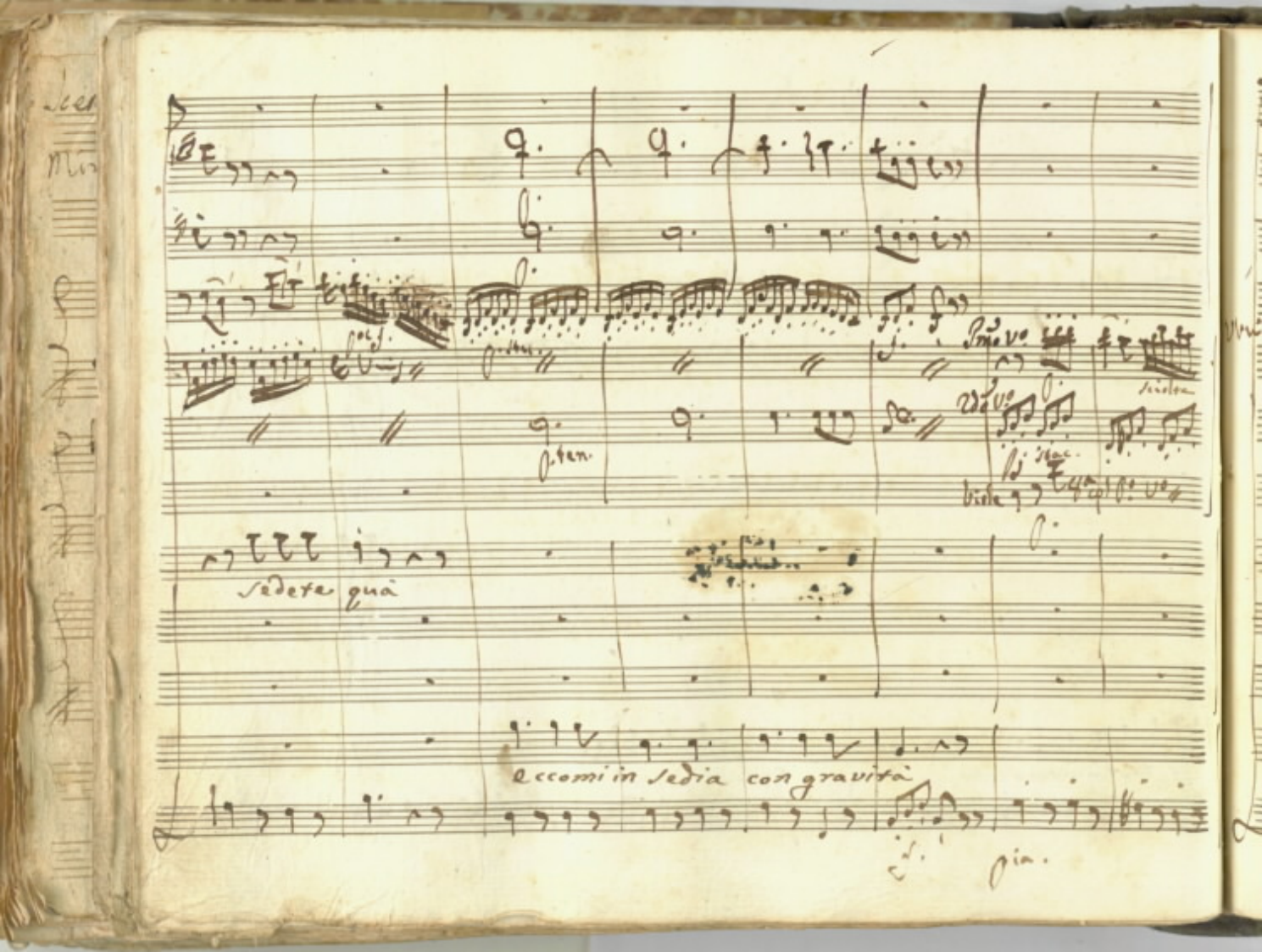
p. e stai.

Signor Barone...

let-to st'ancora a letto...

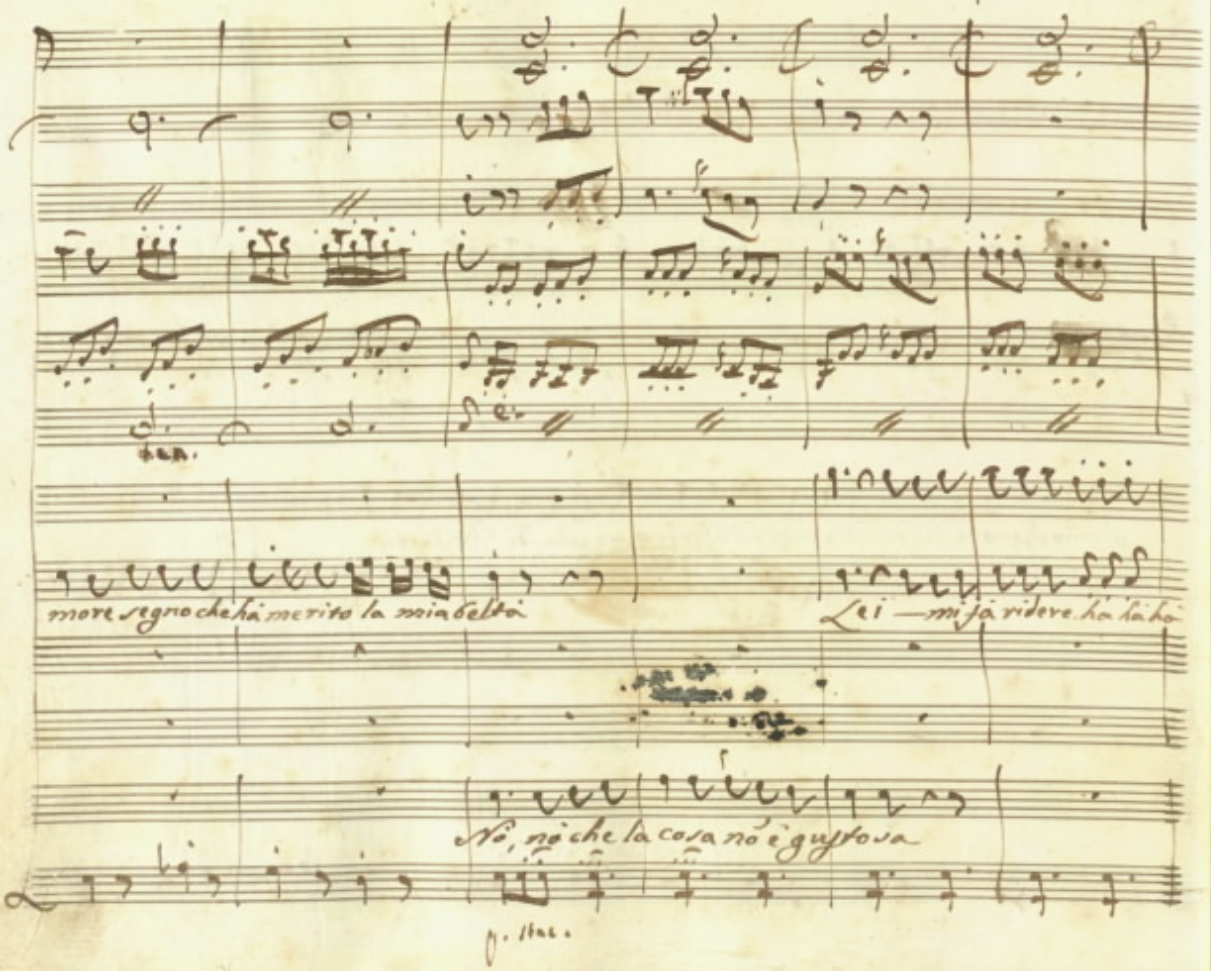
(Ma chi Diavolo ritrovo quà?)




Sedete quà
eccomi in sedia con gravità

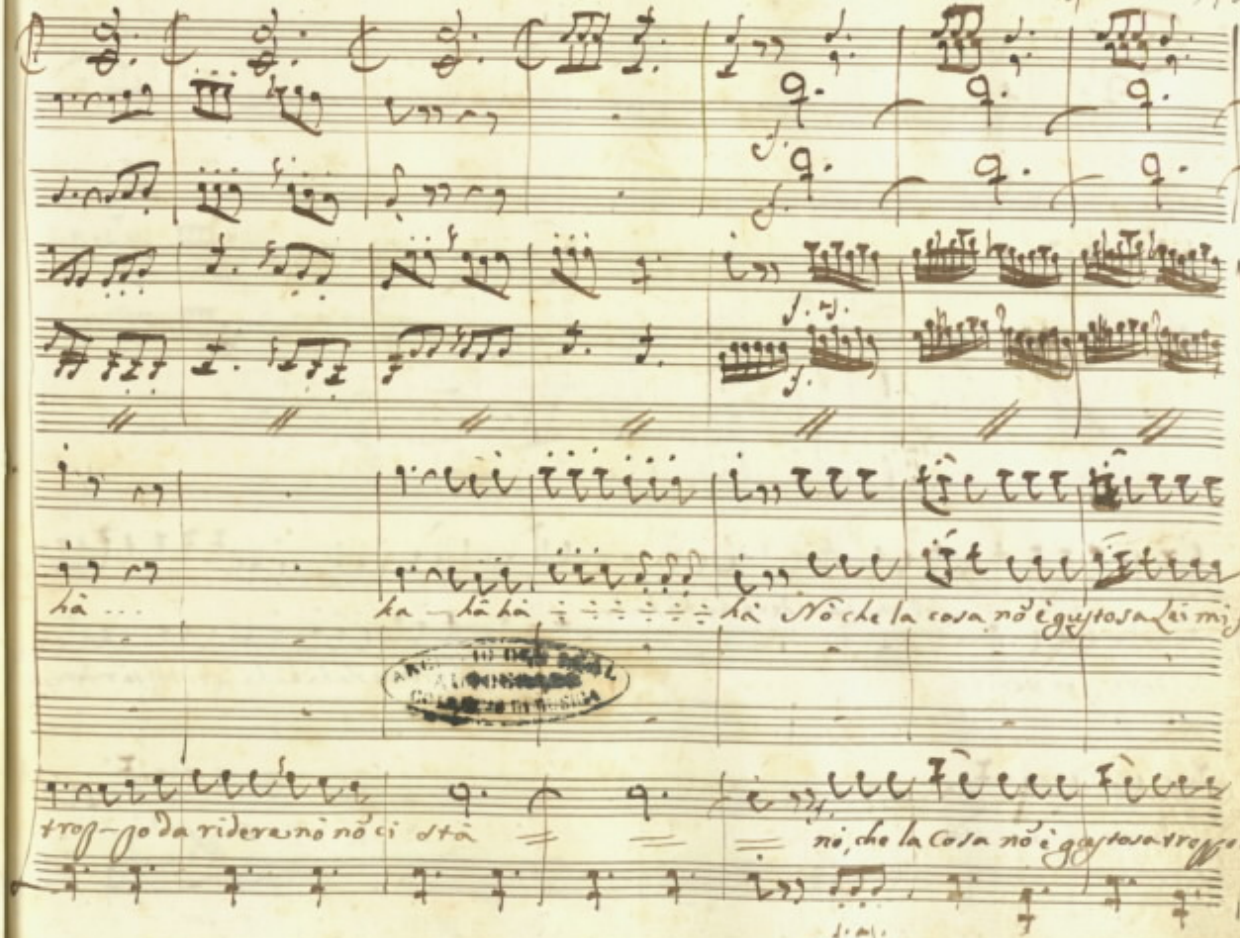
Col mio Signore lei fà all'amore cõtro ogni regola di Civil_tà

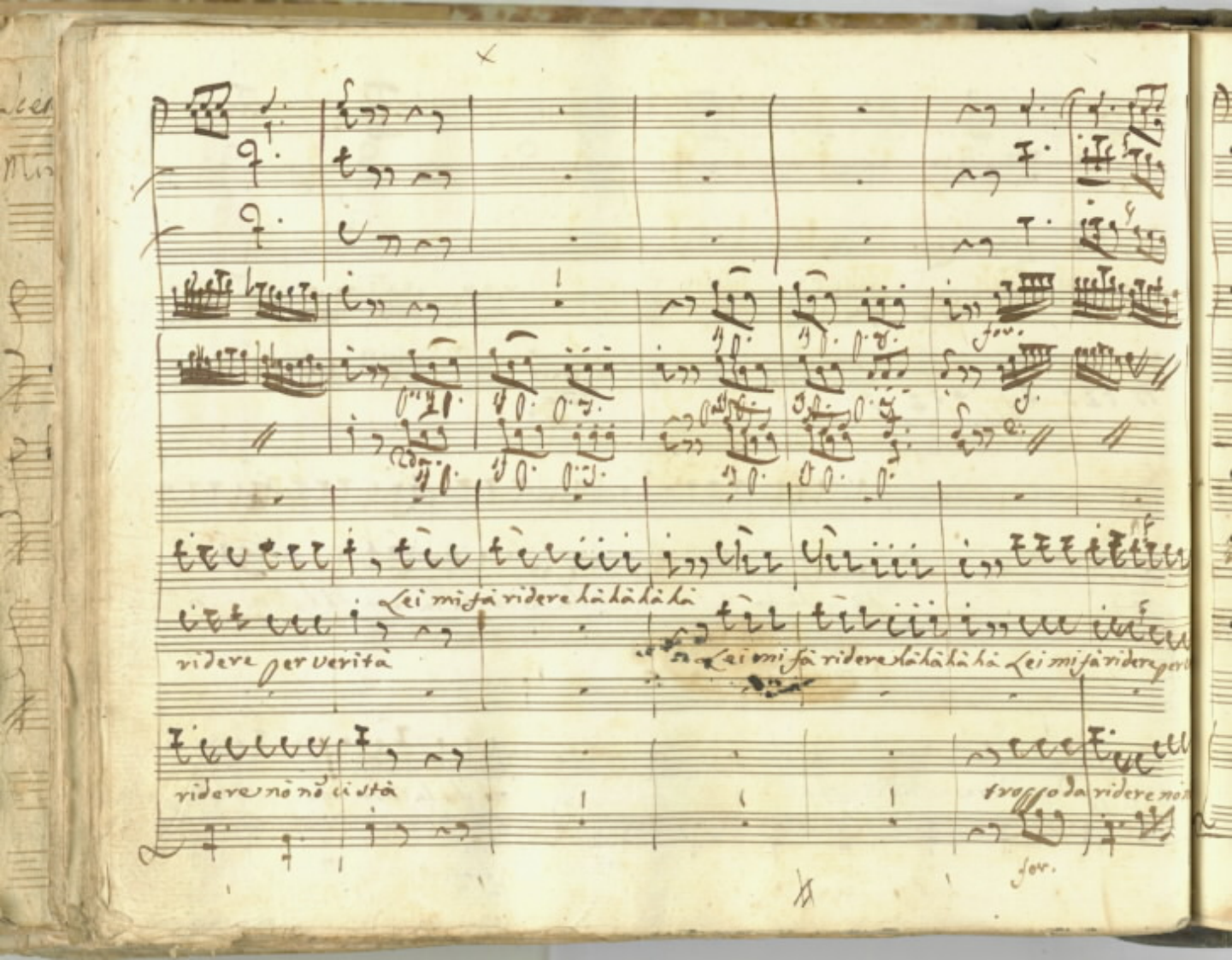
Col suo Signore se fà l'a_

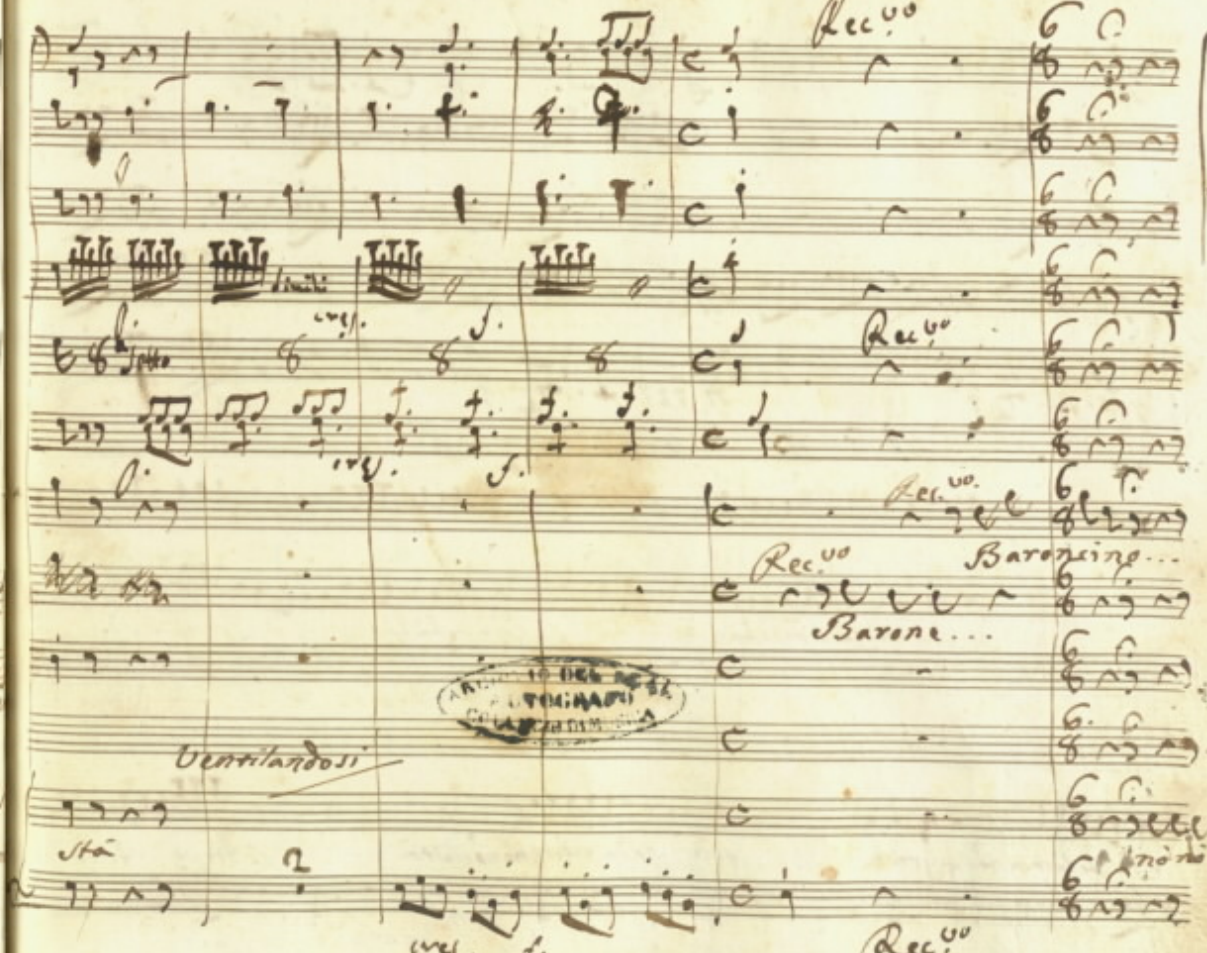

more segno che ha merito la mia beltà
Lei — mi fa ridere ha ha ha
No, no che la cosa no è gustosa

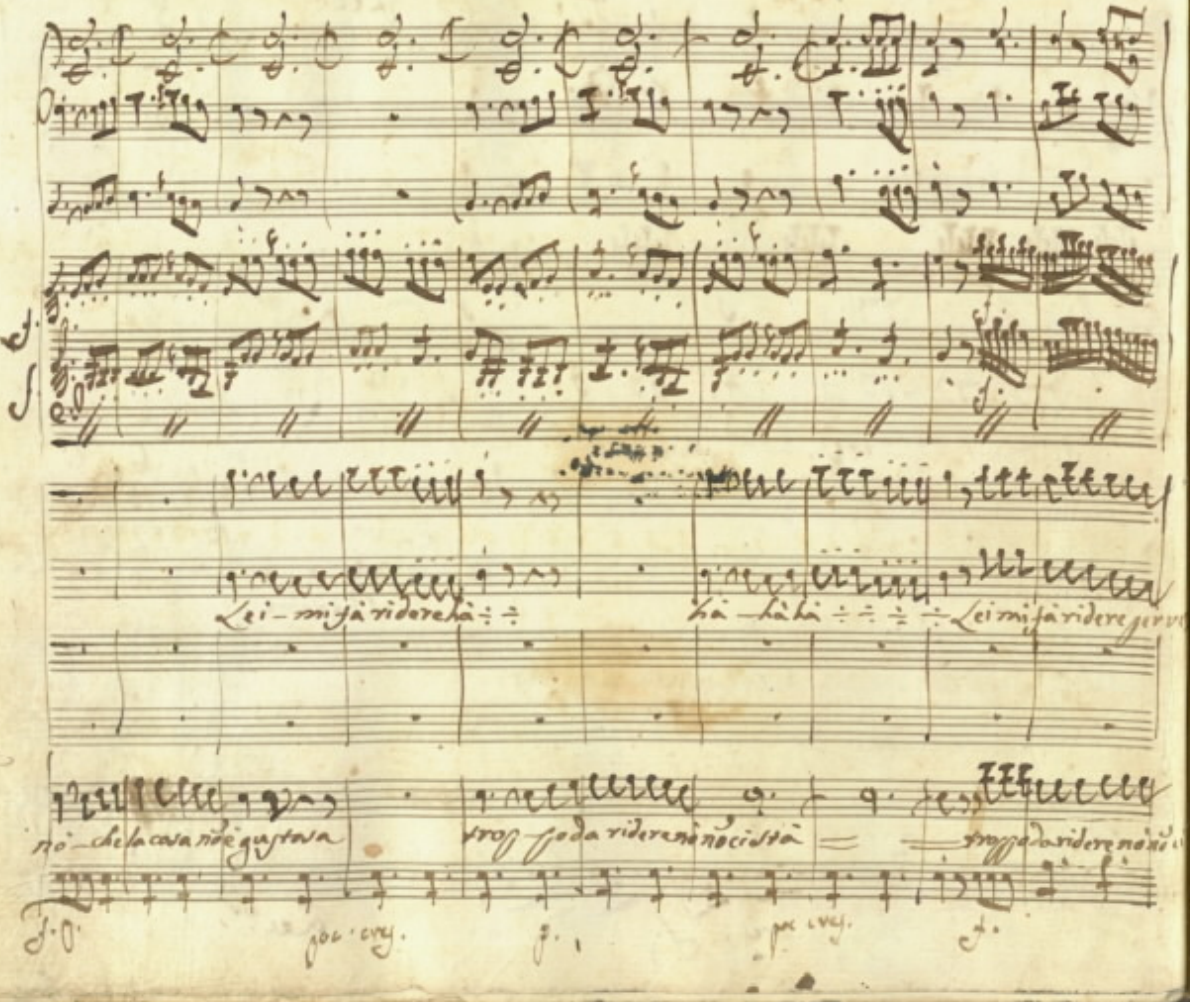
hà ... ha — hà hà ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ hà Nò che la cosa nò è gustosa Lei mi fà

trop-po da ridere nò nò ci stà — — — nò, che la cosa nò è gustosa troppo da




Lei mi fà ridere hà hà hà hà
ridere per verità
Lei mi fà ridere hà hà hà hà hà Lei mi fà ridere
ridere nò nò ci stà
troppo da ridere
for.


Rec.vo
Rec.vo
Rec.vo.
Rec.vo
Baronzino...
Barone...
Ventilandosi
Rec.vo



Lei - mi fà ridere hà ÷ ÷ hà - hà hà ÷ ÷ ÷ ÷ Lei mi fà ridere per ve

nò - che la cosa nõ è gustosa troppo da ridere nõ nõ ci stà — troppo da ridere nõ nõ ci

f. p. poc. cres. p. poc. cres. f.

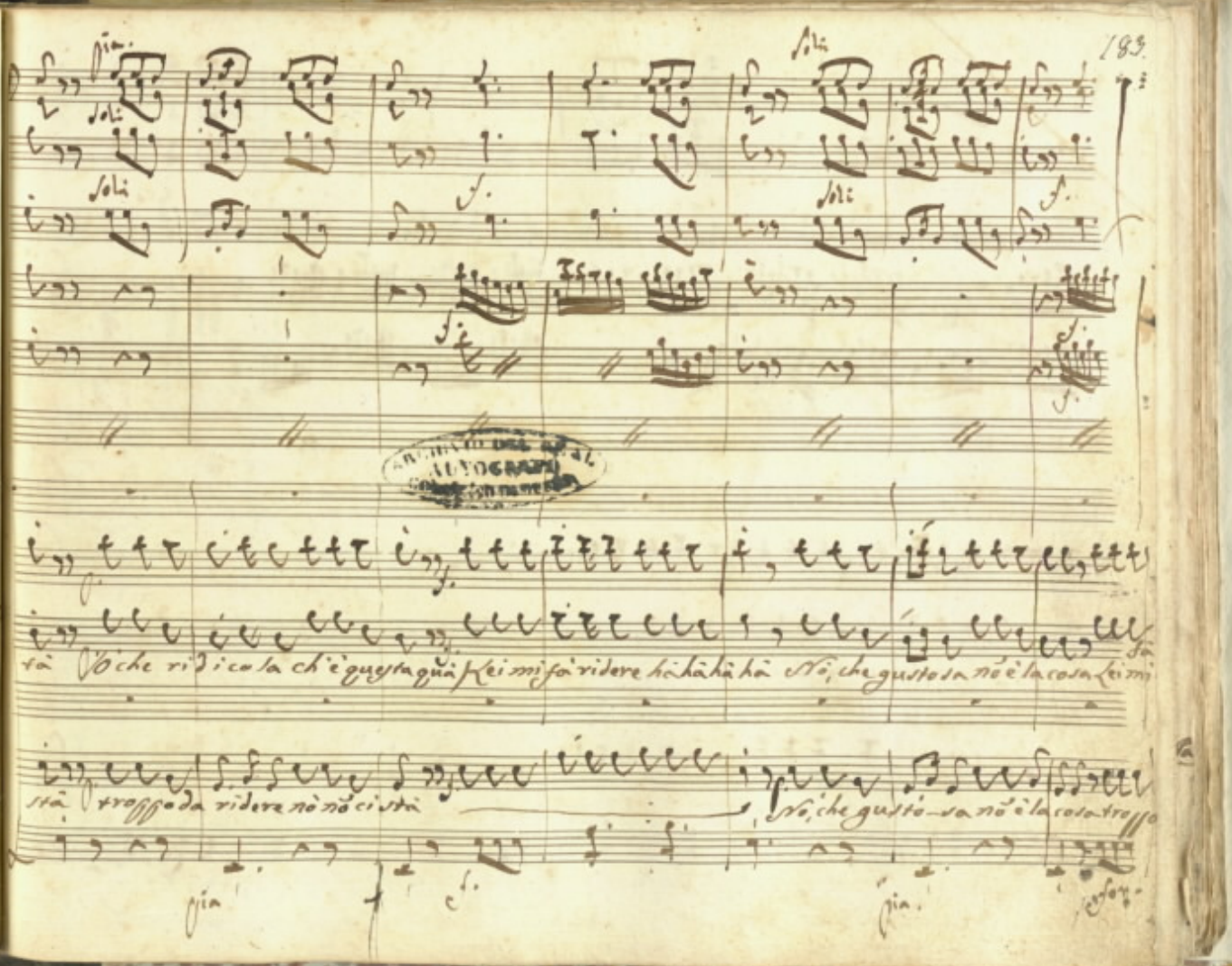
pia. Soli Soli Soli Soli

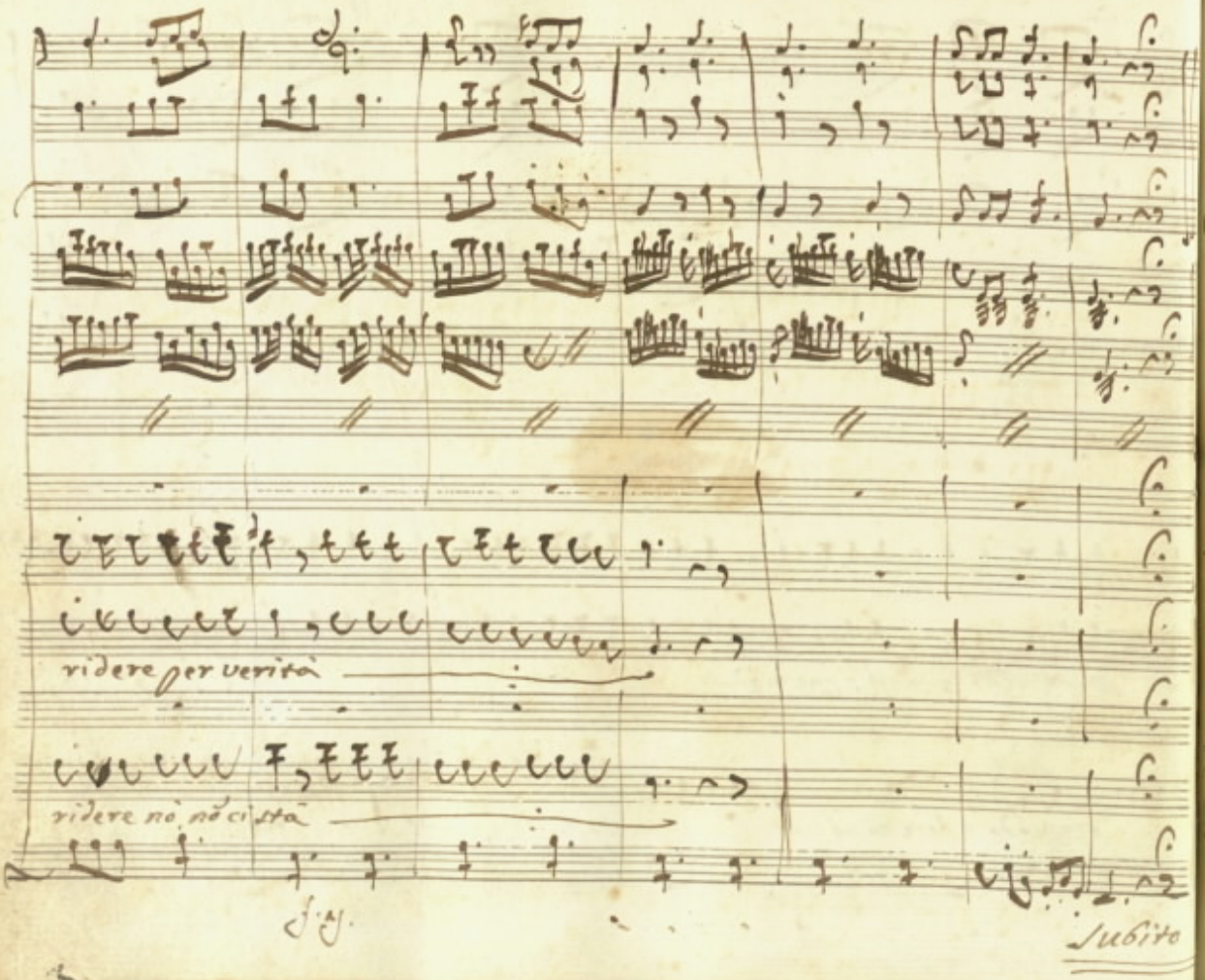
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

tà Oche ridicola ch'è questa quà Lei mi fà ridere hà hà hà hà Nò, che gustosa nò è la cosa Lei mi

stà troppo da ridere nò nò ci stà Nò, che gusto-sa nò è la cosa troppo

pia. pia.




ridere per verità
ridere nò nò ci stà
Subito

Corni in effaut

Oboè

Viole

Stel.

Fior.

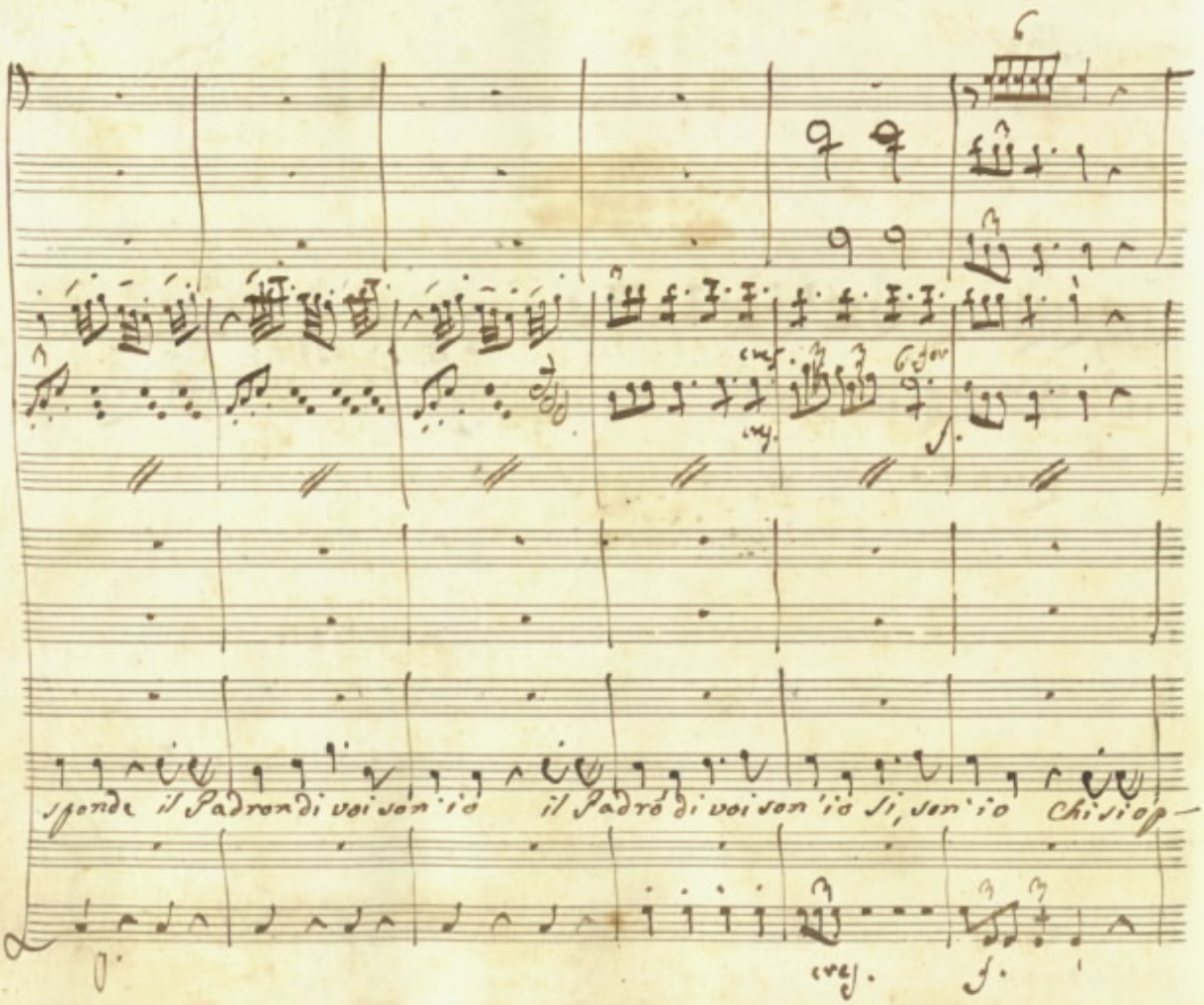
D. Sut.

Chi ci è quà? ... Nessuno nessuno ri—

Gianf.o

Allegro

AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

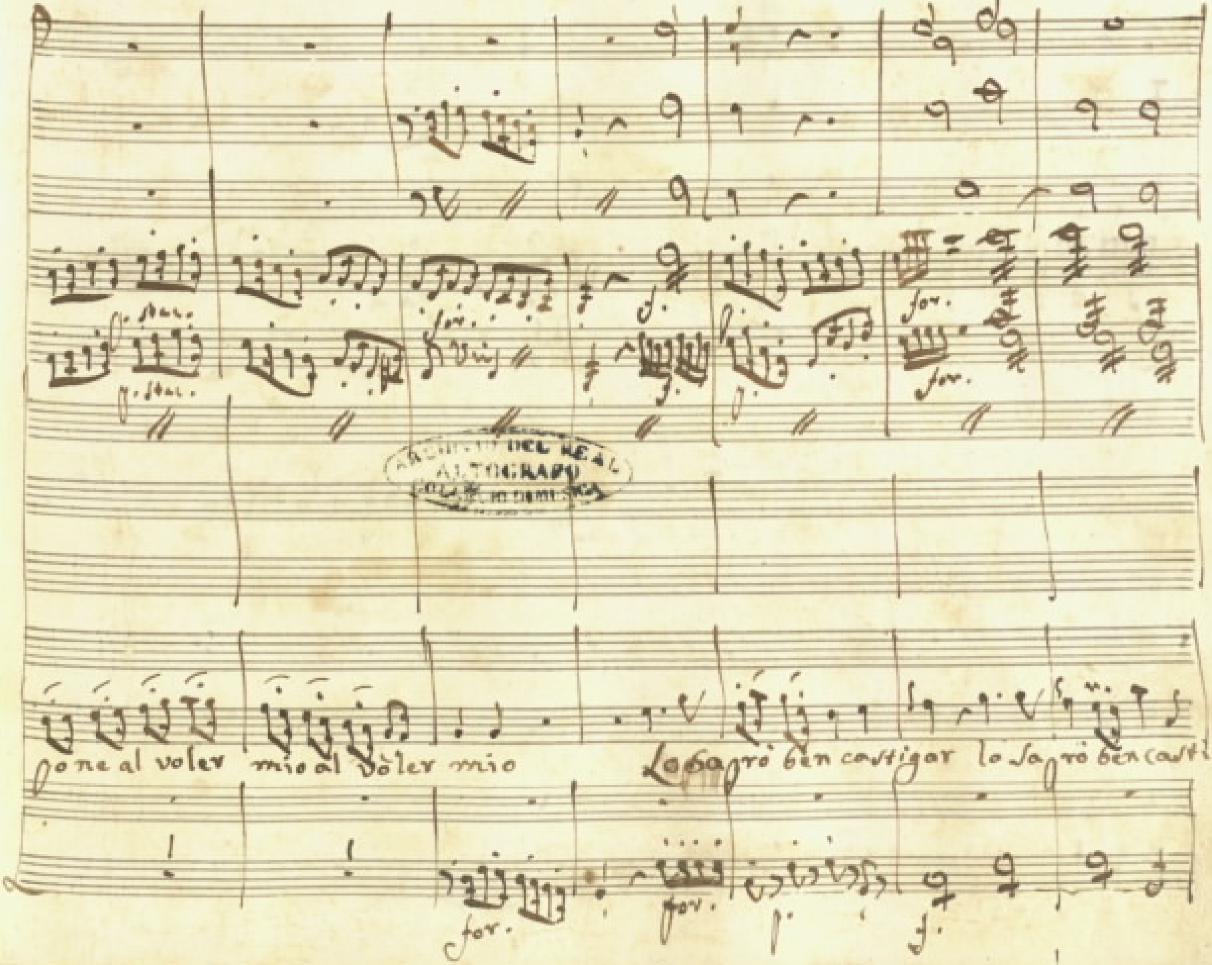


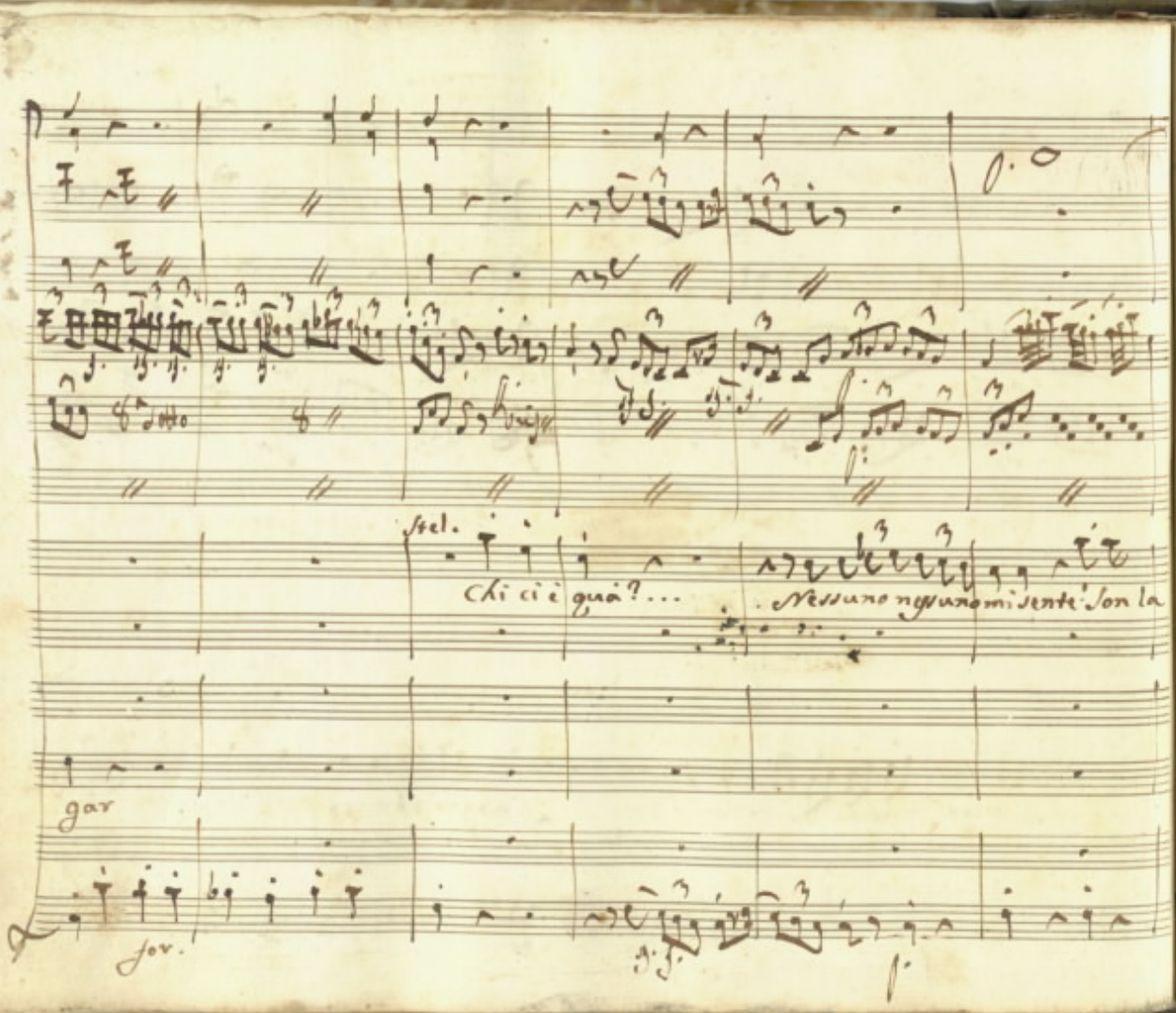
6

cres. cres. 6 for f.

sponde il Padron di voi son'io il Padró di voi son'io Si, son'io Chi si op-

p. cres. f.


gone al voler mio al voler mio
Lo sa prò ben castigar lo sa prò ben casti–



Stel.

Chi ci è quà?...

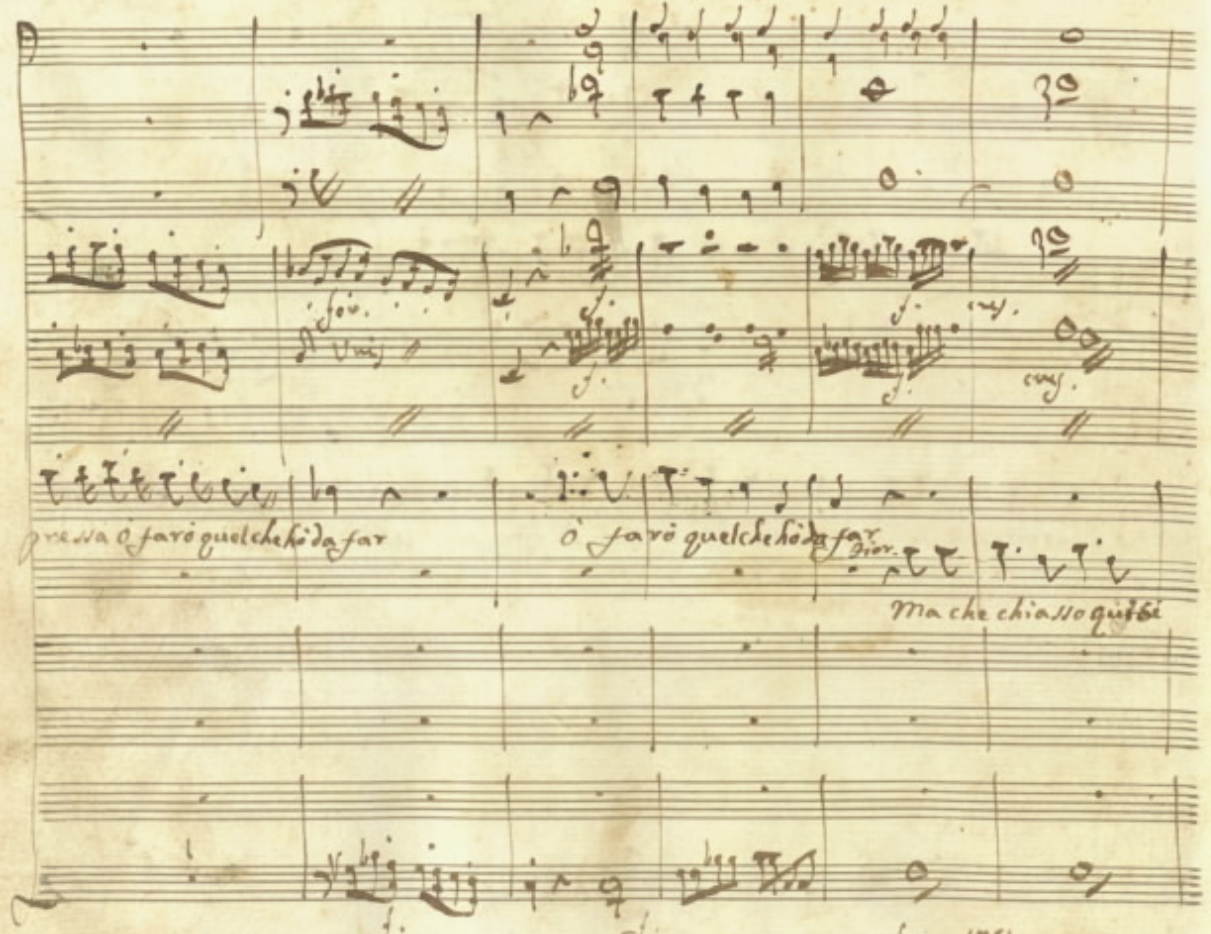
Nessuno nessuno mi sente! Son la

gar

for.

vostra Baronessa son la vostra Baronessa baronessa Ubbe-ditemi ubbeditemi à grã

DIVISIÓ DEL REAL AUTOGRAFO


pressa ò farò quel che hò da far
ò farò quel che hò da far
Fior.
Ma che chiasso quì

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO

fà

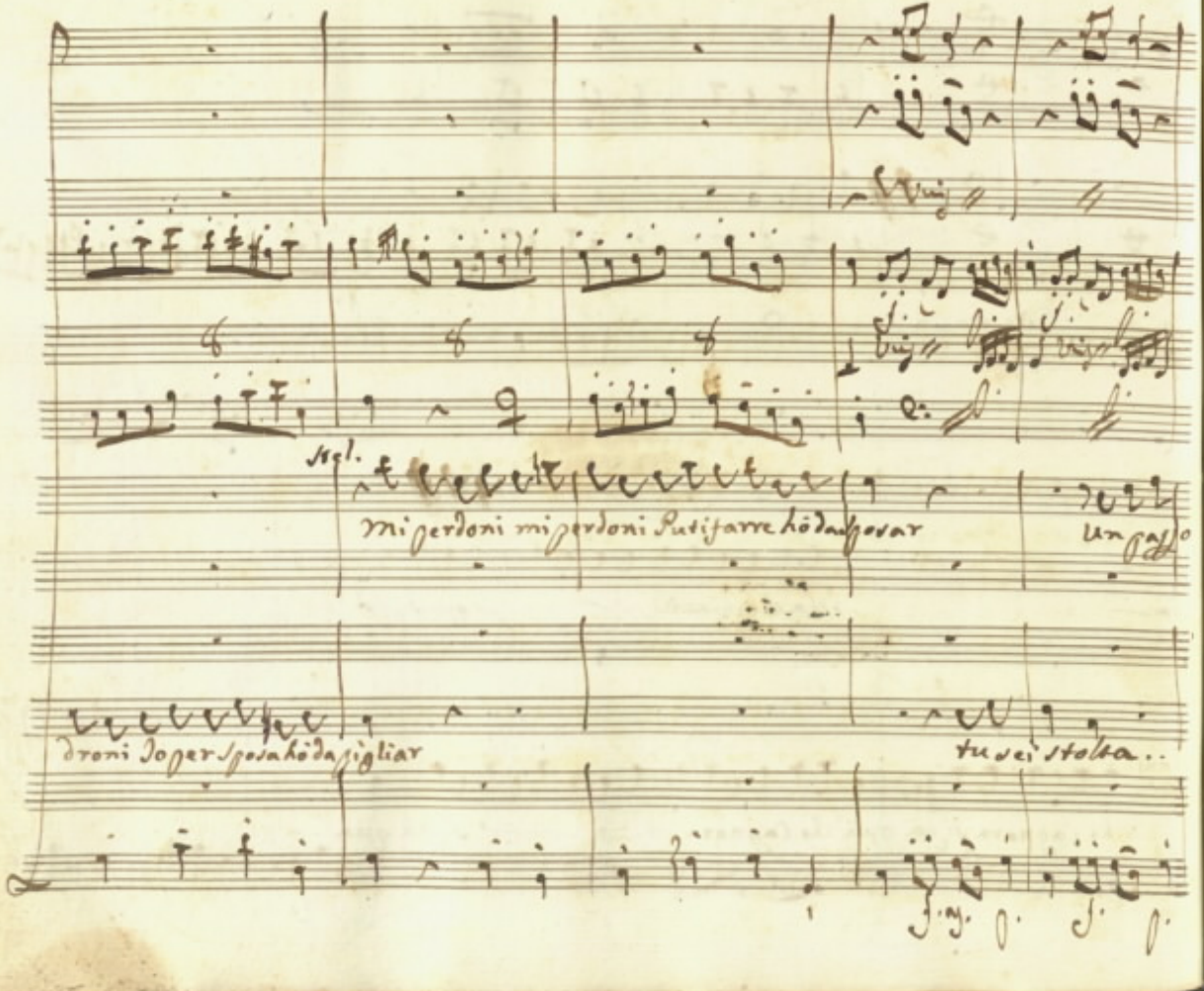
Ma che chiavà ... qui si fà?..

D.P.

Stelli da ura miei Pa

Gianf.

Che Cagnara si fà quà? Che Cagnara ... si fà quà?...



Stel.

Mi perdoni mi perdoni Putifarre hò da sposar

Un passo

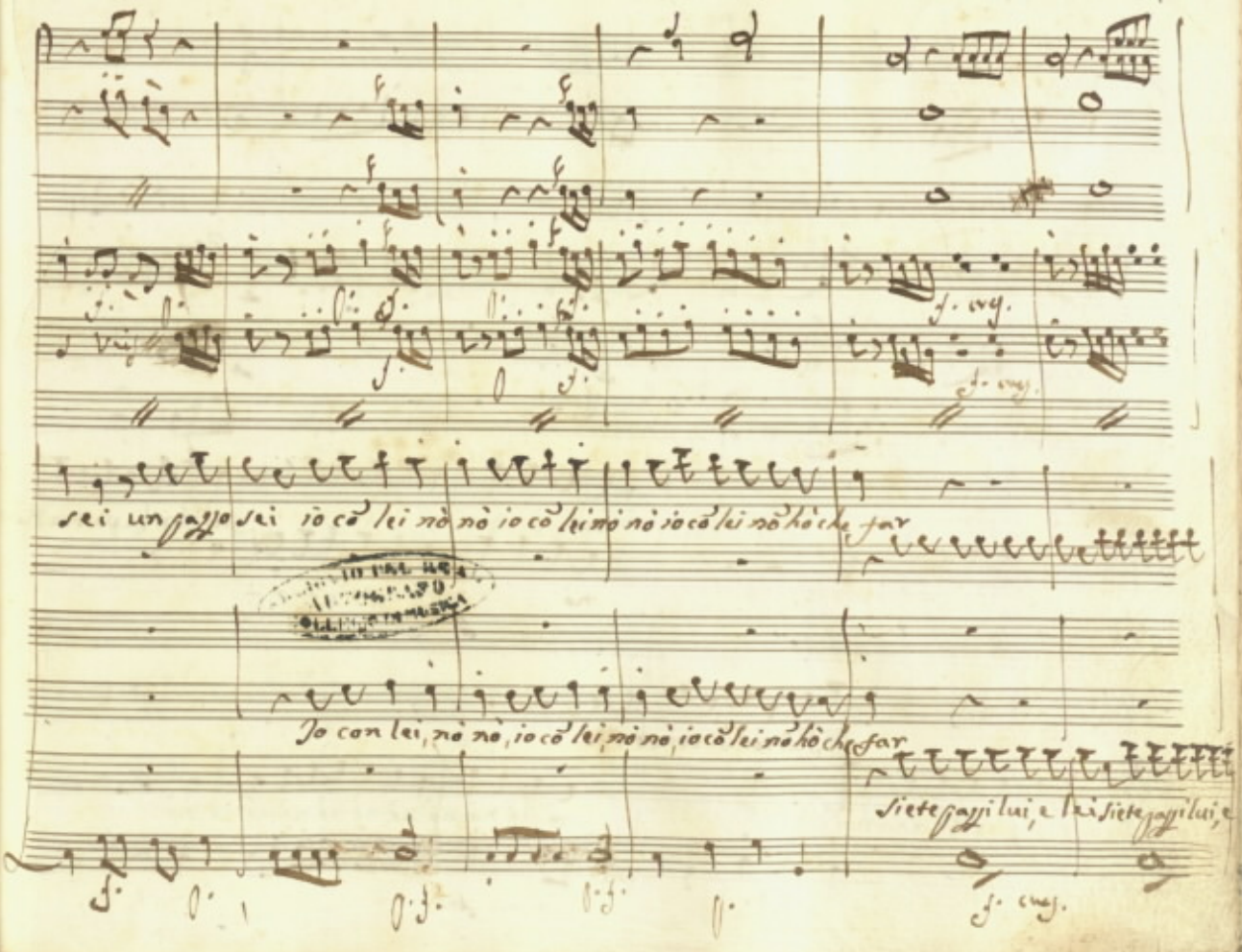
droni Io per sposa hò da pigliar

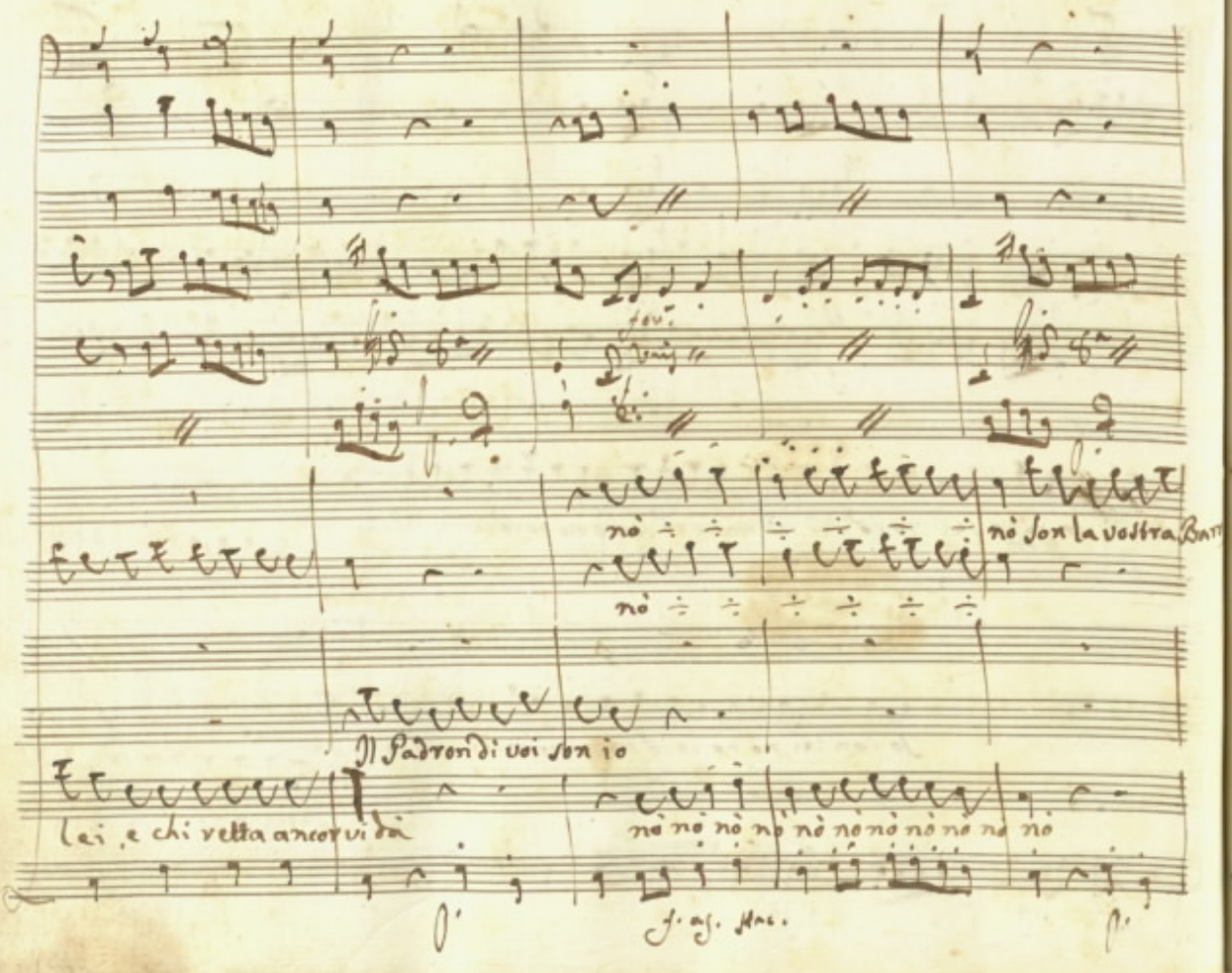
tu sei stolta..

sei un pazzo sei io cō lei nò nò io cō lei nò nò io cō lei nō hò che far

Io con lei, nò nò, io cō lei, nò nò, io cō lei nō hò che far

Siete pazzi lui, e lei siete pazzi lui, e





nò

nò son la vostra Barr

nò

Il Padron di voi son io

lei, e chi retta ancor vi dà

nò nò nò nò nò nò nò nò nò nò nò

f. ag. Stac.

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

nessa

io cō lei nō ci hò che far

nò ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ nò

Che Cagnara!... Siete pazzi... lui, e

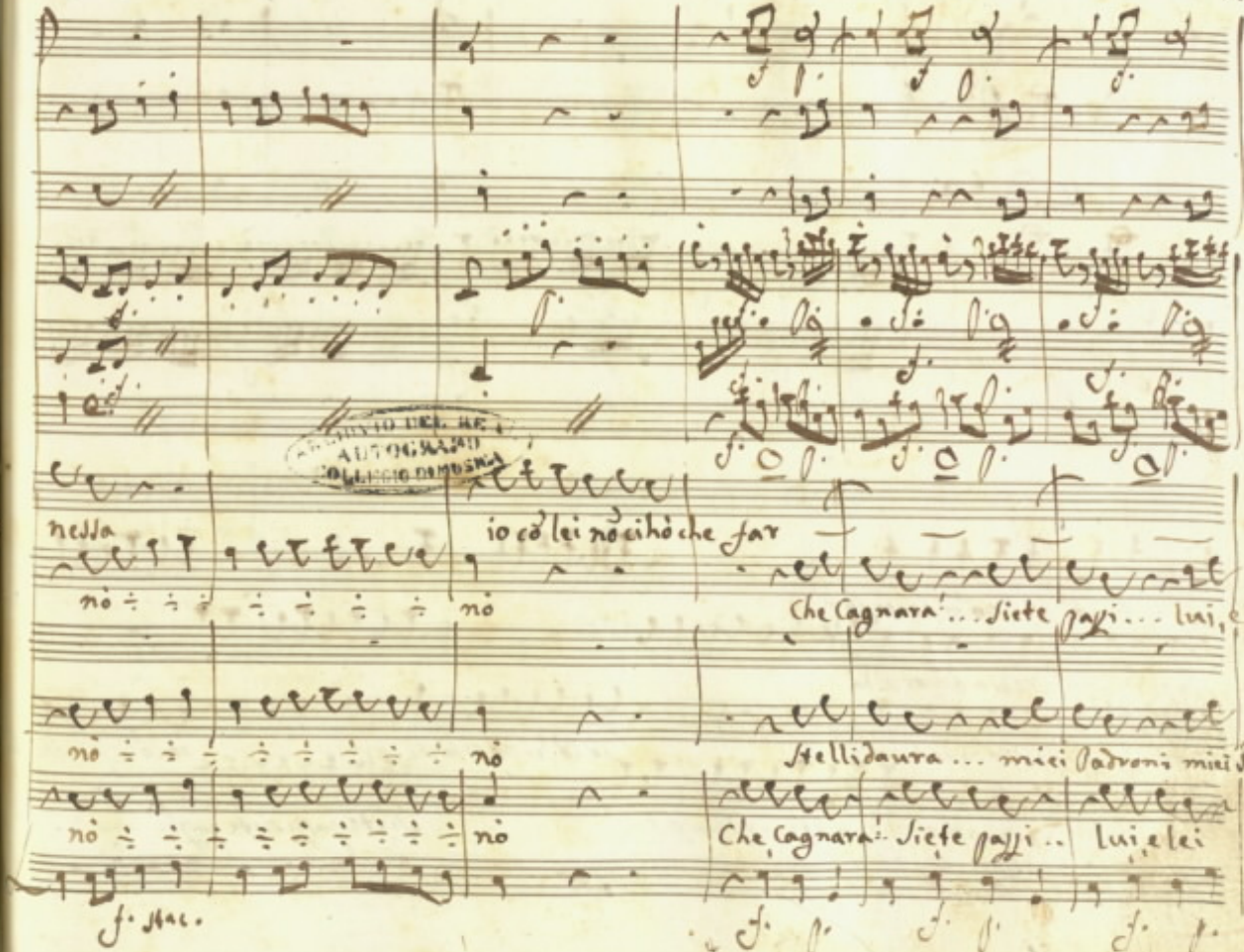
nò ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ nò

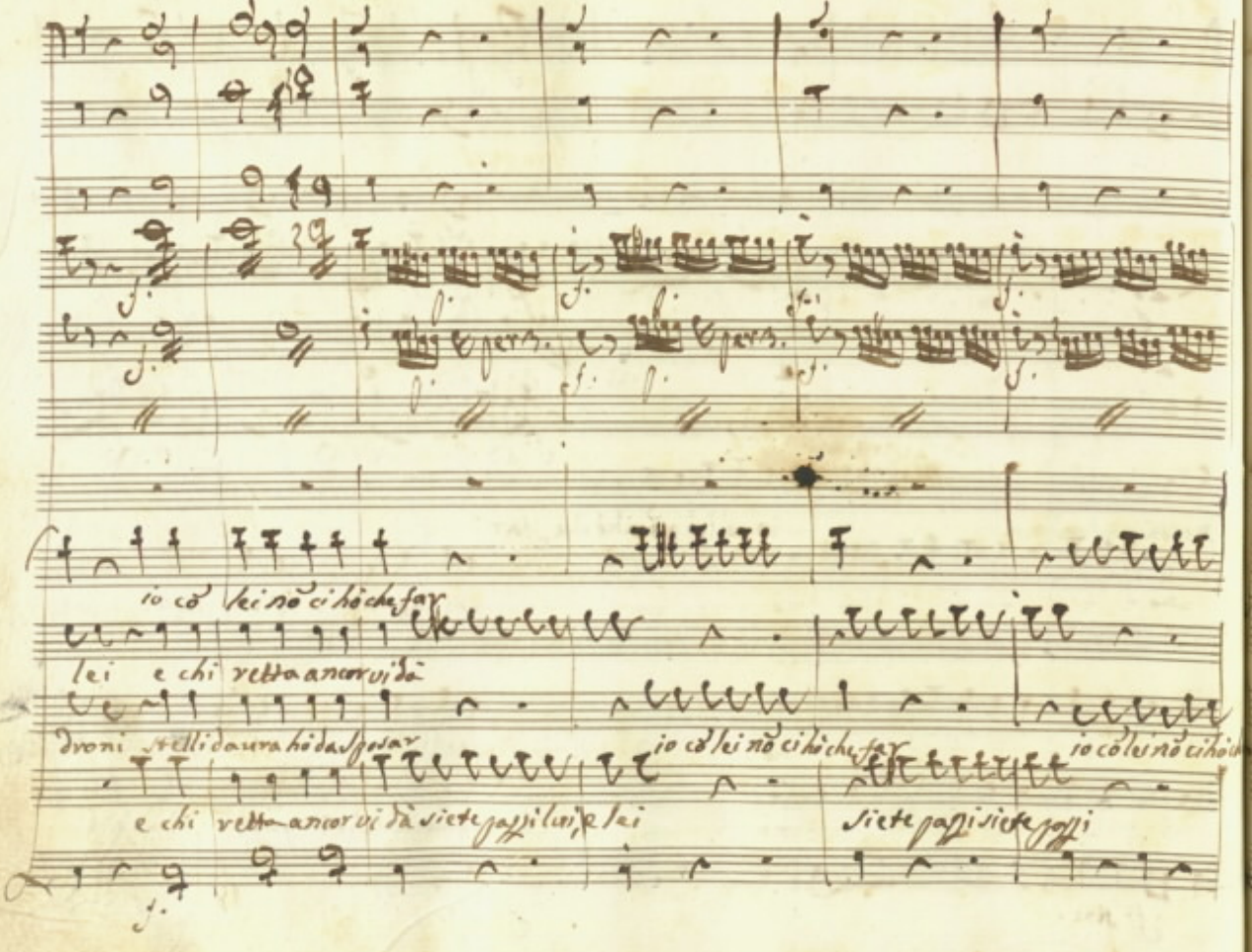
Stellidaura... miei Padroni miei Pa

nò ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ nò

Che Cagnara!.. Siete pazzi.. lui, e lei

f. stac.





per 3.

per 3.

io cō lei nō ci hò che far

lei e chi retta ancor vi dà

droni stelli da ura hò da sposar

io cō lei nō ci hò che far

io cō lei nō ci hò che

e chi retta ancor vi dà siete pazzi lui, e lei

siete pazzi siete pazzi

Soli

Traversi

p. as-ten.

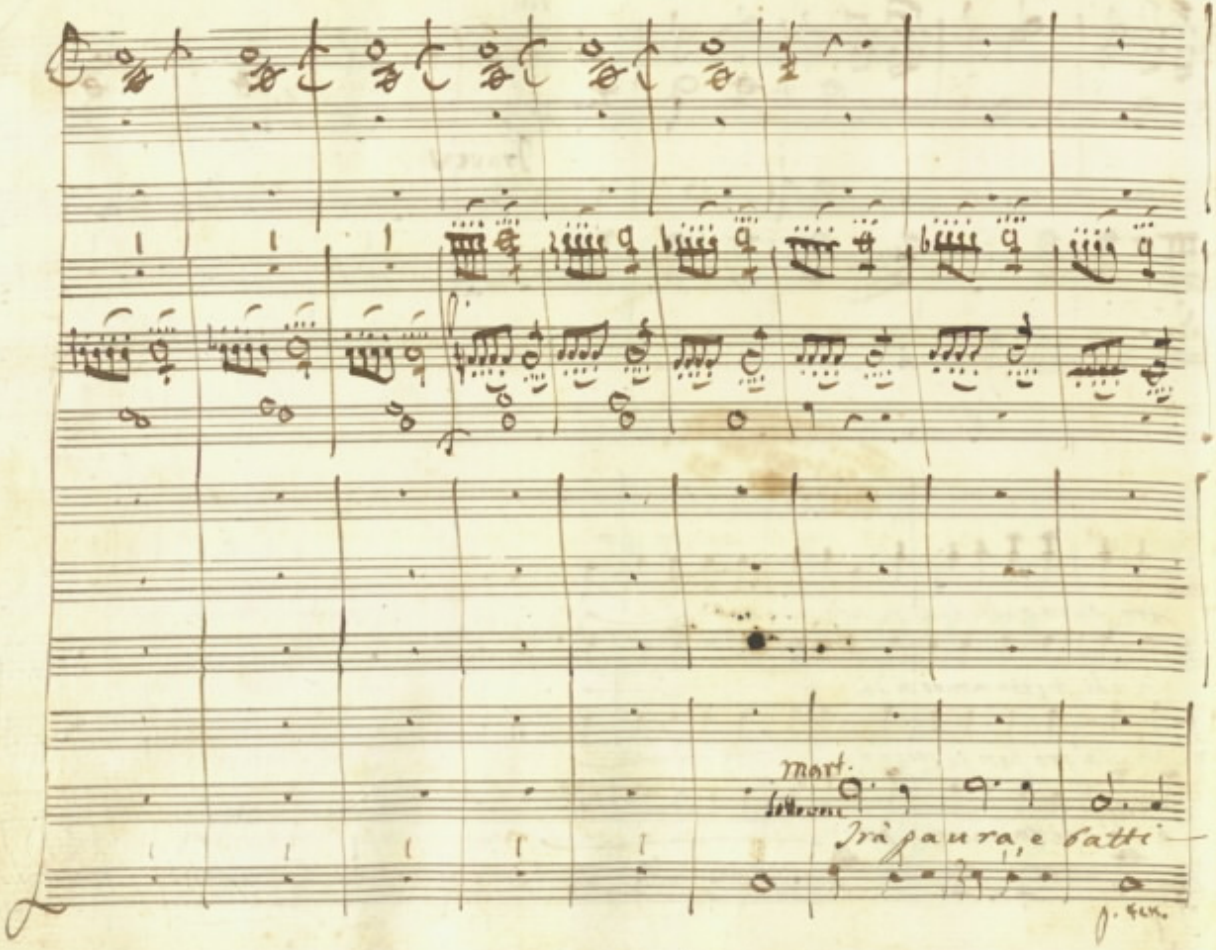
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

far or farò quel che hò da far

e chi retta ancor vi dà

far vi sa prò ben castigar

, e chi retta ancor vi dà


Mart.
Fra paura, e batti

p. ag.

p. ten.

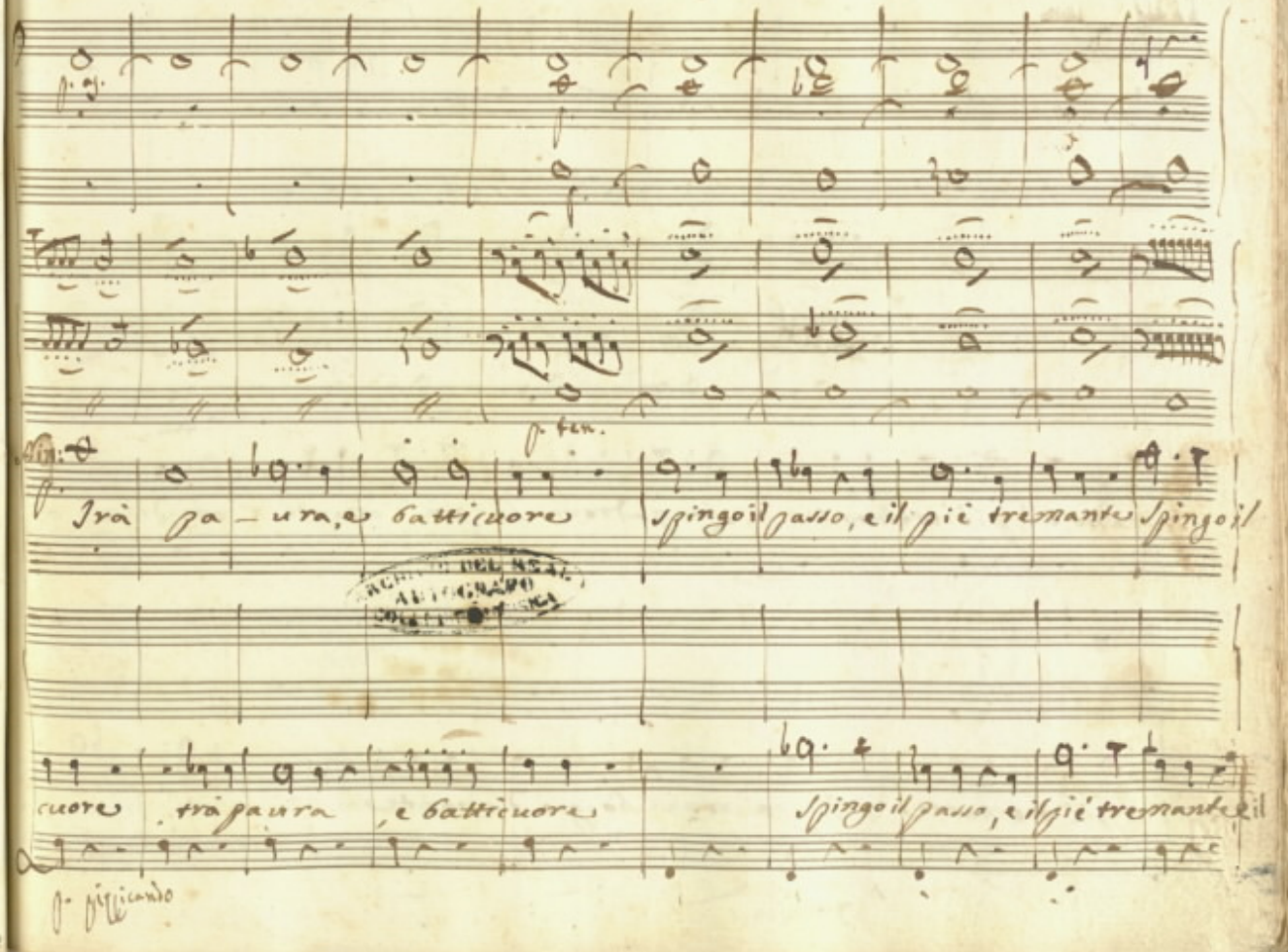
Vin:

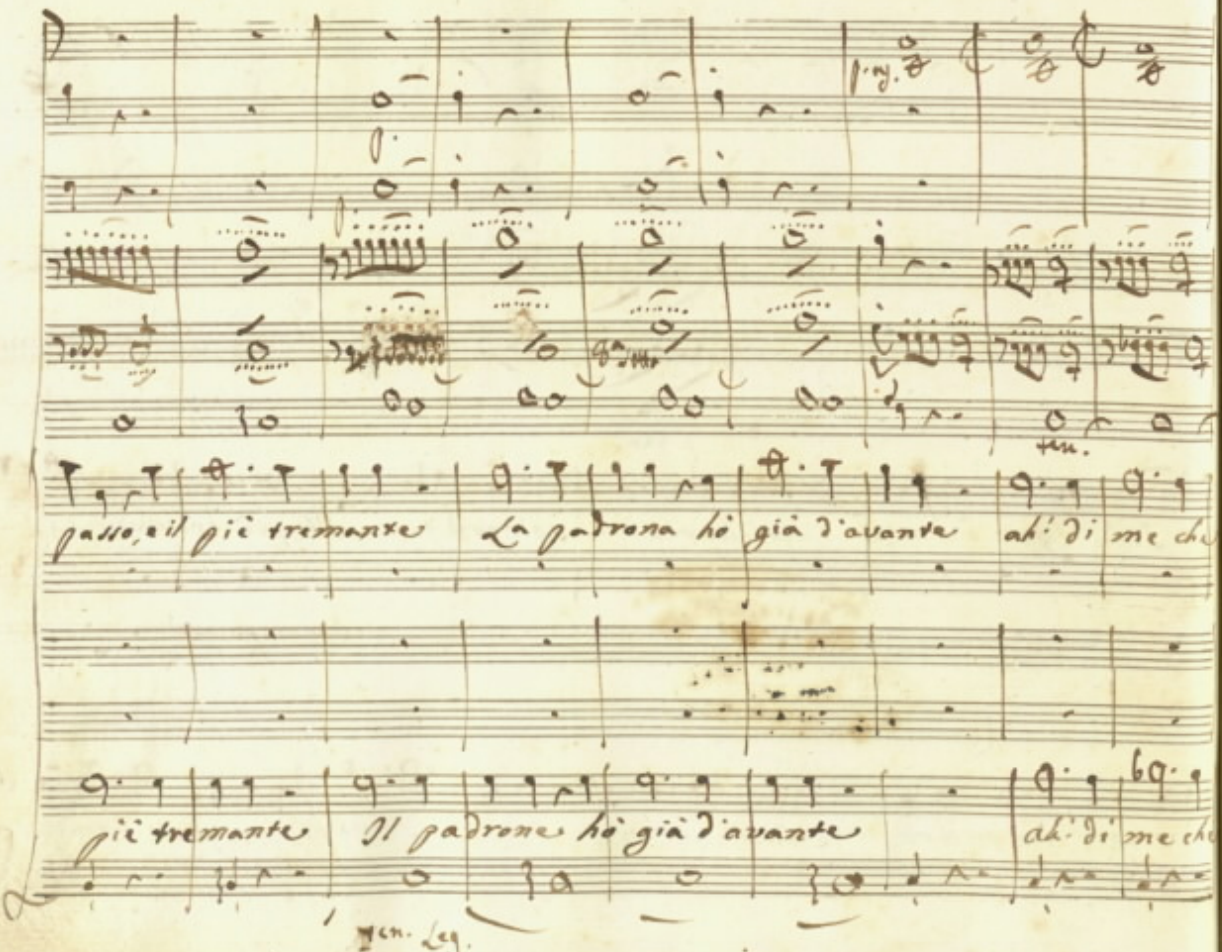
Trà pa – ura, e batticuore spingo il passo, e il piè tremante Spingo il

cuore trà paura, e batticuore Spingo il passo, e il piè tremante e il

p. pizzicando

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA




passo, e il più tremante
La padrona hò già d'avante
ah! di me ch
più tremante
Il padrone hò già d'avante
ah! di me ch
Ten. Leg.

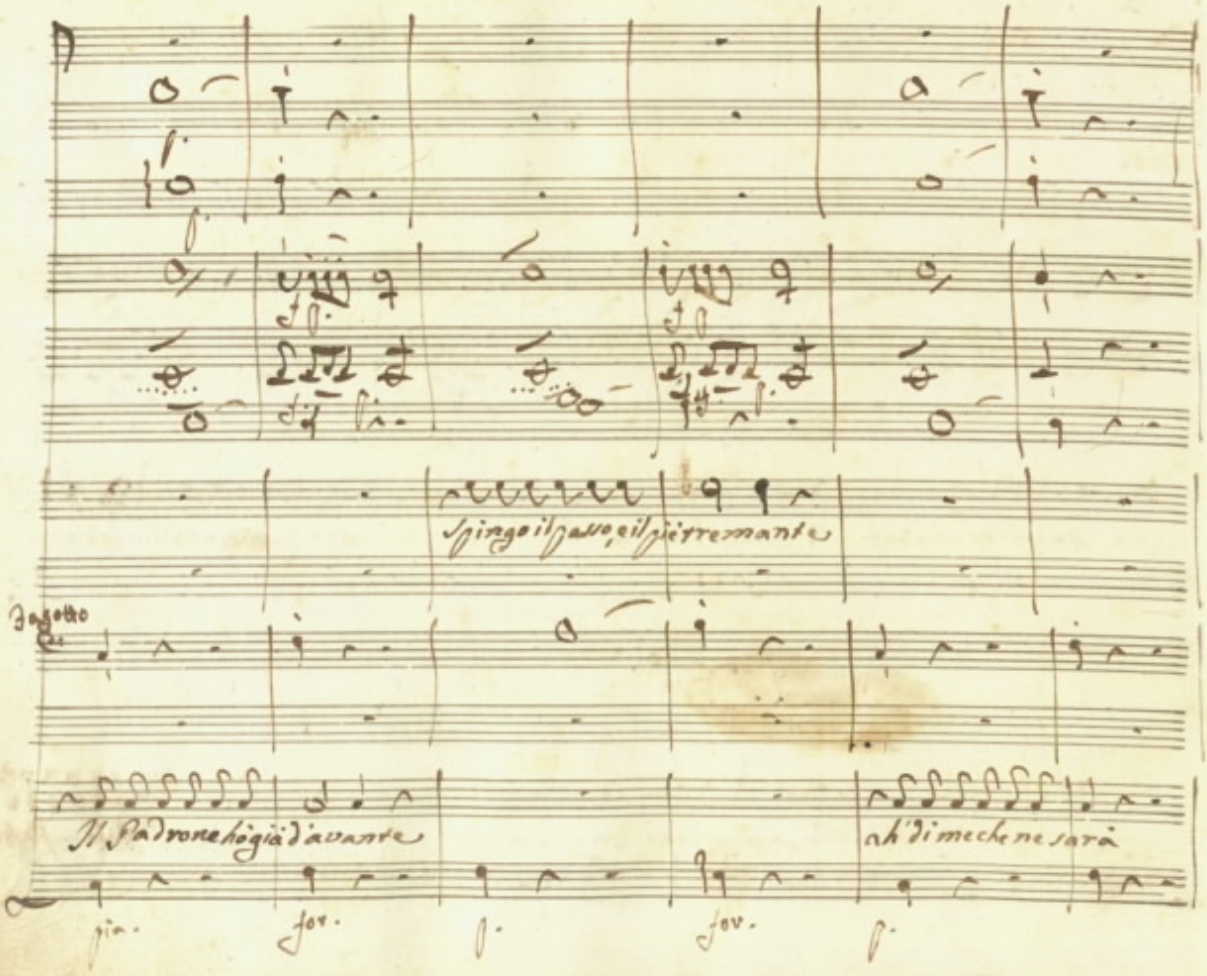
ne sarà ah di me che ne sa-rà trà paura, e batticuore

Fagotto

ne sarà ah! di me che ne sarà

for. pia. for.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEZIONE MUSICA



Spingo il passo, e il piè tremante

Fagotto

Il Padrone hò già d'avante

ah! di me che ne sarà

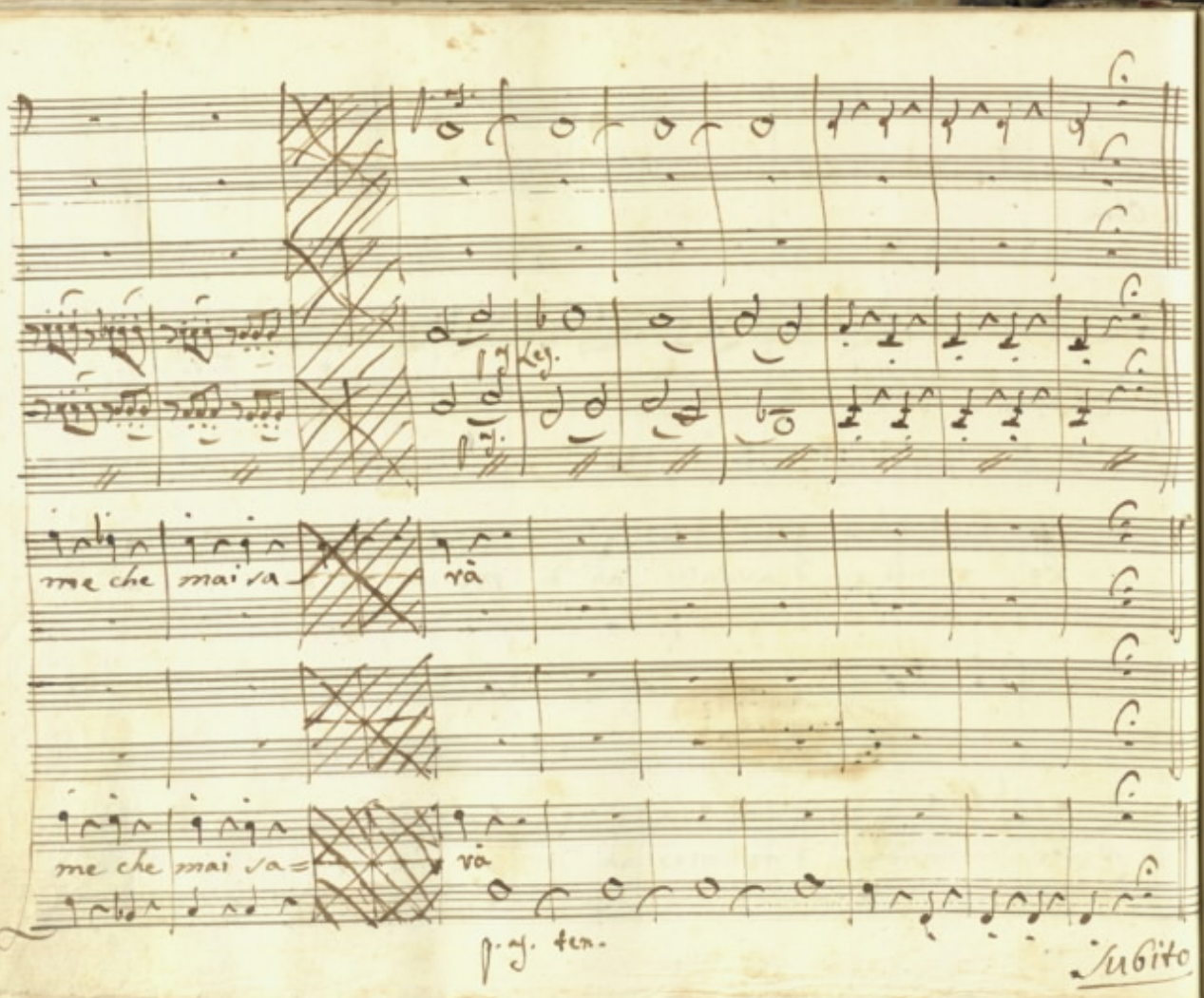
pia. for. p. for. p.

Oboi

La Pa-drona hò già d'avante ah! di me che ne sa-rà ah! di

REGIA LIBRERIA DEL RE

Il Pa-drone hò già d'avante ah! di me che ne sa-rà ah! di


me che mai va
va
me che mai va
va
p. y. ten.
Subito

Stel.

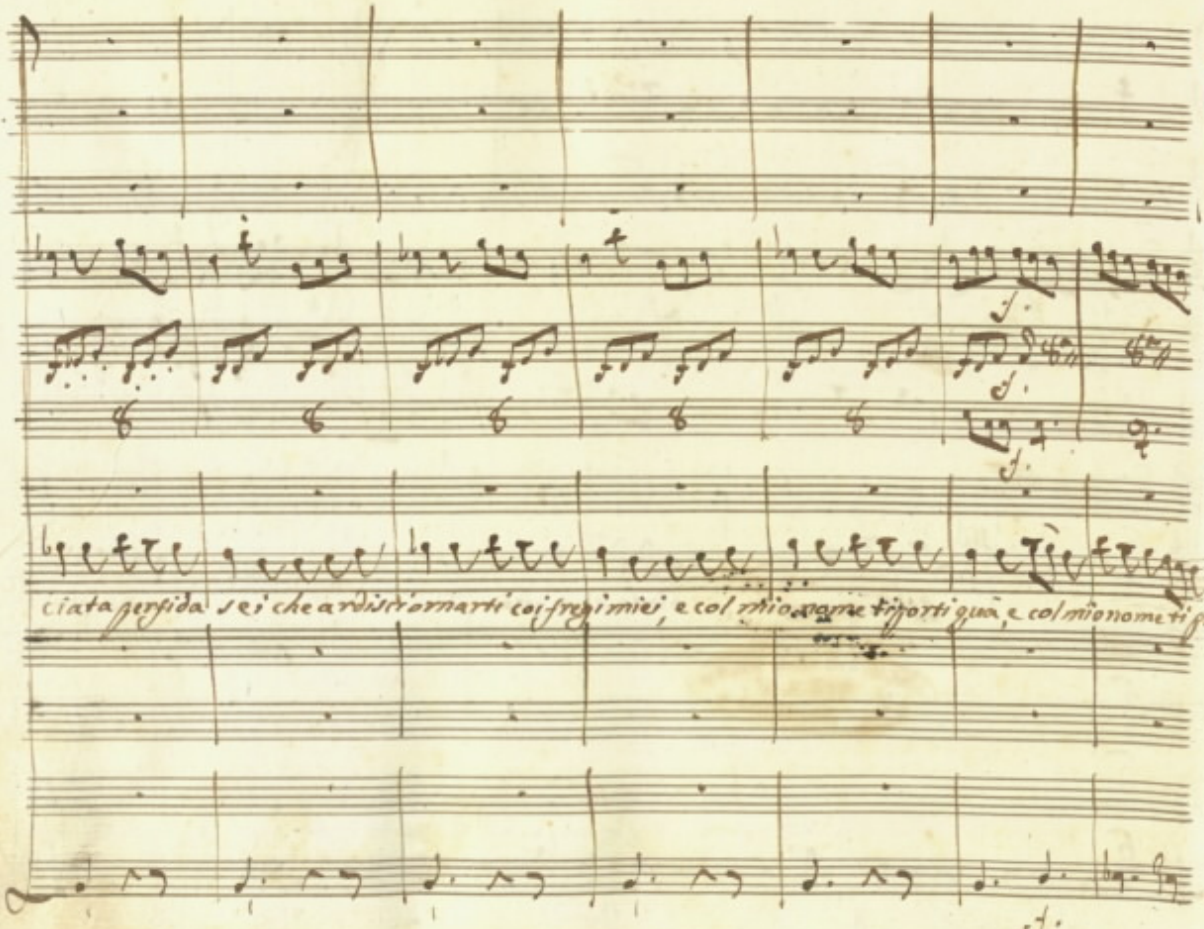
Birbavienquà... birbavienquà

Cosi sfac-

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Allegro

pia.

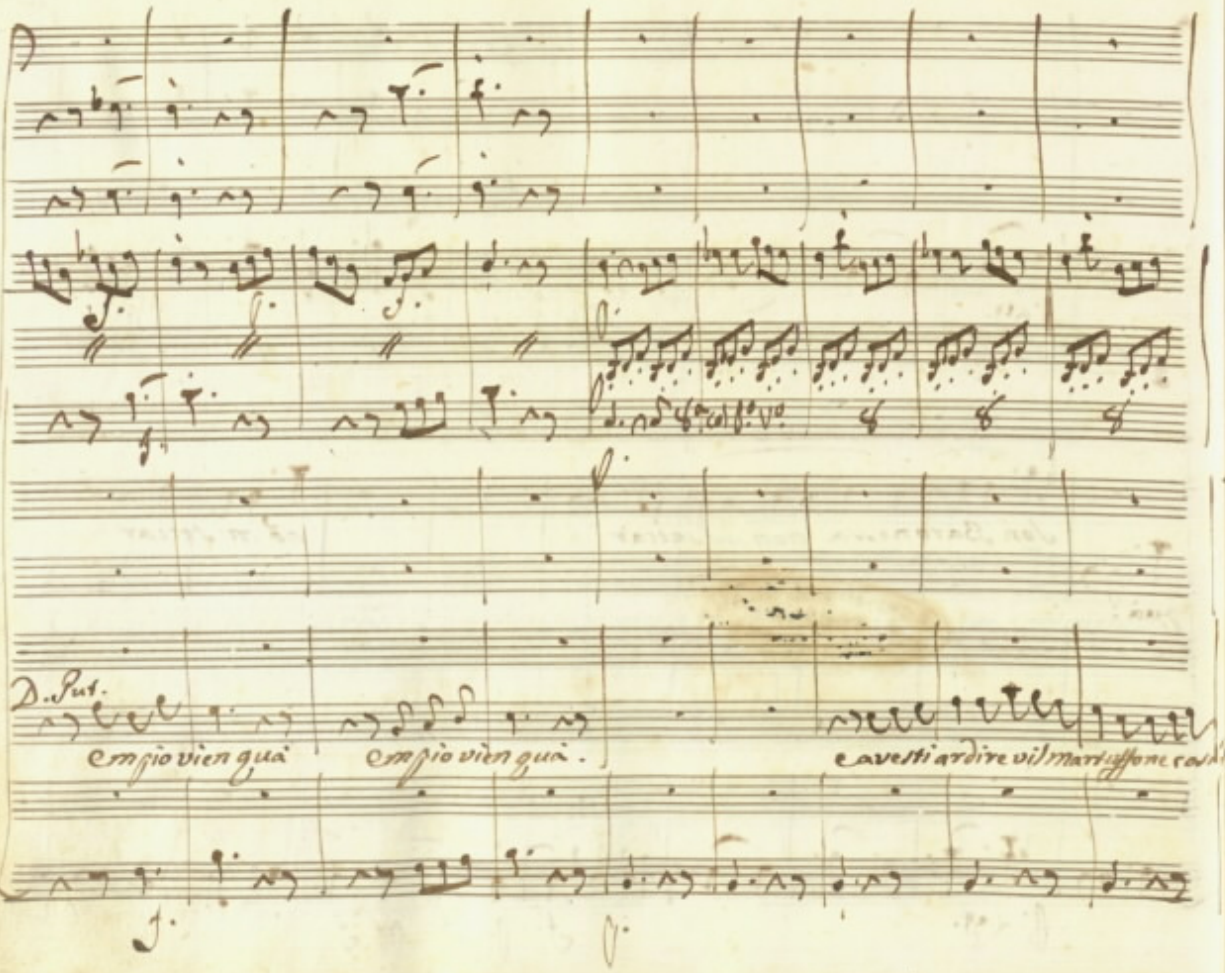

ciata perfida sei che ardisti ornarti coi fregi miei, e col mio nome ti fporti qua, e col mio nome ti

Son Baronessa non mi sellar

nò mi sellar

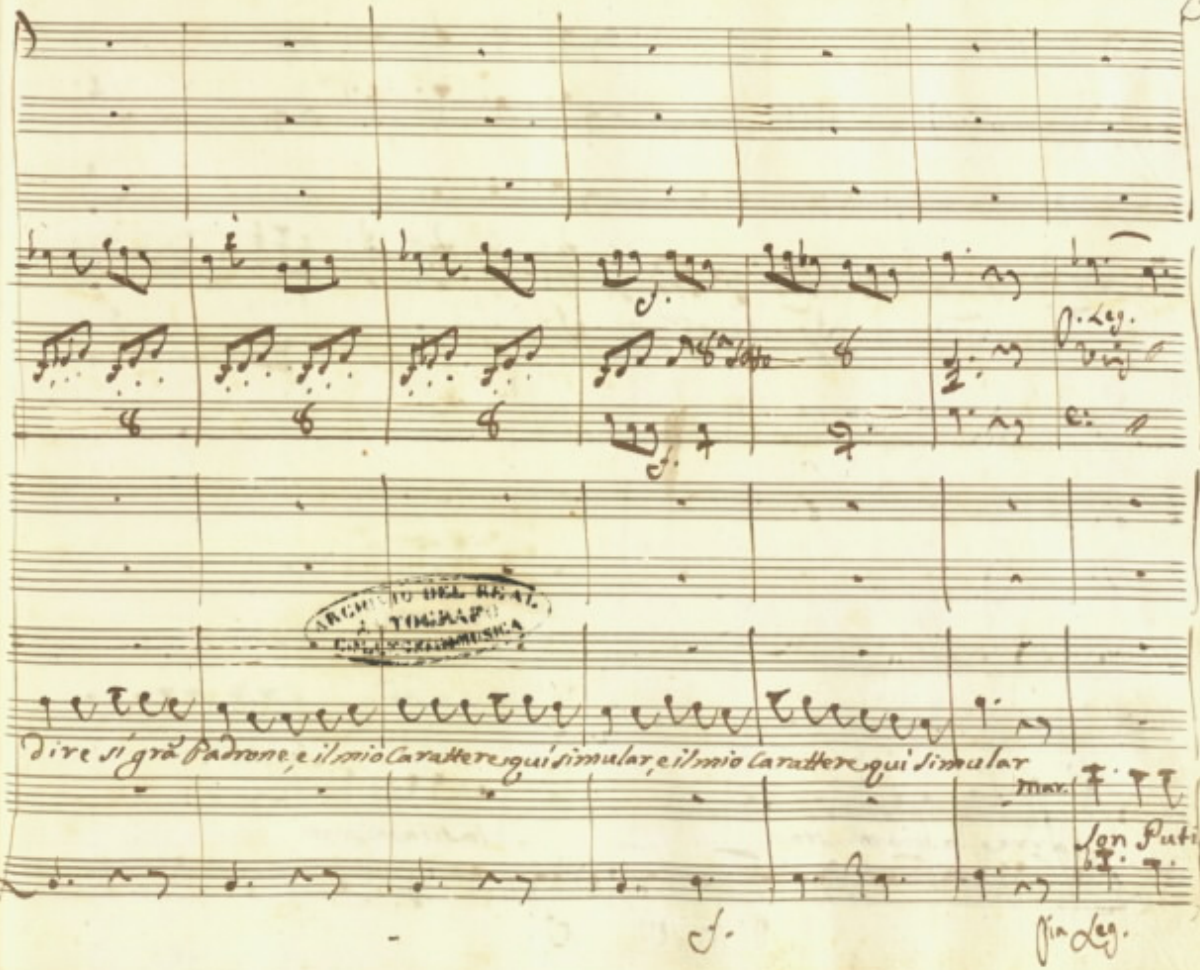
guà?

ARCHIVIO DEL REAL CONSERVATORIO DI MUSICA

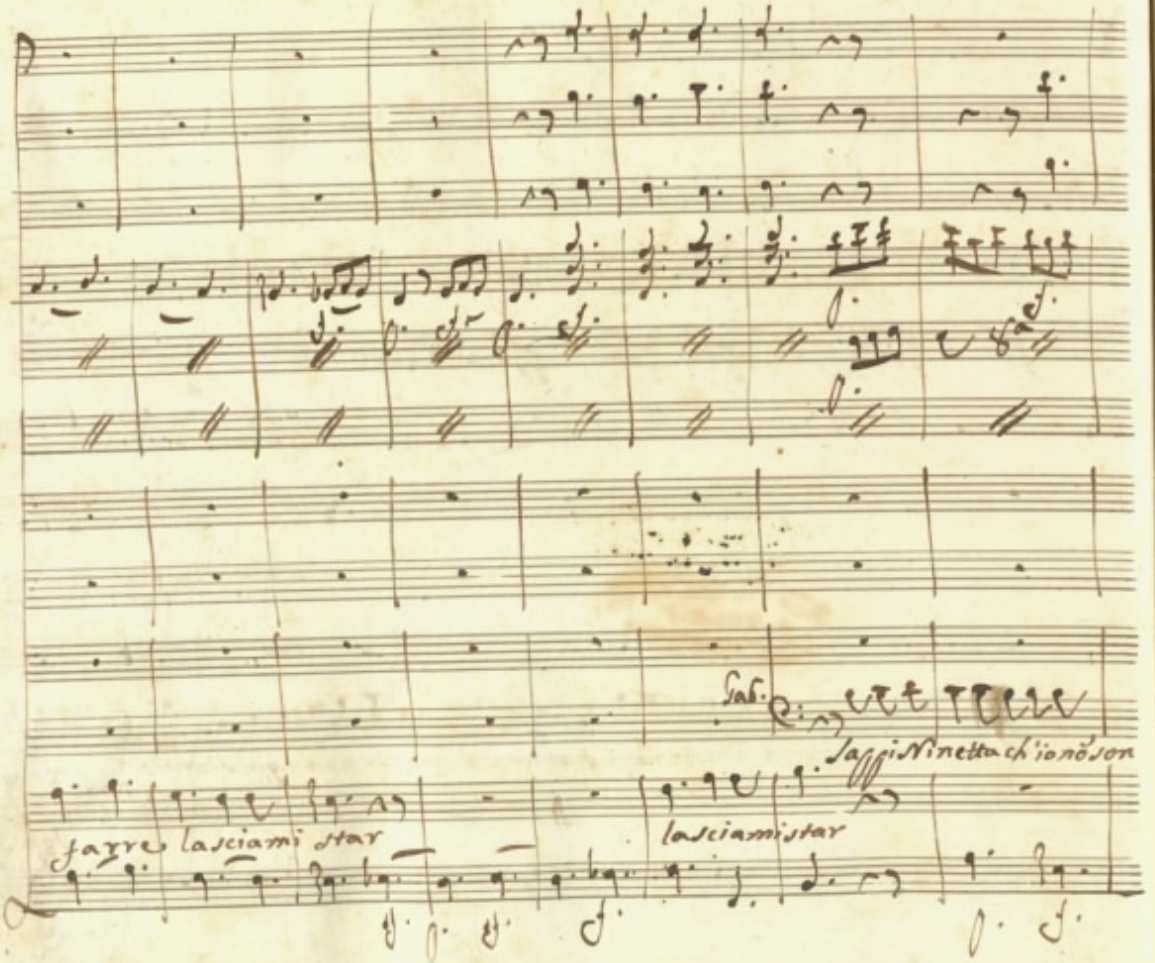


D. Put.

empio vien quà empio vien quà. e avesti ardire vil martuffone cas



ARCHIVIO DEL REAL
TOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



Gab.

Sappi Ninetta ch'io nō son

farre lasciami star

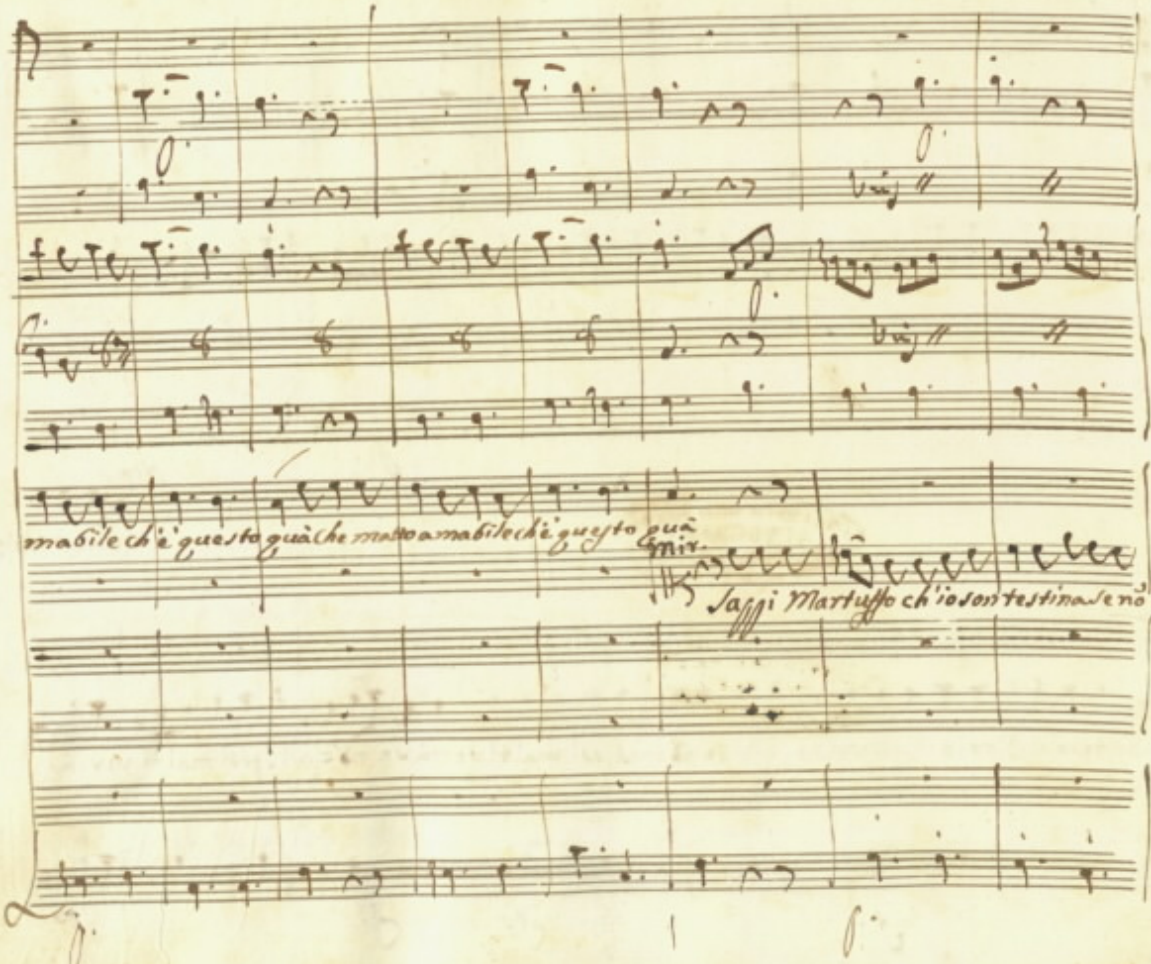
lasciami star

Nin.

Che matto a—

matto teco al Tirolo l'amore hò fatto se nõ mi sposi malti verrà se nõ=mi sposi malti verrà

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLINA MUSICA


mabile ch'è questo quà che molto amabile ch'è questo quà
Sassi Martuffo ch'io son testina se nò im

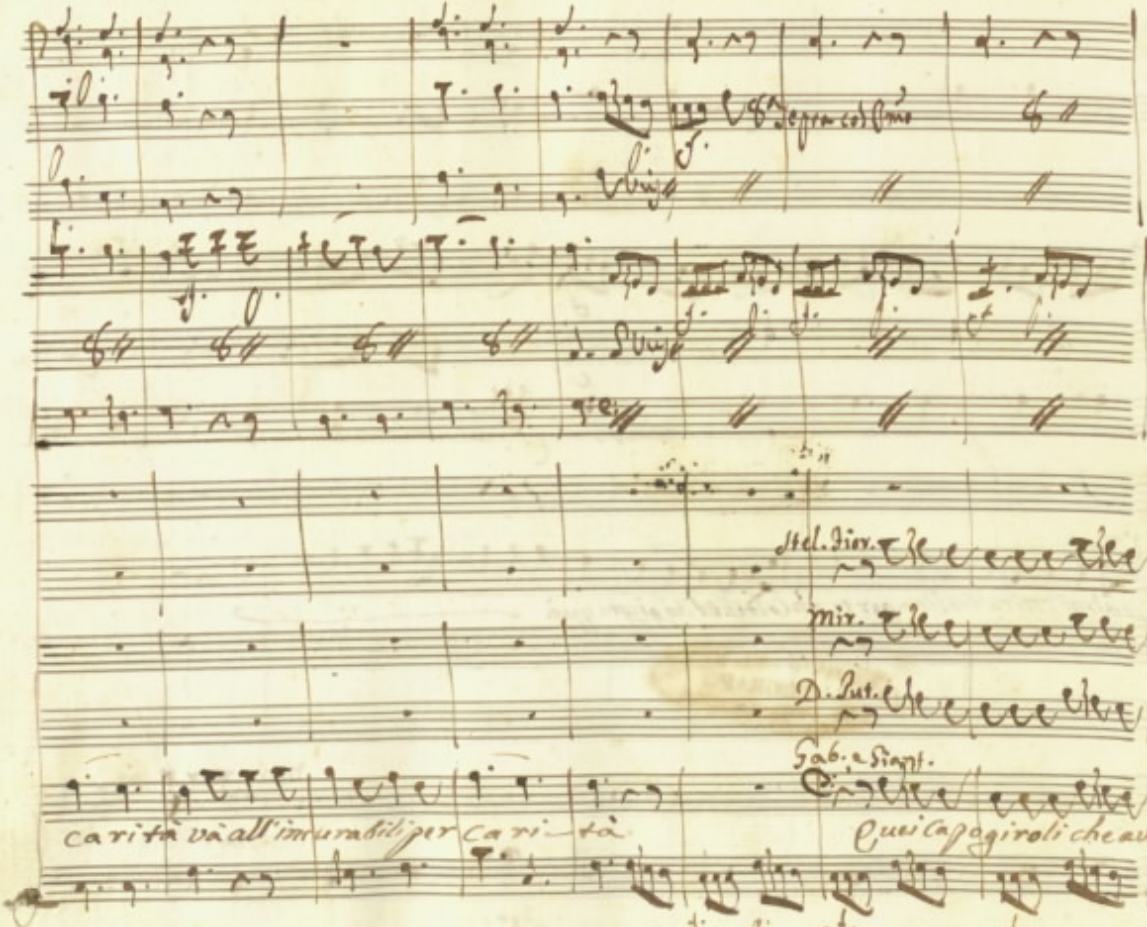
palmi mirandolina per te un Coltello ch'ho giusto quà

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEZIONE MUSICA

Mar.

Và all'Incurabili per

for.



Stel. Fior.

Mir.

D. Put.

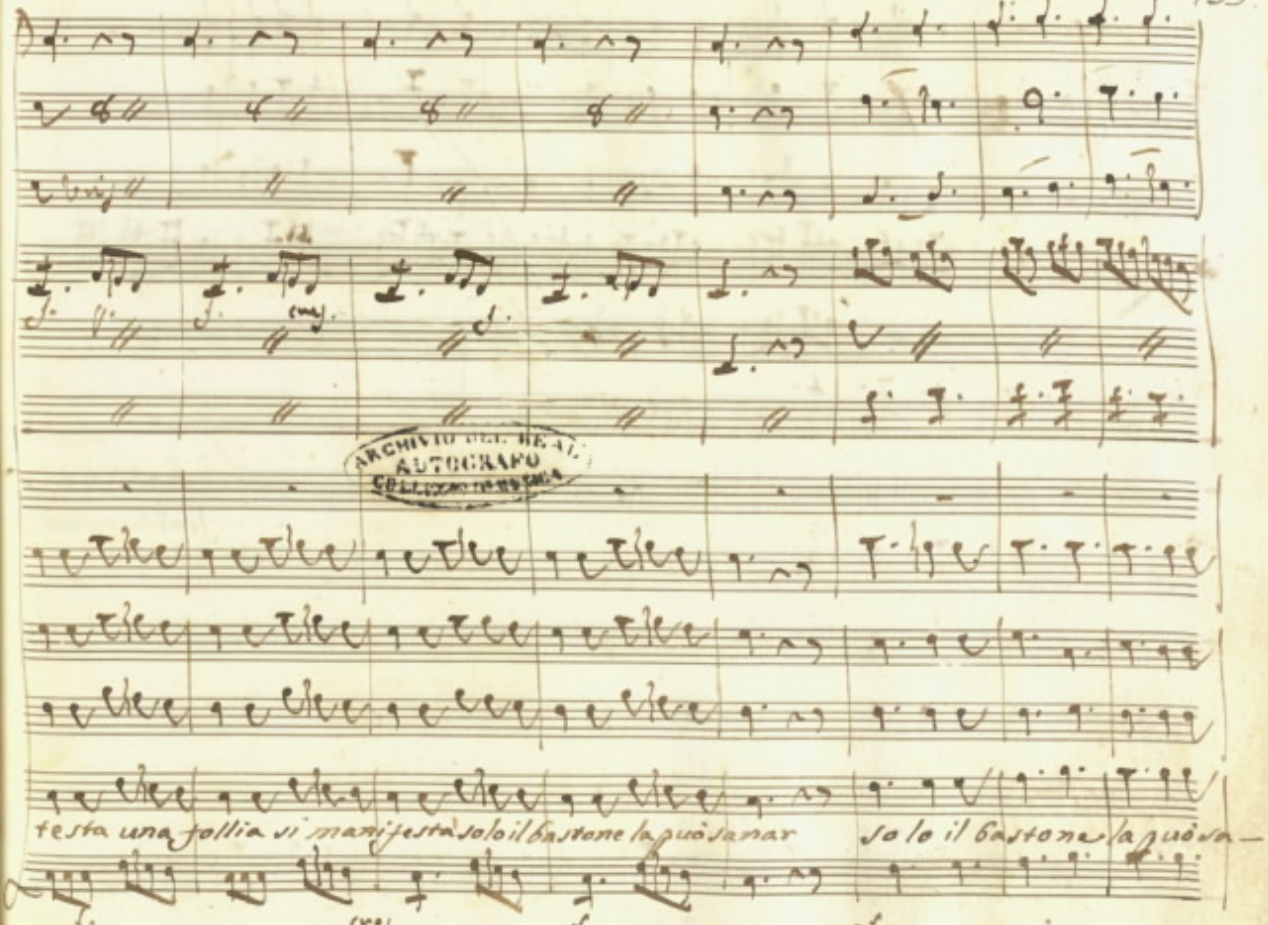
Gab. e Giant.

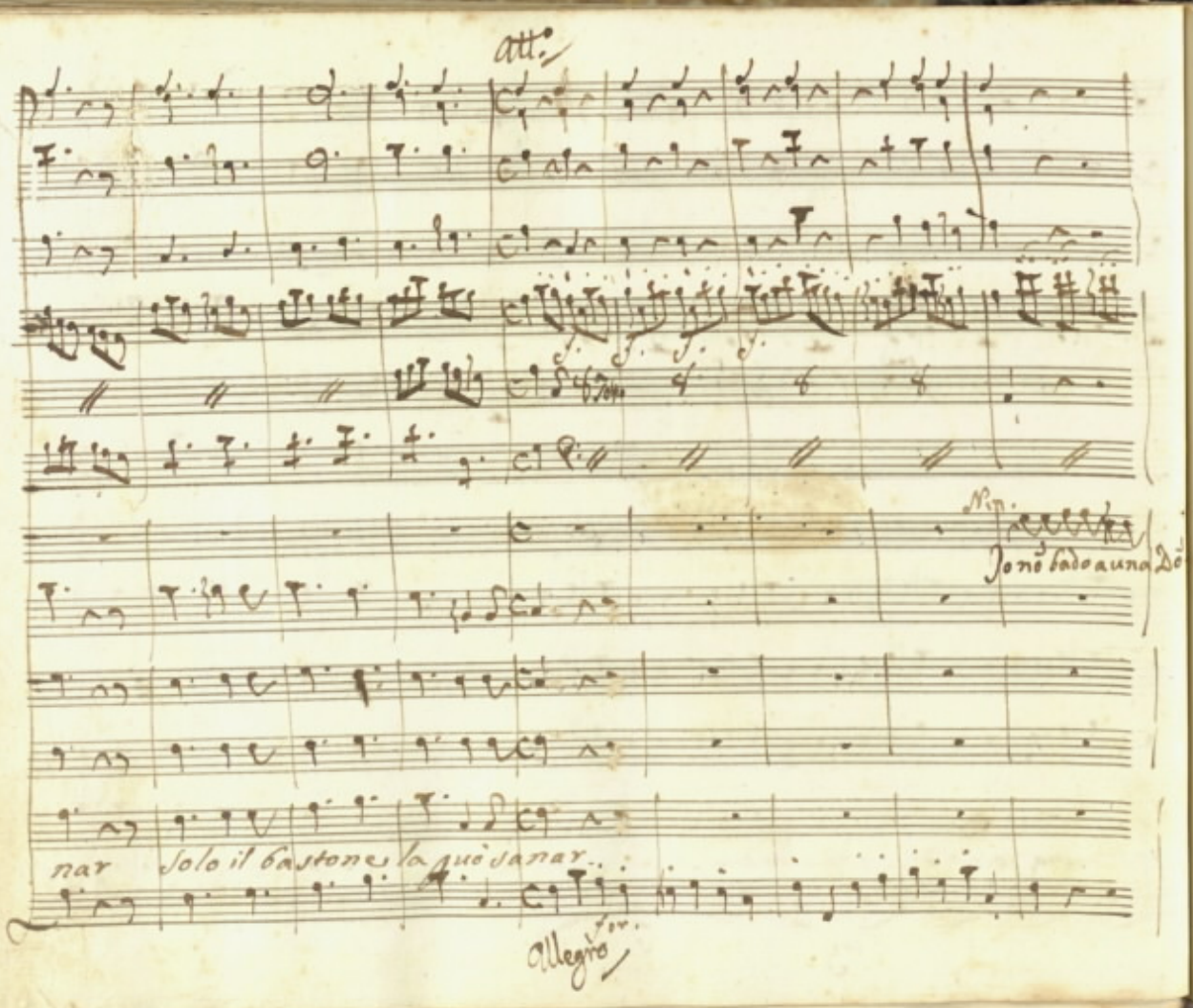
carità và all'incurabili per carità

Quei Capogiroli che avete

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEZIONE DI MUSICA

testa una follia si manifesta solo il bastone la può sanar solo il bastone la può sa-





Att.o

Nin.

Io nõ bado a una Dõ

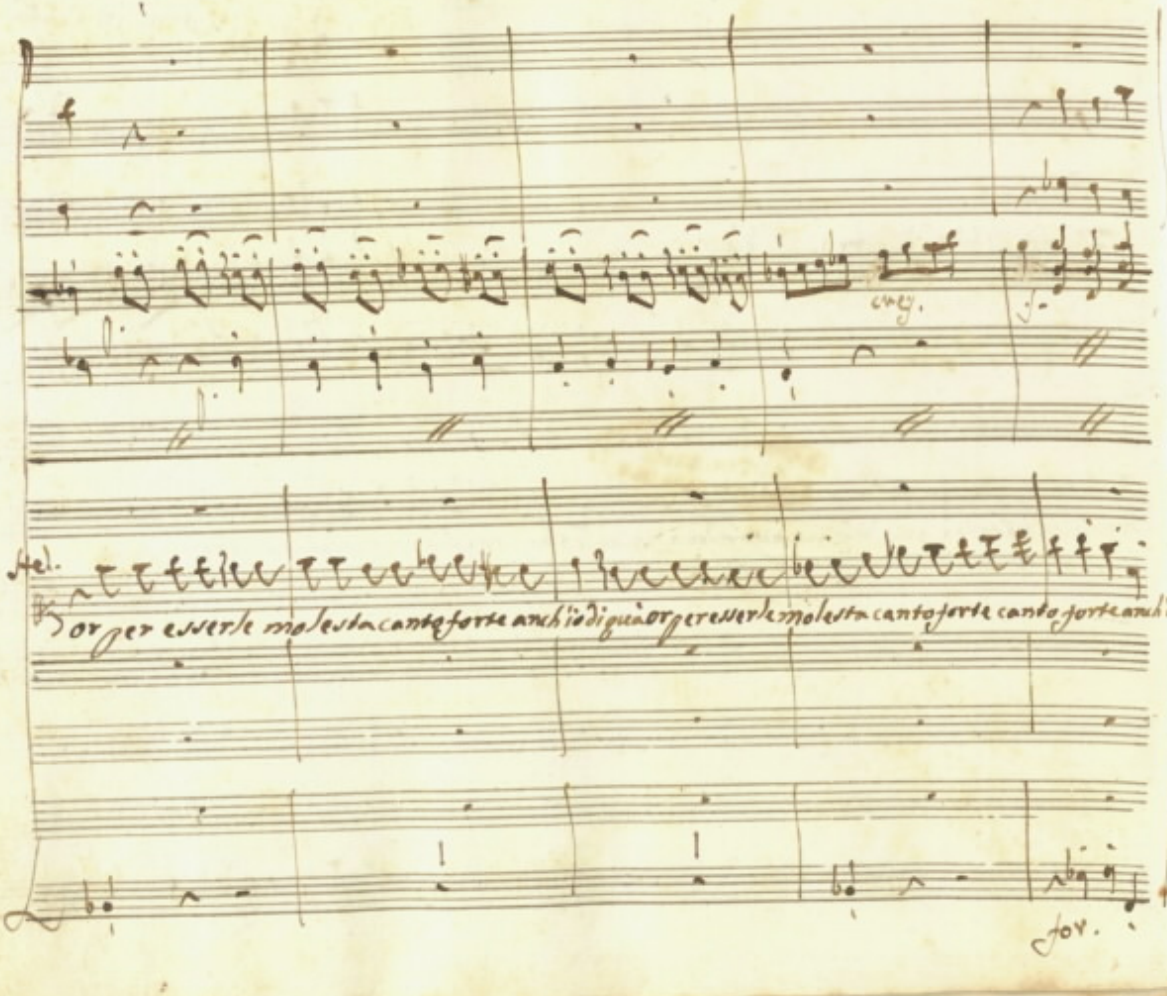
nar Solo il bastone la quò sanar..

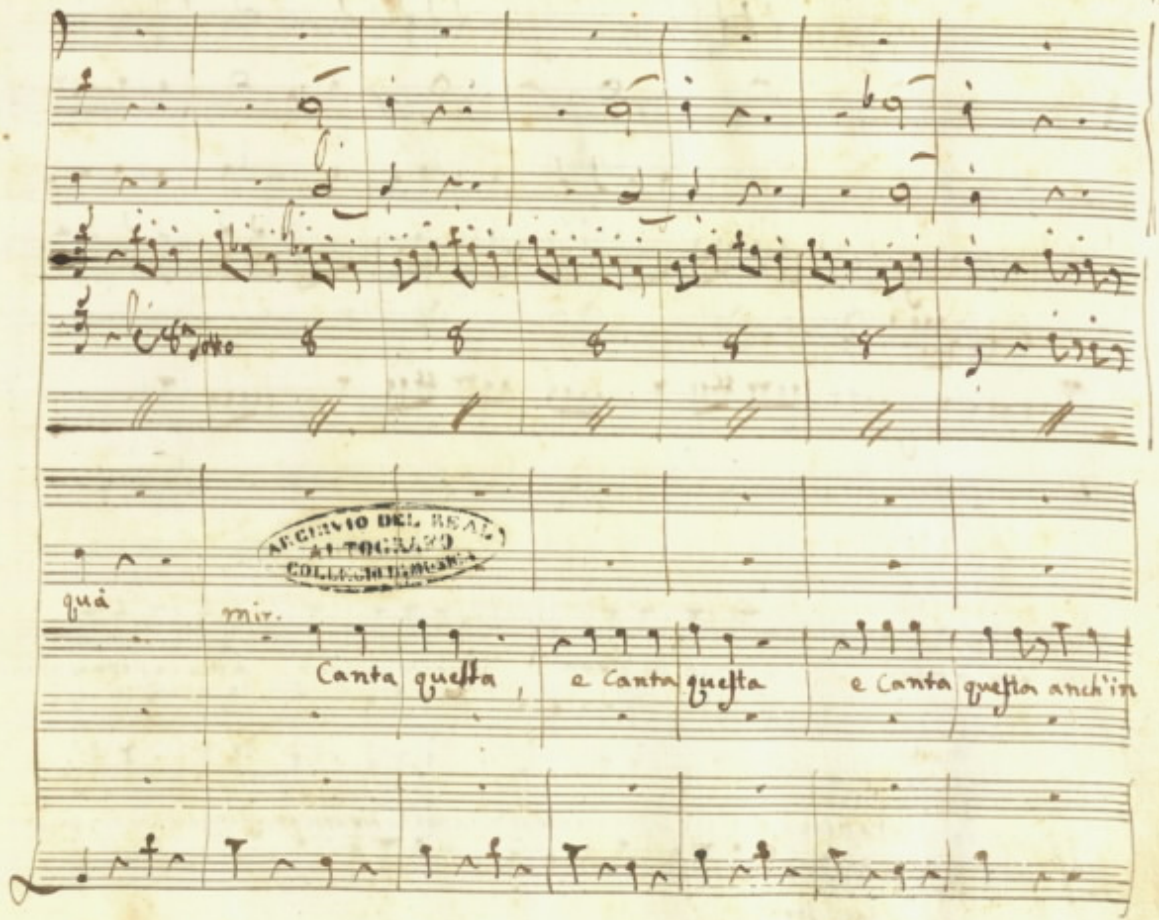
for.

Allegro

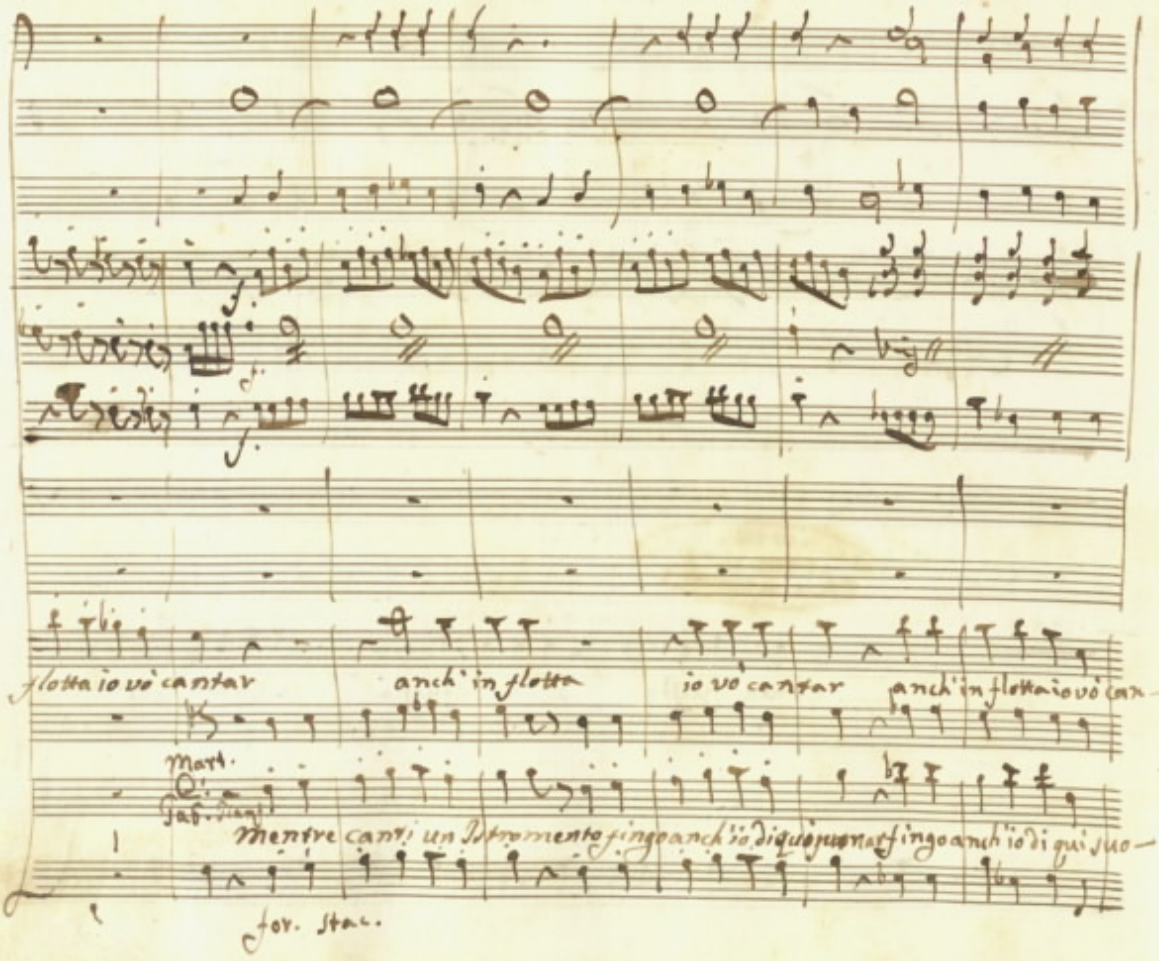
ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

netta io nō lado a una donetta anzi adesso un'arietta voglio mettermi a cantar


Hel.
Or per esserle molesta canto forte anch'io di già Or per esserle molesta canto forte canto forte anch'io
Jov.



ARCHIVIO DEL REALE
DI TORINO
COLLEZIONE MUSICALE


flotta io vò cantar
anch'in flotta
io vò cantar
anch'in flotta io vò can-
Mentre canti un Istromento fingo anch'io di quello suonar fingo anch'io di qui suo-
for. stac.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Nin. e Stell.

Dior.

Cominciamo allegramente e con gravità

tar

Cominciamo allegra-

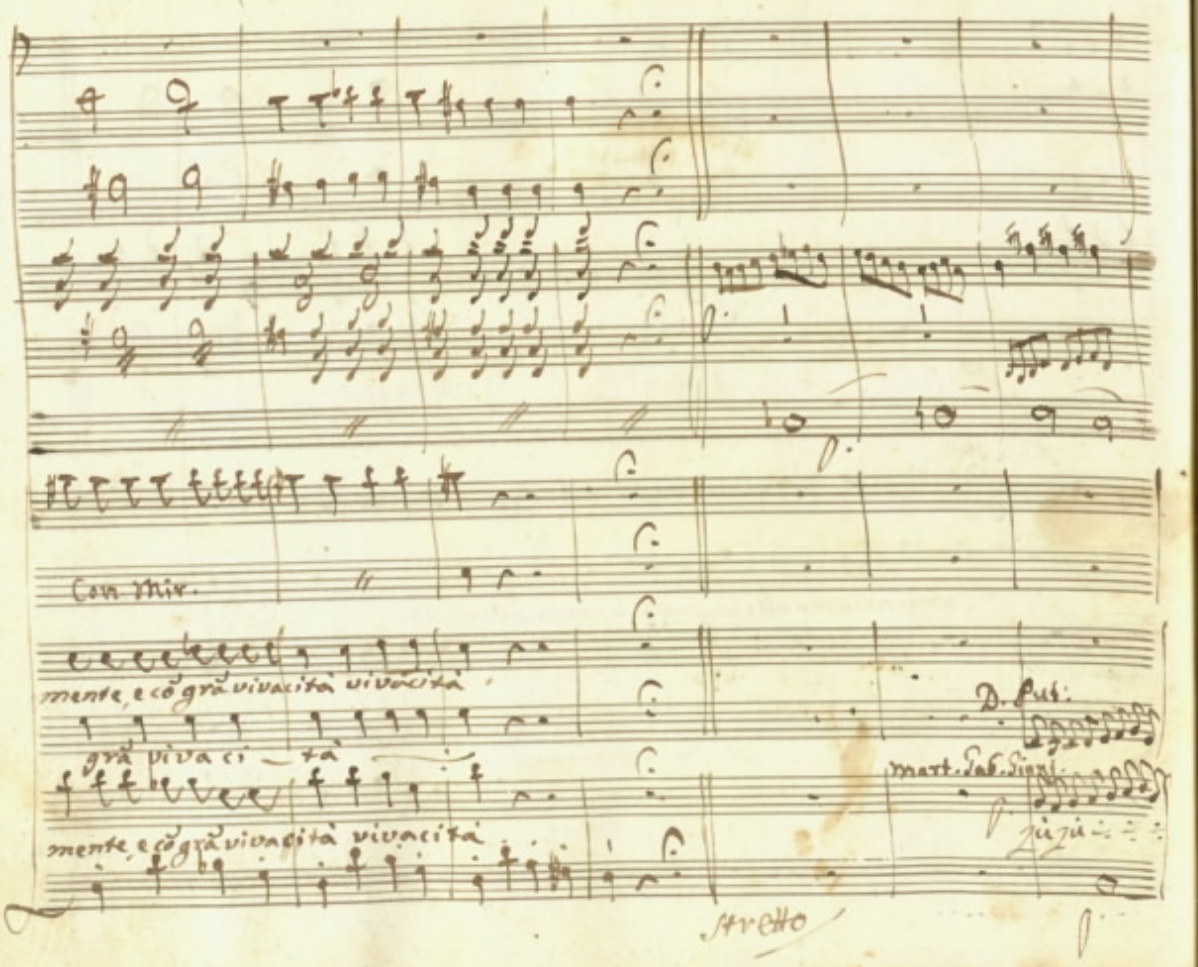
Cominciamo allegramente

e con

nar

Cominciamo allegramente allegra-

for.



Con Mir.

mente, e cō grā vivacità vivacità

grā viva ci — tà

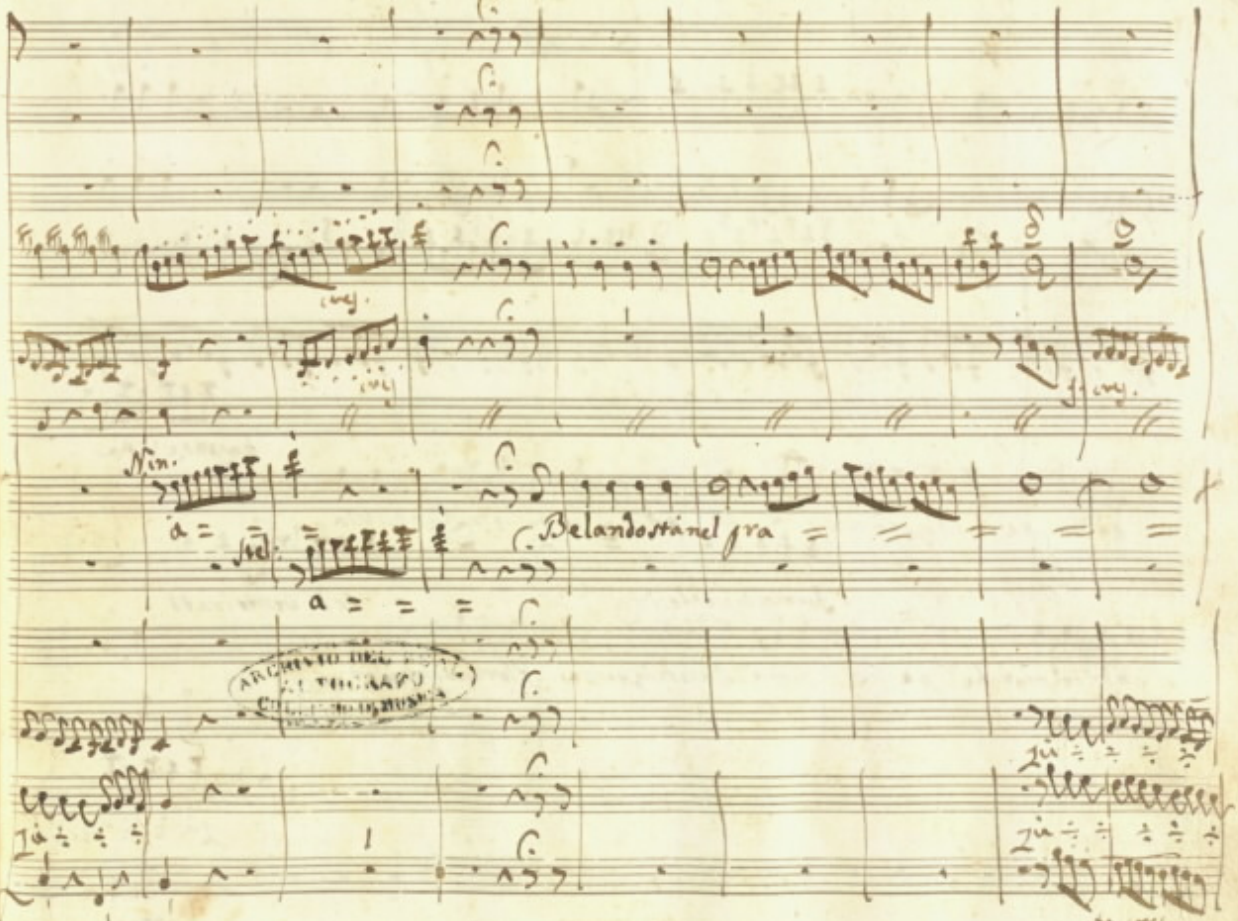
mente, e cō grā vivacità vivacità

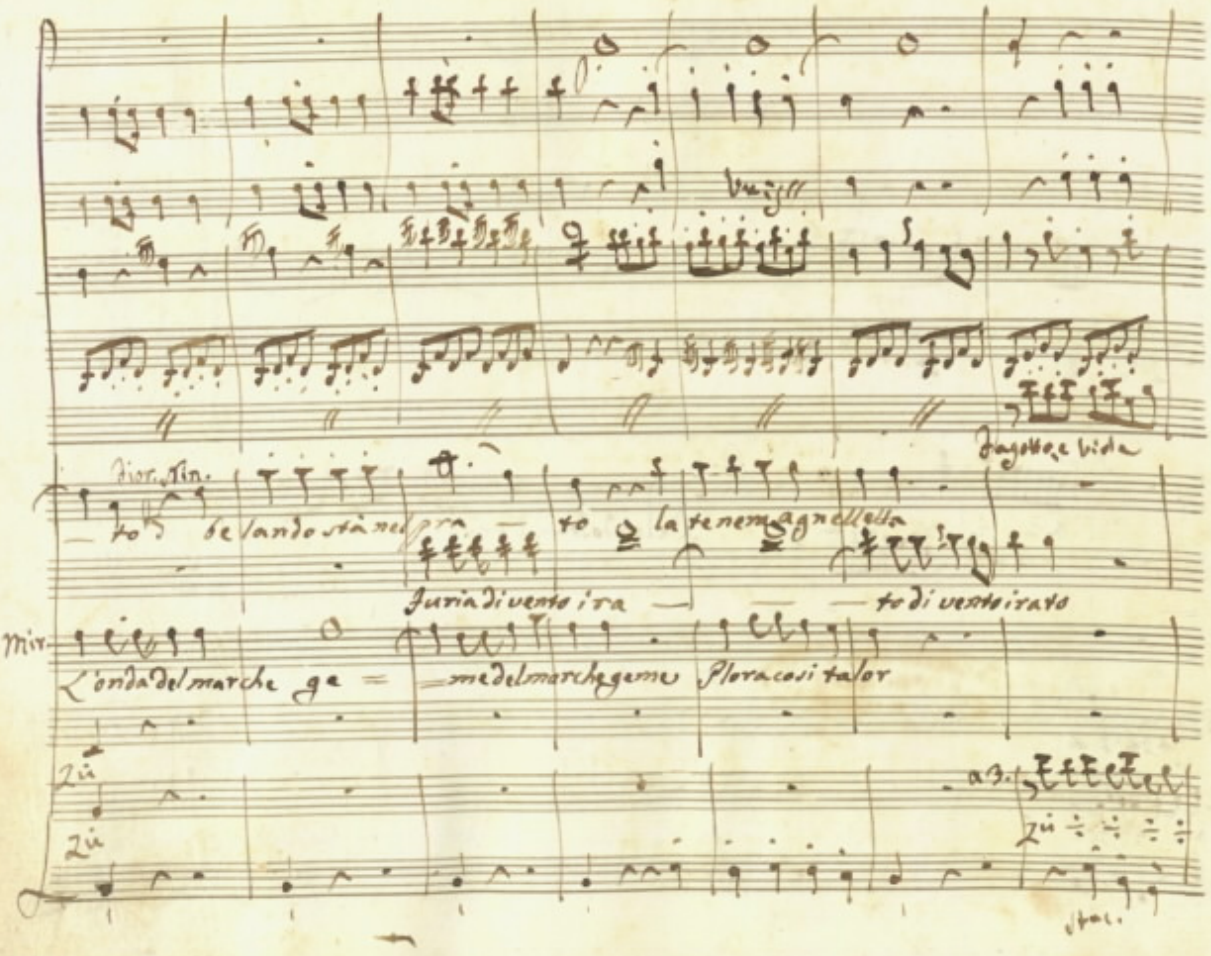
D. Put:

Mart. Gab. Gian.

zu zu

Stretto


Min.
Belandostrinel fra



Fagotto e viola

Fior. Nin.

— to d belando stà nel pra — to la tenera agnellella

Furia di vento ira — — — to di vento irato

Mir.

L'onda del marche ge = = me del marche geme Plora così talor

Zù

Zù

a 3.

Zù

Stac.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Belando stà nel — prato stà nel

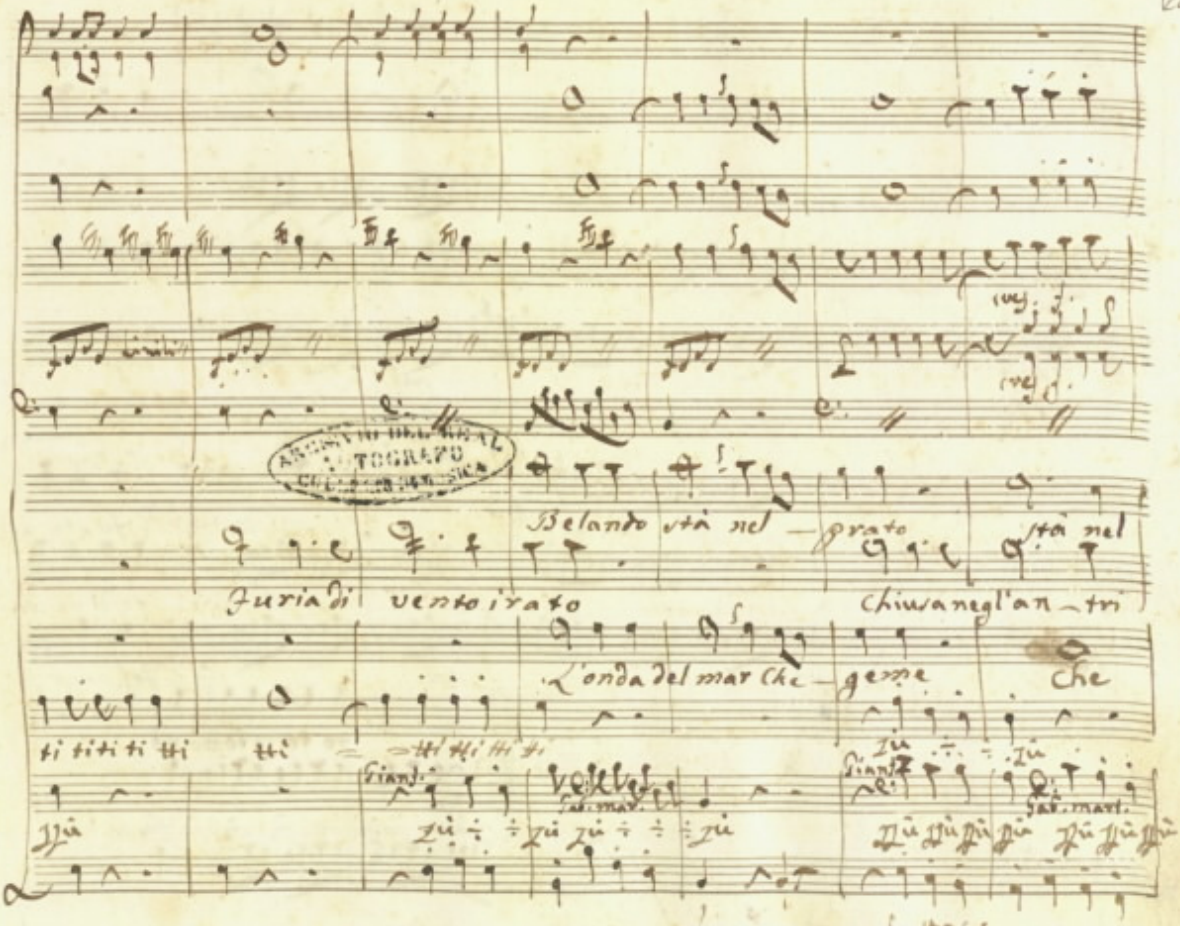
Furia di vento irato Chiusa negl'an — tri

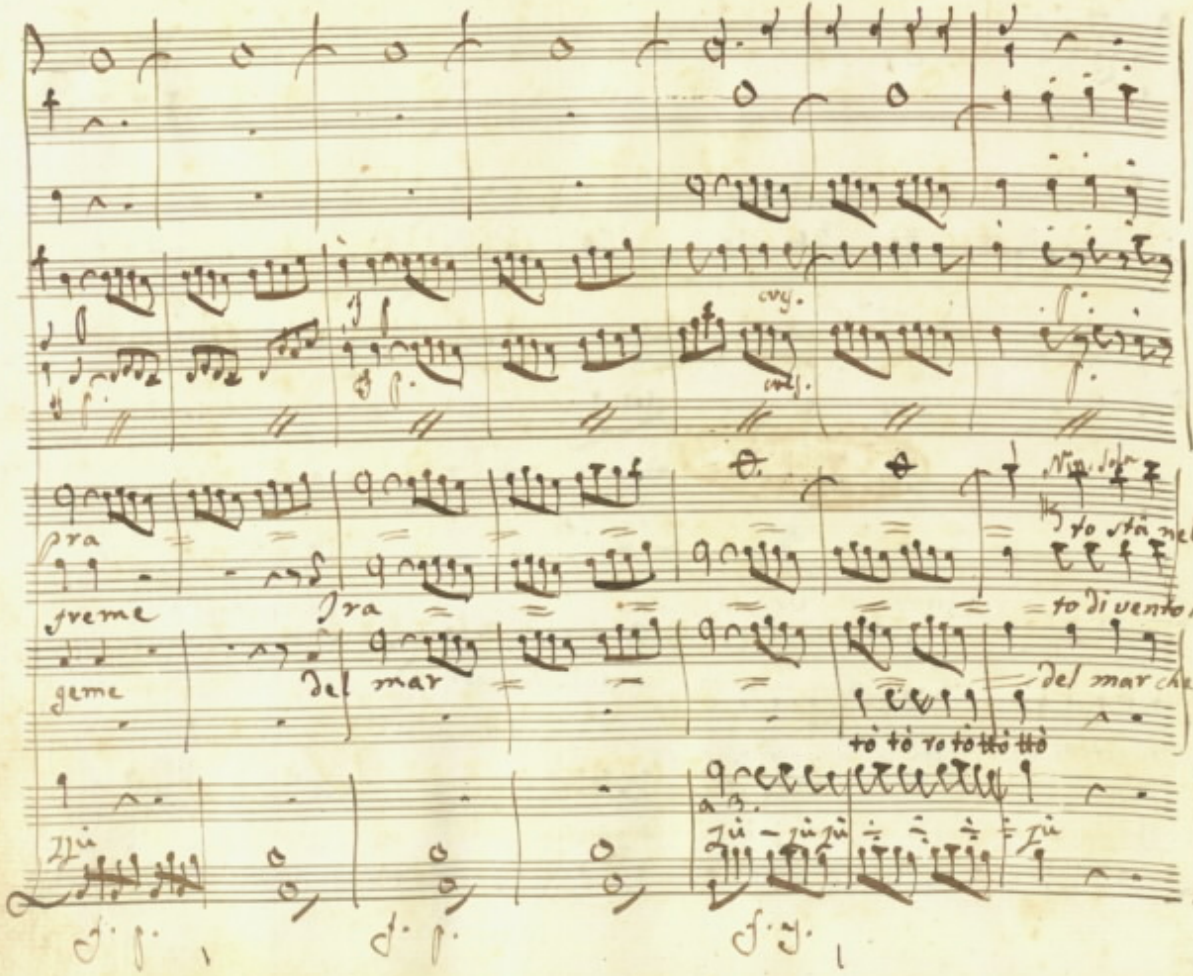
L'onda del mar che — geme che

ti titi ti tti tti — tti tti tti tti

Gianf. Gab. mar. Gianf. Gab. mart.

f. stac.





cres.

cres.

pra

freme

geme

Ira

del mar

to stà nel

to di vento i

del mar che

tò tò ro tò ttò ttò

a 3.

Zù

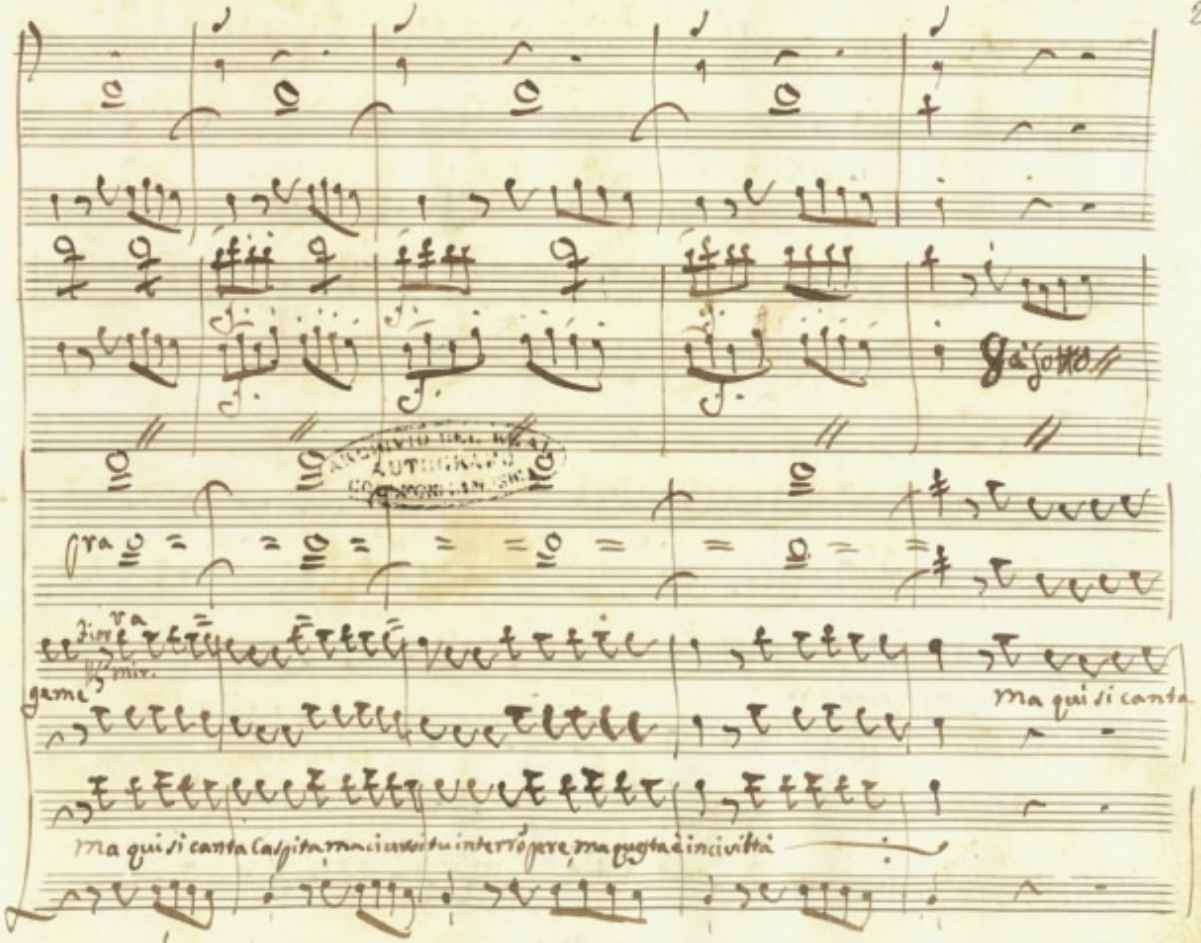
Zù – zù zù

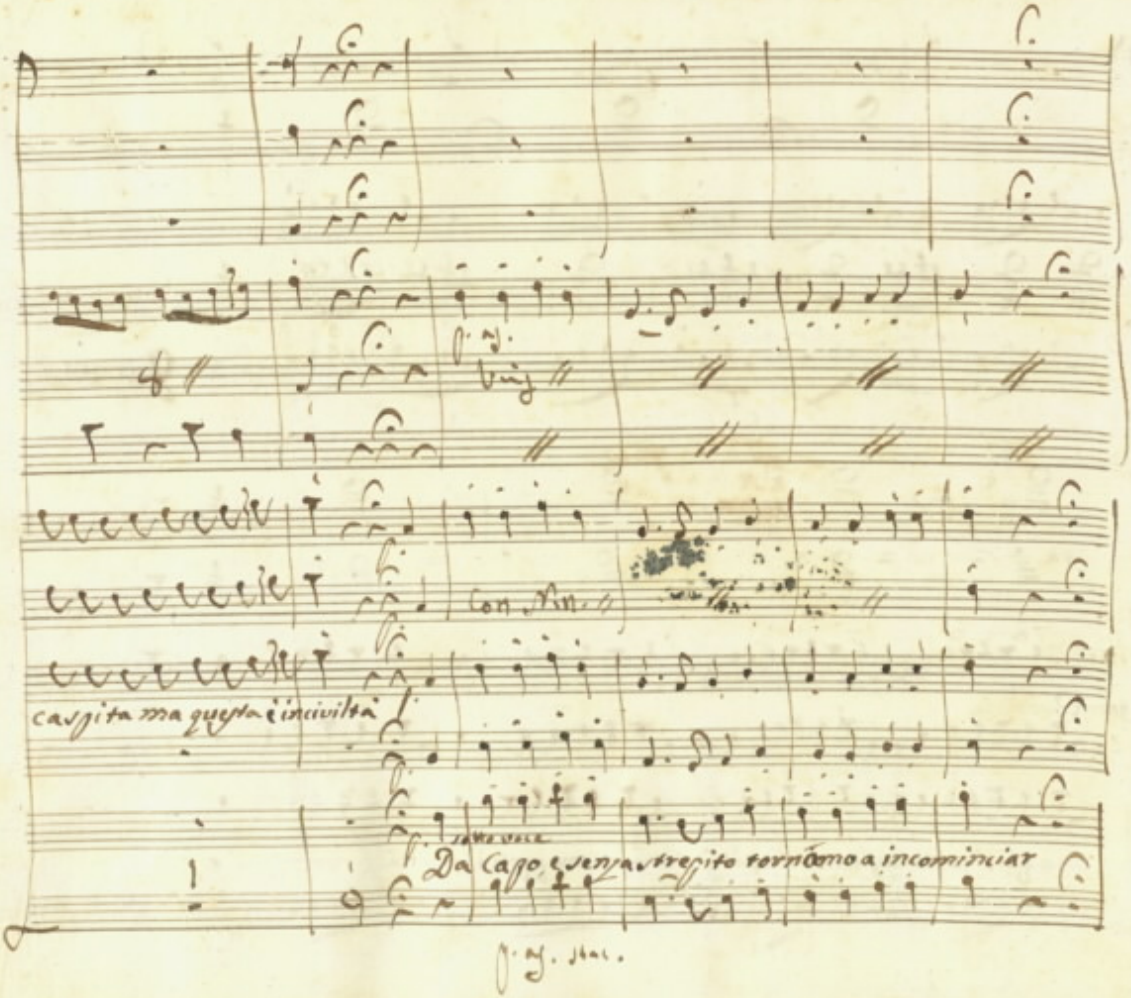
Zù

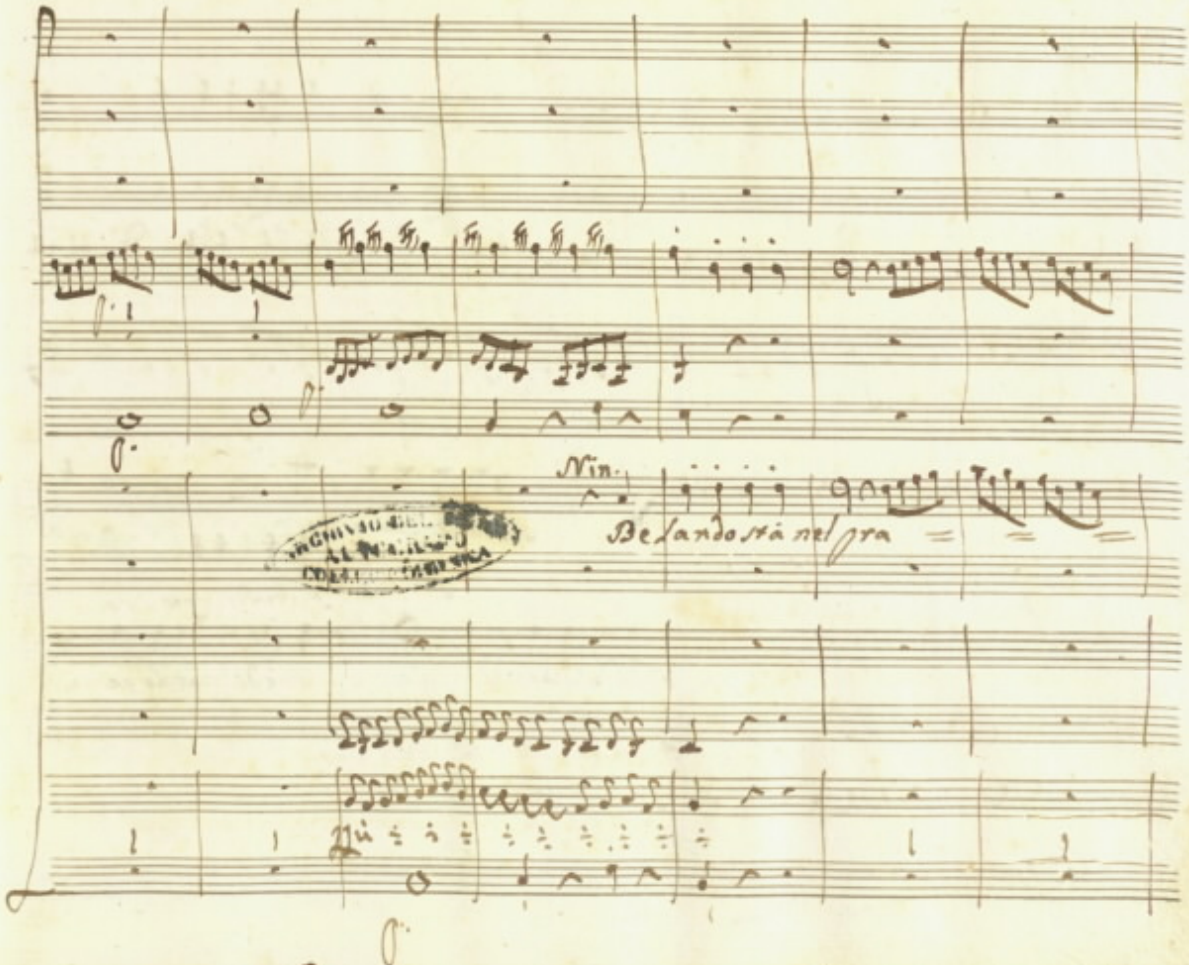
f. p.

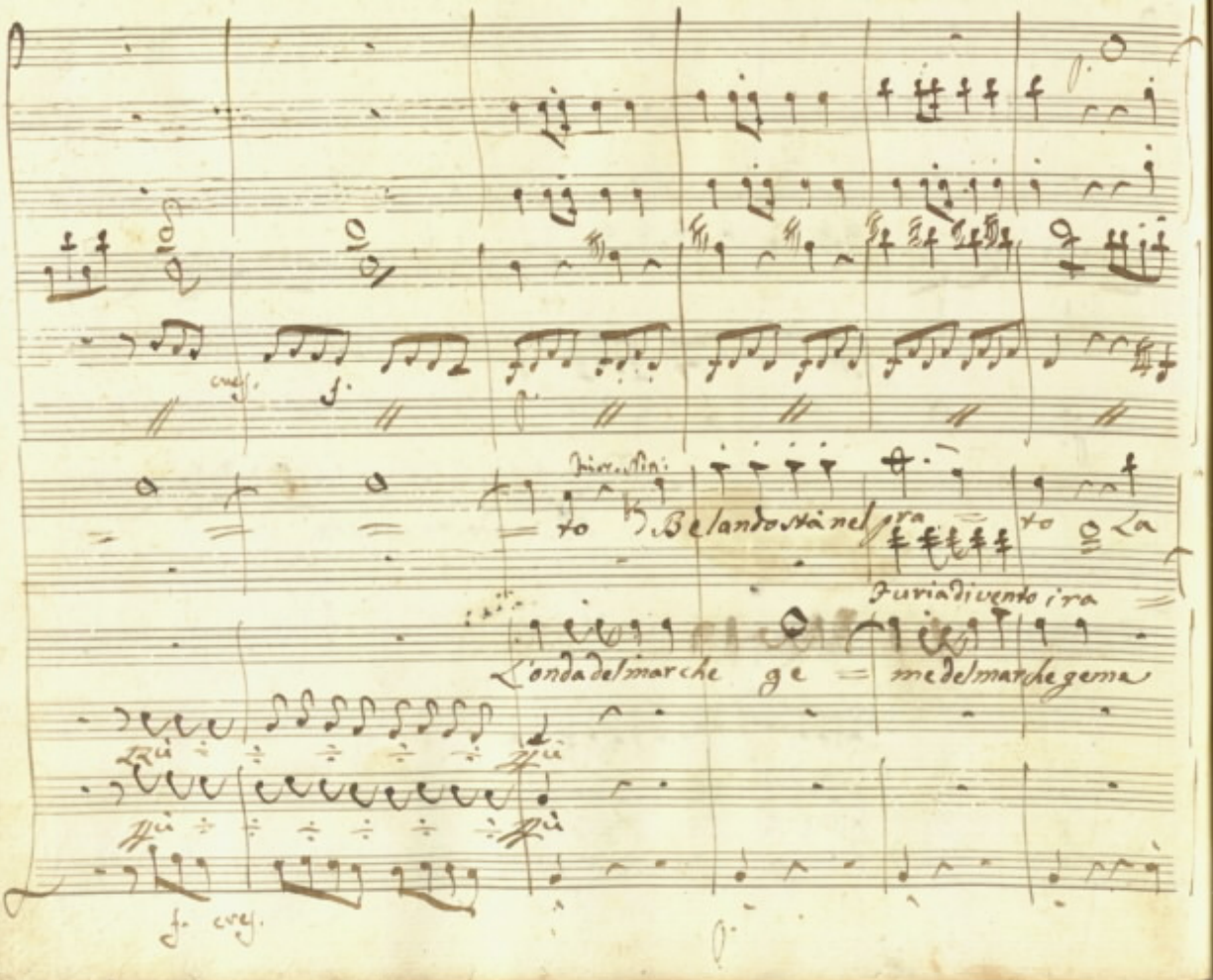
f. p.

f. p.


Va sotto
Fiorva
mir.
geme
Ma qui si canta
Ma qui si canta Caspita, ma ci avvi tu interrompere, ma questa è incivilità


p. ag.
Con Nin.
caspita ma questa è incivilta
sotto voce
Da Capo e senza strepito torniamo a incominciar
p. ag. stac.


Nin.
Belando stà nel pra



cres.

Fior. Nin:

to Belando stà nel pra = to La

Furia di vento ira

L'onda del marche ge = me del marche gema

f. cres.

for.

for.

tenera agnelletta

zitto tù zitto tù | stà nel pra —

— to di vento irato

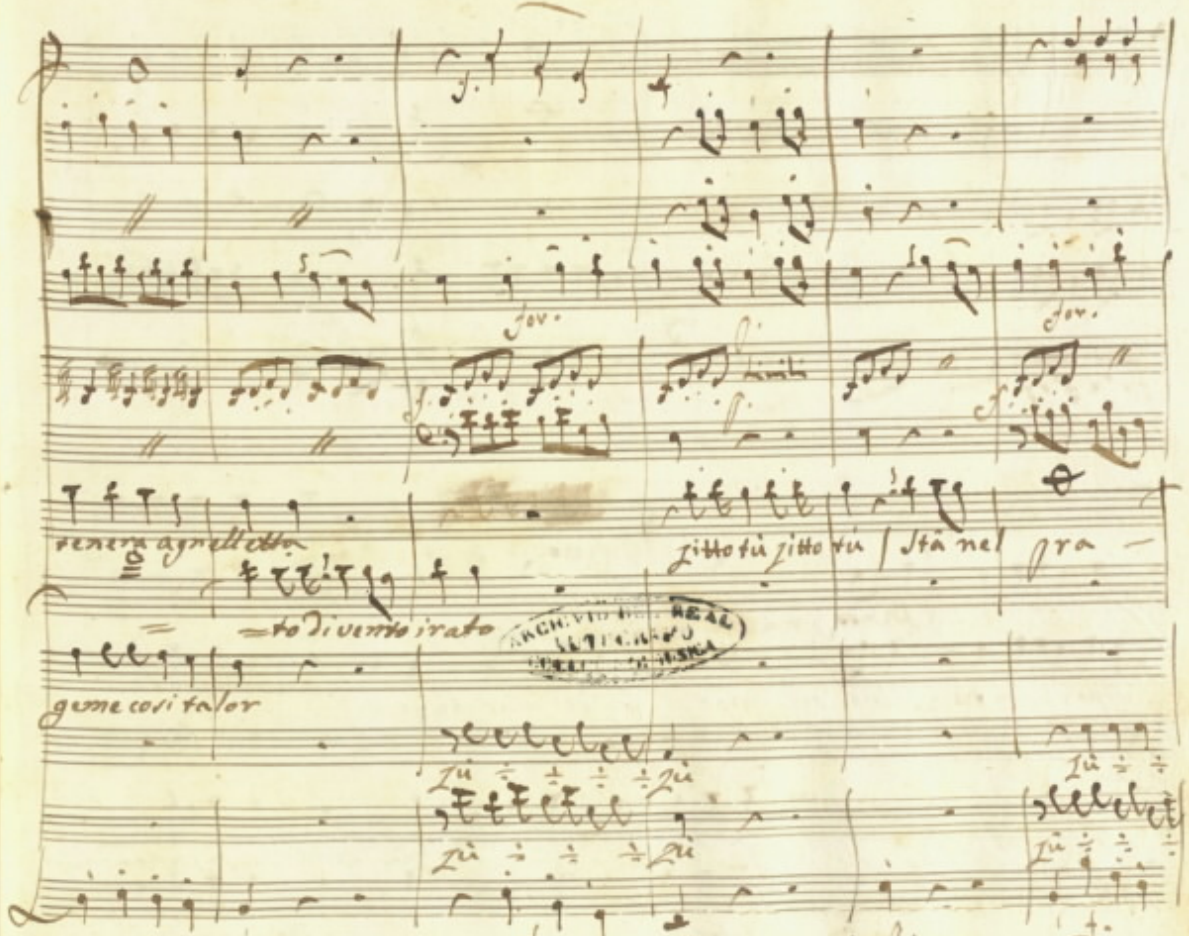
geme così talor

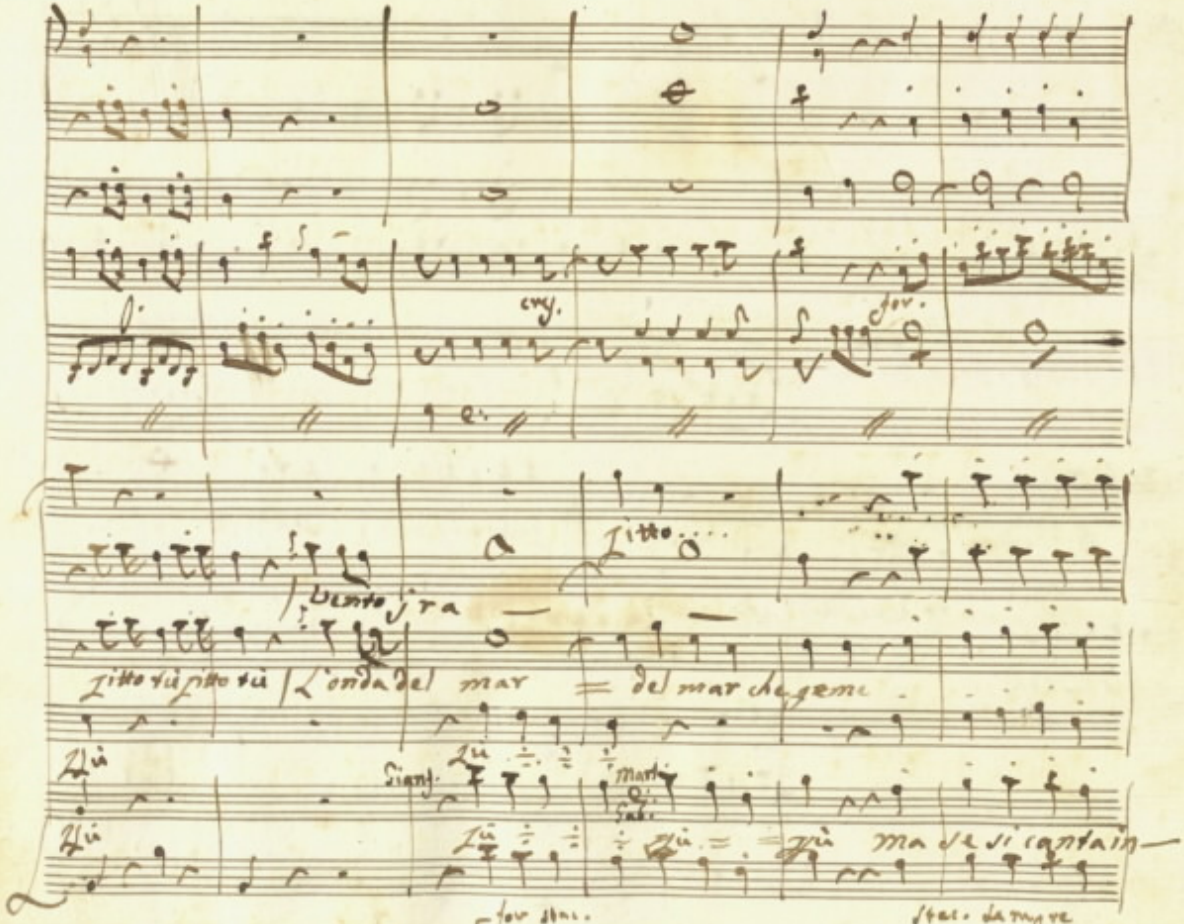
zù zù

zù zù

zù zù

ARCHIVIO DEL REAL ALTERNATO





cres.

for.

Zitto....

Vento jra

Zitto tù zitto tù | L'onda del mar = del mar che geme

Zù

Zù

Gianf.

Zù

Marti

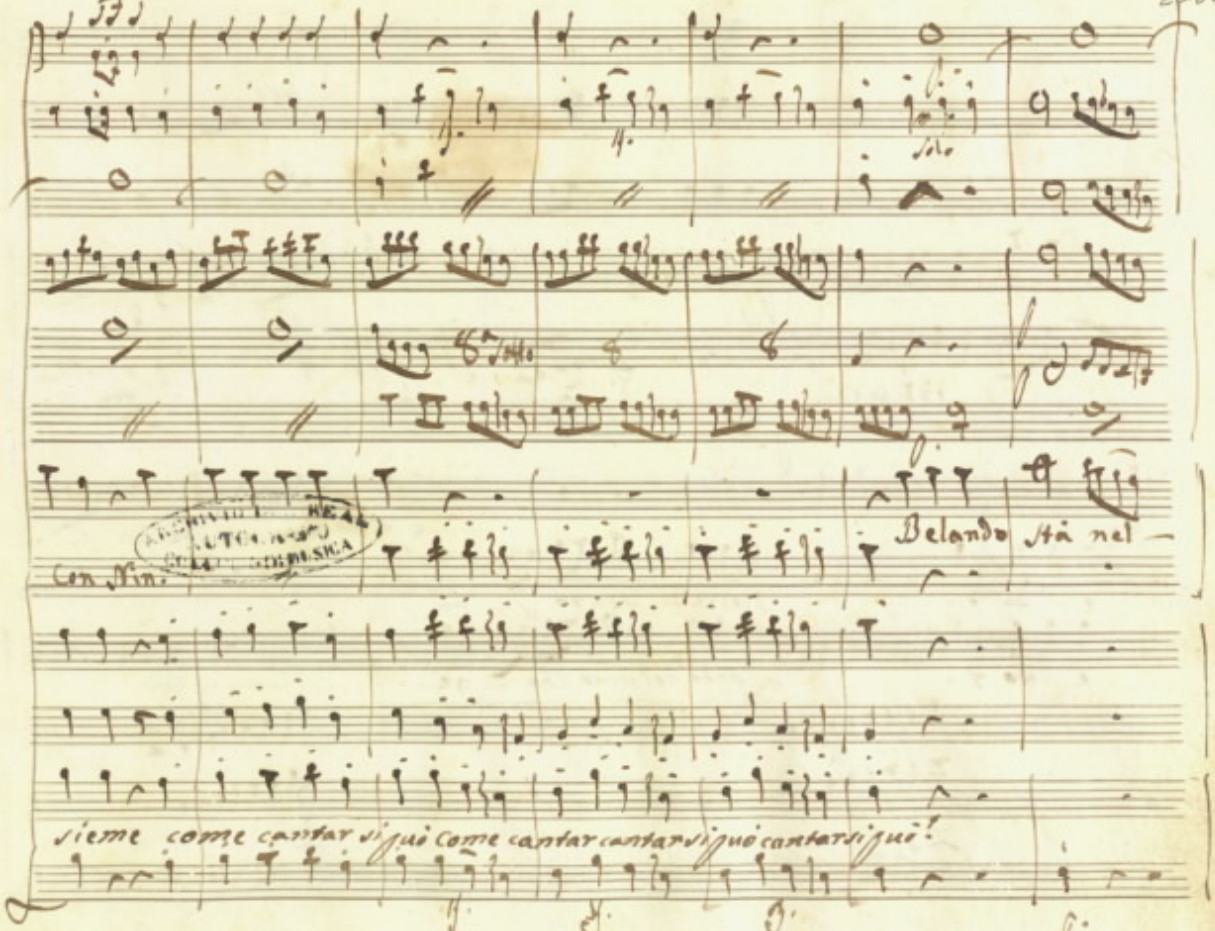
Gab.

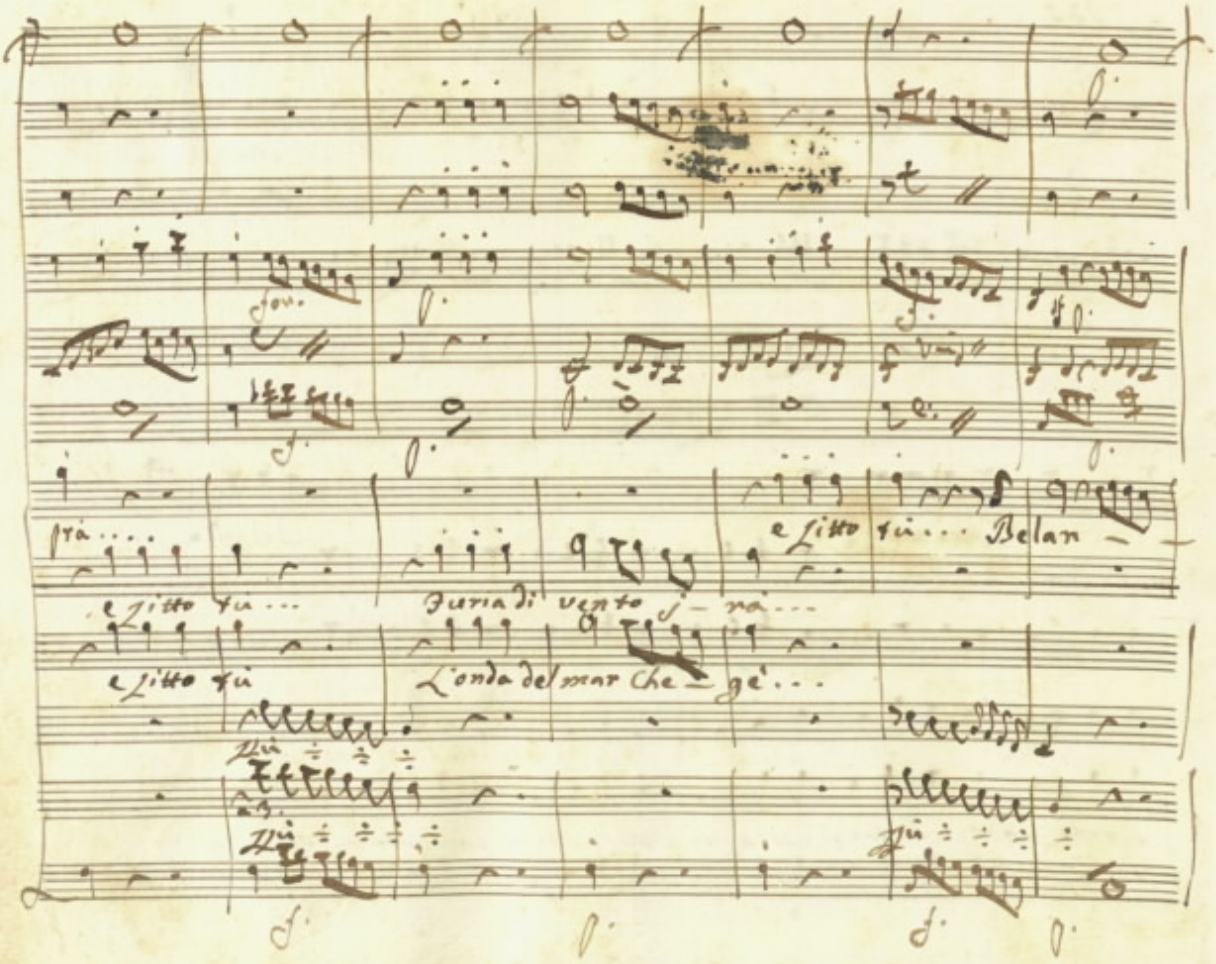
Zù

Zù = = Zù ma se si canta in—

for stac.

stac. sempre


Con Vin.
Belando stà nel —
vieme come cantar vi può come cantar cantar vi può cantar vi può!


fov.
prà....
e Litto tù... Belan —
e Litto tù...
Furia di vento i — rà...
e Litto tù
L'onda del mar Che — gè...

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Ira

del mar

ti – ti ti ti ti tò tò tò tò

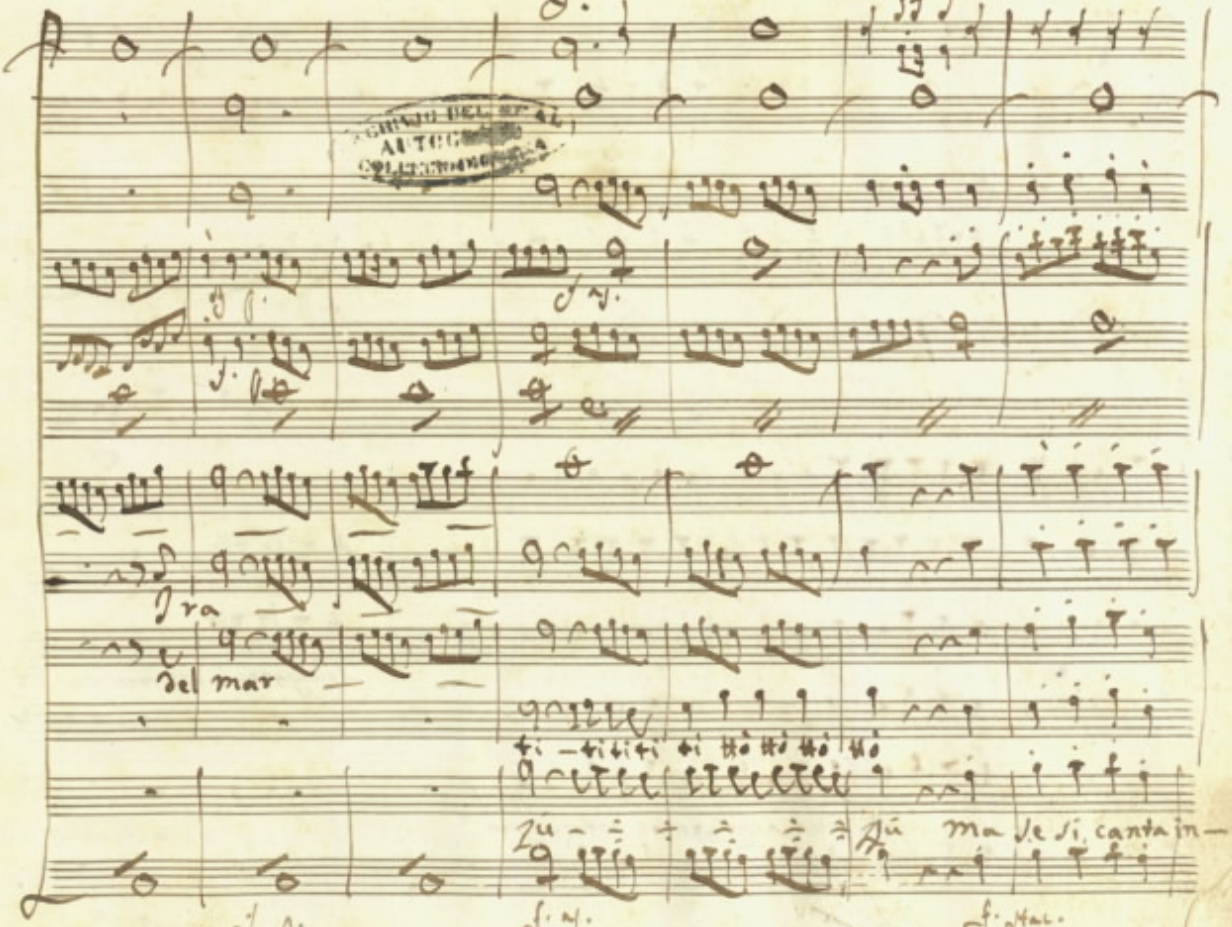
Zu – ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ Zu ma se si canta in –

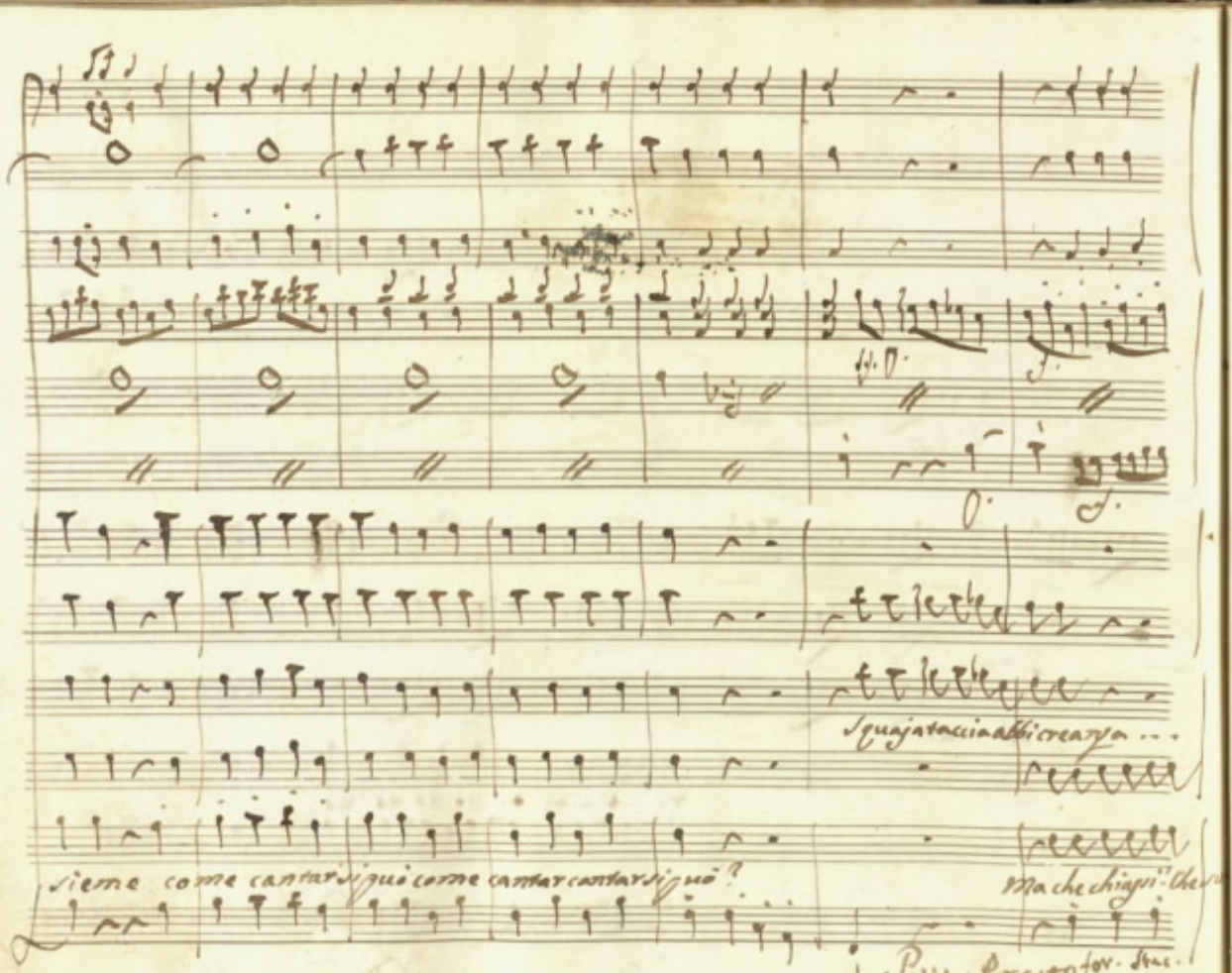
f. p.

f. p.

f. p.

f. Stac.





Squaja taccia abbi creanza ...

sieme come cantar si può come cantar cantar si può?

Ma che chiassi? Che

Piu. Presto for. Stac.

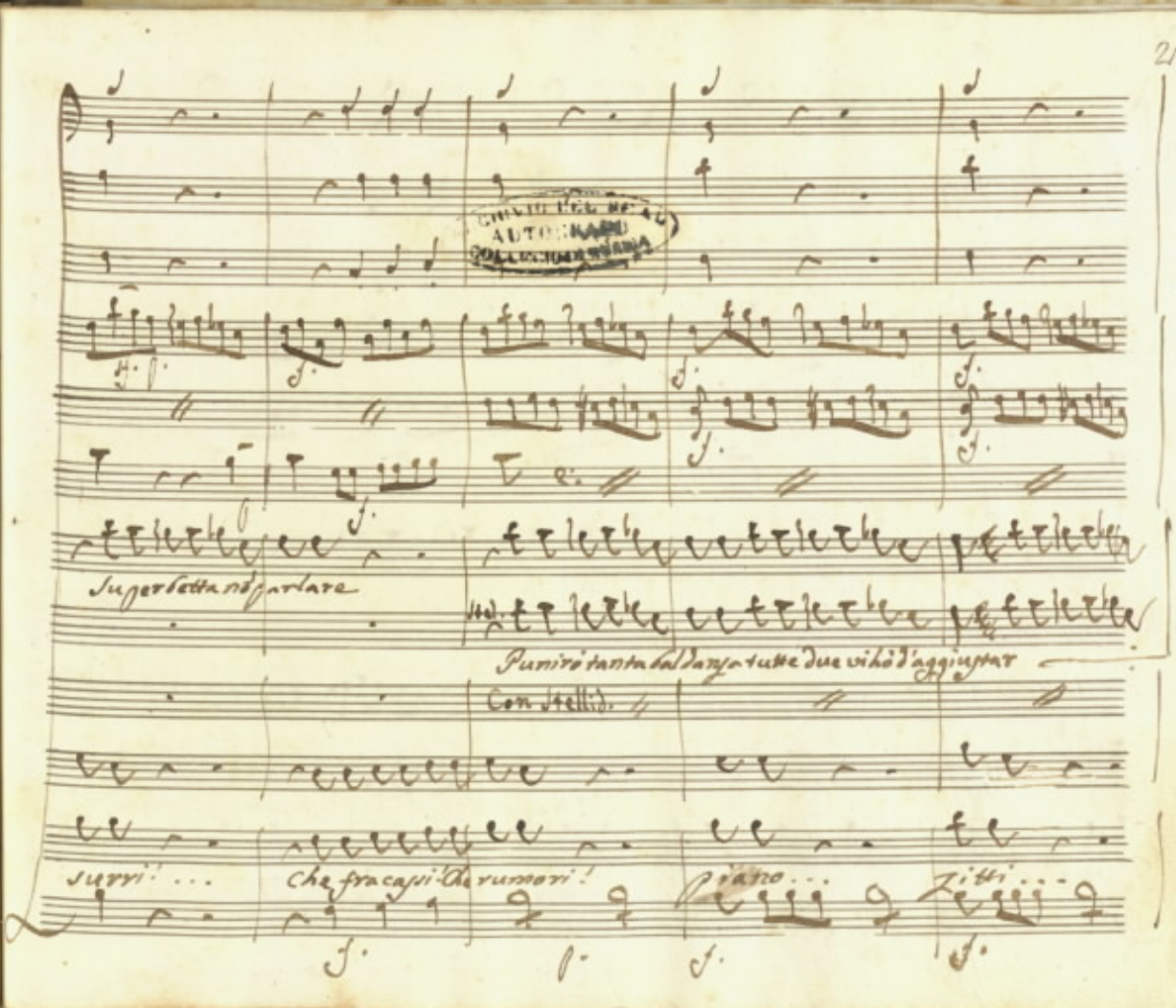
CHIVIO DEL DR. AL AUTOGRAFO COLLEZIONE ROMANA

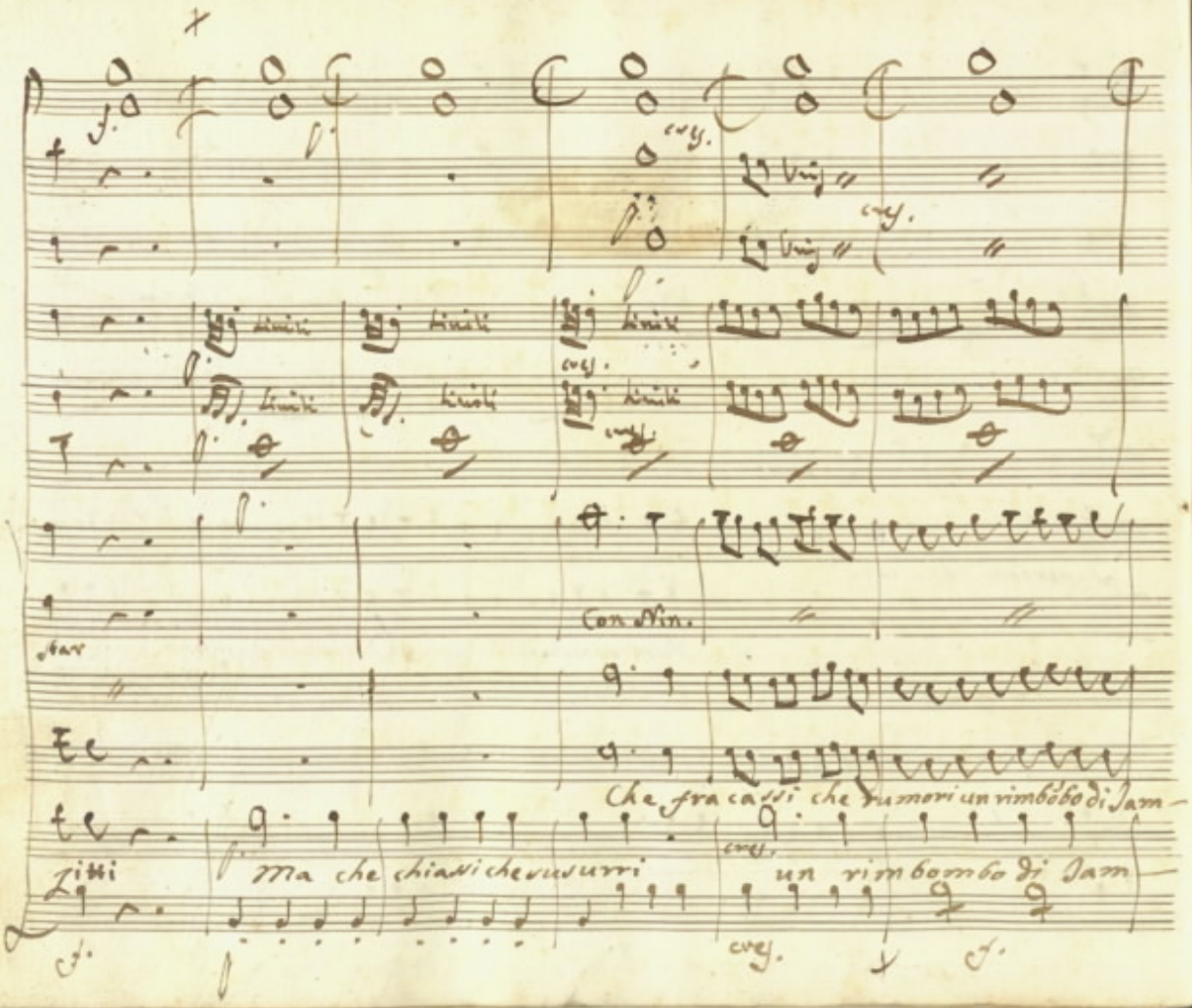
Superbetta nō parlare

Punirò tanta baldanza tutte due vi hò d'aggiustar

Con stellid.

surri! ... Che fracassi! Che rumori! Piano ... Zitti ...





cres.

cres.

Con Nin.

Che fra cassi che rumori un rimbombo di Jam-

Zitti Ma che chiassi che susurri un rimbombo di Jam-

cres.

cres.

ARCHIVO DEL REAL
TIPOGRAFO
COLLEGIO DI MESSINA

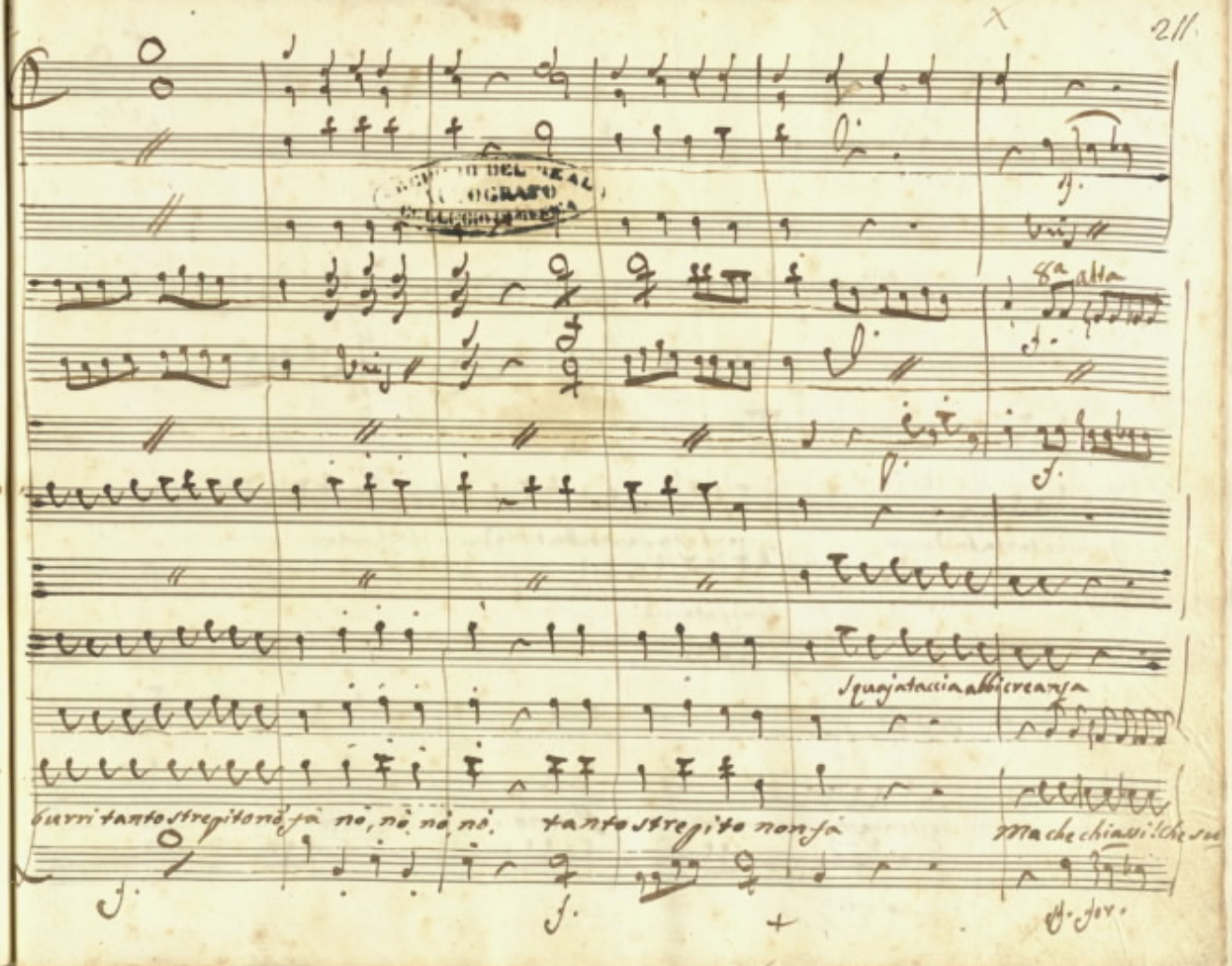
8a alta

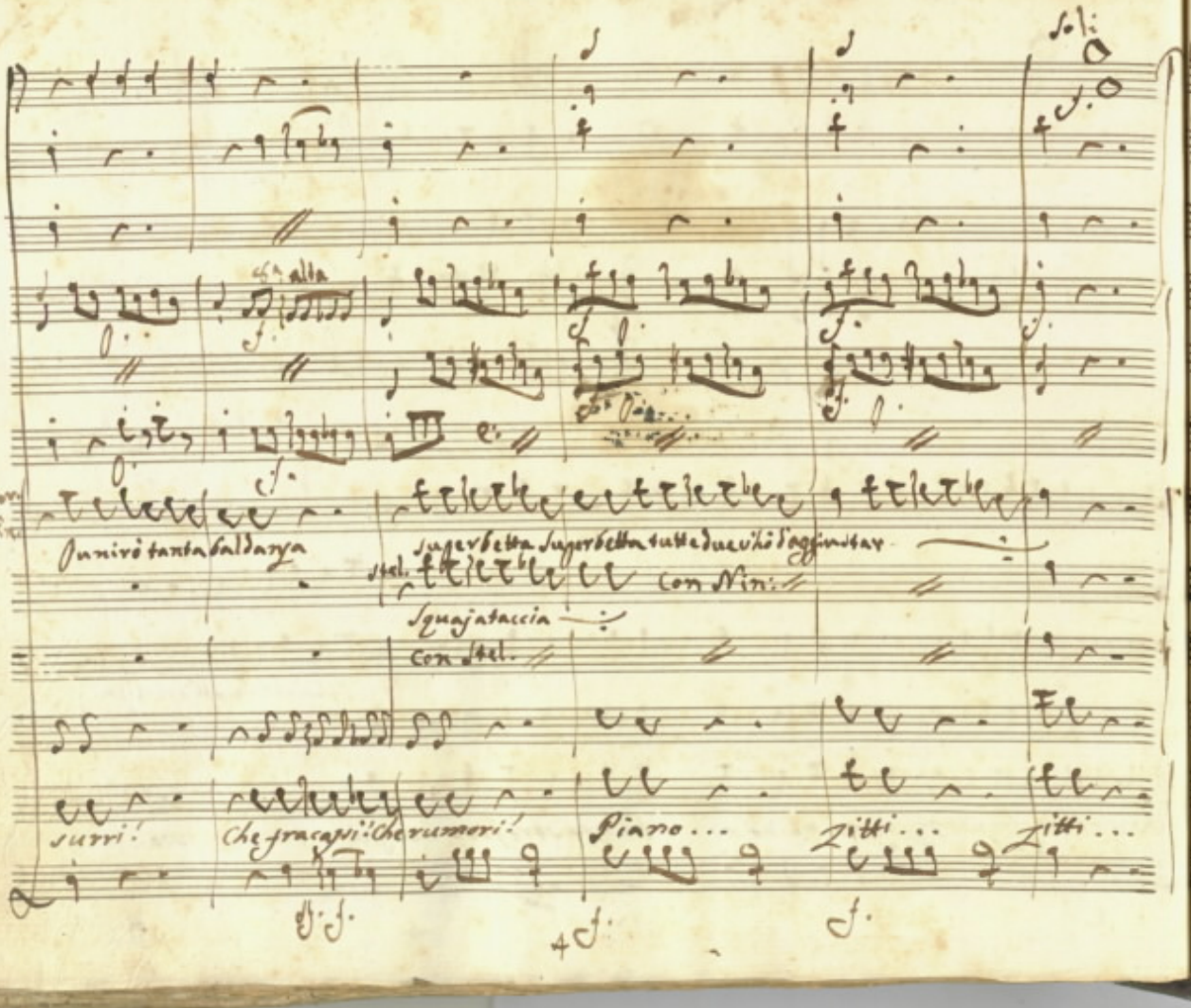
Squajataccia abbi creanza

burri tanto strepito nò fà nò, nò nò nò. tanto strepito non fà

Ma che chiassi! che su

ff. for.





Soli

8va alta

Pian...

Pian...

Dior. Nin.

Io unirò tanta baldanza

superbetta superbetta tutte due vi ho d'aggiustar

Stel.

con Nin:

Squajataccia

con Stel.

surri!

Che fracassi! Che rumori!

Piano...

Zitti...

Zitti...

Come sopra

Come Sa

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
DELLA CRIZOSTOMA

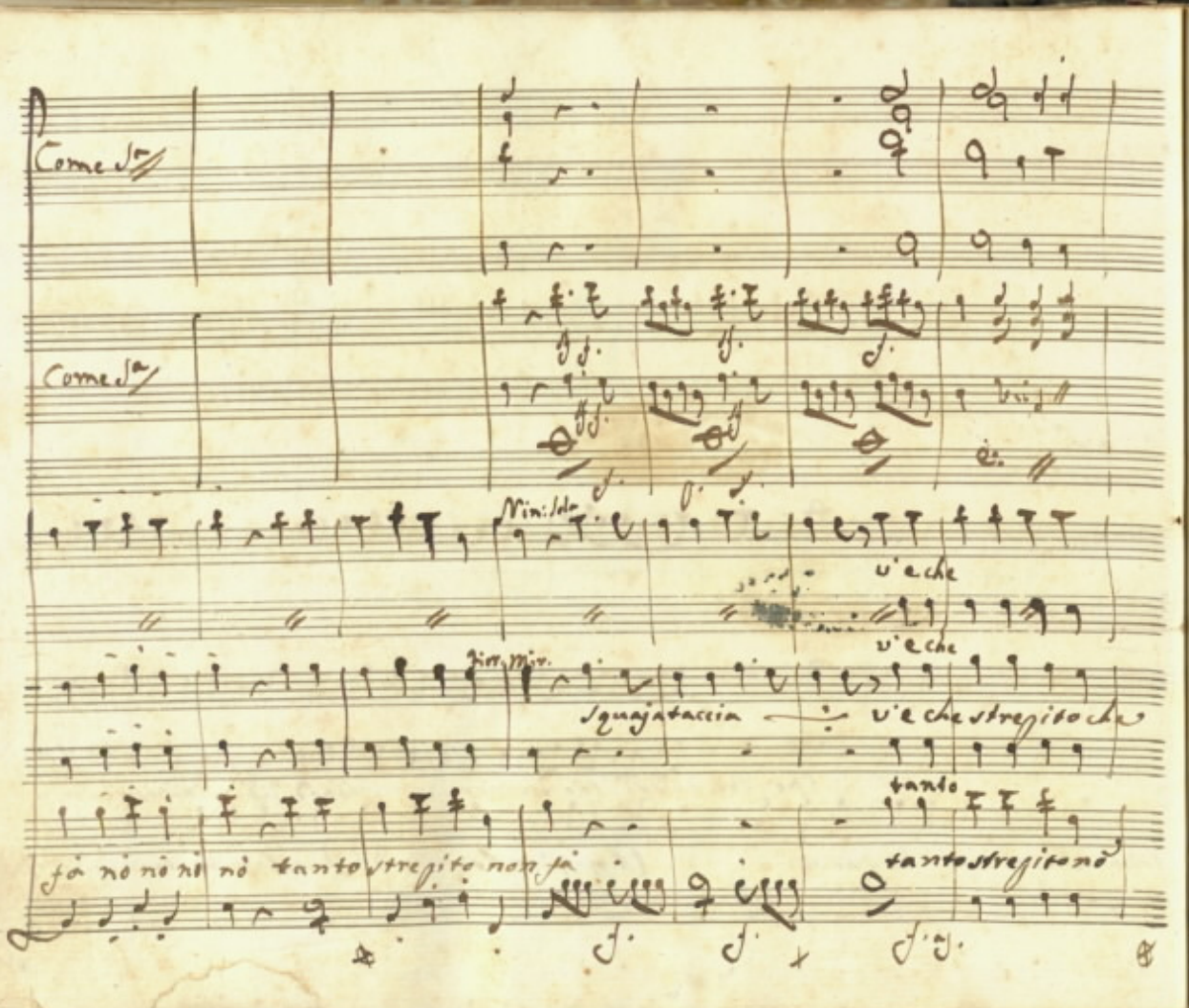
Con Nin.

Che fra cassi! Che rumori un rimbombo di Jaburri tanto strepito no

Ma che chiassi! Che susurri!

cres.

Un rimbombo di Jamburri tanto strepito no



Come Sa

Come Sa

Vin: Sola

v'e che

v'e che

Gior. Mir.

Squaja taccia — v'e che strepito che

tanto

fà nò nò nò nò tanto strepito non fà

tanto strepito nò

Cō Nin.

v'e che

Superbetta

v'e che

v'e che

v'e che

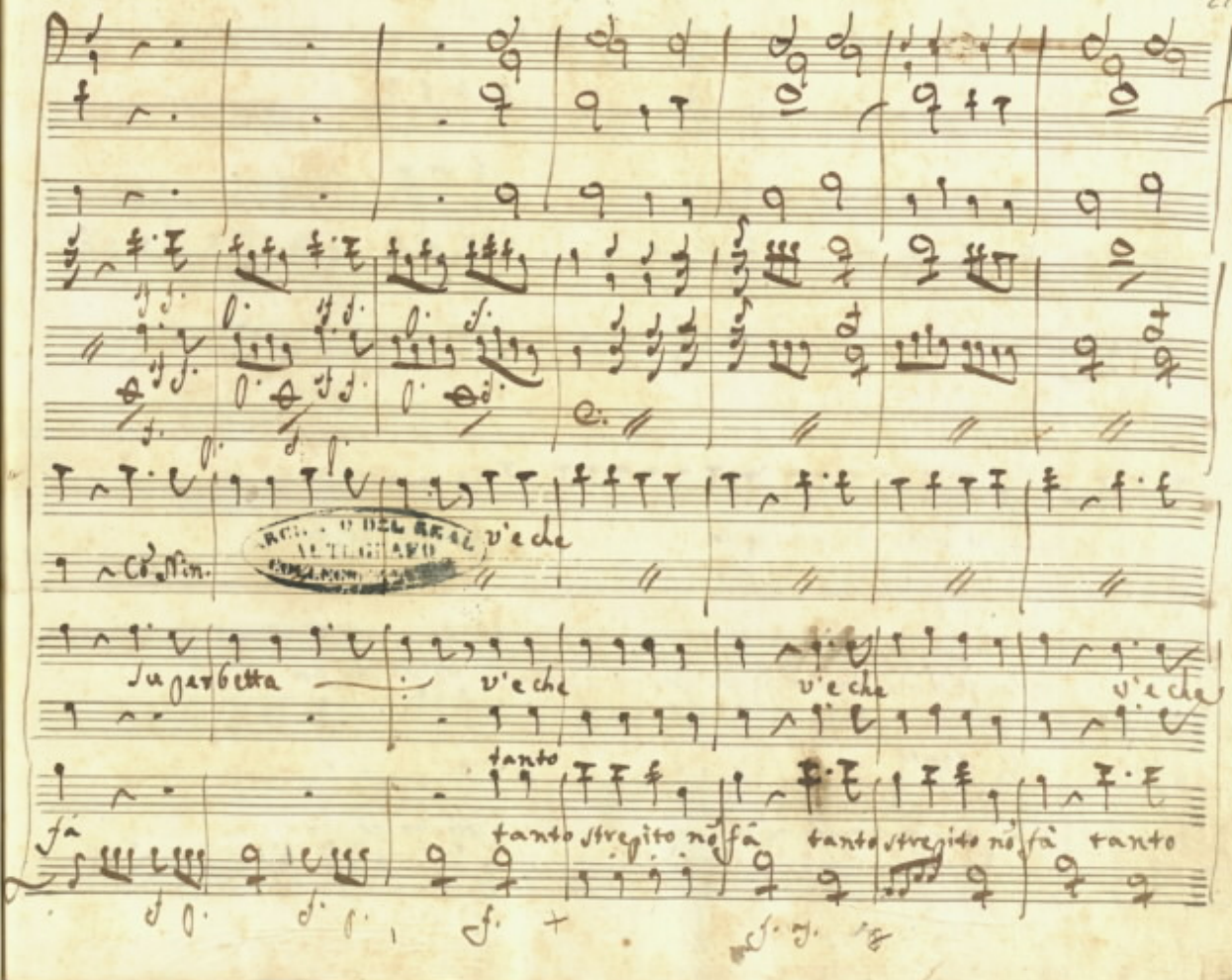
tanto

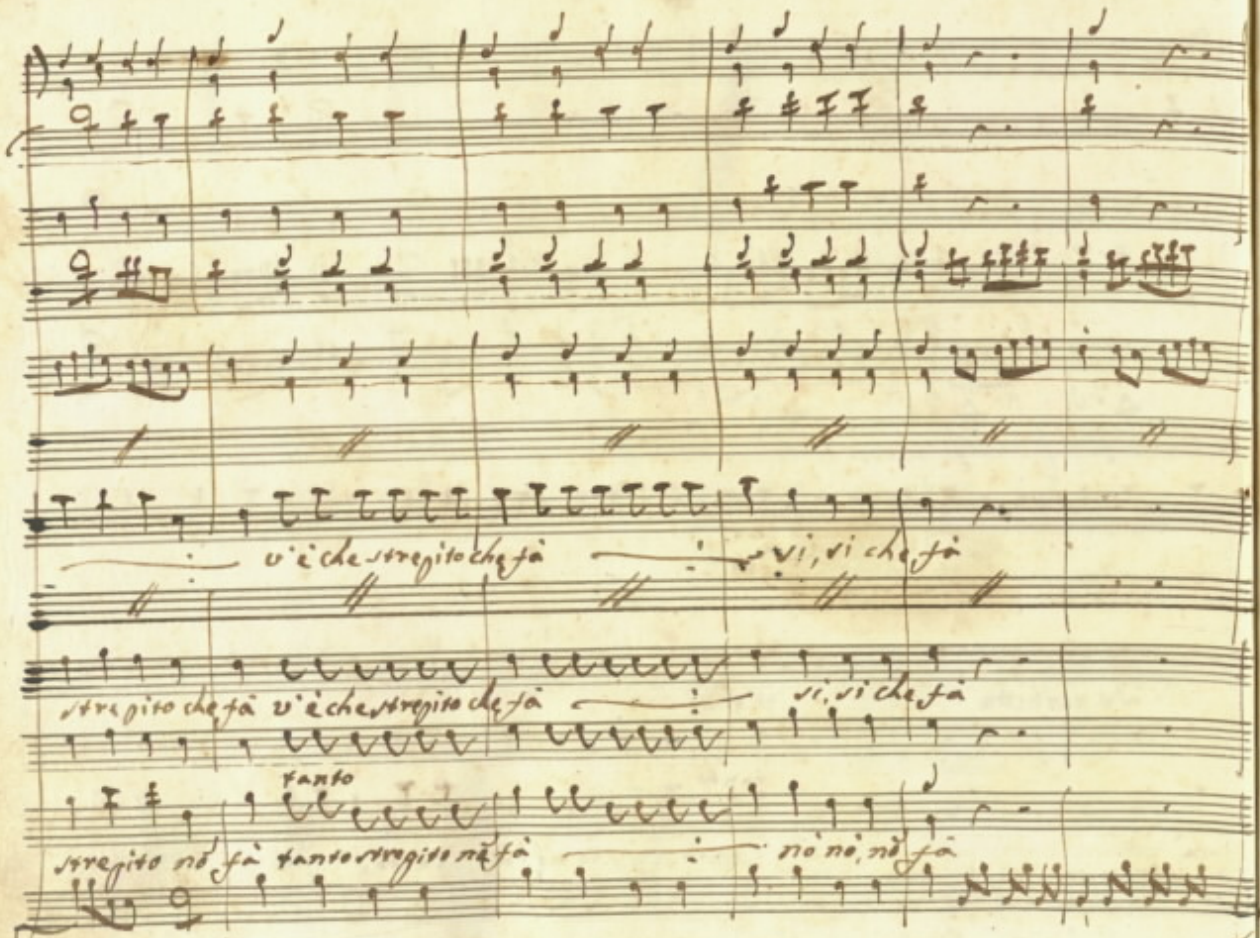
fà

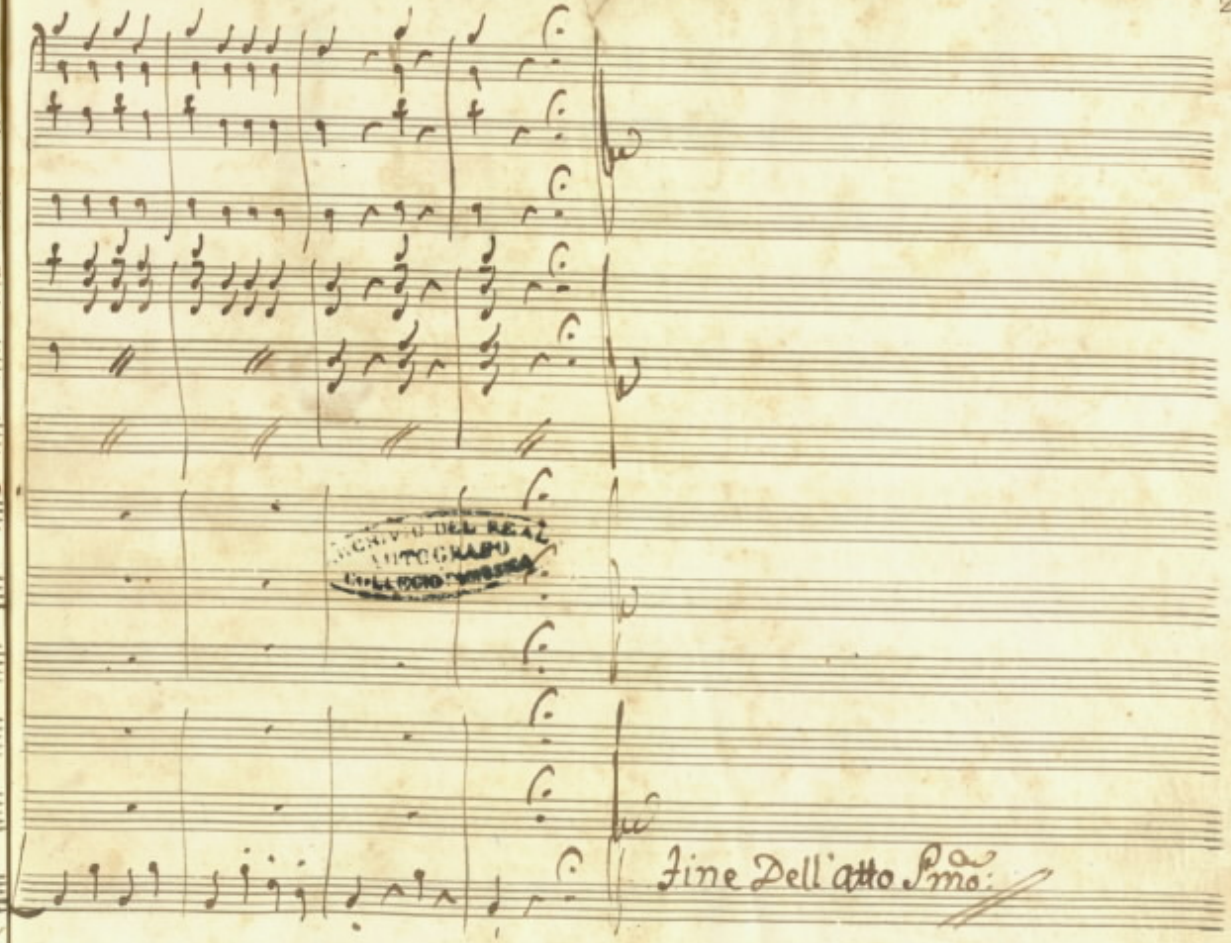
tanto strepito nō fà

tanto strepito nō fà

tanto




v'è che strepito che fà
vi, vi che fà
strepito che fà v'è che strepito che fà
vi, vi che fà
tanto
strepito nò fà tanto strepito nè fà
nò nò, nò fà


Fine Dell'atto Primo.

100024